

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 marzo 2017

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
12 gennaio 2017.

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

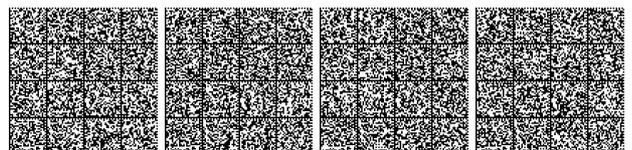




S O M M A R I O

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017.

| | |
|---|---------------|
| <i>Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015)</i> | <i>Pag.</i> 1 |
| ALLEGATO 1 | » 23 |
| ALLEGATO 2 | » 39 |
| ALLEGATO 3 | » 52 |
| ALLEGATO 4 | » 54 |
| ALLEGATO 4A | » 170 |
| ALLEGATO 4B | » 172 |
| ALLEGATO 4C | » 173 |
| ALLEGATO 4D | » 178 |
| ALLEGATO 5 | » 189 |
| ALLEGATO 6A | » 243 |
| ALLEGATO 6B | » 246 |
| ALLEGATO 7 | » 247 |
| ALLEGATO 8 | » 266 |
| ALLEGATO 8-BIS | » 319 |
| ALLEGATO 9 | » 373 |
| ALLEGATO 10 | » 376 |
| ALLEGATO 11 | » 385 |
| ALLEGATO 12 | » 386 |





DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017.

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza» pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, e successive modificazioni;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, adottata a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con la legge 3 marzo 2009, n. 18;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38, recante «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Vista la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che prevede l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l'inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili;

Visto l'art. 1, comma 553, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» con cui si dispone che, in attuazione dell'art. 1, comma 3, del Patto per la salute 2014/2016, approvato con l'Intesa tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e dall'art. 9-*septies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e in misura non superiore a 800 milioni di euro annui, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge si provvede all'aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza», nel rispetto degli equilibri programmati della finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 554, della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208 con cui si dispone che la definizione e l'aggiornamento dei LEA di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono effet-

tuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari;

Visto l'art. 1, comma 559, della stessa legge 28 dicembre 2015, n. 208 secondo il quale se la proposta attiene esclusivamente alla modifica degli elenchi di prestazioni erogabili dal Servizio sanitario nazionale, ovvero alla individuazione di misure volte ad incrementare l'appropriatezza della loro erogazione e la sua approvazione non comporta ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, l'aggiornamento dei LEA è effettuato con decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere delle 2 competenti Commissioni parlamentari, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* previa registrazione della Corte dei conti;

Visto l'art. 6, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, che ha sostituito il comma 16 dell'art. 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, disponendo che le tariffe massime vigenti delle strutture che erogano assistenza ambulatoriale, nonché le tariffe delle prestazioni relative all'assistenza protesica di cui all'art. 2, comma 380, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, costituiscono riferimento, fino alla data del 30 settembre 2016, per la valutazione della congruità delle risorse a carico del Servizio sanitario nazionale, quali principi di coordinamento della finanza pubblica e che le tariffe massime vigenti delle strutture che erogano assistenza ospedaliera costituiscono riferimento, fino alla data del 31 dicembre 2016, per la valutazione della congruità delle risorse a carico del Servizio sanitario nazionale, quali principi di coordinamento della finanza pubblica;

Vista la legge 19 agosto 2016, n. 167, recante «Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie»;

Ritenuto, pertanto, che le nuove tariffe che saranno definite rispettivamente entro il 30 settembre 2016 ed entro il 31 dicembre 2016, debbano essere determinate in coerenza con il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato;

Acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, reso in data 14 dicembre 2016;

Vista l'intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 7 settembre 2016 (Rep. Atti n. 157/CSR);



Decreta:

Capo I

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

Art. 1.

Oggetto

1. Il Servizio sanitario nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche e in coerenza con i principi e i criteri indicati dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, i seguenti livelli essenziali di assistenza:

- a) Prevenzione collettiva e sanità pubblica;
- b) Assistenza distrettuale;
- c) Assistenza ospedaliera.

2. I livelli essenziali di assistenza di cui al comma 1 si articolano nelle attività, servizi e prestazioni individuati dal presente decreto e dagli allegati che ne costituiscono parte integrante.

Capo II

PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

Art. 2.

Aree di attività della prevenzione collettiva e sanità pubblica

1. Nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica, il Servizio sanitario nazionale garantisce, attraverso i propri servizi nonché avvalendosi dei medici ed i pediatri convenzionati, le seguenti attività:

- a) sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- b) tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
- c) sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) salute animale e igiene urbana veterinaria;
- e) sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
- f) sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- g) attività medico legali per finalità pubbliche.

2. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni indicate nell'allegato 1 al presente decreto.

Capo III

ASSISTENZA DISTRETTUALE

Art. 3.

Aree di attività dell'assistenza distrettuale

1. Il livello dell'assistenza distrettuale si articola nelle seguenti aree di attività:

- a) assistenza sanitaria di base;
- b) emergenza sanitaria territoriale;
- c) assistenza farmaceutica;
- d) assistenza integrativa;
- e) assistenza specialistica ambulatoriale;
- f) assistenza protesica;
- g) assistenza termale;
- h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;
- i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.

Art. 4.

Assistenza sanitaria di base

1. Nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base, il Servizio sanitario nazionale garantisce, attraverso i propri servizi ed attraverso i medici ed i pediatri convenzionati, la gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche secondo la migliore pratica ed in accordo con il malato, inclusi gli interventi e le azioni di promozione e di tutela globale della salute.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce in particolare le seguenti attività e prestazioni:

- a) lo sviluppo e la diffusione della cultura sanitaria e la sensibilizzazione sulle tematiche attinenti l'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;
- b) l'informazione ai cittadini sui servizi e le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale e regionale e sul loro corretto uso, incluso il sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ed il regime delle esenzioni;
- c) l'educazione sanitaria del paziente e dei suoi familiari, il counselling per la gestione della malattia o della disabilità e la prevenzione delle complicanze;
- d) l'attivazione di percorsi assistenziali a favore del bambino, che prevedano la presa in carico entro il primo mese di vita, in collaborazione con le strutture consultoriali ed ospedaliere, e a favore dell'adulto, anche attraverso la valutazione multidimensionale e la tenuta della scheda sanitaria, il consulto con lo specialista e la continuità assistenziale nelle fasi dell'accesso al ricovero ospedaliero, della degenza e in quella successiva alla dimissione, con particolare riguardo alle patologie ad andamento cronico ed evolutivo;
- e) il controllo dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale del bambino e la ricerca di fattori di rischio, con particolare riguardo alla individuazione precoce dei sospetti handicap neuro-sensoriali e psichici ed alla individuazione precoce di problematiche anche socio sanitarie;



f) le visite ambulatoriali e domiciliari a scopo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

g) la prescrizione di medicinali inclusi nel prontuario terapeutico nazionale, la prescrizione di prestazioni specialistiche incluse nel Nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale, la proposta di prestazioni di assistenza integrativa, la proposta di ricovero e la proposta di cure termali;

h) le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale applicativa;

i) l'esecuzione degli screening previsti dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale applicativa;

j) l'assistenza domiciliare programmata alle persone con impossibilità a raggiungere lo studio del medico perché non deambulanti, o con gravi limitazioni funzionali o non trasportabili con mezzi comuni, anche in forma integrata con l'assistenza specialistica, infermieristica e riabilitativa ed in collegamento, se necessario, con l'assistenza sociale;

k) le certificazioni obbligatorie per legge ai fini della riammissione alla scuola dell'obbligo, agli asili nido, alla scuola materna e alle scuole secondarie superiori, nonché ai fini dell'astensione dal lavoro del genitore a seguito di malattia del bambino;

l) la certificazione di idoneità allo svolgimento di attività sportive non agonistiche di cui al decreto del Ministro della sanità del 24 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni, art. 3, lettera a) e c) nell'ambito scolastico, a seguito di specifica richiesta dell'autorità scolastica competente;

m) la certificazione per l'incapacità temporanea al lavoro;

n) la certificazione per la riammissione al lavoro, laddove prevista;

o) le vaccinazioni obbligatorie e le vaccinazioni raccomandate alla popolazione a rischio;

p) l'osservazione e la rilevazione di reazioni indesiderate post-vaccinali.

Art. 5.

Continuità assistenziale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce la continuità assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana. Le aziende sanitarie organizzano le attività sanitarie per assicurare l'erogazione, nelle ore serali e notturne e nei giorni prefestivi e festivi, delle prestazioni assistenziali non differibili.

Art. 6.

Assistenza ai turisti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce nelle località a forte afflusso turistico individuate sulla base di apposite determinazioni regionali, l'assistenza sanitaria di base rivolta agli assistiti non residenti nella regione stessa, dietro pagamento della tariffa fissata dalla normativa regionale.

Art. 7.

Emergenza sanitaria territoriale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce, in situazioni di emergenza urgenza in ambito territoriale extra-ospedaliero, interventi sanitari tempestivi e finalizzati alla stabilizzazione del paziente, assicurando il trasporto in condizioni di sicurezza al presidio ospedaliero più appropriato. Il coordinamento e la gestione dell'attività di emergenza territoriale sono effettuati dalle Centrali operative 118, nell'arco delle 24 ore.

2. In particolare, sono garantiti:

a) gli interventi sanitari mediante mezzi di soccorso di base e avanzato, terrestri e aerei, con personale sanitario adeguatamente formato,

b) i trasporti sanitari secondari assistiti e non assistiti,

c) le attività assistenziali e organizzative in occasione di maxiemergenze, eventi a rischio nucleare, biologico, chimico e radiologico (NBCR),

d) le attività assistenziali in occasione di eventi e manifestazioni programmati, con le modalità fissate dalle regioni e province autonome.

3. L'attività di emergenza sanitaria territoriale è svolta in modo integrato con le attività di emergenza intraospedaliera assicurate nei PS/DEA e con le attività effettuate nell'ambito dell'Assistenza sanitaria di base e Continuità assistenziale.

Art. 8.

Assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso le farmacie convenzionate la fornitura dei medicinali appartenenti alla classe a) di cui all'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la cui erogazione non sia affidata direttamente alle strutture sanitarie regionali. Limitatamente ai medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosaggio unitario uguali, la fornitura attraverso le farmacie è assicurata fino alla concorrenza del prezzo più basso fra quelli dei farmaci disponibili nel normale ciclo distributivo regionale; se per tale tipologia di medicinali l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha fissato il prezzo massimo di rimborso ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e tale prezzo è inferiore al più basso dei prezzi dei medicinali considerati, la fornitura attraverso la farmacia è assicurata fino a concorrenza del prezzo massimo di rimborso.

2. Attraverso le medesime farmacie sono inoltre assicurati i nuovi servizi individuati dai decreti legislativi adottati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto di quanto previsto dai piani regionali socio-sanitari e nei limiti delle risorse rese disponibili in attuazione del citato art. 11, comma 1, lettera e).



Art. 9.

Assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano garantiscono attraverso i propri servizi territoriali e ospedalieri i medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale nonché i farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionali.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì:

a) qualora non esista valida alternativa terapeutica, i medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, i medicinali non ancora autorizzati per i quali siano disponibili almeno dati favorevoli di sperimentazioni cliniche di fase seconda e i medicinali da impiegare per un'indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, qualora per tale indicazione siano disponibili almeno dati favorevoli di sperimentazione clinica di fase seconda, inseriti in un elenco predisposto e periodicamente aggiornato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), conformemente alle procedure ed ai criteri adottati dalla stessa;

b) i medicinali utilizzabili per un'indicazione diversa da quella autorizzata, alle condizioni previste dall'art. 1, comma 4-bis del decreto legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito con modificazioni dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648.

Art. 10.

Assistenza integrativa

1. Nell'ambito dell'assistenza integrativa il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso, dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati a un'alimentazione particolare nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14.

Art. 11.

Erogazione di dispositivi medici monouso

1. Agli assistiti tracheostomizzati, ileostomizzati, colostomizzati e urostomizzati, agli assistiti che necessitano permanentemente di cateterismo, agli assistiti affetti da grave incontinenza urinaria o fecale cronica, e agli assistiti affetti da patologia cronica grave che obbliga all'allettamento, sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2 al presente decreto. La condizione

di avere diritto alle prestazioni è certificata dal medico specialista del Servizio sanitario nazionale, dipendente o convenzionato, competente per la specifica menomazione o disabilità.

2. Le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2 al presente decreto, sono erogate su prescrizione del medico specialista effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale. E' fatta salva la possibilità per le regioni e per le province autonome di individuare le modalità con le quali la prescrizione è consentita ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta ed ai medici dei servizi territoriali. I prodotti per la prevenzione e il trattamento delle lesioni da decubito sono prescritti dal medico nell'ambito di un piano di trattamento di durata definita, eventualmente rinnovabile, predisposto dallo stesso medico; il medico prescrittore è responsabile della conduzione del piano.

Art. 12.

Modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso

1. Le modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso sono definite nell'allegato 11.

Art. 13.

Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare

1. Agli assistiti affetti da malattia diabetica o dalle malattie rare di cui allegato 3 al presente decreto, sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei presidi indicati nel nomenclatore di cui al medesimo allegato 3.

2. Le regioni e le province autonome disciplinano le modalità di accertamento del diritto alle prestazioni, le modalità di fornitura dei prodotti e i quantitativi massimi concedibili sulla base del fabbisogno determinato in funzione del livello di gravità della malattia, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 14.

Erogazione di prodotti dietetici

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni che comportano l'erogazione di alimenti a fini medici speciali alle persone affette da malattie metaboliche congenite e da fibrosi cistica. Le patologie sono accertate e certificate dai centri di riferimento a tal fine identificati dalle regioni e delle province autonome.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì ai nati da madri sieropositive per HIV, fino al compimento del sesto mese di età, l'erogazione dei sostituti del latte



materno e alle persone affette da celiachia l'erogazione degli alimenti senza glutine specificamente formulati per celiaci o per persone intolleranti al glutine.

3. I prodotti erogabili alle persone di cui al comma 1 sono elencati nel Registro nazionale istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 8 giugno 2001. Ai soggetti affetti da celiachia l'erogazione dei prodotti senza glutine è garantita nei limiti dei tetti massimi di spesa mensile fissati dal medesimo Ministero della salute.

4. Le regioni e le province autonome provvedono alla fornitura gratuita dei prodotti dietetici a favore delle persone affette da nefropatia cronica nonché dei preparati addensanti a favore delle persone con grave disfagia affette malattie neuro-degenerative, nei limiti e con le modalità fissate dalle stesse regioni e le province autonome.

5. Le regioni e le province autonome disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di cui al presente articolo, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 15.

Assistenza specialistica ambulatoriale

1. Nell'ambito dell'assistenza specialistica ambulatoriale il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni elencate nel nomenclatore di cui all'allegato 4 al presente decreto. L'erogazione della prestazione è subordinata all'indicazione sulla ricetta del quesito o sospetto diagnostico formulato dal medico prescrittore.

2. Il nomenclatore riporta, per ciascuna prestazione, il codice identificativo, la definizione, eventuali modalità di erogazione in relazione ai requisiti necessari a garantire la sicurezza del paziente, eventuali note riferite a condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza prescrittiva. L'elenco delle note e delle corrispondenti condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza prescrittiva è contenuto nell'allegato 4D.

3. Al solo fine di consentire l'applicazione delle disposizioni legislative relative ai limiti di prescrivibilità delle prestazioni per ricetta e di partecipazione al costo da parte dei cittadini, il nomenclatore riporta altresì le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale raggruppate per branche specialistiche.

4. Le regioni e le province autonome disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di cui al presente articolo, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

5. Sono erogati in forma ambulatoriale organizzati i pacchetti di prestazioni orientati a finalità diagnostica o terapeutica, individuati con le modalità indicate dall'art. 5, comma 20 dell'Intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014 concernente il Nuovo Patto per la salute per gli anni 2014/2016, nel rispetto della disciplina in materia di partecipazione alla spesa sanitaria.

Art. 16.

Condizioni o limiti di erogabilità delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale

1. Le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le quali sono indicate note corrispondenti a specifiche condizioni di erogabilità riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione (terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni) al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai casi in cui sussistono le medesime condizioni, risultanti dal numero della nota e dal quesito clinico o dal sospetto diagnostico riportati sulla ricetta dal medico prescrittore.

2. Le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le quali sono indicate specifiche indicazioni di appropriatezza prescrittiva riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione (terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni) al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale a seguito di una autonoma e responsabile valutazione del medico circa la loro utilità nel singolo caso clinico, fermo restando l'obbligo del medico prescrittore di riportare il solo quesito o sospetto diagnostico sulla ricetta.

3. Le prestazioni ambulatoriali di densitometria ossea sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti che presentano le condizioni definite nell'allegato 4A al presente decreto.

4. Le prestazioni ambulatoriali di chirurgia refrattiva sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti che presentano le condizioni definite nell'allegato 4B al presente decreto.

5. Le prestazioni ambulatoriali di assistenza odontoiatrica sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti indicati nelle note corrispondenti a ciascuna prestazione, sulla base dei criteri generali riportati nell'allegato 4C al presente decreto.

6. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con patologia diabetica le prestazioni specialistiche ambulatoriali di assistenza podologica incluse nel nomenclatore di cui all'allegato 4.

Art. 17.

Assistenza protesica

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.



2. Il nomenclatore di cui all'allegato 5 contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi, inclusi i dispositivi provvisori, temporanei e di riserva di cui all'art. 18, commi 2 e 3, erogabili dal Servizio sanitario nazionale. Il nomenclatore riporta, per ciascuna prestazione o tipologia di dispositivo, il codice identificativo, la definizione, la descrizione delle caratteristiche principali, eventuali condizioni o limiti di erogabilità, eventuali indicazioni cliniche prioritarie volte a migliorare l'appropriatezza della prescrizione. Le prestazioni e i dispositivi sono erogabili nei limiti e secondo le indicazioni cliniche e d'uso riportate nel nomenclatore.

3. Il nomenclatore contiene:

a) le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi. I dispositivi e le prestazioni di cui alla presente lettera sono indicati nell'elenco 1;

b) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, indicati nell'elenco 2A, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;

c) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato, indicati nell'elenco 2B.

4. Nel caso in cui risulti necessario l'adattamento o la personalizzazione di un ausilio di serie, la prestazione è prescritta dal medico specialista ed eseguita, a cura dei soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto degli ausili, da professionisti abilitati all'esercizio della professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, nel rispetto dei compiti individuati dai rispettivi profili professionali.

5. Qualora l'assistito, al fine di soddisfare specifiche, apprezzabili, necessità derivanti dallo stile di vita o dal contesto ambientale, relazionale o sociale richieda, in accordo con il medico, un dispositivo appartenente a una delle tipologie descritte negli elenchi allegati, con caratteristiche strutturali o funzionali o estetiche non indicate nella descrizione, il medico effettua la prescrizione riportando le motivazioni della richiesta, indicando il codice della tipologia cui il dispositivo appartiene e informando l'assistito sulle sue caratteristiche e funzionalità riabilitative-assistenziali. L'azienda sanitaria locale di competenza autorizza la fornitura. L'eventuale differenza tra la tariffa o il prezzo assunto a carico dall'azienda sanitaria locale per il corrispondente dispositivo incluso negli elenchi ed il prezzo del dispositivo fornito rimane a carico dell'assistito; parimenti, rimane a carico dell'assistito l'onere di tutte le prestazioni professionali correlate alle modifiche richieste o alle caratteristiche peculiari del dispositivo fornito.

Art. 18.

Destinatari delle prestazioni di assistenza protesica

1. Hanno diritto alle prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi contenuti nell'allegato 5 al presente decreto gli assistiti di seguito indicati, in connessione alle menomazioni e disabilità specificate:

a) le persone con invalidità civile, di guerra e per servizio, le persone con cecità totale o parziale o ipovedenti gravi ai sensi della legge 3 aprile 2001, n. 138 e le persone sorde di cui all'art. 1, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, in relazione alle menomazioni accertate dalle competenti commissioni mediche;

b) i minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità grave e permanente;

c) le persone di cui alla lettera a) affette da gravissime patologie evolutive o degenerative che hanno determinato menomazioni permanenti insorte in epoca successiva al riconoscimento dell'invalidità, in relazione alle medesime menomazioni, accertate dal medico specialista;

d) le persone che hanno presentato istanza di riconoscimento dell'invalidità cui siano state accertate, dalle competenti commissioni mediche, menomazioni che, singolarmente, per concorso o coesistenza, comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo, in relazione alle suddette menomazioni risultanti dai verbali di cui all'art. 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n. 295;

e) le persone in attesa di accertamento dell'invalidità per i quali il medico specialista prescrittore attesti la necessità e urgenza di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio per la tempestiva attivazione di un piano riabilitativo-assistenziale, in relazione alle menomazioni certificate ai fini del riconoscimento dell'invalidità;

f) le persone ricoverate in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per le quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la presenza di una menomazione grave e permanente e la necessità e l'urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del piano riabilitativo-assistenziale. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità;

g) le persone amputate di arto, le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di mastectomia e le persone che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, in relazione alle suddette menomazioni;

h) le persone affette da una malattia rara di cui all'allegato 7 al presente decreto, in relazione alle menomazioni correlate alla malattia.

2. Hanno diritto ai dispositivi provvisori e temporanei le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di mastectomia, le persone con enucleazione del bulbo oculare. Le persone con amputazione di arto hanno diritto al dispositivo provvisorio in alternativa al dispositivo temporaneo.



3. Le regioni e le province autonome o le aziende sanitarie locali possono fornire dispositivi di serie di cui all'elenco 2B dell'allegato 5 alle persone con grave disabilità transitoria, assistite in regime di ospedalizzazione domiciliare, di dimissione protetta o di assistenza domiciliare integrata, su prescrizione dello specialista, per un periodo massimo di 60 giorni, eventualmente prorogabile, nei casi in cui le medesime regioni o aziende sanitarie locali abbiano attivato servizi di riutilizzo dei suddetti dispositivi.

4. Qualora i dispositivi siano prescritti, per motivi di necessità e urgenza, nel corso di ricovero presso strutture sanitarie accreditate, pubbliche o private, ubicate fuori del territorio della azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito, la prescrizione è inoltrata dalla unità operativa di ricovero all'azienda sanitaria locale di residenza, che rilascia l'autorizzazione tempestivamente, anche per via telematica. Limitatamente ai dispositivi inclusi nell'elenco 1 dell'allegato 5, in caso di silenzio dell'azienda sanitaria locale, trascorsi cinque giorni dal ricevimento della prescrizione, l'autorizzazione si intende concessa. In caso di autorizzazione tacita il corrispettivo riconosciuto al fornitore è pari alla tariffa o al prezzo fissati dalla regione di residenza dell'assistito.

5. L'azienda sanitaria locale può autorizzare la fornitura di una protesi di riserva per le persone con amputazione di arto. Nei confronti di altri soggetti per i quali la mancanza del dispositivo impedisce lo svolgimento delle attività essenziali della vita, l'azienda sanitaria locale è tenuta a provvedere immediatamente alla sua eventuale riparazione o sostituzione.

6. Agli invalidi del lavoro, i dispositivi dovuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sono erogati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) con spesa a carico dell'Istituto, secondo le indicazioni e le modalità stabilite dall'Istituto stesso.

7. Sono fatti salvi i benefici già previsti dalle norme in vigore in favore degli invalidi di guerra e categorie assimilate.

8. In casi eccezionali, per i soggetti affetti da gravissime disabilità, le aziende sanitarie locali possono garantire l'erogazione di protesi, ortesi o ausili non appartenenti ad una delle tipologie riportate nel nomenclatore allegato, nel rispetto delle procedure fissate dalla regione e sulla base di criteri e linee guida.

9. I dispositivi inclusi nell'allegato 5 sono ceduti in proprietà all'assistito, fatta salva la facoltà delle regioni e delle province autonome di disciplinare modalità di cessione in comodato dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 per i quali le regioni, le province autonome o le aziende abbiano attivato servizi di riutilizzo dei dispositivi stessi. L'assistito è responsabile della custodia e della buona tenuta della protesi, dell'ortesi o dell'ausilio tecnologico.

10. L'azienda sanitaria locale autorizza la fornitura di nuovi dispositivi inclusi nell'elenco 1 dell'allegato 5, in favore dei propri assistiti di età superiore a 18 anni, quando siano trascorsi i tempi minimi di rinnovo riportati, per ciascuna classe, nel medesimo elenco e in ogni caso quando sussistono le condizioni di cui alle lettere a) e b)

e con le procedure ivi indicate. Per i dispositivi per i quali non sono indicati tempi minimi di rinnovo si applicano le previsioni di cui alle lettere a) e b). Per i dispositivi forniti agli assistiti di età inferiore a 18 anni, non si applicano i tempi minimi di rinnovo e l'azienda sanitaria locale autorizza le sostituzioni o modificazioni dei dispositivi erogati in base ai controlli clinici prescritti e secondo il piano riabilitativo-assistenziale. La fornitura di nuovi dispositivi può essere autorizzata nei casi di:

a) particolari necessità terapeutiche o riabilitative o modifica dello stato psicofisico dell'assistito, sulla base di una dettagliata relazione del medico prescrittore allegata alla prescrizione che attesti, con adeguata motivazione, l'inadeguatezza dell'ausilio in uso e la necessità del rinnovo per il mantenimento delle autonomie della persona nel suo contesto di vita;

b) rottura accidentale o usura, non attribuibili all'uso improprio del dispositivo, a grave incuria o a dolo, cui consegue l'impossibilità tecnica o la non convenienza della riparazione ovvero la non perfetta funzionalità del dispositivo riparato, valutate dall'azienda sanitaria locale anche con l'ausilio di tecnici di fiducia.

Art. 19.

Modalità di erogazione dell'assistenza protesica

1. Le modalità di erogazione dell'assistenza protesica e di individuazione degli erogatori sono definiti dall'allegato 12.

Art. 20.

Assistenza termale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'erogazione delle prestazioni di assistenza termale ai soggetti, inclusi gli assicurati dell'INPS e dell'INAIL, affetti dalle patologie indicate nell'allegato 9 al presente decreto, che possono trovare reale beneficio da tali prestazioni. Nel medesimo allegato sono elencate le prestazioni erogabili suddivise per tipologia di destinatari.

2. L'erogazione è garantita nel limite di un ciclo annuo di prestazioni, fatta eccezione per gli invalidi di guerra e di servizio, dei ciechi, dei sordi e degli invalidi civili, che possono usufruire di un secondo ciclo annuo per il trattamento della patologia invalidante.

Capo IV

ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

Art. 21.

Percorsi assistenziali integrati

1. I percorsi assistenziali domiciliari, territoriali, semi-residenziali e residenziali di cui al presente Capo prevedono l'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria e all'area dei servizi sociali. Con apposito accordo sancito in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite linee di indirizzo volte a garantire



omogeneità nei processi di integrazione istituzionale, professionale e organizzativa delle suddette aree, anche con l'apporto delle autonomie locali, nonché modalità di utilizzo delle risorse coerenti con l'obiettivo dell'integrazione, anche con riferimento al Fondo per le non autosufficienze di cui all'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale. Le regioni e le province autonome organizzano tali attività garantendo uniformità sul proprio territorio nelle modalità, nelle procedure e negli strumenti di valutazione multidimensionale, anche in riferimento alle diverse fasi del progetto di assistenza.

3. Il Progetto di assistenza individuale (PAI) definisce i bisogni terapeutico-riabilitativi e assistenziali della persona ed è redatto dall'unità di valutazione multidimensionale, con il coinvolgimento di tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale, del paziente e della sua famiglia. Il coordinamento dell'attività clinica rientra tra i compiti del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, fatti salvi i casi in cui il soggetto responsabile del rapporto di cura sia stato diversamente identificato.

4. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale territoriale sono privilegiati gli interventi che favoriscono la permanenza delle persone assistite al proprio domicilio, attraverso l'attivazione delle risorse disponibili, formali e informali; i trattamenti terapeutico-riabilitativi e assistenziali, semiresidenziali e residenziali, sono garantiti dal Servizio sanitario nazionale, quando necessari, in base alla valutazione multidimensionale.

Art. 22.

Cure domiciliari

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. L'azienda sanitaria locale assicura la continuità tra le fasi di assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio.

2. Le cure domiciliari, come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria». Il bisogno clinico, funzionale e sociale è accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del «Progetto di assistenza individuale» (PAI) sociosanitario integrato, fatto salvo quanto previsto dalle regioni e dalle province autonome in merito al comma 3, lettera a).

3. In relazione al bisogno di salute dell'assistito ed al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, le cure domiciliari, si articolano nei seguenti livelli:

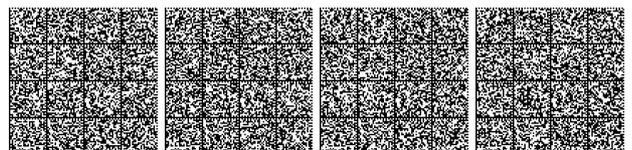
a) cure domiciliari di livello base: costituite da prestazioni professionali in risposta a bisogni sanitari di bassa complessità di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo, anche ripetuti nel tempo; le cure domiciliari di livello base, attivate con le modalità previste dalle regioni e dalle province autonome, sono caratterizzate da un «Coefficiente di intensità assistenziale» (CIA(1)) inferiore a 0,14;

b) cure domiciliari integrate (ADI) di I^o livello: costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo-assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA compreso tra 0,14 e 0,30 in relazione alla criticità e complessità del caso; quando necessari sono assicurati gli accertamenti diagnostici, la fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale. Le cure domiciliari di primo livello richiedono la valutazione multidimensionale, la «presa in carico» della persona e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI) ovvero di un «Progetto riabilitativo individuale» (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi della persona, e sono attivate con le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome anche su richiesta dei familiari o dei servizi sociali. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assumono la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia;

c) cure domiciliari integrate (ADI) di II^o livello: costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo-assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA compreso tra 0,31 e 0,50, in relazione alla criticità e complessità del caso; quando necessari sono assicurati gli accertamenti diagnostici, la fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale. Le cure domiciliari di secondo livello richiedono la valutazione multidimensionale, la «presa in carico» della persona e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI) ovvero di un «Progetto riabilitativo individuale» (PRI), e sono attivate con le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome anche su richiesta dei familiari o dei servizi sociali. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assumono la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia;

d) cure domiciliari integrate (ADI) di III^o livello: costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, accertamenti diagnostici, fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui

(1) CIA: coefficiente intensità assistenziale = GEA/GdC; GEA: giornate di effettiva assistenza nelle quali è stato effettuato almeno un accesso domiciliare; GdC: giornate di cura dalla data della presa in carico alla cessazione del programma



agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale a favore di persone con patologie che, presentando elevato livello di complessità, instabilità clinica e sintomi di difficile controllo, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50, anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care-giver. Le cure domiciliari ad elevata intensità sono attivate con le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico della persona e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI). Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assumono la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia.

4. Ai sensi dell'art. 3-septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria», le cure domiciliari sono integrate da prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale alla persona. Le suddette prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale, erogate secondo i modelli assistenziali disciplinati dalle regioni e dalle province autonome, sono a interamente carico del Servizio sanitario nazionale per i primi trenta giorni dopo la dimissione ospedaliera protetta e per una quota pari al 50 per cento nei giorni successivi.

5. Le cure domiciliari sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.

Art. 23.

Cure palliative domiciliari

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le cure domiciliari palliative di cui alla legge 15 marzo 2010, n. 38, nell'ambito della Rete di cure palliative a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita. Le cure sono erogate dalle Unità di Cure Palliative (UCP) sulla base di protocolli formalizzati nell'ambito della Rete e sono costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, accertamenti diagnostici, fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale, da aiuto infermieristico, assistenza tutelare professionale e sostegno spirituale. Le cure palliative domiciliari si articolano nei seguenti livelli:

a) livello base: costituito da interventi coordinati dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera f) della legge 15 marzo 2010, n. 38, che garantiscono un approccio palliativo attraverso l'ottimale controllo dei sintomi e una adeguata comunicazione con il malato e la famiglia; sono erogate da medici e infermieri con buona conoscenza di base delle cure palliative e si articolano in interventi programmati caratterizzati da un CIA minore di 0,50 in funzione del progetto di assistenza individuale;

b) livello specialistico: costituito da interventi da parte di équipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate, rivolti a malati con bisogni complessi per i quali gli interventi di base sono inadeguati; richiedono un elevato livello di competenza e modalità di lavoro interdisciplinare. In relazione al livello di complessità, legato anche all'instabilità clinica e ai sintomi di difficile controllo, sono garantiti la continuità assistenziale, interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50 definiti dal progetto di assistenza individuale nonché pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore.

2. Le cure domiciliari palliative richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico del paziente e dei familiari e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI). Le cure domiciliari palliative sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.

Art. 24.

Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività:

- a) educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile;
- b) somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile;
- c) consulenza preconcezionale;
- d) tutela della salute della donna, prevenzione e terapia delle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e diagnosi precoce dei tumori genitali femminili in collaborazione con i centri di screening, e delle patologie benigne dell'apparato genitale;
- e) assistenza alla donna in stato di gravidanza e tutela della salute del nascituro anche ai fini della prevenzione del correlato disagio psichico;
- f) corsi di accompagnamento alla nascita in collaborazione con il presidio ospedaliero;
- g) assistenza al puerperio, promozione e sostegno dell'allattamento al seno e supporto nell'accudimento del neonato;
- h) consulenza, supporto psicologico e assistenza per l'interruzione volontaria della gravidanza e rilascio certificazioni;
- i) consulenza, supporto psicologico e assistenza per problemi di sterilità e infertilità e per procreazione medicalmente assistita;
- j) consulenza, supporto psicologico e assistenza per problemi correlati alla menopausa;
- k) consulenza ed assistenza psicologica per problemi individuali e di coppia;



l) consulenza e assistenza a favore degli adolescenti, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche;

m) prevenzione, valutazione, assistenza e supporto psicologico ai minori in situazione di disagio, in stato di abbandono o vittime di maltrattamenti e abusi;

n) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

o) supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio;

p) valutazione e supporto psicologico a coppie e minori per l'affidamento familiare e l'adozione, anche nella fase successiva all'inserimento del minore nel nucleo familiare;

q) rapporti con il Tribunale dei minori e adempimenti connessi (relazioni, certificazioni, ecc.);

r) prevenzione, individuazione precoce e assistenza nei casi di violenza di genere e sessuale;

s) consulenza specialistica e collaborazione con gli altri servizi distrettuali territoriali;

t) consulenza e collaborazione con i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale.

2. L'assistenza distrettuale ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie tiene conto di eventuali condizioni di disabilità ed è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 25.

Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) individuazione precoce e proattiva del disturbo;

b) accoglienza;

c) valutazione diagnostica multidisciplinare;

d) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato da parte dell'équipe multiprofessionale, in collaborazione con la famiglia;

e) visite neuropsichiatriche;

f) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17;

g) colloqui psicologico-clinici;

h) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

i) colloqui di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione dei sintomi e nell'uso dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17;

j) abilitazione e riabilitazione estensiva o intensiva (individuale e di gruppo) in relazione alla compromissione delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche, finalizzate allo sviluppo, al recupero e al mantenimento dell'autonomia personale, sociale e lavorativa, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e le Linee guida, ivi incluse le Linee guida dell'Istituto superiore di sanità;

k) interventi psicoeducativi e di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana;

l) attività di orientamento e formazione alla famiglia nella gestione del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato del minore;

m) gruppi di sostegno per i familiari;

n) interventi sulla rete sociale, formale e informale;

o) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

p) consulenza e collaborazione con i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale;

q) collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado, in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

r) adempimenti nell'ambito dei rapporti con l'Autorità giudiziaria minorile;

s) collaborazione ed integrazione con i servizi per le dipendenze patologiche, con particolare riferimento ai minori con comorbidità;

t) progettazione coordinata e condivisa con i servizi per la tutela della salute mentale del percorso di continuità assistenziale dei minori in vista del passaggio all'età adulta.

2. L'assistenza distrettuale ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 26.

Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi mentali, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) individuazione precoce e proattiva del disturbo;

b) accoglienza;

c) valutazione diagnostica multidisciplinare;



d) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo personalizzato da parte dell'equipe multiprofessionale in accordo con la persona e in collaborazione con la famiglia;

e) visite psichiatriche;

f) prescrizione e somministrazione di terapie farmacologiche;

g) colloqui psicologico-clinici;

h) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

i) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;

j) interventi terapeutico-riabilitativi e socio-educativi volti a favorire il recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

k) gruppi di sostegno per i pazienti e per i loro familiari;

l) interventi sulla rete sociale formale e informale;

m) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

n) collaborazione con i medici di medicina generale;

o) collaborazione ed integrazione con i servizi per le dipendenze patologiche (SERT), con particolare riferimento ai pazienti con comorbidità;

p) interventi psicoeducativi rivolti alla persona e alla famiglia;

q) progettazione coordinata e condivisa del percorso di continuità assistenziale dei minori in carico ai servizi competenti, in vista del passaggio all'età adulta.

2. L'assistenza distrettuale alle persone con disturbi mentali è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 27.

Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disabilità complesse, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico e riabilitativo individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) valutazione diagnostica multidisciplinare;

b) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in collaborazione con la persona e la famiglia;

c) gestione delle problematiche mediche specialistiche, anche con ricorso a trattamenti farmacologici e relativo monitoraggio;

d) colloqui psicologico-clinici;

e) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

f) colloqui di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione dei sintomi e nell'uso degli ausili e delle protesi;

g) abilitazione e riabilitazione estensiva (individuale e di gruppo) in relazione alla compromissione delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche, finalizzate al recupero e al mantenimento dell'autonomia in tutti gli aspetti della vita;

h) interventi psico-educativi, socio-educativi e di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana;

i) gruppi di sostegno;

j) interventi sulla rete sociale formale e informale;

k) consulenze specialistiche e collaborazione con gli altri servizi ospedalieri e distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

l) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;

m) collaborazione e consulenza con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

n) interventi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo.

2. L'assistenza distrettuale alle persone con disabilità complesse è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 28.

Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche

1. Nell'ambito dell'assistenza territoriale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze, ivi incluse le persone detenute o internate, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) accoglienza;

b) valutazione diagnostica multidisciplinare;

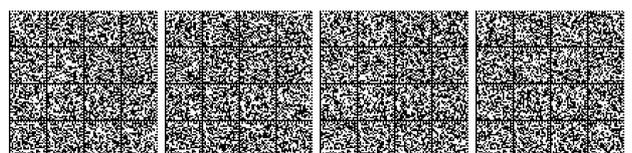
c) valutazione dello stato di dipendenza;

d) certificazione dello stato di dipendenza patologica;

e) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;

f) somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;

g) gestione delle problematiche mediche specialistiche;



h) interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze;

i) colloqui psicologico-clinici;

j) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;

k) interventi di riduzione del danno;

l) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

m) interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

n) promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;

o) promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;

p) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

q) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;

r) interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alternative alla detenzione, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria;

s) collaborazione ed integrazione con i servizi di salute mentale con riferimento ai pazienti con comorbidità.

2. L'assistenza distrettuale alle persone con dipendenze patologiche è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 29.

Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario alle persone con patologie non acute che, presentando alto livello di complessità, instabilità clinica, sintomi di difficile controllo, necessità di supporto alle funzioni vitali e/o gravissima disabilità, richiedono continuità assistenziale con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti, non erogabili al domicilio o in altri setting assistenziali di minore intensità, sono erogati mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, psicologico, riabilitativo, infermieristico e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, fornitura di preparati per nutrizione artificiale e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17.

2. La durata del trattamento ad elevato impegno sanitario è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica valutazione multidimensionale, da effettuarsi secondo le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome.

3. I trattamenti di cui al comma 1 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 30.

Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti

1. Nell'ambito dell'assistenza residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti, previa valutazione multidimensionale e presa in carico:

a) trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale a persone non autosufficienti con patologie che, pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti, erogati mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico, e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, fornitura dei preparati per nutrizione artificiale e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, educazione terapeutica al paziente e al caregiver. La durata del trattamento estensivo, di norma non superiore a sessanta giorni, è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica valutazione multidimensionale, da effettuarsi secondo le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome;

b) trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure, a persone non autosufficienti. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico, e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica e fornitura dei preparati per nutrizione artificiale e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, educazione terapeutica al paziente e al caregiver, con garanzia di continuità assistenziale, e da attività di socializzazione e animazione.

2. I trattamenti estensivi di cui al comma 1, lettere a) sono a carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti di lungoassistenza di cui al comma 1, lettera b) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera.

3. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti di lungoassistenza, di recupero, di mantenimento funzionale e di riorientamento in ambiente protesico, ivi compresi interventi di sollievo, a persone non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria.

4. I trattamenti di lungoassistenza di cui al comma 3 sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera.

Art. 31.

Assistenza sociosanitaria residenziale alle persone nella fase terminale della vita

1. Il Servizio sanitario nazionale, nell'ambito della rete locale di cure palliative, garantisce alle persone nella fase terminale della vita affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta,



il complesso integrato delle prestazioni mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, mediche specialistiche, infermieristiche, riabilitative, psicologiche, gli accertamenti diagnostici, l'assistenza farmaceutica e la fornitura di preparati per nutrizione artificiale, le prestazioni sociali, tutelari e alberghiere, nonché di sostegno spirituale. Le prestazioni sono erogate da équipe multidisciplinari e multiprofessionali nei Centri specialistici di cure palliative-Hospice che, anche quando operanti all'interno di una struttura ospedaliera, si collocano nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria territoriale. Gli Hospice assicurano l'assistenza medica e infermieristica e la presenza di operatori tecnici dell'assistenza sette giorni su sette, sulle 24 ore, e dispongono di protocolli formalizzati per il controllo del dolore e dei sintomi, per la sedazione, l'alimentazione, l'idratazione e di programmi formalizzati per l'informazione, la comunicazione e il sostegno al paziente e alla famiglia, l'accompagnamento alla morte e l'assistenza al lutto, l'audit clinico ed il sostegno psico-emotivo all'équipe.

2. I trattamenti di cui al comma 1 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 32.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, previa valutazione multidimensionale, definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, i trattamenti terapeutico-riabilitativi di cui al comma 2. I trattamenti terapeutico-riabilitativi residenziali sono erogabili quando dalla valutazione multidimensionale emerge che i trattamenti territoriali o semiresidenziali risulterebbero inefficaci, anche in relazione al contesto familiare del minore.

2. I trattamenti terapeutico-riabilitativi includono le prestazioni garantite mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività:

- a) accoglienza;
- b) attuazione e verifica del Progetto terapeutico riabilitativo individuale, in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento e con la famiglia;
- c) visite neuropsichiatriche;
- d) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche e fornitura dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17;
- e) colloqui psicologico-clinici;
- f) psicoterapia (individuale, familiare, di gruppo);
- g) interventi psicoeducativi (individuali e di gruppo);
- h) abilitazione e riabilitazione estensiva o intensiva (individuale e di gruppo) finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale in relazione alla compromissione delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle Linee guida;

i) interventi sulla rete sociale, formale e informale;

j) attività di orientamento e formazione alla famiglia nella gestione del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato del minore;

k) collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado, in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

l) collaborazione con i pediatri di libera scelta e con i medici di medicina generale;

m) adempimenti nell'ambito dei rapporti con l'Autorità giudiziaria minorile;

n) collaborazione ed integrazione con i servizi per le dipendenze patologiche, con particolare riferimento ai minori con comorbidità;

o) progettazione coordinata e condivisa con i servizi per la tutela della salute mentale del percorso di continuità assistenziale dei minori in vista del passaggio all'età adulta.

3. In relazione al livello di intensità riabilitativa e assistenziale l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

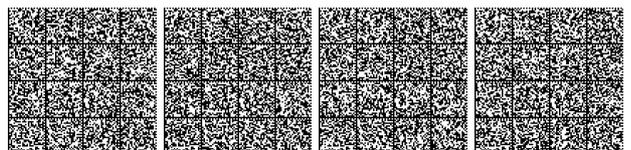
a) trattamenti ad alta intensità terapeutico-riabilitativa rivolti a pazienti con grave compromissione del funzionamento personale e sociale, parziale instabilità clinica, anche nella fase della post-acuzie, e per i quali vi è l'indicazione ad una discontinuità con il contesto di vita. I trattamenti hanno una durata massima di 3 mesi, prorogabili in accordo con il servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento;

b) trattamenti residenziali a media intensità terapeutico-riabilitativa rivolti a pazienti con compromissione del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, nei quali il quadro clinico non presenta elementi rilevanti di instabilità e per i quali vi è l'indicazione ad una discontinuità con il contesto di vita. I trattamenti hanno una durata massima di 6 mesi, prorogabili in accordo con il servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento;

c) trattamenti residenziali a bassa intensità terapeutico-riabilitativa rivolti a pazienti con moderata compromissione di funzioni e abilità, con quadri clinici relativamente stabili, privi di elementi di particolare complessità e per i quali vi è l'indicazione ad una discontinuità con il contesto di vita. La durata massima del programma non può essere superiore a 12 mesi, salvo proroga motivata dal servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento.

4. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale il Servizio sanitario nazionale garantisce interventi terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, multiprofessionali, complessi e coordinati, rivolti a minori per i quali non vi è l'indicazione ad una prolungata discontinuità con il contesto di vita.

5. I trattamenti residenziali e semiresidenziali terapeutico-riabilitativi di cui ai commi 3 e 4 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.



Art. 33.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi mentali, previa valutazione multidimensionale, definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, i trattamenti terapeutico-riabilitativi e i trattamenti socio-riabilitativi, con programmi differenziati per intensità, complessità e durata. I trattamenti includono le prestazioni necessarie ed appropriate, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche nei seguenti ambiti di attività:

- a) accoglienza;
- b) attuazione e verifica del Progetto terapeutico riabilitativo individuale, in collaborazione con il Centro di salute mentale di riferimento;
- c) visite psichiatriche;
- d) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche;
- e) colloqui psicologico-clinici;
- f) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- g) interventi terapeutico-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
- h) interventi sulla rete sociale formale e informale;
- i) collaborazione con i medici di medicina generale.

2. In relazione al livello di intensità assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

- a) trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo), rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;
- b) trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo, rivolti a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario sulle 24 ore;
- c) trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa. La durata dei programmi è definita nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale.

In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in più moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata.

3. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti terapeutico-riabilitativi erogati da équipe multiprofessionali in strutture attive almeno 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana.

4. I trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui al comma 2, lettere a) e b) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti residenziali socio-riabilitativi di cui al comma 2, lettera c) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti semiresidenziali terapeutico-riabilitativi di cui al comma 3 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

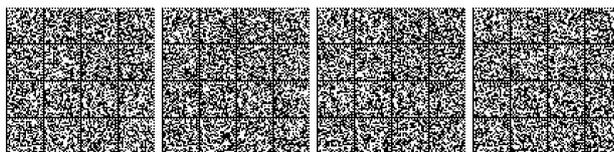
5. Ai soggetti cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia sono garantiti trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo ed estensivo nelle strutture residenziali di cui alla legge n. 9 del 2012 ed al decreto ministeriale 1 ottobre 2012 (residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza). I trattamenti sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 34.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di ogni età con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, trattamenti riabilitativi mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento previa valutazione multidimensionale, presa in carico e progetto riabilitativo individuale (PRI) che definisca le modalità e la durata del trattamento. I trattamenti residenziali si articolano nelle seguenti tipologie:

- a) trattamenti di riabilitazione intensiva rivolti a persone non autosufficienti in condizioni di stabilità clinica con disabilità importanti e complesse, modificabili, che richiedono un intervento riabilitativo pari ad almeno tre ore giornaliere e un elevato impegno assistenziale riferibile alla presenza di personale infermieristico sulle 24 ore; la durata dei trattamenti non supera, di norma, i 45 giorni, a meno che la rivalutazione multidimensionale non rilevi il persistere del bisogno riabilitativo intensivo;
- b) trattamenti di riabilitazione estensiva rivolti a persone disabili non autosufficienti con potenzialità di recupero funzionale, che richiedono un intervento riabilitativo pari ad almeno 1 ora giornaliera e un medio impegno assistenziale riferibile alla presenza di personale



socio-sanitario sulle 24 ore; la durata dei trattamenti non supera, di norma, i 60 giorni, a meno che la rivalutazione multidimensionale non rilevi il persistere del bisogno riabilitativo estensivo;

c) trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità a persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alla gravità delle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in moduli, differenziati in base alla tipologia degli ospiti:

1) disabili in condizioni di gravità che richiedono elevato impegno assistenziale e tutelare;

2) disabili che richiedono moderato impegno assistenziale e tutelare.

2. I trattamenti di cui al comma 1, lettera *a)* e *b)* sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti di cui al comma 1 lettera *c)*, punto 1) sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 70 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti di cui al comma 1, lettera *c)*, punto 2) sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera.

3. I trattamenti semiresidenziali si articolano nelle seguenti tipologie:

a) trattamenti di riabilitazione estensiva rivolti a persone disabili non autosufficienti con potenzialità di recupero funzionale, che richiedono un intervento riabilitativo pari ad almeno 1 ora giornaliera; la durata dei trattamenti non supera, di norma, i 60 giorni, a meno che la rivalutazione multidimensionale non rilevi il persistere del bisogno riabilitativo estensivo;

b) trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità a persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate, anche in laboratori e centri occupazionali.

4. I trattamenti di cui al comma 3, lettera *a)* sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti di cui al comma 3, lettera *b)* sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 70 per cento della tariffa giornaliera.

5. Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti portatori di handicap individuati dall'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che necessitano di cure specialistiche presso centri di altissima specializzazione all'estero il concorso alle spese di soggiorno dell'assistito e del suo accompagnatore nei casi e con le modalità individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2000 e dai relativi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 35.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze, ivi incluse le persone con misure alternative alla detenzione o in regime di detenzione domiciliare, previa valutazione multidimensionale, definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, trattamenti terapeutico-riabilitativi e trattamenti pedagogico-riabilitativi, con programmi differenziati per intensità, complessità e durata. I trattamenti includono le prestazioni erogate mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) accoglienza;

b) attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in collaborazione con il servizio per le dipendenze patologiche (SERT) di riferimento, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;

c) gestione delle problematiche sanitarie inclusa la somministrazione ed il monitoraggio della terapia farmacologica;

d) colloqui psicologico-clinici;

e) psicoterapia (individuale, familiare, di coppia, di gruppo);

f) interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

g) interventi di risocializzazione (individuali o di gruppo);

h) collaborazione con la rete sociale formale e informale;

i) collaborazione con l'autorità giudiziaria per le persone con misure alternative alla detenzione o in regime di detenzione domiciliare;

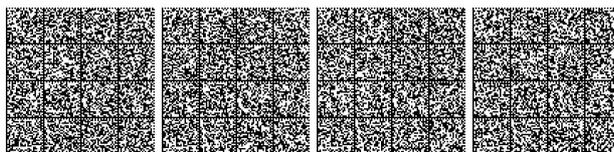
j) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;

k) collaborazione ed integrazione con i servizi di salute mentale, con riferimento ai pazienti con comorbidità;

l) rapporti con il Tribunale dei minori e adempimenti connessi (relazioni, certificazioni, ecc.);

m) collaborazione e consulenza con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole dei minori sottoposti a trattamento.

2. In relazione al livello di intensità assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:



a) trattamenti specialistici, destinati a persone con dipendenza patologica che, per la presenza concomitante di disturbi psichiatrici, o dello stato di gravidanza o di gravi patologie fisiche o psichiche necessitano di trattamenti terapeutici specifici, anche con ricorso a terapia farmacologica e relativo monitoraggio. I trattamenti della durata massima di 18 mesi sono erogati in strutture o moduli che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario sulle 24 ore;

b) trattamenti terapeutico-riabilitativi destinati a persone con dipendenza patologica, finalizzati al superamento della dipendenza, al miglioramento della qualità della vita e al reinserimento sociale. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, eventualmente prorogabili a seguito di rivalutazione multidimensionale da parte dei servizi territoriali delle dipendenze patologiche, sono rivolti a persone che, anche in trattamento farmacologico sostitutivo, non assumono sostanze d'abuso, e sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sulle 24 ore;

c) trattamenti pedagogico-riabilitativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale e alla integrazione sociale e lavorativa. I trattamenti, della durata massima di 30 mesi, sono rivolti a persone che non assumono sostanze d'abuso e non hanno in corso trattamenti con farmaci sostitutivi, e sono erogati in strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario nell'arco della giornata.

3. I trattamenti residenziali di cui al comma 2 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

4. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce:

a) trattamenti terapeutico-riabilitativi, finalizzati al superamento della dipendenza patologica, al miglioramento della qualità della vita e al reinserimento sociale. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, eventualmente prorogabili a seguito di rivalutazione multidimensionale da parte dei servizi territoriali delle dipendenze patologiche, sono rivolti a persone che, anche in trattamento farmacologico sostitutivo, non assumono sostanze d'abuso, e sono erogati in strutture che garantiscono l'attività per 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana;

b) trattamenti pedagogico-riabilitativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale e alla integrazione sociale e lavorativa. I trattamenti, della durata massima di 30 mesi, sono rivolti a persone che non assumono sostanze d'abuso e non hanno in corso trattamenti con farmaci sostitutivi, e sono erogati in strutture che garantiscono l'attività per 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana.

5. I trattamenti semiresidenziali di cui al comma 4 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Capo V

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Art. 36.

Aree di attività dell'assistenza ospedaliera

1. Il livello dell'assistenza ospedaliera si articola nelle seguenti aree di attività:

- a. pronto soccorso;
- b. ricovero ordinario per acuti;
- c. day surgery;
- d. day hospital;
- e. riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
- f. attività trasfusionali;
- g. attività di trapianto di cellule, organi e tessuti;
- h. centri antiveneni (CAV).

Art. 37.

Pronto soccorso

1. Nell'ambito dell'attività di Pronto soccorso, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'esecuzione degli interventi diagnostico terapeutici di urgenza, i primi accertamenti diagnostici, clinici strumentali e di laboratorio e gli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente, nonché, quando necessario, il trasporto assistito.

2. Nelle unità operative di pronto soccorso è assicurata la funzione di triage che sulla base delle condizioni cliniche dei pazienti e del loro rischio evolutivo determina la priorità di accesso al percorso diagnostico terapeutico.

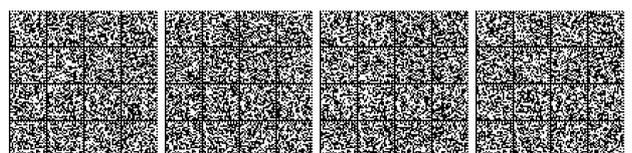
3. È altresì assicurata all'interno del PS/DEA la funzione di Osservazione breve intensiva (OBI) al fine di garantire l'appropriatezza dei percorsi assistenziali complessi.

Art. 38.

Ricovero ordinario per acuti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali in regime di ricovero ordinario ai soggetti che, in presenza di problemi o patologie acute, necessitano di assistenza medico-infermieristica prolungata nel corso della giornata, osservazione medico-infermieristica per 24 ore e immediata accessibilità alle prestazioni stesse.

2. Nell'ambito dell'attività di ricovero ordinario sono garantite tutte le prestazioni cliniche, mediche e chirurgiche, ostetriche, farmaceutiche, strumentali e tecnologiche necessarie ai fini dell'inquadramento diagnostico, della terapia, inclusa la terapia del dolore e le cure palliative, o di specifici controlli clinici e strumentali; sono altresì garantite le prestazioni assistenziali al neonato, nonché le prestazioni necessarie e appropriate per la diagnosi precoce delle malattie congenite previste dalla normativa vigente e dalla buona



pratica clinica, incluse quelle per la diagnosi precoce della sordità congenita e della cataratta congenita, nonché quelle per la diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie individuate con decreto del Ministro della salute in attuazione dell'art. 1, comma 229, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nei limiti e con le modalità definite dallo stesso decreto.

3. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le procedure analgesiche nel corso del travaglio e del parto vaginale, inclusa l'analgesia epidurale, nelle strutture individuate dalle regioni e dalle province autonome tra quelle che garantiscono le soglie di attività fissate dall'Accordo sancito in sede di Conferenza tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 16 dicembre 2010 e confermate dal decreto 2 aprile 2015, n. 70, «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera», all'interno di appositi programmi volti a diffondere l'utilizzo delle procedure stesse.

4. Le regioni e le province autonome adottano adeguate misure per incentivare l'esecuzione del parto fisiologico in una percentuale, sul totale dei parti, fissata sulla base di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale in coerenza con gli standard indicati dagli organismi sanitari internazionali, nonché per disincentivare i parti cesarei inappropriati.

5. Gli interventi di chirurgia estetica sono garantiti dal Servizio sanitario nazionale solo in conseguenza di incidenti, esiti di procedure medico-chirurgiche o malformazioni congenite o acquisite.

Art. 39.

Criteri di appropriatezza del ricovero ordinario

1. Si definiscono appropriati i ricoveri ordinari per l'esecuzione di interventi o procedure che non possono essere eseguiti in day hospital o in day surgery con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente e con minore impiego di risorse.

2. Le regioni e le province autonome adottano adeguate misure per incentivare l'esecuzione in ricovero diurno delle classi di ricovero elencate nell'allegato 6A in una percentuale, sul totale dei ricoveri, fissata per ciascuna classe, entro il 31 marzo 2017, dalla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1, comma 555, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché per disincentivare i ricoveri inappropriati.

Art. 40.

Day surgery

1. Nell'ambito delle attività di day surgery il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali per l'esecuzione programmata di interventi chirurgici

o di procedure invasive che, per complessità di esecuzione, durata dell'intervento, rischi di complicazioni e condizioni sociali e logistiche del paziente e dei suoi accompagnatori, sono eseguibili in sicurezza nell'arco della giornata, senza necessità di osservazione post-operatoria prolungata e, comunque, senza osservazione notturna. Oltre all'intervento chirurgico o alla procedura invasiva sono garantite le prestazioni propedeutiche e successive, l'assistenza medico-infermieristica e la sorveglianza infermieristica fino alla dimissione.

Art. 41.

Criteri di appropriatezza del day surgery

1. Si definiscono appropriati i ricoveri in day surgery per l'esecuzione di interventi o procedure che non possono essere eseguiti in regime ambulatoriale con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente e con minore impiego di risorse.

2. Le regioni e le province autonome adottano entro il 15 marzo 2017 adeguate misure per incentivare il trasferimento dal regime di day surgery al regime ambulatoriale degli interventi chirurgici elencati nell'allegato 6B in una percentuale, sul totale dei ricoveri di day surgery, fissata per ciascuna classe, entro il 28 febbraio 2017, dalla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1, comma 555, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché per disincentivare i ricoveri inappropriati. Le regioni possono prevedere l'erogabilità di ulteriori interventi chirurgici, precedentemente erogati in day surgery, nelle strutture ambulatoriali a ciò specificamente accreditate e tenute alla compilazione di idonea documentazione clinica, dandone tempestiva comunicazione alla suddetta Commissione nazionale ai fini dell'eventuale aggiornamento dell'allegato 4 al presente decreto, e al Ministero della salute ai fini della fissazione della corrispondente tariffa.

Art. 42.

Day hospital

1. Nell'ambito delle attività di day hospital medico il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali programmabili, appartenenti a branche specialistiche diverse, volte ad affrontare patologie o problemi acuti che richiedono inquadramento diagnostico, terapia, accertamenti clinici, diagnostici o strumentali, nonché assistenza medico infermieristica prolungata, non eseguibili in ambulatorio. L'attività di day hospital si articola in uno o più accessi di durata limitata ad una sola parte della giornata, senza necessità di pernottamento.



Art. 43.

Criteria di appropriatezza del ricovero in day hospital

1. I ricoveri in day hospital per finalità diagnostiche sono da considerarsi appropriati nei seguenti casi:

a) esami su pazienti che, per particolari condizioni di rischio, richiedono monitoraggio clinico prolungato;

b) accertamenti diagnostici a pazienti non collaboranti che richiedono un'assistenza dedicata e l'accompagnamento da parte di personale della struttura negli spostamenti all'interno della struttura stessa.

2. I ricoveri in day hospital per finalità terapeutiche sono da considerarsi appropriati nei seguenti casi:

a) somministrazione di chemioterapia che richiede particolare monitoraggio clinico;

b) somministrazione di terapia per via endovenosa di durata superiore a un'ora ovvero necessità di sorveglianza, monitoraggio clinico e strumentale dopo la somministrazione di durata prolungata;

c) necessità di eseguire esami ematochimici o ulteriori accertamenti diagnostici nelle ore immediatamente successive alla somministrazione della terapia;

d) procedure terapeutiche invasive che comportano problemi di sicurezza per il paziente.

3. Le regioni e le province autonome adottano entro il 15 marzo 2017 adeguate misure per incentivare il trasferimento delle prestazioni dal regime di day hospital al regime ambulatoriale, in una percentuale sul totale dei ricoveri di day hospital, fissata per ciascuna classe di ricovero, entro il 28 febbraio 2017, dalla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1, comma 555, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché per disincentivare i ricoveri inappropriati.

Art. 44.

Riabilitazione e lungodegenza post-acuzie

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce, in regime di ricovero ospedaliero, secondo le disposizioni vigenti, alle persone non assistibili in day hospital o in ambito extraospedaliero, le seguenti prestazioni assistenziali nella fase immediatamente successiva ad un ricovero ordinario per acuti ovvero a un episodio di riacutezza di una patologia disabilitante:

a) prestazioni di riabilitazione intensiva diretta al recupero di disabilità importanti, modificabili, che richiedono un elevato impegno diagnostico, medico specialistico ad indirizzo riabilitativo e terapeutico, in termini di complessità e/o durata dell'intervento;

b) prestazioni di riabilitazione estensiva a soggetti disabili non autosufficienti, a lento recupero, non in grado di partecipare a un programma di riabilitazione intensiva o affetti da grave disabilità richiedenti un alto supporto assistenziale ed infermieristico ed una tutela medica continuativa nelle 24 ore;

c) prestazioni di lungodegenza post-acuzie a persone non autosufficienti affette da patologie ad equilibrio instabile e disabilità croniche non stabilizzate o in fase terminale, che hanno bisogno di trattamenti sanitari rilevanti, anche orientati al recupero, e di sorveglianza medica continuativa nelle 24 ore, nonché di assistenza infermieristica non erogabile in forme alternative.

2. L'individuazione del setting appropriato di ricovero è conseguente alla valutazione del medico specialista in riabilitazione che predispone il progetto riabilitativo e definisce gli obiettivi, le modalità e i tempi di completamento del trattamento, attivando la presa in carico dei servizi territoriali domiciliari, residenziali e semiresidenziali per le esigenze riabilitative successive alla dimissione.

Art. 45.

Criteria di appropriatezza del ricovero in riabilitazione

1. Si definiscono appropriati i ricoveri ordinari in riabilitazione che non possono essere eseguiti in day hospital o in ambito extraospedaliero con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente e con minore impiego di risorse. Per la determinazione dei ricoveri inappropriati in ambito ospedaliero si applicano le disposizioni di cui all'art. 9-*quater*, comma 8, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015 n. 125.

Art. 46.

Centri antiveleni

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso i Centri Antiveleni (CAV) attività di consulenza specialistica per problematiche di carattere tossicologico di alta complessità, a supporto delle unità operative di pronto soccorso e degli altri servizi ospedalieri e territoriali, nonché adeguati sistemi di sorveglianza, vigilanza e allerta.

Art. 47.

Attività trasfusionali

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce in materia di attività trasfusionale i servizi e le prestazioni individuati dall'art. 5 della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì la ricerca ed il reperimento di cellule staminali emopoietiche presso registri e banche nazionali ed estere.

Art. 48.

Attività di trapianto di cellule, organi e tessuti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'attività di selezione, di prelievo, conservazione e distribuzione di cellule, organi e tessuti e l'attività di trapianto di cellule, organi e tessuti in conformità a quanto previsto dalla legge 1° aprile 1999, n. 91 e dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191.



Art. 49.

Donazione di cellule riproduttive

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce la selezione dei donatori di cellule riproduttive e l'attività di prelievo, conservazione e distribuzione delle cellule, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 2006/17/CE, come modificata dalla direttiva 2012/39/UE e dai successivi decreti di recepimento. Le coppie che si sottopongono alle procedure di procreazione medico assistita eterologa contribuiscono ai costi delle attività, nella misura fissata dalle regioni e dalle province autonome.

Capo VI

ASSISTENZA SPECIFICA A PARTICOLARI CATEGORIE

Art. 50.

Assistenza specifica a particolari categorie

1. Nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza di cui al presente provvedimento, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone appartenenti alle categorie di cui ai seguenti articoli le specifiche tutele previste dalla normativa vigente indicate nei medesimi articoli.

Art. 51.

Assistenza agli invalidi

1. Ai sensi dell'art. 57 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli invalidi per causa di guerra e di servizio, ai ciechi, ai sordi ed agli invalidi civili le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche, erogate ai sensi delle leggi e degli ordinamenti vigenti alla data di entrata in vigore della citata legge n. 833 del 1978.

2. Ai sensi della legge 19 luglio 2000, n. 203, e della legge 3 agosto 2004, n. 206, come modificata dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai titolari di pensione di guerra diretta vitalizia ed ai soggetti ad essi equiparati, i medicinali appartenenti alla classe C) di cui all'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nei casi in cui il medico ne attesti la comprovata utilità terapeutica per il paziente.

3. Le prestazioni sanitarie erogate agli invalidi e, ove previsto, ai loro familiari, inclusi i familiari dei deceduti, sono esentate dalla partecipazione al costo nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Art. 52.

Persone affette da malattie rare

1. Le persone affette dalle malattie rare indicate nell'allegato 7 al presente decreto hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle correlate prestazioni di assistenza sanitaria.

Art. 53.

Persone affette da malattie croniche e invalidanti

1. Le persone affette dalle malattie croniche e invalidanti individuate dall'allegato 8 al presente decreto hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie indicate dal medesimo.

Art. 54.

Persone affette da fibrosi cistica

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1993, n. 548, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'erogazione, a titolo gratuito, delle prestazioni sanitarie, incluse nei livelli essenziali di assistenza, per la cura e la riabilitazione a domicilio dei malati di fibrosi cistica, ivi compresa la fornitura gratuita del materiale medico, tecnico e farmaceutico necessario.

Art. 55.

Nefropatici cronici in trattamento dialitico

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle regioni e dalle province autonome.

Art. 56.

Persone affette da Morbo di Hansen

1. Ai sensi della legge 31 marzo 1980, n. 126, e successive modifiche e integrazioni, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti affetti da Morbo di Hansen, a titolo gratuito, gli accertamenti diagnostici e i trattamenti profilattici e terapeutici necessari, inclusi i farmaci specifici non inclusi nel prontuario terapeutico. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì l'erogazione del sussidio di cui all'art. 1 della legge citata.



Art. 57.

Persone con infezione da HIV/AIDS

1. Ai sensi della legge 5 giugno 1990, n. 135, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con infezione da HIV/AIDS le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ospedaliere, ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali previste dalla medesima legge e dal Progetto obiettivo AIDS dell'8 marzo 2000.

Art. 58.

Persone detenute ed internate negli istituti penitenziari e minorenni sottoposti a provvedimento penale

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza sanitaria alle persone detenute, internate ed ai minorenni sottoposti a provvedimento penale, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008 recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria».

Art. 59.

Assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternità

1. Sono escluse dalla partecipazione al costo, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le prestazioni specialistiche ambulatoriali per la tutela della maternità indicate dal presente articolo e dagli allegati 10A e 10B, fruite presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, ivi compresi i consultori familiari. Sono comunque escluse dalla partecipazione al costo le visite periodiche ostetrico-ginecologiche, i corsi di accompagnamento alla nascita (93.37 training prenatale) nonché l'assistenza in puerperio erogati dalle medesime strutture.

2. La prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali è effettuata dai medici di medicina generale o dagli specialisti operanti presso le strutture accreditate, pubbliche o private, ivi compresi i consultori familiari. La prescrizione dello specialista è obbligatoria nei casi previsti dai commi 3 e 5 e nei casi specificamente indicati dagli allegati 10A e 10B.

3. In funzione preconcezionale, oltre alle prestazioni di cui all'Allegato 10A, sono escluse dalla partecipazione al costo le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie per accertare eventuali rischi procreativi correlati ad una condizione patologica o un rischio genetico di uno o entrambi i genitori, evidenziati dall'anamnesi riproduttiva o familiare della coppia e prescritte dallo specialista.

4. Nel corso della gravidanza, oltre alle prestazioni di cui all'Allegato 10B, sono escluse dalla partecipazione al costo le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie ed appropriate per le condizioni patologiche che comportino un rischio materno o fetale, prescritte dallo specialista o dal medico di medicina generale.

5. Nelle specifiche condizioni di rischio fetale indicate dall'allegato 10C, sono escluse dalla partecipazione al costo le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie ed appropriate per la valutazione del rischio e la successiva diagnosi prenatale, prescritte dallo specialista. Le regioni e le province autonome individuano le strutture di riferimento per l'esecuzione di tali prestazioni, garantendo che le stesse strutture forniscano alle donne e alle coppie un adeguato sostegno.

6. In caso di minaccia d'aborto sono escluse dalla partecipazione al costo tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie per il monitoraggio dell'evoluzione della gravidanza.

7. In presenza delle condizioni di rischio di cui al presente articolo, le prescrizioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali devono indicare la diagnosi o il sospetto diagnostico.

8. Qualora dalle visite ostetrico-ginecologiche periodiche, durante la frequenza ai corsi di accompagnamento alla nascita o nel corso dell'assistenza in puerperio emerga il sospetto di un disagio psicologico, è escluso dalla partecipazione al costo un colloquio psicologico clinico con finalità diagnostiche.

9. Il decreto del Ministro della sanità del 10 settembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 20 ottobre 1998, è abrogato.

Art. 60.

Persone con disturbi dello spettro autistico

1. Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

2. Ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, entro centoventi giorni dall'adozione del presente decreto, il Ministero della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale.



Art. 61.

Assistenza sanitaria all'estero

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza sanitaria, in forma diretta, agli assistiti in temporaneo soggiorno negli Stati della UE e dell'area EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) nonché negli Stati con i quali sono in vigore accordi bilaterali in materia di sicurezza sociale. L'assistenza è erogata alle medesime condizioni previste per i cittadini dello Stato di soggiorno nei limiti e con le modalità fissate dai Regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009 o dalle convenzioni stipulate dallo Stato italiano e dalla normativa nazionale o regionale attuativa. L'assistenza sanitaria in forma diretta è altresì garantita agli assistiti italiani del SSN residenti in uno Stato UE, dell'area EFTA o in un Paese in convenzione, nei limiti e con le modalità fissate dai regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009 o dalle convenzioni stipulate dallo Stato italiano.

2. Ai sensi dei regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009 e della normativa nazionale e regionale attuativa, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli assistiti obbligatoriamente iscritti, previa autorizzazione dell'azienda sanitaria locale di residenza, l'erogazione, in forma diretta, negli Stati della UE, dell'area EFTA e, ove previsto, negli Stati con i quali sono in vigore accordi di sicurezza sociale, l'erogazione delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza se le prestazioni stesse non possono essere erogate in Italia entro un lasso di tempo accettabile sotto il profilo medico, tenuto conto dello stato di salute dell'assistito e della probabile evoluzione della sua malattia. La medesima tutela, in forma diretta, è prevista, nei limiti e con le modalità fissate dai regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009, agli assistiti italiani del SSN residenti in un Paese UE e dell'area EFTA, previa autorizzazione rilasciata dalla Istituzione competente del Paese di residenza, sentita l'azienda sanitaria locale di ultima residenza in Italia.

3. Ai sensi della direttiva 2011/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 38, di attuazione della direttiva stessa, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli assistiti il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni sanitarie incluse nei livelli essenziali di assistenza, fruite negli Stati della UE fino a concorrenza delle tariffe regionali vigenti per le prestazioni stesse, nei limiti e con le modalità fissate dal decreto legislativo citato e delle norme nazionali e regionali attuative.

4. Ai sensi dell'art. 3 della legge 23 ottobre 1985, n. 595, il Servizio sanitario nazionale garantisce, in via di eccezione, l'assistenza sanitaria all'estero, preventivamente autorizzata, limitatamente alle prestazioni di altissima specializzazione incluse nelle aree di attività di cui ai livelli essenziali di assistenza, che non siano ottenibili in Italia tempestivamente o in forma adeguata alla particolarità del caso clinico, nelle forme e con le modalità stabilite dalle regioni e dalle province autonome. A tale scopo, si applicano le previsioni del decreto ministeriale

3 novembre 1989 «Criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali in forma indiretta presso centri di altissima specializzazione all'estero» (pubblicato nella G. U. n. 273 del 22 novembre 1989), e successive modificazioni, di seguito indicato come «decreto ministeriale», come modificato dai seguenti commi 5, 6 e 7.

5. Il comma 4 dell'art. 2 del decreto ministeriale è sostituito dal seguente: «E' considerata «prestazione non ottenibile in forma adeguata alla particolarità del caso clinico» la prestazione garantita ai propri assistiti dall'autorità sanitaria nazionale del Paese nel quale è effettuata che richiede specifiche professionalità ovvero procedure tecniche o curative non praticate, ma ritenute, in base alla letteratura scientifica internazionale, di efficacia superiore alle procedure tecniche o curative praticate in Italia ovvero realizzate mediante attrezzature più idonee di quelle presenti nelle strutture italiane pubbliche o accreditate dal servizio sanitario nazionale.»

6. Il comma 1 dell'art. 5 del decreto ministeriale è sostituito dal seguente: «Ai fini del presente decreto, è da considerarsi centro di altissima specializzazione, la struttura estera, nota in Italia, e riconosciuta nell'ambito del sistema sanitario del Paese in cui opera come idonea ad erogare prestazioni agli assistiti con oneri a carico del sistema sanitario nazionale, che sia in grado di assicurare prestazioni sanitarie di altissima specializzazione e che possieda caratteristiche superiori agli standards, criteri e definizioni propri dell'ordinamento italiano.»

7. Sono confermate le previsioni del decreto ministeriale 24 gennaio 1990 «Identificazione delle classi di patologia e delle prestazioni fruibili presso centri di altissima specializzazione all'estero» (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1990) e successive modificazioni.

Art. 62.

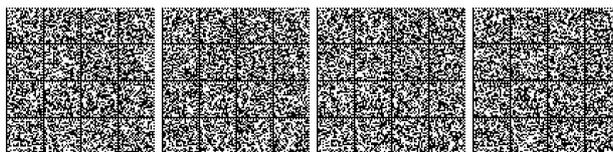
Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea iscritti al Servizio sanitario nazionale

1. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni e dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli stranieri obbligatoriamente o volontariamente iscritti, parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani per quanto attiene all'assistenza sanitaria erogata in Italia. L'assistenza sanitaria spetta altresì ai familiari a carico regolarmente soggiornanti.

Art. 63.

Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno

1. Ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, il Servizio sanitario nazionale



garantisce ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio ed i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva. Sono considerate urgenti le cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute; sono considerate essenziali le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita, per complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti.

2. Sono, in particolare, garantiti:

a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi della legge 29 luglio 1975, n. 405 e della legge 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della sanità 6 marzo 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;

b) la tutela della salute del minore in esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni e dalle province autonome;

d) gli interventi di profilassi internazionale;

e) la profilassi, la diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventualmente la bonifica dei relativi focolai.

3. Secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 4, del citato decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni, le prestazioni di cui al comma 1 sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti qualora privi di risorse economiche sufficienti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa a parità con i cittadini italiani.

4. I minori stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno sono iscritti al Servizio sanitario nazionale ed usufruiscono dell'assistenza sanitaria in condizioni di parità con i cittadini italiani.

Art. 64.

Norme finali e transitorie

1. Con successivi appositi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, su proposta del Ministro della salute sono fissati criteri uniformi per la individuazione di limiti e modalità di erogazione delle prestazioni che il presente decreto demanda alle regioni e alle province autonome.

2. Le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni. Dalla medesima data sono abrogati il decreto ministeriale 22 luglio 1996, recante «Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe» e il decreto ministeriale 9 dicembre 2015 recante «Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale». Fino all'entrata in vigore delle suddette disposizioni, l'elenco delle malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione è contenuto nell'allegato 8-bis.

3. Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni.

4. Le disposizioni in materia di malattie rare di cui all'art. 52 e all'allegato 7 entrano in vigore dal centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto; entro tale data le regioni e le province autonome adeguano le Reti regionali per le malattie rare con l'individuazione dei relativi Presidi e i Registri regionali.

5. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001 recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza» e successive integrazioni e modificazioni è abrogato, fermo restando quanto previsto dai commi 2 e 3 e 4.

6. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 gennaio 2017

Il Presidente del Consiglio dei ministri
GENTILONI SILVERI

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 2017
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne
prev. n. 304



Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Il livello della “Prevenzione collettiva e sanità pubblica” include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita.

Il livello si articola in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute.

Per ogni programma vengono indicate le “componenti principali” e tali indicazioni, pur non avendo carattere specificamente vincolante, rappresentano fattori di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi. Infine, sono riportati i tipi di prestazioni erogate.

Sono esclusi da questo livello gli interventi di prevenzione individuale, fatta eccezione per le vaccinazioni organizzate in programmi che hanno lo scopo di aumentare le difese immunitarie della popolazione (come quelle incluse nel Piano Nazionale Vaccini), gli screening oncologici, quando sono organizzati in programmi di popolazione, e il counseling individuale per la promozione di stili di vita salutari.

Sono escluse altresì le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente e risultano pertanto escluse dai livelli essenziali di assistenza.

Sono incluse le prestazioni poste solo parzialmente a carico del richiedente in base a disposizioni nazionali o comunitarie ed alle relative norme regionali attuative.

L'informazione epidemiologica, anche quando non espressamente citata tra le componenti del programma, dovrà comunque guidare le aziende sanitarie nella pianificazione, attuazione e valutazione dei programmi e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi di salute.

Il livello si articola nelle seguenti aree di intervento.

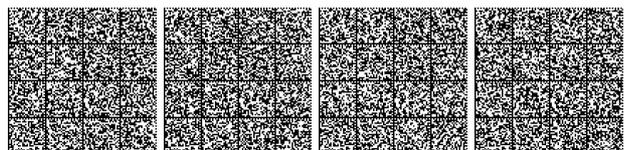
- A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali**
- B Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati**
- C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**
- D Salute animale e igiene urbana veterinaria**
- E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori**
- F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale**
- G Attività medico legali per finalità pubbliche**

I programmi inclusi nell'area di intervento B e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale, in accordo con le indicazioni normative regionali nel rispetto dell'articolo 7 quinquies del decreto legislativo 502/1992.



A. Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali

| N. | Programmi / Attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|----|--|---|--|
| A1 | Sorveglianza epidemiologica della malattie infettive e diffuse | <p>Gestione del sistema di segnalazione e notifica di malattia infettiva e diffusa, e dei focolai epidemici, incluse le infezioni ospedaliere</p> <p>Indagini epidemiologiche in caso di focolai</p> <p>Sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita dei vettori di microrganismi patogeni, anche in relazione alle antropozoonosi</p> <p>Sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di microrganismi patogeni</p> <p>Attività di sorveglianza a supporto di piani di eliminazione/eradicazione di specifiche malattie infettive (es. Sorveglianza della PFA)</p> <p>Analisi periodica dei dati, in termini di tempo, spazio e persona</p> <p>Conduzione di eventuali studi analitici per indagare i fattori di rischio</p> <p>Comunicazione e diffusione dei risultati sull'andamento delle malattie infettive/diffusive</p> | <p>Produzione periodica di report sull'andamento delle malattie infettive/diffusive</p> <p>Comunicazione periodica a operatori sanitari, cittadini e istituzioni</p> |
| A2 | Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse | <p>Predisposizione ed attuazione delle misure da adottare per il controllo delle malattie infettive</p> <p>Predisposizione ed attuazione delle azioni di controllo da attuare in caso di focolai epidemici</p> <p>Assistenza e vigilanza sulle operazioni pubbliche di disinfestazione e derattizzazione</p> <p>Programmi di educazione sanitaria</p> <p>Comunicazione e diffusione di informazioni sulle azioni di controllo intraprese</p> | <p>Profilassi immunitaria e chemioprolissi dei contatti e dei soggetti a rischio</p> <p>Interventi di controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, quali alimenti, procedure diagnostiche o terapeutiche, artropodi</p> <p>Produzione periodica di report sugli interventi di controllo</p> <p>Comunicazione periodica a operatori sanitari, cittadini e istituzioni</p> <p>Esami analitici nell'ambito di interventi di prevenzione delle malattie infettive</p> |



| N. | Programmi / Attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|----|---|---|--|
| A3 | <p>Vaccinazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Nuovi nati: cicli di base e successivi richiami (come da calendario nazionale) di vaccino per la prevenzione di difterite, tetano, pertosse, epatite B, polio, Haemophilus influenzae tipo b, pneumococco, meningococco B, rotavirus, morbillo, parotite, rosolia, varicella, meningococco C; Adolescenti: ciclo di base (come da calendario) di vaccino anti-meningococcico ACWY135e vaccino anti HPV; Soggetti di età ≥ 65 anni: vaccino anti-influenzale stagionale; Soggetti di età pari a 65 anni: ciclo di base (come da calendario) di vaccino anti-pneumococcico PCV13+PPV23 e vaccino anti-zoster; Soggetti a rischio di tutte le età: vaccinazioni previste dal vigente PNPV 2012-2014 e da altre normative nazionali sull'argomento. | <p>Completamento anagrafi vaccinali informatizzate regionale e trasmissione dati informatizzati a livello nazionale</p> <p>Monitoraggio delle coperture vaccinali e sorveglianza delle reazioni avverse a vaccino</p> <p>Valutazione della qualità dei programmi vaccinali</p> <p>Valutazione dell'impatto di salute dei programmi vaccinali attraverso la sorveglianza delle malattie prevenibili con vaccinazione</p> <p>Monitoraggio della attitudine alla vaccinazione e dei motivi di mancata vaccinazione</p> | <p>Inviti alle persone obiettivo dei programmi vaccinali</p> <p>Vaccinazioni secondo le buone pratiche</p> <p>Interventi di informazione e comunicazione per operatori sanitari, cittadini e istituzioni</p> <p>Esami analitici nell'ambito di interventi di prevenzione delle malattie infettive</p> <p>Produzione di report</p> |
| A4 | Medicina del viaggiatore | Aggiornamento sui rischi infettivi presenti nelle varie aree del pianeta | Informazione per i viaggiatori |
| A5 | Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva | <p>Analisi dei possibili scenari</p> <p>Predisposizione di sistemi di sorveglianza ad hoc</p> <p>Identificazione delle misure da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme</p> <p>Predisposizione di procedure/ protocolli locali e generali, formazione del personale e comunicazione</p> <p>Accordi di collaborazione con altri soggetti direttamente interessati</p> | <p>Attuazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste in caso di una possibile emergenza (ad es. misure quarantenarie, dispositivi individuali di protezione, vaccinazioni, etc.)</p> <p>Interventi di informazione e comunicazione per operatori sanitari, cittadini e istituzioni</p> <p>Produzione di report</p> |

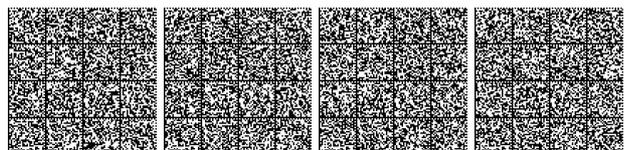
B. Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati

| N. | Programmi / Attività ¹ | Componenti del programma | Prestazioni |
|----|--|--|---|
| B1 | Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico | <p>Gestione archivio degli impianti esistenti</p> <p>Vigilanza sugli impianti natatori e piscine per la riabilitazione</p> | Campionamento e analisi delle acque delle piscine pubbliche o di uso pubblico |

¹ Questi programmi e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale, in accordo con le indicazioni normative regionali nel rispetto dell'articolo 7 quinquies del decreto legislativo 502/1992.



| N. | Programmi / Attività ¹ | Componenti del programma | Prestazioni |
|-----------|--|--|---|
| B2 | Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione | Classificazione delle acque di balneazione | Valutazione della qualità delle acque di balneazione Classificazione e monitoraggio delle acque di balneazione Campionamento e analisi delle acque di balneazione Informazioni alla popolazione e alle istituzioni |
| B3 | Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica | Promozione, negli strumenti di regolazione edilizia e urbanistica, di criteri per la tutela degli ambienti di vita dagli inquinanti ambientali, per lo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute e dell'attività fisica e alla sicurezza stradale Valutazioni preventive dei piani urbanistici | Partecipazione e supporto agli Enti preposti nella definizione di strumenti di pianificazione e regolazione urbanistica, con particolare attenzione al rapporto tra salute e pianificazione urbanistica |
| B4 | Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato | Promozione di progetti/programmi di miglioramento dell'ambiente e di riduzione dell'impatto sulla salute Valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale | Comunicazione dei rischi per la salute derivanti da inquinamento ambientale Partecipazione e supporto ad enti ed istituzioni per programmi di miglioramento ambientale, con particolare attenzione ai rapporti ambiente e salute |
| B5 | Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni | Sorveglianza sulle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza, a tutela dell'utenza debole e altri cittadini socialmente svantaggiati Promozione dell'empowerment di famiglie e popolazione anziana circa i rischi di incidenti domestici | Comunicazione agli Enti preposti su situazioni abitative critiche Informazione a gruppi di popolazione sulla prevenzione dei rischi di incidenti domestici |
| B6 | Promozione della sicurezza stradale | Promozione di stili di vita corretti nella popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli e più svantaggiate Informazione/comunicazione sul rischio di incidente stradale correlato a comportamenti a rischio Promozione di politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando così gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente | Comunicazione a cittadini e istituzioni per la promozione di comportamenti corretti alla guida Iniziative di promozione di comportamenti corretti alla guida |
| B7 | Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo | Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza degli edifici esistenti Concorso alla definizione delle azioni di miglioramento | Attività di controllo Supporto agli Enti preposti nella definizione del percorso di miglioramento |
| B8 | Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria | Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza delle strutture ed impianti esistenti | Attività di controllo |

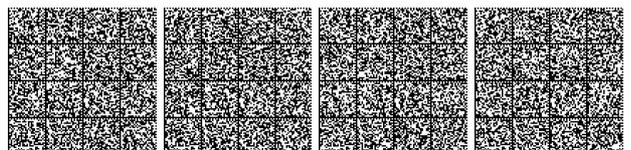


| N. | Programmi / Attività ¹ | Componenti del programma | Prestazioni |
|------------|---|--|--|
| B9 | Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali | Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza delle strutture Vigilanza sulla qualità delle acque termali | Attività di controllo |
| B10 | Tutela della popolazione dal rischio "amianto" | Censimento della presenza di manufatti in amianto friabile e compatto Controllo dei piani di bonifica Vigilanza sulle attività di bonifica a tutela dei cittadini e dei lavoratori | Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute |
| B11 | Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici | Valutazione sulle condizioni di sicurezza nell'impiego dei gas tossici | Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute |
| B12 | Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti | Attività di vigilanza e controllo a tutela della salute Valutazione sulle condizioni di sicurezza nell'impiego delle radiazioni e non ionizzanti | Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute |
| B13 | Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP) | Valutazione delle condizioni di sicurezza nella produzione, nel commercio e nell'impiego di sostanze, miscele ed articoli Attività di informazione ai cittadini ed ai lavoratori | Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute |
| B14 | Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici) | Partecipazione alla gestione delle emergenze | Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute Partecipazione alla predisposizione di piani e protocolli operativi in accordo con altre istituzioni coinvolte Partecipazione all'attività delle unità di crisi |
| B15 | Tutela della collettività dal rischio radon | Classificazione del territorio con individuazione delle aree a rischio | Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute Indicazioni e informazioni per la corretta bonifica degli edifici pubblici e privati e la costruzione dei nuovi edifici Attività di controllo |



C. Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

| N. | Programmi / Attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|----|---|--|---|
| C1 | Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro | Utilizzo dei sistemi informativi e di sorveglianza per: - monitoraggio dei rischi per la salute e la sicurezza; - sorveglianza del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali; - programmazione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro Comunicazione e diffusione delle informazioni agli interlocutori istituzionali e ai soggetti sociali al fine di promuovere la partecipazione e la pianificazione condivisa della azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro | Report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali |
| C2 | Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali | Promozione di sinergie con i soggetti istituzionali, partenariato economico sociale e partenariato tecnico scientifico, in seno al Coordinamento interregionale, in coerenza con le indicazioni nazionali, con l'obiettivo di indirizzare e programmare le attività di prevenzione e vigilanza | Interventi intersettoriali per la salute nei luoghi di lavoro |
| C3 | Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro | Attività di vigilanza e controllo anche attraverso la metodologia dell'audit Indagini di igiene industriale Inchieste per infortuni e malattie professionali Valutazioni di tipo ergonomico/organizzativo | Attività di controllo |
| C4 | Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | Attività di promozione e raccolta di soluzioni, bonifiche e buone prassi Promozione dei sistemi di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi e di modelli di organizzazione e di gestione, compresa la responsabilità sociale e di impresa Attività di valorizzazione delle soluzioni, delle bonifiche e delle, buone prassi individuate nei diversi comparti, al fine di implementarle nel territorio | Assistenza alle associazioni datoriali e sindacali per l'individuazione delle soluzioni ai fini di un loro riconoscimento quali buone prassi Informazione e diffusione delle buone prassi alle associazioni datoriali e sindacali |
| C5 | Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani | Programmi di promozione degli stili di vita sani nei luoghi di lavoro con il coinvolgimento del sistema della prevenzione delle aziende Programmi di ricerca attiva delle malattie professionali e lavoro correlate Valutazione delle attività di sorveglianza sanitaria Esame dei ricorsi avverso il parere dei medici competenti | Attivazione dei programmi per promuovere sani stili di vita Report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali sull'andamento delle patologie lavoro correlate nel territorio Attività di controllo sulla sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti Pareri sui ricorsi |



| N. | Programmi / Attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|----|---|--|---|
| C6 | Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine | <p>Coordinamento e valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti</p> <p>Organizzazione di attività di counseling rivolta agli ex esposti</p> <p>Partecipazione al percorso in capo al Centro Operativo Regionale (COR) per l'implementazione del Registro Nazionale Mesoteliomi (ReNaM), del Registro Nazionale Tumori Naso Sinusali (ReNaTuNS) e delle neoplasie a bassa frazione eziologica</p> | <p>Attività di counseling</p> <p>Attività di coordinamento e valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti</p> <p>Attività di indagine per la implementazione dei registri del COR</p> |

D. Salute animale e igiene urbana veterinaria

| N. | Programmi/attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|----|--|---|--|
| D1 | Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali | <ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle strutture - Verifica della documentazione e della registrazione delle movimentazioni animali | <ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri ed autorizzazioni |
| D2 | Riproduzione animale | <ul style="list-style-type: none"> - Controllo sulla riproduzione animale - Gestione dell'anagrafe degli operatori della riproduzione animale divisa per tipologia ed attività - Gestione istanze di registrazione, di riconoscimento e di autorizzazione | <ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Gestione delle anagrafiche |
| D3 | Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale | <ul style="list-style-type: none"> - Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche - Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali - Geo-referenziazione delle aziende | <ul style="list-style-type: none"> - Implementazioni anagrafiche - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - |



| | | | |
|-----------|---|--|--|
| D4 | Controllo sul benessere degli animali da reddito | <ul style="list-style-type: none"> - Controllo degli allevamenti e degli animali da reddito - Informazione degli operatori zootecnici - Controllo sulle condizioni di trasporto - Controllo sulla protezione degli animali durante la macellazione | <ul style="list-style-type: none"> - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Attività informativa e divulgativa - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri, certificazioni ed autorizzazioni |
| D5 | Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali | <ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali - Attribuzione qualifiche sanitarie - Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività | <ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| D6 | Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali | <ul style="list-style-type: none"> - Registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico - Notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico - Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali - Verifica della biosicurezza e della sanità animale | <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| D7 | Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei possibili scenari - Identificazione delle misure organizzative da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme - Predisposizione di procedure/protocolli locali per le operazioni di gestione e di estinzione del focolaio - Formazione del personale addetto ai sistemi di controllo | <ul style="list-style-type: none"> - Piani di emergenza |
| D8 | Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza | <ul style="list-style-type: none"> - Piani di sorveglianza sul farmaco per uso veterinario - Controllo del corretto utilizzo del farmaco per uso veterinario: - Verifica delle registrazioni e della documentazione - Autorizzazione delle scorte - Autorizzazione alla detenzione e distribuzione - Registrazione transazioni e prescrizioni medico-veterinarie - Gestione delle anagrafiche delle strutture autorizzate e dei detentori di scorte | <ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Gestione delle anagrafiche |



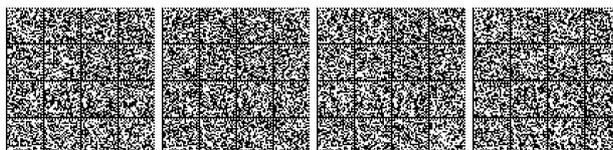
| N. | Programmi/attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|------------|---|--|--|
| D9 | Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione | <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione ed aggiornamento dell'anagrafe canina e censimento delle colonie feline. - Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie - Controllo sanitario e del benessere degli animali d'affezione - Prevenzione dell'abbandono ed informazione per l'adozione consapevole | <ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di un'anagrafe aggiornata ed implementazione dell'anagrafe nazionale - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Identificazione e iscrizione in anagrafe - Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie. - Censimento delle colonie feline - Attività informativa e divulgativa |
| D10 | Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantropiche Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani | <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • zoonosi trasmesse in ambito urbano • gestione e classificazione delle morsicature da animali ed episodi di aggressione da cani | <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione - Controllo animali morsiatori - Valutazione comportamentale dei cani morsiatori e aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica |
| D11 | Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi | <ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza e controllo degli Operatori del Settore dei Mangimi (OSM) - Controlli ai sensi Piano nazionale alimentazione animale - Registrazione e riconoscimento OSM - Gestione dell'anagrafe degli OSM divisa per tipologia ed attività | <ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri e autorizzazioni - Gestione delle anagrafiche |
| D12 | Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente | <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza epidemiologica - Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di prevenzione | <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione - Sorveglianza epidemiologica Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |



| | | | |
|------------|--|--|---|
| D13 | Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione | <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento dell'anagrafe delle aziende autorizzate di competenza - Attività di vigilanza periodica | <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento di un'anagrafe locale - Vigilanza su utilizzatori - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti su allevatori e fornitori - Report di attività/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| D14 | Soccorso degli animali a seguito di incidente stradale Legge 281/91 art. 2 c.12 Legge 120/2010 - Nuovo codice della strada art. 31 | <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento degli Enti preposti e delle Associazioni per il recupero e la stabilizzazione degli animali d'affezione coinvolti in un incidente stradale | <ul style="list-style-type: none"> - Informazione all'utenza sulle modalità di accesso al sistema di primo soccorso |

E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

| N. | Programmi / Attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|-----------|--|--|--|
| E1 | Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente | Processo di riconoscimento Gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore alimentare (OSA) divisa per tipologia ed attività | Gestione delle anagrafiche Esecuzione dei prescritti sopralluoghi |
| E2 | Sorveglianza sulle attività di macellazione e lavorazione della selvaggina | Controlli sulla macellazione degli animali e sulla selvaggina destinata al consumo umano | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E3 | Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti | Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E4 | Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli | Espletamento del Piano regionale residui Espletamento del Piano OGM Controllo dei contaminanti negli alimenti | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E5 | Controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari, compreso il controllo dei residui | Controllo utilizzo fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari, anche in relazione al punto B4 Controllo registri dei trattamenti Analisi e valutazione dei flussi di vendita dei prodotti fitosanitari Espletamento dei piani di controllo dei residui | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |



| | | | |
|------------|--|---|---|
| E6 | Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04 | Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E7 | Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo | Gestione dell'anagrafe dei laboratori Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti | Gestione delle anagrafiche Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E8 | Sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e o allevamento di molluschi bivalvi | Attività di monitoraggio effettuata sulle zone di produzione e/o di allevamento riconosciute dalla regione Valutazione dei dati ed emissione di provvedimenti conseguenti Attività di sorveglianza per la classificazione delle acque | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E9 | Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano | Gestione istanze registrazione/ riconoscimento stabilimenti Gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore sottoprodotti Controllo ufficiale Rilascio autorizzazioni trasporto | Gestione delle anagrafiche Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E10 | Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze | Attivazione Diffusione delle informazioni e verifica delle misure adottate dagli Operatori Sorveglianza; Provvedimenti conseguenti | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni Attuazione piani di emergenza |
| E11 | Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti | Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E12 | Ispettorato micologico L. 352 del 23 Ago 1993 | Vigilanza su produzione e commercializzazione Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata Supporto in caso di sospetta intossicazione da funghi | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni Controllo delle specie fungine su richiesta |

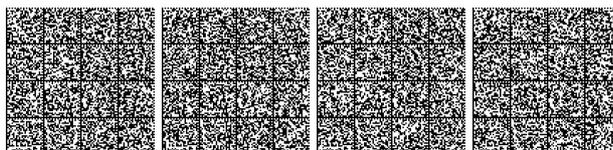


| | | | |
|------------|--|--|--|
| E13 | Sorveglianza acque potabili | Mappatura fonti, impianti di approvvigionamento e reti di distribuzione degli acquedotti pubblici Mappatura dei pozzi privati utilizzati nell'ambito di impresa alimentare Vigilanza su impianti ed aree di rispetto | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |
| E14 | Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari | Supporto all'indagine epidemiologica per l'individuazione dell'alimento a rischio Controlli e campionamenti nei luoghi di produzione e/o somministrazione degli alimenti a rischio | Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni |



F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

| N. | Programmi/Attività | Componenti del programma | Prestazioni |
|----|--|--|--|
| F1 | Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007) | <p><u>Profilo di salute della comunità</u></p> <p>Disponibilità e utilizzo delle informazioni tratte dai sistemi di sorveglianza correnti (malattie infettive, malattie croniche e incidenti stradali, domestici e infortuni, stili di vita, percezione dello stato di salute, ricorso ai servizi sanitari), da rilevazioni che coinvolgono la comunità, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare i bisogni della popolazione ▪ individuare i rischi della popolazione e dell'ambiente ▪ valutare l'impatto sulla salute di interventi sanitari, ambientali e sociali <p><u>Promozione della consapevolezza e della partecipazione</u></p> <p>Comunicazione dei dati derivanti dai profili di salute agli interlocutori istituzionali, organizzazioni sociali e associazioni, al fine di promuovere il valore salute in tutte le politiche e gli strumenti di regolazione e a sostegno del riorientamento dell'offerta in aderenza ai bisogni di salute della comunità (advocacy)</p> <p>Comunicazione dei dati derivanti dai profili di salute ai cittadini allo scopo di promuovere la partecipazione alle scelte per la salute e di rafforzare i singoli nella adozione di stili di vita sani (empowerment)</p> | <p>Elaborazione del Profilo di salute</p> <p>Relazione sullo stato di salute della comunità e sui problemi di salute prioritari</p> <p>Informazione e comunicazione alle istituzioni, ai cittadini e agli operatori sanitari</p> |
| | | <p><u>Promozione di sinergie con altri soggetti, costruzione di alleanze e partenariati per la salute</u></p> <p>Promozione di alleanze tra soggetti istituzionali, sociali, imprenditoriali e professionali per concordare azioni a sostegno di politiche per la salute al fine di promuovere il benessere in tutte le fasce di età</p> | <p>Attivazione di processi intersettoriali per la salute in tutte le politiche</p> |
| | | <p><u>Contributo tecnico scientifico alla promozione della salute</u></p> <p>Sostegno all'individuazione di soluzioni ai problemi di salute prioritari, basate su evidenze scientifiche</p> | <p>Individuazione e offerta dei programmi di promozione della salute più efficaci</p> |
| F2 | Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione | <p>Rilevazione, analisi, comunicazione e utilizzo a fini programmatori e valutativi delle informazioni sui fattori di rischio di malattie croniche e sugli stili di vita</p> <p>Sorveglianza dei trend temporali e spaziali del fenomeno che si intende prevenire/contrastare e dei determinanti correlati</p> | <p>Informazione e comunicazione alle istituzioni, ai cittadini e a agli operatori sanitari anche attraverso report strutturati</p> |
| F3 | Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale | <p>Programmazione, attuazione e valutazione di interventi finalizzati alla individuazione di condizioni di rischio anche individuali per le MCNT (anche attraverso esami analitici) e all'indirizzo verso una adeguata presa in carico</p> | <p>Programmazione, attivazione e valutazione di interventi di sanità pubblica finalizzati alla prevenzione delle MCNT</p> |



| | | | |
|----|--|---|--|
| F4 | Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol | <p>Sviluppo per “setting” (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di prevenzione dell’iniziazione e promozione della disassuefazione condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari e istituzioni educative e tra servizi sanitari e sociosanitari e “datori di lavoro”</p> <p>Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici</p> <p>Promozione del counseling da parte degli operatori sanitari</p> <p>Sorveglianza del rispetto del divieto di fumo</p> <p>Programmi di promozione della guida senza alcol anche attraverso campagne di mass media</p> | <p>Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio</p> <p>Informazioni sui rischi per la salute</p> <p>Offerta di counseling individuale</p> |
| F5 | Promozione dell’attività fisica e tutela sanitaria dell’attività fisica | <p>Valutazione clinica comprensiva di visita e accertamenti diagnostici e strumentali, sulla base dei protocolli definiti a livello nazionale, finalizzata alla idoneità alla pratica sportiva agonistica per minorenni e persone con disabilità e alla pratica sportiva non agonistica nell’ambito scolastico</p> <p>Promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incrementare la pratica dell’attività fisica nella popolazione generale e in gruppi a rischio, promuovendo lo sviluppo di opportunità e di supporto da parte della comunità locale</p> <p>Sviluppo per “setting” (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di promozione dell’attività fisica condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, “datori di lavoro”</p> <p>Promozione del counseling sull’attività fisica da parte degli operatori sanitari</p> <p>Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici</p> <p>Programmi di prevenzione e contrasto al doping</p> <p>Promozione di programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio</p> | <p>Attivazione di programmi intersettoriali</p> <p>Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori</p> <p>Offerta di counseling individuale</p> <p>Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica su richiesta delle istituzioni scolastiche</p> <p>Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica per minorenni e persone con disabilità</p> |
| F6 | Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari | <p>Promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incoraggiare l’adozione di corrette abitudini alimentari nella popolazione generale e in gruppi a rischio e per “setting” (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità, strutture sanitarie) condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, “datori di lavoro”</p> <p>Valutazione della adeguatezza nutrizionale dei menù offerti anche in relazione ad esigenze dietetiche specifiche.</p> <p>Interventi sui capitolati d’appalto per migliorare la qualità nutrizionale</p> <p>Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici</p> <p>Promozione del counseling sulla corretta alimentazione e da parte degli operatori sanitari</p> | <p>Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio</p> <p>Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori</p> <p>Offerta di counseling individuale</p> <p>Supporto ad enti ed istituzioni nella predisposizione dei menu della ristorazione collettiva</p> |



| | | | |
|----|--|---|---|
| F7 | Promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare | <p>Formazione del personale sanitario su attività di promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno, coerente con le linee di indirizzo nazionali</p> <p>Campagne informativo-educative rivolte a target specifici di popolazione, quali le donne in gravidanza/allattamento</p> <p>Promozione del counseling da parte degli operatori sanitari</p> | <p>Offerta di counseling individuale</p> <p>Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori</p> |
| F8 | Screening oncologici definiti dall'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005 e dal Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 | <p>Chiamata attiva ed esecuzione dei test screening e dei percorsi di approfondimento e terapia per tutta la popolazione target residente e domiciliata</p> <p>La periodicità e le caratteristiche tecniche sono definite a livello nazionale dai seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Screening del cancro della mammella: Raccomandazioni del Ministero della salute predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 - Screening del cancro del colon-retto: Raccomandazioni del Ministero della salute predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 - Screening del cervico-carcinoma: linee di indirizzo predisposte in attuazione del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 e del dm 5/8/11 <p>Sorveglianza sulla estensione e sulla adesione dei programmi e valutazioni relative alla qualità dei processi e all'impatto sulla salute della popolazione, anche attraverso la realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali</p> <p>Coinvolgimento di gruppi a rischio e di gruppi socialmente svantaggiati</p> <p>Promozione della partecipazione consapevole e rendicontazione sociale</p> <p>Realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali</p> | <p>Informazione sui benefici per la salute derivanti dall'adesione ai programmi di screening</p> <p>Chiamata attiva ed esecuzione dei test di screening di primo e secondo livello alle popolazioni target</p> <p>Invio ad altro setting assistenziale per la presa in carico diagnostico-terapeutica in relazione alla patologia neoplastica</p> |
| F9 | Prevenzione delle dipendenze | <p>Campagne informative educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici, mirate alla conoscenza dei rischi da dipendenze</p> <p>Sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di promozione della salute finalizzati alla prevenzione delle dipendenze</p> | Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione del rischio da dipendenza e per favorire le capacità personali |



G. Attività medico legali per finalità pubbliche

| N. | Programmi / Attività | Prestazioni |
|----|--|--|
| G1 | Accertamenti e attività certificativa medico legale nell'ambito della disabilità | <p>Accertamenti medico legali per il riconoscimento della invalidità, cecità e sordità civili</p> <p>Accertamenti medico legali ai fini del riconoscimento della condizione di handicap (legge n. 104/1992)</p> <p>Accertamenti medico legali ai fini del collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità (ex legge n. 68/1999)</p> |
| G2 | Pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti (incluse le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio) | <p>Attività ex legge n. 210/1992, e s.m.i.</p> <p>Certificazioni in merito a riconoscimenti di benefici di legge alle persone con disabilità (es. gravi patologie in trattamento invalidante, esonero tasse automobilistiche, etc.) e certificazioni per rilascio del contrassegno a persone con disabilità che riduce sensibilmente la deambulazione (ai sensi dei principi generali e delle finalità della legge 5 febbraio 1992, n. 104), anche quando rilasciate contestualmente all'accertamento dell'invalidità, disabilità o handicap</p> <p>Certificazioni di idoneità all'affidamento e all'adozione di minori</p> <p>Pareri in materia di trapianti (es. trapianto con organo donato da vivente)</p> <p>Pareri per gli Uffici di Pubblica Tutela</p> <p>Pareri medico legali in tema di responsabilità sanitaria nell'ambito delle Unità di Gestione del Rischio Clinico</p> |
| G3 | Attività di medicina necroscopica | Riscontri diagnostici |
| G4 | Attività di informazione e comunicazione | Interventi di informazione e comunicazione ai cittadini ed agli operatori sanitari su temi di bioetica, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie, e altri temi di rilevante interesse sociale e professionale |



AUSILI MONOUSO

*I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE
Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"*

| | | |
|---|---|--------------------|
| 09.15 ausili per tracheostomia | | |
| costituiti da un tubo ricurvo di forma angolata o a semicerchio, realizzato con materiali differenti [PVC, silicone, metallo] che viene inserito nello stomia tracheale per mantenerne la pervietà, il tratto esterno (connettore) permette all'assistito il collegamento al circuito per i dispositivi di ventilazione e l'applicazione di accessori (tappi, umidificatori, ecc.). Il diametro interno (ID) deve essere indicato esplicitamente nella prescrizione dello specialista in relazione alle dimensioni dello stomia dell'utente (nell'adulto, generalmente compreso tra 9.4 e 13.8 mm) così come la lunghezza del dispositivo (in genere, compresa tra 65 e 81 mm). Devono essere acquistati completi della piastrina orientabile per il collo (o flangia - saldata alla cannula o libera di scorrere), dei nastri di fissaggio per garantirne il corretto posizionamento e del tappo o otturatore, se richiesto. | | |
| 09.15.03.003 | cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, non fenestrata | quantità/anno 4 |
| 09.15.03.006 | cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, fenestrata | 4 |
| 09.15.03.009 | cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, non fenestrata | 4 |
| 09.15.03.012 | cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, fenestrata | 4 |
| 09.15.03.015 | cannula tracheale in metallo cromato o argentato in due o tre pezzi | 2 |
| 09.15.03.018 | cannula tracheale in argento 900/1000 in tre pezzi | 2 |

09.18 ausili per stomia

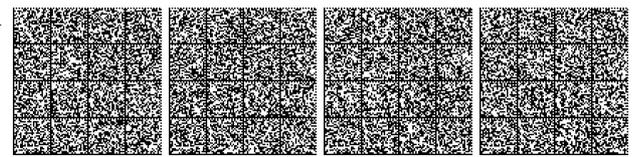
09.18.04 sacche per stomia, a un pezzo, a fondo chiuso

dispositivi dotati di filtro antifiodore, barriera protettiva autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico; sul lato-corpo, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) e sul lato esposto, rivestimento in materiale opaco o trasparente.

| | |
|--------------------|----|
| quantità erogabile | 60 |
| | 60 |

| | |
|--|---|
| 09.18.04.003 | sacca per colostomia a fondo chiuso |
| 09.18.04.006 | sacca per colostomia a fondo chiuso per stomi introflessi (stoma a filo, retratto, situato in una piega cutanea o in una cicatrice) |
| <i>NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.</i> | |

09.18.05 sacche per stomia, a più pezzi, a fondo chiuso



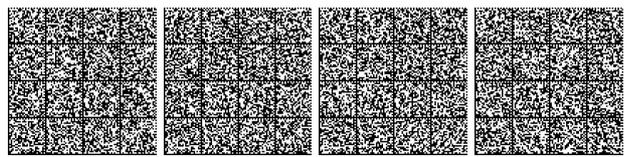
dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale) e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima dell'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo.

| |
|--------------------|
| quantità erogabile |
| 20 + 60 |
| 20 + 60 |

09.18.05.003 sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo chiuso)
09.18.05.006 sistema per colostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrate per stomi introflessi (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice + sacca a fondo chiuso)

NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.

09.18.07 sacche per stomia, a un pezzo, a fondo aperto con valvola anti-reflusso
La sacca per ileostomia deve essere dotata di filtro antiodore, barriera autoprotettiva in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) sul lato corpo e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto, valvola anti-reflusso. **La sacca per urostomia** deve essere dotata di un sistema di scarico (preferenzialmente con rubinetto a scomparsa) raccordabile al raccoglitore da gamba o da letto, con o senza cintura di fissaggio. **Per entrambe**, il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.



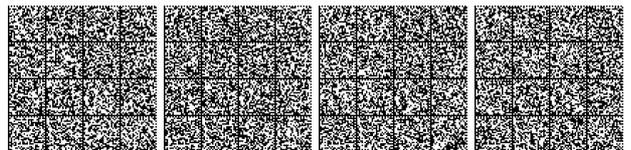
| | |
|--------------------|----|
| quantità erogabile | 90 |
| | 30 |
| | 90 |
| | 30 |

09.18.07.003 sacca per ileostomia a fondo aperto
 09.18.07.006 sacca per urostomia a fondo aperto
 09.18.07.009 sacca per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto
 09.18.07.012 sacca per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto
NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.

09.18.08 sacche per stomia, a più pezzi, a fondo aperto con valvola anti-reflusso
 dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale), rivestimento sul lato esposto opaco o trasparente, valvola anti-reflusso. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo. Il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.

| | |
|--------------------|---------|
| quantità erogabile | 20 + 90 |
| | 20 + 30 |
| | 20 + 90 |
| | 20 + 30 |

09.18.08.003 sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto)
 09.18.08.006 sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto)
 09.18.08.009 sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto)
 09.18.08.012 sistema per urostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto)
NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso non superiore a 6 mesi.



| | |
|--------------|---|
| | <p>09.18.24 ausili per l'irrigazione dell'intestino</p> <p>L'irrigazione, restituendo un ritmo alla motilità intestinale dell'assistito, consente di ottenere un periodo di riposo intestinale. E' controindicata per utenti cui è stato diagnosticato il c.d. "colon residuo" (regolarità e ritmicità spontanea delle evacuazioni); con patologia pregressa: malattia diverticolare, Morbo di Crohn; con colon irritabile); in presenza di ernia peristomiale, prolasso, stenosi, recidiva stomale; assistiti con inabilità fisica, psichica o chemio-terapica. E' consigliabile proporre l'inizio di tale pratica dopo un mese circa dall'intervento; la prescrizione indicherà la frequenza della procedura di irrigazione sulla base del tipo di peristalsi e del volume del colon residuo. NOTA: l'irrigazione consente all'assistito colostomizzato un periodo di 24 - 48 ore di relativa continenza.</p> <p>NOTA - La quantità erogabile di tali ausili deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione dello specialista prima di procedere all'acquisto.</p> |
| 09.18.24.003 | <p>sistema di irrigazione completo composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume, cintura di fissaggio con o senza placca e sacche di scarico</p> |
| 09.18.24.006 | <p>irrigatore semplice composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume</p> |
| 09.18.24.009 | <p>sacche di scarico trasparenti a fondo aperto per irrigazione, con barriera autoportante o adesivo o flangia</p> |
| 09.18.24.012 | <p>tappo ad espansione o post irrigazione non ad espansione, con filtro incorporato</p> |
| 09.18.24.015 | <p>mini sacca post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente NOTA - La prescrizione del sistema di irrigazione completo è alternativa alla prescrizione combinata dell'irrigatore e delle sacche di scarico. La prescrizione del materiale per irrigazione e l'indicazione della relativa frequenza rimodulano il quantitativo massimo concedibile di ausili per stomia. Le quantità del tappo ad espansione sono correlate alle specifiche condizioni della persona riportate dalla prescrizione così come quelle delle mini sacche post irrigazione.</p> |
| 09.18.30.003 | <p>09.18.30 protettori dello stomia e cute peristomiale</p> |
| 09.18.30.006 | <p>pasta o pomata protettiva, ad azione emolliente e/o eudermica</p> |
| 09.18.30.009 | <p>polvere protettiva per zone peristomiali salviettine per detersione rilasciano una pellicola protettiva per le zone peristomiali consentendone una adeguata detersione (la pellicola [o film] da applicare sulla pelle può anche essere rilasciata da un contenitore spray che la contiene)</p> |
| 09.18.30.012 | <p>pasta solidificata può presentarsi in forme differenti, è ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome degli assistiti che presentano una superficie peristomiale irregolare. NOTA: da prescriversi esclusivamente in questi casi.</p> |
| | <p>04 prodotti per terapie personali</p> |
| | <p>04.49 prodotti per il trattamento delle lesioni cutanee</p> |



NOTA 1 - I quantitativi erogabili sono determinati dalla frequenza del cambio della medicazione legata alla tipologia delle lesione, alla quantità di essudato, alla fase del processo di cicatrizzazione in essere ed alle condizioni cliniche valutabili dallo specialista e dal suo team professionale e devono essere riportate dettagliatamente nella prescrizione.

NOTA 2 - A causa della diffusa disomogeneità delle misure delle medicazioni in commercio, come unità convenzionale di valutazione economica, si suggerisce l'utilizzo di € / superficie per quelle in alginato, in idrocolloidi, in idrocolloidi, in idrofibrati, in argento, in poliuretano e per le garze ad azione emolliente; € / volume o peso per le medicazioni in gel idrofilo e le confezioni di lubrificante per cateterismo; € / volume per le medicazioni cavitari (cod. 04.49.21.633) e € / lunghezza per la rete tubolare elastica (cod. 04.49.27.003).

medicazioni in alginato (classe M040402 - Cnd):

medicazioni attive a base di sali di Ca e/o di Na e della miscela di acido D-mannuronico e acido L-glucuronico (in diverse strutture chimiche e concentrazioni) [ac. alginico (alga bruna)], presentano un ridotto rilascio e dispersione di fibre, sono caratterizzate da alta integrità quando sono bagnate; posseggono una alta capacità assorbente ed emostatica formando un gel all'interno della lesione che mantiene l'ambiente umido; sono indicate per lesioni con alta essudazione sierosa-ematica o francamente emorragica e per lesioni cavitari, contaminate o infette; sono controindicate per lesioni asciutte, deterse, in fase di granulazione o nel caso di lesioni con presenza di tessuto necrotico. Prescrivibili nei formati, adesivi e non, di seguito elencati:

04.49.03.103 cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm² +/- 10%)

04.49.03.106 a nastro (espressa in superficie attiva)

04.49.03.109 cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm² +/- 10%)

medicazioni in idrocolloidi (classi M040403 - Cnd):

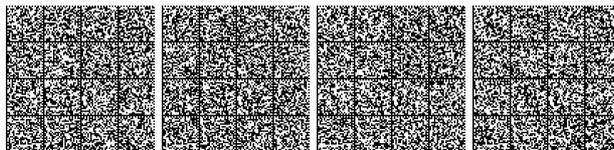
medicazioni composte da miscele di polimeri naturali o sintetici, quali CMC, pectina, lecitina, gelatina, ecc. (agenti gelificanti), sospese in forma microgranulare e combinate con elastomeri e adesivi applicati su un supporto in forma di placca, film o pasta. Sono indicate per lesioni in fase di granulazione con essudato basso o medio, con assenza di segni clinici di infezione, letto della ferita deterso e, in genere, con cute perilesionale intatta, ulcere con tessuto necrotico da rimuovere (autolisi); sono altamente conformabili, poco assorbenti, traspiranti ed impermeabili verso contaminanti esterni, promuovono il debridement autolitico. Presentano il vantaggio di richiedere il cambio della medicazione sufficientemente distanziato (di solito, ogni 3 - 5 giorni) meno traumatico per gli assistiti; la scelta dello spessore della medicazione è direttamente proporzionale alla quantità di essudato della lesione e va riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

04.49.06.203 cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm² +/- 10%)

04.49.06.206 cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm² +/- 10%)

04.49.06.209 cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm² +/- 10%)

medicazioni in idrofibrati (classe M040404 - Cnd):



medicazioni composte da soffici fibre di CMC sodica che tendono a gelificare dopo l'assorbimento dell'essudato (che viene trattenuto senza dispersione e propagazione laterale) applicate su un supporto di tessuto-non-tessuto (Tnt). Sono indicate per lesioni con essudazione da media ad alta, lesioni contaminate o infette e cavitare e sono controindicate per lesioni secche e necrotiche. Presentano una notevole capacità assorbente (fino a 20-25 volte il proprio peso originale), non aderiscono alla lesione con rimozione integra della medicazione e non hanno caratteristiche emostatiche; forniscono una efficace azione occlusiva della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

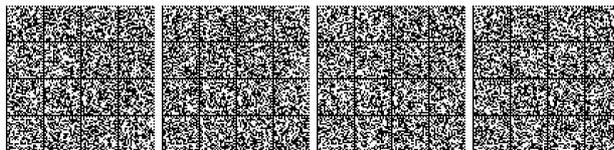
04.49.09.303
04.49.09.306
04.49.09.309

cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm² +/- 10%)
cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm² +/- 10%)
cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm² +/- 10%)

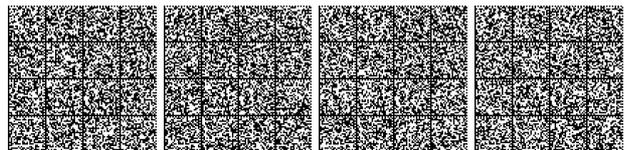
04.49.12.403

medicazioni in gel idrofilo (classe M040405 - Cnd)

medicazioni in forma di gel (con o senza supporto) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%). Sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento, manifestano un blando effetto anestetico; sono **controindicate** nelle lesioni infette e con intensa essudazione.



- medicazioni in argento (classe M04040801/02- Cnd):**
medicazioni in tessuto-non-tessuto (o altro supporto) con presenza di Ag in varie forme (argento metallico micronizzato, ione argento, argento nano-cristallino); sono indicate per la gestione di lesioni infette, ad evidente rischio di infezione e in quelle in cui l'eccessiva carica batterica provoca un ritardo nella guarigione ("colonizzazione critica" o "pre-infezione"). Possono presentarsi in combinazione con altre sostanze attive come schiume di poliuretano o alginati (in grado di cedere Ag), ma si ritiene prevalente l'attività battericida dell'Ag presente. In genere, vanno usate inizialmente per un periodo non superiore a due settimane prima di una nuova valutazione delle condizioni della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:
- 04.49.15.503** cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm² +/- 10%)
04.49.15.506 cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm² +/- 10%)
04.49.15.509 cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm² +/- 10%)
- medicazioni in poliuretano (classe M040406 - Cnd):**
medicazioni primarie e secondarie a base di poliuretano in quantità prevalente, associato o meno ad altre sostanze, (preferenzialmente prive di bordi adesivi se destinate agli assistiti che presentano la cute perilesionale fragile); si presentano in forma di schiuma pluristratificata (semplice, idrocellulare, idropolimero) o a base di poliuretano in forma gelificata; sono indicate per il trattamento di lesioni a spessore parziale o totale a media secrezione; i liquidi assorbiti vengono uniformemente distribuiti all'interno del tampone di schiuma che si conforma perfettamente al letto della lesione e alle diverse sedi anatomiche del corpo; devono ritenere gli essudati assorbiti senza disperderli anche quando sottoposte a pressione; lo spessore della schiuma crea un effetto cuscinetto che riduce la pressione sulla lesione, contrasta eventuali forze di frizione e garantisce la necessaria protezione. Controindicate per lesioni non essudanti con fondo secco ed in associazione con agenti ossidanti (ad esempio, acqua ossigenata). Prescrivibili nei formati di seguito elencati:
- 04.49.18.603** cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm² +/- 10%)
04.49.18.606 cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm² +/- 10%)
04.49.18.609 cm 15 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 300 cm² +/- 10%)
- 04.49.21.633** medicazione cavitaria
indicata per il trattamento delle lesioni profonde che riguardano i piani dal sottocutaneo al fasciale fino al muscolare ed al tendineo; può essere costituita da differenti materiali ma deve essere concepita per essere introdotta integralmente nella lesione per le operazioni di riempimento o "zaffatura" (unità di misura per il confronto e le valutazioni: volume in cm³)
- 04.49.24.703** **medicazioni costituite da garze e sostanze ad azione emolliente (classi M02030201 e M02030299 - Cnd)**
medicazioni costituite da un supporto di garza di cotone a rete sottile (tessuto di acetato di cellulosa o altro materiale) impregnata con petrolato bianco, vaselina o paraffina. Le misure devono essere scelte in base alla superficie corporea esposta al trattamento e riportate in dettaglio nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili esclusivamente ad assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).



04.49.27.903

rete elastica tubolare

costituita da gomma naturale (circa 25-30% del peso) ricoperta da piccole e sottili catene di poliammide (circa 65-70% del peso) in modo da non essere a contatto con la cute anche alla massima estensione; indicata per mantenere una medicazione in posizione senza l'utilizzo di collanti o nastri e necessaria per gli assistiti soggetti a frequenti sostituzioni della stessa; le dimensioni e la lunghezza devono essere esplicitamente precisate nella prescrizione specialistica in relazione alle esigenze dell'assistito. **Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RL0030 - pemfigo - pemfigo - RL0040 - pemfigoide bolloso - RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).**

09.21.18.003

lubrificante per cateterismo

NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente in abbinamento ai cateteri a punta Nelaton o Tieman (codici: 09.24.06.006 e .009)

09.24 convogliatori urinari

09.24.03 cateteri vescicali a permanenza (o autostatici)

dispositivi in confezione singola sterile, in silicone puro 100%, il palloncino a parete sottile (volume circa 10 ml) deve adattarsi alle differenze anatomiche del collo della vescica; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alla conformazione e alle misure dell'assistito (in genere, è presente il codice a colori sulla valvola per l'individuazione immediata della misura limitando il rischio di errori) e devono essere riportate nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.

Indicazioni. L'esigenza del posizionamento di un catetere a permanenza è indicato nelle seguenti condizioni: presenza di lesioni anatomiche delle basse vie urinarie che rendono impossibile un cateterismo intermittente; insufficiente manualità dell'assistito tale da rendere molto complicata la auto-gestione del cateterismo intermittente; incontinenza urinaria grave in assistiti con ulcere da decubito; soggetti anziani non collaborativi; pazienti terminali.

| |
|--------------------|
| quantità erogabile |
| 2 |

09.24.03.003

catetere a permanenza tipo Foley a due vie con scanalature

il dispositivo monouso è provvisto di scanalature longitudinali su tutta la superficie esterna per favorire il deflusso delle secrezioni uretrali; indicato per assistiti che necessitano di una superficie di contatto catetere/mucosa ridotta.

09.24.03.006

catetere a permanenza tipo Foley a due vie senza scanalature

| |
|---|
| 2 |
|---|

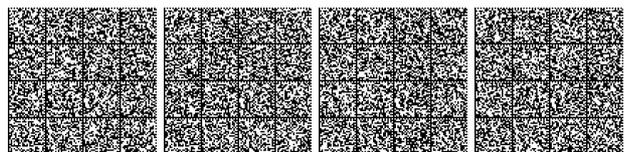
09.24.06 cateteri vescicali a intermittenza

NOTA - Per i bambini fino a 6 anni di età, la quantità massima è incrementabile in relazione a specifiche esigenze individuali segnalate dallo specialista prescrittore. Per la generalità dei casi, le quantità massime erogabili dei cateteri di drenaggio sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di avvio al cateterismo di durata non superiore a 3 mesi.

| |
|--------------------|
| quantità erogabile |
|--------------------|



| | | |
|--------------|--|-----|
| 09.24.06.006 | <p>catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Nelaton (dritta e di forma conica) <i>la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p> | 120 |
| 09.24.06.009 | <p>catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Tieman (leggermente ricurva) <i>la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p> | 120 |
| 09.24.06.103 | <p>catetere autolubrificante a base di gel <i>il gel di lubrificazione che favorisce l'introduzione e contene il traumatismo può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione in una apposita camera separata (al momento dell'uso, si rompe il diaframma e il gel lubrifica il catetere). Le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p> | 120 |
| 09.24.06.203 | <p>catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (NON PRONTO ALL'USO) <i>in confezione singola sterile; la superficie idrofila va attivata prima dell'inserimento aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non inclusa nella confezione); le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p> | 120 |
| 09.24.06.303 | <p>catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (PRONTO ALL'USO) <i>in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte sulla base delle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p> | 120 |
| 09.24.06.403 | <p>catetere autolubrificante a base di gel CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA <i>in confezione singola sterile; il gel di lubrificazione può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p> | 120 |
| 09.24.06.503 | <p>catetere autolubrificante idrofilo CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA <i>in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p> | 120 |



NOTA - Il piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe può prevedere la prescrizione combinata di cateteri di drenaggio e cateteri con sacche graduate di raccolta, fermo restando il quantitativo massimo erogabile di 120 pezzi fissato per ciascun assistito nella generalità dei casi.

09.24.06.603 **catetere/tutore per ureterocutaneostomia**

| |
|---|
| 2 |
|---|

dispositivo in confezione singola sterile, trasparente, in poliuretano, silicone (o analoghi materiali che ne consentano l'uso per una lunga permanenza), con alette di bloccaggio e disco di fissaggio (per il posizionamento in situ), con foro centrale e fori di drenaggio posti lungo la superficie. La lunghezza (di solito, 25 cm) ed il diametro devono essere riportati in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.

09.24.21.003 **guaina in materiale ipoallergenico**

| | |
|--------------------|----|
| quantità erogabile | 60 |
|--------------------|----|

09.24.21 condom per urina
dispositivo in materiale sintetico o in lattice, autocollante o con striscia adesiva o bi-adesiva: in genere, più sottile nella parte anteriore e con la punta rinforzata, l'attacco a raccordo deve adattarsi ad ogni tipo di sacca di raccolta dell'urina. La misura del diametro (18 - 40 mm, in genere) favorisce l'adesione e la funzione e deve essere riportata in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.

09.27.04.006 **09.27.05.003** **09.27.04.006** **09.27.05.003** **09.27.04.003** **09.27.05.006**

09.27 raccoglitori di urina

sacca di raccolta dell'urina, da letto:
dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo e collegamento al catetere uretrale (o alla guaina esterna) di diversa lunghezza (da riportare nella prescrizione), indicazione prestampata del volume raccolto, valvola antireflusso che evita la risalita delle urine, limitando i rischi di infezione retrograda

| | |
|--------------------|----|
| quantità erogabile | |
| | 30 |
| | 20 |

monouso a fondo chiuso
riutilizzabile con rubinetto di scarico
NOTA: in genere, la scelta del modello monouso è da riservarsi agli assistiti per i quali è prevista una cateterizzazione di breve durata.

sacca di raccolta dell'urina, da gamba:
dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo di misure varie (da indicare nella prescrizione), dotata di valvola antireflusso, con sistema antiscorbido, con o senza rivestimento in TNT sul lato gamba, con o senza sistema antitorsione, dotata di rubinetto di scarico

| | |
|--------------------|----|
| quantità erogabile | |
| | 30 |
| | 20 |

monouso
riutilizzabile



| | | | |
|--|---|-----------------------------------|----------------------------|
| <p>NOTA: la scelta del particolare sistema di fissaggio (laccetti di gomma o fascette di lycra con bottoni di plastica, chiusura a velcro) deve essere riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto del dispositivo.</p> | | <p>quantità massima erogabile</p> | <p>150</p> |
| <p>09.30 ausili assorbenti l'urina (ed altre deiezioni)</p> | <p>pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, indicato per assistiti con moderate perdita di urina.</p> | | |
| <p>09.30.04.060</p> | <p>09.30.12 ausili assorbenti per bambini pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materasso assorbente in polimeri poliolefinici; morbido; atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materasso o "pad") in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (<i>super-absorbent polymers</i>). NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente ad assistiti di età maggiore di due anni affetti da gravi malformazioni uro-ano-rettali o affetti da patologie gravi che comportano l'assenza del controllo sfinterico.</p> | | |
| <p>09.30.12.042</p> | <p>formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa</p> | | <p>120</p> |
| <p>09.30.12.045</p> | <p>formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa</p> | | <p>120</p> |
| <p>09.30.18 ausili assorbenti per adulti assorbente senza sistema integrato di fissaggio (sagomato, aderente e di facile vestibilità) con rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materasso (o "pad") in polimeri poliolefinici e materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti (<i>super-absorbent polymers</i>), è preferibile la presenza di barriere anti-fuoriuscita; in genere, indicato per assistiti deambulanti, con perdite giornaliere consistenti: misura grande misura media misura piccola pannolino per uomo a conformazione fisiioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio</p> | | <p>quantità massima erogabile</p> | <p>120 120 120</p> |
| <p>09.30.18.048</p> | <p>misura grande</p> | | <p>120</p> |
| <p>09.30.18.051</p> | <p>misura media</p> | | <p>120</p> |
| <p>09.30.18.054</p> | <p>misura piccola</p> | | <p>120</p> |
| <p>09.30.18.057</p> | <p>pannolino per uomo a conformazione fisiioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio</p> | | <p>120</p> |
| <p>09.30.21 ausili assorbenti da indossare</p> | | | |



| | |
|---|-----|
| <p>pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materasso assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materasso) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (<i>super-absorbent polymers</i>), la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante.</p> | 120 |
| | 120 |
| | 120 |
| | 120 |

09.30.21.003
09.30.21.006
09.30.21.009

taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a 110 cm)
taglia media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm)
taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 50 a 80 cm)

| | |
|--|-----|
| <p>pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materasso assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materasso) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (<i>super-absorbent polymers</i>), con corpo centrale assorbente (materasso) caratterizzato dalla presenza di una maggiore quantità di polimeri superassorbenti o da un diverso rapporto o disposizione degli stessi allo scopo di realizzare una più elevata capacità di assorbimento, la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante. NOTA BENE: prescrivibili esclusivamente ad assistiti affetti da incontinenza urinaria e fecale di grado elevato ed in condizioni di ridotta autosufficienza.</p> | 120 |
| | 120 |
| | 120 |
| | 120 |

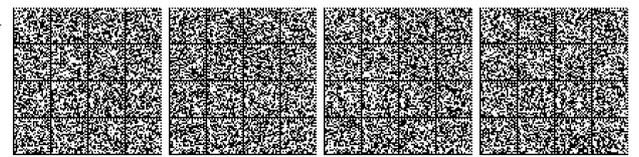
09.30.21.012
09.30.21.015
09.30.21.018

taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita superiore a 110 cm)
taglia media (per assistiti con circonferenza di vita da 70 a 110 cm circa)
taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita da 50 a 80 cm circa)

09.30.24 biancheria monouso protettiva per adulti

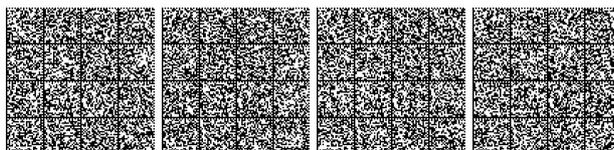


| | | |
|--------------|---|---------------------------|
| 09.30.24.063 | <p>mutanda pannolone (tipo pull-on), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoalergenico, presenza di barriere antifurto a varia conformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio. NOTA: la scelta della misura (che può essere grande, media o piccola in base alle differenti catalogazioni dei modelli in commercio) deve essere effettuata in base alla taglia ed alle misure rilevate sulla persona e deve essere riportata nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe prima di procedere all'acquisto.</p> | 120 |
| | <p>09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti NOTA - Da prescrivere esclusivamente in abbinamento ai pannoloni sagomati (cod. 09.30.18.048 - .051 - 054) e a quelli rettangolari (cod. 09.30.04.060)</p> | <p>quantità erogabile</p> |
| 09.30.39.003 | <p>mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile, priva di lattice: extra-grande</p> | 3 |
| 09.30.39.006 | grande | 3 |
| 09.30.39.009 | media | 3 |
| 09.30.39.012 | piccola | 3 |
| | <p>09.30.42 ausili assorbenti monuso non indossabili</p> <p>ausilio assorbente non indossabile composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone (o materassino) assorbente disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino ipoalergenico in Tnt (o diverso materiale) sul lato rivolto all'utilizzatore.</p> | <p>quantità erogabile</p> |
| 09.30.42.003 | traversa salvamaterasso rimboccabile, formato cm 80 x 180, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale | 120 |
| 09.30.42.006 | traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale | 120 |
| 09.31.06.003 | <p>09.31.06 ausili per incontinenza fecale</p> <p>tampone anale ad espansione ausilio in schiuma di poliuretano, porosa, che consente il deflusso del gas ed il trattenimento delle feci, dotato di una fettuccia di garza per favorire l'estrazione</p> | 30/mese |
| 09.31.06.006 | <p>irrigatore anale: set completo dispositivo per l'irrigazione del colon che consente la completa gestione delle funzioni intestinali in modo autonomo o assistito direttamente sul WC</p> | 2/anno |
| 09.31.06.009 | irrigatore anale: cateteri monouso | 15/mese |



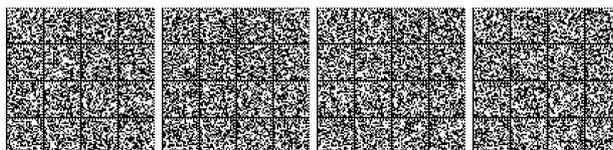
Presidi per persone affette da patologia diabetica e da malattie rare**Malattie rare:**

- RCG060 DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI
(Escluso: Diabete Mellito) (es. Deficit di Glut1)
- RCG074 DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI
GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice RN1760) (es. Deficit di 3
Idrossiacil Coa Deidrogenasi a catena)
- RN1080 RUSSELL-SILVER, SINDROME DI
- RN0710 SINDROME MELAS
- RCG162 SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (es MEN2)
- RN0730 SHORT SINDROME
- RN1380 BARDET-BIEDL, SINDROME DI
- RN1290 WOLFRAM, SINDROME DI
- RN1370 ALSTRÖM, SINDROME DI
- RCG061 IPERINSULINISMI CONGENITI
- RNG092 NANISMO OSTEODISPLASTICO MICROCEFALICO PRIMITIVO (MOPD)
- RCG040 DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI
AMINOACIDI (es. Fenilchetonuria, Leucinosi)



| Presidi per persone affette da patologia diabetica e da malattie rare | Codice |
|--|---------------|
| Strisce reattive per la determinazione del glucosio e dei corpi chetonici nelle urine | |
| Strisce reattive per determinazione glicosuria | W0101060201 |
| Strisce reattive per determinazione corpi chetonici | W0101060201 |
| Strisce reattive per determinazione glicosuria + corpi chetonici | W0101060202 |
| | |
| Strisce reattive per la determinazione della glicemia nel sangue | |
| Strisce reattive per determinazione glicemia | W0101060101 |
| | |
| Strisce reattive per la determinazione della chetonemia | |
| Strisce reattive per determinazione chetonemia | W0101060199 |
| | |
| Comprese reattive | |
| Comprese reattive per determinazione glicosuria | W0101060201 |
| Comprese reattive per determinazione corpi chetonici | W0101060201 |
| | |
| Lancette pungidito | |
| Lancette pungidito | V0104 |
| Minilancette pungidito | V0104 |
| | |
| Penna pungidito | |
| Penna pungidito | V9009 |

| | |
|--|--------------------------|
| | |
| Siringhe | |
| Siringa insulina monouso senza spazio morto 100 U.I. | A02010204 |
| Siringa insulina monouso senza spazio morto con ago 30 G 100 U.I. | A02010204 |
| | |
| Aghi | |
| Ago a farfalla per microinfusori | A010102 |
| Ago per penna da insulina | A010102 |
| | |
| Apparecchi per la misurazione della glicemia | |
| Apparecchio per la misurazione della glicemia | W0201060102 Z12040115 |
| Apparecchio per la misurazione della chetonemia | W020106019099 |
| | |
| Microinfusori per la somministrazione programmata dell'insulina | |
| Microinfusori | Z1204021601 |
| Set per la somministrazione dell'insulina con il microinfusore | A030401 |



LEGENDA

[] : La parentesi quadra include sinonimi, termini esplicativi o specifici contenuti della prestazione.

() : La parentesi tonda include termini descrittivi della prestazione che non implicano una variazione della scelta del codice.

Escluso: indica che le procedure che seguono tale termine non sono comprese nella descrizione.

Incluso: raggruppa ulteriori specificazioni o esempi di prestazioni o procedure che devono intendersi comprese in quel codice.

Codificare anche: segnala che l'eventuale utilizzo di ulteriori prestazioni rispetto alla prestazione principale deve essere codificato in aggiunta.

Non associabile a: segnala le prestazioni identificate con diverso codice del nomenclatore che non possono essere prescritte ed erogate contemporaneamente a quella prestazione.

H: indica che la prestazione deve essere eseguita in ambulatori protetti ovvero in ambulatori situati presso strutture di ricovero.

R: indica che la prestazione può essere erogata solo in ambulatori/laboratori dotati di particolari requisiti ed appositamente individuati dalla Regione.

MR: per le prestazioni di laboratorio indica che la prestazione è specificamente riservata alle malattie rare secondo protocolli diagnostico terapeutici adottati nell'ambito della rete nazionale.

Branche specialistiche: l'elencazione delle prestazioni per branche specialistiche non definisce né le competenze degli specialisti coinvolti, né dei professionisti e soggetti abilitati alla loro erogazione, ma ha il solo fine di consentire l'applicazione delle disposizioni che regolano la partecipazione al costo da parte dei cittadini. Le visite specialistiche per le quali non è esplicitamente indicata la branca, sono incluse nella categoria "altre" e possono essere prescritte nella stessa ricetta insieme ad altre prestazioni complementari; pertanto, tali visite devono essere considerate appartenenti alla branca a cui afferiscono tali prestazioni.

Visita di controllo: nella visita di controllo un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Visita a completamento della prima: nella visita a completamento della prima viene completato l'iter diagnostico, stilata la diagnosi definitiva ovvero evidenziati ulteriori quesiti diagnostici, prescritto un adeguato piano terapeutico ed aggiornata la documentazione clinica.

Visita multidisciplinare: nella visita multidisciplinare il paziente viene visitato contemporaneamente da più specialisti.

Prima visita: nella prima visita il problema clinico principale del paziente è affrontato per la prima volta, viene predisposta appropriata documentazione clinica ed impostato un eventuale piano diagnostico-terapeutico. Include la visita di un paziente, noto per una patologia cronica, che presenta un diverso problema clinico o un'evoluzione imprevista della malattia.



Medicazioni avanzate di ferita complicata: la struttura sanitaria che effettua la prestazione è tenuta a conservare la documentazione fotografica della lesione.

Disabilità complesse: disabilità con alterazione di più funzioni secondarie a lesioni del SNC, a polineuropatie gravi, a traumi fratturativi interessanti almeno due arti o un arto e la colonna vertebrale, a patologia reumatica infiammatoria cronica non degenerativa (AR, connettiviti), a patologia oncologica.

Condizioni di erogabilità: definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai casi in cui le medesime sussistono, con obbligo per il medico prescrittore di riportare sulla ricetta il numero della nota ed il quesito clinico o diagnostico. Per la PMA, sono definiti i limiti di età, il contenuto di ciascun ciclo di fecondazione, nonché il numero massimo di cicli

Indicazioni di appropriatezza prescrittiva: definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale a seguito di una autonoma e responsabile valutazione del medico prescrittore circa la loro utilità nel singolo caso clinico, fermo restando l'obbligo di riportare sulla ricetta il solo quesito clinico o sospetto diagnostico.

Sospetto oncologico: per la definizione del sospetto oncologico devono essere considerati i seguenti fattori: 1) anamnesi positiva per tumori; 2) perdita di peso; 3) assenza di miglioramento con la terapia dopo 4-6 settimane; 4) età sopra 50 e sotto 18 anni; 5) dolore ingravescente, continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Tali fattori non esauriscono l'insieme degli elementi clinico-anamnestici e dell'esito di eventuali indagini pregresse che il prescrittore dovrà opportunamente valutare.

Medicina fisica e riabilitazione: le prestazioni di "valutazione funzionale" e "rieducazione" sono riferite alle "funzioni" ed alle "attività" identificate secondo il sistema di Classificazione Internazionale del Funzionamento Disabilità e Salute (ICF):

In particolare, secondo tale criterio, le prestazioni di rieducazione sono individuate come:

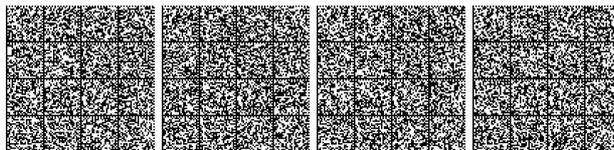
- rieducazione motoria relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento,
- rieducazione motoria cardio-respiratoria relativa alle funzioni dell'apparato cardiovascolare, immunologico e respiratorio;
- rieducazione del linguaggio relativa alle funzioni della voce e dell'eloquio;
- rieducazione della disfagia relativa alle funzioni dell'apparato digerente;
- rieducazione del pavimento pelvico relativa alle funzioni genito-urinarie, incontinenza urinaria;
- rieducazione delle funzioni mentali globali;
- rieducazione delle funzioni mentali specifiche;
- rieducazione all'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

In tale nuovo sistema di classificazione, per la prescrizione della Riabilitazione oncologica, il sanitario dovrà identificare e codificare la prestazione di rieducazione della specifica funzione lesa, in relazione alla natura ed alla localizzazione del tumore, alle sue caratteristiche evolutive e all'impatto della malattia sull'inserimento sociale del paziente.



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|---------------------|---|---------------------|--------------------------|---------|
| | 02.39.1 | PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE | Neurochirurgia | | | | |
| | 02.93.1 | CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo.89.01.C | Neurologia | | | | |
| H | 02.95 | RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO | Neurologia | | | | |
| H | 03.31 | RACHICENTESI | Neurologia | Neurochirurgia | | | |
| H | 03.8 | INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco | Neurologia | Oncologia | | | |
| H | 03.91.1 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATERE PERIDURALE [Caterere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale.(03.8). anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco | Anestesia/Analgesia | | | | |
| H | 03.91.2 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATERE PERIDURALE (RIFORMIMENTO). Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco. | Anestesia/Analgesia | | | | |
| H | 03.92 | INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco | Neurochirurgia | Anestesia/Analgesia | | | |
| | 03.93.1 | CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE | Neurologia | Anestesia/Analgesia Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| H | 03.96.1 | BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | Anestesia/Analgesia | Diagnostica per immagini | |
| H | 03.96.2 | BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | Anestesia/Analgesia | Diagnostica per immagini | |
| H | 03.99.1 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | Neurochirurgia | Anestesia/Analgesia | | | |
| H | 04.07.1 | RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettagge, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1) | Neurologia | Neurochirurgia | Ortopedia | | |
| | 04.11.1 | BIOPSIA (PERCUTANEA/AGOBIOPSIA) DEI NERVI PERIFERICI | | | | | |
| H | 04.12 | BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI | Neurochirurgia | Diagnostica per Immagini | | | |
| H | 04.43 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Neurochirurgia | Diagnostica per Immagini | | | |
| H | 04.44 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Neurochirurgia | Ortopedia | | | |
| H | 04.49 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE. DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Neurologia | Neurochirurgia | Ortopedia | | |
| H | 04.81.1 | INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica | Anestesia/Analgesia | Neurologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|---------------------|--------------------------|----------------------------------|---------|
| H | 04.81.2 | INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose. Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesi per intervento | | Anestesia/Analgesia | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | |
| H | 04.93 | RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI | | Anestesia/Analgesia | Neurologia | | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | | Anestesia/Analgesia | Neurologia | Neurochirurgia | |
| H | 05.32 | INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco | | Neurologia | Neurochirurgia | | |
| | 06.01 | AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | Endocrinologia | |
| | 06.01.1 | AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA | | Chirurgia generale | Endocrinologia | | |
| | 06.11.2 | BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | Endocrinologia | |
| | 06.98.1 | ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI | | Chirurgia generale | Endocrinologia | Diagnostica per immagini | |
| | 08.01 | INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale | | Oculistica | | | |
| | 08.02 | APERTURA DI BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | | Oculistica | | | |
| | 08.11 | BIOPSIA DELLA PALPEBRA | | Oculistica | | | |
| | 08.21 | ASPORTAZIONE DI CALAZIO | | Oculistica | | | |
| | 08.22 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA. Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali | | Oculistica | | | |
| | 08.23 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xartelasma | | Oculistica | | | |
| | 08.24 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra | | Oculistica | | | |
| | 08.25 | DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi | | Oculistica | | | |
| H | 08.38 | CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA | | Oculistica | | | |
| | 08.42 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA | | Oculistica | | | |
| | 08.43 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME | | Oculistica | | | |
| H | 08.44 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo | | Oculistica | | | |
| | 08.51 | CANTOTOMIA | | Oculistica | | | |
| | 08.52 | BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | | Oculistica | | | |
| H | 08.6 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72) | | Oculistica | | | |
| H | 08.72 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) | | Oculistica | | | |



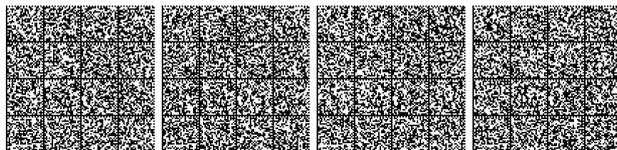
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|----------------|------------|---------|---------|---------|
| H | 08.74 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) | | Oculistica | | | |
| | 08.81 | RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA | | Oculistica | | | |
| | 08.82 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE | | Oculistica | | | |
| | 08.84 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE | | Oculistica | | | |
| | 08.92 | DEPILAZIONE CRIOCIRURGICA DELLA PALPEBRA | | Oculistica | | | |
| | 08.99.2 | INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco | | Oculistica | | | |
| | 09.0 | INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio) | | Oculistica | | | |
| | 09.11 | BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE | | Oculistica | | | |
| | 09.12 | BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE | | Oculistica | | | |
| | 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (07.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | | Oculistica | | | |
| H | 09.21 | ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11) | | Oculistica | | | |
| | 09.42 | SPELLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento) | | Oculistica | | | |
| H | 09.43 | ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione | | Oculistica | | | |
| | 09.44 | INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino | | Oculistica | | | |
| | 09.51 | PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE | | Oculistica | | | |
| | 09.53 | INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE | | Oculistica | | | |
| H | 09.73 | PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI | | Oculistica | | | |
| | 09.91 | INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale | | Oculistica | | | |
| | 10.0 | REMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE | | Oculistica | | | |
| | 10.21 | BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA | | Oculistica | | | |
| | 10.31 | ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguicola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21) | | Oculistica | | | |
| | 10.4 | CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO | | Oculistica | | | |
| | 10.6 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA | | Oculistica | | | |
| | 10.91 | INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco | | Oculistica | | | |
| | 11.21 | CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA | | Oculistica | | | |
| H | 11.22 | BIOPSIA DELLA CORNEA | | Oculistica | | | |
| | 11.31 | ASPORTAZIONE / TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM | | Oculistica | | | |
| | 11.43 | CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA | | Oculistica | | | |



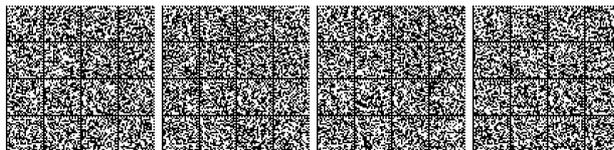
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|------------|---------|---------|---------|
| H | 11.53.1 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE | | Oculistica | | | |
| H | 11.75.1 | CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI | | Oculistica | | | |
| | 11.99.2 | CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D | 1 | Oculistica | | | |
| | 11.99.3 | CORREZIONE DI AL TERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D | | Oculistica | | | |
| | 11.99.5 | IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi | | Oculistica | | | |
| | 11.99.6 | ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplasica | | Oculistica | | | |
| H | 12.14 | IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41) | | Oculistica | | | |
| H | 12.22 | BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE | | Oculistica | | | |
| | 12.22.1 | AGIOPSIA IRIDE | | Oculistica | | | |
| | 12.31 | LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER | | Oculistica | | | |
| H | 12.35.1 | IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA | | Oculistica | | | |
| | 12.41 | IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14) | | Oculistica | | | |
| H | 12.59 | TRABECULOPLASTICA Mediante laser | | Oculistica | | | |
| | 12.66 | REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA | | Oculistica | | | |
| | 12.72 | CICLOCIOTERAPIA | | Oculistica | | | |
| | 12.73 | CICLOFOTOCOAGULAZIONE | | Oculistica | | | |
| H | 12.82 | RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA | | Oculistica | | | |
| H | 12.84 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA | | Oculistica | | | |
| | 12.91 | SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE | | Oculistica | | | |
| | 12.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco | | Oculistica | | | |
| H | 12.92.1 | INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco | | Oculistica | | | |
| H | 13.41 | INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DILENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | | Oculistica | | | |
| | 13.64 | CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA | | Oculistica | | | |
| | 13.70.1 | INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO (in occhio fatico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino | | Oculistica | | | |
| H | 13.71 | INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DILENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti | | Oculistica | | | |
| H | 13.72 | IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | | Oculistica | | | |
| H | 13.8 | RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO | | Oculistica | | | |
| | 14.22 | DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA | | Oculistica | | | |
| | 14.24 | FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Minimo tre sedute | | Oculistica | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|----------------------|---------|---------|---------|
| RH | 14.24.1 | TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco | | Oculistica | | | |
| | 14.24.2 | TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE | | Oculistica | | | |
| | 14.24.3 | DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE | | Oculistica | | | |
| | 14.29.1 | TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI | | Oculistica | | | |
| | 14.32 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOITERAPIA | | Oculistica | | | |
| | 14.34 | FOTOCOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA | | Oculistica | | | |
| | 14.59.1 | PNEUMORETINOPESSIA | | Oculistica | | | |
| | 14.75 | INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone. Include le sostanze | | Oculistica | | | |
| | 14.79 | INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Escluso: costo del farmaco | | Oculistica | | | |
| | 16.22 | AGOBIOPSIA ORBITARIA | | Oculistica | | | |
| | 16.71 | RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico) | | Oculistica | | | |
| H | 16.91 | INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: iniezione di sostanza per contrasto radiografico. Iniezione oftalmica. Incluso: farmaco | | Oculistica | | | |
| | 18.02 | INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo. Intrauditale (98.11) | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 18.12 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 18.21 | ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29) | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 18.29 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52), Non associabile a 18.21 | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 18.31.1 | ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 19.4 | RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.01 | MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO (MIRINGOTOMIA). Incluso: anestesia e drenaggio | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.09.1 | MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.31 | ELETTROCOAGULAZIONE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.32.1 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.39.1 | EMISSIONI OTOACUSTICHE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.8 | INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Poltizzazione | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.94 | INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 20.94.A | MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 21.01 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE | | Otorinolaringoiatria | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|----------------------|----------------------|---------|---------|
| H | 21.02 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 21.03 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 21.22 | BIOPSIA DEL NASO | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 21.31 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| H | 21.69.1 | TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati] | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 21.71 | RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione | | Otorinolaringoiatria | | | |
| HR | 21.88 | SETTOPLASTICA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 21.91 | LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 22.01 | PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 22.02 | ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio. (22.01) | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 22.11 | BIOPSIA DEI SENI NASALI | | Otorinolaringoiatria | | | |
| H | 22.19.1 | ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPIA. Inclusa medicazione | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 22.19.2 | MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPIA DEI SENI NASALI | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 22.71.1 | CHIUSURA DI FISTOLA OROSINSALE IMMEDIATA | 2 | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 22.71.2 | CHIUSURA DI FISTOLA OROSINSALE COMPLICATA | 2 | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 23.01 | ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia | 3 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.09 | ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia | 3 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.19 | ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI. Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia, estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia | 3 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.20.1 | RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa | 4 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.20.2 | RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa | 4 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.20.3 | RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.3 | RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (facetta) | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.41.1 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.41.3 | APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.41.5 | APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA | 5 | Odontostomatologia | | | |



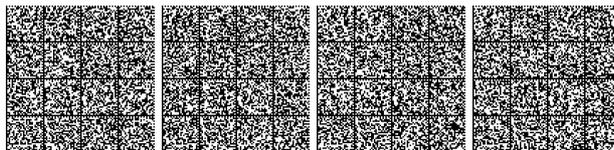
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|--------------------|---------|---------|---------|
| | 23.42.1 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Includo: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico. (per singolo dente pilastro) | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.42.2 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Includo: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico. (per singolo dente pilastro) | 6 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.43.1 | INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Includo: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto. (Per arcata) | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.43.2 | INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Includo: Eventuali attacchi di precisione. (per arcata) | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.43.6 | APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Includo: rilevazione impronte | 7 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.49.1 | MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta | 7 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.5 | REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Includo: eventuali contenzione dentale | 8 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.50.1 | INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO | 8 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.71.1 | TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2 | 11 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.71.2 | TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2 | 6 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.72.1 | APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute | 11 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.72.2 | APICOGENESI (PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO) | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.72.3 | PULPOTOMIA | 6 | Odontostomatologia | | | |
| | 23.73 | APICECTOMIA. Includo: Otturazione retrograda | 6 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.00.1 | GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Includo: Innesto libero o peduncolato | | Odontostomatologia | | | |
| | 24.00.2 | CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Includo: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Includo: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) | 8 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.00.3 | CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Includo: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Includo: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2 | 8 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.11 | BIOPSIA DELLA GENGIVA | | Odontostomatologia | | | |
| | 24.12 | BIOPSIA DELL'ALVEOLO | | Odontostomatologia | | | |
| | 24.19.1 | TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Includo: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei (trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture) | 2 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.20.1 | CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3 | 8 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.31 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11). Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4) | | Odontostomatologia | | | |
| | 24.39.1 | LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.39.2 | INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Includo: alveoplastica. Per emiarcata | 6 | Odontostomatologia | | | |



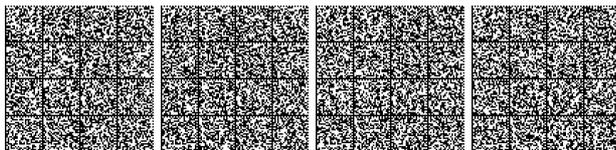
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|----------------------|----------------------|---------|---------|
| | 24.4 | ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI | 3 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.6 | ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO | 8 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.70.1 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi | 9 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.70.2 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile | 9 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.80.1 | RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO | 9 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.80.2 | RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI | 8 | Odontostomatologia | | | |
| | 24.80.3 | STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 25.01 | BIOPSIA [AGBIOPSIA] DELLA LINGUA | | Chirurgia generale | Otorinolaringoiatria | | |
| H | 25.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA | | Odontostomatologia | | | |
| | 25.91 | FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91) | | Odontostomatologia | | | |
| | 26.0 | INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 26.11 | BIOPSIA [AGBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 26.91 | SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 27.00.1 | DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA; DELLA REGIONE FACCIALE; REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Esci.: drenaggio del tratto tiroloso. (06.09) | | Odontostomatologia | | | |
| | 27.00.2 | RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA; DELLA REGIONE FACCIALE; REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) | | Odontostomatologia | | | |
| | 27.21 | BIOPSIA DEL PALATO OSSEO | | Chirurgia generale | Otorinolaringoiatria | | |
| | 27.23 | BIOPSIA DEL LABBRO | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 27.24 | BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 27.31 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO | | Odontostomatologia | | | |
| | 27.41 | FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91) | | Odontostomatologia | | | |
| | 27.43 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO | | Odontostomatologia | | | |
| | 27.49.1 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 27.51 | SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 27.52 | SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE | | Odontostomatologia | Otorinolaringoiatria | | |
| | 27.71 | INCISIONE DELL' UGOLA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| H | 27.72 | ASPORTAZIONE DELL'UGOLA | | Otorinolaringoiatria | | | |



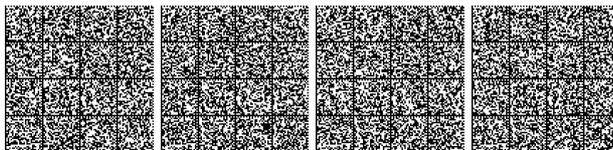
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------|
| H | 27.79.1 | ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 27.91 | FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91) | | Odontostomatologia | | | |
| | 28.00.1 | INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 28.91 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 29.12 | BIOPSIA FARINGEA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 29.19.1 | VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS) | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 31.42.2 | LARINGOSTROBOSCOPIA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 31.43 | BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche incluso: Anestesia | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 31.48.2 | ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| H | 31.94.1 | INEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| H | 31.98.1 | SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. incluso: protesi | | Otorinolaringoiatria | | | |
| H | 33.21 | BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE | | Pneumologia | | | |
| H | 33.22 | BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche - autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa | | Pneumologia | | | |
| H | 33.24 | PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL | | Pneumologia | | | |
| | 34.23 | BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA | | Pneumologia | Diagnostica per immagini | | |
| H | 34.24 | BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata | | Chirurgia generale | Pneumologia | Diagnostica per immagini | |
| R H | 34.29 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSTRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 34.91 | TORACENTESI | | Chirurgia generale | Pneumologia | | |
| H | 34.91.1 | TORACENTESI TC-guidata | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | Pneumologia | |
| H | 34.91.2 | TORACENTESI ECOGUIDATA | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | Pneumologia | |
| H | 34.92 | INEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone | | Oncologia | | | |
| H | 37.26.1 | ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFOAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE | | Cardiologia | | | |
| H | 37.79.1 | IMPIANTO DI LOOP RECORDER | | Cardiologia | | | |
| H | 37.85 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA. FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA | | Cardiologia | | | |
| H | 37.86 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA. CON FREQUENZA DI RISPOSTA | | Cardiologia | | | |
| H | 37.87 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA | | Cardiologia | | | |
| | 38.00.1 | INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE | | Chirurgia vascolare | | | |
| | 38.00.2 | INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA | | Chirurgia vascolare | | | |



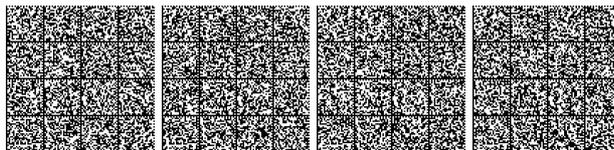
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|---------------------|-------------------------------|---------------------|---------|--------------------------|
| H | 38.21 | BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 38.22.1 | CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE | Chirurgia vascolare | Dermatologia / Allergologia | | | |
| H | 38.50.1 | LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE | Chirurgia vascolare | | | | |
| H | 38.53 | ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE | Chirurgia vascolare | | | | |
| H | 38.59.1 | MINISTRIPPING [VARICECTOMIA] DI VENE VARICOSE DELL'ARTO INFERIORE. Stripping delle collaterali. Escluse le safene | Chirurgia vascolare | | | | |
| H | 38.59.2 | DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPILITEO. Escluso: trombosi dell'ostio | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 38.80.1 | OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene | Chirurgia vascolare | | | | |
| H | 38.93.1 | CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE | Gastroenterologia | | | | |
| | 38.94.A | RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong | Anestesia/Analgesia | | | | |
| H | 38.95.1 | POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica | Nefrologia | | | | |
| H | 38.95.2 | POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica | Nefrologia | | | | |
| H | 38.95.3 | SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE | Nefrologia | | | | |
| H | 38.95.4 | SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELIZZAZIONE PER DIALISI RENALE | Nefrologia | | | | |
| H | 38.95.6 | POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE | Nefrologia | | | | |
| H | 38.95.8 | POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELIZZAZIONE | Nefrologia | | | | |
| H | 38.95.9 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELIZZAZIONE | Nefrologia | | | | |
| H | 38.95.A | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELIZZAZIONE | Nefrologia | | | | |
| H | 38.97 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE (Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port). Includo: radiografia di controllo | Oncologia | Anestesia/Analgesia vascolare | Chirurgia vascolare | | Diagnostica per immagini |
| H | 38.97.1 | INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Includo: radiografia di controllo | Oncologia | Anestesia/Analgesia vascolare | Chirurgia vascolare | | Diagnostica per immagini |
| H | 38.97.2 | INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Includo: radiografia di controllo | Oncologia | Anestesia/Analgesia vascolare | Chirurgia vascolare | | Diagnostica per immagini |
| H | 39.27 | CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTERIOVENOSA PER DIALISI RENALE | Nefrologia | | | | |
| H | 39.27.1 | CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTERIOVENOSA PER DIALISI RENALE | Nefrologia | | | | |
| H | 39.42 | REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTERIOVENOSA PER DIALISI RENALE | Nefrologia | | | | |
| H | 39.43 | CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTERIOVENOSA PER DIALISI RENALE | Nefrologia | | | | |
| | 39.92.1 | INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangiectasie | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 39.92.2 | INIEZIONE INTRAVENOSA ECOFLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni | Chirurgia vascolare | Diagnostica per immagini | | | |



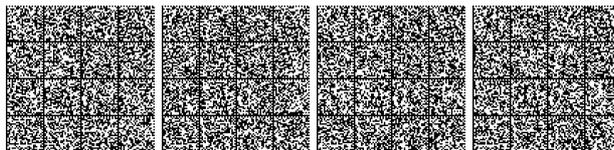
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|------------|---------|---------|---------|
| H | 39.95.2 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.3 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.4 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.5 | EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.6 | EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.7 | ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reintusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.8 | EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.B | EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.C | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.D | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| | 39.95.E | TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute | | Nefrologia | | | |
| | 39.95.F | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.G | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.H | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.I | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTOALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.J | EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.K | EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTOALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.L | ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 L. [Hemodia Filtration Reintusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute. | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.M | EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.N | EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute. | | Nefrologia | | | |
| | 39.95.O | EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta | | Nefrologia | | | |
| | 39.95.P | EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta | | Nefrologia | | | |
| H | 39.95.Q | ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO | | Nefrologia | | | |
| H | 39.99.1 | VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA | | Nefrologia | | | |
| H | 39.99.2 | DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA) | | Nefrologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------|--------------------------|--------------------------|---------|
| H | 39.99.3 | DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto | | Nefrologia | Oncologia | Diagnostica per immagini | |
| H | 39.99.4 | VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTERIOVENOSA | | Nefrologia | Diagnostica per immagini | | |
| H | 39.99.5 | ECODOPPLER FISTOLA ARTERIOVENOSA | | Nefrologia | Chirurgia vascolare | | |
| | 39.99.6 | TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY) | | Nefrologia | | | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali, sopracleaveari o preascelari. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | | Chirurgia generale | | | |
| | 40.11.2 | BIOPSIA ESCISSORIALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE | | Chirurgia generale | | | |
| | 40.19.1 | AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | Pneumologia | |
| | 40.19.2 | AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | Pneumologia | |
| | 40.29 | ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola | | Chirurgia generale | | | |
| | 41.31 | BIOPSIA (AGOBIOPSIA) DEL MIDOLLO OSSEO | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | Oncologia | |
| | 42.24 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1 | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.24.1 | BIOPSIA DELL'ESOFAGO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2 | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.29.2 | pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE) | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.29.3 | pH-METRIA TELEMETRICA | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.29.4 | IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE) | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.33.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: poliplectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.33.2 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.33.3 | SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13) | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.33.4 | LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13) | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.92.1 | DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13) | | Gastroenterologia | | | |
| | 42.93 | INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA | | Gastroenterologia | | | |
| | 43.11.1 | SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA | | Gastroenterologia | | | |
| | 43.41.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Poliplectomia gastrica e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14). Incluso: Controllo di emorragia | | Gastroenterologia | | | |
| | 43.41.2 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) e Controllo di emorragia. Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14) | | Gastroenterologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------------|-------------------|---------|---------|
| | 44.14 | BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2) | | Gastroenterologia | | | |
| H | 44.14.1 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPIA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3, 45.16.1, 45.16.2, 44.19.3 | | Gastroenterologia | | | |
| | 44.19.2 | BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13 | | Labordiagn | Gastroenterologia | | |
| H | 44.19.3 | ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1 | | Gastroenterologia | | | |
| | 44.22.1 | DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Includo: EGDS (45.13) | | Gastroenterologia | | | |
| HR | 44.93.1 | POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO | | Gastroenterologia | | | |
| HR | 44.94.1 | RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.13 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.13.1 | ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE | 12 | Gastroenterologia | | | |
| | 45.13.2 | ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.13.3 | ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA CON BIOPSIA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.14.1 | BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1; 45.16.2) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.14.2 | BIOPSIA DELL'INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.14.3 | BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCONOSCOPIA RETROGRADA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.16.1 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.16.2 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.19.1 | MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIFERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O COLONOSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.19.2 | COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONOSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGRADA (45.23.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.23 | COLONOSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.23.1 | ILEOCONOSCOPIA RETROGRADA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.23.2 | ILEOCONOSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.23.3 | COLONOSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.23.4 | COLONOSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla | | Gastroenterologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|-------------------|---------|---------|--------------------------------|
| | 45.24 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopia rigido. (48.23) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.24.1 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopia rigido. (48.23) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.24.2 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopia rigido. (48.23) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.25 | BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. (48.24) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.25.1 | BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. (48.24) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.25.2 | BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.25.3 | BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA | | Gastroenterologia | | | |
| H | 45.26.1 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPIA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1, 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon. (45.29.5) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.29.1 | BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE; SVUOTAMENTO GASTRICO | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.29.2 | BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA | | Gastroenterologia | | | Dermatologia / Allergologia |
| | 45.29.3 | BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO | | Gastroenterologia | | | Dermatologia / Allergologia |
| H | 45.29.5 | ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1 | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.29.6 | BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.29.7 | BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.29.8 | TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.30.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL DUODENO IN CORSO DI EGDGS Polipectomia e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.30.2 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDGS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.42 | POLIPECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.42.1 | POLIPECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.42.2 | MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA | | Gastroenterologia | | | |
| | 45.43.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA. Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Poliectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla. (45.42.1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 46.85.1 | DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopia flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopia flessibile (45.24) | | Gastroenterologia | | | |
| | 48.23 | PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopia flessibile (45.24) | | Gastroenterologia | | | |



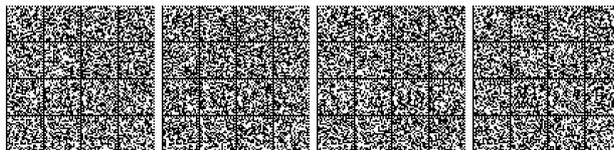
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|--------------------|--------------------------|---------|---------|
| | 48.23.1 | PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45,24) | | Gastroenterologia | | | |
| | 48.24 | BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO | | Gastroenterologia | | | |
| | 48.24.1 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24 | | Gastroenterologia | | | |
| | 48.29.1 | MANOMETRIA ANO-RETTALE | | Gastroenterologia | | | |
| H | 48.29.2 | ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48,23); Ecoendoscopia del colon (45,29,5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48,24,1) | | Gastroenterologia | | | |
| | 49.01 | INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.02 | INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.04 | ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.11 | FISTULOTOMIA ANALE Extrasinfinterica | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.21 | ANOSCOPIA | | Gastroenterologia | | | |
| | 49.23 | BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.39 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.41 | RIDUZIONE DI EMORROIDI | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.42 | INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.44 | TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.45 | LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.47 | RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia] | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.49.1 | TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE | | Chirurgia generale | | | |
| | 49.59 | SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere | | Chirurgia generale | | | |
| H | 50.11 | AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 50.19.1 | AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 50.91.1 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA. Escluso: Agobiopsia percutanea (50,11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (68,79.H) | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 50.91.2 | ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO. Escluso: Agobiopsia percutanea (50,11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (68,79.H) | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 51.14.1 | BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI | | Chirurgia generale | | | |
| H | 52.13 | ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA | | Gastroenterologia | | | |
| H | 52.14 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA | | Gastroenterologia | | | |
| HR | 53.00.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologicala. ECG, esami di laboratorio. Visita post intervento | | Chirurgia generale | | | |
| HR | 53.00.2 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologicala. ECG, esami di laboratorio. Visita post intervento | | Chirurgia generale | | | |
| HR | 53.21.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologicala. ECG, esami di laboratorio. Visita post intervento | | Chirurgia generale | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|--------------------|--------------------------|--------------------------|---------|
| H R | 53.29.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio. Visita post intervento | | Chirurgia generale | | | |
| H R | 53.41 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio. Visita post intervento | | Chirurgia generale | | | |
| H R | 53.49.1 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio. Visita post intervento | | Chirurgia generale | | | |
| H | 54.00 | INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 54.22 | BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 54.24.1 | BIOPSIA (PERCUTANEA/AGOBIOPSIA) ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1) | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 54.24.2 | BIOPSIA (PERCUTANEA/AGOBIOPSIA) TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1) | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 54.91 | PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneo-peritoneale (54.93) | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 54.91.1 | DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 54.91.2 | DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 54.93 | POSIZIONAMENTO DI CATERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneo-peritoneale | | Nefrologia | | | |
| H | 54.93.1 | REVISIONE DI CATERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere | | Nefrologia | | | |
| H | 54.93.2 | RIMOZIONE DI CATERE PERITONEALE | | Nefrologia | | | |
| H | 54.97 | INEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7) | | Nefrologia | Oncologia | Diagnostica per immagini | |
| | 54.98.1 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE | | Nefrologia | | | |
| | 54.98.2 | DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | | Nefrologia | | | |
| | 54.98.3 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | | Nefrologia | | | |
| | 54.98.4 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | | Nefrologia | | | |
| | 54.98.5 | DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | | Nefrologia | | | |
| | 54.98.6 | DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | | Nefrologia | | | |
| | 54.98.7 | DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | | Nefrologia | | | |
| H | 54.98.8 | TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KTV e C/Cr/BSA | | Nefrologia | | | |
| H | 54.98.A | ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO | | Nefrologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-----------------------------|--------------------------|---------|---------|
| H | 55.03 | NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| H | 55.92 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| | 55.93 | SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| H | 56.62 | REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA | | Urologia | | | |
| H | 57.17 | CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica. Sostituzione di sonda cistostomica. Cistostomia e cistostomia come approccio chirurgico | | Urologia | Diagnostica per immagini | | |
| | 57.32 | URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8) | | Urologia | | | |
| | 57.33 | URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA | | Urologia | | | |
| | 57.39.2 | ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter | | Urologia | | | |
| | 57.94 | CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale | | Urologia | | | |
| H | 58.23 | BIOPSIA DELL' URETRA | | Urologia | | | |
| H | 58.31 | ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL' URETRA. Asportazione di catuncola uretrale | | Urologia | | | |
| | 58.60.1 | DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica) | | Urologia | | | |
| | 58.60.2 | DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta | | Urologia | | | |
| H | 58.60.3 | RIMOZIONE (ENDOSCOPICA) DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO | | Urologia | | | |
| H | 59.8 | CATERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio uretrovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Uretrocistoscopia (57.32) | | Urologia | | | |
| | 60.11 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| H | 60.13 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| | 61.91 | PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale | | Urologia | | | |
| H | 62.11 | AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | | Endocrinologia | Urologia | | |
| | 63.52 | DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi | | Urologia | | | |
| H | 63.71 | LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI | | Urologia | | | |
| H | 63.99.1 | SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| H | 64.0 | CIRCONCISIONE TERAPEUTICA | | Urologia | | | |
| | 64.11 | BIOPSIA DEL PENE | | Urologia | | | |
| | 64.2 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11) | | Dermatologia / Allergologia | Urologia | | |
| | 64.92.1 | FRENULOTOMIA PREPUZIALE | | Urologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|--------------------------|-------------|---------|---------|
| | 64.93 | LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE | | Urologia | | | |
| RH | 65.11 | AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up oocitarij]. Prelievo oociti. Inclusa valutazione oocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 65.11.1 | BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| H | 65.91 | AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL'OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.11.1) | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 67.12 | BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 67.19.1 | BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21) | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 67.32 | DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali. Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione. Crioterapia. Laserterapia | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| H | 67.32.1 | CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 68.12.1 | ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 68.16.1 | BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| H | 68.29.2 | ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 69.7 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.) | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 69.92.1 | CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP] | | Ostetricia e ginecologia | Laboratorio | | |
| RH | 69.92.2 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (CSI) OMIOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento. | 13 | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 69.92.3 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (CSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura. | 14 | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 69.92.4 | AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | | Ostetricia e ginecologia | Urologia | | |
| RH | 69.92.5 | TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 69.92.6 | TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 69.92.7 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (CSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento. | 14 | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 69.92.8 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (CSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento. | 13 | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 69.92.9 | INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| R | 69.92.A | INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMIOLOGA | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| R | 69.92.B | CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI | | Altre | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-----------------------------|--------------------------|---------|---------|
| | 70.21 | COLPOSCOPIA. Includo: vulvosopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPIA SU UNA O PIU' SEDI | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 70.29.1 | BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPIA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Includo: vulvosopia | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 70.33.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Includo: condilomi vaginali | | Dermatologia / Allergologia | Ostetricia e ginecologia | | |
| | 71.11 | BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTI PERINEALE con o senza vulvosopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Includo: vulvosopia | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| H | 71.22 | INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 71.30.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICIA | | Dermatologia / Allergologia | Ostetricia e ginecologia | | |
| H | 75.10.1 | PRELIEVO DEI VILLI CORIALI | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| H | 75.10.2 | AMNIOCENTESI | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| RH | 75.33.1 | FUNIColocENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 75.34.1 | CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 76.01 | SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia | | Odontostomatologia | | | |
| H | 76.2 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari | | Odontostomatologia | | | |
| | 76.77 | RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti | | Odontostomatologia | | | |
| | 76.93 | RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE | | Odontostomatologia | Ortopedia | | |
| | 76.96 | INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Includo farmaco | | Odontostomatologia | Ortopedia | | |
| | 76.97 | RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAJ esterno alla mandibola. cerchiaggio dentale | | Odontostomatologia | | | |
| H | 76.99 | BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE | | Odontostomatologia | | | |
| | 77.40 | BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA | | Ortopedia | Diagnostica per immagini | | |
| HR | 77.56 | RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Includo: Visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Ortopedia | | | |
| | 78.60 | RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata | | Ortopedia | | | |
| HR | 80.20 | ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Includo: Visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Ortopedia | | | |
| | 80.30 | BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca | | Ortopedia | Diagnostica per immagini | | |
| H | 81.16 | ARTRODESI METATARSOFALANEA. Includo: Visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Ortopedia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|--------------------|--------------------|---------|---------------------|----------------------------------|
| H | 81.25 | ARTRODESI CARPO-RADIALE. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 81.26 | ARTRODESI METACARPOCARPALE. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 81.27 | ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 81.28 | ARTRODESI INTERFALANGEA. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 81.72 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 81.75 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| | 81.91 | ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32) | Ortopedia | | | | |
| | 81.91.1 | ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Includo: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96 | Odontostomatologia | | | | |
| | 81.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Includo: eventuale guida ecografica. Per seduta. Includo farmaco | Oncologia | Ortopedia | | Anestesia/Analgesia | Medicina fisica e riabilitazione |
| R H | 81.92.1 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Includo: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Includo farmaco | Ortopedia | Chirurgia Plastica | | | |
| H | 82.04 | INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.21 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.22 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.29 | ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.31 | BORSECTOMIA DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.41 | SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.45 | SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.46 | SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.53 | REINSEZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |
| H | 82.54 | REINSEZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Includo: Visita anestesiolegica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | Ortopedia | | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|---------------------|--------------------------|--------------------------|---------|
| H | 82.91 | LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Neurologia | Neurochirurgia | Ortopedia | |
| | 83.02 | MIOTOMIA. Escluso: Miotomia circofaringea | | Ortopedia | | | |
| H | 83.03 | BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa | | Ortopedia | | | |
| | 83.21 | BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11) | | Chirurgia generale | Ortopedia | Diagnostica per immagini | |
| H | 83.21.1 | BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| H | 83.31 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE | | Chirurgia generale | Ortopedia | | |
| H | 83.61 | SUTURA DI GUAINA TENDINEA | | Ortopedia | | | |
| | 83.65.1 | SUTURA DI MUSCOLI O FASCE | | Chirurgia generale | Ortopedia | | |
| H | 83.65.2 | SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE | | Chirurgia generale | Ortopedia | | |
| H | 83.98 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI. Escluso: iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso: costo del farmaco ed eventuale guida ecografica | | Chirurgia generale | Ortopedia | Diagnostica per immagini | |
| HR | 84.01 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Chirurgia vascolare | Ortopedia | | |
| HR | 84.02 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Chirurgia vascolare | Ortopedia | | |
| HR | 84.11 | AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Chirurgia vascolare | Ortopedia | | |
| H | 84.3 | REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | | Chirurgia vascolare | Ortopedia | | |
| | 85.0 | MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi | | Chirurgia generale | | | |
| | 85.11 | AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.11.1 | AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.11.2 | AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.11.3 | BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.11.4 | BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.11.5 | BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.11.6 | BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.11.7 | BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-----------------------------|-----------------------------|---------------------|---------|
| | 85.11.9 | BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.19.1 | BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.20 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di accesso mammario | | Chirurgia generale | | | |
| | 85.21 | ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa della mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11) | | Chirurgia generale | | | |
| H | 85.21.1 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 85.24 | ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA | | Chirurgia generale | | | |
| | 85.25 | ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO | | Chirurgia generale | | | |
| | 86.01 | ASPIRAZIONE DELLA CUTI E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma | | Chirurgia generale | | | |
| | 86.02.1 | SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE | | Chirurgia plastica | | | |
| | 86.02.2 | INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco | | Chirurgia plastica | | | |
| | 86.02.3 | TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO | | Chirurgia plastica | | | |
| | 86.03 | INCISIONE DI CISTIO SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione | | Chirurgia plastica | | | |
| | 86.04 | INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTI E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, fialo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03) | | Chirurgia generale | Endocrinologia | | |
| | 86.05.1 | INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTI E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24) | | Chirurgia generale | | | |
| H | 86.05.2 | REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER | | Cardiologia | | | |
| H | 86.06 | INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | | Chirurgia generale | Anestesia/Analgesia | | |
| | 86.06.1 | INEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco | | Anestesia/Analgesia | | | |
| H | 86.07 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | | Chirurgia generale | Anestesia/Analgesia | Chirurgia vascolare | |
| | 86.11 | BIOPSIA DELLA CUTI E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO | | Chirurgia generale | Diagnostica per immagini | | |
| | 86.23 | RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE | | Chirurgia generale | | | |
| | 86.24 | CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTI. Peeling chimico della cute | | Chirurgia generale | Dermatologia / Allergologia | Chirurgia plastica | |
| | 86.27 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23) | | Chirurgia generale | | | |
| | 86.30.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOterapia. Per seduta | | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 86.30.3 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta | | Dermatologia / Allergologia | | | |



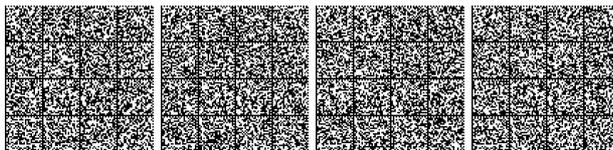
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-----------------------------|----------------------|---------|---------|
| | 86.30.4 | ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER | | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 86.30.5 | ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA | | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 86.4 | ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTI . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti | | Chirurgia plastica | | | |
| | 86.59.4 | CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA | | Chirurgia generale | Otorinolaringoiatria | | |
| H | 86.61 | INNESTO DI CUTI A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.62 | ALTRO INNESTO DI CUTI NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.63 | INNESTO DI CUTI A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo | | Chirurgia plastica | | | |
| | 86.65 | INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTI | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.69 | ALTRO INNESTO DI CUTI SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.71 | ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - . Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.72 | AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.73 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.74 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.75 | REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato | | Chirurgia plastica | | | |
| H | 86.84 | CORREZIONE DI CICALTRICE O BRIGLIA RETRAITILE DELLA CUTI. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano | | Chirurgia generale | Chirurgia plastica | | |
| H | 86.85 | CORREZIONE DI SINDATTILIA | | Chirurgia generale | | | |
| | 86.86 | ONICOPLASTICA | | Chirurgia plastica | | | |
| | 86.92 | ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA | | Chirurgia plastica | | | |
| | 87.03 | TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.1 | TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC (87.03.D) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.2 | TC MASSICCIO FACIALE [massellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.3 | TC MASSICCIO FACIALE SENZA E CON MDC [massellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.5 | TC DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.6 | TC DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.7 | TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale] | | Diagnostica per immagini | | | |



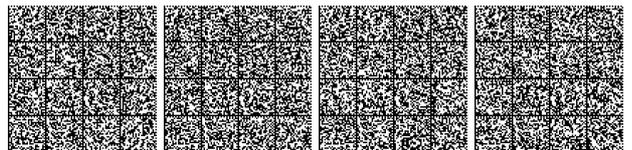
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|----------------|--------------------------|--------------------|---------|---------|
| | 87.03.8 | TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.9 | TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.A | TC SELLA TURCICA (studio selettivo) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.B | TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.C | TC ORBITE (studio selettivo) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.D | TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.E | TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.03.F | TC DELLE ARCADE DENTARIE [DENTALSCAN] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.05 | DACRIOCISTOGRAFIA | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 87.06 | FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.06.1 | RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.09.1 | RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.09.2 | RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC, baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.11.2 | RX CON OCCLUSIVE DELLE ARCADE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.11.3 | ORTOPANORAMICA DELLE ARCADE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT) | | Diagnostica per immagini | Odontostomatologia | | |
| | 87.12.1 | TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.12.2 | RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5) | | Diagnostica per immagini | Odontostomatologia | | |
| | 87.16.3 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.16.4 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.16.6 | RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.16.7 | RX EMIMANDIBOLA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.17.3 | CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.17.4 | RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento | | Diagnostica per immagini | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 87.22 | RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.23 | RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.23.6 | RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.24 | RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.24.6 | RX STANDARD SACROCCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.24.7 | RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacroccoccige (87.24.6) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.29 | RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.35 | GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.37.1 | MAMMOGRAFIA BILATERALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.37.2 | MAMMOGRAFIA MONOLATERALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.41 | TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.41.1 | TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.42.4 | TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.42.5 | TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.42.6 | TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.43.1 | RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.43.3 | RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.43.4 | RX DELLO STERNO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.43.5 | RX DELLA CLAVICOLA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriori e laterolaterale | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.54.1 | COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 87.61 | RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARIATO O IDROSOLUBILE | | Diagnostica per immagini | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|--------------------------|--------------------------|---------|---------|
| | 87.62 | RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.62.1 | RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.62.2 | RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.62.3 | RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.63 | STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.64.1 | TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.65.1 | CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.65.2 | CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.65.3 | CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.69.2 | ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.69.3 | DEFECOGRAFIA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.69.4 | ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.73 | UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.74.1 | PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.74.2 | PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.75.1 | PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.76 | CISTOURTROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 87.76.1 | CISTOURTROGRAFIA MINZIONALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.79.1 | URETROGRAFIA RETROGRADA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 87.79.2 | ESAME UROVIDEODINAMICO [RX] | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| | 87.83 | ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto | | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| | 87.83.1 | ISTEROSALPINGOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2) | | Ostetricia e ginecologia | Diagnostica per immagini | | |
| | 87.83.2 | ISTEROSONOGRAFIA [drosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2) | | Ostetricia e ginecologia | Diagnostica per immagini | | |



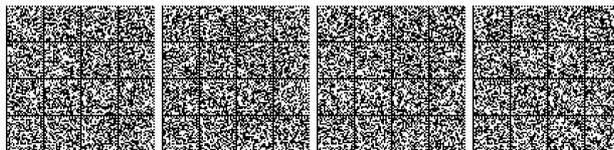
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|--------------------------|---------|---------|---------|---------|
| | 88.01.1 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.2 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.3 | TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.4 | TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.5 | TC DELL' ADDOME COMPLETO | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.6 | TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.7 | TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2) | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.8 | TC [CLISMA TC] TENUE (con enterocisti). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2) | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.01.9 | TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6) | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.02.1 | TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6) | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.03.2 | FISTOLOGRAFIA | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.19 | RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO A VUOTO] | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.21.1 | RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVARE | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.21.2 | RX DELLA SPALLA | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.21.3 | RX DEL BRACCIO | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.22.1 | RX DEL GOMITO | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.22.2 | RX DELL'AVAMBRACCIO | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.23.1 | RX DEL POLSO | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.23.2 | RX DELLA MANO comprese le dita | Diagnostica per immagini | | | | |



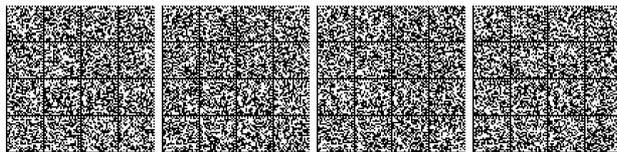
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|--------------------------------|---------|---------|---------|---------|
| | 88.26.1 | RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.26.2 | RX DELL'ANCA | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.27.1 | RX DEL FEMORE | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.27.2 | RX DEL GINOCCHIO | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.27.3 | RX DELLA GAMBA | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.28.1 | RX DELLA CAVIGLIA | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.28.2 | RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.29.1 | RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.29.3 | STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.31 | RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica] | Diagnostica per immagini | | | | |
| R | 88.31.1 | RX COMPLETA DEL LATTANTE | Diagnostica per immagini | | | | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC | Diagnostica per immagini | | | | |
| H | 88.33.1 | STUDIO DELL'ETA' OSSEA | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.38.5 | TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.38.8 | ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.38.9 | TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA. Almeno tre distretti anatomici | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.38.A | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Incluso: eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9) | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.38.B | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Incluso: eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a: TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9) | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.38.C | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBO-SACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Incluso: eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a: TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9) | Diagnostica per immagini | | | | |
| | 88.38.D | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a: TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9) | 15 Diagnostica per immagini | | | | |



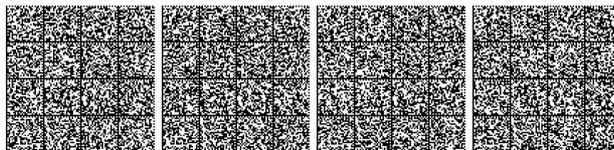
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 88.38.E | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9) | 15 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.F | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9) | 15 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.G | TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.H | TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.J | TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.K | TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.L | TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.M | TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.N | TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.P | TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.Q | TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.R | TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.S | TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.T | TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.U | TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.V | TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.W | TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.X | TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.Y | TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.38.Z | TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 88.39.1 | LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.2 | TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.39.5) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.3 | TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.39.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.4 | TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBIA (88.39.5) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.5 | TC DELLA GAMBIA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.6 | TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBIA (88.39.5) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.7 | TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.8 | TC DI GINOCCHIO E GAMBIA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBIA (88.39.5) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.9 | TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | 17 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.A | TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.39.5) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.B | TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.C | TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBIA SENZA E CON MDC (88.39.D) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.D | TC DELLA GAMBIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.E | TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBIA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.F | TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.G | TC DI GINOCCHIO E GAMBIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBIA SENZA E CON MDC (88.39.D) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.39.H | TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F) | 18 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.41.1 | ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.3) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.41.2 | ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.3) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.41.3 | ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI]. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2 | | Diagnostica per immagini | | | |



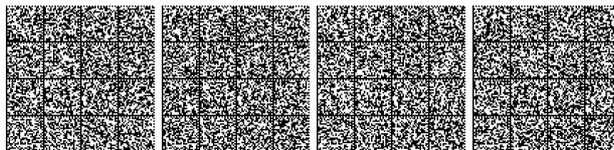
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| H | 88.42.1 | AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 88.42.2 | AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.43 | ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.44.1 | ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.45 | ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.45.1 | ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.47.1 | ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.47.2 | ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.47.3 | ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 88.48 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.48.1 | ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3) | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 88.49.1 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.49.2 | ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 88.63.1 | CAVOGRAFIA SUPERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.63.2 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 88.65.1 | CAVOGRAFIA INFERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.65.2 | FLEBOGRAFIA RENALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.65.4 | FLEBOGRAFIA SPERMATICA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.66.1 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.66.2 | FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI | | Diagnostica per immagini | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------|
| | 88.71.1 | ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanelare | | Diagnostica per immagini | Neurologia | Ostetricia e ginecologia | |
| | 88.71.2 | STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica | | Diagnostica per immagini | Neurologia | Chirurgia vascolare | |
| | 88.71.3 | ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO | | Diagnostica per immagini | Neurologia | Chirurgia vascolare | |
| | 88.71.4 | DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo; stazioni linfoghiandolari. Incluso: eventuale ecocolordoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso Ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7 | | Diagnostica per immagini | Endocrinologia | Chirurgia generale | |
| | 88.71.5 | ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.71.6 | MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESH] | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | | |
| H | 88.72.3 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | | |
| H | 88.72.4 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA. Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.6) | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | | |
| | 88.72.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | |
| H R | 88.72.6 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7) | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | | |
| H R | 88.72.7 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo (88.72.6) | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | | |
| | 88.73.1 | ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Color Doppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella | | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| | 88.73.2 | ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Color Doppler | | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| | 88.73.3 | ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: eventuale integrazione Color Doppler | | Diagnostica per immagini | Pneumologia | | |
| | 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anomimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | Chirurgia vascolare | |
| | 88.73.6 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari, succlavie, vene anonime | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | Chirurgia vascolare | |
| | 88.73.7 | ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI | | Diagnostica per immagini | Endocrinologia | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------|
| | 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5 | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | Chirurgia vascolare | |
| | 88.74.6 | STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: eventuale integrazione Color Doppler | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 88.74.7 | STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: eventuale integrazione Color Doppler | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 88.74.8 | ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE. Incluso: eventuale integrazione Color Doppler | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 88.74.9 | ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi | | Diagnostica per immagini | Nefrologia | Urologia | |
| | 88.74.A | ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | Chirurgia vascolare | |
| | 88.75.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschili o femmine ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6 | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| | 88.76.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1 | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 88.76.3 | ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali | | Chirurgia vascolare | Diagnostica per immagini | | |
| | 88.76.4 | ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI CON O SENZA MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali | | Diagnostica per immagini | Chirurgia vascolare | | |
| | 88.76.5 | ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.76.6 | ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.77.4 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | | Cardiologia | Chirurgia vascolare | Diagnostica per immagini | Endocrinologia |
| | 88.77.5 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | | Cardiologia | Chirurgia vascolare | Diagnostica per immagini | |
| | 88.77.6 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | | Cardiologia | Chirurgia vascolare | Diagnostica per immagini | Endocrinologia |
| | 88.77.7 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | | Cardiologia | Chirurgia vascolare | Diagnostica per immagini | |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA | | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| | 88.78.1 | MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1 | | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------------|---------|
| | 88.78.2 | ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: eventuale Ecocolordoppler. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e MONITORAGGIO ECOGRAFICO E ORMONALE DEL CICLO OVULATORIO (88.76.1) | 19 | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| R | 88.78.3 | ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE | | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| R | 88.78.4 | ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato | 20 | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| | 88.78.5 | FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLAGENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi | | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| R | 88.78.6 | ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4) | 21 | Diagnostica per immagini | Ostetricia e ginecologia | | |
| | 88.79.1 | ECOGRAFIA DELLA CUTI E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione color Doppler | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.79.2 | ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO | | Diagnostica per immagini | Ortopedia | | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione color Doppler | | Diagnostica per immagini | Ortopedia | Medicina fisica e riabilitazione | |
| | 88.79.5 | ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D) | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| | 88.79.6 | ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: eventuale integrazione color Doppler | | Diagnostica per immagini | Urologia | Endocrinologia | |
| | 88.79.8 | ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| | 88.79.9 | ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: eventuale integrazione color Doppler | | Diagnostica per immagini | Chirurgia generale | | |
| | 88.79.A | ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: eventuale integrazione color Doppler | | Diagnostica per immagini | Chirurgia generale | | |
| R | 88.79.B | CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) | | Diagnostica per immagini | | | |
| H | 88.73.8 | ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4) | | Cardiologia | Diagnostica per immagini | | |
| | 88.79.D | ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5) | | Diagnostica per immagini | Urologia | | |
| | 88.79.E | ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi | | Diagnostica per immagini | Chirurgia vascolare | Urologia | |
| | 88.79.F | ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: eventuale integrazione color Doppler | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 88.79.H | ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Inclusa eventuale integrazione color Doppler | | Diagnostica per immagini | | | |
| R | 88.79.K | ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 88.79.L | ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVARE, ASCELLARE, LINGUALE) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.1 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.2 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.5 | ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.6 | RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.7 | RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.8 | ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.A | RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHIE PETROSE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.B | RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: relativo distretto vascolare. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHIE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.C | RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHIE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.D | RM DELLE ROCCHIE PETROSE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.E | RM DELLE ORBITE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHIE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.F | RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHIE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E) | | Diagnostica per immagini | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 88.91.G | RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoidi). Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.H | RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.J | RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.K | RM DELLE ROCCE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.L | RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.M | RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC. Studio multidistrettuale di due o più segmenti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.N | ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.P | ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.R | RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.91.T | RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base | | Diagnostica per immagini | | | |



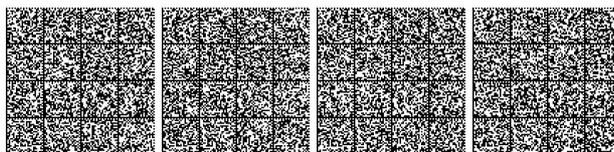
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| H | 88.91.U | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa Anestesia e Visita anestesiológica per pazienti pediatrici o non collaboranti | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92 | RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.1 | RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.2 | ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.3 | CINE RM DEL CUORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.4 | CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.5 | CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.9 | RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.A | ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.92.B | ANGIO RM CORONARICA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.2 | RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 22 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.3 | RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 22 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.4 | RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 22 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.5 | RM DEL RACHIDE SACROCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 22 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.6 | RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCCIGEO (88.93.5) | 23 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.7 | RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 24 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.8 | RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 24 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.9 | RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 24 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.A | RM DEL RACHIDE SACROCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 24 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.B | RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A | 25 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.93.C | ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94 | ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato | | Diagnostica per immagini | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|----------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 88.94.4 | RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.5 | RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.6 | RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.7 | RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.8 | RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.9 | RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.A | RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.B | RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.C | RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.D | RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 27 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.E | RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.F | RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.G | RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 26 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.H | RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.J | RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.K | RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.L | RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.M | RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.N | RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.P | RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.Q | RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.R | RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.S | RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 88.94.T | RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.U | RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.V | RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare | 28 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.W | ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.X | ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.Y | ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.94.Z | ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.1 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.2 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.3 | ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.4 | RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.5 | RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.6 | ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.7 | ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.8 | RM DI INGUINE, SCROTO E/O PENE. Incluso: relativo distretto vascolare | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.9 | RM DI INGUINE, SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC.(88.95.5) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.A | ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.B | RM ENDOCAVITARIA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.C | RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.D | RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.E | RM UROGRAFIA | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.95.F | RM FETALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.97.2 | RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base | | Diagnostica per immagini | | | |



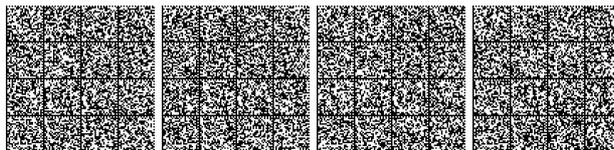
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-----------------------------|----------------|---------|---------|
| | 88.97.4 | RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.97.6 | RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.97.8 | RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.97.9 | RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.97.A | COLANGIO RM | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.97.B | COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.97.C | RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.99.3 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY | 29 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.99.4 | DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.99.5 | DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI | | Diagnostica per immagini | Endocrinologia | | |
| | 88.99.6 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE | 29 | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.99.7 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 88.99.8 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | | Altre | | | |
| | 89.01.1 | VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGologica DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco | | Anestesia/Analgesia | | | |
| | 89.01.2 | VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO | | Chirurgia vascolare | | | |
| | 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso eventuale ECG. | | Cardiologia | | | |
| | 89.01.4 | VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO | | Chirurgia generale | | | |
| | 89.01.5 | VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO | | Chirurgia plastica | | | |
| | 89.01.6 | VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO | | Chirurgia vascolare | | | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGologica DI CONTROLLO | | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | | Endocrinologia | | | |
| | 89.01.9 | VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO | | Gastroenterologia | | | |



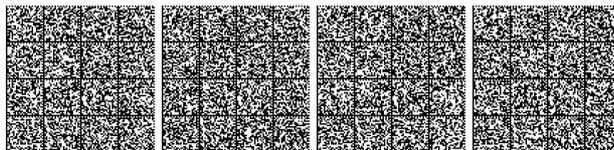
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|----------------------------------|----------------------------------|---------|---------|
| | 89.01.A | VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Includo: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dieta e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | | Nefrologia | | | |
| | 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO | | Neurologia | | | |
| | 89.01.D | VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Includo: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo | | Oculistica | | | |
| | 89.01.E | VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO | | Odontostomatologia | | | |
| | 89.01.F | VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO | | Oncologia | | | |
| | 89.01.G | VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO | | Ortopedia | | | |
| | 89.01.H | VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Includo: eventuale rimozione di cerume | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 89.01.L | VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Includo: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa | | Pneumologia | | | |
| | 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | | Psichiatria | | | |
| | 89.01.N | VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 89.01.P | VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO | | Radioterapia | | | |
| | 89.01.Q | VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Includo: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomia | | Urologia | | | |
| | 89.01.R | VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Includo: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) | | Altre | | | |
| | 89.01.S | VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | | Chirurgia generale | | | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 89.01.Y | VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica progressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti dei test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione | | Altre | | | |
| | 89.02 | VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA | | Altre | | | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Includo: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | | Altre | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 89.07.A | PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Includo: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) | | Altre | | | |
| | 89.12 | RINOMANOMETRIA | | Otorinolaringoiatria | Dermatologia / Allergologia | | |
| | 89.12.1 | RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE | | Otorinolaringoiatria | Dermatologia/Allergologia | | |
| | 89.13 | PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Includo: eventuale fundus oculi e Minimalist test (MMSE) | | Neurologia | | | |
| | 89.14 | ELETTROENCEFALOGRAMMA. Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17) | | Neurologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|--------------------------|----------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------|
| | 89.14.1 | ELETTROENCEFALGRAMMA CON SONNO | Neurologia | | | | |
| | 89.14.2 | ELETTROENCEFALGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO | Neurologia | | | | |
| | 89.14.3 | ELETTROENCEFALGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE] | Neurologia | | | | |
| | 89.14.5 | ELETTROENCEFALGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio | Neurologia | | | | |
| | 89.15.1 | POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI | Neurologia | Otorinolaringoiatria | | Medicina fisica e riabilitazione | |
| | 89.15.2 | POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) | Neurologia | | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | Neurologia | | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 89.15.4 | POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero | Neurologia | | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 89.15.5 | TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica | Neurologia | | | | |
| | 89.15.7 | POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superficie per disordini del movimento Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5) | Neurologia | | | | |
| | 89.15.A | POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS) | Otorinolaringoiatria | | | | |
| | 89.15.B | POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP) | Neurologia | | | | |
| | 89.17 | POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali. Incluso EEG (89.14) | Neurologia | | Pneumologia | | |
| | 89.17.3 | MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO Per studio apnee | Cardiologia | | Neurologia | Pneumologia | |
| | 89.19.1 | ELETTROENCEFALGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE | Neurologia | | | | |
| | 89.19.2 | POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE | Neurologia | | | | |
| | 89.24 | ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | Urologia | | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 89.26.1 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA | Ostetricia e ginecologia | | | | |
| | 89.26.2 | VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione. eventuali indicazioni per la gravidanza | Ostetricia e ginecologia | | | | |
| | 89.26.3 | PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA | Ostetricia e ginecologia | | | | |
| | 89.26.4 | VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO | Ostetricia e ginecologia | | | | |
| HR | 89.26.5 | VERSIONE CEFALICA ESTERNA | | | | | 16 |
| | 89.32 | MANOMETRIA ESOFAGEA | Gastroenterologia | | | | |
| | 89.32.1 | MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore | Gastroenterologia | | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------|---------|
| | 89.37.1 | SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA | | Medicina fisica e riabilitazione | Pneumologia | Dermatologia / Allergologia | |
| | 89.37.2 | SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica] | | Medicina fisica e riabilitazione | Pneumologia | | |
| | 89.37.3 | SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD) | | Pneumologia | | | |
| | 89.37.4 | TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco | | Pneumologia | Dermatologia / Allergologia | | |
| H | 89.37.5 | TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE | | Pneumologia | Dermatologia / Allergologia | | |
| | 89.37.6 | TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8 | | Pneumologia | Dermatologia/Allergologia | | |
| | 89.38.1 | RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.2 | SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.3 | DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE. DEL CO | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.4 | COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.5 | DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.6 | VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.7 | DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAPHRAGMATICHE | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.8 | TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI | | Pneumologia | | | |
| | 89.38.9 | DETERMINAZIONE DELLA P.0.1 | | Pneumologia | | | |
| | 89.39.3 | VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA | | Endocrinologia | | | |
| | 89.39.4 | GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA] | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 89.39.6 | OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEOERMATOSCOPIO | | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 89.41 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1) | | Cardiologia | | | |
| | 89.44 | ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO | | Cardiologia | | | |
| | 89.44.1 | TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori. Determinazione della ventilazione. Emogasanalisi | | Cardiologia | Pneumologia | | |
| | 89.44.2 | TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST] | | Pneumologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 89.48.1 | CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER. Incluso: ECG (89.52) | | Cardiologia | | | |
| | 89.48.2 | CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE Incluso: ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | | Cardiologia | | | |
| | 89.50 | ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter) | | Cardiologia | | | |
| | 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | | Cardiologia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-----------------------------|---------------------------|------------|---------|---------|
| | 89.52.1 | ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE | Cardiologia | | | | |
| | 89.52.2 | ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFOGEO | Cardiologia | | | | |
| H | 89.52.3 | ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFOGEO CON STUDIO ELETTROFISIOLOGICO | Cardiologia | | | | |
| | 89.54 | MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico. (89.50) | Cardiologia | | | | |
| | 89.58.1 | PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 89.58.9 | MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI) | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2) | Cardiologia | Endocrinologia | Neurologia | | |
| | 89.59.2 | HEAD UP TILT TEST | Cardiologia | | Neurologia | | |
| | 89.61.1 | MONITORAGGIO CONTINUO [24 ORE] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA | Cardiologia | Endocrinologia | | | |
| | 89.61.2 | PULSOSSIMETRIA NOTTURNA | Pneumologia | | | | |
| | 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metemoglobina | Laboratorio | Pneumologia | | | |
| | 89.65.2 | EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O ₂ AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell'iperossia | Pneumologia | | | | |
| | 89.65.3 | EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O ₂ A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell'ipossia | Pneumologia | | | | |
| | 89.65.4 | MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O ₂ E CO ₂ | Endocrinologia | Pneumologia | | | |
| | 89.65.5 | MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA | Pneumologia | Dermatologia/Allergologia | | | |
| | 89.65.7 | EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO | Pneumologia | | | | |
| | 89.65.8 | MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO ₂ E DELLA PCO ₂ CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO | Laboratorio | Pneumologia | | | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | Altre | | | | |
| | 89.7A.1 | PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | Anestesia/Analgesia | | | | |
| | 89.7A.2 | PRIMA VISITA ANGIOLOGICA | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 89.7A.3 | PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52) | Cardiologia | | | | |
| | 89.7A.4 | PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE | Chirurgia generale | | | | |
| | 89.7A.5 | PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA | Chirurgia plastica | | | | |
| | 89.7A.6 | PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE | Chirurgia vascolare | | | | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminiscenza | Dermatologia / Allergologia | | | | |
| | 89.7A.8 | PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale ed eventuale applicazione di microinfusore sottocute | Endocrinologia | | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|----------|---|-------------|----------------------------------|-------------------|---------|---------|
| | 89.7A.9 | PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA | | Gastroenterologia | | | |
| | 89.7B.1 | PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07 | | Altre | | | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | | Odontostomatologia | | | |
| | 89.7B.3 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 89.7B.4 | PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretattamento e stesura del piano di trattamento | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 89.7B.5 | PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto | | Nefrologia | | | |
| | 89.7B.6 | PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione | 2 | Odontostomatologia | | | |
| | 89.7B.7 | PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento | | Oncologia | | | |
| | 89.7B.8 | PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare | | Ortopedia | | | |
| | 89.7B.9 | PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 89.7C.1 | PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa | | Pneumologia | | | |
| | 89.7C.2 | PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento | | Radioterapia | | | |
| | 89.7C.3 | PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale | | Urologia | | | |
| | 89.7C.4 | PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA | | Diagnostica per immagini | Radioterapia | | |
| | 90.01.2 | 17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P) | | Laboratorio | | | |
| | 90.01.5 | ACIDI BILLIARI | | Laboratorio | | | |
| | 90.01.63 | 3 METIL ISTDINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.02.1 | ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO | 30 | Laboratorio | | | |
| | 90.02.2 | ACIDO CITRICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.02.3 | ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA) | 31 | Laboratorio | | | |
| | 90.02.5 | ACIDO LATTICO | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|-------------|---------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.03.2 | ACIDO PIRUVICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.03.6 | ADRENALINA - NORADRENALINA | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.7 | ACIDO FITANICO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.8 | ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.9 | ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.A | ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.B | ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.C | ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.D | S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.03.E | S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.04.1 | ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH) | | Laboratorio | | | |
| | 90.04.4 | ALA DEIDRASI ERITROCTIARIA | 31 | Laboratorio | | | |
| | 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | 32 | Laboratorio | | | |
| | 90.05.1 | ALBUMINA | 33 | Laboratorio | | | |
| | 90.05.2 | ALDOLASI | 34 | Laboratorio | | | |
| | 90.05.3 | ALDOSTERONE | | Laboratorio | | | |
| | 90.05.4 | ALFA 1 ANTITRIPSINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.05.5 | ALFA 1 FETOPROTEINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.06.1 | ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA | | Laboratorio | | | |
| | 90.06.2 | ALFA 1 MICROGLOBULINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.06.3 | ALFA 2 MACROGLOBULINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.06.4 | ALFA AMILASI TOTALE | | Laboratorio | | | |
| | 90.06.5 | ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica) | 35 | Laboratorio | | | |
| | 90.07.1 | ALLUMINIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.07.2 | AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| | 90.07.3 | AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.07.5 | AMMONIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.08.1 | ANDROSTANEDIOLIO GLUCURONIDE | 36 | Laboratorio | | | |
| | 90.08.2 | ANGIOTENSINA II | | Laboratorio | | | |
| | 90.08.4 | APOLIPOPROTEINA -A1 | | Laboratorio | | | |
| | 90.08.5 | APOLIPOPROTEINA B | | Laboratorio | | | |
| | 90.09.1 | APTOGLOBINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | 32 | Laboratorio | | | |
| | 90.10.1 | BETA2 MICROGLOBULINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.10.2 | BICARBONATI (idrogenocarbonato) | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|-------------|---------|--|-------------|----------------|-------------|---------|---------|
| | 90.10.5 | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta) | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.10.6 | DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.10.7 | BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5 | | Laboratorio | | | |
| | 90.11.1 | C PEPTIDE | | Laboratorio | | | |
| | 90.11.2 | C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO | | Endocrinologia | Laboratorio | | |
| | 90.11.4 | CALCIO TOTALE | 37 | Laboratorio | | | |
| | 90.11.5 | CALCITONINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.11.6 | CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5) | | Laboratorio | | | |
| | 90.11.7 | CALCIO IONIZZATO determinazione diretta | | Laboratorio | | | |
| | 90.12.1 | CALCOLIE CONCREZIONI | | Laboratorio | | | |
| | 90.12.5 | CERULOPLASMINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.12.A | CALPROTECTINA FECALE | | Laboratorio | | | |
| | 90.13.1 | CHIMOTRIPSINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.13.3 | CLORURO | | Laboratorio | | | |
| | 90.13.5 | COBALAMINA (VIT. B12) | | Laboratorio | | | |
| | 90.13.A | CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4 | | Laboratorio | | | |
| | 90.13.B | COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2) | | Laboratorio | | | |
| | 90.13.C | COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta | 38 | Laboratorio | | | |
| | 90.14.1 | COLESTEROLO HDL | 38 | Laboratorio | | | |
| | 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | 38 | Laboratorio | | | |
| | 90.15.2 | CORTICOTROPINA (ACTH) | | Laboratorio | | | |
| | 90.15.3 | CORTISOLO | | Laboratorio | | | |
| | 90.15.4 | CREATINA CHINASI (CPK o CK) | 39 | Laboratorio | | | |
| | 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | | Laboratorio | | | |
| | 90.16.4 | CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3) | 40 | Laboratorio | | | |
| | 90.16.5 | CROMO | 53 | Laboratorio | | | |
| | 90.16.6 | CROMOGRAMMA A | | Laboratorio | | | |
| | 90.16.8 | DECAROSSIPROTROMBINA | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.16.9 | CREATINA. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.17.2 | DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S) | | Laboratorio | | | |
| | 90.17.3 | DELTA 4 ANDROSTENEDIONE | | Laboratorio | | | |
| | 90.17.5 | DIIDROTESTOSTERONE (DHT) | | Laboratorio | | | |
| | 90.17.6 | HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A | 41 | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|-------------|---------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.17.8 | TRI TEST: ALFATOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE | | Laboratorio | | | |
| | 90.17.B | FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | 42 | Laboratorio | | | |
| | 90.17.C | FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | 42 | Laboratorio | | | |
| | 90.17.D | ELASTASI 1 PANCREATICA | | Laboratorio | | | |
| | 90.17.E | ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE) | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.17.F | 7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.17.G | ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO | 43 | Laboratorio | | | |
| | 90.18.4 | ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE) | 44 | Laboratorio | | | |
| | 90.18.5 | ERITROPOIETINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.19.2 | ESTRADIOLIO (E2) | | Laboratorio | | | |
| | 90.20.1 | ETANOLO | | Laboratorio | | | |
| | 90.21.2 | FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP) | | Laboratorio | | | |
| | 90.21.4 | FECI SANGUE OCCULTO | | Laboratorio | | | |
| | 90.22.3 | FERRITINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.22.5 | FERRO | | Laboratorio | | | |
| | 90.23.2 | FOLATO | | Laboratorio | | | |
| | 90.23.3 | FOLLITROPINA (FSH) | | Laboratorio | | | |
| | 90.23.4 | FOSFATASI ACIDA | | Laboratorio | | | |
| | 90.23.5 | FOSFATASI ALCALINA | 45 | Laboratorio | | | |
| | 90.24.1 | FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO | 46 | Laboratorio | | | |
| | 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) | 47 | Laboratorio | | | |
| | 90.25.5 | GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT) | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.25.6 | GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT) | | Laboratorio | | | |
| | 90.25.7 | GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG) | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.25.8 | GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.26.1 | GASTRINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.26.3 | GLUCAGONE | | Laboratorio | | | |
| | 90.26.5 | GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1 | | Laboratorio | | | |
| | 90.27.1 | GLUCOSIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.27.2 | GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) | | Laboratorio | | | |
| | 90.27.3 | GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza) | | Laboratorio | | | |
| | 90.27.4 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera) | | Laboratorio | | | |
| | 90.27.5 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera) | | Laboratorio | | | |



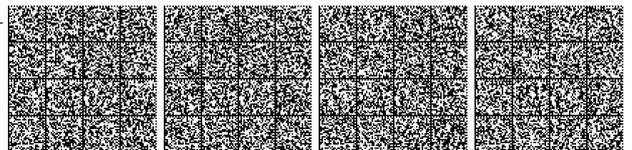
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.27.6 | IODURIA | | Laboratorio | | | |
| | 90.28.1 | Hb - EMOGLOBINA GLICATA | | Laboratorio | | | |
| | 90.28.4 | IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA | | Laboratorio | | | |
| | 90.28.5 | INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5) | | Laboratorio | | | |
| | 90.28.7 | IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE | | Laboratorio | | | |
| | 90.28.C | INIBINA B | | Laboratorio | | | |
| | 90.29.1 | INSULINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) | 48 | Laboratorio | | | |
| | 90.30.2 | LIPASI PANCREATICA | 49 | Laboratorio | | | |
| | 90.30.3 | LIPOPROTEINA (a) | | Laboratorio | | | |
| | 90.30.4 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.30.5 | LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellolabasi, lattasi, maltasi, palatnasi, saccarasi, treatasi, acetil-collinesterasi). Per ciascuna determinazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.31.1 | LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia) | | Laboratorio | | | |
| | 90.31.2 | LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.31.3 | LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS | | Laboratorio | | | |
| | 90.31.6 | LIQUIDO SEMINALE (SPERMIOGRAMMA) ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica | | Laboratorio | | | |
| | 90.31.7 | LIQUIDO SEMINALE (SPERMIOGRAMMA) TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina | | Laboratorio | | | |
| | 90.31.8 | LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni) | | Laboratorio | | | |
| | 90.31.9 | BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE | | Laboratorio | | | |
| | 90.32.1 | LIQUIDO SINOVALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.32.2 | LITIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.32.4 | LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva | | Laboratorio | | | |
| | 90.32.5 | MAGNESIO TOTALE | 50 | Laboratorio | | | |
| | 90.32.6 | LISOZIMA/S | | Laboratorio | | | |
| | 90.33.4 | ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA] | | Laboratorio | | | |
| | 90.33.5 | MIOGLOBINA | 51 | Laboratorio | | | |
| | 90.33.6 | METANEFRINE FRAZIONATE | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.33.A | NEUROTTRASMETTITORI: DOSAGGIO Liquor | | Laboratorio | | | |
| | 90.34.2 | NICHEL | | Laboratorio | | | |
| | 90.34.4 | OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO | | Laboratorio | | | |
| | 90.34.6 | OMOCISTEINA | | Laboratorio | | | |



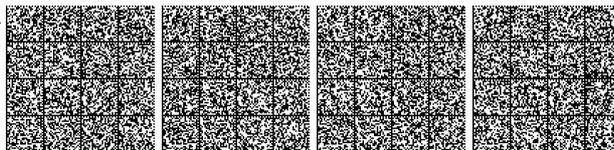
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|----------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.34.7 | OSMOLALITA'/OSMOLARITA': Determinazione diretta | | Laboratorio | | | |
| | 90.34.8 | OSMOLALITA': Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1), Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4) | | Laboratorio | | | |
| | 90.34.A | INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3] | | Laboratorio | | | |
| | 90.35.1 | ORMONE SOMATOTROPO (GH) | | Laboratorio | | | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | | Laboratorio | | | |
| | 90.35.3 | OSSALATI [U] | | Laboratorio | | | |
| | 90.35.4 | OSTEOCALCINA (BGP) | | Laboratorio | | | |
| | 90.35.5 | PARATORMONE (PTH). Molecola intatta | | Laboratorio | | | |
| | 90.35.6 | SOMATOSTATINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.36.3 | PIOMBO | | Laboratorio | | | |
| | 90.36.4 | PIRVATOCHINASI (PK) | | Laboratorio | | | |
| | 90.36.5 | POLYPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP) | | Laboratorio | | | |
| | 90.36.6 | PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o NT-proBNP) | | Laboratorio | | | |
| | 90.37.1 | PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE | | Laboratorio | | | |
| | 90.37.2 | PORFOLINOGENO | | Laboratorio | | | |
| | 90.37.3 | POST COITAL TEST | | Laboratorio | | | |
| | 90.37.4 | POTASSIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.37.6 | PREALBUMINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.37.7 | PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP) | | Laboratorio | | | |
| | 90.37.8 | PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO | | Laboratorio | | | |
| | 90.38.1 | PROGESTERONE | | Laboratorio | | | |
| | 90.38.2 | PROLATTINA (PRL) | | Laboratorio | | | |
| | 90.38.4 | PROTEINE EMATICHE (ELETTROFRESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5 | | Laboratorio | | | |
| | 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 52 | Laboratorio | | | |
| | 90.38.8 | MACROPROLATTINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.38.G | ACIDO OMOVANILLICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.38.M | PEPSINOGENO A (I) | | Laboratorio | | | |
| | 90.38.N | PEPSINOGENO C (II) | | Laboratorio | | | |
| | 90.39.1 | PROTEINE URINARIE (ELETTROFRESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5 | | Laboratorio | | | |
| | 90.39.2 | PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA | | Laboratorio | | | |
| | 90.39.3 | PURINE E LORO METABOLITI | | Laboratorio | | | |
| | 90.39.4 | RAME | | Laboratorio | | | |
| | 90.39.6 | RECIETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.39.7 | COBALTO | 53 | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.40.2 | RENINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.40.3 | SELENIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.40.4 | SODIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.40.6 | SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE | | Laboratorio | | | |
| | 90.40.7 | INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C.] | | Laboratorio | | | |
| | 90.40.8 | SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9 | 42 | Laboratorio | | | |
| | 90.40.9 | SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening.(90.40.8) | 42 | Laboratorio | | | |
| | 90.40.A | SWELLING TEST | | Laboratorio | | | |
| | 90.40.B | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio | 54 | Laboratorio | | | |
| | 90.40.C | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica | 54 | Laboratorio | | | |
| | 90.40.D | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio | 54 | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.40.F | SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest | | Laboratorio | | | |
| R MR | 90.40.G | STEROLI. DOSAGGIO Plasma | | Laboratorio | | | |
| | 90.41.3 | TESTOSTERONE | | Laboratorio | | | |
| | 90.41.4 | TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3 | | Laboratorio | | | |
| | 90.41.5 | TIREOGLOBULINA (Tg) | | Laboratorio | | | |
| | 90.41.6 | TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1 | | Laboratorio | | | |
| | 90.41.8 | TIREOTROPINA (TSH) TEST REFLEX. Se TSH \geq 0.45 mU/L e \leq 3.5 mU/L: referto del solo TSH; Se TSH $<$ 0.45 mU/L o $>$ 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se FT4 \geq 3.5, referto di TSH + FT4; Se FT4 $<$ 3.5, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Non associabile a: TSH, FT3, FT4. Salvo range o out-off nei restrittivi definiti a livello regionale | | Laboratorio | | | |
| | 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a 90.41.8 | | Laboratorio | | | |
| | 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8 | | Laboratorio | | | |
| | 90.42.4 | TRANSFERRINA (Capacità ferroleante) | | Laboratorio | | | |
| | 90.42.5 | TRANSFERRINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.42.6 | TRANSFERRINA DESALATA (CDT) | | Laboratorio | | | |
| | 90.42.B | TRIPTASI | | Laboratorio | | | |
| | 90.43.2 | TRIGLICERIDI | 38 | Laboratorio | | | |
| | 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8 | | Laboratorio | | | |
| | 90.43.4 | TRIPSINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.43.5 | URATO | 55 | Laboratorio | | | |
| | 90.43.7 | URINE RICERCA DI SPERMATOZOI | | Laboratorio | | | |
| | 90.43.8 | URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO | | Laboratorio | | | |
| | 90.44.1 | UREA | | Laboratorio | | | |
| | 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | | Laboratorio | | | |



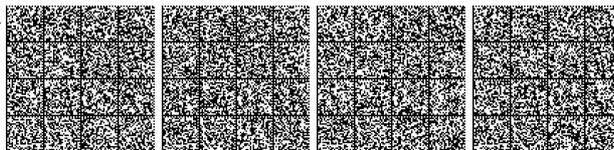
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|----------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.44.5 | VITAMINA D (1;25 OH) | | Laboratorio | | | |
| | 90.44.6 | VITAMINA D (25 OH) | | Laboratorio | | | |
| | 90.45.1 | VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.45.2 | VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.45.4 | ZINCO | | Laboratorio | | | |
| | 90.46.3 | ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA | 56 | Laboratorio | | | |
| | 90.46.4 | ALFA 2 ANTIPLASMINA | | Laboratorio | | | |
| | 90.46.5 | LUPUS ANTICOAGULANT (LAC) | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.1 | ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.2 | ANTICORPI ANTI A/B | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.3 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.5 | ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA] | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.7 | ANTICORPI ANTI JO1: Determinazione singola | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.8 | ANTICORPI ANTI RNP: Determinazione singola | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.9 | ANTICORPI ANTI Scl-70: Determinazione singola | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.A | ANTICORPI ANTI Sm: Determinazione singola | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.B | ANTICORPI ANTI SSA: Determinazione singola | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.C | ANTICORPI ANTI SSB: Determinazione singola | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.D | ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide) | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.E | ANTICORPI ANTI ENDOMISIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.F | ANTICORPI ANTI CENTROMERO | | Laboratorio | | | |
| | 90.47.G | ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGLANGLIOSIDE) | | Laboratorio | | | |
| | 90.48.1 | ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.48.2 | ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.48.3 | ANTICORPI ANTI DNA NATIVO | | Laboratorio | | | |
| | 90.48.4 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico) | | Laboratorio | | | |
| | 90.48.5 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante) | | Laboratorio | | | |
| | 90.48.9 | ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE | | Laboratorio | | | |
| | 90.49.1 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione) | | Laboratorio | | | |
| | 90.49.2 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione) | | Laboratorio | | | |
| | 90.49.3 | ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto] | | Laboratorio | | | |
| | 90.49.5 | ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG | | Laboratorio | | | |
| | 90.49.6 | ANTICORPI ANTI FOSFOLIPIDI (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.49.7 | ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD) | | Laboratorio | | | |
| | 90.49.8 | ANTICORPI ANTI INTERFERONE | | Laboratorio | | | |



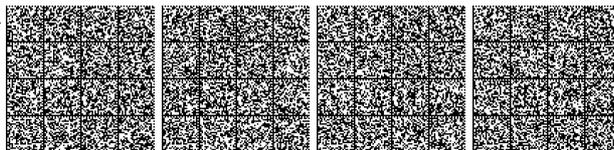
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|----------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.49.9 | ANTICORPI ANTI ISTONI | | Laboratorio | | | |
| | 90.50.1 | ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo) | | Laboratorio | | | |
| | 90.50.5 | ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA) | | Laboratorio | | | |
| R | 90.50.A | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II, isotipo IgG | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.50.B | SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.50.C | SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.50.D | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II, isotipo IgM | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.50.E | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.50.F | SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.50.G | ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R | 98 | Laboratorio | | | |
| | 90.51.1 | ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.51.2 | ANTICORPI ANTI GRANULOCITI | | Laboratorio | | | |
| | 90.51.3 | ANTICORPI ANTI MAG | | Laboratorio | | | |
| | 90.51.4 | ANTICORPI ANTI TIREOPERSSIDASI (AbTPO) | 57 | Laboratorio | | | |
| | 90.51.5 | ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.51.6 | ANTICORPI ANTI MIELOPERSSIDASI (MPO) | | Laboratorio | | | |
| | 90.52.1 | ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.52.2 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.52.3 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore) | | Laboratorio | | | |
| | 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.52.5 | RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS | | Laboratorio | | | |
| | 90.52.6 | RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.1 | ANTICORPI ANTI OVAIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.3 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione) | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.4 | ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.5 | ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.6 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto) | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.7 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto) | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.8 | ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3) | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.9 | ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA | | Laboratorio | | | |



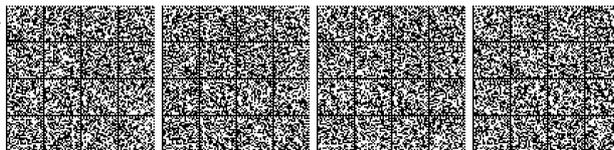
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.53.A | ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.B | ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione) | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.C | ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.53.D | ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.54.3 | ANTICORPI ANTI SURRENE | | Laboratorio | | | |
| | 90.54.4 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) | | Laboratorio | | | |
| | 90.54.5 | ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI | | Laboratorio | | | |
| | 90.55.1 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125) | 58 | Laboratorio | | | |
| | 90.55.2 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3) | 59 | Laboratorio | | | |
| | 90.55.3 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) | 60 | Laboratorio | | | |
| | 90.56.3 | ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA) | 61 | Laboratorio | | | |
| | 90.56.9 | ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off \leq 2,5 ng/ml - \geq 10,0 ng/ml). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ng/ml e < 10,0 ng/ml | | Laboratorio | | | |
| | 90.56.A | PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| | 90.57.2 | ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59 | | Laboratorio | | | |
| | 90.57.5 | ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3) | | Laboratorio | | | |
| | 90.58.2 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto] | | Laboratorio | | | |
| | 90.59.3 | CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK | | Laboratorio | | | |
| | 90.59.5 | COFATTORE RISTOCETINICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.60.1 | COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo | | Laboratorio | | | |
| | 90.60.2 | COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno) | | Laboratorio | | | |
| | 90.61.1 | CRIOGLOBULINE RICERCA | | Laboratorio | | | |
| | 90.61.2 | CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna) | | Laboratorio | | | |
| | 90.61.3 | CYFRA 21-1 | 63 | Laboratorio | | | |
| | 90.61.4 | D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico | | Laboratorio | | | |
| | 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND, DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | | Laboratorio | | | |
| | 90.62.3 | EMOLISINA BIFASICA | | Laboratorio | | | |
| | 90.62.4 | ENZIMI ERITROCITARI | | Laboratorio | | | |
| | 90.63.1 | DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.) | 64 | Laboratorio | | | |
| | 90.63.2 | ERITROTI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene | | Laboratorio | | | |
| | 90.63.3 | ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | | Laboratorio | | | |



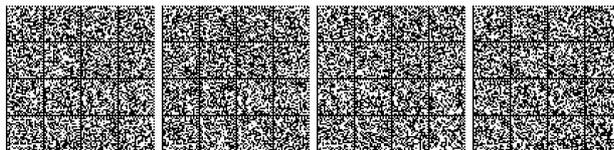
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.63.5 | ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDIOLARE | | Laboratorio | | | |
| | 90.63.6 | FATTORE vWF ANTIGENE (EIA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.63.7 | FATTORE vWF CBA (EIA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.63.8 | DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc) | | Laboratorio | | | |
| | 90.64.1 | FATTORE VON WILLEBRAND | | Laboratorio | | | |
| | 90.64.2 | FATTORE REUMATOIDE | | Laboratorio | | | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | | Laboratorio | | | |
| | 90.64.4 | FENOTIPO Rh | 65 | Laboratorio | | | |
| | 90.64.6 | FIBRINOGENO CLAUS | | Laboratorio | | | |
| | 90.65.3 | GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D) | 65 | Laboratorio | | | |
| | 90.65.5 | FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO | | Laboratorio | | | |
| | 90.66.7 | Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale) | | Laboratorio | | | |
| | 90.67.4 | IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicit  nota) | | Laboratorio | | | |
| | 90.67.5 | IgA SECRETORIE | | Laboratorio | | | |
| R | 90.67.A | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. isotipo IgG | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.67.B | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. isotipo IgG | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.67.C | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. isotipo IgM | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.67.D | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. isotipo IgM | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.67.E | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.67.F | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II | 98 | Laboratorio | | | |
| | 90.68.1 | IgE SPECIFICHE ALLERGICHE QUANTITATIVE. Per singolo allergene | 66 | Laboratorio | | | |
| | 90.68.2 | IgE SPECIFICHE ALLERGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni | 67 | Laboratorio | | | |
| | 90.68.3 | IgE TOTALI | | Laboratorio | | | |
| | 90.68.4 | IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.68.5 | IgG SPECIFICHE ALLERGICHE. Per singolo allergene | 68 | Laboratorio | | | |
| | 90.68.6 | PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP) | | Laboratorio | | | |
| | 90.68.7 | Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello | | Laboratorio | | | |
| | 90.68.8 | IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a 8 allergeni per pannello | | Laboratorio | | | |
| R | 90.68.9 | TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni | 69 | Laboratorio | | | |
| | 90.68.A | IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari | 70 | Laboratorio | | | |



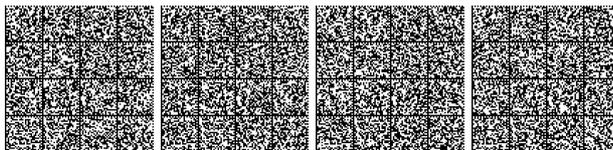
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.68.B | IgE SPECIFICHE ALLERGologiche QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni | 99 | Laboratorio | | | |
| | 90.68.C | IgE SPECIFICHE ALLERGologiche QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni | 100 | Laboratorio | | | |
| | 90.69.2 | IMMUNOFISSAZIONE | | Laboratorio | | | |
| | 90.69.4 | IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG, IgM, (Ciascuna) | | Laboratorio | | | |
| | 90.70.3 | INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux) | | Laboratorio | | | |
| | 90.71.5 | PLASMINOGENO | | Laboratorio | | | |
| | 90.72.1 | PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P] | | Laboratorio | | | |
| | 90.72.2 | PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P] | | Laboratorio | | | |
| | 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | | Laboratorio | | | |
| | 90.72.4 | PROTEINA S LIBERA | | Laboratorio | | | |
| | 90.72.5 | PROTEINA S TOTALE | | Laboratorio | | | |
| | 90.72.6 | PROTEINA S 100 | | Laboratorio | | | |
| | 90.73.2 | PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE | | Laboratorio | | | |
| R | 90.73.5 | CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.73.A | CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.73.B | CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgM | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.74.1 | CROSS-MATCH CITOSSICO CON LINFOCITI T | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.74.A | CROSS-MATCH CITOSSICO CON LINFOCITI B | 98 | Laboratorio | | | |
| | 90.74.5 | RETICOLOCITI. Conteggio | | Laboratorio | | | |
| | 90.74.8 | TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase) | | Laboratorio | | | |



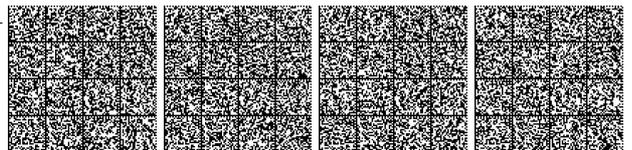
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) | | Laboratorio | | | |
| | 90.75.5 | TEMPO DI TROMBINA (TT) | | Laboratorio | | | |
| | 90.76.1 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT) | | Laboratorio | | | |
| R | 90.76.2 | TEST DI AGGREGAZIONE PIATRINICA. Per ciascun attivatore | 71 | Laboratorio | | | |
| | 90.76.7 | TEST DI FUNZIONALTA' PIATRINICA (PFA) | | Laboratorio | | | |
| | 90.77.2 | TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA | 72 | Laboratorio | | | |
| | 90.77.6 | TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT | | Laboratorio | | | |
| R | 90.78.2 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.78.4 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.78.A | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.78.B | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.79.1 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.79.A | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.79.B | TIPIZZAZIONE GENI KIR. in trapianto mismatch | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.79.4 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.79.5 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.80.2 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.80.3 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.80.4 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.81.1 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.81.3 | TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I | 62 | Laboratorio | | | |
| R | 90.81.4 | TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II | 62 | Laboratorio | | | |
| R | 90.81.A | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.81.B | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.81.C | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |
| R | 90.81.D | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione | 98 | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| R | 91.30.2 | ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO | 98 | Laboratorio | | | |
| | 90.82.1 | TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT) | | Laboratorio | | | |
| | 90.82.3 | TROPONINA I, T | | Laboratorio | | | |
| | 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES) | | Laboratorio | | | |
| | 90.83.A | ACIDI NUCLEICI DI MICROORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microorganismi di uno o più gruppi di microorganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS | | Laboratorio | | | |
| | 90.84.8 | BATTERI/ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.6 | BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.7 | AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.8 | AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.F | BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.G | BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.P | BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICROORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.R | BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.S | BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | | Laboratorio | | | |
| | 90.87.T | BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting | | Laboratorio | | | |
| | 90.88.2 | BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT] | | Laboratorio | | | |
| | 90.88.E | CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocultura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.88.G | CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | | Laboratorio | | | |
| | 90.88.H | CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | | Laboratorio | | | |
| | 90.88.J | CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | | Laboratorio | | | |
| | 90.89.6 | CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA | | Laboratorio | | | |
| | 90.90.3 | CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.90.6 | CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.90.7 | CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.90.A | CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA | | Laboratorio | | | |
| | 90.90.B | CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLEX ANTIGENI FECALI | | Laboratorio | | | |
| | 90.90.E | ECHINOCOCCO (IDATIDOSI) ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting | | Laboratorio | | | |
| | 90.90.G | COXIELLA BURNETTI ANTICORPI Ig e IgM | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|---------|---------|---------|---------|
| | 90.91.4 | ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione | Laboratorio | | | | |
| | 90.92.6 | ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI | Laboratorio | | | | |
| | 90.92.7 | ENTAMOEBIA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.1 | ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica) | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.2 | ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSUURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.3 | ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.5 | ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes (Streptococco beta emolitico gruppo A) ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.6 | ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.7 | ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SEGREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.8 | ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.9 | ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.A | ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.B | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigenica). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS. ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI | Laboratorio | | | | |
| | 90.93.C | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rievaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria. Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA | Laboratorio | | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.93.D | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE /URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame culturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rievaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME CULTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME CULTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3.CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA | | Laboratorio | | | |
| | 90.93.E | ESAME CULTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.93.J | ESAME CULTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.93.K | ESAME CULTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.93.L | ESAME CULTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.94.1 | ESAME CULTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/atimicrogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.94.2 | ESAME CULTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.94.3 | ESAME CULTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame culturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame culturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame culturale | | Laboratorio | | | |
| | 90.94.5 | HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.94.6 | FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 90.94.7 | GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | | Laboratorio | | | |
| | 90.94.C | HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA | | Laboratorio | | | |
| | 90.95.1 | HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOTICO (Saggio mediante prova biochimica) | | Laboratorio | | | |
| | 90.95.4 | LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.95.5 | LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico) | | Laboratorio | | | |
| | 90.95.8 | LEISHMANIA ESAME CULTURALE. Se positivo, incluso: identificazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.96.1 | LEISHMANIA ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 90.96.2 | LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica | | Laboratorio | | | |
| | 90.96.6 | LEPTOSPIRE ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 90.96.7 | LEPTOSPIRE ESAME CULTURALE. Se positivo, incluso: identificazione | | Laboratorio | | | |



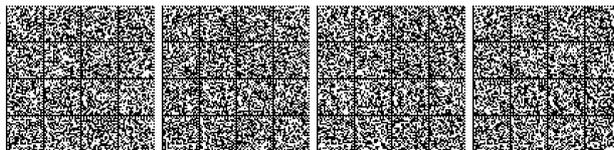
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 90.96.8 | LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 90.96.9 | LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.97.6 | MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI | | Laboratorio | | | |
| | 90.98.4 | MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso: identificazione | | Laboratorio | | | |
| | 90.98.9 | MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rilevazione. | | Laboratorio | | | |
| | 90.99.1 | MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA] | | Laboratorio | | | |
| R | 90.99.2 | MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| R | 90.99.4 | MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici | | Laboratorio | | | |
| | 91.01.9 | MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi atcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex | | Laboratorio | | | |
| | 91.01.A | MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE | | Laboratorio | | | |
| | 91.02.6 | MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA | | Laboratorio | | | |
| | 91.02.7 | MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento | | Laboratorio | | | |
| R | 91.02.8 | MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI | | Laboratorio | | | |
| R | 91.02.9 | MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche) | | Laboratorio | | | |
| | 91.02.A | MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.02.D | MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | | Laboratorio | | | |
| | 91.03.5 | NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI [VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 91.04.1 | NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 91.04.5 | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS | | Laboratorio | | | |
| | 91.04.6 | PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento) | | Laboratorio | | | |
| | 91.04.8 | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale immunoblotting | | Laboratorio | | | |
| | 91.05.2 | PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa) | | Laboratorio | | | |
| | 91.05.A | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.05.B | ANISAKIS ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.05.C | PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici) | | Laboratorio | | | |
| | 91.05.D | PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryptosporidium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |



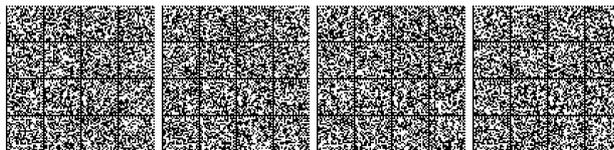
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 91.06.6 | RICKETTIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM | | Laboratorio | | | |
| | 91.06.A | PNEUMOCYSTIS JIROVECHII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici) | | Laboratorio | | | |
| | 91.06.B | PNEUMOCYSTIS JIROVECHII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.06.C | PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi | | Laboratorio | | | |
| | 91.07.6 | SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocultura positiva per Salmonella. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 91.07.7 | SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocultura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. | | Laboratorio | | | |
| | 91.07.8 | SCHISTOSOMA HAEMATOBIIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.2 | SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.4 | STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.5 | STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.] | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.6 | STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici) | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.7 | STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colturale o Baermann) | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.8 | TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.A | TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.B | TOSSINA TETANICA ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.08.C | STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.09.3 | TOXOCARA ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.09.B | TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting | | Laboratorio | | | |
| | 91.10.7 | TRICHINELLA ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.10.8 | TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.10.9 | TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento | | Laboratorio | | | |
| | 91.10.A | TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI | | Laboratorio | | | |
| | 91.10.B | TREPONEMA PALLIDIUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting | | Laboratorio | | | |
| | 91.11.3 | VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma | | Laboratorio | | | |
| | 91.12.2 | VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS | | Laboratorio | | | |
| | 91.12.5 | VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.12.8 | VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | | Laboratorio | | | |



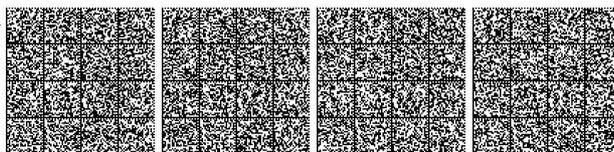
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 91.12.9 | VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MUL TPLEX. Almeno cinque microrganismi. Includo: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.12.A | VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MUL TPLEX. Almeno tre microrganismi. Includo: estrazione, amplificazione, rilevazione. | | Laboratorio | | | |
| | 91.12.B | VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Includo: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.13.1 | VIRUS ANTICORPI NAS | | Laboratorio | | | |
| | 91.13.2 | VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma) | | Laboratorio | | | |
| | 91.13.6 | VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene | | Laboratorio | | | |
| | 91.13.7 | VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI | | Laboratorio | | | |
| R | 91.15.A | VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Includo: identificazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.15.B | VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Includo: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.15.C | VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Includo: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.15.D | VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (F o E/A) | | Laboratorio | | | |
| | 91.15.F | VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Includo: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbio ed eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | | Laboratorio | | | |
| | 91.16.A | VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Includo: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | | Laboratorio | | | |
| | 91.16.B | VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Includo: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.16.C | VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Includo: estrazione, amplificazione, sequenziamento | | Laboratorio | | | |
| | 91.16.D | VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM | | Laboratorio | | | |
| R | 91.17.4 | VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA | | Laboratorio | | | |
| | 91.17.6 | VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta | | Laboratorio | | | |
| | 91.17.8 | VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario | | Laboratorio | | | |
| | 91.18.2 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | 73 | Laboratorio | | | |
| | 91.18.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBSAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | | Laboratorio | | | |
| | 91.18.4 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | 74 | Laboratorio | | | |
| | 91.18.5 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBSAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | | Laboratorio | | | |
| | 91.18.6 | VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBSAg + ANTICORPI anti HBSAg + ANTICORPI anti HBcAg. Includo: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBSAg e anti HBcAg positivi. Includo: ANTIGENE HBeAg se HBSAg positivo. Includo: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 91.19.3 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.19.4 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | | Laboratorio | | | |
| | 91.19.6 | VIRUS EPATITE C ANTIGENE | | Laboratorio | | | |
| | 91.19.7 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | | Laboratorio | | | |
| | 91.20.2 | VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento | | Laboratorio | | | |
| | 91.20.5 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg. | 74 | Laboratorio | | | |
| | 91.20.6 | VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI | | Laboratorio | | | |
| | 91.20.7 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM. | 74 | Laboratorio | | | |
| | 91.21.6 | VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio | | Laboratorio | | | |
| R | 91.21.9 | VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo | | Laboratorio | | | |
| | 91.21.B | VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG | | Laboratorio | | | |
| | 91.21.D | VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| R | 91.22.2 | VIRUS IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| R | 91.22.3 | VIRUS IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| R | 91.23.7 | VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | | Laboratorio | | | |
| | 91.23.9 | VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.23.F | VIRUS IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA [HIV 1-2]. TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | | Laboratorio | | | |
| | 91.24.8 | VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECEI | | Laboratorio | | | |
| | 91.24.9 | VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| R | 91.24.C | VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | | Laboratorio | | | |
| | 91.24.F | VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM | | Laboratorio | | | |
| | 91.24.G | VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM | | Laboratorio | | | |
| | 91.25.8 | VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM | | Laboratorio | | | |
| | 91.25.D | VIRUS RESPIRATORIO SINGIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI | | Laboratorio | | | |
| R | 91.26.3 | VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1+HTLV2 | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|----------|---------|---|-------------|---------|---------|---------|---------|
| | 91.26.9 | VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | Laboratorio | | | | |
| | 91.26.C | VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM | Laboratorio | | | | |
| | 91.26.D | VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie | Laboratorio | | | | |
| | 91.26.E | VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario | Laboratorio | | | | |
| | 91.27.5 | YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma | Laboratorio | | | | |
| R | 91.35.6 | CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO | Altre | | | | |
| | 91.38.5 | ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [Pap test] | Laboratorio | | | | |
| | 91.38.L | CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico) | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.2 | ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.4 | ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.B | ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.C | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.D | ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.E | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.F | ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.G | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.H | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.J | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.L | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.39.N | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | Laboratorio | | | | |
| | 91.40.A | ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | Laboratorio | | | | |
| | 91.40.B | ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | Laboratorio | | | | |
| | 91.40.C | ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | Laboratorio | | | | |
| | 91.40.D | ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | Laboratorio | | | | |



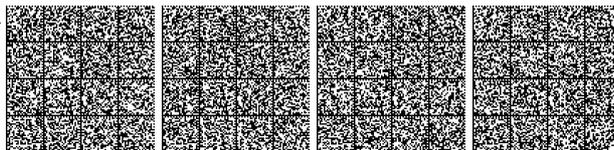
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 91.40.E | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.40.G | ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.40.H | ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.8 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.B | ES. ISTOPATOLOGICO AL TRI ORGANI DA AGIOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.C | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunostochimica per CD3 | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.D | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.E | ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSEC TOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.F | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.G | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.J | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.K | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.41.L | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITICRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | | Laboratorio | | | |
| | 91.42.C | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.42.D | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.42.E | ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 91.42.F | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipetdomia endoscopica. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.42.G | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.42.H | ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.A | ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.B | ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.D | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.E | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.G | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.H | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.K | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione e almeno 7 marcatori | | Laboratorio | | | |
| | 91.43.L | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.44.1 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni | | Laboratorio | | | |
| | 91.45.8 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni | | Laboratorio | | | |
| | 91.46.8 | ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni | | Laboratorio | | | |
| | 91.46.A | ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.46.B | ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | 91.47.6 | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| R | 91.47.8 | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori | 75 | Laboratorio | | | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | Laboratorio | | | |
| | 91.47.L | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori | 75 | Laboratorio | | | |
| R | 91.47.M | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA. Almeno 2 marcatori | 75 | Laboratorio | | | |
| | 91.47.N | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori | 75 | Laboratorio | | | |
| | 91.47.P | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori | 75 | Laboratorio | | | |
| | 91.48.2 | ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione | | Laboratorio | | | |
| R | 91.48.3 | ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.48.4 | PRELIEVO CITOLOGICO | | Altre | | | |
| | 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | | Laboratorio | | | |
| | 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | | Laboratorio | | | |
| | 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | | Laboratorio | | | |
| | 91.49.3 | PRELIEVO MICROBIOLOGICO | | Altre | | | |
| | 91.49.4 | ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| | 91.49.5 | ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.1 | SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.2 | ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.3 | DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOPTI STABILI | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.4 | ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.5 | BETA-IDROSSIBUTIRATO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.6 | ACIDO ACETOACETICO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.7 | NEFA (acidi grassi non esterificati) | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.8 | CARNITINA LIBERA | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.9 | CARNITINA ESTERIFICATA | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.A | PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS | | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------|-------------|---------|---------|---------|
| R MR | 91.5R.B | SUCCINILACETONE URINARIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.C | N-ACETILASPARTATO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.D | PTERINE PLASMATICHE E URINARIE | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.E | OLIGOSACCARIDI URINARI | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.F | CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.G | ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA) | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.H | ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.J | CISTINA INTRALEUCOCITARIA | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.K | ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.L | ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.M | ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.N | ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.P | ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.Q | ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.R | ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.S | ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.T | ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.U | ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.W | RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.X | MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.Y | MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO | | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.5R.Z | N-ACETILGLUCOSAMINIDASI | | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.1 | STATO MUTAZIONALE EGFR | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.2 | RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.3 | STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.4 | STATO MUTAZIONALE H-RAS | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.5 | STATO MUTAZIONALE K-RAS | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.7 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.8 | STATO MUTAZIONALE C-Kit | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.9 | STATO MUTAZIONALE PDGFRA | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.A | STATO HER2-neu | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.B | METILAZIONE PROMOTORE MGMT | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.C | MUTAZIONI IDH1-2 | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.D | CODELEZIONE 1p/19q | 76 | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|----------------------------|-------------|---------|---------|
| R | 91.60.E | STATO MUTAZIONALE RET | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.F | AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.G | RIARRANGIAMENTO EWSR1 | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.H | RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.J | RIARRANGIAMENTO gene FOXO1 | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.K | AMPLIFICAZIONE MIDM2 | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.L | TRASLOCAZIONE (X;18) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.M | TRASLOCAZIONE (7;16) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.N | TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.P | TRASLOCAZIONE t (12;15) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.Q | TRASLOCAZIONE (11;14) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.R | TRASLOCAZIONE (9;14) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.S | TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3;14) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.T | TRASLOCAZIONE t (2;12) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.U | TRASLOCAZIONE t (14;18) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.V | TRASLOCAZIONE (2;17) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.W | TRASLOCAZIONE (8;14), (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.X | TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.60.Z | RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.61.1 | RIARRANGIAMENTO DEL RECEPTORE DELLE CELLULE T (TCR) | 76 | Laboratorio | | | |
| R | 91.61.2 | FISH Bcl6 | 76 | Laboratorio | | | |
| R MR | 91.6R.1 | GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT) | | Laboratorio | | | |
| | 91.90.1 | ESAME ALLERGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI | 77 | Diagnostica / Allergologia | | | |
| | 91.90.4 | SCREENING ALLERGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni | 78 | Diagnostica / Allergologia | Pneumologia | | |
| | 91.90.5 | TEST EPICUTANEO A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Includa visita allergologica di controllo | 79 | Diagnostica / Allergologia | | | |
| H | 91.90.6 | TEST PERCUTANEO E INTRACUTANEO A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci | 80 | Diagnostica / Allergologia | | | |
| H | 91.90.7 | TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute | 81 | Diagnostica / Allergologia | | | |
| | 91.90.8 | PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni | 81 | Diagnostica / Allergologia | | | |
| | 91.90.9 | TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene. | 81 | Diagnostica / Allergologia | | | |
| | 91.90.A | TEST DEL SIERO AUTOLOGO | 82 | Diagnostica / Allergologia | | | |



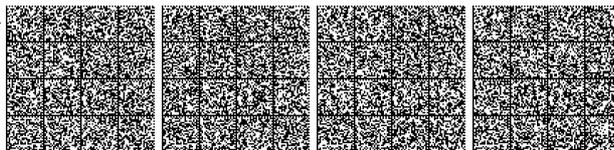
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-----------------------------|-------------------|---------|---------|
| H | 91.90.B | TEST PERCUTANEE INTRACUTANEE A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni | 83 | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 91.90.C | TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene | | Oculistica | | | |
| | 92.01.1 | CAPTAZIONE TIROIDEA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.01.3 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.01.5 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123 | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.02.2 | SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.02.3 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLESTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.03.1 | SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8) | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.03.3 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo") | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.03.4 | STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 92.03.8 | SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1) | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.04.1 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.04.2 | STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6 | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 92.04.3 | STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 92.04.4 | VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 92.04.6 | SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 92.04.7 | RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA | | Diagnostica per immagini | Gastroenterologia | | |
| | 92.05.4 | ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A) | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.05.6 | SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.05.7 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON FDG | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.05.A | ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4 | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.05.C | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|-------------------|---------|---------|
| | 92.05.D | TOMOGRFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.05.E | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2 | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.05.F | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiocircolatorio provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.09.1 | TOMOGRFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiocircolatorio provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.09.2 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.09.9 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiocircolatorio provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.09.B | SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO. | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.11.5 | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.11.6 | TOMOGRFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON FDG | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.11.9 | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.11.A | TOMOGRFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.13 | SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2 | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.13.2 | SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.15.1 | SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.15.2 | SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.15.4 | SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.15.6 | VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.2 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPorea. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.8 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPorea CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.9 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPorea CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.A | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPorea CON LEUCOCITI RADIOFARMACATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|--------------------------|-------------------|---------|---------|
| | 92.18.B | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.C | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.D | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.16.1 | SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.16.2 | SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.1 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.18.7 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2 | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.19.1 | SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.19.2 | SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.19.5 | ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA] | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.19.8 | SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1 | | Diagnostica per immagini | Medicina nucleare | | |
| | 92.19.A | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 92.19.B | TOMOGRAMMA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO | | Diagnostica per immagini | | | |
| | 92.21.1 | ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta | | Radioterapia | | | |
| | 92.23.1 | TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato | | Radioterapia | | | |
| | 92.24.1 | TELETHERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE-CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | | Radioterapia | | | |
| | 92.24.2 | TELETHERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | | Radioterapia | | | |
| | 92.24.4 | RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. | 84 | Radioterapia | | | |
| | 92.24.A | RADIOITERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute | 101 | Radioterapia | | | |
| | 92.24.6 | TELETHERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | | Radioterapia | | | |
| | 92.24.7 | TELETHERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | | Radioterapia | | | |



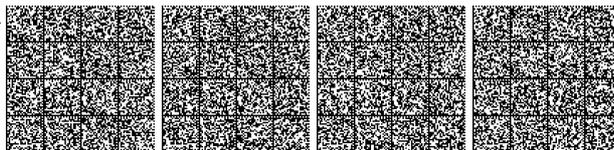
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------------|--------------|--------------------------|---------|
| | 92.24.C | RADIODIAGNOSTICA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO | 85 | Radioterapia | | | |
| | 92.24.D | RADIODIAGNOSTICA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | 101 | Radioterapia | | | |
| | 92.25.1 | TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | | Radioterapia | | | |
| | 92.25.2 | IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Include le fasi propedeutiche alla prestazione | 86 | Radioterapia | | | |
| | 92.25.6 | IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta | 87 | Radioterapia | | | |
| | 92.25.7 | IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive | 87 | Radioterapia | | | |
| | 92.27.1 | BRACHIOTERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato | | Radioterapia | | | |
| | 92.27.3 | BRACHIOTERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato | | Radioterapia | | | |
| | 92.27.5 | BETA TERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato | | Radioterapia | | | |
| | 92.28.1 | TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131 | | Medicina nucleare | Radioterapia | | |
| | 92.28.3 | TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOINVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE | | Medicina nucleare | Radioterapia | Diagnostica per immagini | |
| | 92.28.4 | TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI | | Radioterapia | | | |
| | 92.28.6 | TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE | | Radioterapia | | | |
| | 92.28.7 | TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE | | Medicina nucleare | Radioterapia | | |
| | 92.28.9 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.1 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.2 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.3 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.4 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.5 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.6 | DOSIMETRIA IN VIVO | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.8 | SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.9 | PREPARAZIONE COMPENSATORIMODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.A | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3 | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.G | CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I° SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta | | Radioterapia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|----------|---------|--|-------------|----------------------------------|---------|---------|---------|
| | 92.29.H | GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolato trattato | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.L | CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (GRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.Q | DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.R | DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.S | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D | | Radioterapia | | | |
| | 92.29.T | INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento | | Radioterapia | | | |
| R | 92.29.U | ADROTHERAPIA - Ciclo intero. | 97 | Radioterapia | | | |
| R | 92.29.V | ADROTHERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni). | 97 | Radioterapia | | | |
| R | 92.29.W | ADROTHERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni). | 97 | Radioterapia | | | |
| | 92.47.8 | TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (GRT). Includa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute | | Radioterapia | | | |
| | 92.47.9 | TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (GRT). Includa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute | | Radioterapia | | | |
| | 93.01.1 | VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disfagia), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.01.3 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO (M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.01.4 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.01.5 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |



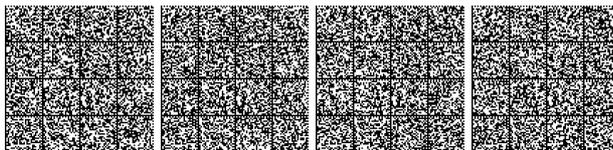
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|----------------------------------|------------|---------------------|---------|---------|
| | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.01.8 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.01.9 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.01.A | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.01.C | VALUTAZIONE di E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.02 | VALUTAZIONE ORTOPTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE | Oculistica | | | | |
| | 93.03 | VALUTAZIONE PROTETICA. Finalizzata al collaudo | Medicina fisica e riabilitazione | Oculistica | Otorinolaringoiatra | | |
| | 93.03.1 | VALUTAZIONE PROTETICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.03.2 | VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |
| | 93.03.3 | VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici | Medicina fisica e riabilitazione | | | | |



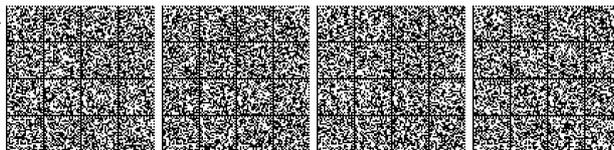
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------|---------|
| | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.05.4 | TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e referato. Non associabile a 93.05.5 | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4, 93.05.7, 93.05.8 | | Medicina fisica e riabilitazione | Neurologia | Otorinolaringoiatria | |
| | 93.05.6 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.05.7 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.05.8 | GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico. | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.07.1 | BIOIMPENDENZIMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE | | Endocrinologia | Neurologia | | |
| | 93.07.2 | PULSOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE | | Neurologia | | | |
| | 93.08.2 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.3 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA. Analisi quantitativa. Con esame ad ago | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.4 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI (Laringei, faringei, diaframma, perineali). Escluso: EMG dell'occhio (93.25) | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | Urologia | |
| | 93.08.5 | RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.6 | STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.7 | TEST PER TETANIA LATENTE | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.8 | TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Includere tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Includere tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.C | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Includere tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell'occhio (93.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17). | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.08.D | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Includere tutte le fibre indagabili. | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|----------------------------------|----------------------------------|---------|---------|
| | 93.08.E | VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.08.F | EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli) | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.09.1 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.09.2 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.09.3 | VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL, primarie o di base e ADL, secondarie e/o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4) | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.09.4 | VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL, secondarie e/o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-4699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5) | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.09.5 | VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL, primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa referenziazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-4699 e d350-4499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non rinetibile entro un mese | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.5 | RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.6 | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|----------------------------------|----------------------------------|---------|---------|
| | 93.11.7 | ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute | | Pneumologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.11.8 | RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.9 | RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO relativa alle "funzioni genito-urinarie", incontinenza urinaria, secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.A | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo I'CF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.B | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo I'CF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.C | RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo I'CF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.D | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento del disartire. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed od elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.E | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.F | RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.G | RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute. | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.15 | MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | Ortopedia | | |
| | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incurrenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | Ortopedia | Medicina fisica e riabilitazione | | |



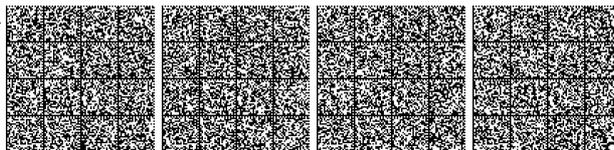
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|----------------------------------|----------------------------------|-------------|---------|
| | 93.18.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute | | Cardiologia | Medicina fisica e riabilitazione | Pneumologia | |
| | 93.18.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute | 88 | Cardiologia | Medicina fisica e riabilitazione | Pneumologia | |
| | 93.19.3 | TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINA Incluso farmaco | | Neurologia | | | |
| | 93.22.1 | REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.22.2 | REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.29 | CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito | | Ortopedia | | | |
| | 93.37 | TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 93.39.2 | MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO. Per seduta di 45 minuti ciascuna e per arto. Escluso: linfedema da insufficienza venosa primitiva e linfedema cronico non responsivo | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.39.6 | ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.46 | TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a silvale, di Buck, con forcilla | | Ortopedia | | | |
| | 93.51 | APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52) | | Ortopedia | | | |
| | 93.52 | APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA | | Ortopedia | | | |
| | 93.53 | APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.1 | BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpace e femoro-podalicco | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.2 | BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.3 | APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalicco | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.4 | APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpace, tibio-podalicco | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.5 | APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpace | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.6 | APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.8 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede | | Ortopedia | | | |
| | 93.54.9 | COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale | | Ortopedia | | | |
| | 93.56.1 | FASCIATURA SEMPLICE | | Altre | | | |
| | 93.56.2 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalicco | | Ortopedia | | | |
| | 93.56.3 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO | | Ortopedia | | | |
| | 93.56.4 | BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema | | Medicina fisica e riabilitazione | Ortopedia | | |
| | 93.56.5 | BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA | | Ortopedia | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|---------|
| | 93.78.1 | RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.78.3 | RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 93.82.1 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | | Endocrinologia | | | |
| | 93.82.2 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | | Endocrinologia | | | |
| | 93.82.3 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale | | Pneumologia | Dermatologia / Allergologia | | |
| | 93.89.1 | TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE: intero training (minimo 3 sedute) | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 93.89.2 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.89.3 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.89.4 | TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 93.94 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco | | Pneumologia | | | |
| | 93.95 | OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta | | Anestesia/Analgesia | | | |
| H | 93.99.1 | BRONCOSTILLAZIONI. Per seduta | | Pneumologia | | | |
| | 93.99.2 | ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL'EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA ICPAPI. Per seduta individuale | | Pneumologia | | | |
| | 93.99.3 | DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute | | Pneumologia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 93.99.4 | MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO | | Pneumologia | Dermatologia / Allergologia | | |
| | 94.01.1 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA | | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 94.01.2 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO. M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio | | Neurologia | Psichiatria/Psicologi a-Psicoterapia | Medicina fisica e riabilitazione | |
| | 94.02.1 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura | | Neurologia | Psichiatria/Psicologi a-Psicoterapia | Medicina fisica e riabilitazione | |
| | 94.02.2 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS] | | Neurologia | Psichiatria/Psicologi a-Psicoterapia | | |
| | 94.08.1 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE | | Neurologia | Psichiatria/Psicologi a-Psicoterapia | Medicina fisica e riabilitazione | |



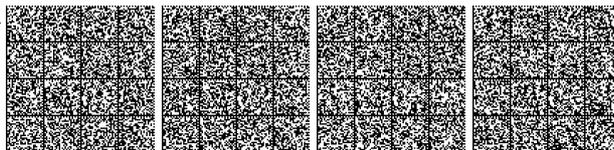
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|---------|---------|
| | 94.08.2 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISIVO SPAZIALI | Neurologia | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 94.08.3 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA' | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 94.08.4 | ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA) | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | Medicina fisica e riabilitazione | | | |
| | 94.08.5 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 94.08.6 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 94.09 | COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 94.19.1 | PRIMA VISITA PSICHIATRICA | Psichiatria | | | | |
| | 94.3 | PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta) | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 94.42 | PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 94.42.1 | PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 94.44 | PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti) | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | |
| | 95.02 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TOMOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | Oculistica | | | | |
| | 95.03.1 | STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE | Oculistica | | | | |
| | 95.03.2 | PUPILLOMETRIA | Oculistica | | | | |
| | 95.03.3 | TOMOGRAFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4 | Oculistica | | | | |
| | 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | Oculistica | | | | |
| | 95.06 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica | Oculistica | | | | |
| | 95.07 | STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO | Oculistica | | | | |
| | 95.07.1 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO | Oculistica | | | | |
| | 95.09.2 | ESOFALMOMETRIA | Oculistica | | | | |
| | 95.09.3 | CHERATOESTESIOMETRIA | Oculistica | | | | |
| | 95.09.4 | STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA (HRT o GDX o OCT) Non associabile a Tomografia retinica (OCT) 95.03.3 | Oculistica | | | | |
| | 95.09.5 | ABERROMETRIA OCULARE | Oculistica | | | | |
| | 95.11 | FOTOGRAFIA DEL FUNDUS | Oculistica | | | | |
| | 95.11.1 | FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE | Oculistica | | | | |
| H | 95.12 | ANGIOGRAFIA CON FLUORESCINA | Oculistica | | | | |



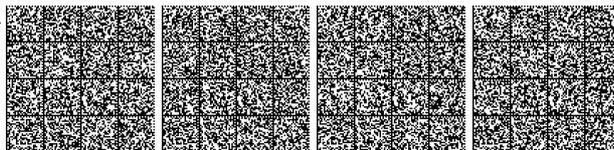
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|----------------------------------|----------------------|------------|---------|
| | 95.12.1 | ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA | | Oculistica | | | |
| | 95.13 | ECOGRAFIA OCULARE | | Oculistica | | | |
| | 95.13.1 | PACHIMETRIA CORNEALE | | Oculistica | | | |
| | 95.13.2 | BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI | | Oculistica | | | |
| | 95.13.3 | ECOBOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO | | Oculistica | | | |
| | 95.2 | TEST DI HESS - LANCATER | | Oculistica | | | |
| | 95.21 | ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN) | | Oculistica | | | |
| | 95.22 | ELETTROOCULOGRAFIA (EOG) | | Neurologia | Oculistica | | |
| | 95.23 | POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi | | Medicina fisica e riabilitazione | Neurologia | Oculistica | |
| | 95.24.1 | STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia, videoculografia)] | | Oculistica | Otorinolaringoiatria | | |
| | 95.25 | ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG) | | Neurologia | Oculistica | | |
| | 95.26 | TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA | | Oculistica | | | |
| | 95.35 | TRAINING ORTOTTICO. Per seduta | | Oculistica | | | |
| | 95.41.1 | ESAME AUDIOMETRICO TONALE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.41.2 | ESAME AUDIOMETRICO VOCALE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.41.4 | ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.42 | IMPEPENZOMETRIA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.43 | VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.44.1 | TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non associabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1) | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.45 | STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie. Prove pendolari a smorzamento meccanico | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.46 | ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.48.1 | VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.48.2 | CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.48.3 | MISURE PROTESICHE IN SITU | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.48.4 | TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 95.49 | ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 96.18 | INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE | | Ostetricia e ginecologia | | | |
| | 96.22 | DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia) | | Chirurgia generale | | | |
| | 96.26 | RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE | | Chirurgia generale | | | |
| | 96.27 | RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA | | Chirurgia generale | | | |
| | 96.38 | RIMOZIONE DI FECALOMA | | Chirurgia generale | | | |



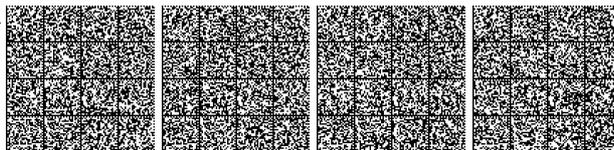
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-----------------------------|--------------------------|---------|---------|
| | 96.49 | INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco | | Oncologia | Urologia | | |
| | 96.51 | IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO | | Oculistica | | | |
| | 96.52 | RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla visita ORL (69.7B.8) | 3 | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 96.54.1 | ABLAZIONE TARTARO COMPLETA | 10 | Odontostomatologia | | | |
| | 96.54.2 | SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento | | Odontostomatologia | | | |
| H | 96.55 | TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 96.57 | IRRIGAZIONE DI CATERETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione | | Nefrologia | | | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | | Altre | | | |
| | 96.59.1 | MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm ² e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita | | Altre | | | |
| | 96.59.2 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm ² e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita | | Altre | | | |
| | 96.59.3 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm ² e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita | | Altre | | | |
| | 96.59.4 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm ² e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita | | Altre | | | |
| H | 96.59.5 | MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita | | Altre | | | |
| H | 96.59.6 | MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia troncature, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitari, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituiti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascularizzazione periferica (es. prostanoidei, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita) | | Altre | | | |
| | 96.59.7 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora | | Dermatologia / Allergologia | | | |
| H | 96.6A | POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 97.1 | RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI | | Ortopedia | | | |
| | 97.23 | SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Escluso il costo della cannula | | Otorinolaringoiatria | Pneumologia | | |
| | 97.35 | RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico | 8 | Odontostomatologia | | | |
| H | 97.35.1 | RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA | 6 | Odontostomatologia | | | |
| | 97.61 | RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA | | Urologia | Diagnostica per immagini | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|---|-------------|-----------------------------|----------------------------------|---------|---------|
| | 97.82 | RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE | | Nefrologia | Diagnostica per immagini | | |
| | 97.88 | RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA | | Ortopedia | | | |
| | 98.0 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE | | Gastroenterologia | | | |
| | 98.11 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 98.13 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE, SENZA INCISIONE. Includo: Laringoscopia | | Otorinolaringoiatria | | | |
| | 98.18 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE | | Chirurgia generale | | | |
| | 98.20 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE | | Chirurgia generale | | | |
| | 98.21 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE | | Oculistica | | | |
| | 98.24 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE | | Urologia | | | |
| H | 98.51.1 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATERISMO URETERALE. Prima seduta. Includo: Visita anestesilogica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore. Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2 | | Urologia | | | |
| H | 98.51.2 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Includo: Ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1 | | Urologia | | | |
| H | 98.51.3 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Includo: Ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo | | Urologia | Diagnostica per immagini | | |
| | 98.59.4 | TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica. Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute | | Urologia | | | |
| | 98.59.5 | TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi | | Ortopedia | Medicina fisica e riabilitazione | | |
| | 99.06.1 | INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | | Altre | | | |
| | 99.06.A | INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | | Laboratorio | | | |
| | 99.07.1 | TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI | | Altre | | | |
| | 99.07.2 | SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superficie cutanea o mucosa. Escluso: Emocomponente | 89 | Altre | | | |
| | 99.07.3 | SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intralascutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Escluso: Emocomponente | 89 | Altre | | | |
| H | 99.12.1 | IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso: il costo del vaccino | 90 | Dermatologia / Allergologia | Pneumologia | | |
| H | 99.12.2 | IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso: il costo del vaccino | 102 | Dermatologia / Allergologia | | | |
| H | 99.12.3 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Includo: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco | | Altre | | | |
| H | 99.12.4 | DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta | 102 | Dermatologia / Allergologia | | | |



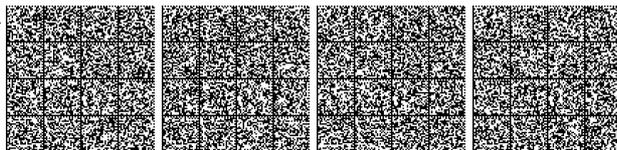
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-----------------------------|----------------------------------|--------------------|---------|
| | 99.14.1 | INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA | | Altre | | | |
| | 99.21 | INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco | | Altre | | | |
| | 99.23 | INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco | | Altre | | | |
| | 99.24.1 | INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco | | Altre | | | |
| | 99.25 | INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Escluso farmaco | | Oncologia | | | |
| | 99.29.5 | INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso: eventuale training per la somministrazione | | Urologia | | | |
| | 99.29.9 | INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA | | Neurologia | Medicina fisica e riabilitazione | Anestesi/Analgesia | |
| | 99.29.A | SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie e in corso di endoscopie | | Gastroenterologia | | | |
| | 99.71 | PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE] | | Altre | | | |
| | 99.71.1 | AFERESI SELETTIVA SU PLASMA | | Altre | | | |
| | 99.71.A | AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica] | | Laboratorio | | | |
| | 99.71.B | AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE | | Laboratorio | | | |
| | 99.72 | LEUCOAFERESI TERAPEUTICA | | Altre | | | |
| | 99.73 | ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE] | | Altre | | | |
| | 99.74 | PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA | | Altre | | | |
| | 99.76 | SALASSO TERAPEUTICO | | Altre | | | |
| | 99.83 | FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reiniezione [infocitaria] Non associabile a 99.72 | | Oncologia | | | |
| | 99.82 | TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute | 91 | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 99.82.1 | FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute | 91 | Dermatologia / Allergologia | | | |
| | 99.91 | AGOPUNTURA PER ANALGESIA | | Anestesi/Analgesia | | | |
| | 99.92 | ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante | | Anestesi/Analgesia | | | |
| | 99.97.1 | SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI | 3 | Odontostomatologia | | | |
| | 99.97.2 | TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturate | 5 | Odontostomatologia | | | |
| | 99.97.3 | MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1 | 10 | Odontostomatologia | | | |
| | 99.99.2 | MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio | | Endocrinologia | | | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.01.D | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD) | 92 | Laboratorio | | | |



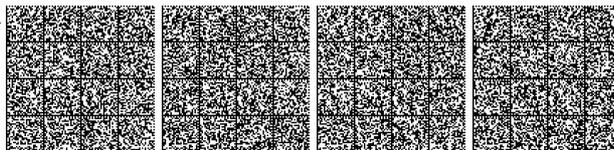
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|---------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | G1.01.M | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.01.T | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo due geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 3 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 4 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 5 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.06 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 6 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 7 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 8 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.09 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 9 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.10 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.11 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 11 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.12 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 12 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.13 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 13 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.14 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 14 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.15 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 15 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.16 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 16 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.17 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 17 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.18 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 18 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.19 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 19 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.20 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 20 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.21 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 21 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.22 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 22 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|--------|---|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | G1.23 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 23 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.24 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 24 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.25 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 25 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.26 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 26 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.27 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 27 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.28 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 28 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.29 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 29 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.30 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.31 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.32 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 32 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.33 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 33 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.34 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 34 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.35 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 35 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.36 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 36 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.37 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 37 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.38 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 38 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.39 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 39 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.40 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 40 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.41 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 41 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.42 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 42 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.43 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 43 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.44 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 44 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.45 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 45 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |



PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE | Numero nota | Branca1 | Branca2 | Branca3 | Branca4 |
|------|--------|--|-------------|-------------|---------|---------|---------|
| | G1.46 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 46 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.47 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 47 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.91 | Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.92 | Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting) | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi | 92 | Laboratorio | | | |
| | G1.94 | Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR) | 92 | Laboratorio | | | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismi | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismi | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti , colorazioni differenziali | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali , coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismi | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.06 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo , colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismi | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasci/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.09 | IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare | 93 | Laboratorio | | | |
| | G2.10 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo | 93 | Laboratorio | | | |
| | G3.01 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTEPOLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6 | 94 | Laboratorio | | | |
| | G3.02 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTEPOLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19 | 95 | Laboratorio | | | |
| | G3.03 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTEPOLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1 | 96 | Laboratorio | | | |
| | G9.01 | CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico | | Laboratorio | | | |



Allegato 4 FAR

Note alle prestazioni: 90.17.B "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI", 90.17.C "DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE ", 90.40.8 "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING" e 90.40.9 "SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI"

La prestazione **90.17.B "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI "** fa riferimento a farmaci, ritenuti erogabili a carico del SSN, per i quali allo stato attuale è possibile unicamente un dosaggio con metodi quali HPLC, Gas Massa, Liquido Massa, Massa Massa ecc. Ogni altro farmaco (o classe di farmaci) non esplicitamente riportato nella lista, qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato, è ricompreso nella prestazione 90.17.C "DOSAGGIO FARMACI MISURABILI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE"

LISTA DI FARMACI DOSABILI CON METODI CROMATOGRAFICI (Cod. 90.17.B)

LAMOTRIGINA

CARBAMAZEPINA-EPOSSIDO

CLONAZEPAM

NITRAZEPAM

CLOBAZAM

GABAPENTIN

OXCARBAZEPINA

LEVETIRACETAM

VIGABATRIN

AMITRIPTILINA

CLOZAPINA

DIAZEPAM

TRAZODONE

BUTALBITAL

OLANZAPINA

FLUOXETINA

PAROXETINA

CITALOPRAM

MIRTAZAPINA

VENLAFAXINA

QUETIAPINA

MITOTANE

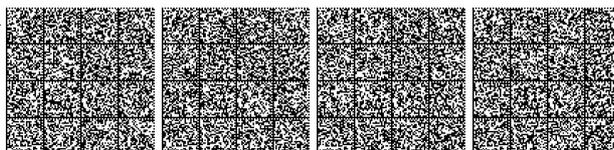
AMIODARONE

FLECAINIDE

ABACAVIR

AMPRENAVIR

DELAVIRDINA



| |
|---|
| DIDANOSINA |
| EFAVIRENZ |
| INDINAVIR |
| LOPINAVIR |
| LAMIVUDINA |
| NELFINAVIR |
| RITONAVIR |
| SAQUINAVIR |
| STAVUDINA |
| ZALCITABINA |
| ZIDOVUDINA |
| NEVIRAPINA |
| TEGAFUR |
| WARFARIN |
| TIOPENTALE |
| MIDAZOLAM |
| FARMACI ANTITUMORALI e Correlati - Ciclofosfamide, Metotrexato, Irinotecano, SN-38 Glucuronato |
| LEVODOPA |
| La prestazione 90.17.C "DETERMINAZIONE FARMACI MISURABILI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE" fa riferimento al dosaggio di ogni altro farmaco (o classe di farmaci) non esplicitamente riportato nella lista "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI", qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato. Inoltre, tale prestazione raggruppa tutte le prestazioni che nel Decreto Ministeriale 22 luglio 1996 facevano riferimento al dosaggio dei seguenti farmaci o classi di farmaci: FARMACI ANTIBIOTICI - aminoglicosidi, glicopeptidi per singola determinazione FARMACI ANTIINFIAMMATORI - Acetaminofene, (Paracetamolo), Salicilati FARMACI ANTIEPILETTICI - Etosuccimide, Carbamazepina, Acido Valproico, Barbiturici, Fenitoina, Primidone FARMACI ANTIARITMICI - Disopiramide, Lidocaina, Procainamide FARMACI IMMUNOSOPPRESSORI - Ciclosporina, Tacrolimus, Everolimus, Sirolimus, Acido micofenolico FARMACI PSICOLETTICI/PSICOANALETICI (ANTIDEPRESSIVI) - Benzodiazepine, Desipramina, Doxepina, Imipramina, Timipramina, Amitriptilina, Nortriptilina, Litio. FARMACI DIGITALICI - Digossina FARMACI IMMUNOSTIMOLANTI - Interferone FARMACI ANTIASMATICI - Teofillina FARMACI ANTIMICOTICI - voriconazolo DOPAMINA: se per Parkinson, usare la denominazione "analoghi della dopamina" |

ALTRI FARMACI MISURABILI CON METODI CROMATOGRAFICI

La prestazione **90.40.8 "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING"** fa riferimento ai test di prima istanza, in genere eseguiti con metodi immunometrici, che permettono di stabilire la presenza o l'assenza nelle Urine [U] o nel Sangue [S, P, Sg] delle sostanze (classi o singole sostanze) riportate nella lista. I metodi su card o analoghi sono assimilati

La prestazione **90.40.9 "SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI"** può essere erogata a carico del SSN in caso di positività al test di prima istanza se necessario un eventuale approfondimento diagnostico, in genere eseguito con metodi (cromatografici) in Spettrometria di Massa. Questa prestazione, inoltre, fa riferimento all'identificazione e/o dosaggio di altre sostanze d'abuso non esplicitamente riportate nella lista delle "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING" qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato.

LISTA DELLE SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING (Cod. 90.40.8)

OPPIACEI. Escluso: NALTREXONE.

BUPRENORFINA

METADONE

COCAINA

CANNABINOIDI

AMFETAMINE

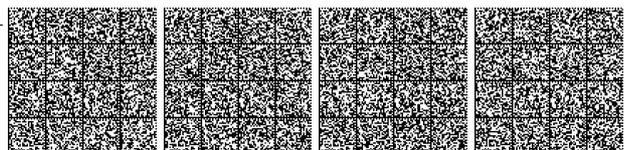
METOSSIAMFETAMINE (ECSTASY)

LSD

BARBITURICI (*)

BENZODIAZEPINE (*)

(*) Codificare con "Cod. SOSTANZE D'ABUSO" in caso di sospetto abuso di tali farmaci; in tutti gli altri casi codificare con 90.17.C "DOSAGGIO ALTRI FARMACI"



Allegato 4 LAB

NOTE LABORATORIO

DEFINIZIONE DI "Per ciascun campione"

La dizione "per ciascun campione" indica i campioni inviati al patologo dal clinico in contenitori separati e/o distinti per sottosede anatomica o per topografia settoriale indicata dal clinico stesso.

- I campioni multipli devono pertanto essere inviati da parte del clinico in contenitori separati ed identificati al fine di attribuire correttamente alla sede topografica del prelievo, la lesione diagnosticata dal patologo.
- La prestazione ambulatoriale è conteggiata con riferimento a ciascun separato contenitore.
- La eventuale suddivisione del campione in fase di preparazione nel reparto di anatomia patologica in frammenti multipli per l'allestimento di più sezioni istologiche rappresentative della lesione, non modifica il conteggio della prestazione. Pertanto anche un campione operatorio più voluminoso (ad esempio un grosso polipo inviato in unico contenitore) continua ad essere un campione singolo qualunque sia il numero di prelievi il patologo effettui per la preparazione delle sezioni istologiche da esaminare al microscopio.
- Parimenti più prelievi messi dal clinico in un unico contenitore, devono essere registrati come prestazione unica intendendosi "per ciascun campione" tutto quanto effettivamente presente nel contenitore inviato dal clinico stesso.
- Per quanto concerne gli esami citologici, nei casi in cui il campione non sia inviato dal clinico in apposito contenitore (come accade per urine, escreato, broncolavaggio, liquidi, versamenti o lavaggi) ma sotto forma di apposizione o striscio già allestito e fissato su vetrino portaoggetti, per campione deve intendersi un set di vetrini fino a 5.

CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI CITOLOGICHE E ISTOPATOLOGICHE (Regola Generale)

Per tutti gli esami citologici e istopatologici l'esecuzione dell'esame comprende oltre all'accettazione e alla preparazione con descrizione macroscopica del campione, l'allestimento tecnico, l'esame microscopico, la refertazione secondo classificazioni e terminologie valide e generalmente accettate da società scientifiche accreditate.

L'allestimento tecnico comprende di norma la fissazione, l'inclusione, il taglio al microtomo di una o più sezioni, la colorazione standard e tutte le colorazioni speciali aggiuntive, le reazioni istochimiche, enzimatiche, immunochimiche o in fluorescenza che, a giudizio del patologo e sulla base delle evidenze della letteratura scientifica, sono appropriate per formulare una diagnosi accurata, completa e clinicamente rilevante, comprensiva di eventuali fattori prognostici e predittivi di indicazione terapeutica.

A parziale deroga della suddetta regola generale possono essere erogate a carico del SSN le seguenti prestazioni:

- PANNELLO DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI DI RISPOSTA ALLA TERAPIA per patologia tumorale maligna della mammella (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di tumore maligno della mammella evidenziato con le prestazioni 91.46.8, 91.46.A e 91.46.B o 91.39.J
- PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale di patologia tumorale pigmentata (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore pigmentato, in genere della cute o dei tessuti molli, evidenziato con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato



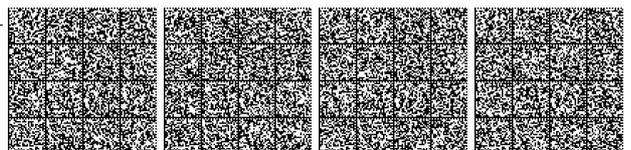
PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale e tipizzazione in caso di sospetta patologia tumorale primitiva emolinfoproliferativa in sedi linfonodali ed extra linfonodali (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore primitivo emolinfoproliferativo con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato



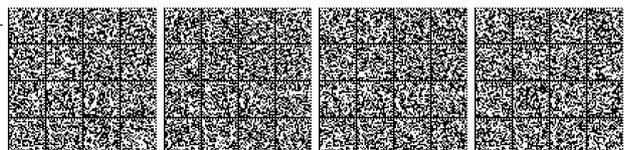
ALLEGATO GENETICA COLONNA "A": GENETICA MEDICA

Patologie diagnosticabili con le prestazioni di Genetica Medica su prescrizione specialistica. Per la diagnosi di malattia rara di cui all'allegato 7, i test genetici sono prescritti dagli specialisti operanti in un Presidio della rete nazionale per le malattie rare individuato per la malattia rara o il gruppo a cui la malattia appartiene

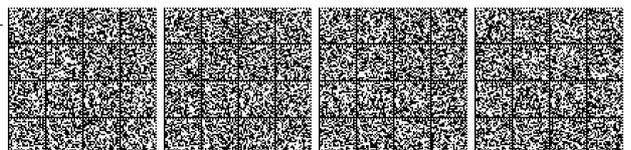
| CODICE | PATOLOGIA | PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO |
|--------|---|----------------------------|
| P001 | AARSKOG-SCOTT, SINDROME | G1.01 |
| P002 | ACERULOPLASMINEMIA | G1.01 |
| P003 | ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE | G1.02 |
| P004 | ACIDOSI LATTICA CONGENITA | G1.05 |
| P005 | ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD | G1.01 |
| P006 | ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ | G1.02 |
| P007 | ACIDURIA FUMARICA | G1.04 |
| P008 | ACIDURIA UROCANICA | G1.01 |
| P009 | ACIDURIE ORGANICHE (AO) | G1.09 |
| P010 | ACONDROGENESI | G1.03 |
| P011 | ACONDROGENESI TIPO IA | G1.01 |
| P012 | ACONDROGENESI TIPO IB | G1.01 |
| P013 | ACONDROGENESI TIPO II | G1.01 |
| P014 | ACONDROGENESI TIPO III | G1.01 |
| P015 | ACONDROPLASIA | G1.01 |
| P016 | ACROCEFALOSINDATTILIA | G1.06 |
| P017 | ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG | G1.04 |
| P018 | ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ) | G1.01 |
| P019 | ACRODISOSTOSI | G1.02 |
| P020 | ACROMATOPSIA | G1.07 |
| P021 | ADRENOLEUCODISTROFIA | G1.01 |
| P022 | ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE | G1.09 |
| P023 | ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED | G1.01 |
| P024 | ADRENOMIELONEUROPATIA | G1.01 |
| P025 | AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR) | G1.05 |
| P026 | AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL) | G1.01 |
| P027 | AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE | G1.01 |
| P028 | ALAGILLE, SINDROME | G1.02 |
| P029 | ALBINISMO OCULARE | G1.01 |
| P030 | ALBINISMO OCULOCUTANEO | G1.04 |
| P031 | ALCAPTONURIA | G1.01 |
| P032 | ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE | G1.02 |
| P033 | ALEXANDER, MALATTIA | G1.01 |
| P034 | ALFA MANNOSIDOSI | G1.01 |
| P035 | ALPORT, SINDROME | G1.03 |
| P036 | ALSTROM, SINDROME | G1.01 |
| P037 | ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO | G1.01 |
| P038 | ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA | G1.01 |
| P039 | ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE | G1.02 |
| P040 | ALZHEIMER FAMILIARE | G1.03 |
| P041 | AMAUROSIS CONGENITA DI LEBER | G1.19 |
| P042 | AMILOIDOSI | G1.02 |
| P043 | ANALIPOPROTEINEMIA C II | G1.01 |
| P044 | ANDERSEN-TAWIL, SINDROME | G1.01 |
| P045 | ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI | G1.01 |
| P046 | ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III | G1.01 |
| P047 | ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND | G1.15 |
| P048 | ANEMIA DI FANCONI TIPO A | G1.01 |
| P049 | ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1 | G1.01 |
| P050 | ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA | G1.01 |
| P051 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI | G1.01 |
| P052 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI | G1.01 |
| P053 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI | G1.01 |
| P054 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI | G1.01 |
| P055 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI | G1.01 |
| P056 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI | G1.01 |
| P057 | ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE | G1.09 |
| P058 | ANEURISMI EREDITARI | G1.11 |
| P059 | ANGELMAN, SINDROME DI | G1.01 |
| P060 | ANGIOEDEMA EREDITARIO | G1.02 |
| P061 | ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I | G1.02 |
| P062 | ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II | G1.02 |
| P063 | ANIRIDIA | G1.01 |
| P064 | ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER | G1.02 |
| P065 | ANOMALIA DI MORNING GLORY | G1.01 |
| P066 | ANOMALIA DI PETER | G1.06 |
| P067 | ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE) | G1.05 |



| | | |
|------|--|---------|
| P068 | APERT, SINDROME DI | G1.11 |
| P069 | APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG | G1.02 |
| P070 | APLASIA CONGENITA DELLA CUTE | G1.02 |
| P071 | ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL | G1.01 |
| P072 | ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT | G1.21 |
| P073 | ARTERITE A CELLULE GIGANTI | G1.01 |
| P074 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1 | G1.05 |
| P075 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A | G1.01 |
| P076 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B | G1.04 |
| P077 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5 | G1.01 |
| P078 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1 | G1.01 |
| P079 | ARTS, SINDROME | G1.01 |
| P080 | ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H) | G1.01 |
| P081 | ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA) | G1.01 |
| P082 | ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E | G1.01 |
| P083 | ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q | G1.01 |
| P084 | ATASSIA DI FRIEDREICH | G1.01 |
| P085 | ATASSIA SCA17 | G1.01 |
| P086 | ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS) | G1.01 |
| P087 | ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA | G1.01 |
| P088 | ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER | G1.01 |
| P089 | ATASSIA TELEANGECTASICA | G1.01 |
| P090 | ATASSIE EPISODICHE | G1.09 |
| P091 | ATASSIE SPINOCEREBELLARI | G1.05 |
| P092 | ATELOGENESI, TIPO II | G1.01 |
| P093 | ATRAFERRINEMIA CONGENITA | G1.01 |
| P094 | ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA | G1.01 |
| P095 | ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUISIANA | G1.01 |
| P096 | ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA | G1.01 |
| P097 | ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA | G1.01 |
| P098 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO | G1.01 |
| P099 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN | G1.02 |
| P100 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY | G1.01.T |
| P101 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED | G1.01 |
| P102 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II | G1.03 |
| P103 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV | G1.02 |
| P104 | ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER | G1.01 |
| P105 | ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER | G1.01 |
| P106 | ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE | G1.01 |
| P107 | ATROFIE MUSCOLARI SPINALI | G1.01 |
| P108 | BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME | G1.01 |
| P109 | BARDET-BIEDL SYNDROME | G1.19 |
| P110 | BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II | G1.01 |
| P111 | BARTTER, SINDROME | G1.04 |
| P112 | BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME | G1.01.M |
| P113 | BETA-MANNOSIDASI | G1.01 |
| P114 | BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME | G1.01 |
| P115 | BLAU, SINDROME | G1.01 |
| P116 | BLEFAROFIMOSI | G1.01 |
| P117 | BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME | G1.01 |
| P118 | CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE) | G1.05 |
| P119 | CADASIL, SINDROME | G1.01 |
| P120 | CAFFEY, SINDROME | G1.01 |
| P121 | CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA | G1.01 |
| P122 | CANAVAN, SINDROME DI | G1.01 |
| P123 | CARASIL, SINDROME DI | G1.01 |
| P124 | CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA | G1.01 |
| P125 | CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO | G1.02 |
| P126 | CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO | G1.07 |
| P127 | CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET) | G1.01 |
| P128 | CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME | G1.04 |
| P129 | CARDIOMIOPATIA DILATATIVA | G1.24 |
| P130 | CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC) | G1.01 |
| P131 | CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA | G1.12 |
| P132 | CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA | G1.06 |
| P133 | CARNEY COMPLEX | G1.01 |
| P134 | CDG TIPO 1 | G1.01 |
| P135 | CDG TIPO 1A | G1.01 |
| P136 | CDG TIPO 1B | G1.01 |
| P137 | CDG TIPO 1C | G1.01 |
| P138 | CDG TIPO 1D | G1.01 |
| P139 | CDG TIPO 1E | G1.01 |
| P140 | CDG TIPO 1F | G1.01 |
| P141 | CDG TIPO 1G | G1.01 |
| P142 | CDG TIPO 1H | G1.01 |



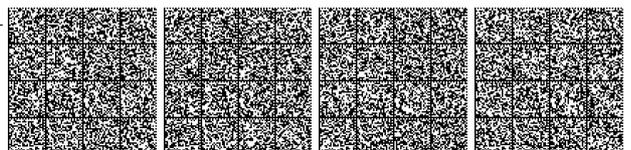
| | | |
|------|---|-------|
| P143 | CDG TIPO 1I | G1.01 |
| P144 | CDG TIPO 1J | G1.01 |
| P145 | CDG TIPO 1K | G1.01 |
| P146 | CDG TIPO 1L | G1.01 |
| P147 | CDG TIPO 1M | G1.01 |
| P148 | CDG TIPO 1N | G1.01 |
| P149 | CDG TIPO 1O | G1.01 |
| P150 | CDG TIPO 1P | G1.01 |
| P151 | CDG TIPO 1Q | G1.01 |
| P152 | CDG TIPO 1R | G1.01 |
| P153 | CDG TIPO 1S | G1.01 |
| P154 | CDG TIPO 1T | G1.01 |
| P155 | CDG TIPO 1U | G1.01 |
| P156 | CDG TIPO 1V | G1.01 |
| P157 | CDG TIPO 2A | G1.01 |
| P158 | CDG TIPO 2B | G1.01 |
| P159 | CDG TIPO 2C | G1.01 |
| P160 | CDG TIPO 2D | G1.01 |
| P161 | CDG TIPO 2E | G1.01 |
| P162 | CDG TIPO 2F | G1.01 |
| P163 | CDG TIPO 2G | G1.01 |
| P164 | CDG TIPO 2H | G1.01 |
| P165 | CDG TIPO 2I | G1.01 |
| P166 | CDG TIPO 2J | G1.01 |
| P167 | CDG TIPO 2K | G1.01 |
| P168 | CDG TIPO 2M 1 | G1.01 |
| P169 | CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA | G1.13 |
| P170 | CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3) | G1.01 |
| P171 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8) | G1.01 |
| P172 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3) | G1.05 |
| P173 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1) | G1.01 |
| P174 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2) | G1.01 |
| P175 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5) | G1.01 |
| P176 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6) | G1.01 |
| P177 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7) | G1.01 |
| P178 | CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP) | G1.01 |
| P179 | CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED | G1.01 |
| P180 | CHARGE, SINDROME | G1.01 |
| P181 | CHEDIAK-HIGASHI | G1.01 |
| P182 | CHERATOCONO | G1.02 |
| P183 | CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA | G1.03 |
| P184 | CHERUBISMO | G1.01 |
| P185 | CISTATIONINURIA | G1.01 |
| P186 | CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA | G1.01 |
| P187 | CISTINOSI NEFROPATICA | G1.01 |
| P188 | CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO | G1.01 |
| P189 | CISTINURIA 2 GENI | G1.02 |
| P190 | CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI | G1.02 |
| P191 | CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI | G1.02 |
| P192 | CITRULLINEMIA | G1.01 |
| P193 | COHEN, SINDROME | G1.01 |
| P194 | COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III | G1.03 |
| P195 | | |
| P196 | COLLAGE TIPO 11 STICKER TIPO 2, SINDROME STICKLER TIPO 3, SINDROME MARSHALL, SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR OSMED AD | G1.02 |
| P197 | COLLAGENE TIPO 2 ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI SEDC CONGENITA SEMD STRUDWICK DISPLASIA DI KNIEST DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA SED CON ARTROSI PRECOCE SED CON BREVIITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH) S. DI STICKLER 1 | G1.01 |
| P198 | COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR | G1.03 |
| P199 | COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE | G1.01 |
| P200 | COLOBOMA E ANOMALIE RENALI | G1.01 |
| P201 | COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA | G1.10 |
| P202 | CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT | G1.01 |



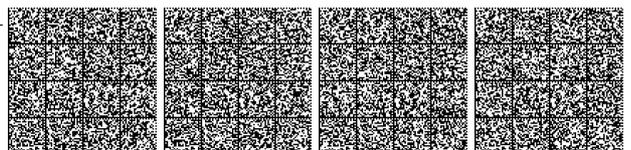
| | | |
|------|---|-------|
| P203 | CONDRODISPLASIA PUNCTATA | G1.01 |
| P204 | CONDRODISPLASIA PUNCTATA X-LINKED | G1.01 |
| P205 | CONDRODISTROFIE CONGENITE | G1.03 |
| P206 | CONGIUNTIVITE LIGNEA | G1.01 |
| P207 | CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME | G1.04 |
| P208 | CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA | G1.01 |
| P209 | CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO | G1.01 |
| P210 | COPROPORFIRIA EREDITARIA | G1.01 |
| P211 | COREA ACANTOCITOSI | G1.01 |
| P212 | COREA FAMILIARE BENIGNA | G1.01 |
| P213 | CORNELIA DE LANGE, SINDROME | G1.05 |
| P214 | COROIDEREMIA | G1.01 |
| P215 | COSTELLO, SINDROME | G1.01 |
| P216 | COWDEN, SINDROME | G1.01 |
| P217 | CRANIOFRONTONASALE, SINDROME | G1.01 |
| P218 | CRANIOSINOSTOSI ISOLATE, SINDROMI COMUNI | G1.12 |
| P219 | CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA | G1.04 |
| P220 | CRIGLER NAJJAR, SINDROME | G1.01 |
| P221 | CROUZON, SINDROME | G1.02 |
| P222 | CURRARINO, SINDROME | G1.01 |
| P223 | CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A) | G1.01 |
| P224 | CUTIS LAXA X-LINKED | G1.01 |
| P225 | DANON, MALATTIA DI | G1.01 |
| P226 | DARIER, MALATTIA | G1.01 |
| P227 | DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | G1.02 |
| P228 | DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE | G1.23 |
| P229 | DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE | G1.04 |
| P230 | DEFICIENZA DI ACTH | G1.01 |
| P231 | DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME | G1.01 |
| P232 | DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA | G1.01 |
| P233 | DEFICIT COENZIMA Q10 | G1.03 |
| P234 | DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII | G1.02 |
| P235 | DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO | G1.03 |
| P236 | DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO | G1.07 |
| P237 | DEFICIT CONGENITO DI LATTASI | G1.01 |
| P238 | DEFICIT CONGENITO FATTORE VII | G1.01 |
| P239 | DEFICIT CONGENITO FATTORE X | G1.01 |
| P240 | DEFICIT CONGENITO FATTORE XI | G1.01 |
| P241 | DEFICIT CREATINA-SINTESI | G1.02 |
| P242 | DEFICIT CREATINA-TRASPORTO | G1.01 |
| P243 | DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE | G1.10 |
| P244 | DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI | G1.06 |
| P245 | DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1) | G1.01 |
| P246 | DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1 | G1.01 |
| P247 | DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2 | G1.01 |
| P248 | DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO | G1.01 |
| P249 | DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO | G1.07 |
| P250 | DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO | G1.07 |
| P251 | DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI | G1.01 |
| P252 | DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI | G1.01 |
| P253 | DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI | G1.01 |
| P254 | DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI | G1.01 |
| P255 | DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/SOMERASI | G1.01 |
| P256 | DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DEIDROGENASI | G1.01 |
| P257 | DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI | G1.01 |
| P258 | DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD | G1.01 |
| P259 | DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA | G1.01 |
| P260 | DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI | G1.01 |
| P261 | DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI | G1.01 |
| P262 | DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI | G1.01 |
| P263 | DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD) | G1.01 |
| P264 | DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD) | G1.01 |
| P265 | DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD) | G1.01 |
| P266 | DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI | G1.01 |
| P267 | DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID) | G1.01 |
| P268 | DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI | G1.01 |
| P269 | DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI | G1.02 |
| P270 | DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI | G1.04 |
| P271 | DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1 | G1.01 |
| P272 | DEFICIT DI ANTIPLASMINA | G1.01 |
| P273 | DEFICIT DI ARGINASI | G1.01 |
| P274 | DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE | G1.01 |
| P275 | DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI | G1.01 |
| P276 | DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI | G1.01 |
| P277 | DEFICIT DI BIOTINIDASI | G1.01 |
| P278 | DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS) | G1.01 |
| P279 | DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI | G1.02 |



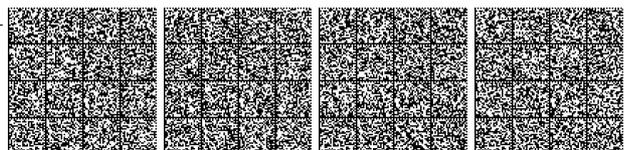
| | | |
|------|---|-------|
| P280 | DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDAS | G1.08 |
| P281 | DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUCCASI | G1.01 |
| P282 | DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI | G1.01 |
| P283 | DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI | G1.01 |
| P284 | DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUCCASI | G1.01 |
| P285 | DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI | G1.01 |
| P286 | DEFICIT DI FATTORE V | G1.01 |
| P287 | DEFICIT DI FATTORE XIII | G1.02 |
| P288 | DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI | G1.02 |
| P289 | DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFASI | G1.01 |
| P290 | DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI | G1.01 |
| P291 | DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI | G1.01 |
| P292 | DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI | G1.01 |
| P293 | DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI | G1.01 |
| P294 | DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I | G1.01 |
| P295 | DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA | G1.01 |
| P296 | DEFICIT DI IALURONIDASI | G1.01 |
| P297 | DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI | G1.01 |
| P298 | DEFICIT DI IGA | G1.01 |
| P299 | DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI | G1.01 |
| P300 | DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E | G1.01 |
| P301 | DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G | G1.01 |
| P302 | DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI | G1.01 |
| P303 | DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD) | G1.01 |
| P304 | DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDAS | G1.01 |
| P305 | DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFASI | G1.01 |
| P306 | DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS) | G1.01 |
| P307 | DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS) | G1.01 |
| P308 | DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRASFASI | G1.01 |
| P309 | DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI | G1.01 |
| P310 | DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI | G1.01 |
| P311 | DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI | G1.06 |
| P312 | DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFASI | G1.06 |
| P313 | DEFICIT DI PROLIDASI | G1.01 |
| P314 | DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE | G1.01 |
| P315 | DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA | G1.01 |
| P316 | DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER | G1.01 |
| P317 | DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE | G1.02 |
| P318 | DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO | G1.02 |
| P319 | DEFICIT DI PROTROMBINA | G1.01 |
| P320 | DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI | G1.01 |
| P321 | DEFICIT DI SAPOSINA B | G1.02 |
| P322 | DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRASFASI | G1.01 |
| P323 | DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI | G1.01 |
| P324 | DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II | G1.01 |
| P325 | DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA | G1.01 |
| P326 | DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI | G1.01 |
| P327 | DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI | G1.01 |
| P328 | DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II | G1.01 |
| P329 | DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA | G1.01 |
| P330 | DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA | G1.01 |
| P331 | DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE | G1.11 |
| P332 | DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI | G1.02 |
| P333 | DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA | G1.02 |
| P334 | DEFICIT MULTIPO DI CARBOSSILASI | G1.04 |
| P335 | DEFICIT MULTIPO DI SOLFASI | G1.01 |
| P336 | DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI | G1.01 |
| P337 | DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA | G1.02 |
| P338 | DEGENERAZIONE MACULARE SENILE | G1.01 |
| P339 | DEMENZA FRONTOTEMPORALE | G1.02 |
| P340 | DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE | G1.01 |
| P341 | DENTINOGENESI IMPERFETTA | G1.01 |
| P342 | DENYS-DRASH, SINDROME | G1.01 |
| P343 | DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD) | G1.01 |
| P344 | DI GEORGE, SINDROME | G1.01 |
| P345 | DIABETE INSIPIDO CENTRALE | G1.01 |
| P346 | DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM | G1.01 |
| P347 | DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED | G1.01 |
| P348 | DIABETE MODY | G1.05 |
| P349 | DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO | G1.01 |
| P350 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI) | G1.06 |
| P351 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI) | G1.15 |
| P352 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI) | G1.11 |
| P353 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XX) | G1.08 |
| P354 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE | G1.01 |
| P355 | DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE | G1.01 |
| P356 | DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6 | G1.01 |



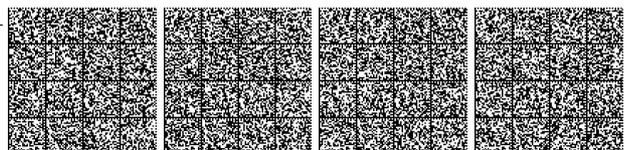
| | | |
|------|---|-------|
| P357 | DISCHERATOSI CONGENITA | G1.09 |
| P358 | DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE | G1.03 |
| P359 | DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA | G1.04 |
| P360 | DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X | G1.01 |
| P361 | DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES | G1.01 |
| P362 | DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA | G1.03 |
| P363 | DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN | G1.01 |
| P364 | DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE | G1.01 |
| P365 | DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI | G1.01 |
| P366 | DISOSTOSI CLEIDOCRANICA | G1.01 |
| P367 | DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA | G1.01 |
| P368 | DISPLASIA DIASTROFICA | G1.01 |
| P369 | DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA | G1.01 |
| P370 | DISPLASIA ECTODERMICA | G1.04 |
| P371 | DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID) | G1.01 |
| P372 | DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED | G1.01 |
| P373 | DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2) | G1.01 |
| P374 | DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHIOBLEFARON, PALATOSCHISI | G1.01 |
| P375 | DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | G1.02 |
| P376 | DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED | G1.01 |
| P377 | DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA | G1.01 |
| P378 | DISPLASIA FRONTONASALE | G1.01 |
| P379 | DISPLASIA GELEOFISICA | G1.02 |
| P380 | DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE | G1.01 |
| P381 | DISPLASIA OCULODENTOSSEA | G1.01 |
| P382 | DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE | G1.01 |
| P383 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA | G1.01 |
| P384 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE | G1.01 |
| P385 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX | G1.01 |
| P386 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA | G1.01 |
| P387 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE | G1.01 |
| P388 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA | G1.01 |
| P389 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED | G1.01 |
| P390 | DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCNDRODISPLASIA) | G1.01 |
| P391 | DISPLASIA TANATOFORA | G1.01 |
| P392 | DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI | G1.01 |
| P393 | DISTONIA MIOCLONICA | G1.01 |
| P394 | DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA) | G1.03 |
| P395 | DISTROFIA A FARFALLA | G1.02 |
| P396 | DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI | G1.01 |
| P397 | DISTROFIA DEI CONI | G1.01 |
| P398 | DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI | G1.18 |
| P399 | DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE | G1.02 |
| P400 | DISTROFIA IALINA DELLA RETINA | G1.01 |
| P401 | DISTROFIA MIOTONICA | G1.02 |
| P402 | DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA | G1.01 |
| P403 | DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM | G1.03 |
| P404 | DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI | G1.15 |
| P405 | DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGM2B) E MIOPATIA DI MYOSHI | G1.01 |
| P406 | DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER | G1.01 |
| P407 | DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS | G1.03 |
| P408 | DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA | G1.01 |
| P409 | DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE | G1.04 |
| P410 | DISTROFIA OCULOFARINGEA | G1.01 |
| P411 | DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS | G1.01 |
| P412 | DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE | G1.09 |
| P413 | DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY | G1.02 |
| P414 | DISTROFIE CORNEALI | G1.32 |
| P415 | DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE | G1.02 |
| P416 | DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA | G1.01 |
| P417 | DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI | G1.01 |



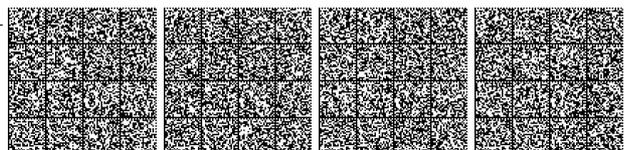
| | | |
|------|---|-------|
| P418 | DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO) | G1.01 |
| P419 | DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI | G1.01 |
| P420 | DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE | G1.47 |
| P421 | DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE | G1.01 |
| P422 | DRAVET, SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA | G1.03 |
| P423 | EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE | G1.17 |
| P424 | ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME | G1.02 |
| P425 | ELLISSOCITOSI EREDITARIA | G1.04 |
| P426 | EMERALOPIA CONGENITA | G1.14 |
| P427 | EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA | G1.04 |
| P428 | EMOCROMATOSI EREDITARIA | G1.05 |
| P429 | EMOFILIA A | G1.01 |
| P430 | EMOFILIA B | G1.01 |
| P431 | EMOGLOBINOPATIE | G1.02 |
| P432 | EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA | G1.01 |
| P433 | ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA | G1.01 |
| P434 | ENCEFALOPATIA EPILETTICA | G1.03 |
| P435 | ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE | G1.01 |
| P436 | ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME | G1.93 |
| P437 | EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA | G1.01 |
| P438 | EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA | G1.05 |
| P439 | EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332 | G1.06 |
| P440 | EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA | G1.02 |
| P441 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE | G1.02 |
| P442 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA | G1.01 |
| P443 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE | G1.01 |
| P444 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA | G1.01 |
| P445 | EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE | G1.01 |
| P446 | EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA | G1.01 |
| P447 | EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE) | G1.03 |
| P448 | EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA | G1.01 |
| P449 | EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME) | G1.01 |
| P450 | EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE | G1.02 |
| P451 | EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA | G1.01 |
| P452 | EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE | G1.36 |
| P453 | ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA | G1.01 |
| P454 | ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS | G1.03 |
| P455 | ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO | G1.07 |
| P456 | ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE | G1.02 |
| P457 | ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II SINDROME DI MELNICK-NEEDLES DISPLASIA FRONTO-METAFISALE ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE | G1.01 |
| P458 | ETILMALONICO ACIDURIA | G1.02 |
| P459 | FABRY, MALATTIA | G1.01 |
| P460 | FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF) | G1.01 |
| P461 | FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI | G1.01 |
| P462 | FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL) | G1.06 |
| P463 | FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO | G1.04 |
| P464 | FIBROSI CISTICA | G1.01 |
| P465 | FIBROSI POLMONARE | G1.03 |
| P466 | FORAMINA PARIETALIA | G1.02 |
| P467 | FRASIER, SINDROME | G1.01 |



| | | |
|------|---|-------|
| P468 | FRAXE, SINDROME | G1.01 |
| P469 | FREEMAN SHELDON | G1.04 |
| P470 | FUCOSIDOSI | G1.01 |
| P471 | GALATTOSEMIA | G1.01 |
| P472 | GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI | G1.01 |
| P473 | GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI | G1.01 |
| P474 | GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI | G1.01 |
| P475 | GILBERT, SINDROME | G1.01 |
| P476 | GLAUCOMA FAMILIARE | G1.02 |
| P477 | GLICOGENOSI | G1.05 |
| P478 | GLUTATIONEMIA | G1.01 |
| P479 | GORLIN, SINDROME | G1.03 |
| P480 | GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED | G1.01 |
| P481 | GRANULOMATOSI DI WEGENER | G1.4 |
| P482 | GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA | G1.01 |
| P483 | HAILEY-HAILEY, MALATTIA | G1.01 |
| P484 | HAJDU CHENEY, SINDROME | G1.01 |
| P485 | HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME | G1.01 |
| P486 | HAWKINSINURIA | G1.01 |
| P487 | HOLT-ORAM, SINDROME | G1.01 |
| P488 | HUNTINGTON, MALATTIA | G1.01 |
| P489 | IDROSSICHINURENINURIA | G1.01 |
| P490 | IL2RA DEFICIENZA | G1.01 |
| P491 | IMINOGLICINURIA | G1.04 |
| P492 | IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B) | G1.03 |
| P493 | IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID) | G1.02 |
| P494 | IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID) | G1.03 |
| P495 | INCONTINENTIA PIGMENTI | G1.01 |
| P496 | INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE | G1.01 |
| P497 | INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II | G1.01 |
| P498 | INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA | G1.01 |
| P499 | INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS) | G1.01 |
| P500 | INSENSIBILITÀ AL DOLORE | G1.01 |
| P501 | INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE | G1.02 |
| P502 | INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B | G1.01 |
| P503 | INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO | G1.01 |
| P504 | INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE | G1.01 |
| P505 | IPER IGE, SINDROME | G1.02 |
| P506 | IPER IGM, SINDROME | G1.02 |
| P507 | IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI | G1.03 |
| P508 | IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I | G1.02 |
| P509 | IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III | G1.01 |
| P510 | IPERAMMONIEMIA EREDITARIA | G1.01 |
| P511 | IPERARGININEMIA | G1.01 |
| P512 | IPERATTIVITÀ DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE | G1.01 |
| P513 | IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA | G1.01 |
| P514 | IPERCOLESTEROLEMIA AD | G1.02 |
| P515 | IPERCOLESTEROLEMIA AR | G1.03 |
| P516 | IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3 | G1.01 |
| P517 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B | G1.01 |
| P518 | IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI | G1.04 |
| P519 | IPERFENILANINEMIA/DHPR | G1.02 |
| P520 | IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME | G1.01 |
| P521 | IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI | G1.03 |
| P522 | IPERISTIDINEMIA 1 GENE | G1.01 |
| P523 | IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI | G1.04 |
| P524 | IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA | G1.01 |
| P525 | IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE | G1.01 |
| P526 | IPERMETIONINEMIA 1 GENE | G1.01 |
| P527 | IPERROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI | G1.03 |
| P528 | IPERROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE | G1.01 |
| P529 | IPERROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE | G1.01 |
| P530 | IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO | G1.01 |
| P531 | IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO | G1.01 |
| P532 | IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC) | G1.02 |
| P533 | IPERPLASIA SURRENALE LIPOIDE CONGENITA 1 GENE | G1.01 |
| P534 | IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE | G1.01 |
| P535 | IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE | G1.01 |



| | | |
|------|--|-------|
| P536 | IPERTERMIA MALIGNA | G1.01 |
| P537 | IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE | G1.01 |
| P538 | IPERTRIGLICERIDEMIE | G1.05 |
| P539 | IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI | G1.02 |
| P540 | IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE | G1.93 |
| P541 | IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE | G1.06 |
| P542 | IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL | G1.01 |
| P543 | IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL) | G1.01 |
| P544 | IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL) | G1.03 |
| P545 | IPOCALIEMICA, PARALISI | G1.02 |
| P546 | IPOCONDROPLASIA | G1.01 |
| P547 | IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA | G1.01 |
| P548 | IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE) | G1.01 |
| P549 | IPOFOSFATEMIA X-LINKED | G1.01 |
| P550 | IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | G1.01 |
| P551 | IPOMELANOSI DI ITO | G1.01 |
| P552 | IPOPARATIROIDISMO | G1.01 |
| P553 | IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA | G1.01 |
| P554 | IPOPLASIA FOCALE DERMICA | G1.01 |
| P555 | IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | G1.01 |
| P556 | IPOTIROIDISMO CONGENITO | G1.01 |
| P557 | IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE | G1.01 |
| P558 | IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME | G1.01 |
| P559 | ISTIOTIOSI X 1 GENE | G1.01 |
| P560 | ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE | G1.08 |
| P561 | ITTIOSI EPIDERMOLITICA | G1.02 |
| P562 | ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE | G1.01 |
| P563 | ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE | G1.01 |
| P564 | ITTIOSI X-LINKED | G1.01 |
| P565 | KABUKI, SINDROME | G1.02 |
| P566 | KALLMANN, SINDROME | G1.04 |
| P567 | KBG, SINDROME | G1.01 |
| P568 | KEARNS-SAYRE, SINDROME | G1.93 |
| P569 | KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE | G1.03 |
| P570 | KEUTEL, SINDROME | G1.01 |
| P571 | KID, SINDROME | G1.02 |
| P572 | KINDLER, SINDROME | G1.01 |
| P573 | KOSTMANN, SINDROME | G1.01 |
| P574 | KRABBE, MALATTIA | G1.01 |
| P575 | LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH | G1.01 |
| P576 | LEGIUS, SINDROME | G1.01 |
| P577 | LEIGH, MALATTIA | G1.16 |
| P578 | LEOPARD, SINDROME | G1.03 |
| P579 | LEPRECAUNISMO | G1.01 |
| P580 | LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA | G1.01 |
| P581 | LESCH-NYHAN, SINDROME | G1.01 |
| P582 | LEUCINOSI 4 GENI | G1.04 |
| P583 | LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE | G1.02 |
| P584 | LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO | G1.02 |
| P585 | LEUCODISTROFIA METACROMATICA | G1.01 |
| P586 | LEUCODISTROFIE | G1.64 |
| P587 | LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR) | G1.01 |
| P588 | LI-FRAUMENI, SINDROME | G1.01 |
| P589 | LIDDLE, SINDROME DI | G1.02 |
| P590 | LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI | G1.02 |
| P591 | LINFOISTIOTIOSI EMOFAGOCITICA FAMILIARE (FHL2) | G1.01 |
| P592 | LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2) | G1.01 |
| P593 | LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS) | G1.04 |
| P594 | LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP) | G1.01 |
| P595 | LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B | G1.01 |
| P596 | LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP | G1.04 |
| P597 | LIPODISTROFIA TOTALE | G1.05 |
| P598 | LISSENCEFALIA (AGRIA/PACHIGIRIA) TIPO I | G1.01 |
| P599 | LISSENCEFALIA | G1.04 |
| P600 | LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS) | G1.01 |
| P601 | LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3 | G1.01 |
| P602 | LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE | G1.02 |
| P603 | LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA | G1.03 |
| P604 | LISSENCEFALIA X LINKED | G1.01 |



| | | |
|------|--|-------|
| P605 | LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE | G1.01 |
| P606 | LOWE, SINDROME | G1.01 |
| P607 | LYNCH, SINDROME | G1.05 |
| P608 | MACROCEFALIA E AUTISMO | G1.01 |
| P609 | MACULOPATIA DI BEST | G1.02 |
| P610 | MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO | G1.01 |
| P611 | MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO | G1.01 |
| P612 | MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO | G1.01 |
| P613 | MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI | G1.02 |
| P614 | MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9 | G1.01 |
| P615 | MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI | G1.01 |
| P616 | MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA | G1.01 |
| P617 | MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO | G1.03 |
| P618 | MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO | G1.04 |
| P619 | MALATTIA DI ALPERS | G1.01 |
| P620 | MALATTIA DI BATTEN | G1.05 |
| P621 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2) | G1.01 |
| P622 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B) | G1.01 |
| P623 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1) | G1.01 |
| P624 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2) | G1.01 |
| P625 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C) | G1.01 |
| P626 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4) | G1.12 |
| P627 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A) | G1.01 |
| P628 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1) | G1.01 |
| P629 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2) | G1.01 |
| P630 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE | G1.01 |
| P631 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE | G1.01 |
| P632 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE | G1.01 |
| P633 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE | G1.01 |
| P634 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE | G1.01 |
| P635 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE | G1.01 |
| P636 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE | G1.01 |
| P637 | MALATTIA DI DENT 2 | G1.01 |
| P638 | MALATTIA DI FARBER 1 GENE | G1.01 |
| P639 | MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE | G1.01 |
| P640 | MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI | G1.08 |
| P641 | MALATTIA DI KUFS 6 GENI | G1.06 |
| P642 | MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI | G1.03 |
| P643 | MALATTIA DI LAFORA 2 GENI | G1.02 |
| P644 | MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE | G1.01 |
| P645 | MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE | G1.01 |
| P646 | MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE | G1.01 |
| P647 | MALATTIA DI NORRIE 1 GENE | G1.01 |
| P648 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE | G1.01 |
| P649 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE | G1.01 |



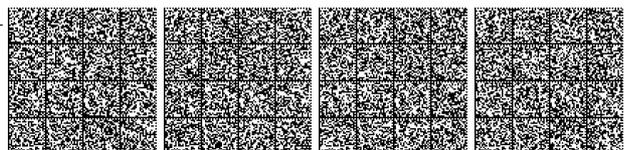
| | | |
|------|--|-------|
| P650 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE | G1.01 |
| P651 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE | G1.01 |
| P652 | MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI | G1.04 |
| P653 | MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI | G1.01 |
| P654 | MALATTIA DI REFSUM 2 GENI | G1.02 |
| P655 | MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE | G1.01 |
| P656 | MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE | G1.01 |
| P657 | MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE | G1.01 |
| P658 | MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE | G1.01 |
| P659 | MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE | G1.01 |
| P660 | MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI | G1.03 |
| P661 | MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI | G1.03 |
| P662 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE | G1.01 |
| P663 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE | G1.01 |
| P664 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE | G1.01 |
| P665 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE | G1.01 |
| P666 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE | G1.01 |
| P667 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE | G1.01 |
| P668 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE | G1.01 |
| P669 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE | G1.01 |
| P670 | MALATTIA DI WAGNER 1 GENE | G1.01 |
| P671 | MALATTIA HB SC 1 GENE | G1.01 |
| P672 | MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE | G1.01 |
| P673 | MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE | G1.01 |
| P674 | MALATTIE DA B - OSSIDAZIONE | G1.05 |
| P675 | MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA | G1.02 |
| P676 | MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI | G1.04 |
| P677 | MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE | G1.01 |
| P678 | MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM) | G1.03 |
| P679 | MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI | G1.01 |
| P680 | MANNOSIDOSI TIPO I | G1.01 |
| P681 | MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE | G1.03 |
| P682 | MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME | G1.01 |
| P683 | MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO | G1.03 |
| P684 | MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO | G1.04 |
| P685 | MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE) | G1.01 |
| P686 | MELARESTOSI, OSTEOPOICHIOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME | G1.01 |
| P687 | MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE) | G1.01 |
| P688 | METILMALONICO ACIDURIA | G1.02 |
| P689 | METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA | G1.05 |
| P690 | METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT) | G1.01 |
| P691 | MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI | G1.09 |
| P692 | MICROCEFALIA (AR) | G1.01 |
| P693 | MICROFTALMIA ANOFTALMIA | G1.01 |
| P694 | MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCPCT2) | G1.01 |
| P695 | MILLER, SINDROME | G1.01 |
| P696 | MIOPATIA CENTRAL CORE | G1.01 |
| P697 | MIOPATIA CENTRONUCLEARE | G1.01 |
| P698 | MIOPATIA DESMINA RELATA | G1.01 |
| P699 | MIOPATIA DI BRODY 1 | G1.01 |
| P700 | MIOPATIA DI MIYOSHI | G1.01 |
| P701 | MIOPATIA MIOCLONICA | G1.01 |
| P702 | MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA | G1.01 |
| P703 | MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA | G1.01 |
| P704 | MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA | G1.01 |
| P705 | MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA | G1.02 |
| P706 | MIOPATIA NEMALINICA | G1.10 |
| P707 | MIOPATIA ZASP RELATA 1 | G1.01 |
| P708 | MIOPATIE CONGENITE | G1.08 |
| P709 | MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER | G1.01 |
| P710 | MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI | G1.02 |
| P711 | MOWAT-WILSON, SINDROME | G1.01 |
| P712 | MSUD CLASSICA 4 GENI | G1.04 |
| P713 | MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI | G1.04 |
| P714 | MSUD INTERMEDIA 4 GENI | G1.04 |
| P715 | MSUD INTERMITTENTE 4 GENI | G1.04 |
| P716 | MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI | G1.04 |
| P717 | MUCOLIPIDOSI | G1.03 |
| P718 | MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA) | G1.07 |
| P719 | MUENKE, SINDROME | G1.01 |
| P720 | NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I | G1.01 |
| P721 | NAIL-PATELLA, SINDROME | G1.01 |
| P722 | NEFRONOFISI TIPO 1 | G1.01 |
| P723 | NEFRONOFISI TIPO 2 (HNFJ2) | G1.01 |
| P724 | NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1 | G1.01 |
| P725 | NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B) | G1.01 |
| P726 | NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4) | G1.01 |
| P727 | NETHERTON, SINDROME | G1.01 |
| P728 | NEUROACANTOCITOSI | G1.01 |



| | | |
|------|---|-------|
| P729 | NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE | G1.01 |
| P730 | NEUROFIBROMATOSI TIPO 1 | G1.01 |
| P731 | NEUROFIBROMATOSI TIPO 2 | G1.01 |
| P732 | NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE | G1.01 |
| P733 | NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP) | G1.01 |
| P734 | NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE | G1.01 |
| P735 | NEUROPATIA DISTALE MOTORIA | G1.02 |
| P736 | NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5) | G1.01 |
| P737 | NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER | G1.93 |
| P738 | NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA | G1.01 |
| P739 | NEUROPATIA TOMACULARE | G1.01 |
| P740 | NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO | G1.08 |
| P741 | NEUROPATIE PERIFERICHE | G1.28 |
| P742 | NEUTROPENIA CICLICA | G1.01 |
| P743 | NEUTROPENIA CONGENITA | G1.01 |
| P744 | NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE | G1.01 |
| P745 | NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI | G1.06 |
| P746 | NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA | G1.02 |
| P747 | NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME | G1.01 |
| P748 | NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE | G1.05 |
| P749 | ODONTOIPOFOSFATASIA | G1.01 |
| P750 | OFTALMOPLÉGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) | G1.04 |
| P751 | OFTALMOPLÉGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE | G1.93 |
| P752 | OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI | G1.01 |
| P753 | OLIGO-AZOOSPERMIA | G1.01 |
| P754 | OLOPROSENCEFALIA | G1.01 |
| P755 | OMOCISTINURIA | G1.01 |
| P756 | OMOCISTINURIA TIPO I | G1.01 |
| P757 | OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME | G1.01 |
| P758 | OPITZ, SINDROME X-LINKED | G1.01 |
| P759 | OROTICO ACIDURIA EREDITARIA | G1.01 |
| P760 | ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO | G1.01 |
| P761 | OSTEOGENESI IMPERFECTA | G1.11 |
| P762 | OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I | G1.01 |
| P763 | OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II | G1.01 |
| P764 | OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA | G1.04 |
| P765 | OSTEOPETROSI | G1.11 |
| P766 | OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI | G1.04 |
| P767 | OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA | G1.04 |
| P768 | OVALOCITOSI EREDITARIA | G1.01 |
| P769 | PACHIDERMOPERIOSTOSI | G1.02 |
| P770 | PACHIONICCHIA CONGENITA | G1.04 |
| P771 | PAGET GIOVANILE AR, MORBO | G1.01 |
| P772 | PAGET, MORBO | G1.02 |
| P773 | PANCREATITE CRONICA FAMILIARE | G1.06 |
| P774 | PANIPOPITUITARISMO | G1.07 |
| P775 | PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA | G1.01 |
| P776 | PARAGANGLIOMA | G1.08 |
| P777 | PARALISI IPERCALIEMICA | G1.01 |
| P778 | PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO | G1.02 |
| P779 | PARAPARESIS SPASTICA FAMILIARE | G1.04 |
| P780 | PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA | G1.17 |
| P781 | PEMFIGO | G1.01 |
| P782 | PEMFIGO NEONATALE | G1.01 |
| P783 | PEMFIGOIDE BOLLOSO | G1.02 |
| P784 | PENDRED, SINDROME | G1.03 |
| P785 | PENTOSURIA | G1.01 |
| P786 | PERRAULT, SINDROME | G1.04 |
| P787 | PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL | G1.05 |
| P788 | PFEIFFER, SINDROME DI | G1.02 |
| P789 | PIASTRINOPATIE EREDITARIE | G1.05 |
| P790 | PITT-HOPKINS, SINDROME | G1.01 |
| P791 | POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED) | G1.01 |
| P792 | POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI | G1.01 |
| P793 | POLIGLUCOSANO ADULTO BODY | G1.01 |
| P794 | POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE | G1.01 |
| P795 | POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA | G1.01 |
| P796 | POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE | G1.01 |
| P797 | POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE | G1.01 |
| P798 | POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE | G1.01 |
| P799 | PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE | G1.01 |
| P800 | PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP) | G1.02 |
| P801 | PORFIRIA CUTANEA TARDATA (PCT) | G1.01 |
| P802 | PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D) | G1.01 |
| P803 | PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP) | G1.01 |
| P804 | PORFIRIA VARIEGATA (VP) | G1.01 |
| P805 | PORFIRIE | G1.07 |
| P806 | PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA | G1.07 |
| P807 | PRADER-WILLI, SINDROME | G1.01 |
| P808 | PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD | G1.01 |
| P809 | PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP) | G1.01 |
| P810 | PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | G1.01 |



| | | |
|------|---|-------|
| P811 | PSEUDOACONDROPLASIA | G1.01 |
| P812 | PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A | G1.01 |
| P813 | PSEUDOIPALDOSTERONISMO | G1.03 |
| P814 | PSEUDOIPOPARATIROIDISMO | G1.01 |
| P815 | PSEUDOXANTOMA ELASTICO | G1.01 |
| P816 | PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE | G1.03 |
| P817 | PUBERTA' PRECOCE | G1.02 |
| P818 | RACHITISMO IPOFOSFATEMICO | G1.08 |
| P819 | RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II | G1.02 |
| P820 | RASOPATIE | G1.09 |
| P821 | RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA | G1.02 |
| P822 | RENE POLICISTICO AD | G1.02 |
| P823 | RENE POLICISTICO AR | G1.01 |
| P824 | RETINITI PIGMENTOSE AD | G1.15 |
| P825 | RETINITI PIGMENTOSE AR | G1.16 |
| P826 | RETINOBLASTOMA | G1.01 |
| P827 | RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA | G1.01 |
| P828 | RETINOSCHISI X-LINKED | G1.01 |
| P829 | RETT, SINDROME E VARIANTI | G1.04 |
| P830 | RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO | G1.01 |
| P831 | ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME | G1.01 |
| P832 | RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME | G1.01 |
| P833 | SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA | G1.02 |
| P834 | SARCOSINEMIA | G1.01 |
| P835 | SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA | G1.01 |
| P836 | SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3) | G1.03 |
| P837 | SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA | G1.10 |
| P838 | SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE | G1.01 |
| P839 | SCLEROSI LATERALE PRIMARIA | G1.02 |
| P840 | SCLEROSI TUBEROSA | G1.02 |
| P841 | SENIOR-LOKEN, SINDROME | G1.02 |
| P842 | SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE | G1.03 |
| P843 | SFEROCITOSI EREDITARIA | G1.01 |
| P844 | SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO | G1.01 |
| P845 | SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME | G1.05 |
| P846 | SIALIDOSI | G1.01 |
| P847 | SILVER RUSSEL, SINDROME | G1.01 |
| P848 | SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME | G1.01 |
| P849 | SINDROME 4H | G1.03 |
| P850 | SINDROME ACROCALLOSA | G1.02 |
| P851 | SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI) | G1.05 |
| P852 | SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS) | G1.01 |
| P853 | SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE | G1.01 |
| P854 | SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR) | G1.03 |
| P855 | SINDROME C | G1.01 |
| P856 | SINDROME CAMPTOMELICA | G1.01 |
| P857 | SINDROME CANDLE | G1.01 |
| P858 | SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE | G1.01 |
| P859 | SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA | G1.04 |
| P860 | SINDROME CINCA | G1.01 |
| P861 | SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGLUOK | G1.01 |
| P862 | SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI | G1.01 |
| P863 | SINDROME DA ESFOIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME) | G1.01 |
| P864 | SINDROME DA IPER-IGD | G1.01 |
| P865 | SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS) | G1.02 |
| P866 | SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE | G1.02 |
| P867 | SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE | G1.02 |
| P868 | SINDROME DEL NEVO EPIDERMAL | G1.03 |
| P869 | SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA | G1.01 |
| P870 | SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD | G1.01 |
| P871 | SINDROME DELLA SPINA RIGIDA | G1.02 |
| P872 | SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO | G1.01 |
| P873 | SINDROME DI ADAMS OLIVER | G1.08 |
| P874 | SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS) | G1.01 |
| P875 | SINDROME DI ANTLEY-BIXLER | G1.01 |
| P876 | SINDROME DI ARNOLD-CHIARI | G1.01 |
| P877 | SINDROME DI BERNARD SOULIER | G1.03 |
| P878 | SINDROME DI BORJESON | G1.01 |
| P879 | SINDROME DI BUDD CHIARI | G1.02 |
| P880 | SINDROME DI CARPENTER | G1.02 |
| P881 | SINDROME DI COCKAYNE | G1.06 |
| P882 | SINDROME DI COFFIN LOWRY | G1.01 |
| P883 | SINDROME DI CONN | G1.02 |
| P884 | SINDROME DI DE MORSIER | G1.07 |
| P885 | SINDROME DI DONNAI-BARROW | G1.01 |
| P886 | SINDROME DI DORFMAN CHANARIN | G1.01 |
| P887 | SINDROME DI DUBOWITZ | G1.02 |
| P888 | SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC) | G1.01 |
| P889 | SINDROME DI FILIPPI | G1.01 |
| P890 | SINDROME DI FRASER | G1.03 |
| P891 | SINDROME DI GARDNER | G1.01 |



| | | |
|------|---|-------|
| P892 | SINDROME DI GILLESPIE | G1.01 |
| P893 | SINDROME DI HECHT | G1.01 |
| P894 | SINDROME DI HECHT-BEALS | G1.01 |
| P895 | SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK | G1.09 |
| P896 | SINDROME DI HUNTER | G1.01 |
| P897 | SINDROME DI HURLER | G1.01 |
| P898 | SINDROME DI ISAACS | G1.01 |
| P899 | SINDROME DI JACKSON WEISS | G1.01 |
| P900 | SINDROME DI JARCHO-LEVIN | G1.05 |
| P901 | SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER | G1.01 |
| P902 | SINDROME DI KLIPPEL FEIL | G1.03 |
| P903 | SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY | G1.01 |
| P904 | SINDROME DI LANDAU KLEFFNER | G1.01 |
| P905 | SINDROME DI LENNOX GASTAUT | G1.04 |
| P906 | SINDROME DI LEVY HOLLISTER | G1.03 |
| P907 | SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI | G1.02 |
| P908 | SINDROME DI MAJEED 1 GENE | G1.01 |
| P909 | SINDROME DI MARINESCO S.JÖGREN 1 GENE | G1.01 |
| P910 | SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE | G1.01 |
| P911 | SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE | G1.01 |
| P912 | SINDROME DI MCLEOD 1 GENE | G1.01 |
| P913 | SINDROME DI MECKEL 13 GENI | G1.13 |
| P914 | SINDROME DI MENKES 1 GENE | G1.01 |
| P915 | SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI | G1.02 |
| P916 | SINDROME DI MÜCKLE-WELLS 1 GENE | G1.11 |
| P917 | SINDROME DI MÜNKE 1 GENE | G1.01 |
| P918 | SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI | G1.02 |
| P919 | SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE | G1.01 |
| P920 | SINDROME DI ŌGUCHI 2 GENI | G1.02 |
| P921 | SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE | G1.01 |
| P922 | SINDROME DI POLAND 1 GENE | G1.01 |
| P923 | SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE | G1.01 |
| P924 | SINDROME DI RIEGER 2 GENI | G1.02 |
| P925 | SINDROME DI ROBERTS 1 GENE | G1.01 |
| P926 | SINDROME DI ROBINOW 3 GENI | G1.03 |
| P927 | SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI | G1.02 |
| P928 | SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE | G1.01 |
| P929 | SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE | G1.01 |
| P930 | SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE | G1.01 |
| P931 | SINDROME DI SECKEL 9 GENI | G1.09 |
| P932 | SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE | G1.01 |
| P933 | SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE | G1.01 |
| P934 | SINDROME DI SUMMIT 2 GENI | G1.02 |
| P935 | SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI | G1.14 |
| P936 | SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI | G1.03 |
| P937 | SINDROME DI WILLIAMS | G1.09 |
| P938 | SINDROME DI WINCHESTER | G1.02 |
| P939 | SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN | G1.03 |
| P940 | SINDROME DI ZELLWEGER | G1.13 |
| P941 | SINDROME EEC | G1.01 |
| P942 | SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA | G1.10 |
| P943 | SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI) | G1.04 |
| P944 | SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA | G1.01 |
| P945 | SINDROME MCAP | G1.01 |
| P946 | SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO I | G1.01 |
| P947 | SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II | G1.01 |
| P948 | SINDROME PAPA | G1.01 |
| P949 | SINDROME PEELING SKIN | G1.04 |
| P950 | SINDROME PROTEO | G1.02 |
| P951 | SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE | G1.06 |
| P952 | SINDROME SHORT 1 GENE | G1.01 |
| P953 | SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA | G1.01 |
| P954 | SINDROME TRICORINOFALANGEA | G1.02 |
| P955 | SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I | G1.01 |
| P956 | SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II | G1.02 |
| P957 | SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III | G1.01 |
| P958 | SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA | G1.01 |
| P959 | SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR) | G1.01 |
| P960 | SINDROME UNGHIA-ROTULA | G1.01 |
| P961 | SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE | G1.01 |
| P962 | SITOSTEROLEMIA | G1.02 |
| P963 | SJÖGREN-LARSSON, SINDROME | G1.01 |
| P964 | SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME | G1.02 |
| P965 | SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO) | G1.01 |
| P966 | SOTOS, SINDROME | G1.02 |
| P967 | STARGARDT, MALATTIA DI | G1.02 |
| P968 | STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMASIE DISIDRATATE | G1.03 |
| P969 | STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMASIE IPERIDRATATE | G1.01 |
| P970 | STORAGE POOL DEFICIENCY | G1.02 |
| P971 | STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME | G1.01 |
| P972 | SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY) | G1.01 |
| P973 | TALASSEMIA ALFA | G1.01 |



| | | |
|-------|--|-------|
| P974 | TALASSEMIA BETA | G1.01 |
| P975 | TALASSEMIA DELTA | G1.01 |
| P976 | TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA | G1.02 |
| P977 | TELANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA | G1.04 |
| P978 | TIROSINEMIA TIPO I | G1.01 |
| P979 | TIROSINEMIA TIPO I | G1.01 |
| P980 | TIROSINEMIA TIPO II | G1.01 |
| P981 | TIROSINEMIA TIPO III | G1.01 |
| P982 | TOWNES BROKES, SINDROME E VARIANTI | G1.01 |
| P983 | TREACHER COLLINS | G1.03 |
| P984 | TRIGONOCEFALIA | G1.01 |
| P985 | TRIMETILAMINURIA | G1.01 |
| P986 | TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT) | G1.01 |
| P987 | TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE | G1.02 |
| P988 | TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED | G1.01 |
| P989 | TROMBOFILIE | G1.02 |
| P990 | TURNER, SINDROME | G1.01 |
| P991 | USHER, SINDROME | G1.03 |
| P992 | VACTERL ASSOCIAZIONE DI | G1.01 |
| P993 | VAN DER WOUDE | G1.01 |
| P994 | VITREOPATIE EREDITARIE | G1.11 |
| P995 | VON HIPPEL LINDAU, SINDROME | G1.01 |
| P996 | WAARDENBURG TIPO II, SINDROME | G1.01 |
| P997 | WAGR SINDROME DI | G1.03 |
| P998 | WEAVER, SINDROME | G1.01 |
| P999 | WHIM SINDROME DI (WARTS, HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS) | G1.01 |
| P1000 | WILMS, TUMORE DI | G1.01 |
| P1001 | WILSON, MALATTIA | G1.01 |
| P1002 | WOLFRAM, SINDROME | G1.01 |
| P1003 | X FRAGILE/FXTAS/POF | G1.01 |
| P1004 | XANTINURIA | G1.02 |
| P1005 | XANTINURIA TIPO I | G1.01 |
| P1006 | XANTINURIA TIPO II | G1.01 |
| P1007 | XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX) | G1.01 |
| P1008 | XERODERMA PIGMENTOSO | G1.08 |
| P1009 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1 | G1.01 |
| P1010 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2 | G1.01 |
| P1011 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3 | G1.01 |
| P1012 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4 | G1.01 |
| P1013 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5 | G1.01 |
| P1014 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6 | G1.01 |
| P1015 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7 | G1.01 |
| P1016 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE | G1.01 |



ALLEGATO GENETICA COLONNA "B": CITOGENETICA

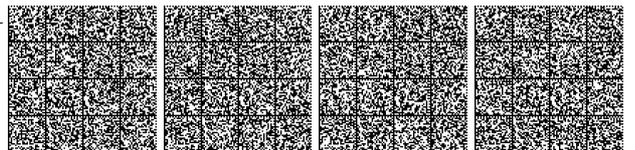
Patologie diagnosticabili e condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Citogenetica Medica, su prescrizione specialistica e in seguito a Consulenza genetica

| CODICE | PATOLOGIA/CONDIZIONE | PRESTAZIONI DI RIFERIMENTO | | | |
|--------|--|----------------------------|-------|-------|-------|
| C001 | Sindrome associata ad anomalia cromosomica | G2.01 | | | |
| C002 | Sindrome da instabilità cromosomica | G2.01 | | | |
| C003 | Difetti congeniti/quadri malformativi | G2.01 | G2.09 | | |
| C004 | Analisi del cariotipo per disabilità intellettiva | G2.01 | G2.09 | | |
| C005 | Ritardo di accrescimento/sviluppo | G2.01 | | | |
| C006 | Amenorrea/menopausa precoce | G2.01 | | | |
| C007 | Genitali ambigui | G2.01 | | | |
| C008 | Sterilità, infertilità, poliabortività | G2.01 | | | |
| C009 | Consanguinei di portatori di anomalia cromosomica | G2.01 | | | |
| C010 | Genitori a seguito di riscontro di anomalia cromosomica fetale | G2.01 | | | |
| C011 | Rischio di anomalia cromosomica. Genitori di soggetti (deceduti senza diagnosi) malformati o con sospetta anomalia cromosomica | G2.01 | | | |
| C012 | Anomalia cromosomica sospettata in base a risultati di precedenti analisi genetiche | G2.01 | | | |
| C013 | Pallister-Killian, Sindrome | G2.02 | | | |
| C014 | Conferma di mosaicismo cromosomico (prenatale) | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.08 |
| C015 | Conferma di mosaicismo cromosomico (post natale) | G2.01 | G2.08 | | |
| C016 | Età materna avanzata | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C017 | Precedente gravidanza con anomalia cromosomica | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C018 | Genitore portatore di anomalia cromosomica | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C019 | Anomalie fetali e segni predittivi evidenziati ecograficamente | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.09 |
| C020 | Indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C021 | Rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C022 | Conferma di aneuploidie riscontrate nel DNA fetale sul sangue materno | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C023 | Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica. | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C024 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (prenatale) | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.07 |
| C025 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (postnatale) | G2.01 | G2.08 | | |
| C026 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (prenatale) | G2.03 | G2.04 | G2.05 | G2.08 |
| C027 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (postnatale) | G2.01 | G2.09 | G2.08 | G2.08 |
| C028 | Anomalie delle regioni subtelomeriche | G2.09 | | | |

ALLEGATO GENETICA COLONNA "C": ONCOEMATOLOGIA

Patologie e condizioni oncoematologiche per le quali l'indagine genetica e/o citogenetica è indicata per confermare la diagnosi e/o definire la prognosi, a seguito di indagini (biochimiche, ematologiche, morfologiche) e su prescrizione specialistica

| CODICE | PATOLOGIA/CONDIZIONE | GENI DI RIFERIMENTO/REGIONE CROMOSOMICA DA INDAGARE | PRESTAZIONI DI RIFERIMENTO | | | |
|--------|--|--|----------------------------|-------|-------|---------|
| | | | G1.05 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E001 | Eritrocitosi | JAK2, JAK2V617F, EPO-R, LNK, VHL | G1.05 | | G2.08 | 91.47.C |
| E002 | Ipereosinofilia | FIP1L1/PDGFR α , cKIT D816V, PDGFRB, JAK2V617F | G1.05 | | G2.08 | 91.47.C |
| E003 | Leucemia mieloide acuta | PML-RAR-alpha, NPM1, RUNX1-RUNX1T1, CBFbeta-MYH11, FLT-3 ITD, BCR-ABL, MLL-AF1, MLL-AF4, MLL-AF6, MLL-AF9, MLL-AF10, DEK-CAN, CBF2T3-GUS2, OTT-MAL, MOZ-CBP, cKIT. | G1.16 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E004 | Linfoma/leucemia cell beta: traslocazioni IGH/BCL1; IGH/BCL2 | IGH/BCL1, gene IGH/BCL2 | G1.02 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E005 | Leucemia linfatica cronica: ipermutazione somatica IGHV | IGHV, TP53, ATM | G1.03 | | G2.08 | 91.47.C |
| E006 | Mastocitosi | cKIT D816V, JAK2V617F | G1.03 | | G2.08 | 91.47.C |
| E007 | Mielodisplasie (inclusa la leucemia mielomonocitica giovanile) | TP53, ASXL1, EZH2, TET2, SF3B1, SRSF2, ETV6, SETBP1, IDH2, DNMT3A, UZF1, RUNX1, 5q-, PTPN-11, CBL, K-RAS, N-RAS, GATA2 | G1.17 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E008 | Mielofibrosi | JAK2V617F, JMPL, ASXL1, EZH2, IDH1 / IDH2, SRSF2, CALR | G1.07 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E009 | Piastrinopenie familiari | GATA-1 (ESONI 2,3,4,5,6), c-Mpl, RBM8A, HOXA-11, MYH9, WAS, DEB test | G1.07 | | G2.08 | 91.47.C |
| E010 | Policitemia vera | JAK2V617F, LNK, CALR | G1.03 | | G2.08 | 91.47.C |
| E011 | Trombocitemia essenziale | JAK2V617F, clonalita'-HUMARA, CALR | G1.02 | | G2.08 | 91.47.C |
| E012 | Leucemia linfoblastica acuta | BCR-ABL, MLL-AF4, TEL-AML1, EZA-PBX1, IKZF1, SIL-TAL, clonalita' TCR, riarrangiamento gene IGH | G1.07 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E013 | Altre sindromi mieloproliferative (MPN) | CALR, JAK2, JAK2V617F | G1.03 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E014 | Linfomi non-Hodgkin | IGH, ALK, C-MYC, BCL2, BCL6 | G1.05 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E015 | Leucemia linfatica cronica | IGHV, TP53, ATM | G1.03 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E016 | Leucemia mieloide cronica | BCR-ABL | G1.01 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |
| E017 | Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali | 13q14, 17q13, IGH, t (4;14), t (6;14), t (8;14), t (11;14), t (16;14), t (14;20), TP53, 13q14, 1p/1q | G1.02 | G2.02 | G2.08 | 91.47.C |



| ALLEGATO GENETICA COLONNA "D": IMMUNOGENETICA | | | | |
|---|---|--|--|-----------------------------------|
| Patologie per le quali è indicata l'esecuzione di prestazioni di Immunogenetica, a seguito di indagini (biochimiche, ematologiche, morfologiche) e valutazioni specialistiche, su prescrizione specialistica | | | | |
| CODICE | PATOLOGIA | GENE DI RIFERIMENTO DA INDAGARE | CONDIZIONI DI EROGABILITA' | PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO |
| F001 | Artrite Giovanile | HLA-B | | G1.01 |
| F002 | Artrite in corso di malattie croniche intestinali | HLA-B | | G1.01 |
| F003 | Artrite psoriasica | HLA-B, HLA-DRB1 | | G1.02 |
| F004 | Artrite reattiva | HLA-B | | G1.01 |
| F005 | Artrite Reumatoide | HLA-DRB1 | Per l'accertamento della natura genetica della patologia nel soggetto affetto; eseguibile anche nei familiari di I grado | G1.01 |
| F006 | Behcet, Malattia di | HLA-B | | G1.01 |
| F007 | Corioretinopatia tipo Birdshot | HLA-A | | G1.01 |
| F008 | Diabete Mellito Tipo 1 | HLA-DRB1, HLA-DQA1 e HLA-DQB1 | Per l'accertamento della natura genetica della patologia nel soggetto affetto; eseguibile anche nei familiari di I grado | G1.03 |
| F009 | Malattia Celiachia | HLA-DQA1 e HLA-DQB1 | Previa visita specialistica in caso di elevato sospetto clinico con indagini sierologiche di I livello non dirimenti; eseguibile anche nei familiari di I grado di affetto | G1.02 |
| F010 | Narcolessia | HLA-DQB1 | | G1.01 |
| F011 | Reiter, Sindrome di | HLA-B | | G1.01 |
| F012 | Sacroileite | HLA-B | | G1.01 |
| F013 | Sclerosi multipla | HLA-DRB1 | Per l'accertamento della natura genetica della patologia nel soggetto affetto; eseguibile anche nei familiari di I grado | G1.01 |
| F014 | Spondilite Anchilosante | HLA-B | | G1.01 |
| F015 | Uveite | HLA-B | | G1.01 |



| ALLEGATO GENETICA COLONNA "E": ANATOMIA PATOLOGICA | | | | |
|---|---|--|---|-----------------------------------|
| Patologie per le quali è indicata l'esecuzione di prestazioni di Genetica Molecolare su materiale biotipico, a seguito di indagini (istologiche e morfologiche) e di valutazioni specialistiche, su prescrizione specialistica | | | | |
| CODICE | PATOLOGIA | GENE DI RIFERIMENTO DA INDAGARE | CONDIZIONI DI EROGABILITA' | PRESTAZIONI DI RIFERIMENTO |
| G001 | Carcinoma polmonare non a piccole cellule | EGFR, K-RAS; ALK/ROS1 | Carcinoma polmonare non a piccole cellule avanzato suscettibile di trattamento con inibitori di EGFR/ALK/ROS1 | 91.60.1 91.60.2 |
| G002 | Carcinoma del colon retto | K-RAS, N-RAS, BRAF; | Carcinoma del colon-retto in pazienti con malattia metastatica suscettibile di trattamento con anticorpi monoclonali anti EGFR; Instabilità microsatellitare in pazienti clinicamente selezionati in II stadio e pazienti > 75 aa in III stadio | 91.60.3 91.60.6 91.60.7 |
| G003 | Melanoma maligno | BRAF | Melanoma metastatico suscettibile di trattamento con farmaci anti BRAF. | 91.60.6 |
| G004 | Tumori a origine dalle cellule follicolari della Tiroide | BRAF, RAS | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.6 |
| G005 | Tumori stromali gastrointestinali (GIST) | CKIT, PDGFRA | GIST - Tumori stromali gastrointestinali suscettibili di trattamento con inibitori di CKIT | 91.60.8 91.60.9 |
| G006 | Carcinoma mammario | HER2-neu | Carcinoma della mammella avanzato suscettibile di trattamento con farmaci anti-HER2 | 91.60.A |
| G007 | Carcinoma gastrico | HER2-neu | Carcinoma gastrico avanzato suscettibile di trattamento con farmaci anti-HER2 | 91.60.A |
| G008 | Tumori del sistema nervoso centrale (SNC) | MGMT; IDH1-2; 1p/19q | Tumori del SNC | 91.60.B 91.60.C 91.60.D |
| G009 | Carcinoma midollare della Tiroide | RET | Carcinoma midollare della tiroide | 91.60.E |
| G010 | Neuroblastoma | N-MYC | Neuroblastoma | 91.60.F |
| G011 | Tumori PNET, Condrosarcoma mixoide, DRC.T, Istiocitoma fibroso angiomatoide | EWSR1 | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.G |
| G012 | Liposarcoma mixoide/cellule rotonde | DDIT3 | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.H |
| G013 | Rabdomiosarcoma alveolare | FOXO1 | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.J |
| G014 | Liposarcoma, Osteosarcoma | MDM2 | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.K |
| G015 | Sarcoma sinoviale | Traslazione X:18 | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.L |
| G016 | Sarcoma fibromixoide di basso grado | Traslazione 7:16 | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.M |
| G017 | Sarcoma alveolare parti molli Fibrosarcoma congenito, | Traslazione der (17)(X:17) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.N |
| G018 | Nefroma mesoblastico congenito, Carcinoma secretorio della mammella | Traslazione t(12:15) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.P |



| | | | | | | |
|------|--|---|---|---------|--|--|
| G019 | Linfoma mantellare Linfoma marginale splenico Tumori plasmacellulari | Traslocazione (11;14) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.Q | | |
| G020 | Linfoma splenico Linfomi SNC a grandi cellule B | Traslocazione (9;14) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.R | | |
| G021 | Linfomi MALT extralinfonodali | Traslocazione t(11;18), t(1;14), t(3;14) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.S | | |
| G022 | Linfoma mantellare | Traslocazione t(2;12) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.T | | |
| G023 | Linfoma follicolare | Traslocazione t(14;18) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.U | | |
| G024 | Linfomi ALK Linfomi B a grandi cellule diffusi | Traslocazione (2;17) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.V | | |
| G025 | Linfoma di Burkitt Linfoma Diffuso a Grandi Cellule | Traslocazione (8;14), (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.W | | |
| G026 | Linfomi anaplastici a grandi cellule | Traslocazione (2;5), (1;2) | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.X | | |
| G027 | Linfomi | | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.60.Z | | |
| G028 | Linfomi | | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.61.1 | | |
| G029 | Linfoma Diffuso a Grandi Cellule | | Sospetto diagnostico di: vedi Patologia | 91.61.2 | | |



Fattori di rischio per l'erogazione delle prestazioni di densitometria ossea

L'indagine densitometrica è indicata in presenza di uno dei seguenti

Fattori di rischio maggiori

1. Per soggetti di ogni età di sesso femminile e maschile:
 - a. Precedenti fratture da fragilità (causate da trauma minimo) o riscontro radiologico di fratture vertebrali.
 - b. Riscontro radiologico di osteoporosi
 - c. Terapie croniche (attuata o previste)
 - Cortico-steroidi sistemici (per più di 3 mesi a posologie ≥ 5 mg/die di equivalente prednisonico).
 - Levotiroxina (a dosi soppressive).
 - Antiepilettici.
 - Anticoagulanti (eparina).
 - Immunosoppressori.
 - Antiretrovirali.
 - Sali di litio.
 - Agonisti del GnRH.
 - Chemioterapia in età pediatrica ¹
 - Radioterapia in età pediatrica²
 - d. Patologie a rischio di osteoporosi:
 - Malattie endocrine con rilevante coinvolgimento osseo (amenorrea primaria non trattata, amenorrea secondaria per oltre un anno, ipogonadismi, iperparatiroidismo, ipertiroidismo, sindrome di Cushing, acromegalia, deficit di GH, iperprolattinemia, diabete mellito tipo 1).
 - Rachitismi/osteomalacia.
 - Sindromi da denutrizione, compresa l'anoressia nervosa e le sindromi correlate,
 - Celiachia e sindromi da malassorbimento,
 - Malattie infiammatorie intestinali croniche severe,
 - Epatopatie croniche colestatiche.
 - Fibrosi cistica,
 - Insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica, nefrotubulopatie croniche e ipercalciuria idiopatica.
 - Emopatie con rilevante coinvolgimento osseo (mieloma, linfoma, leucemia, talassemia, drepanocitosi, mastocitosi).

¹ La Chemioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a 3 o più criteri minori

² La Radioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a 3 o più criteri minori



- Artrite reumatoide (incluso Morbo di Still), spondilite anchilosante, artropatia psoriasica, connettiviti sistemiche.
- Patologie genetiche con alterazioni metaboliche e displasiche dell'apparato scheletrico.
- Trapianto d'organo.
- Allettamento e immobilizzazioni prolungate (>3 mesi).
- Paralisi cerebrale, distrofia muscolare, atrofia muscolare e spinale.

2. Limitatamente a donne in menopausa

- a. Anamnesi familiare materna di frattura osteoporotica in età inferiore a 75 anni.
- b. Menopausa prima di 45 anni.
- c. Magrezza: indice di massa corporea < 19 kg/m² .

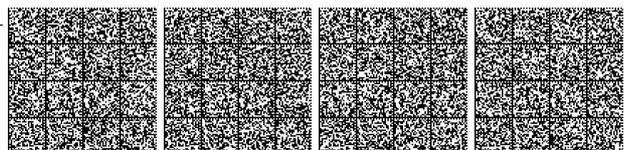
L'indagine densitometrica è, inoltre, indicata in presenza di:

3 o più fattori di rischio minori per le donne in menopausa

1. Età superiore a 65 anni.
2. Anamnesi familiare per severa osteoporosi.
3. Periodi superiori a 6 mesi di amenorrea premenopausale.
4. Inadeguato apporto di calcio (<1200 mmg/die).
5. Fumo > 20 sigarette/die
6. Abuso alcolico (>60 g/die di alcool).

3 o più fattori di rischio minori per gli uomini di età superiore a 60 anni

1. Anamnesi familiare per severa osteoporosi.
2. Magrezza (indice di massa corporea < a 19Kg/m²).
3. Inadeguato apporto di calcio (<1200 mmg/die).
4. Fumo >20 sigarette/die
5. Abuso alcolico (>60 g/die di alcool).

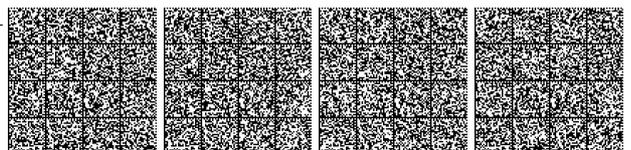


Condizioni per l'erogazione della chirurgia refrattiva

Le prestazioni di chirurgia refrattiva sono incluse nei LEA, in regime ambulatoriale e limitatamente a:

- 1) Anisometropia sup. a 4 diottrie di equivalente sferico, non secondaria a chirurgia refrattiva, limitatamente all'occhio più ametrope con il fine della isometropizzazione dopo aver verificato, in sede pre-operatoria, la presenza di visione binoculare singola, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale;
- 2) Astigmatismo uguale o superiore a 4 diottrie;
- 3) Ametropie conseguenti a precedenti interventi di oftalmochirurgia non refrattiva, limitatamente all'occhio operato, al fine di bilanciare i due occhi;
- 4) PTK per opacità corneali, tumori della cornea, cicatrici, astigmatismi irregolari, distrofie corneali, esiti infausti di chirurgia refrattiva;
- 5) Esiti di traumi o malformazioni anatomiche tali da impedire l'applicazione di occhiali, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale.

La certificazione di intolleranza all'uso di lente a contatto, ove richiesta, dovrà essere rilasciata da una struttura pubblica diversa da quella che esegue l'intervento e corredata da documentazione anche fotografica.



CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI DI EROGABILITA' DELLE PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

1. PREMESSA

La normativa nazionale in materia di assistenza odontoiatrica è costituita principalmente dal d.lgs. n. 502/1992 e succ.mod. che definisce i criteri per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e disciplina il funzionamento dei Fondi integrativi del SSN, e dal dpcm 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza". Tali disposizioni nazionali prevedono che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN sia limitata a:

- a) programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva;
- b) assistenza odontoiatrica e protesica a determinate categorie di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità.

2. PROGRAMMI DI TUTELA DELLA SALUTE ODONTOIATRICA IN ETÀ EVOLUTIVA (0-14 ANNI)

Premesso che la prevenzione attiva anche in tema di salute odontoiatrica ricade nella assistenza sanitaria collettiva, la prevenzione in campo odontoiatrico richiede anzitutto specifici programmi a favore della popolazione in età evolutiva. La disamina degli interventi già posti in essere a livello regionale, fanno ritenere efficace prevedere per i soggetti interessati (0-14 anni) l'attivazione di programmi che prevedano:

- a) il monitoraggio della carie e delle malocclusioni;
- b) il trattamento della patologia cariosa;
- c) la correzione delle patologie ortognatodontiche a maggior rischio (gradi 4° e 5° dell'indice IOTN¹).

Detti interventi, tramite l'offerta attiva da parte del SSN, dovranno consentire di giungere alla diagnosi precoce delle patologie, con particolare attenzione ai bambini provenienti da contesti socio-economici problematici, segnalati come soggetti che presentano maggiori problemi di accesso alle cure necessarie (vedi di seguito vulnerabilità sociale).

¹L'Indice di Necessità di Trattamento Ortodontico (IOTN), ideato per stadiare la necessità di un trattamento ortodontico in funzione della presenza o meno di alterazioni nella disposizione dentale, associate o meno ad alterazioni funzionali. E' raccomandato dalla British Orthodontic Society (come strumento per discriminare l'erogabilità e la priorità di trattamento ortodontico che avvenga con onere a carico del NHS), e prevede 5 classi di gravità: grado 1 – nessuna necessità di trattamento; grado 2 – insufficiente necessità di trattamento; grado 3 – casi border line; gradi 4/5 – necessità di trattamento



- **Destinatari delle prestazioni:** i cittadini in età evolutiva (0-14 anni).
- **Prestazioni** (le specifiche prestazioni erogabili sono quelle, riportate nell'allegato 1, cui è associata la condizione di erogabilità "0-14 anni"):
 - a) visita odontoiatrica: a tutti i soggetti in età evolutiva, senza limitazione di frequenza (nella visita sono comprese la radiografia endorale e l'eventuale rimozione di corpo estraneo)
 - b) altre prestazioni riguardanti: estrazioni, chirurgia parodontale, chirurgia orale ricostruttiva, ablazione del tartaro, incappucciamento indiretto della polpa, trattamenti ortodontici limitatamente ai minori con patologie ortognatodontiche a maggior rischio (grado 5° dell'indice IOTN) che versano in condizioni di vulnerabilità sanitaria e/o sociale, ecc.

3. ASSISTENZA ODONTOIATRICA E PROTESICA A DETERMINATE CATEGORIE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ.

Considerato che il dpcm 29.11.2001 fa generico riferimento a "condizioni di vulnerabilità", occorre individuare le condizioni cliniche per le quali è necessario effettuare le cure odontoiatriche ed anche le condizioni socio-economiche che di fatto impediscono l'accesso alle cure odontoiatriche nelle strutture private.

Possono pertanto essere individuate due distinte tipologie di vulnerabilità:

- *Vulnerabilità sanitaria:* condizioni di tipo sanitario che rendono indispensabili o necessarie le cure odontoiatriche;
- *Vulnerabilità sociale:* condizioni di svantaggio sociale ed economico (correlate di norma al basso reddito e/o a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale) che impediscono l'accesso alle cure odontoiatriche a pagamento per gli elevati costi presenti nelle strutture private.

LA VULNERABILITA' SANITARIA

Per definire le condizioni di vulnerabilità sanitaria, *vale a dire le malattie o le condizioni per le quali sono necessarie cure odontoiatriche*, possono essere adottati due differenti criteri:

- il primo criterio (*criterio "ascendente"*) prende in considerazione *le malattie e le condizioni alle quali sono frequentemente o sempre associate complicanze di natura odontoiatrica* (ad esempio: labiopalatoschisi e altre malformazioni congenite, alcune malattie rare, tossicodipendenza, ecc.)
- il secondo criterio (*criterio "discendente"*) prende in considerazione *le malattie e le condizioni nelle quali le condizioni di salute potrebbero risultare aggravate o pregiudicate da patologie odontoiatriche concomitanti.*

Le discipline regionali intervenute su questa materia associano, in genere, entrambi i criteri, identificando platee più o meno ampie di destinatari.



Ciò premesso, la vulnerabilità sanitaria deve essere riconosciuta almeno ai cittadini affetti da gravi patologie, le cui condizioni di salute possano essere gravemente pregiudicate da una patologia odontoiatrica concomitante (criterio “discendente”), al punto che il mancato accesso alle cure odontoiatriche possa mettere a repentaglio la prognosi “*quoad vitam*” del soggetto.

• **Destinatari:** in tale ottica, sono individuabili almeno le seguenti condizioni:

1. pazienti in attesa di trapianto e post- trapianto (escluso trapianto di cornea);
2. pazienti con stati di immunodeficienza grave;
3. pazienti con cardiopatie congenite cianogene;
4. pazienti con patologie oncologiche ed ematologiche in età evolutiva e adulta in trattamento con radioterapia o chemioterapia o comunque a rischio di severe complicanze infettive;
5. pazienti con emofilia grave o altre gravi patologie dell’emocoagulazione congenite, acquisite o iatrogene.

I soggetti affetti da altre patologie o condizioni alle quali sono frequentemente o sempre associate complicanze di natura odontoiatrica (criterio “ascendente”), potranno accedere alle cure odontoiatriche solo se la condizione patologica stessa risulta associata ad una concomitante condizione di vulnerabilità sociale.

Occorrerà comunque definire più in dettaglio, le caratteristiche e gli attributi che identificano la patologia stessa ed il periodo di concessione del beneficio (es. durata dell’assistenza post-trapianto). Inoltre, occorrerà definire in modo puntuale le modalità ed i percorsi attraverso i quali tali soggetti possano essere individuati.

• **Prestazioni** (le specifiche prestazioni erogabili sono quelle riportate nell’allegato 4, cui è associata la condizione di erogabilità “vulnerabilità sanitaria”)

Date le premesse e la gravità delle patologie stesse, ai soggetti così definiti in condizioni di vulnerabilità sanitaria, devono essere garantite tutte le prestazioni odontoiatriche incluse nel nomenclatore dell’assistenza specialistica ambulatoriale, con l’esclusione dei manufatti protesici e degli interventi di tipo estetico.

LA VULNERABILITA’ SOCIALE

Può essere definita come quella condizione di svantaggio sociale ed economico, correlata di norma a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale, che impedisce di fatto l’accesso alle cure odontoiatriche oltre che per una scarsa sensibilità ai problemi di prevenzione e cura, anche e soprattutto per gli elevati costi da sostenere presso le strutture odontoiatriche private.

In particolare, l’elevato costo delle cure presso gli erogatori privati, unica alternativa oggi per la grande maggioranza della popolazione, è motivo di ridotto accesso alle cure stesse soprattutto per le famiglie a reddito medio/basso; ciò, di fatto, limita l’accesso alle cure odontoiatriche di ampie fasce di popolazione o impone elevati sacrifici economici qualora siano indispensabili determinati interventi.



Pertanto, tra le condizioni di vulnerabilità sociale si possono individuare tre distinte situazioni nelle quali l'accesso alle cure è ostacolato o impedito:

- a) situazioni di esclusione sociale (indigenza)
- b) situazioni di povertà
- c) situazioni di reddito medio/basso

- **Destinatari**

E' demandata alle Regioni ed alle Province autonome la scelta degli strumenti atti a valutare la condizione socio-economica (ad esempio indicatore ISEE o altri) e dei criteri per selezionare le fasce di popolazione in condizione di vulnerabilità sociale da individuare come destinatarie delle specifiche prestazioni odontoiatriche indicate nel nomenclatore.

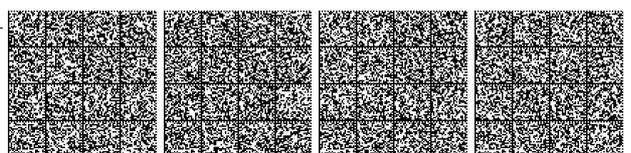
Analogamente, può essere demandata alle Regioni l'adozione di criteri più articolati (ad esempio, la previsione di determinate condizioni socioeconomiche per i soggetti affetti da patologie – croniche o rare - non incluse tra quelle che determinano la "vulnerabilità sanitaria", ovvero per altre categorie socialmente protette), in considerazione delle specifiche caratteristiche demografiche e socio-economiche della popolazione interessata e delle risorse da destinare a questo settore.

L'indicatore socio-economico potrebbe essere utilizzato, inoltre, per identificare "clusters" di soggetti in condizioni di vulnerabilità sociale e socio-sanitaria cui garantire alcune prestazioni gratuite ed altre erogabili con una compartecipazione crescente in funzione del reddito.

- **Prestazioni** (le specifiche prestazioni erogabili sono quelle riportate nell'allegato 1, cui è associata la condizione di erogabilità "vulnerabilità sociale")

Stanti le considerazioni precedentemente esposte circa l'impiego di risorse e la platea dei destinatari, a tutti i soggetti riconosciuti in condizioni di vulnerabilità sociale devono essere almeno garantite:

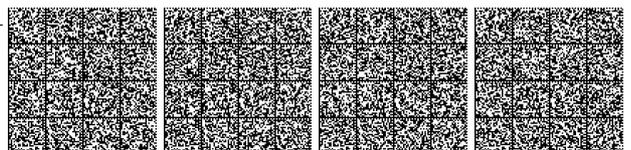
1. visita odontoiatrica
2. estrazioni dentarie
3. otturazioni e terapie canalari
4. ablazione del tartaro
5. applicazione di protesi rimovibili (escluso il manufatto protesico)
6. applicazione di apparecchi ortodontici ai soggetti 0-14 anni con indice IOTN = 4° o 5° (escluso il costo del manufatto)
7. apicificazione ai soggetti 0-14 anni



4. LA POPOLAZIONE GENERALE.

A tutti i cittadini, inclusi quelli che non rientrano nella categorie di protezione indicate (tutela età evolutiva e condizioni di vulnerabilità), devono essere comunque garantite le prestazioni riportate nell'allegato 4 cui è associata la condizione di erogabilità "generalità della popolazione" e, in particolare, le seguenti:

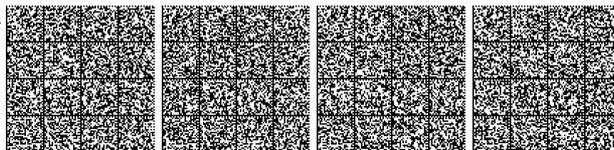
1. **visita odontoiatrica:** anche al fine della diagnosi precoce di patologie neoplastiche del cavo orale;
2. **trattamento immediato delle urgenze odontostomatologiche** (con accesso diretto): per il trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, (compresa pulpotomia, molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura).



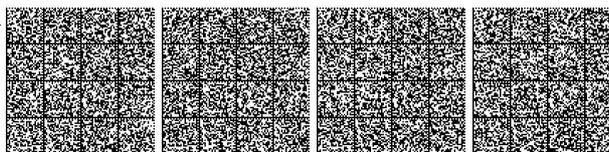
| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | | |
|--|-------------------------|--|
| n. nota | tipo nota | contenuto nota |
| 1 | CONDIZIONE EROGABILITA' | allegato 4 B |
| 2 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Generalità della popolazione |
| 3 | CONDIZIONE EROGABILITA' | A) 0-14 anni. B) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; C) Condizioni di vulnerabilità sociale |
| 4 | CONDIZIONE EROGABILITA' | A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale; C) Per il solo "Incappucciamento indiretto della polpa" anche 0-14 anni in caso di evento traumatico |
| 5 | CONDIZIONE EROGABILITA' | A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale |
| 6 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Condizioni di vulnerabilità sanitaria |
| 7 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Condizioni di vulnerabilità sanitaria in caso di sindrome algica e disfunzionale dell'ATM |
| 8 | CONDIZIONE EROGABILITA' | A) 0-14 anni; B) Condizioni di vulnerabilità sanitaria |
| 9 | CONDIZIONE EROGABILITA' | A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria (Indice IOTN = 4/5); B) Condizioni di vulnerabilità sociale (Indice IOTN = 4/5) |
| 10 | CONDIZIONE EROGABILITA' | 0-14 anni |
| 11 | CONDIZIONE EROGABILITA' | A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale; C) 0-14 anni solo in caso di evento traumatico |
| 12 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Nei casi di sanguinamento oscuro, dopo EGDs e colonscopia totale negative. |
| 13 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: da 65.11.AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick-up ovocitario] a uno o più 69.82.5 TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) |
| 14 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: fino a uno o più TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) (69.82.5) |



| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | | |
|--|---|--|
| n. nota | tipo nota | contenuto nota |
| 15 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Per la valutazione delle strutture scheletriche. Meglio la RM per lo studio del tessuto endocanalare e dei tessuti molli. In presenza di deficit neurologici anche in assenza di dolore. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: RM DUBBIA O POSITIVA: per la migliore valutazione della componente scheletrica con dolore ingravescente continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Anche in assenza di dolore in presenza di deficit neurologici agli arti inferiori. C) COMPLICANZE POST-CHIRURGICHE in pazienti in cui è controindicata la RM D) PATOLOGIA SCHELETRICA NON ONCOLOGICA: per una migliore valutazione quando la RM non sia chiarificatrice |
| 16 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Secondo indicazioni contenute nelle Linee guida per la gravidanza fisiologica |
| 17 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) PATOLOGIA TRAUMATICA: Non indicata inizialmente. Per valutazione scheletrica pre-chirurgica. B) POST-CHIRURGICO: Non indicata inizialmente. Per una migliore valutazione dell'evoluzione clinica e di eventuali complicanze ossee C) Diagnosi e monitoraggio delle Osteomieliti croniche |
| 18 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Per la migliore valutazione delle strutture scheletriche in presenza di reperto positivo ai prioritari esami radiologici; B) SOSPETTO ONCOLOGICO: Per la migliore valutazione delle strutture scheletriche in presenza di reperto dubbio ai prioritari esami radiologici o alla scintigrafia ossea. |
| 19 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Standard tecnico: sonde endovaginali ad alta frequenza (≥ 5 MHz). Via transaddominale: a fini integrativi o in caso di impossibilità di accesso per via vaginale. |
| 20 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | In associazione ad indagini di laboratorio 90.17.6 e 90.17.8 secondo Linee guida per la gravidanza |
| 21 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Secondo Linee guida per la gravidanza |
| 22 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) DOLORE RACHIDEO E/O SINTOMATOLOGIA DI TIPO NEUROLOGICO , resistente alla terapia, della durata di almeno due settimane; B) TRAUMI RECENTI E FRATTURE DA COMPRESSIONE. |
| 23 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Studio di stadiazione oncologica; in ambito pediatrico; forme precoci di Spondilite anchilosante non radiologicamente evidenti ovvero di Mielopatia spondilogenetica; diagnosi e monitoraggio Sclerosi multipla |



| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | |
|--|---|
| n. nota | tipo nota |
| 24 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA |
| contenuto nota A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Dolore violento, recente, ingravescente. In presenza di deficit motori o sensitivi degli arti superiori o rigidità piramidale degli arti inferiori anche in assenza di dolore. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: dolore ingravescente continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Anche in assenza di dolore in presenza di deficit motori e sensitivi degli arti superiori o rigidità piramidale degli arti inferiori; C) SOSPETTA INFEZIONE: dolore ingravescente continuo anche a riposo e con persistenza notturna. In presenza di febbre, recenti infezioni batteriche, teapie immunosoppressive, HIV; D) COMPLICANZE POST-TRAUMATICHE | |
| 25 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA |
| Studio di stadiazione oncologica o in ambito pediatrico; dubbio diagnostico di stenosi del canale midollare | |
| 26 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA |
| A) PATOLOGIA TRAUMATICA: indicata nel caso di lesione osteocondrale dubbia alla Rx. In caso di dolore persistente con sospetta lesione legamentosa ed ecografia negativa o dubbia. B) POST CHIRURGICA: Non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. C) SOSPETTA INFIAMMAZIONE: Non indicata inizialmente. Solo dopo Rx negativa, ecografia positiva e test di laboratorio probanti per la malattia artritica per la valutazione dell'estensione del processo flogistico articolare alla componente cartilaginea e scheletrica (early arthritis). Non ripetibile prima di almeno 3 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico. Nei quadri di degenerazione artrosica è indicato l'esame radiologico ed inappropriato l'esame RM | |
| 27 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA |
| A) PATOLOGIA TRAUMATICA: indicata nel caso di sospette lesioni legamentose intra-articolari con dolore persistente e/o blocco articolare; valutazione preliminare alla artroscopia. B) POST CHIRURGICA: Non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. C) SOSPETTA INFIAMMAZIONE: Non indicata inizialmente. Solo dopo Rx negativa, ecografia positiva e test di laboratorio probanti per la malattia artritica per la valutazione dell'estensione del processo flogistico articolare alla componente cartilaginea e scheletrica (early arthritis). Non ripetibile prima di almeno 3 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico. Nei quadri di degenerazione artrosica è indicato l'esame radiologico ed inappropriato l'esame RM | |
| 28 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA |
| A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Indagine di scelta per la stadiazione locale di una neoplasia accertata. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: indicata per la migliore valutazione delle strutture muscolari e tendinee | |
| 29 | CONDIZIONE EROGABILITA' |
| Secondo indicazioni dell'allegato 4 A | |
| 30 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA |
| Diagnosi di tumori neuroendocrini | |
| 31 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA |
| A) Diagnosi delle porfirie B) Intossicazioni da piombo | |



| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | |
|--|--|
| n. nota | tipo nota contenuto nota |
| 32 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Di norma prescrivibile come indagine di I livello in caso di danno epatico noto o sospetto (anche da farmaci potenzialmente epatotossici) da valutare o monitorare |
| 33 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Indagine di I livello in caso di sospetta malnutrizione o di patologie epatiche e/o renali. |
| 34 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Indagine di II livello nella diagnosi di patologie muscolari |
| 35 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Indagine di II livello utile nella diagnosi e nel monitoraggio delle patologie pancreatiche. Utile in caso di amilasemia totale elevata |
| 36 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Diagnosi dell'irritismo |
| 37 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA A) Indagine di I livello nello screening e nella diagnosi delle seguenti patologie: 1. calcolosi renale; 2. malattie ossee; 3. disordini neurologici e psichiatrici; 4. ipercalcemia e ipocalcemia da varie cause; 5. insufficienza renale; 6. malattie tiroidee; 7. malattie gastrointestinali; 8. malattie neoplastiche. B) Utile per il monitoraggio terapeutico. |
| 38 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA A) come screening in tutti i soggetti di età superiore a 40 anni; in assenza di valori alterati, modifiche dello stile di vita o interventi terapeutici, l'esame è da ripetere a distanza di 5 anni. B) nei soggetti con malattia cardiovascolare o qualsiasi fattore di rischio noto (cardiovascolare, familiarità per malattie dimetaboliche, eventi cardiovascolari precoci, dislipidemia anche in trattamento secondo nota AIFA, ecc). |
| 39 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA A) Indagine di II livello nella diagnosi di patologie muscolari; B) pazienti con malattia cardiovascolare in trattamento con statine. |
| 40 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Indagine di II livello per il monitoraggio di: A) patologie renali croniche, B) malattie dimetaboliche. |
| 41 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA In associazione con 88.78.4 "ECOGRAFIA OSTEETRICA CON STUDIO DELLA TRASLUCENZA NUCALE. Incluso: studio della traslucenza nucale e consulenza pre e post test combinato per la determinazione del rischio prenatale di anomalie cromosomiche (PRIMO TRIMESTRE) |
| 42 | CONDIZIONE EROGABILITA' Vedi allegato 4 (FAR) |

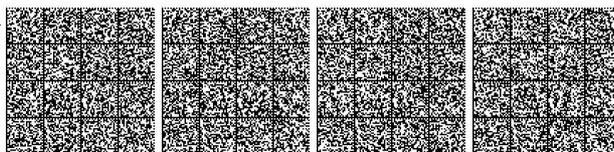
| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | | |
|--|---|--|
| n. nota | tipo nota | contenuto nota |
| 43 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Per la valutazione della riserva ovarica nella donna fertile |
| 44 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) MONITORAGGIO DI CARCINOMI (neuroendocrini, carcinomi indifferenziati e a piccole cellule, carcinomi polmonari); B) COMPLETAMENTO DIAGNOSTICO: di norma su indicazione e specialistica, in situazioni nelle quali altri accertamenti, in particolare imaging, indichino la presenza di una neoplasia. Si esclude l'utilizzo della prestazione come prima prestazione diagnostica/di screening |
| 45 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Indicata nei pazienti con patologie primitive o secondarie: a) ossee; b) epatobiliari. |
| 46 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Indagine di II livello utile nella diagnosi e nel monitoraggio delle patologie ossee |
| 47 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) Malattie renali croniche; B) Alterazioni del metabolismo del calcio. |
| 48 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Utile nella diagnosi in caso di sospetta malattia emolitica e diseritropoietica |
| 49 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Utile nella diagnosi e prognosi delle patologie pancreatiche. |
| 50 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | In caso di sospetto malassorbimento, alcolismo e nei pazienti con ipocolemia e/o disturbi del ritmo cardiaco. |
| 51 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | In pazienti con accertate o sospette patologie muscolari. |
| 52 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Indagine di I livello nella diagnosi e nel monitoraggio di molte patologie, prevalentemente renali, epatiche ed enteropatie proteino-disperdenti. Il loro dosaggio evidenzia lo stato nutrizionale. |
| 53 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Portatori di protesi impiantabili metallo su metallo |
| 54 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Diagnosi di Fibrosi Cistica |



| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | | |
|--|---|--|
| n. nota | tipo nota | contenuto nota |
| 55 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) alterazioni del metabolismo renale; B) monitoraggio delle terapie citotossiche; C) nella patologia gottosa. |
| 56 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Indagine di II livello per la diagnosi di diatesi emorragiche |
| 57 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Nella diagnosi ma non nel monitoraggio delle tiroiditi |
| 58 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) MONITORAGGIO di carcinoma ovarico e uterino, peritoneo e mesotelio. B) COMPLETAMENTO DIAGNOSTICO PER CARCINOMA OVARICO: su prescrizione specialistica in situazioni nelle quali altri accertamenti, in particolare imaging, indichino la presenza di una neoplasia. Si esclude l'utilizzo della prestazione come prima prestazione diagnostica/di screening. |
| 59 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | MONITORAGGIO di carcinoma mammario |
| 60 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | A) MONITORAGGIO di adenocarcinomi del pancreas, delle vie biliari, dello stomaco e del polmone. B) COMPLETAMENTO DIAGNOSTICO: su prescrizione specialistica situazioni nelle quali altri accertamenti, in particolare imaging, indichino la presenza di una neoplasia. Si esclude l'utilizzo della prestazione come prima prestazione diagnostica/di screening. |
| 61 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | MONITORAGGIO di: a) carcinoma mammario; b) adenocarcinomi in qualsiasi sede |
| 62 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Per le patologie/condizioni riportate nell'allegato Genetica (colonna D), su prescrizione specialistica |
| 63 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | DIAGNOSI E SORVEGLIANZA: a) carcinoma squamoso del polmone; b) adenocarcinoma delle vie biliari; c) carcinoma squamoso in qualunque sede. |
| 64 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | In emergenza emorragica con sospetto sovradosaggio di eparina a basso peso molecolare o di Xabani |
| 65 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Prescrivibile solo in previsione di trapianto/donazione, trasfusione o in donne in gravidanza e in funzione preconcezionale |
| 66 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Test di II livello, da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo, di norma su indicazione specialistica. |



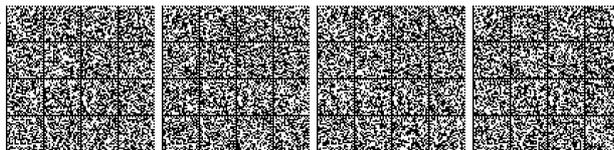
| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | |
|--|---|
| n. nota | tipo nota contenuto nota |
| 67 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Per l'inquadramento delle allergie reaginiche (rinocongiuntivite allergica, asma allergico, dermatite atopica, orticaria, allergia alimentare) da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo. |
| 68 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA A) Esame complementare nella diagnosi di alveoliti allergiche estrinseche. B) In Allergologia avanzata per valutare il grado di tolleranza avvenuta in caso di desensibilizzazione nell'allergia al veleno di imenotteri e di allergia alimentare, su prescrizione specialistica. |
| 69 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Indagine di III livello, su prescrizione specialista allergologo. |
| 70 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Indagine di II livello, su indicazione dello specialista allergologo |
| 71 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Test di II livello per la diagnosi di piastrinopatia |
| 72 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Per inquadramento diagnostico-terapeutico delle diatesi trombofiliche congenite |
| 73 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Solo se HBSAg Positivo |
| 74 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Contestualmente all'esito positivo dell'HBsAg |
| 75 | CONDIZIONE EROGABILITA' Secondo linee guida, in caso di patologia tumorale maligna già evidenziata |
| 76 | CONDIZIONE EROGABILITA' Allegato 4 GEN Colonna E |
| 77 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Per la diagnostica delle orticarie croniche, a seguito di visita specialistica. |
| 78 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Test di primo livello per l'inquadramento delle allergie reaginiche (Rinocongiuntivite allergica, Asma allergico, Dermatite atopica, Orticaria) da erogare, di norma, contestualmente alla visita specialistica |



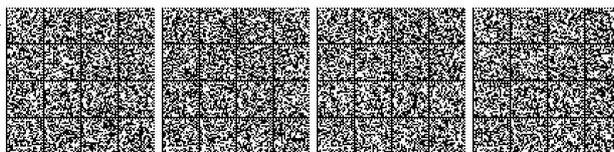
| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | |
|--|---|
| n. nota | tipo nota contenuto nota |
| 79 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Sospetta dermatite allergica da contatto, erogabile, di norma, a seguito di visita specialistica |
| 80 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Approfondimento diagnostico in caso di sospetta allergia a farmaci, su indicazione dello specialista allergologo |
| 81 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA A seguito di visita allergologica |
| 82 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Diagnostica dell'orticaria su verosimile base autoimmune, rilevata in corso di visita allergologica. |
| 83 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA In caso di sospetta allergia al veleno di imenotteri rilevata in corso di visita allergologica, su prescrizione dello specialista allergologo |
| 84 | CONDIZIONE EROGABILITA' A) Per tumori primitivi, secondari (massimo 5 metastasi od oligoprogressioni), o recidivati dopo altra radioterapia; B) per disordini funzionali, MAV di dimensioni non superiori a 3 cm per la seduta singola, non superiori a 6 cm per le sedute frazionate. |
| 85 | CONDIZIONE EROGABILITA' MALATTIE TUMORALI: pazienti con una delle forme tumorali sottoelencate, in cui siano presenti tutte le seguenti condizioni: a) PS 0-2; b) massimo 5 metastasi od oligoprogressioni; c) tumore primitivo controllabile o controllato: 1) metastasi cerebrali singole o multiple (in associazione o in alternativa a pan-irradiazione encefalica); 2) recidive di gliomi ad alto grado di malignità già sottoposti a radioterapia conformazionale; 3) neoplasie encefaliche pediatriche; 4) meningiomi maligni (WHO III) o atipici (WHO II) come trattamento postoperatorio in alternativa al trattamento radioterapico conformazionale; 5) meningiomi tipici (WHO I) inoperabili per sede (in particolare meningiomi del seno cavernoso e meningiomi del tentorio); 6) recidive di meningiomi di qualsiasi grado di differenziazione; 7) adenomi ipofisari; 8) schwannomi vestibolari; 9) melanoma dell'uvea; 10) tumori retro-orbitali (sarcomi, linfomi, metastasi); 11) patologia neoplastica del distretto ORL primitiva o recidivante dopo altra terapia MALATTIE NON TUMORALI: a) malformazioni arterovenose; b) angiomi cavernosi; c) epilessia; d) nevralgia del trigemino; e) patologia cerebrale funzionale; f) malattia di Parkinson; g) demenze. |
| 86 | CONDIZIONE EROGABILITA' Linfoma cutaneo a cellule T. La prestazione è intesa come trattamento completo comprensivo anche di tutte le fasi propedeutiche. |
| 87 | CONDIZIONE EROGABILITA' Per il condizionamento nel trapianto di midollo osseo in pazienti affetti da leucemie e/o linfomi e/o mielomi |



| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | |
|--|---|
| n. nota | tipo nota contenuto nota |
| 88 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA A) Pazienti la cui tolleranza all'esercizio fisico è limitata da disfunzione dei muscoli respiratori o da patologie cardiologiche e/o pneumologiche; B) preparazione ad intervento chirurgico addominale o toracico; C) svezzamento dalla ventilazione meccanica; D) patologie neuromuscolari. |
| 89 | CONDIZIONE EROGABILITA' Secondo le indicazioni definite dal decreto attuativo degli artt. 3 e 21 della Legge 219/2005 |
| 90 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Su indicazione specialistica |
| 91 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA Per le seguenti patologie, su indicazione dello specialista dermatologo: 1) malattie infoproliferative della cute; 2) Psoriasi di grado moderato non responsiva a terapia topica; 3) Vitiligine; 4) Eczemi; 5) Prurigo; 6) altre malattie infiammatorie cutanee responsive alla fototerapia; 7) desensibilizzazione di alcune fotodermatosi. Prima dell'inizio della terapia è necessario effettuare il dosaggio degli ANA ed escludere la presenza di eventuali patologie fotomodulate o fotoaggravate. |
| 92 | CONDIZIONE EROGABILITA' La prestazione è riferita alle patologie riportate nell'Allegato 4 GEN Colonna A, Colonna C e Colonna D con il medesimo codice. Per l'individuazione dei singoli geni, per la Colonna A si fa riferimento a quelli con valore diagnostico riportati nella Banca dati Orphanet e suoi aggiornamenti, fonte informativa di riferimento per le malattie rare a livello europeo, e per le Colonne C e D, ai geni specificamente indicati. |
| 93 | CONDIZIONE EROGABILITA' La prestazione è riferita alle patologie riportate nell'Allegato 4 GEN Colonna B e Colonna C con il medesimo codice. Per l'individuazione dei singoli geni, si fa riferimento a quelli riportati nella Banca dati Orphanet, e suoi aggiornamenti, fonte informativa di riferimento per le malattie rare a livello europeo, con valore diagnostico per la Colonna B e ai singoli geni indicati nella Colonna C |
| 94 | CONDIZIONE EROGABILITA' Solo per GEFITINIB, secondo raccomandazioni EMA |
| 95 | CONDIZIONE EROGABILITA' Solo per ATANAZAVIR, secondo raccomandazioni EMA |
| 96 | CONDIZIONE EROGABILITA' Solo per ERLOTINIB, secondo raccomandazioni EMA |



| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | | |
|--|---|--|
| n. nota | tipo nota | contenuto nota |
| 97 | CONDIZIONE EROGABILITA' | <p>Pazienti con una delle forme tumorali sottoelencate, in assenza di malattia metastatica, in cui siano presenti tutte le seguenti condizioni: a) il trattamento abbia finalità radicali curative; b) PS: 0-2 ECOG; c) non siano presenti concomitanti malattie o comorbidità invalidanti che riducano in maniera significativa l'attesa di vita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) cordomi e condrosarcomi della base del cranio e del rachide; 2) tumori del tronco encefalico (esclusi i tumori intrinseci diffusi del ponte) e del midollo spinale; 3) sarcomi del distretto cervico-cefalico, paraspinali, retroperitoneali e pelvici; 4) sarcomi delle estremità ad istologia radioresistente (osteosarcoma, condrosarcoma); 5) meningiomi intracranici in sedi critiche (stretta adiacenza alle vie ottiche e al tronco encefalico); 6) tumori orbitalari e periorbitari (es. seni paranasali) incluso il melanoma oculare; 7) carcinoma adenoido-cistico delle ghiandole salivari; 8) tumori solidi pediatrici; 9) tumori in pazienti affetti da sindromi genetiche e malattie del collagene associate ad un'aumentata radiosensibilità; 10) recidive che richiedono il ritrattamento in un'area già precedentemente sottoposta a radioterapia. |
| 98 | CONDIZIONE EROGABILITA' | Per la valutazione dell'idoneità al trapianto di organi, tessuti o cellule, per le verifiche di compatibilità e per il follow up dei soggetti sottoposti a trapianto. |
| 99 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Test di Il livello, da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo. |
| 100 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | Approfondimento diagnostico in caso di sospetta allergia a farmaci o veleni, su indicazione dello specialista allergologo |



| elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva | | |
|--|---|--|
| n. nota | tipo nota | contenuto nota |
| 101 | CONDIZIONE EROGABILITA' | <p>MALATTIE TUMORALI: pazienti con una delle forme tumorali sottoelencate, in cui siano presenti tutte le seguenti condizioni: a) PS 0-2; b) massimo 5 metastasi od oligoprogessioni; c) tumore primitivo controllabile o controllato; 1) metastasi cerebrali singole o multiple (in associazione o in alternativa a pan-irradiazione encefalica); 2) recidive di gliomi ad alto grado di malignità già sottoposti a radioterapia conformazionale; 3) neoplasie encefaliche pediatriche; 4) meningiomi maligni (WHO III) o atipici (WHO II) come trattamento postoperatorio in alternativa al trattamento radioterapico conformazionale; 5) meningiomi tipici (WHO I) inoperabili per sede (in particolare meningiomi del seno cavernoso e meningiomi del tentorio); 6) recidive di meningiomi di qualsiasi grado di differenziazione; 7) adenomi ipofisari; 8) schwannomi vestibolari; 9) melanoma dell'uvea; 10) tumori retro-orbitali (sarcomi, linfomi, metastasi); 11) patologia neoplastica del distretto ORL primitiva o recidivante dopo altra terapia; 12) recidive dei tumori del rinofaringe o di tumori a partenza da altre sedi del distretto ORL dopo trattamento di prima linea; 13) tumori della base del cranio (cordomi e condrosarcomi); 14) localizzazioni di tumori rari del distretto testa/collo (paragangliomi, carcinosarcoma a cellule di Merkel); 15) lesioni neoplastiche polmonari; 16) lesioni neoplastiche epatiche; 17) neoplasie pancreatiche; 18) neoplasie prostatiche; 19) neoplasie addominali primitive o secondarie; 20) lesioni spinali neoplastiche.</p> <p>MALATTIE NON TUMORALI: a) malformazioni artero-venose; b) angiomi cavernosi; c) epilessia; d) nevralgia del trigemino; e) patologia cerebrale funzionale; f) malattia di Parkinson; g) demenze; h) lesioni spinali non neoplastiche</p> |
| 102 | INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA | <p>su indicazione dello specialista allergologo</p> |



Elenco 1

AUSILI SU MISURA

Si definiscono "su misura" i dispositivi fabbricati appositamente in base alla prescrizione redatta da un medico specialista. I dispositivi **industrialmente** prodotti con metodi di fabbricazione continua o in serie che devono essere **successivamente** adattati per soddisfare una specifica esigenza del singolo assistito mediante una personalizzazione, eventualmente richiesta dalla prescrizione o rilevata al momento dell'applicazione, non sono considerati "su misura".

Classe 04 "Ausili per terapie individuali"

04.06 ausili per la terapia circolatoria

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 8 mesi

guaine costituite da tessuto elastico ottenuto dalla lavorazione a maglia piana di due tipi di filo, entrambi prodotti avvolgendo un filamento di poliammide o di cotone intorno ad un filamento centrale elastico (in lattice o in elastane (spandex/elastam): la **trama (che deve essere piatta)** determina la compressione del tessuto e la **maglia di fondo** determina lo spessore e la rigidità del tessuto lavorato. Il rivestimento esterno dei fili può essere regolato in modo da variare l'estensibilità e la forza del filo così ottenuto. **Caratteristiche:** nessuna interruzione della maglia e completa adattabilità alla forma dell'arto, uniformità e decrescenza della compressione dalla porzione distale a quella prossimale dell'arto, tallone lavorato a maglia, traspirabilità del tessuto, garanzia di durata dell'elastocompressione da sei e fino a otto mesi dal primo utilizzo. **Prescrivibile esclusivamente ad assistiti affetti da linfedema primario cronico (codice pat. rara RGG020) ed assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica per i quali la terapia compressiva non può essere efficacemente praticata con gli analoghi ausili di serie (cod. 04.06.06): assistiti obesi, pediatrici, con dismetrie e/o deformità degli arti, con cicatrici ipertrofiche, con necessità di uno specifico gradiente pressorio in un particolare segmento dell'arto o con incongruenza tra la circonferenza della caviglia e del polpaccio.**

- 04.06.06.003 guaina per arto superiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)
- 04.06.06.006 guaina per arto superiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)
- 04.06.06.009 guaina per arto superiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)
- 04.06.06.012 guaina per arto inferiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)
- 04.06.06.015 guaina per arto inferiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)
- 04.06.06.018 guaina per arto inferiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.03 ortesi spinali

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi

06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)

busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale:

con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione.

- 06.03.09.003 in stoffa doppia normale, per uomo
- 06.03.09.006 in stoffa doppia normale, per donna
- 06.03.09.009 in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo
- 06.03.09.012 in stoffa doppia, con panciera contentiva, per donna

busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali:

- 06.03.09.015 in stoffa doppia normale, per uomo
- 06.03.09.018 in stoffa doppia normale, per donna
- 06.03.09.021 in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo
- 06.03.09.024 in stoffa doppia, con panciera contentiva, per donna

aggiuntivi prescrivibili per busti in stoffa armata su misura

- 06.03.91.103 ascellari con appoggio metallico sulla cresta iliaca, registrabili
- 06.03.91.106 cuscinetto modellato di sostegno, renale
- 06.03.91.109 fascia epigastrica
- 06.03.91.112 fascia ai trocanteri
- 06.03.91.115 molla supplementare
- 06.03.91.118 pattina sotto pube
- 06.03.91.121 spallacci semplici
- 06.03.91.124 spallacci modellati
- 06.03.91.127 taglia oltre cm 110 di circonferenza
- 06.03.91.130 tessuto alto fino alle ascelle
- 06.03.91.133 trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi
- 06.03.91.136 imbottitura compensativa, per scoliosi

06.03.09.027 busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (con lavorazione su misura)

caratteristiche: telaio regolabile con struttura in titanio e alluminio - appoggi sternale, pelvico e lombare imbottiti con gommapiuma e ricoperti in vinilpelle™ o materiale analogo - placca sternale con snodo regolabile - banda pelvica di scarico al bacino fissa - placca dorsale mobile con possibilità di spostamento in direzione dorsolombare - fascia di chiusura regolabile in cotone. Eventuali aggiuntivi, ove necessari, sono di seguito descritti. **Indicazioni** - trattamento di fratture traumatiche o patologiche delle vertebre dorsali basse e lombari - trattamento di patologie infiammatorie vertebrali specifiche o aspecifiche - **efficace** nella stabilizzazione del rachide in presenza di sintomatologie traumatiche o patologiche conseguenti a osteoporosi, osteolisi e osteomalacia - crolli vertebrali. **NOTA:** indicato per gli assistiti le cui esigenze correttive non sono efficacemente risolvibili con la prescrizione e l'applicazione del dispositivo di serie (cod. 06.03.09.113 - elenco 2 A).

aggiuntivi prescrivibili per busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare su misura

- 06.03.91.203 cuscinetto di compressione
- 06.03.91.206 fibbia attacco
- 06.03.91.209 piastra di compressione o contenzione con relativo attacco
- 06.03.91.212 rivestimento morbido interno per presa di bacino in plastica



- 06.03.91.215 asta di trazione di collegamento alla mentoniera
 06.03.91.218 collare
 06.03.91.221 gorgiera con asta regolabile in altezza e circonferenza
 06.03.91.224 cuscinetto di compensazione estetica per scoliosi
 06.03.91.227 pelotta per la estensione della spinta dorso lombare
 06.03.91.230 articolazioni registrabili a livello ascellare e trocanterico

corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica

ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale.

- 06.03.09.030 con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato):
 con struttura univalva in materiale termoplastico
 06.03.09.033 con struttura bivalva in materiale termoplastico
 06.03.09.036 con armatura metallica e corpetto in stoffa
 06.03.09.039 con armatura metallica e corpetto in cuoio su calco di gesso

06.03.09.042 con presa di bacino e ascellari (crociera), con corpetto di stoffa o materiale elastico

di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico con presa di bacino a molla o in polietilene, due aste paravertebrali più due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo, con corpetto in stoffa alto fino alle ascelle.

con presa sulle creste iliache, presa di bacino e ascellari (M.Z.):

di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, con presa di bacino o sulle creste iliache, in plastica, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste paravertebrali più due laterali e due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo.

- 06.03.09.047 con telaio metallico o struttura in materiale termoplastico
 06.03.09.050 con corpetto di stoffa o materiale elastico, alto fino alle ascelle

corsetto rigido correttivo-compensativo con armatura metallica o polimerica

ortesi realizzata in materiali diversi atta a compensare, correggere e contenere le deformità e le insufficienze del rachide dorso-lombare o cervico-dorso-lombare indicata per condizioni funzionali che richiedono una ridistribuzione dei carichi sui corpi vertebrali. Tale corsetto può essere realizzato in resine polimeriche rigide/semirigide, univalva o plurivalva o strutture ibride metallo-tessili o altro, con nervature di rinforzo paravertebrali, laterali ed anteriori dimensionate alla indicazione funzionale prevista; può essere allacciato posteriormente, anteriormente, lateralmente o centralmente con ganci, velcri o altra chiusura. Il rivestimento dell'ortesi deve essere morbido per ridurre le abrasioni e, quando possibile, le valve devono presentare fori di ventilazione che alleggeriscano la struttura.

06.03.09.056 corsetto Agostini

presa di bacino in cuoio, foderata in pelle o analogo materiale, con rinforzi metallici e cerniera, costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM. Due montanti laterali in acciaio regolabili in altezza, due ascellari e due emiarchi superiori di giunzione posteriore con gancio di chiusura. Pressori imbottiti fissati ai montanti laterali con cinghie. L'attacco anteriore del pressore è costituito da un archetto in acciaio con azione a balestra.

06.03.09.059 corsetto lionese classico

composto di due aste montanti, una anteriore e una posteriore con presa di bacino, ascellari, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità: apribile anteriormente, posteriormente articolato con cerniere in acciaio inox. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per le scoliosi evolutive dell'adolescenza con valori angolari della curva tra i 27-40° Cobb, controindicato per le curve alte.

06.03.09.062 corsetto lionese per dorso curvo

composto da due aste montanti laterali ad atteggiamento variabile. Presa di bacino, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità. Placca sternale rinforzata con asta metallica. Apertura - chiusura laterale con cerniere e pomelli inox, costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per la riduzione delle cifosi evolutive di utenti con buono sviluppo della gabbia toracica e che non abbiano un apice superiore a T6-T7.

06.03.09.065 corsetto lionese a tre punti (o Michel)

composto di due aste montanti, una anteriore ed una posteriore registrabili in altezza, senza ascellari, con tre punti di appoggio: una spinta ileo-lombare (principale), una controspinta pelvica (eventualmente estesa fino al gran trocantere) ed un appoggio toracico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM in materiale plastico indeformabile ad alta rigidità; indicato per la riduzione delle scoliosi tipicamente lombari dell'adolescenza (con chiusura dell'angolo ileo-lombare e senza curve toraciche alte).

aggiuntivi prescrivibili per corsetto lionese

- 06.03.91.303 gorgiera con asta regolabile in altezza e circonferenza

06.03.09.068 corsetto bolognese univalva per scoliosi lombare

di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, con allacciatura posteriore o anteriore e due cuscinetti di compressione comunque collocati. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.

06.03.09.071 corsetto bolognese univalva dorsolombare per scoliosi a doppia curva

di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, alto con appoggio laterale sottoascellare, con allacciatura posteriore, con almeno quattro cuscinetti di compressione compreso un eventuale appoggio trocanterico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.

06.03.09.074 corsetto P.A.S.B. (progressive action short brace)

ortesi che lascia liberi i movimenti della colonna favorendo un'azione correttiva della rotazione delle vertebre e della deviazione laterale della curva e impedendo i movimenti che aggravano la flessione e la torsione del rachide; costruito su calco di gesso; indicato per utenti con curve scoliotiche a localizzazione lombare (in genere, di entità compresa tra 20 e 35° Cobb).

- 06.03.09.077 corsetto Cheneau



| | |
|--------------|--|
| | costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, in materiale polietilene (in genere, circa 5 mm di spessore), univalva, da sotto i glutei alle spalle, ampie aperture nelle zone di espansione anteriore e posteriore, almeno due cuscinetti di compressione o modellato direttamente; indicato per il trattamento delle curve scoliotiche dell'adolescente in soggetti con apice inferiore a T7 e valore angolare inferiore a 30-35° Cobb, scoliosi dorsolombare non superiore a livello D6-D7, scoliosi con curva dorsale tra i 20-35° Cobb. |
| | aggiuntivi prescrivibili per corsetto Cheneau |
| 06.03.91.736 | plesso sternale con cerniera |
| 06.03.91.739 | fodera interna in materiale ipoallergenico morbido |
| 06.03.09.080 | corsetto Sforzesco costruito secondo il concetto SPoRT (Symmetric Patient-oriented Rigid Three-dimensional action), indicato nei casi in cui si vuole evitare l'applicazione del gesso di Risser mantenendo le proprietà correttive (rigidità del materiale e modalità costruttiva in un unico pezzo) con riduzione degli effetti sul piano sagittale di abbattimento/inversione della curva ipercifotica (> 45°). |
| 06.03.09.083 | corsetto univalva dorso-lombare con appoggio sternale |
| 06.03.09.086 | corsetto bivalva dorso-lombare con appoggio sternale aggiuntivi prescrivibili per corsetto univalva/bivalva |
| 06.03.91.403 | placca di compressione con cerniere e dispositivo di registrazione progressiva |
| 06.03.91.406 | pelotta pneumatica posteriore corsetto Boston: è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari). |
| 06.03.09.089 | lombare: modulo con pelotte lombare - transtrocanterica - antiderotante lombare |
| 06.03.09.092 | dorso/lombare: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica |
| 06.03.09.095 | dorso/lombare/cervicale: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica; sovrastruttura composta da anello cervicale con appoggio occipitale e ioideo ed aste tipo Milwaukee aggiuntivi prescrivibili per corsetto Boston |
| 06.03.91.503 | pelotta addominale |
| 06.03.09.098 | corsetto per dorso curvo con mollone o spinta sternale registrabile e progressiva (antigravitaro): con presa di bacino in materiale sintetico prolungata posteriormente, costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM |
| 06.03.09.107 | corsetto Agostini antigravitaro presa di bacino in cuoio, foderata in pelle, con rinforzi metallici e cerniera, costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM. Inserto anteriore in elastico a livello epigastrico ed ampio appoggio gluteo. Due montanti laterali in acciaio regolabili in altezza e con snodi alla base per regolare la flessione. Ai montanti laterali sono fissati due emiarchi posteriori con escursione regolabile e con due pressori fissi. Molla anteriore con spinta sternale registrabile e progressiva. Indicato per il trattamento correttivo delle ipercifosi e di altre deformità sagittali del rachide. |
| 06.03.09.110 | ortesi toracica correttiva per petto carenato con struttura metallica o polimerica corpetto con valva o placca di spinta anteriore per petto carenato e valva o placca posteriore di contospinta; l'ortesi cerchia e contiene il solo tratto dorsale del rachide; può appoggiarsi sulle spalle o al punto vita; indifferentemente realizzato con armatura metallica e materiali tessili rinforzati o materiali sintetici rigidi; dotata delle spinte prescritte utili per ottenere la risposta funzionale richiesta (petto carenato, dorso curvo, ecc.). |
| | 06.03.15 ortesi cervico-toraciche (CTO) |
| | minerva: ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture. |
| 06.03.15.103 | rigida |
| 06.03.15.106 | registrabile |
| 06.03.15.109 | bivalva |
| | 06.03.18 ortesi cervico-toraco-lombo-sacrali (CTLSO) |
| | corsetto tipo Milwaukee: con presa di bacino in materiale termoplastico costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, con presa in materiale sintetico e rivestimento interno, aste metalliche in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, regolabili in altezza e rivestite di plastica o pelle o altri materiali, pelotte di compressione la cui collocazione e quantità sono indicate nella prescrizione specialistica; indicato per il trattamento delle deformità vertebrali evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza nei casi di curve scoliotiche cervico-dorsali. |
| 06.03.18.003 | con presa di bacino in materiale termoplastico |
| 06.03.18.006 | con presa di bacino in cuoio con rinforzi metallici e cerniera, interamente foderato in pelle aggiuntivi prescrivibili per corsetto Milwaukee |
| 06.03.91.603 | anello ascellare con relativi attacchi |
| 06.03.91.606 | appoggio sottoascellare fissato anteriormente e posteriormente |
| 06.03.91.612 | forcella di spinta acromiale |
| 06.03.18.033 | corsetto statico equilibrato (per assistiti affetti da scoliosi neuropatica) consente una riduzione della curva scoliotica in presenza di deviazioni della colonna vertebrale favorendo il migliore allineamento ed equilibrio possibile in soggetti affetti da scoliosi da patologie neuromuscolari (lesioni dei motoneuroni superiori, inferiori e da disautonomia); costituito da univalva in materiale sintetico (in genere, PET di 3 o 4 mm) con allacciatura anteriore, ampia apertura diaframmatica senza ascellari e addome contenuto da una pettorina elastica, il rivestimento interno si applica in presenza di persone con evidenti deformità e/o prominenze ossee e soggetti distonici. aggiuntivi prescrivibili per corsetto statico equilibrato |



| | |
|--------------|--|
| 06.03.91.703 | mutandina di contenimento (per impedire lo scivolamento) |
| 06.03.91.709 | rivestimento parziale antidecubito |
| 06.03.91.715 | prolungamento presa di bacino: sacro-ischiatica |
| 06.03.91.718 | prolungamento presa di bacino: ischio-femorale |
| 06.03.91.721 | presa scapolo omerale: rigida corta |
| 06.03.91.724 | presa scapolo omerale: rigida lunga |
| 06.03.91.730 | sostegno occipitale registrabile |
| 06.03.91.733 | pressore articolato sternale |

riparazioni prescrivibili per busto in stoffa armata su misura

| | |
|--------------|--|
| 06.03.92.103 | abbassare parte anteriore |
| 06.03.92.106 | abbassare totalmente stoffa |
| 06.03.92.109 | allargare parte anteriore |
| 06.03.92.112 | attacco allacciatura |
| 06.03.92.115 | cuscinetto |
| 06.03.92.118 | fascia epigastrica |
| 06.03.92.121 | fasce ai trocanteri |
| 06.03.92.124 | fettuccia a ganci |
| 06.03.92.127 | fibbia con relativo attacco ed incontro |
| 06.03.92.130 | laccio |
| 06.03.92.133 | laterale in elastico |
| 06.03.92.136 | molla |
| 06.03.92.139 | parte anteriore in elastico |
| 06.03.92.142 | pattina sotto pube |
| 06.03.92.145 | rivestimento al cuscinetto |
| 06.03.92.148 | sostituzione davanti |
| 06.03.92.151 | spallacci semplici |
| 06.03.92.154 | spallacci modellati |
| 06.03.92.157 | telini centrali anteriori |
| 06.03.92.160 | tessuto alto fino alle ascelle |
| 06.03.92.163 | trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi |

riparazioni prescrivibili per corsetto rigido correttivo/contentivo/compensativo con armatura metallica o polimerica

| | |
|--------------|---|
| 06.03.92.203 | allargare parte stoffa |
| 06.03.92.206 | allargare presa di bacino |
| 06.03.92.209 | allargare parte metallo e stoffa |
| 06.03.92.212 | imbottitura con rivestimento di pelle di un ascellare |
| 06.03.92.215 | imbottitura con rivestimento degli ascellari e del traverso scapolare |
| 06.03.92.218 | oriatura parziale |
| 06.03.92.221 | presa metallica sulle creste iliache |
| 06.03.92.224 | rivestimento e imbottitura placca di pressione |
| 06.03.92.227 | parte stoffa e pelle |
| 06.03.92.230 | saldatura o chiodatura |
| 06.03.92.233 | traverso scapolare |

riparazioni prescrivibili per corsetto lionese

| | |
|--------------|--|
| 06.03.92.303 | smontaggio e rimontaggio |
| 06.03.92.306 | nuovo adattamento antropometrico |
| 06.03.92.309 | appoggio sottoascellare prolungato e pelotta |
| 06.03.92.312 | asta anteriore |
| 06.03.92.315 | asta posteriore |
| 06.03.92.318 | cerniera per presa di bacino |
| 06.03.92.321 | cerniera per supporto posteriore |
| 06.03.92.324 | cuscinetto di appoggio sulle creste iliache |
| 06.03.92.327 | cuscinetto per piastrina a trifoglio |
| 06.03.92.330 | cuscinetto sotto ascellare |
| 06.03.92.333 | pelotta anteriore |
| 06.03.92.336 | pelotta dorsale |
| 06.03.92.339 | pelotta lombare |
| 06.03.92.342 | piastrina con inserti filettati per ancoraggio cintura pelvica |
| 06.03.92.345 | piastrina con inserti filettati per supporto anteriore cintura pelvica |
| 06.03.92.348 | piastrina di congiunzione |
| 06.03.92.351 | piastrina forata per ancoraggio pelotta |
| 06.03.92.354 | piastrina sgomata per supporto pelotta |
| 06.03.92.357 | piastrina a trifoglio |
| 06.03.92.360 | valva modellata |
| 06.03.92.363 | placca sternale rinforzata (dorso curvo) |
| 06.03.92.366 | placca dorsale |
| 06.03.92.369 | asta montante laterale |

riparazioni prescrivibili per corsetto Boston

| | |
|--------------|-----------------------------|
| 06.03.92.403 | asta di rinforzo anteriore |
| 06.03.92.406 | asta di rinforzo posteriore |
| 06.03.92.409 | pelotta addominale |
| 06.03.92.412 | adattamento presa di bacino |

riparazioni prescrivibili per corsetto per dorso curvo (antigravitario)

| | |
|--------------|--------------------------|
| 06.03.92.503 | smontaggio e rimontaggio |
|--------------|--------------------------|



| | |
|--|--|
| 06.03.92.506 | cuscinetto di spinta sternale |
| 06.03.92.509 | forcella di spinta acromiale |
| 06.03.92.512 | rivestimento cuscinetto |
| 06.03.92.515 | mollone e/o spinta sternale registrabile |
| riparazioni prescrivibili per corsetto Milwaukee | |
| 06.03.92.603 | smontaggio e rimontaggio |
| 06.03.92.606 | nuovo adattamento antropometrico |
| 06.03.92.609 | appoggio ioideo |
| 06.03.92.612 | appoggio occipitale semplice (al paio) |
| 06.03.92.615 | asta anteriore |
| 06.03.92.618 | asta posteriore |
| 06.03.92.621 | collare completo |
| 06.03.92.624 | cuscinetto di compressione |
| 06.03.92.627 | guaina di rivestimento ad un'asta |
| 06.03.92.630 | elemento di compressione |
| 06.03.92.633 | presa di bacino su calco di gesso negativo e positivo |
| 06.03.92.636 | rivestimento morbido interno per presa di bacino di plastica |
| 06.03.92.639 | cinghia ed attacco con fibbia |
| 06.03.92.642 | attacco con fibbia |
| 06.03.92.645 | cinghia |
| 06.03.92.648 | presa di bacino prefabbricata in materiale sintetico |
| 06.03.92.651 | presa di bacino in cuoio foderato |
| riparazioni prescrivibili per corsetto statico equilibrato | |
| 06.03.92.748 | smontaggio e rimontaggio |
| 06.03.92.751 | cuscinetti di compressione |
| 06.03.92.754 | rivestimento parziale antidecubito |
| 06.03.92.757 | rivestimento totale interno |
| 06.03.92.760 | cerniere o gancio di chiusura |
| 06.03.92.763 | contentore addominale in tessuto elasticizzato |
| 06.06 ortesi per arto superiore | |
| <i>Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi</i> | |
| 06.06.12 ortesi per polso-mano (WHO) | |
| 06.06.12.003 | ortesi funzionale per avambraccio <i>costituita da una valva armata metallica (di acciaio inox plastificato e verniciato o di alluminio anodizzato) o di materiale plastico rivestita in pelle o di altro materiale morbido, in tessuto o in cuoio a contenzione dell'avambraccio, con allacciature. Costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.</i> |
| 06.06.12.006 | ortesi di posizione rigida per avambraccio-mano <i>costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico con palmare del medesimo materiale, con allacciature, rivestimento in tessuto ipoallergenico, realizzata su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.</i> |
| 06.06.13 ortesi per polso-mano-dita (WHFO) | |
| 06.06.13.009 | ortesi di posizione per avambraccio-mano-dita, rigida <i>costituita da una doccia di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico con palmare del medesimo materiale, con allacciature, rivestimento di materiale ipoallergenico, realizzata su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.</i> |
| 06.06.13.012 | ortesi funzionale per avambraccio-mano-dita, dinamica <i>ortesi in materiale plastico o di acciaio plastificato o verniciato o alluminio anodizzato con rivestimento in pelle o stoffa o in plastica con polso rigido, presa palmare o dorsale della mano con outrigger funzionale per le dita; con allacciature; costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.</i> ortesi tipo tenodesi: <i>ortesi in materiale plastico, acciaio inox o plastificato o verniciato o alluminio anodizzato con rivestimento in pelle o in materiale tessile con presa della mano funzionale e sistema cinematico per la ricostruzione della funzione articolare lesa, con allacciature, costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.</i> |
| 06.06.13.015 | funzionale all'estensione del polso |
| 06.06.13.018 | funzionale per opposizione e presa 1° - 2° - 3° dito |
| 06.06.15 ortesi per gomito (EO) | |
| ortesi per gomito e braccio: <i>costituita da una doccia di alluminio plastificato o verniciato o di materiale sintetico, senza palmare e con allacciature, rivestimento in tessuto ipoallergenico, costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.</i> | |
| 06.06.15.003 | rigida |
| 06.06.15.009 | articolata libera |
| 06.06.15.012 | articolata con trazione elastica tipo Quenquel <i>dispositivo con un campo di escursione di 90°, da completa estensione (180°) a flessione di 90°; costruito in lega di alluminio ad alta resistenza, ponte in filo d'acciaio cromato, larghezza dei cerchielli rivestiti regolabile, quattro chiusure a velcro ed elastici di trazione in gomma. Indicato per la rieducazione nella rigidità post-traumatica o post-chirurgica dell'articolazione del gomito.</i> |
| ortesi funzionale di braccio e avambraccio senza presa sulla spalla: <i>di acciaio inox o acciaio plastificato o verniciato o alluminio anodizzato con rivestimento in pelle o valva di stoffa o di plastica o di cuoio di contenzione del braccio, con allacciature. Costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM</i> | |
| 06.06.15.015 | rigida |
| 06.06.15.018 | articolata libera o a molla |



06.06.30 ortesi per spalla-gomito-polso-mano (SEWHO)

ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale:

costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato o di materiale sintetico, una doccia di analogo materiale che comprende tutto il braccio, l'avambraccio e la mano, rivestimento in tessuto ipoallergenico, corpetto con allacciature, realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM

- 06.06.30.003 rigida
06.06.30.006 articolata al gomito
06.06.30.009 articolata alla spalla e al gomito

06.06.30.033 **tutore per spalla**

con molla extrarotante di acciaio inox o di lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, oppure di plastica o di altri materiali, corpetto con allacciature, molla extrarotatoria per abduzione e adduzione del braccio. Dispositivo di articolazione sul quale è impernata la molla, posta al centro della parte posteriore dell'armatura, due docce di alluminio plastificato o verniciato o rivestito oppure di plastica, con allacciature. Dispositivo di articolazione libera al gomito con molle di acciaio o elastici di tensione in opposizione alla estensione dell'avambraccio, realizzato su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM

aggiuntivi prescrivibili per ortesi di posizione

- 06.06.91.103 palmare sfilabile
06.06.91.106 settore o tenditore per regolazione
06.06.91.109 bloccaggio per articolazione al polso e al gomito
06.06.91.112 molla per articolazione
06.06.91.115 articolazione per prono-supinazione dell'avambraccio
06.06.91.118 separata al palmare

aggiuntivi prescrivibili per ortesi dinamiche e tutori

- 06.06.91.203 arresto graduabile al gomito o al polso
06.06.91.206 arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico
06.06.91.209 articolazione di spalla con presa toracica
06.06.91.212 presa rigida della spalla
06.06.91.215 rivestimento mano e polso per tutore per spalla
06.06.91.218 rivestimento polso e gomito per tutore per spalla
06.06.91.221 rivestimento torace per tutore per spalla

riparazioni prescrivibili per ortesi di posizione

- 06.06.92.103 allacciatura elemento mobile o fisso (fibbia o cinghia)
06.06.92.106 articolazione per polso
06.06.92.109 articolazione per gomito
06.06.92.112 articolazione per spalla
06.06.92.115 molla per polso o gomito
06.06.92.118 rivestimento in tessuto anallergico, per mano
06.06.92.121 rivestimento in tessuto anallergico, per polso
06.06.92.124 rivestimento in tessuto anallergico, per gomito
06.06.92.127 rivestimento in tessuto anallergico, per toraco-antibrachiale
06.06.92.130 bloccaggio per articolazione al polso e/o gomito

riparazioni prescrivibili per ortesi funzionali e tutori

- 06.06.92.203 smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del polso
06.06.92.206 smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del gomito
06.06.92.209 smontaggio e rimontaggio dell'articolazione della spalla
06.06.92.212 allacciatura elemento mobile o fisso
06.06.92.215 arresto graduabile al gomito e al polso
06.06.92.218 arresto a scatto al gomito
06.06.92.221 arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico
06.06.92.224 articolazione per polso
06.06.92.227 articolazione per gomito
06.06.92.230 articolazione per spalla
06.06.92.233 attacco con fibbia
06.06.92.236 cinghia
06.06.92.239 molla per polso o gomito
06.06.92.242 contenitore completo di braccio e avambraccio su modello di gesso
06.06.92.245 molla extrarotatoria

06.12 ortesi per arto inferiore

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 24 mesi ad eccezione delle ortesi per piede (cod. 06.12.03) per le quali è fissato in 18 mesi.

06.12.03 ortesi per piede (FO)

plantare su misura costruito su forma di serie, modellato con piani inclinati o scarico o sostegno:

consiste in un plantare modellato su forma di serie personalizzata, costruito interamente su misura previo rilievo del grafico e delle misure del piede, compresi eventuali piani di correzione o scarico secondo la prescrizione. Indicato per tutte le patologie che comportano una grave deformità del piede. Può essere costruito con tutti i tipi di materiali. La forma personalizzata usata per la costruzione deve essere tenuta a disposizione del soggetto erogatore per 20 giorni come per i modelli di gesso.

- 06.12.03.024 dal n. 18 al n. 46

plantare modellato per lievitazione, con talloniera avvolgente:

| | |
|--------------|--|
| | <i>consiste in un plantare modellato direttamente sul piede ottenuto mediante materiale sintetico che indurendosi riproduce perfettamente la conformazione del piede e degli eventuali elementi correttivi interposti e riprodotti. Indicato per tutte le patologie che comportano una grave deformità del piede per compensare i relativi squilibri biomeccanici.</i> |
| 06.12.03.030 | dal n. 18 al n. 46 |
| | plantare modellato e scolpito su misura tramite lavorazione ad asporto: <i>consiste in un plantare ottenuto con rilevamento delle misure tramite il rotolamento di una dima direttamente sul piede del paziente seguendo punti di repere. Non è utilizzabile allo stato grezzo ed è costituito da cuoio e/o altre sostanze a densità graduabile. Indicato per normalizzare l'appoggio del piede con la massima superficie al suolo. Per plantari di misure superiori ai numeri massimi indicati è indispensabile costruire il plantare su modello di gesso non esistendo il prefabbricato.</i> |
| 06.12.03.036 | dal n. 18 al n. 46 |
| | plantare modellato su calco di gesso o impronta dinamica o impronta su materiale espanso o realizzato con sistemi CAD-CAM, con o senza bordi laterali avvolgenti: <i>consiste in un plantare modellato su calco di gesso o materiale sintetico opportunamente stilizzato previo rilievo del grafico e delle misure del piede compresi eventuali piani di correzione, scarichi o sostegni secondo la prescrizione. Può essere costruito con cuoio rinforzato e/o sughero, materiali sintetici o metallici, fibra ad alta resistenza (carbonio, poliamidiche).</i> |
| 06.12.03.042 | di cuoio rinforzato, di materiale sintetico e/o metallico: dal n. 18 al n. 46 |
| 06.12.03.051 | di fibra ad alta resistenza: dal n. 18 al n. 46 |
| | rialzo totale esterno su misura: <i>dispositivo che corregge l'accorciamento di un arto inferiore mediante una dismetria di scarico e/o attraverso una compensazione rispetto all'arto controlaterale. Costruito in cuoio, sughero, materiali sintetici (polietilene, poliuretano, ecc.), opportunamente adattato alla forma della calzatura o del tacco, rivestimento in pelle per accompagnamento estetico della calzatura; costruito con una suola di rivestimento in gomma antiscivolo.</i> |
| 06.12.03.075 | scoperto, fino a cm. 4 compresi: dal n. 18 al n. 46 |
| 06.12.03.078 | scoperto da cm. 4 a cm. 8 compresi: dal n. 18 al n. 46 |
| 06.12.03.081 | scoperto oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46 |
| 06.12.03.084 | rivestito fino a cm 4 compresi: dal n. 18 al n. 46 |
| 06.12.03.087 | rivestito da cm 4 a cm 8 compresi: dal n. 18 al n. 46 |
| 06.12.03.090 | rivestito oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46 |
| | aggiuntivi prescrivibili per plantari e rialzi |
| 06.12.91.103 | sottopiede in tessuto sintetico morbido e igienizzabile da applicare al plantare in metallo |
| 06.12.91.106 | sottopiede in elastomero soffice a cellula chiusa e igienizzabile da applicare al plantare in metallo |
| 06.12.91.109 | compenso di riempimento per piede ipometrico o deforme in sughero o materiale sintetico |
| 06.12.91.112 | rialzo calcaneare fino a cm 4 |
| 06.12.91.115 | conca talloniera |
| | 06.12.06 ortesi per caviglia-piede (AFO) |
| 06.12.06.003 | ortesi di posizione gamba-piede rigida <i>indicata per il controllo statico e fuori carico, della posizione e dell'allineamento dei due segmenti. Può essere costruita con materie plastiche o alluminio rivestito o plastificato, completata dalle allacciature. Può essere a giorno o a valva o a schiniere - per sola gamba. Costruita su misure da grafico o da modello di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.</i> |
| | ortesi dinamica gamba-piede: <i>indicata per il controllo della caduta in equino del piede o atteggiamenti in talo durante la deambulazione e per ottenere un allineamento corretto della articolazione tibio-tarsica. Estensione plantare con allineamento ai metatarsi o alla linea delle dita.</i> |
| 06.12.06.027 | a valva alta, semispirale condiloidea |
| 06.12.06.036 | a valva bassa, a doppia spirale |
| 06.12.06.039 | a valva antiequino (Codivilla modificata) |
| 06.12.06.042 | a molla posteriore (Codivilla) |
| 06.12.06.045 | a molla, extra o intrarotatoria |
| 06.12.06.048 | con asta laterale articolata e limitatore eccentrico della flessione-estensione (tipo Perlestein) |
| | 06.12.09 ortesi per ginocchio (KO) |
| | <i>indicate nei casi in cui è necessario il controllo dell'articolazione del ginocchio attraverso la ridistribuzione dei carichi assiali e trasversali che favorisce la stabilità dell'arto: deviazione in varo o valgo, flessione, lesioni legamentose, gonartrosi, iperestensione, ecc. La tecnica di costruzione può essere a giorno (rigida con materiali metallici e/o compositi, elementi di contenzione in materiali vari con opportune allacciature) o a valva (rigida o elastica in materiali termoplastici e/o compositi o cuoio). Modellati su calco di gesso negativo/positivo o da grafico e misure direttamente rilevate sull'assistito.</i> |
| 06.12.09.003 | ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio esteso |
| 06.12.09.012 | ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio flessione |
| 06.12.09.015 | ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a giorno |
| 06.12.09.018 | ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a valva |
| 06.12.09.021 | ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido a doppia valva (schiniere) |
| | ortesi coscia-gamba (esclusi caviglia e piede): |
| 06.12.09.024 | a giorno, rivestito plastificato, costruito da grafico o da modello di gesso |
| 06.12.09.027 | a valva o a doppia valva, in materiale composito o resina costruito su modello di gesso |
| | aggiuntivi prescrivibili per ortesi di posizione |
| 06.12.91.203 | articolazione posteriore per doccia pelvopodolica |
| 06.12.91.206 | articolazione di adduzione-abduzione dell'avampiede |
| 06.12.91.209 | articolazione tibio-tarsica con molla di richiamo |
| 06.12.91.215 | articolazione per ginocchio libera bloccabile |
| 06.12.91.218 | settore o tenditore di regolazione |
| 06.12.91.221 | contentore imbottito per ginocchio |



- 06.12.91.227 rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per caviglia
 06.12.91.230 rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per ginocchio
 06.12.91.233 rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale monolaterale
 06.12.91.236 rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale bilaterale
 06.12.91.239 rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica monolaterale
 06.12.91.242 rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica bilaterale

06.12.12 ortesi per ginocchio-caviglia-piede (KAFO)

dispositivo che consente il controllo statico della posizione e degli angoli articolari dei segmenti scheletrici indicati

- 06.12.12.003 doccia rigida a ginocchio esteso e piede ad angolo retto
 06.12.12.012 doccia rigida a ginocchio flessso e piede atteggiato
 06.12.12.021 stecca per ginocchio valgo o varo

ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas):

indicato per assistiti affetti dalla malattia di Legg-Calvé-Perthes, per fratture patologiche o traumatiche dell'acetabolo o del femore e per tutte quelle condizioni che necessitano di scaricare l'arto inferiore consentendo la deambulazione e la mobilità dell'anca. Costituita da telaio in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza meccanica, anello chiuso o apribile di resina o di acciaio con inserito l'appoggio ischiatico; registrabile in altezza e con rivestimento anti-sdrucchiolo nella parte inferiore di appoggio; cintura addominale.

- 06.12.12.033 con anello apribile e articolazione dell'anca
 06.12.12.039 con anello apribile per arto abdutto, scarico a terra, perpendicolare, registrabile
 06.12.12.042 tutore rigido con armatura esoscheletrica a giorno e sandalo allineato ai metatarsi
 06.12.12.045 tutore rigido a valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita
 06.12.12.048 tutore rigido a doppia valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita

aggiuntivi prescrivibili per staffe

- 06.12.91.303 articolazione coxofemorale con cintura e bloccaggio
 06.12.91.309 trazione elastica al piede
 06.12.91.312 articolazione al ginocchio, bloccabile

06.12.15 ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione) (HO)

- 06.12.15.003 ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida bilaterale
 06.12.15.006 ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida monolaterale
indicate per uso diurno e/o notturno fuori carico
 06.12.15.009 ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva bilaterale
 06.12.15.012 ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva monolaterale
indicate per la statica eretta e il carico

aggiuntivi prescrivibili per tutori

NOTA BENE: le articolazioni di un tutore sono normalmente costituite da due cerniere, una mediale e una laterale. Con la nomenclatura "articolazione", si intende una singola cerniera.

- 06.12.91.406 articolazione malleolare, libera
 06.12.91.409 articolazione malleolare, a molla con spinta in talismo
 06.12.91.412 articolazione malleolare, con limitatore eccentrico della flessso-estensione
 06.12.91.418 inserti di carbonio alla T.T. su tutori in materiale plastico
 06.12.91.424 scarpetta di contenzione, senza rialzo
 06.12.91.430 asta allungabile
 06.12.91.433 contentore imbottito per ginocchio
 06.12.91.436 cuscinetto di contenzione
 06.12.91.439 estetizzazione per polpaccio e coscia
 06.12.91.445 rivestimento posteriore di gamba, ginocchio, coscia (solo per tutori a valva in plastica o materiali compositi)
 06.12.91.451 articolazione al ginocchio, libera
 06.12.91.454 articolazione al ginocchio, libera posteriorizzata
 06.12.91.457 articolazione al ginocchio, con arresto anteriore o posteriore a ponte
 06.12.91.460 articolazione al ginocchio, con arresto ad anello
 06.12.91.463 articolazione al ginocchio, con arresto ad anello e dispositivo comando sul cosciale
 06.12.91.466 articolazione al ginocchio, con flessso estensione regolabile ed arresto
 06.12.91.472 articolazione al ginocchio, tipo policentrico con flessso estensione regolabile
 06.12.91.475 articolazione al ginocchio, tipo a blocco/sblocco automatico cinematico
 06.12.91.478 dispositivo per correzione ginocchio in valgismo o varismo, indicato per persone suscettibili di intervento chirurgico
 06.12.91.481 articolazione coxo-femorale libera
 06.12.91.484 articolazione coxo-femorale con arresto
 06.12.91.490 articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per adduzione ed abduzione o pluri-assiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione) (solo per tutori a valva)
 06.12.91.493 articolazione coxo femorale con flessso estensione regolabile e articolazione per adduzione registrabile per tutore tipo Atlanta
 06.12.91.499 appoggio ischiatico con imbottitura e rivestimento
 06.12.91.502 rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5 di altezza
 06.12.91.505 rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5 di altezza
 06.12.91.508 cintura addominale per articolazione coxofemorale
 06.12.91.511 rivestimento delle due aste verticali con fodera in pelle
 06.12.91.514 armatura calcaneare
 06.12.91.517 rivestimento morbido sandalo
 06.12.91.520 prolunga per sblocco
 06.12.91.523 piede rigido

06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede (HKAFO)

- 06.12.18.003 ortesi di posizione bacino-coscia-gamba-piede (pelvipodalica): doccia rigida monolaterale
indicata per il controllo diurno e/o notturno fuori carico della posizione dei segmenti e delle articolazioni di un arto inferiore



- ortesi di allineamento e carico bacino-coscia-gamba-piede (pelvipodolica):**
- 06.12.18.006 tutore Reciprocating Gait Orthosis (bacino-coscia-gamba-piede)**
è indicato per assistiti in età evolutiva in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture, con un buon controllo del tronco e del baricentro; l'alternanza del passo è governata da un doppio tirante ancorato sul bilanciante delle articolazioni coxo-femorali con arresto. Il dispositivo è costituito da una presa di bacino rigida, tutori bilaterali KAFO a valva con sandalo rigido, 4 articolazioni al ginocchio con arresto, adeguati sistemi di ancoraggio.
- 06.12.18.009 tutore Reciprocating Gait Orthosis Isocentric (bacino-coscia-gamba-piede)**
è indicato per assistiti in età evolutiva in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture, con un buon controllo del tronco e del baricentro; l'alternanza del passo è governata da un bilanciante unico posteriore fulcrato sulla staffa pelvica di raccordo delle due articolazioni coxo-femorali; il dispositivo è costituito da una presa di bacino rigida, tutori bilaterali AFO a valva con sandalo rigido, asta monolaterale in lega leggera con articolazione al ginocchio, cerniera laterale con arresto ad anello, adeguati sistemi di ancoraggio.
- 06.12.18.012 tutore pediatrico Advanced Reciprocating Gait Orthosis (bacino-anca-coscia-piede)**
è indicato per assistiti in età evolutiva in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture. Il dispositivo è costituito da un cinematismo, solidale ad una staffa pelvi-toracica, che governa l'alternanza del passo con un unico cavo rigido solidale alle articolazioni coxo-femorali con arresto, tutori bilaterali AFO a valva con sandalo rigido, asta monolaterale in lega leggera con articolazione al ginocchio, cerniera laterale con arresto ad anello, adeguati sistemi di ancoraggio.
- 06.12.18.015 tutore Advanced Reciprocating Gait Orthosis (bacino-anca-coscia-piede)**
è indicato per assistiti in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture e il cui peso sia contenuto entro il limite degli 80 Kg. Il dispositivo è costituito da un cinematismo, solidale ad una staffa pelvi-toracica, che governa l'alternanza del passo con un unico cavo rigido solidale alle articolazioni coxo-femorali con arresto, tutori bilaterali AFO a valva con sandalo rigido e rinforzo in carbonio dell'articolazione tibio-tarsica, asta monolaterale in lega leggera con articolazione al ginocchio, cerniera laterale con arresto e sistema pneumatico di estensione per la facilitazione dell'estensione del ginocchio, adeguati sistemi di ancoraggio.

| |
|--|
| riparazioni prescrivibili per docce |
|--|

- 06.12.92.203 allacciatura elemento mobile o fisso**
- 06.12.92.212 rivestimento interno anallergico per doccia: per caviglia**
- 06.12.92.215 rivestimento interno anallergico per doccia: per ginocchio**
- 06.12.92.218 rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvifemorale**
- 06.12.92.221 rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvipodolica unilaterale**

| |
|--|
| riparazioni prescrivibili per stecche |
|--|

- 06.12.92.312 allacciatura elemento mobile o fisso**
- 06.12.92.315 cerchiello**
- 06.12.92.324 sandalo**

| |
|---|
| riparazioni prescrivibili per staffe |
|---|

- 06.12.92.327 cintura addominale**
- 06.12.92.330 rivestimento antisdrucchiolo**
- 06.12.92.333 trazione elastica del piede**
- 06.12.92.336 allacciatura elemento mobile o fisso**
- 06.12.92.339 allungamento/registrazione della staffa (solo per tutori Thomas)**

| |
|---|
| riparazioni prescrivibili per tutori |
|---|

- 06.12.92.403 revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione tibio tarsica**
- 06.12.92.406 revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione del ginocchio**
- 06.12.92.409 revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione dell'anca, libera o bloccabile o dell'anca supplementare per abduzione e adduzione**
- 06.12.92.412 allacciatura elemento mobile o fisso**
- 06.12.92.415 sostituzione dell'asta malleolare rigida**
- 06.12.92.418 contenitore per ginocchio**
- 06.12.92.421 cuscinetto di contenzione**
- 06.12.92.424 elemento di contenzione e rivestimento cosciale in stoffa**
- 06.12.92.427 elemento di contenzione e rivestimento gambale in stoffa**
- 06.12.92.430 estetizzazione del polpaccio e del cosciale su modello di gesso**
- 06.12.92.433 fissaggio cerchiello e rivestimento**
- 06.12.92.436 prolunga per leva per arresto a ponte**
- 06.12.92.439 sostituzione dell'arresto a ponte del ginocchio**
- 06.12.92.442 rivestimento di contenzione al tronco**
- 06.12.92.445 rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5**
- 06.12.92.448 rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5**
- 06.12.92.451 rivestimento di contenzione posteriore gamba, ginocchio, coscia**
- 06.12.92.454 sandalo**
- 06.12.92.457 appoggio ischiatico**
- 06.12.92.460 sostituzione dell'articolazione al ginocchio libera**
- 06.12.92.463 sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asse retroposto**
- 06.12.92.466 sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto**
- 06.12.92.469 sostituzione dell'articolazione al ginocchio tipo a blocco/sblocco automatico cinematico**
- 06.12.92.472 sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto tipo monolaterale**
- 06.12.92.475 sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta**
- 06.12.92.478 sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta per cosciale o gambale**
- 06.12.92.481 cerchiello**
- 06.12.92.484 rivestimento cerchiello**
- 06.12.92.487 rivestimento scarpetta di contenzione**
- 06.12.92.490 sostituzione della scarpetta di contenzione, su modello di gesso**
- 06.12.92.493 suoletta metallica alla scarpetta**
- 06.12.92.496 riparazione per rottura asta del cosciale**
- 06.12.92.499 riparazione per rottura asta del gambale**



| | |
|--|---|
| 06.12.92.502 | sostituzione dell'articolazione al malleolo |
| 06.12.92.505 | articolazione al malleolo con spinta in talismo |
| 06.12.92.508 | articolazione al malleolo con limitatore eccentrico della flessione-estensione |
| 06.12.92.511 | sostituzione dell'articolazione coxo-femorale libera |
| 06.12.92.514 | sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto |
| 06.12.92.517 | sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per abduzione e adduzione o pluriassiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione) |
| 06.12.92.520 | imbottitura e rivestimento appoggio ischiatico |
| 06.12.92.523 | cintura addominale per articolazione coxo-femorale |
| riparazioni prescrivibili per tutori reciprocanti | |
| 06.12.92.603 | cilindro pneumatico per ginocchio |
| 06.12.92.606 | articolazione al ginocchio con doppio freno, completo di cilindro pneumatico |
| 06.12.92.609 | articolazione coxo-femorale con meccanismo reciprocante a filo |
| 06.12.92.612 | gruppo arresto in estensione (<i>Reciprocating Gait Orthosis</i>) |
| 06.12.92.615 | filo dispositivo reciprocante (<i>Reciprocating Gait Orthosis</i>) |
| 06.12.92.618 | asta superiore articolazione coxo |
| 06.12.92.621 | gruppo trascinamento filo reciprocante (<i>Reciprocating Gait Orthosis</i>) |
| 06.12.92.624 | cuscinetto a sfere articolazione coxo |
| 06.12.92.627 | tubo collegamento (al bacino) |
| 06.12.92.630 | cavo reciprocante (<i>Advanced Reciprocating Gait Orthosis</i>) |
| 06.12.92.633 | cavetto ginocchio |
| 06.12.92.636 | supporto lombare |
| 06.12.92.639 | supporto addominale |
| 06.12.92.642 | pelotta al ginocchio (singola) |

06.18 protesi di arto superiore (ULPS)

Le protesi d'arto superiore (PAS) sono dispositivi sostitutivi dell'arto superiore per una amputazione a seguito di evento traumatico o necessaria a causa di una patologia congenita o acquisita. Costituite da una invasatura atta ad accogliere il moncone, integrata con componenti realizzate su misura e assemblate a componenti prodotti industrialmente allo scopo di ripristinare al meglio la simmetria con l'arto controlaterale. Sono classificate in base al livello dell'amputazione o di patologia equivalente, congenita o acquisita, partendo dall'estremità distale dell'arto. Vanno sempre corredate dal guanto di rivestimento. In base alla tecnica di costruzione sono classificate in: **estetiche o da lavoro di tipo esoscheletrico**, **estetiche di tipo endoscheletrico (dette anche modulari)**, **funzionali ad energia corporea (dette anche cinematiche)**, **funzionali ad energia esterna (elettrica)**, **funzionali ad energia mista, corporea ed esterna**.

Le protesi **funzionali** hanno come scopo l'acquisizione dei fondamentali movimenti di presa e di atteggiamento paragonabili a quelli dell'arto sano. Possono essere dotate di mani **reversibili** oppure **irreversibili** (tali termini sono riferiti al movimento delle dita). La mano **reversibile** mantiene la presa su un oggetto tramite l'azione continua del comando volontario, oppure con l'azione costante di una molla. La mano **irreversibile** mantiene la presa su un oggetto anche quando è cessato il comando: per lasciare l'oggetto occorre una successiva azione volontaria. La presa può essere tridigitale o con movimento di tutte le dita (poliarticolata). Le protesi funzionali ad energia esterna sono dotate di cinematismi elettromotorizzati attivati tramite comando mioelettrico o altro attivatore.

PROTESI ESTETICA TIPO ESOSCHELETRICO è costituita da: *mano estetica*: con tutte le dita rigide o atteggiabili, con quattro dita rigide e pollice articolato a molla, con cinque dita articolate; *polso*: fisso, a rotazione passiva; *gomito* con articolazione libera, con articolazione a bloccaggio; *spalla*: con articolazione singola, con articolazione pluriassiale, con articolazione sferica; *invasatura rivestita in materiale ipoallergenico* costruita su modello di gesso negativo e positivo; coprimoncone idoneo al livello dell'amputazione, se esplicitamente prescritto; cuffia in silicone con aggancio rapido; *guanto di rivestimento*, *bretellaggio*; *estetizzazione* esterna rigida.

PROTESI ESTETICA TIPO ENDOSCHELETRICO (MODULARE) è costituita da *mano estetica*: con tutte le dita atteggiabili, con quattro dita rigide e pollice articolato a molla, con cinque dita articolate; *polso*: fisso, a rotazione passiva, con rotazione pluriassiale; *gomito* con articolazione e bloccaggio; *spalla*: con articolazione pluriassiale, con articolazione sferica; *invasatura rivestita in materiale ipoallergenico* costruita su modello di gesso negativo e positivo; cuffia in silicone con aggancio rapido; *guanto di rivestimento*; *bretellaggio* e allacciature; *estetizzazione* esterna in materiale morbido con calza di rivestimento.

PROTESI FUNZIONALE AD ENERGIA CORPOREA (CINEMATICA) è costituita da: *mano*: reversibile o irreversibile; *polso*: a rotazione passiva, a rotazione attiva, con articolazione sferica passiva con bloccaggio; *invasatura* ad aderenza totale con o senza presa oleocranica costruita su modello di gesso negativo e positivo o armatura metallica con bracciale d'ancoraggio, con o senza rivestimento interno al silicone; articolazione del *gomito* attiva con o senza extra-intra rotazione del braccio; *guanto di rivestimento*; cuscinetto salva indumenti; *bretellaggio* completo di fili di trazione e relativi attacchi per il comando dei movimenti.

PROTESI FUNZIONALE AD ENERGIA ESTERNA (ELETTRICA) O AD ENERGIA MISTA è costituita da: *mano* elettrica o *manipolatore* elettrico; *polso*: fisso, a rotazione passiva, a rotazione attiva, a rotazione elettrica, con rotazione sferica passiva con bloccaggio, polso con attacco mano polso intercambiabile (mano elettrica - manipolatore); *gomito*: con articolazione funzionale, con bloccaggio, con articolazione funzionale con bloccaggio ed intra-extra rotazione; *spalla* con articolazione a frizione; *invasatura* secondo il livello di amputazione o malformazione congenita, costruita su modello di gesso negativo e positivo, ad aderenza totale con presa oleocranica, con o senza rivestimento interno di silicone; componenti elettronici: comandi mioelettrici, batterie (accumulatori); carica batterie; guanto di rivestimento con o senza ancoraggio; *bretellaggio* con relativi attacchi, *bretellaggio* completo di fili di trazione e relativi attacchi per il comando dei movimenti. **Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 48 mesi per le protesi endo- ed eso-scheletriche e in 36 mesi per le protesi cinematiche e mioelettriche.**

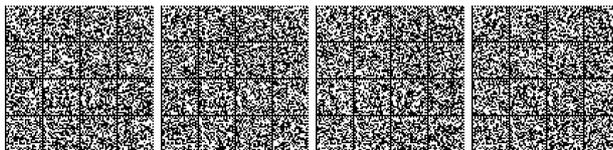
06.18.03 protesi parziale di mano (PHP)

protesi esoscheletrica parziale di mano:
costituita da: *dita rigide, atteggiabili, articolate; invasatura costruita su calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM; ancoraggio al moncone; sono incluse le protesi in silicone.*

| | |
|--------------|--|
| 06.18.03.003 | parziale di dito |
| 06.18.03.033 | parziale di mano e totale di un dito |
| 06.18.03.036 | parziale di mano e totale di due dita |
| 06.18.03.039 | parziale di mano e totale di tre dita |
| 06.18.03.042 | parziale di mano e totale di quattro dita |
| 06.18.03.045 | parziale di mano e totale di cinque dita |
| 06.18.03.072 | con elemento in opposizione alla parte residua, funzionale ad energia corporea <i>indicata per il ripristino di una funzionalità prensile utile; con dita rigide e/o articolate, estetizzazione rigida e cinematismi realizzati per garantire la funzionalità prensile.</i> |



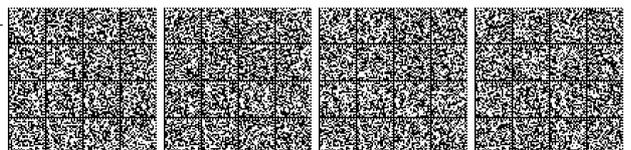
| 06.18.06 protesi per disarticolazione del polso (WDP) | |
|--|--|
| 06.18.06.003 | protesi esoscheletrica per disarticolazione di polso: <i>costituita da una invasatura costruita su calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM, con ancoraggio al moncone, con polso fisso e mano protesica, estetizzazione esterna rigida.</i> |
| 06.18.06.009 | con mano con tutte le dita atteggiabili con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |
| 06.18.06.039 | protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia corporea: <i>con sistema cinematico comandato da bretellaggio e tiranteria</i> |
| 06.18.06.042 | con sola mano protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia esterna (elettrica): <i>con mano elettromeccanica alimentata a batteria annessa all'invasatura, articolazione del polso a rotazione passiva, comando mioelettrico o elettronico per l'apertura e chiusura della mano.</i> |
| 06.18.09 protesi transradiali (T b-e P) | |
| 06.18.09.012 | protesi esoscheletrica transradiale: <i>costituita da una invasatura costruita da calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM, geometria ad aderenza totale con o senza presa olecranica, mano rigida, estetizzazione rigida, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).</i> |
| 06.18.09.018 | con mano con tutte le dita atteggiabili con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |
| 06.18.09.039 | protesi transradiale, funzionale ad energia corporea, con polso a rotazione passiva e mano |
| 06.18.09.063 | protesi transradiale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista corporea-esterna: <i>la mano elettromeccanica dispone dei meccanismi di apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico, completa di batteria annessa all'invasatura, batteria di scorta e relativo caricabatteria esterno; indicata per assistiti che hanno superato il test di verifica della intellegibilità del segnale mioelettrico o che hanno la capacità di comandare lo switch elettronico.</i> |
| 06.18.09.066 | con mano elettromeccanica, articolazione attiva di prono-supinazione del polso comandata dall'apice del moncone, comando mioelettrico per l'apertura e chiusura della mano |
| 06.18.09.069 | con mano e articolazione del polso di tipo elettromeccanico, con comando mioelettrico od elettronico per l'apertura e chiusura della mano e della prono-supinazione |
| 06.18.12 protesi per disarticolazione del gomito (EDP) | |
| 06.18.12.003 | protesi endoscheletrica per disarticolazione del gomito: <i>costituita da una invasatura con ancoraggio al moncone e relativo bretellaggio per il controllo della flessione del gomito; struttura tubolare in lega leggera con relativi raccordi di ancoraggio, polso fisso, articolazione libera al gomito, estetizzazione morbida con calza tubolare di rivestimento, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).</i> |
| 06.18.12.009 | con mano con tutte le dita atteggiabili con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |
| 06.18.12.039 | protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia corporea: <i>costituita da una invasatura con ancoraggio al moncone, aste laterali articolate per la flessione-estensione del gomito libera e bloccaggio a trazione, senza intra-extra rotazione dell'avambraccio, polso a rotazione passiva, estetizzazione rigida; bretellaggio di sospensione con via di controllo della flessione-estensione del gomito.</i> |
| 06.18.12.063 | con mano irreversibile |
| 06.18.12.066 | protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia esterna (elettrica): <i>costituita da una invasatura con ancoraggio al moncone, aste laterali articolate per la flessione-estensione del gomito libera, senza intra-extra rotazione dell'avambraccio, estetizzazione rigida, bretellaggio di sospensione con via di controllo della flessione-estensione del gomito e, dove previsto, dell'arresto; mano elettromeccanica con apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico completa di batteria annessa all'invasatura, batteria di scorta e relativo caricabatteria esterno; indicata per assistiti che hanno superato il test di verifica della intellegibilità del segnale mioelettrico o che hanno la capacità di comandare lo switch elettronico</i> |
| 06.18.12.069 | con articolazione del polso a rotazione passiva con articolazione del polso di tipo elettromeccanico e bloccaggio del gomito a trazione |
| 06.18.15 protesi transmerali (T a-e P) | |
| 06.18.15.003 | protesi endoscheletrica transmerale: <i>costituita da invasatura ed eventuale bretellaggio di ancoraggio; struttura tubolare in lega leggera con relativi raccordi di ancoraggio, articolazione al gomito con bloccaggio e articolazione di intra-extra rotazione di avambraccio; polso fisso, estetizzazione morbida con calza tubolare di rivestimento, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).</i> |
| 06.18.15.009 | con mano con tutte le dita atteggiabili con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |
| 06.18.15.033 | protesi esoscheletrica transmerale: <i>costituita da invasatura tradizionale, aste laterali articolate per la flessione-estensione del gomito libera, senza intra-extra rotazione dell'avambraccio, polso a rotazione passiva, estetizzazione rigida; bretellaggio di sospensione con via di controllo della flessione-estensione del gomito, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).</i> |
| 06.18.15.039 | con mano con tutte le dita atteggiabili con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |



| | |
|---|--|
| 06.18.15.069 | protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia corporea e mano <i>con articolazione funzionale per la flessione-estensione e bloccaggio del gomito a trazione, articolazione passiva per l'intra-extra rotazione del braccio, polso a rotazione passiva.</i> |
| | protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica: <i>con mano elettromeccanica con apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico completa di batteria annessa all'invasatura, batteria di scorta e relativo caricabatteria esterno; indicata per assistiti che hanno superato il test di verifica della intellegibilità del segnale mioelettrico o che hanno la capacità di comandare lo switch elettronico o, in ogni caso, per assistiti con amputazione bilaterale.</i> |
| 06.18.15.081 | con articolazione del polso a rotazione passiva |
| 06.18.15.084 | con articolazione elettrica per la pronosupinazione del polso |
| 06.18.15.087 | con articolazione del polso a rotazione passiva e articolazione elettrica del gomito |
| 06.18.15.090 | con articolazione elettrica per la pronosupinazione del polso e articolazione elettrica del gomito |
| 06.18.18 protesi per disarticolazione della spalla (SDP) | |
| | protesi endoscheletrica per disarticolazione di spalla: <i>costituita da una invasatura di accoglimento della spalla con relativo bretellaggio di sospensione, moduli di collegamento in lega leggera con articolazione sferica alla spalla, articolazione libera al gomito con bloccaggio, articolazione di intra e extra rotazione passiva, polso fisso, estetizzazione morbida con calza di rivestimento.</i> |
| 06.18.18.003 | con mano con tutte le dita atteggiabili |
| 06.18.18.009 | con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |
| 06.18.21 protesi per amputazione interscapola toracica (FAP) | |
| | protesi endoscheletrica per amputazione di spalla: <i>costituita da una invasatura di accoglimento dell'emitore e contestuale ricostruzione morfologica, con relativo bretellaggio di sospensione, moduli di collegamento in lega leggera con articolazione sferica alla spalla, articolazione libera al gomito con bloccaggio, articolazione di intra e extra rotazione passiva, polso fisso, estetizzazione morbida con calza di rivestimento.</i> |
| 06.18.21.003 | con mano con tutte le dita atteggiabili |
| 06.18.21.009 | con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |
| | protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica: <i>costituita da una invasatura di accoglimento dell'emitore con relativo bretellaggio di sospensione, articolazione di spalla a frizione, segmenti protesici braccio/avambraccio con articolazione al gomito con flessione-estensione e bloccaggio, articolazione di intra e extra rotazione del braccio passiva, polso con pronosupinazione passiva, mano a ricostruzione cosmetica rigida; con mano elettromeccanica con apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico completa di batteria annessa all'invasatura, batteria di riserva e caricabatteria esterno; indicata per assistiti che hanno superato il test di verifica della intellegibilità dei segnali mioelettrici o elettronici utili al comando della struttura.</i> |
| 06.18.21.063 | con articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - flessione-estensione e bloccaggio del gomito) |
| 06.18.21.066 | con articolazione elettrica per la pronosupinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flessione-estensione e bloccaggio del gomito) |
| 06.18.21.069 | con articolazione elettrica per la pronosupinazione del polso e articolazione elettrica del gomito, senza articolazione della spalla (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flessione-estensione e bloccaggio del gomito) |
| 06.18.21.072 | con articolazione elettrica per la pronosupinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flessione-estensione e bloccaggio del gomito) |
| aggiuntivi prescrivibili per protesi estetiche esoscheletriche (o tradizionali) | |
| 06.18.91.109 | polso a rotazione passiva |
| 06.18.91.112 | polso con articolazione sferica passiva |
| 06.18.91.115 | invasatura ad aderenza totale per amputazione transradiale con o senza presa olecranica |
| 06.18.91.118 | invasatura ad aderenza totale per amputazione transomerale con o senza presa di spalla |
| aggiuntivi prescrivibili per protesi estetiche endoscheletriche | |
| 06.18.91.203 | polso a rotazione passiva |
| 06.18.91.206 | polso pluriassiale |
| aggiuntivi prescrivibili per protesi funzionali ad energia corporea | |
| 06.18.91.312 | moltiplicatore di ampiezza dell'articolazione del gomito |
| 06.18.91.315 | polso con articolazione attiva di pronosupinazione completo di calotta di presa del moncone |
| 06.18.91.318 | polso con articolazione sferica passiva con bloccaggio |
| aggiuntivi prescrivibili per protesi funzionali ad energia esterna (elettrica) o ad energia mista corporea-esterna | |
| 06.18.91.403 | braccialino con aste di collegamento d'avambraccio con bretellaggio e filo di trazione per la flessione-estensione (in caso di limitazione della flessione-estensione del gomito) |
| 06.18.91.406 | manipolatore elettrico (per lavoro, da utilizzare in aggiunta alla normale mano) |
| 06.18.91.412 | differenza per mano elettromeccanica, miniaturizzata (per bambini con misura della mano inferiore a mm. 190 di circonferenza a livello delle teste metacarpi) |
| 06.18.91.415 | articolazione pluriassiale di tipo sferico |
| 06.18.91.418 | interruttore di commutazione |
| riparazioni prescrivibili per protesi estetiche esoscheletriche | |
| <i>Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio</i> | |
| 06.18.92.103 | rifacimento del bretellaggio per protesi per amputazione transomerale |



| | |
|--------------|--|
| 06.18.92.106 | sostituzione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio |
| 06.18.92.109 | revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio |
| 06.18.92.112 | sostituzione del guanto di rivestimento |
| 06.18.92.115 | adattamento dell'invasatura per piccole variazioni morfologiche |
| | rifacimento invasatura per protesi su modello di gesso negativo e positivo: |
| 06.18.92.118 | per amputazione transradiale |
| 06.18.92.121 | per amputazione transradiale, ad aderenza totale con presa olecranica |
| 06.18.92.127 | per amputazione transomerale, con anello di collegamento |
| 06.18.92.130 | per amputazione transomerale, ad aderenza totale |
| 06.18.92.136 | sostituzione della mano con dita atteggiabili |
| 06.18.92.139 | sostituzione della mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla |
| 06.18.92.142 | revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio |
| 06.18.92.145 | revisione della mano cinematica: sostituzione dell'involucro morbido |
| 06.18.92.148 | revisione della mano cinematica: sostituzione di indice, medio e pollice |
| 06.18.92.151 | sostituzione del polso fisso |
| 06.18.92.154 | sostituzione del polso a rotazione passiva |
| 06.18.92.157 | sostituzione del polso sferico passivo |
| 06.18.92.160 | cuscinetto salva manica |
| | riparazioni prescrivibili per protesi estetiche endoscheletriche |
| | <i>Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio</i> |
| 06.18.92.203 | articolazione intra ed extra rotatoria del gomito |
| | revisione articolazione per protesi per disarticolazione di spalla: |
| 06.18.92.206 | sferica |
| 06.18.92.212 | pluriassiale |
| | bretellaggio con via di sollevamento avambraccio: |
| 06.18.92.218 | per protesi per amputazione di braccio |
| 06.18.92.221 | per protesi per disarticolazione di spalla |
| | bretellaggio semplice: |
| 06.18.92.224 | per protesi per amputazione di braccio |
| 06.18.92.227 | per protesi per amputazione di spalla |
| | calza di rivestimento per protesi, sostituzione: |
| 06.18.92.230 | per amputazione di braccio |
| 06.18.92.233 | per disarticolazione di braccio |
| 06.18.92.236 | sostituzione gomito con bloccaggio |
| 06.18.92.239 | revisione gomito con bloccaggio |
| | rifacimento invasatura per protesi su modello di gesso negativo e positivo: |
| 06.18.92.242 | per amputazione di braccio con anello di collegamento |
| 06.18.92.245 | per amputazione di braccio con anello di collegamento, con invasatura ad aderenza totale |
| 06.18.92.248 | per disarticolazione di spalla con estetizzazione |
| 06.18.92.254 | per amputazione interscapolare con estetizzazione |
| 06.18.92.260 | mano: involucro morbido |
| 06.18.92.263 | mano: telaio mano, molla di ricambio |
| 06.18.92.266 | mano: attacco filettato |
| 06.18.92.269 | polso pluriassiale |
| | rivestimento completo in materiale morbido per protesi: |
| 06.18.92.272 | per amputazione di braccio |
| 06.18.92.275 | per disarticolazione di spalla |
| 06.18.92.278 | per amputazione interscapolare |
| 06.18.92.281 | tubo distanziatore |
| 06.18.92.284 | elemento di collegamento del tubo |
| | riparazioni prescrivibili per protesi funzionali ad energia corporea |
| | articolazione funzionale per la flessione-estensione con bloccaggio del gomito a trazione (incluso cavetto trazione): |
| 06.18.92.303 | sostituzione |
| 06.18.92.306 | revisione |
| | gomito, segmento articolato, laterali per la flessione-estensione con bloccaggio a trazione: |
| 06.18.92.312 | sostituzione |
| 06.18.92.315 | revisione particolare meccanismo interno |
| 06.18.92.321 | revisione cavetto trazione |
| 06.18.92.324 | revisione attacco per mano o attacco per gancio |
| | bretellaggio completo di fili di trazione e guaina: |
| 06.18.92.330 | per protesi per amputazione transradiale |
| 06.18.92.333 | per protesi per amputazione transomerale |
| | calotta di presa del moncone, per la prono-supinazione attiva su modello di gesso negativo e positivo: |
| 06.18.92.339 | sostituzione |
| 06.18.92.342 | revisione |
| | filo di trazione con relativi attacchi: |
| 06.18.92.348 | per protesi per amputazione di avambraccio |
| 06.18.92.351 | per protesi per amputazione di braccio |
| | invasatura e relativo prolungamento su modello di gesso negativo e positivo: |
| 06.18.92.378 | per amputazione di avambraccio |
| 06.18.92.381 | per amputazione di avambraccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico |
| 06.18.92.387 | per amputazione di braccio |
| 06.18.92.390 | per amputazione di braccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico |
| 06.18.92.396 | sostituzione mano reversibile o irreversibile |



| | |
|--------------|---|
| 06.18.92.399 | revisione mano reversibile o irreversibile |
| | moltiplicatore di ampiezza per l'articolazione del gomito: |
| 06.18.92.408 | sostituzione |
| 06.18.92.411 | revisione |
| 06.18.92.414 | sostituzione polso a rotazione passiva |
| 06.18.92.417 | revisione polso a rotazione passiva |
| 06.18.92.426 | sostituzione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva |
| 06.18.92.429 | revisione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva |
| 06.18.92.432 | sostituzione del polso con articolazione sferica passiva, con bloccaggio |
| 06.18.92.435 | revisione del polso con articolazione sferica passiva, con bloccaggio |
| 06.18.92.438 | elementi gomito con bloccaggio |
| | riparazioni prescrivibili per protesi funzionali ad energia esterna (elettrica) o mista corporea-esterna |
| | <i>Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio</i> |
| 06.18.92.503 | sostituzione della mano elettromeccanica completa |
| 06.18.92.506 | sostituzione del solo telaio della mano elettromeccanica |
| 06.18.92.509 | involucro morbido (armatura in plastica) |
| 06.18.92.512 | pollice |
| 06.18.92.515 | sostituzione del meccanismo interno |
| 06.18.92.518 | dita (indice-medio) |
| 06.18.92.521 | revisione del meccanismo interno |
| 06.18.92.524 | frizione |
| 06.18.92.527 | sostituzione del telaio completo |
| 06.18.92.530 | revisione del telaio completo |
| 06.18.92.533 | motore e primo riduttore |
| 06.18.92.536 | coppia conica |
| 06.18.92.539 | bloccaggio motore |
| 06.18.92.542 | plantari, corona, molla |
| 06.18.92.545 | motore elettrico |
| 06.18.92.548 | riduttore motore |
| 06.18.92.551 | polso meccanico: sostituzione polso a rotazione passiva |
| 06.18.92.554 | polso meccanico: revisione polso a rotazione passiva |
| 06.18.92.557 | frizione a spina coassiale del polso passivo |
| 06.18.92.560 | polso meccanico: sostituzione polso a rotazione attiva |
| 06.18.92.563 | polso meccanico: revisione polso a rotazione attiva |
| 06.18.92.566 | polso elettromeccanico: sostituzione polso a rotazione elettrica |
| 06.18.92.569 | polso elettromeccanico: revisione polso a rotazione elettrica |
| 06.18.92.572 | polso elettromeccanico: riduzione e spina coassiale del polso elettrico |
| 06.18.92.575 | polso elettromeccanico: invertitore del polso elettrico |
| 06.18.92.578 | polso elettromeccanico: micro per polso elettrico |
| 06.18.92.581 | polso elettrico: attacco parte mano |
| 06.18.92.587 | polso elettrico: attacco parte avambraccio |
| 06.18.92.590 | polso elettrico: motore |
| | invasatura completa per avambraccio su modello di gesso negativo e positivo: |
| 06.18.92.593 | sostituzione |
| 06.18.92.596 | adattamento |
| 06.18.92.599 | calotta per la prono-supinazione attiva su modello di gesso negativo e positivo |
| | elementi di bloccaggio per gomito cinematico: |
| 06.18.92.602 | gomito completo attivo (cinematico) |
| 06.18.92.605 | asta parte superiore per gomito cinematico |
| 06.18.92.608 | sostituzione del meccanismo di arresto |
| 06.18.92.611 | revisione del meccanismo di arresto |
| 06.18.92.614 | carter per gomito cinematico |
| 06.18.92.617 | gomito: asta dentata e particolari del bloccaggio |
| 06.18.92.620 | sostituzione del gomito elettrico completo |
| 06.18.92.623 | motore e primo riduttore per gomito elettrico |
| 06.18.92.626 | intra ed extra rotazione con frizione per gomito elettrico |
| 06.18.92.629 | gomito elettrico: meccanismo interno |
| 06.18.92.632 | gomito elettrico: sostituzione dei due motori |
| 06.18.92.635 | gomito elettrico: elementi di bloccaggio avambraccio per gomito elettrico |
| 06.18.92.638 | involucro estetico |
| 06.18.92.641 | telaio esterno |
| 06.18.92.644 | revisione totale del gomito elettrico |
| 06.18.92.647 | cavi motore e micro per gomito elettrico |
| 06.18.92.650 | avambraccio completo per protesi di braccio |
| | invasatura transomerale completa per braccio su modello di gesso negativo e positivo: |
| 06.18.92.653 | sostituzione |
| 06.18.92.656 | adattamento |
| 06.18.92.659 | bretellaggio semplice |
| 06.18.92.662 | bretellaggio con trazione per la flessione-estensione del gomito |
| 06.18.92.665 | bretellaggio completo |
| 06.18.92.668 | spalla: articolazione a frizione |
| 06.18.92.671 | spalla: revisione articolazione a frizione |
| 06.18.92.674 | collegamento estetico gomito/spalla |
| 06.18.92.677 | invasatura su modello di gesso per patologie a livello della spalla |
| | invasatura su modello di gesso per disarticolazione o amputazione interscapolare: |



| | |
|---|--|
| 06.18.92.680 | con articolazione passiva di spalla e spalline |
| 06.18.92.683 | con articolazione passiva dell'avambraccio |
| 06.18.92.686 | rivestimento interno totale in materiale ipoallergenico |
| 06.18.92.689 | batterie |
| 06.18.92.695 | carica batteria |
| circuitti con due elettrodi comprensivi di amplificatore e pilotaggio: | |
| 06.18.92.701 | revisione elettrodo per amplificatore e pilotaggio incorporato per comando mioelettrico |
| 06.18.92.707 | revisione della parte terminale del circuito elettronico |
| 06.18.92.713 | cavi di collegamento con connettori |
| 06.18.92.716 | gruppo di raccordo con interruttore e presa per ricarica batteria |
| circuito comando elettronico: | |
| 06.18.92.719 | cavi raccordo |
| 06.18.92.722 | interruttore a trazione |
| 06.18.92.725 | driver multicanale |
| 06.18.92.728 | riparazione parziale driver multicanale |
| 06.18.92.731 | porta spina coassiale |
| 06.18.92.734 | spina coassiale |
| 06.18.92.737 | macrointerruttore e microsensore per comando elettronico |
| manipolatore elettrico: | |
| 06.18.92.740 | completo |
| 06.18.92.743 | motoriduttore |
| 06.18.92.746 | motore |
| 06.18.92.749 | riduttore |
| 06.18.92.752 | revisione |
| 06.18.92.755 | bloccaggio con riduttore |
| 06.18.92.758 | attacco rapido (parte mano) |
| manipolatore: | |
| 06.18.92.761 | parte terminale per circuito elettrico |
| 06.18.92.764 | porta spina coassiale |
| 06.18.92.767 | elementi di presa con semicopertura in gomma |
| 06.18.92.770 | tutti i rivestimenti in plastica |
| 06.18.92.773 | telaio |
| 06.18.92.776 | mano: torretta |
| 06.18.92.779 | mano: copertura in plastica articolazione |
| 06.18.92.782 | mano elettromeccanica miniaturizzata per bambino (misura della mano inferiore a mm 170 di circonferenza a livello delle teste metacarpi) |
| 06.18.92.785 | mano elettrica per bambino: parte terminale del circuito elettrico |
| 06.18.92.788 | mano elettrica per bambino: riparazione parziale della parte terminale del circuito elettrico |

06.24 protesi di arto inferiore (LLPS)

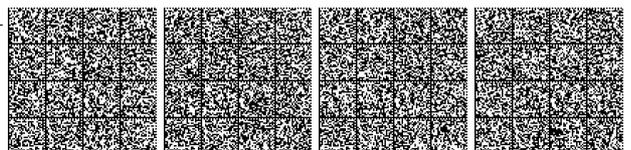
Le protesi di arto inferiore (PAI) sono dispositivi sostitutivi dell'arto inferiore per una amputazione a seguito di evento traumatico o necessaria a causa di una patologia congenita o acquisita. Sono assemblate a partire da specifici componenti di produzione industriale integrati con componenti realizzate su misura. Sono classificate in base al livello dell'amputazione o di patologia equivalente, congenita o acquisita, partendo dall'estremità distale dell'arto. In base alla tecnica di costruzione sono classificate in: ESOSCHELETRICHE (dette anche tradizionali), a loro volta distinte in provvisorie (transtibiali), definitive (piede, transtibiale, giroplastica, transfemorale) e da bagno (transtibiale, transfemorale). Sono caratterizzate da: un'invasatura, una struttura portante rigida, da eventuali elementi articolari, piede protesico; ENDOSCHELETRICHE (dette anche MODULARI), a loro volta distinte in temporanee (transtibiale, transfemorale) e definitive (transtibiale, giroplastica, di ginocchio, transfemorale, anca).

Sono costituite da: un'invasatura, una struttura scheletrica portante, dispositivo o sistema di allineamento (per la regolazione della flessione-estensione e abduzione-adduzione) presente sempre al livello dell'invasatura ed, eventualmente, anche al livello delle altre articolazioni, elementi articolari, rivestimento cosmetico in espanso elastico, piede protesico. PROTESI PARZIALE DI PIEDE Può essere solo del tipo esoscheletrico definitivo ed è normalmente costituita da: un'invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e da una struttura portante rigida.

PROTESI PER DISARTICOLAZIONE DI CAVIGLIA Può essere solo del tipo esoscheletrico definitivo ed è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo e struttura portante rigida. La caratteristica costruttiva non ne consente la riparazione nel caso di variazione della morfologia del moncone; in questa evenienza, è necessario il rinnovo della protesi. PROTESI TRANSTIBIALE è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia, eventuale cosciale articolato o cinturino soprarotuleo, o appoggio ischiatico, estetizzazione esterna laminata, estetizzazione anatomica, coprimoncone al livello dell'amputazione, parte malleolare, piede.

Una protesi transtibiale endoscheletrica (modulare) è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, invasatura di prova in materiale termoformabile, attacco di collegamento all'invasatura, cuffia, cosciale articolato o cinturino soprarotuleo o appoggio ischiatico, struttura tubolare, con moduli di collegamento (distale e prossimale), attacco di collegamento all'invasatura e attacco di collegamento al piede, dispositivo di allineamento (per la regolazione della flessione-estensione e ab. adduzione) presente a livello dell'invasatura e/o del piede artificiale, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calzamaglia di rivestimento, piede.

PROTESI PER DISARTICOLAZIONE DI GINOCCHIO è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia di protezione con appoggio terminale, struttura tubolare con alcuni moduli di articolazione e collegamento, ginocchio policentrico specifico per disarticolazione di ginocchio, dispositivo di allineamento inserito almeno al livello del piede e dell'invasatura, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calza di rivestimento, piede. PROTESI TRANSFEMORALE ESOSCHELETRICA è normalmente costituita da: invasatura realizzata su misura del paziente o su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuscino posteriore salva indumenti, gambale, articolazione di ginocchio, protezione anteriore del ginocchio in cuoio o altro materiale, estetizzazione esterna rigida, estetizzazione anatomica, piede.



Una protesi transfemorale endoscheletrica temporanea è normalmente costituita da: invasatura a cosciale adattabile, con o senza allacciature, applicata sulla stessa struttura tubolare usata nella definitiva, ginocchio, estetizzazione standard, calza di rivestimento, piede. Una protesi transfemorale endoscheletrica definitiva è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuscino posteriore salva indumenti, valvola, valvola di scorta, n. 2 calze per inflare la protesi, struttura tubolare con alcuni moduli di articolazione e collegamento, dispositivo di allineamento a livello almeno dell'invasatura e del ginocchio, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calza di rivestimento, piede.

PROTESI PER DISARTICOLAZIONE DELL' ANCA, EMIPELVECTOMIA E PER DEFORMITA' CONGENITA O ACQUISITA EQUIVALENTE ALL' AMPUTAZIONE MODULARE DEFINITIVA. Sono normalmente costituite da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, appoggio terminale in silicone, appoggio sulle creste iliaca e sacrale in materiale morbido, cuscino posteriore salva indumenti, articolazione dell'anca, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento, dispositivo di allineamento al livello almeno dell'invasatura e del ginocchio, ginocchio, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calza di rivestimento, piede. **INVASATURA** per i diversi livelli di amputazione può essere realizzata con sistema a pareti rigide (a tutti i livelli) oppure flessibili (a tutti i livelli con esclusione di quelli del piede fino alla Syme). Un'invasatura flessibile è sempre costituita da un telaio rigido con struttura portante provvista di ampie finestre necessarie per ripristinare o mantenere l'attività dei muscoli residui in essa alloggiati e contenuti.

Un'invasatura transfemorale può essere realizzata con l'ischio che poggia esternamente all'invasatura (forma quadrilatera in senso medio-laterale) o contenuto in essa (a contenimento dell' ischio a forma ovale in senso antero-posteriore). L'invasatura a contenimento dell' ischio, rispetto a quella quadrilatera, consente di ridurre il carico sull'ischio e di tenere il femore in una posizione più fisiologica con una particolare indicazione per i pazienti anziani.

I **GINOCCHI PROTESICI**, a seconda della tecnica di costruzione adottata per la protesi si distinguono in ginocchi esoscheletrici e endoscheletrici. Tutti i ginocchi protesici sono articolazioni meccaniche passive con eccezione di quelli endoscheletrici a controllo elettronico. I ginocchi esoscheletrici, tutti monofunzionali, si possono classificare in base al tipo di funzionalità: con bloccaggio manuale, con freno automatico o con frizione, policentrico. I ginocchi endoscheletrici meccanici, in base alla complessità dell'articolazione, si distinguono in monofunzionali o polifunzionali. I monofunzionali si possono classificare: a bloccaggio manuale, con freno automatico o con frizione, policentrico, idraulico o pneumatico. I polifunzionali si possono classificare: policentrico con controllo idraulico o pneumatico della flessione-estensione, monocentrico con controllo idraulico o pneumatico della flessione-estensione.

I **PIEDI PROTESICI** sono: *a restituzione di energia e non a restituzione di energia*. I primi sono caratterizzati da una struttura elastica sempre presente nell'avampiede ed per alcuni anche nel retro piede, che restituisce quantità più o meno rilevanti dell'energia accumulata. I piedi non a restituzione di energia sono: **rigido** (non articolato), costituito da: cuneo calcaneare elastico, anima interna di supporto (fino alla zona di flessione dell'avampiede), avampiede elastico, suola a rivestimento in materiale elastico, fino alla misura del piede; **articolato** con articolazione malleolare; **monoasse**, costituito da: snodo malleolare per il movimento di flessione plantare e dorsale, ammortizzatori elastici posteriore e/o anteriore per l'articolazione malleolare, avampiede elastico, suola a rivestimento in materiale elastico, fino alla misura del piede; **articolato pluriassiale** caratterizzato dal dispositivo malleolare per il movimento di flessione plantare-dorsale e di inversione-eversione, avampiede elastico, suola a rivestimento in materiale elastico fino alla misura del piede.

PROTESI PARTICOLARI Protesi esoscheletriche per igiene personale o da bagno. Sono realizzate con materiali resistenti all'acqua sia dolce che salata. Si differenziano dalle protesi definitive di analogo livello di amputazione in quanto, ove lo spazio lo consenta, il gambale prevede una camera di riempimento per l'acqua, con un foro superiore per l'entrata e uno inferiore per l'uscita, l'articolazione mobile a livello del piede è assente, il piede protesico ha una altezza del tacco di cm. 1 al massimo, il ginocchio protesico in resina è del tipo con sbloccaggio manuale. Possono essere realizzate per le amputazioni: di meso- (Lisfranc) e retro-piede (Chopart, Pirogoff, Syme), transtibiale (senza e con cosciale articolato, con appoggio ischiatico), transfemorale, disarticolazione di ginocchio. Sono da considerarsi un complemento della protesi definitiva e non sostitutiva di quella di riserva o di normale dotazione.

Nelle protesi dotate di ginocchio con bloccaggio manuale dovrebbe essere sempre previsto l'abbinamento ad un piede articolato. Nelle protesi endoscheletriche l'applicazione di moduli ed articolazioni realizzati con materiali (lega di titanio, lega leggera, fibre di carbonio, ecc.) aventi peso specifico inferiore a quello dell'acciaio ha lo scopo di ridurre il peso della protesi e l'affaticamento dovuto al suo utilizzo quotidiano. L'uso di tali materiali è consigliato in particolare nei livelli prossimali di amputazione (disarticolazione dell'anca, emipelvectomia) e per tutti coloro che possono disporre di risorse energetiche limitate (bambini, anziani, amputati bilaterali, soggetti sottoposti a cicli di chemioterapia, ecc.). L'impiego di tali materiali per la realizzazione di moduli e articolazioni delle protesi endoscheletriche è subordinato al rispetto dei limiti minimi di peso corporeo sotto indicati (**salvo ulteriori aggiornamenti o modifiche**):

lega leggera (per bambini fino a 12 anni): Kg 45

lega leggera (per protesi geriatriche): Kg 75

lega di titanio: Kg 110

fibra di carbonio: Kg 100

acciaio: Kg 110

NOTE - La fornitura delle protesi non è comprensiva delle calzature: normalmente sarà possibile l'uso di calzature di serie. La fornitura di calzature ortopediche su misura abbinata alla protesi di arto inferiore è possibile solo in presenza di patologia grave al piede dell'arto controlaterale che ne giustifichi la prescrizione o nel caso di protesi fino alla Syme a causa della voluminosità del moncone che si ottiene. Laddove possibile, le protesi definitive sono realizzate a partire da quelle in configurazione temporanea che restano in dotazione all'assistito come protesi di riserva. **Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi.**

06.24.03 protesi parziale di piede (PFP)

dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente costituito da: una invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e da una struttura di integrazione morfologica portante realizzata con elastomeri rigidi. La variazione (morfologica e volumetrica) che subisce il moncone può richiedere il rinnovo della protesi certificata dallo specialista.

06.24.03.003 **con piede rigido senza gambale**

06.24.03.006 **con piede rigido, con rialzo oltre cm. 2, senza gambale**

06.24.03.009 **per amputazioni Lisfranc e/o Chopart, con piede rigido**

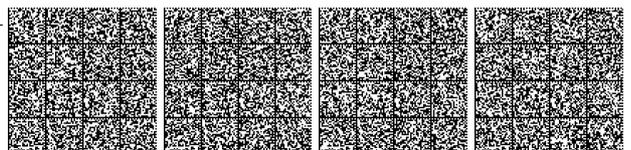
06.24.06 protesi per disarticolazione di caviglia (ADP)

dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente costituito da: una invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e da una struttura di integrazione morfologica portante realizzata con elastomeri rigidi o materiali analoghi. Non è possibile procedere al riadattamento della protesi in caso di variazione (morfologia e volumetrica) del moncone; è necessario prescrivere il rinnovo della protesi.

06.24.06.003 **per amputazione Pirogoff e Syme, con piede rigido**

06.24.06.006 **per amputazione Pirogoff e Syme, con piede articolato**

06.24.09 protesi transtibiale (T b-k P)



dispositivo normalmente costituito da: una invasatura a pareti rigide realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia, eventuale cosciale articolato o cinturino soprarotuleo o appoggio ischiatico, estetizzazione esterna laminata, estetizzazione anatomica, parte malleolare, piede rigido. **NOTA BENE: la cuffia (interfaccia con il moncone) deve essere scelta tra gli aggiuntivi previsti in relazione alle caratteristiche del singolo assistito.**

- 06.24.09.003 **protesi transtibiale esoscheletrica (o tradizionale) senza cosciale, con eventuale cinturino soprarotuleo di sospensione, piede rigido**
- 06.24.09.006 **protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, piede rigido**
- 06.24.09.009 **protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia, articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ad articolazione in pelle, piede rigido**
- 06.24.09.012 **protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in cuoio, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido**
- 06.24.09.015 **protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in resina, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido**
- 06.24.09.018 **protesi transtibiale esoscheletrica per ginocchio flesso, con cosciale articolato fino alla radice della coscia con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, calotta di appoggio e protezione del ginocchio, piede rigido**
- 06.24.09.021 **protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio al piede, con eventuale cinturino soprarotuleo, estetizzazione esterna laminata, piede rigido**
- 06.24.09.024 **protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale, con eventuale cinturino soprarotuleo, sportello di ingresso, piede rigido**
- 06.24.09.027 **protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale e cosciale articolato con allacciature, con sportello di ingresso, rivestimento interno morbido in pelle, copri asta ed articolazione in pelle, eventuale trazione elastica, piede rigido**
- 06.24.09.030 **protesi transtibiale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), senza cosciale, piede rigido**
dotata di camera di affondamento ricavata nella cavità del gambale (in funzione del livello dell'amputazione) comprendente un foro superiore ed uno inferiore per consentire il flusso dell'acqua.

- 06.24.09.033 **protesi endoscheletrica temporanea per amputazione transtibiale con piede rigido**
dispositivo realizzato per il periodo di tempo immediatamente successivo all'amputazione dell'assistito in attesa della stabilizzazione clinica e morfologica. Costituita da: una invasatura a gambale adattabile o a geometria variabile, con o senza allacciature applicata sulla stessa struttura tubolare usata nel tipo definitivo, cuffia (da scegliere tra gli aggiuntivi previsti in relazione alle caratteristiche del singolo assistito), estetizzazione standard, calza di rivestimento, piede. La protesi consente all'assistito di ridurre l'edema post-operatorio, conformare il moncone in funzione dell'invasatura definitiva, prevenire la ritrazione in flessione del moncone e recuperare in tempi brevi la deambulazione. **NOTA BENE: successivamente alla fornitura della prima protesi definitiva, la protesi temporanea sarà trasformata in protesi di scorta con la sostituzione dell'invasatura, l'aggiunta della estetizzazione in espanso elastico su misura e della calza.**

- 06.24.09.036 **protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) senza cosciale con moduli di acciaio**
con eventuale cinturino soprarotuleo, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento (distale e prossimale) in acciaio, attacco di collegamento all'invasatura con regolatore di intra-extra rotazione e attacco di collegamento al piede in acciaio, piede rigido

- 06.24.09.039 **protesi transtibiale endoscheletrica senza cosciale con moduli di titanio**
con eventuale cinturino soprarotuleo, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento (distale e prossimale) in titanio o in fibra di carbonio, attacco di collegamento all'invasatura con regolatore di intra-extra rotazione e attacco di collegamento al piede in titanio, piede rigido

- 06.24.09.042 **protesi transtibiale endoscheletrica, geriatrica o pediatrica, senza cosciale, con moduli in lega leggera**
con eventuale cinturino soprarotuleo, struttura tubolare in lega leggera (titanio o fibra di carbonio), con moduli di collegamento (distale e prossimale) in lega leggera, attacco di collegamento all'invasatura con regolatore di intra-extra rotazione e attacco di collegamento al piede in lega leggera, piede rigido

- 06.24.09.045 **protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) da bagno (anche in acqua marina)**
costituita da una struttura endoscheletrica caratterizzata da componenti modificate per resistere alla corrosione dell'acqua e da un rivestimento estetico in materiale espanso a celle larghe che consente un efficace deflusso all'esterno. Indicata per superare i frequenti limiti di deambulazione difficoltosa e solo per brevi tratti delle protesi esoscheletriche da bagno e prescrivibile esclusivamente quando il moncone è stabilizzato (dopo la protesizzazione definitiva) ed in base alla relazione dello specialista che ne attesti i vantaggi per l'assistito ed una utilizzazione sufficientemente frequente.

06.24.12 protesi per disarticolazione del ginocchio (KDP)

Componenti comuni a tutti i tipi di protesi sotto elencate sono: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia di protezione con appoggio terminale, struttura tubolare con moduli di articolazione e collegamento, ginocchio policentrico per disarticolazione del ginocchio, dispositivo di allineamento inserito almeno a livello del piede e dell'invasatura, estetizzazione in espanso in un solo pezzo, estetizzazione anatomica e calzamaglia di rivestimento, piede.

- 06.24.12.003 **protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato in acciaio, piede rigido**
struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio
ginocchio in acciaio monofunzionale policentrico specifico per disarticolazione di ginocchio
piede rigido

- 06.24.12.006 **protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in lega leggera, moduli in titanio, piede rigido**
struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio
ginocchio in lega leggera monofunzionale policentrico specifico per disarticolazione di ginocchio
piede rigido

- 06.24.12.009 **protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in titanio, moduli in titanio, piede rigido**
struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio
ginocchio in titanio monofunzionale policentrico specifico per disarticolazione di ginocchio
piede rigido



06.24.12.012 **protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli in acciaio, articolazione del piede in acciaio**
struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio
ginocchio in acciaio monofunzionale policentrico con bloccaggio manuale specifico per disarticolazione di ginocchio
piede con articolazione monoasse in acciaio

06.24.12.015 **protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli in titanio, articolazione del piede in titanio**
struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio
ginocchio in titanio monofunzionale policentrico con bloccaggio manuale specifico per disarticolazione di ginocchio
piede con articolazione monoasse in titanio

06.24.12.018 **protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio polifunzionale, moduli in titanio, piede rigido**
struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio
ginocchio in lega leggera, titanio o fibra di carbonio policentrico a controllo pneumatico o idraulico, specifico per disarticolazione di ginocchio
piede rigido

06.24.15 protesi transfemorali (T a-k P)

Componenti comuni a tutti i tipi di protesi sotto elencate sono: invasatura realizzata in base alla rilevazione delle misure del singolo assistito o su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, valvola, valvola di scorta, cuscino posteriore salva indumenti, gambale di legno o in poliuretano, articolazione di ginocchio in legno o in poliuretano, protezione anteriore del ginocchio in cuoio o altro materiale, estetizzazione esterna anatomica dell'invaso e del gambale rigida, piede, 2 calze per infilare la protesi.

06.24.15.009 **protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio a freno automatico, piede rigido**
gambale di legno o in poliuretano
ginocchio a freno automatico o a frizione in legno
protezione anteriore del ginocchio in cuoio
estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale
estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale
piede rigido

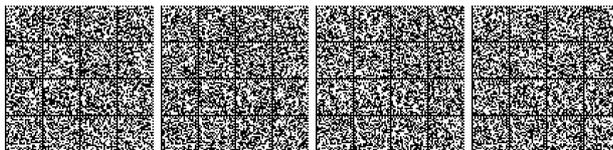
06.24.15.012 **protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio policentrico, piede rigido**
gambale di legno o in poliuretano
ginocchio policentrico
protezione anteriore del ginocchio in cuoio
estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale
estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale
piede rigido

06.24.15.015 **protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede articolato monoasse**
gambale di legno o in poliuretano
ginocchio con bloccaggio manuale
protezione anteriore del ginocchio in cuoio
estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale
estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale
piede articolato monoasse

06.24.15.018 **protesi transfemorale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede rigido**
sono realizzate con materiali (in genere, resine e silicone) resistenti all'acqua sia dolce che marina; la particolarità è nella parete della protesi che svolge funzione portante e dalla presenza di una camera di riempimento (ricavata tra il malleolo e il ginocchio per svuotamento del gambale) collegata all'esterno tramite due fori che permettono l'entrata e la fuoriuscita dell'acqua e le impediscono di galleggiare.
ginocchio con bloccaggio manuale
estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale
estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale
piede rigido

06.24.15.021 **protesi transfemorale esoscheletrica definitiva per patologie congenite o acquisite**
invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo
piede e struttura portante con estetizzazione esterna rigida ed eventuali elementi articolari
appoggio ischiatico in cuoio
rigida al ginocchio
piede articolato monoasse

protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea:



| | |
|--------------|--|
| | dispositivo realizzato per il periodo di tempo immediatamente successivo all'amputazione dell'assistito in attesa della stabilizzazione clinica e morfologica. Costituita da: una inasatura a cosciale adattabile o a geometria variabile, con o senza allacciature applicata sulla stessa struttura tubolare usata nel tipo definitivo, ginocchio, estetizzazione standard, calza di rivestimento, piede. La protesi consente all'assistito di ridurre l'edema post-operatorio, conformare il moncone in funzione dell'inasatura definitiva, prevenirla la ritrazione in flessione del moncone e recuperare in tempi brevi la deambulazione. E' sempre prevista una estetizzazione standard e la calza di rivestimento. NOTA BENE: successivamente alla fornitura della prima protesi definitiva, la protesi temporanea sarà trasformata in protesi di scorta con la sostituzione dell'inasatura, l'aggiunta della estetizzazione in espanso elastico su misura e della calza. |
| 06.24.15.027 | con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in lega leggera, piede con articolazione monoasse in lega leggera, piede articolato |
| 06.24.15.030 | con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in titanio, piede con articolazione monoasse in titanio, piede articolato |
| 06.24.15.033 | con ginocchio pluriassale in titanio, piede rigido |

| | |
|--------------|--|
| | protesi transfemorale endoscheletrica, con inasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: dispositivo normalmente costituito da: inasatura a geometria quadrilatera realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM o di altro tipo, inasatura di prova in materiale termoformabile, se richiesto, valvola, valvola di scorta, 2 calze per infilare la protesi, struttura tubolare con moduli di articolazione e collegamento, dispositivo di allineamento a livello dell'inasatura o del ginocchio, estetizzazione anatomica in espanso elastico in un solo pezzo, calza di rivestimento, piede. |
| 06.24.15.036 | con ginocchio con freno automatico in titanio e moduli in titanio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'inasatura o del ginocchio ginocchio a freno automatico in titanio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido |
| 06.24.15.039 | con ginocchio con freno automatico in acciaio e moduli in acciaio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'inasatura o del ginocchio ginocchio a freno automatico in acciaio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido |
| 06.24.15.042 | con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza struttura tubolare in lega leggera o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza dispositivo di allineamento inserito a livello dell'inasatura o del ginocchio ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido |
| 06.24.15.045 | con ginocchio policentrico in acciaio e moduli in acciaio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'inasatura o del ginocchio ginocchio policentrico in acciaio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido |
| 06.24.15.048 | con ginocchio policentrico in titanio e moduli in titanio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'inasatura o del ginocchio ginocchio policentrico in titanio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido |
| 06.24.15.051 | con ginocchio policentrico in fibra di carbonio e moduli in titanio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'inasatura o del ginocchio ginocchio policentrico in fibra di carbonio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido |
| 06.24.15.054 | con ginocchio monofunzionale idraulico o pneumatico in lega leggera e moduli in titanio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'inasatura o del ginocchio ginocchio monoasse idraulico o pneumatico in lega leggera estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido |
| 06.24.15.057 | con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza struttura tubolare in lega leggera o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza |



| | |
|--|---|
| | <p>dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza</p> <p>estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido</p> |
| 06.24.15.060 | <p>con ginocchio polifunzionale policentrico idraulico o pneumatico e moduli in titanio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio ginocchio polifunzionale policentrico con dispositivo idraulico o pneumatico in titanio o in fibre ad alta resistenza o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.) estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido</p> |
| 06.24.15.063 | <p>con ginocchio polifunzionale monocentrico con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza struttura tubolare in lega leggera o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio ginocchio polifunzionale monocentrico con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.) estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede rigido</p> |
| 06.24.15.069 | <p>con ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli e articolazione monoasse del piede in acciaio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede con articolazione monoasse in acciaio</p> |
| 06.24.15.072 | <p>con ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli e articolazione monoasse del piede in titanio struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio ginocchio con bloccaggio manuale in titanio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede con articolazione monoasse in titanio</p> |
| 06.24.15.075 | <p>con ginocchio con bloccaggio manuale in lega leggera, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in lega leggera dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio ginocchio con bloccaggio manuale in lega leggera estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede con articolazione monoasse in lega leggera</p> |
| 06.24.15.078 | <p>con ginocchio con bloccaggio manuale in fibra di carbonio o altre fibre poliamidiche, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in lega leggera dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio ginocchio con bloccaggio manuale in fibra di carbonio estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo estetizzazione anatomica calza di rivestimento piede con articolazione monoasse in lega leggera</p> |
| 06.24.15.081 | protesi transfemorale endoscheletrica da bagno (anche in acqua marina) |
| 06.24.21 protesi per emipelvectomia (HDP or T-p AP) | |
| | <p>protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flessione-estensione: Componenti comuni a tutti i tipi di protesi sotto elencate sono: invasatura di presa di bacino in resina realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, appoggio terminale in silicone, appoggio sulle creste iliache e sacrali in materiale morbido, articolazione dell'anca in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza regolabile in abduzione/adduzione, flessione/estensione e intra/extra rotazione, struttura tubolare fino all'articolazione di ginocchio in leghe leggere ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza, dispositivo di allineamento a livello del ginocchio, estetizzazione anatomica in espanso elastico in un solo pezzo, calza di rivestimento, piede rigido.</p> |
| 06.24.21.006 | con ginocchio policentrico in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggera ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, cc.) |
| 06.24.21.012 | con ginocchio polifunzionale policentrico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggera ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con dispositivo idraulico o pneumatico in lega di titanio, in fibra ad alta resistenza o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.) |



| | |
|--------------|--|
| 06.24.21.024 | variante pediatrica con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo idraulico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera |
| 06.24.21.027 | variante pediatrica con ginocchio policentrico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera |
| 06.24.21.030 | per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomy, con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza |
| 06.24.21.033 | per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomy, con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza |

aggiuntivi prescrivibili

| | |
|--------------|--|
| | <i>legenda: T: aggiuntivo applicabile a protesi esoscheletriche (tradizionali); M: aggiuntivo applicabile solo a protesi endoscheletriche (modulari), nessuna indicazione: applicabile a tutte le tipologie sopra elencate.</i> |
| 06.24.91.103 | piele articolato monoasse (T) |
| 06.24.91.106 | piele articolato pluriasse (T) |
| 06.24.91.109 | rivestimento in pelle del piede (T) |
| 06.24.91.112 | piele articolato monoasse con articolazione in acciaio (M) |
| 06.24.91.115 | piele articolato monoasse con articolazione in titanio (M) |
| 06.24.91.118 | piele articolato monoasse con articolazione in lega leggera (M) |
| 06.24.91.121 | piele articolato pluriasse (M) |
| 06.24.91.124 | piele dinamico a restituzione d'energia per assistiti con livello di attività alto [K3 - K4] (M) <i>prescrivibile ad assistiti che camminano con andatura media ed elevata sia in ambienti interni che esterni, senza alcun limite, affrontando la maggior parte degli ostacoli, variando la velocità e procedendo anche su terreni sconnessi [K3] e ad assistiti che camminano sia in interni che esterni senza alcuna forma di limitazione; praticano attività sportive ed altre attività ad elevato impatto muscolare e fisico [K4].</i> |
| 06.24.91.127 | piele con altezza tacco registrabile dall'assistito (M) |
| 06.24.91.203 | anello completo con appoggio ischiatico, per protesi transtibiale, in resina portante su modello di gesso <i>utilizzabile come aggiuntivo solo in protesi endoscheletrica o nel caso di sostituzione completa dell'anello e del cosciale in una protesi endo o esoscheletrica. Costituito da: cuscino posteriore salva indumenti, verniciatura interna dell'anello, cosciale con allacciature (stringa e occhielli) e con rivestimento interno in pelle morbida, aste in acciaio (mediale e laterale, parte superiore ed inferiore) articolate con cuscinetti a sfere, copri-asta ed articolazione in pelle, trazione elastica biforcata.</i> |
| 06.24.91.206 | cosciale completo, per protesi transtibiale <i>utilizzabile da aggiuntivo solo in una protesi endoscheletrica e nel caso di sostituzione completa del cosciale in una protesi endo ed esoscheletrica. Costituito da: allacciature (stringa ed occhielli), rivestimento interno in pelle morbida, aste in acciaio (mediale e laterale, parte superiore ed inferiore) articolate con cuscinetti a sfere, copri-asta ed articolazione in pelle.</i> |
| 06.24.91.209 | limitatore di estensione o flessione dell'articolazione del ginocchio |
| 06.24.91.212 | bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste |
| 06.24.91.215 | cuffia per protesi transtibiale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in materiale morbido |
| 06.24.91.218 | cuffia in gomma espansa |
| 06.24.91.221 | cuffia in elastomero |
| 06.24.91.224 | cuffia in stirene, uretano, gel di silicone, gel polimerico a base di olio minerale con tessuto di rivestimento esterno |
| 06.24.91.227 | cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle |
| 06.24.91.230 | cuffia in elastomero specifica per dolori da arto fantasma per amputazione transfemorale e transtibiale |
| 06.24.91.233 | appoggio terminale in silicone o altro materiale morbido per protesi transtibiale <i>costituito da un cuscinetto apicale annesso all'invasatura, prescrivibile solo per invasi ad aderenza totale e sistema di sospensione con anello, cosciale, presa sopracondiloidea o ginocchiera</i> |
| 06.24.91.236 | invasatura flessibile per protesi transtibiale (solo parte flessibile, senza telaio di sostegno aperto) <i>Il telaio di sostegno dell'invasatura è aperto sia nella parte posteriore che anteriore (cresta tibiale, testa del perone; è la parte dall'invasatura a pareti rigide prevista nella protesi base o nella sua sostituzione.</i> |
| 06.24.91.239 | invasatura di prova per protesi transtibiale |
| 06.24.91.242 | ginocchiera in elastomero |
| 06.24.91.245 | perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (M) |
| 06.24.91.248 | sistema ipobarico passivo <i>integrazione della cuffia in silicone, costituito da uno o più anelli di tenuta pneumatica tra cuffia e invaso che consente il perdurare di una pressione negativa che trattiene la protesi; per mezzo di una valvola è possibile l'inserimento e lo sfilamento facile della protesi</i> |
| 06.24.91.251 | sistema ipobarico attivo (M) <i>costituito da un meccanismo solidale alla struttura modulare della protesi; il ciclo pneumatico è attivato da un sistema meccanico/gravitativo che durante la deambulazione genera e stabilizza una pressione negativa tra cuffia e invaso; completo di ginocchiera in elastomero</i> |
| 06.24.91.254 | compensatore torsionale in elastomero (M) |
| 06.24.91.257 | compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M) |
| 06.24.91.260 | dispositivo ad azione "shock absorber" (M) |
| 06.24.91.303 | appoggio ischiatico per disarticolazione di ginocchio (M) |
| 06.24.91.306 | cuffia per protesi per disarticolazione di ginocchio o transfemorale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in gomma morbida (M) |
| 06.24.91.309 | come sopra, in silicone (M) |
| 06.24.91.312 | come sopra, in gel di silicone, in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale (M) con tessuto di rivestimento esterno |
| 06.24.91.315 | invasatura flessibile per disarticolazione di ginocchio con telaio di sostegno aperto (M) |
| 06.24.91.318 | cuffia per protesi transfemorale, anche di scorta, in silicone con anello/i (valvola) ipobarica (M) |
| 06.24.91.324 | maggiorazione per perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (sostitutivo del sistema pneumatico classico, valvola e calze) (M) |
| 06.24.91.327 | invasatura di prova quadrilaterale |
| 06.24.91.330 | invasatura di prova a contenimento ischiatico (M) |
| 06.24.91.336 | invasatura per protesi transfemorale, linea di taglio posteriore abbassata e alloggiamento del bacino spostato in avanti (m.a.s.) |
| 06.24.91.339 | invasatura flessibile per protesi transfemorale (M) |



la parte flessibile è realizzata con lastre trasparenti di (polietilene, polipropilene e derivati); deve costituire almeno l'80% della superficie con funzione di contenimento e protezione del moncone per adattarsi alle sue variazioni fisiologiche a seguito delle contrazioni muscolari all'interno di un telaio in fibre di carbonio, laminato, rigido che sostiene l'invasatura e funge da struttura portante. Indicata nel caso in cui insorgano allergie o dermatiti da contatto causate dalle resine normalmente utilizzate per la costruzione delle invasature a pareti rigide o nei casi in cui la riduzione del peso della componente (circa 12 - 15% del totale) è esplicitamente richiesta nella prescrizione (minore dispendio muscolare e maggiore speditezza della deambulazione).

- 06.24.91.403 bretella doppia di sospensione (T)
- 06.24.91.406 bretella semplice di sospensione (T)
- 06.24.91.409 cintura con attacchi (T)
- 06.24.91.412 corsetto armato modellato (T)
- 06.24.91.415 fascia addominale modellata (T)
- 06.24.91.418 trazione elastica anteriore (T)
- 06.24.91.421 sospensione diagonale tipo Silesian (T)
- 06.24.91.427 maggiorazione per protesi con articolazione del ginocchio per deformità congenita o acquisita (T)
- 06.24.91.430 articolazione addizionale sbloccabile al cosciale/invasatura per protesi con moncone corto (M)
- 06.24.91.433 mutandine per protesi per moncone corto (M)
- 06.24.91.503 bloccaggio dell'articolazione dell'anca
- 06.24.91.509 maggiorazione per protesi per disarticolazione d'anca per deformità congenita o acquisita (T)

riparazioni prescrivibili per piede

Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio. T: applicabile a una protesi esoscheletrica (tradizionale); M: applicabile a una protesi endoscheletrica (modulare), nessuna indicazione: applicabile a tutte le tipologie sopra elencate.

- 06.24.92.103 piede rigido per protesi endoscheletrica (comprensivo di perno filettato) (M)
- 06.24.92.106 piede articolato (senza articolazione) (M)
- 06.24.92.109 attacco di collegamento per piede rigido in acciaio (M)
- 06.24.92.112 attacco di collegamento per piede rigido in titanio (M)
- 06.24.92.115 attacco di collegamento per piede rigido in lega leggera (M)
- 06.24.92.118 attacco di collegamento per piede articolato monoasse in acciaio (M)
- 06.24.92.121 attacco di collegamento per piede articolato monoasse in titanio (M)
- 06.24.92.124 attacco di collegamento per piede articolato monoasse in lega leggera (M)
- 06.24.92.127 attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in acciaio (M)
- 06.24.92.130 attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in titanio (M)
- 06.24.92.133 attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in lega leggera (M)
- 06.24.92.136 perno filettato per piede rigido (M)
- 06.24.92.139 ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica posteriore (M)
- 06.24.92.142 ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (M)
- 06.24.92.145 ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica posteriore (T)
- 06.24.92.148 ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica anteriore (T)
- 06.24.92.151 ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (T)
- 06.24.92.154 piede rigido per protesi esoscheletrica senza perno filettato di fissaggio e senza parte malleolare (T)
- 06.24.92.157 piede rigido per protesi esoscheletrica con perno filettato di fissaggio e con parte malleolare (T)
- 06.24.92.160 piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse senza snodo malleolare (T)
- 06.24.92.163 piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse con parte malleolare, snodo, ammortizzatore e guarnizioni (T)
- 06.24.92.166 piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale senza articolazione (T)
- 06.24.92.169 piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale con parte malleolare (T)
- 06.24.92.172 guarnizione per articolazione malleolare (T)
- 06.24.92.175 perno filettato per piede rigido (T)
- 06.24.92.178 rivestimento dell'articolazione malleolare anteriore e posteriore (T)
- 06.24.92.181 snodo malleolare (T)
- 06.24.92.184 snodo malleolare pluriassiale (T)
- 06.24.92.187 suoletta con avampiede
- 06.24.92.190 cuneo calcaneare

riparazioni prescrivibili per protesi transtibiali

- 06.24.92.203 appoggio ischiatico in resina portante su modello di gesso
- 06.24.92.206 cosciale con allacciature (stringa e occhielli) senza aste, con rivestimento interno in pelle di altezza normale
- 06.24.92.209 come sopra, fino alla radice della coscia
- 06.24.92.212 come sopra, con appoggio ischiatico in cuoio
- 06.24.92.215 coscialino per invasatura ad appoggio totale
- 06.24.92.218 pomello per coscialino (T)
- 06.24.92.221 asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere completa (comprensivo dell'adattamento)
- 06.24.92.224 asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte inferiore (comprensivo dell'adattamento)
- 06.24.92.227 asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte superiore (comprensivo dell'adattamento)
- 06.24.92.230 asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere e vite (comprensivo dell'adattamento)
- 06.24.92.233 revisione bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste
- 06.24.92.236 copriarticolazione in pelle
- 06.24.92.239 copriasta e articolazione in pelle
- 06.24.92.242 riadattamento del cosciale e relative aste
- 06.24.92.245 trazione elastica anteriore semplice
- 06.24.92.248 trazione elastica anteriore biforcata
- 06.24.92.251 allacciatura: elemento mobile o fisso
- 06.24.92.254 allacciatura: bretella di sospensione (T)
- 06.24.92.257 allacciatura: attacco con fibbia
- 06.24.92.260 allacciatura: cinghia
- 06.24.92.263 allacciatura: sospensione a cinghia (T)
- 06.24.92.266 cuffia realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente o non preesistente in materiale morbido o gomma espansa



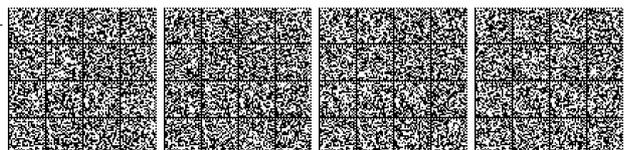
- 06.24.92.269 come sopra, in silicone
 06.24.92.272 sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transtibiali con modalità di sospensione a filo, a perno o *cushion* con rivestimento esterno
 06.24.92.275 sostituzione cuffia in stirene, uretano o in gel polimerico a base di olio minerale
 06.24.92.278 sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo
 06.24.92.281 sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle
 06.24.92.284 sostituzione ginocchiera semplice
 06.24.92.287 sostituzione ginocchiera in elastomero (M)
 06.24.92.290 sostituzione perno distale del sistema di sospensione (M)
 06.24.92.293 sostituzione compensatore torsionale in elastomero (M)
 06.24.92.296 sostituzione compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M)
 06.24.92.299 sostituzione pompa "shock absorber" (M)
 06.24.92.302 adattamento invasatura
 06.24.92.305 attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore (M)
 06.24.92.308 attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)
 06.24.92.311 attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore (M)
 06.24.92.314 attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)
 06.24.92.317 attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera senza regolatore (M)
 06.24.92.320 attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)
 06.24.92.323 invasatura transtibiale ad appoggio totale per protesi endoscheletrica (M)
realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e comprensiva di prolungamento, invasatura di prova, base di collegamento, il tutto trattato a laminazione completa, montaggio e smontaggio, senza cuffia
 invasatura transtibiale per protesi esoscheletrica (T):
realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e comprensiva di montaggio e smontaggio, invasatura di prova, laminazione dell'invasatura; senza cuffia, parte malleolare, stilizzazione del gambale e laminazione dello stesso
 06.24.92.326 normale (T)
 06.24.92.329 per deformità, con appoggio tibiale (T)
 06.24.92.332 verniciatura interna dell'invasatura (T)
 06.24.92.335 struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in acciaio (M)
 06.24.92.338 struttura tubolare in lega leggera (in titanio o in fibra di carbonio) e modulo di collegamento in titanio (M)
 06.24.92.341 struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in lega leggera (M)
 06.24.92.344 revisione compensatore torsionale (M)
 06.24.92.347 laminazione in resina del gambale (T)
 06.24.92.350 parte malleolare con ristilizzazione del gambale con laminazione ed estetizzazione anatomica (T)
 06.24.92.353 rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)
 06.24.92.356 calzamaglia di rivestimento
 06.24.92.359 invasatura flessibile per protesi transtibiale (M)

riparazioni prescrivibili per protesi per disarticolazione di ginocchio

- 06.24.92.403 ginocchio policentrico monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza
 06.24.92.406 ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza
 06.24.92.409 ginocchio policentrico in acciaio monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza
 06.24.92.412 ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza
 06.24.92.415 ginocchio policentrico polifunzionale a controllo pneumatico o idraulico con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza
 06.24.92.418 revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza
 06.24.92.421 revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza
 06.24.92.424 revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza

riparazioni prescrivibili per protesi transfemorali

- 06.24.92.503 valvola con sede ad anello
 06.24.92.506 sola valvola
 06.24.92.509 valvola a vite con sede ad anello anche per invasatura flessibile (M)
 06.24.92.512 smontaggio e rimontaggio cosciale (T)
 06.24.92.515 adattamento invasatura (T)
 06.24.92.518 attacchi per bretella doppia (T)
 06.24.92.521 bottone con piastrina per sospensione laterale (T)
 06.24.92.524 bretella di sospensione semplice (T)
 06.24.92.527 bretella di sospensione doppia (T)
 06.24.92.530 carrucola con piastrina di trazione (T)
 06.24.92.533 cinghia per sospensione laterale (T)
 06.24.92.536 cintura bassa cm. 4 o più (T)
 06.24.92.539 cintura alta cm. 8 o più (T)
 06.24.92.542 corsetto armato modellato di sospensione (T)
 06.24.92.545 cuscinetto posteriore di protezione indumenti (T)
 06.24.92.548 estetizzazione in espanso elastico (T)
 06.24.92.551 estetizzazione anatomica (solo per donna) (T)
 06.24.92.554 fascia addominale modellata cm. 12 o più (T)
 06.24.92.557 fascia addominale modellata per protesi bilaterale (T)
 06.24.92.560 fodera cosciale (T)
 06.24.92.563 ginocchio completo di polpaccio con meccanismo di bloccaggio (T)
 06.24.92.566 ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a freno automatico (T)
 06.24.92.569 ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a frizione (T)



- 06.24.92.572 ginocchio completo di polpaccio con meccanismo monoasse (T)
 06.24.92.575 ginocchio completo di polpaccio con meccanismo policentrico (T)
 06.24.92.578 revisione per ogni tipo di ginocchio (T)
 06.24.92.581 invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo tradizionale (T)
 06.24.92.584 invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo a tenuta pneumatica (T)
 06.24.92.587 invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo ad aderenza totale (T)
 06.24.92.590 invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: per deformità con appoggio ischiatico (T)
 06.24.92.593 laminazione di resina cosciale (T)
 06.24.92.596 laminazione di resina gambale (T)
 06.24.92.599 mutandina per moncone corto (T)
 06.24.92.602 parte malleolare con ristilizzazione del gambale senza laminazione (T)
 06.24.92.605 piastrina con levetta per comando arresto (T)
 06.24.92.608 rinforzo al cosciale con ricopertura parziale di resina (T)
 06.24.92.611 rinforzo al gambale con ricopertura parziale di resina (T)
 06.24.92.614 stilizzazione cosciale (T)
 06.24.92.617 stilizzazione gambale (T)
 06.24.92.620 tirante per comando arresto (T)
 06.24.92.623 trazione per carrucola (T)
 06.24.92.626 trazione elastica anteriore (T)
 06.24.92.632 verniciatura interna del cosciale (T)
 06.24.92.703 attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore di intra extra rotazione (M)
 06.24.92.706 attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore di intra extra rotazione (M)
 06.24.92.709 attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore di intra extra rotazione (M)
 06.24.92.712 attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore di intra extra rotazione (M)
 06.24.92.715 calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede rigido (M)
 06.24.92.718 calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede articolato (M)
 06.24.92.721 calzamaglia di rivestimento (M)
 06.24.92.724 ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.727 ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.730 ginocchio monocentrico con freno automatico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.733 ginocchio monocentrico con freno automatico in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.736 ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.739 ginocchio monocentrico polifunzionale con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.742 ginocchio policentrico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.745 ginocchio policentrico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)
 06.24.92.748 ginocchio policentrico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)
 06.24.92.751 ginocchio policentrico polifunzionale associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)
 06.24.92.754 ginocchio policentrico polifunzionale a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)
 06.24.92.757 revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza
 06.24.92.760 revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza
 06.24.92.763 revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza

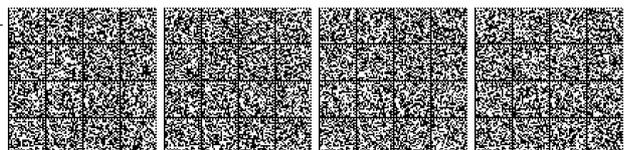
rifacimento invasatura transfemorale a forma quadrilaterale:

invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM con eventuale invasatura di prova termoformata, cuscino posteriore salva indumenti, base di collegamento, valvola con sede ad anello, laminazione e smontaggio e rimontaggio

- 06.24.92.766 come sopra, a tenuta pneumatica (M)
 06.24.92.769 come sopra, ad aderenza totale (M)
 06.24.92.772 **rifacimento invasatura transfemorale con geometria ad ischio immerso a tenuta pneumatica e aderenza totale**
 06.24.92.775 **invasatura per deformità congenita o acquisita (M)**
invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM comprensiva: eventuale invasatura di prova, cuscino posteriore salva indumenti, base di collegamento, valvola con sede ad anello, laminazione, smontaggio e rimontaggio
 06.24.92.778 rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)
 06.24.92.781 anello in tessuto per sospensione del rivestimento elastico (M)
 06.24.92.784 anello in silicone od altro materiale morbido con appoggio ischiatico per sola invasatura ad aderenza totale (M)
 06.24.92.787 rivestimento totale con appoggio terminale in silicone per sola invasatura ad aderenza totale (M)
 06.24.92.790 riduzione volumetrica dell'invasatura con laminazione interna (M)
 06.24.92.811 meccanismo di ancoraggio per gancio terminale cuffia (M)
 06.24.92.814 sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transfemorali/disarticolazione ginocchio con modalità di sospensione a filo e/o perno; con rivestimento esterno
 06.24.92.817 sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo con valvola
 06.24.92.820 sostituzione cuffia in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale
 06.24.92.823 sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle
 06.24.92.826 rifacimento invasatura flessibile per protesi transfemorale (M)

riparazioni prescrittibili per protesi disarticolazione d'anca ed emipelvectomy

- 06.24.92.903 smontaggio e rimontaggio della presa di bacino (T)
 06.24.92.906 articolazione all'anca libera (T)
 06.24.92.909 articolazione all'anca libera, con bloccaggio (T)
 06.24.92.912 appoggio terminale in materiale morbido (T)
 06.24.92.915 allacciatura per presa di bacino: elemento mobile o fisso (M)
 06.24.92.918 bloccaggio all'anca



- 06.24.92.921 sostituzione dell'articolazione dell'anca in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza regolabile in abduzione/adduzione, flessione/estensione e intra/extra/rotazione
 06.24.92.942 revisione per tutti i tipi di articolazione (M)

06.30 protesi non di arto

06.30.21 protesi oculari su misura (EoP)

La protesi oculare su misura è il risultato di una lavorazione che richiede il rilevamento cavitario ed una serie di prove con modelli di adattamento progressivo fino ad ottenere la migliore somiglianza possibile con l'occhio superstite o con la protesi controlaterale.

Indicazioni: le protesi provvisorie in resina sono a destinata a finalità conformative e/o per successivi interventi. Le protesi a guscio in vetro e/o in resina per il ricoprimento del bulbo sono indicate dove sia presente un bulbo oculare anche se subatrofico e nelle cavità anoftalmiche con prolapsi palpebrali pronunciati; sono altresì indicate nei soggetti operati di eviscerazione plastica o per interventi speciali per endoprotesi. Le protesi peduncolate mobili in vetro o in resina sono indicate negli operati di eviscerazione plastica o in interventi simili con peduncolo. Le protesi in resina, sia a guscio che peduncolate, offrono una notevole resistenza alle rotture e sono particolarmente indicate per assistiti pediatrici ed adolescenti. **Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi.**

- 06.30.21.003 due protesi in vetro per tutte le cavità anoftalmiche
 06.30.21.009 due protesi a guscio in vetro per ricoprimento di bulbi subatrofici o per cavità anoftalmiche insufficienti
 06.30.21.015 in vetro mobile per interventi speciali, peduncolata o per endoprotesi
 06.30.21.021 una protesi in resina
 06.30.21.024 a guscio in resina da calco/rilievo oculare per odontocheratoprotesi
protesi in resina con un foro centrale per l'incasso del lenticolo (a volte, può essere necessario un aggancio tubolare posteriore per impedire al lenticolo di dislocarsi quando il bulbo è in movimento); la parte anteriore è rivestita con una membrana idrofila per inibire l'evaporazione rapida delle lacrime, di colliri visco-elastici o di lacrime artificiali per rendere più lucida la superficie.
 06.30.21.027 in resina a guscio per ricoprimento di bulbo subatrofico e/o per cavità insufficienti
 06.30.21.030 in resina mobile per interventi speciali, peduncolata o per endoprotesi
 06.30.21.036 una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare per cornee leucomatizzate per occhio deviato o strabico
 06.30.21.039 una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato

lavorazioni particolari

- 06.30.90.045 impostazione cavitaria per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi in vetro e per protesi in resina)
 06.30.90.048 impostazione sclerale o bulbare per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi sclerali in resina)
 22.03.90.118 realizzazione di foro/i di ventilazione per la lente sclerale
 22.03.90.121 operazione di canalizzazione per la lente sclerale

aggiuntivi prescrivibili

- 06.30.91.045 protesi oculare provvisoria non personalizzata, in vetro
 06.30.91.048 protesi oculare provvisoria non personalizzata, in resina
 22.03.06.138 montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi
 22.03.06.203 lente oftalmica prismatica per innalzamento o abbassamento dell'occhio con protesi per completare l'aspetto estetico della persona e fornire contestualmente la protezione a difesa dell'occhio controlaterale sano e integro
 22.03.06.403 lente oftalmica positiva o negativa per ingrandire (o ridurre) la visione della protesi oculare inserita volta a migliorare la simmetria del volto

06.33 calzature ortopediche

costruite per uno specifico assistito con funzioni correttive, di sostegno, di contenimento o rivestimento, di compenso a gravi deformità, di accompagnamento. Sono costituite da: fondo (suola, soletta e tacco), tomaia, puntale e/o fusto, contrafforti prolungati, alti, bassi oppure forti rigidi o semirigidi, sottopiede, eventuali aggiuntivi e correzioni. Vengono costruite sulla base dei rilevamenti diretti delle dimensioni e delle misure del piede ed in base alla valutazione funzionale statica e dinamica dell'assistito: le tecniche possibili sono su **forma** (in legno o materiale sintetico) o su **calco** (in gesso rinforzato o materiale sintetico). L'acquisizione delle misure può anche avvenire con sistema computerizzato (**sistema CAD**) e la successiva realizzazione tramite strumenti ed apparecchi assistiti da specifici software di fabbricazione **sistema CAM**).

COSTRUZIONE SU FORMA Una forma in legno o in materiale sintetico viene opportunamente adattata e personalizzata; il plantare può essere modellato sulla forma oppure a parte; sulla forma, unita al plantare, si esegue il montaggio della tomaia alle altre parti della calzatura; dopo la prova di adattabilità al piede del paziente e le eventuali modifiche si procede con le operazioni di finitura. **COSTRUZIONE SU CALCO** Si rileva un negativo del piede per mezzo di bende gessate o mediante sistemi CAD/CAM; il calco positivo in gesso o materiale sintetico viene poi stilizzato e personalizzato; viene poi realizzato il modello di carta e le successive operazioni di costruzione come per la forma. La FORMA e il CALCO positivo utilizzati per la costruzione della calzatura devono essere conservati per otto mesi dalla data di autorizzazione. **Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 18 mesi per gli assistiti deambulanti con difficoltà della marcia che comportano l'usura della calzatura ed in 24 mesi per assistiti scarsamente deambulanti con gravi deformità ai piedi.**

06.33.05 calzature per ridurre le deformità

- 06.33.05.003 calzatura per patologie complesse, costruita su misura
costruita su calco per sostenere un piede con patologie gravi (piede equino varo supinato addotto, piede pronato addotto) o con deformità; è costituita dalla calzatura ortopedica indifferentemente alta o bassa e da forti rigidi o semirigidi bloccati e/o prolungati, incluso rialzi e correzioni; il plantare è compreso nella tariffa; dal n. 18 al n. 46
 calzatura con avampiede, costruita su misura:
costruita su forma o calco con un riempimento di completamento del piede parzialmente amputato delle dita o malfornato. E' costituita dalla calzatura ortopedica comprensiva di plantare e dell'avampiede estetico modellato; dal n. 18 al n. 46.

- 06.33.05.006 bassa
 06.33.05.009 alta

06.33.07 calzature per limitare le deformità

- calzatura per plantare, costruita su misura:
costruita su forma o su calco per correggere e compensare le patologie del piede, le conseguenti anomalie degli appoggi e le alterazioni biomeccaniche che richiedono l'applicazione di un plantare non compreso nella tariffa; dal n. 18 al n. 46

- 06.33.07.003 bassa
 06.33.07.006 alta

06.33.15 calzature per correggere il movimento delle articolazioni di caviglia e piede



calzatura con forti rigidi o semirigidi, costruita su misura:

costruita su forma o su calco per correggere e contenere le patologie del piede e del ginocchio, mantenere un corretto atteggiamento dell'arto e, agendo a livello dell'articolazione tibio-tarsica, migliorare l'assetto e la deambulazione; il plantare non è compreso nella tariffa; dal n. 18 al n. 46.

06.33.15.003 alta

06.33.18 calzature per incrementare la lunghezza della gamba e del piede

calzatura con rialzo, costruita su misura:

costruita su forma o su calco, previo rilievo del grafico e delle misure del piede, comprendente anche l'accorciamento dell'arto per compensarne la dismetria e che necessita di un rialzo inserito nella calzatura. E' costituita da: calzatura ortopedica comprensiva di plantare semplice a sostegno delle volte e del rialzo interno modellato. Un eventuale rialzo esterno non è contemplato nella tariffa; dal n. 18 al n. 46

06.33.18.003 con rialzo fino a cm 2: bassa

06.33.18.006 con rialzo fino a cm 2: alta

06.33.18.009 con rialzo da cm 2,1 a cm 4: bassa

06.33.18.012 con rialzo da cm 2,1 a cm 4: alta

06.33.18.015 con rialzo da cm 4,1 a cm 8: bassa

06.33.18.018 con rialzo da cm 4,1 a cm 8: alta

06.33.18.021 con rialzo oltre 8 cm alta

06.33.21 calzature per migliorare la forma di gamba e piede

calzatura di accompagnamento, costruita su misura:

costruita su forma ed indicata per accompagnare il modello di calzatura ortopedica costruita per l'arto deformato o patologico; non è idonea a contenere plantari e correzioni; le misure vanno dal n. 18 al n. 46

06.33.21.003 bassa

06.33.21.006 alta

calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura:

costruita su forma o calco, previo rilievo del grafico e delle misure della parte terminale modificate dall'uso di un ausilio (ortesi o protesi) per rivestirlo e contenerlo; le misure vanno dal n. 18 al n. 46

06.33.21.009 per tutore o protesi normoforme: bassa

06.33.21.012 per tutore o protesi normoforme: alta

06.33.21.015 per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: bassa

06.33.21.018 per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: alta

06.33.21.021 con rialzo al tutore fino a cm 2: bassa

06.33.21.024 con rialzo al tutore fino a cm 2: alta

06.33.21.027 con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: bassa

06.33.21.030 con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: alta

06.33.21.033 con rialzo al tutore o protesi da cm 4,1 a cm 8 alta

06.33.21.036 con rialzo al tutore o protesi oltre cm 8 alta

aggiuntivi prescrivibili

06.33.91.103 traforatura della tomaia

06.33.91.106 fodera in tessuto tecnologico morbido, depressibile e modellabile

06.33.91.109 tomaia in materiale sintetico lavabile o pellame resistente per calzatura da lavoro

06.33.91.112 puntale anti-infortunistica

06.33.91.115 stivale addizionale alla calzatura ortopedica

prescrivibile esclusivamente per assistiti affetti da patologie che comportano importanti differenze morfo-funzionali e dismetrie tra i due arti

06.33.91.118 tomaia più alta del normale, da cm 15 fino a cm 25

generalmente, la misura della tomaia parte dal calcagno fino al bordo della zona anteriore (punta o maschera) con l'esclusione dell'altezza dell'eventuale rialzo interno già previsto nella lavorazione della calzatura; può essere necessaria una superficie complessiva più estesa

06.33.91.121 forte con armatura metallica o in resina

06.33.91.124 imbottitura di compenso per stivale

06.33.91.127 suola e tacco antisdrucchiolo

06.33.91.130 suola e tacco "carro armato"

06.33.91.133 guardolo oltre 5 mm

06.33.91.136 mezza suola antisdrucchiolo

06.33.91.139 doppia suola all'avampiede

06.33.91.142 modello e lavorazione da montagna in anfibio con doppio fondo

06.33.91.145 speronatura alla suola e prolungamento al tacco

06.33.91.148 zeppa alla suola e al tacco

06.33.91.151 suola e puntale anti-infortunistica

riparazioni prescrivibili

06.33.92.103 rimonta della tomaia

06.33.92.106 smontaggio e rimontaggio del tacco

06.33.92.109 applicazione del sopratacco

06.33.92.112 attacco molla esterna di Codivilla (escluso molla)

06.33.92.115 risuolatura parziale (sostituzione della mezza suola fino a livello dei metatarsi e del solo sopratacco)

06.33.92.118 risuolatura totale (sostituzione della suola fin sotto alla parte anteriore del tacco e del solo sopratacco)

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

12.27.04 sedie da trasporto / basi di mobilità manovrate dall'accompagnatore

12.27.04.003 base di mobilità basculante per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura



- ausilio di serie** predisposto per il fissaggio di tutti i tipi di sistemi di postura modulare o moduli (capo, bacino, tronco, tronco-bacino, eventualmente arti) o per i sistemi di seduta su misura (bacino, tronco, arti superiori, arti inferiori) e di alcuni aggiuntivi che nell'insieme costituiscono il sistema di supporto posturale personalizzato dell'assistito, come indicato nella prescrizione specialistica. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio basculante (in genere, tramite pistone a gas); b) due ruote fisse di diametro medio in posizione posteriore (oppure grandi, con o senza corrimani di spinta, estraibili o meno); c) due ruote piroettanti in posizione anteriore (in genere, da mm 175); d) coppia di braccioli regolabili in altezza e inclinazione; e) appoggiatesta regolabili (altezza ed inclinazione), separato in due elementi a regolazione indipendente (dotati o meno di fermapiedi e/o fermatallon); f) cinturini fermatallon.
- 12.27.04.006** base di mobilità basculante per esterni (per assistiti in età evolutiva) per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura
ausilio di serie predisposto per il fissaggio di tutti i tipi di sistemi di postura modulare o moduli (capo, bacino, tronco, tronco-bacino, eventualmente arti) o per i sistemi di seduta su misura (bacino, tronco, arti superiori, arti inferiori) e di alcuni aggiuntivi che nell'insieme costituiscono il sistema di supporto posturale personalizzato dell'assistito, come indicato nella prescrizione specialistica. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio, basculante (in genere, tramite pistone a gas); b) quattro ruote diametro minimo da mm 175, di cui due piroettanti in posizione anteriore; c) coppia di braccioli regolabili in altezza e inclinazione (se è presente il tavolo, i braccioli hanno dimensioni ridotte); d) appoggiatesta regolabili (altezza ed inclinazione), separato in due elementi a regolazione indipendente (dotati o meno di fermapiedi e/o fermatallon); e) ruote di sicurezza anti-ribaltamento; f) cinturini fermatallon.
- aggiuntivi prescrivibili**
- 12.27.91.021** schienale regolabile in inclinazione, per base di mobilità
 da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per bacino costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.21.012).
- 12.27.91.024** sedile rigido, per base di mobilità
 da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per tronco costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.21.015).
- sistema di fissaggio che impedisca lo scivolamento della persona:**
 la prescrizione specialistica deve riportare il dispositivo aggiuntivo selezionato tra quelli di seguito elencati per il completamento della configurazione definitiva in base alla rilevazione delle condizioni / esigenze e delle preferenze dell'assistito.
- 12.27.91.027** cinghia pettorale imbottita
12.27.91.030 cinghia a 45° sul bacino con fissaggio al telaio e sistema di tensionamento
12.27.91.033 cinghia a bretellaggio imbottita
12.27.91.036 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità ed angolazione
12.27.91.039 appoggiatesta imbottita, regolabile in altezza, profondità ed angolazione
12.2.7.91.051 tavolino (anche di materiale trasparente) con incavo avvolgente e bordi, regolabile in altezza e inclinazione

Classe 18 "Ausili per adattamento della casa e altri ambienti"

18.09.21 sedute e sistemi di seduta speciali (costruite su misura)

- ausili realizzati appositamente al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta. Sono fabbricati direttamente sulle misure rilevate sulla persona al fine di compensare le deformità posturali imposte dalla patologia, prevenire l'affaticamento nella posizione seduta nonché la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e di consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. La configurazione della seduta va realizzata in modo **personalizzato ed individuale** per le esigenze dell'utente; il ricorso all'assemblaggio di uno o più moduli posturali da prescrivere in abbinamento alle basi di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) o da applicare sulle carrozzine manuali o elettriche **in sostituzione delle componenti standard** di produzione industriale [seduta, schienale o altri appoggi (capo e arti)], **è da riservarsi esclusivamente ai casi di insufficiente controllo e coordinazione dell'apparato muscolo-scheletrico di estrema gravità.**
- Costruite utilizzando appositi materiali sintetici con un rivestimento finale in tessuto igienizzabile, modellati su calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM o per mezzo di schiumata istantanea (come PET lavorato in stampo a caldo) o con altra tecnica che consenta una perfetta ricostruzione delle forme anatomiche dell'assistito per il corretto sostegno e il confortevole alloggiamento. Classificate in rapporto alla regione corporea che sostengono (capo, bacino, tronco, tronco-bacino, arto inferiore o superiore). Devono essere dotate di dispositivi di facile aggancio per l'installazione stabile e sicura sulle basi e sui telai garantendo la compatibilità tecnica e la sicurezza d'uso. **Indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate ad importanti problematiche posturali, a deformità o a forti dismetrie già presenti, utenti con quadri patologici molto compromessi per favorire la funzione respiratoria (ventilazione e pervietà polmonare), la deglutizione, la digestione e l'attività peristaltica, la circolazione e per prevenire lo sviluppo di ulteriori criticità posturali.**
- 18.09.21.009** modulo posturale per capo
 ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di un corretto e confortevole posizionamento del capo, qualora necessario ed esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.
- 18.09.21.012** modulo posturale per bacino
 ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. In abbinamento con le basi di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006). Montabile anche sulle carrozzine.
- 18.09.21.015** modulo posturale per tronco
 ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. In abbinamento con le basi di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006). Montabile anche sulle carrozzine.
- 18.09.21.018** modulo posturale per tronco/bacino (in un unico blocco)
 ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. In abbinamento con le basi di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006). Montabile anche sulle carrozzine.
- 18.09.21.021** modulo posturale per arto inferiore (singolo)
18.09.21.024 modulo posturale per arto superiore (singolo)
- 18.09.90 prestazioni professionali per i sistemi di postura modulari
- 18.09.90.948** assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla base di mobilità basculante, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica
18.09.90.951 assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alle carrozzine manuali, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica



- 18.09.90.954 assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla carrozzina elettronica, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica

Classe 22 "Ausili per comunicazione, informazione e segnalazione"

22.03 ausili ottici correttivi su misura

22.03.06 occhiali, lenti oftalmiche, lenti a contatto

dispositivi di correzione ottica non elettronici

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva o affetti da patologia rara certificata. In dettaglio, per soggetti classificati all' art. 2, art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; persone affette da nistagno e i minori di anni 18 affetti da ambliopia. Le **lenti a contatto** sono erogabili esclusivamente quando la correzione non è ottenibile o migliorabile con la lente oftalmica e/o in presenza di anisometropia elevata. La realizzazione, l'applicazione, la prova, l'adattamento alle esigenze dell'assistito e la fornitura di questi dispositivi sono realizzate dall'ottico abilitato terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione. Sarà cura dello specialista in fase di collaudo verificare la corrispondenza degli ausili individuati.

- lente oftalmica per vicino e per lontano, in plastica termoindurente con indice > 1,6:**
- 22.03.06.009 da -2 a -8 sferica diametro 65
 22.03.06.012 da -8.25 a -10 sferica diametro 65
 22.03.06.015 da -10.25 a -20 sferica diametro 60
 22.03.06.018 da -20.25 a -23.00 sferica diametro 60
 22.03.06.021 oltre le 23 diottrie, per ogni diottria
 22.03.06.024 da +4 a +6 sferica diametro 60 oppure 65
 22.03.06.027 da +6.25 a +8 sferica diametro 60 oppure 65
 22.03.06.030 da +8.25 a +10 sferica diametro 60
- lente oftalmica per vicino e per lontano, in plastica termoindurente:**
- 22.03.06.036 da 0 a +/-6 sferica diametro 60 oppure 65
 22.03.06.039 da +/-6.25 a +/-8 sferica diametro 60 oppure 65
 22.03.06.042 da +/-8.25 a +/-12 sferica diametro 60
 22.03.06.045 sfera da 0 a +/-6 torica fino a 2 diametro 60 oppure 65
 22.03.06.048 sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 2 torica diametro 60 oppure 65
 22.03.06.051 sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 2 torica diametro 60
 22.03.06.054 sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 4 torica diametro 60 oppure 65
 22.03.06.057 sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 4 torica diametro 60
 22.03.06.060 sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 4 torica diametro 60
 22.03.06.063 sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 6 torica diametro 60 oppure 65
- lente per afachia o ingrandente in plastica per ipovedenti, asferica lenticolare:**
- 22.03.06.066 sfera fino a +16
 22.03.06.069 sfera fino a +20
 22.03.06.072 sfera fino a +20 cilindro +2
 22.03.06.075 sfera fino a +20 cilindro +4
 22.03.06.078 oltre 20, per ogni diottria
- lente per afachia o ingrandente in plastica per ipovedenti, asferica campo totale:**
- 22.03.06.081 sfera fino a +16
 22.03.06.084 sfera fino a +16 cilindro a +2
 22.03.06.087 sfera fino a +16 cilindro a +4
 22.03.06.090 oltre +16, per ogni diottria
- lente per afachia o ingrandente in plastica per ipovedenti, in plastica occlusoria:**
- 22.03.06.093 asferica lenticolare o a campo totale per appaiamento peso
- lente con superficie indurita in policarbonato o plastica > 1,55:**
- 22.03.06.096 da 0 a +/-4.00 sferica diametro 65
 22.03.06.099 da +/-4.25 a +/-8.00 sferica diametro 65
 22.03.06.102 da 0 a +/-2.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65
 22.03.06.105 da +/-2.25 a +/-4.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65
 22.03.06.108 da +/-4.25 a +/-8.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65
- lente bifocale ingrandente per soggetti ambliopi e/o ipovedenti:**
- 22.03.06.111 in vetro minerale da 1,5 a 4
 22.03.06.114 in plastica da 1,5 a 6
 22.03.06.117 per appaiamento peso in vetro minerale o plastica
- montature per occhiali:**
- 22.03.06.120 montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi
 22.03.06.123 montatura tipo per lenti oftalmiche
 22.03.06.126 montatura tipo per prismatiche
 22.03.06.129 montatura tipo per cannocchiali
 22.03.06.132 montature tipo per filtri
 22.03.06.135 montature tipo per sistemi aplanatici
- lenti a contatto:**
- 22.03.06.303 rigida sferica: codice specifico ISO 8320 2.43
 22.03.06.306 rigida sferica con flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.54
 22.03.06.309 rigida torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8329 2.53
 22.03.06.312 rigida bitorica: codice specifico ISO 8320 2.8
 22.03.06.315 gas permeabile sferica: codice specifico ISO 8320 8320 2.44
 22.03.06.318 gas permeabile sferica a flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.44 e ISO 8320 2.54
 22.03.06.321 gas permeabile torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8320 8320 2.44 e ISO 8320 2.53
 22.03.06.324 gas permeabile (rossa) - (per stimolazione maculare e retinopatia a forte assorbimento delle radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-1:1996



- 22.03.06.327 gas permeabile per afachia - (a forte assorbimento di radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-2:1996
- 22.03.06.330 idrofila sferica: codice specifico ISO 8320 2.27
- 22.03.06.333 idrofila torica: codice specifico ISO 8320 2.27 e ISO 8320 2.53
- 22.03.06.336 idrofila cosmetica (solo per assistiti con leucomi corneali, deturpazioni corneali, iridectomie, aniridie anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.32
- 22.03.06.339 idrofila cosmetica (con potere diottrico incorporato per assistiti con iridectomie totali o parziali, aniridia, albinismo, deturpazioni corneali anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.3
- 22.03.06.342 idrofila anti UV
- 22.03.06.345 al silicone (solo per assistiti con afachia da cataratta congenita o traumatica) mono o bilaterale
- 22.03.06.348 terapeutica neutra: codice specifico ISO 8320 2.51
- 22.03.06.351 protettiva: codice specifico ISO 8320 2.5
- 22.03.06.354 composita o "ibrida": codice specifico ISO 8320 2.12
- lente a contatto formata da due o tre materiali uniti tra loro, ad es. gas permeabile al centro e idrofila in periferia, in appoggio sulla sclera: indicata esclusivamente per assistiti affetti da cheratocono in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RF0280) con documentata intolleranza all'uso delle lenti a contatto rigide gas permeabili*
- 22.03.06.357 sclero-corneale da calco/rilievo oculare (RGP): codice specifico ISO 8320 7.3
- indicata esclusivamente per assistiti affetti da cheratocono, cheratoglobulo (in possesso della certificazione di patologia rara cod. RF0280), degenerazione marginale pellucida (PMD), astigmatismo oltre le 8.00 diottrie corneali, nistagmo, pupilla decentrata, non reagente alla luce, miopia elevate oltre le 25.00 D, cicatrici corneali, cheratiti bollose ed erpetiche, ecc.*
- 22.03.06.360 lente a contatto morbida spessorata in silicone hydrogel (a maggiore permeabilità e trasmissibilità)
- indicata per assistiti affetti da cheratocono, degenerazione marginale pellucida (PMD), irregolarità corneali residue da trapianto e/o chirurgia corneale (cheratoplastica). Prescrivibile esclusivamente ad assistiti con evidenze di intolleranza alle lac RGP (prima scelta), assistiti affetti da cheratocono monolaterale o bilaterale non severo (<4° Amsler), assistiti affetti da cheratocono ad ectasia centrata e rotonda in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RF0280).*
- 22.03.06.363 sclero-corneale preformata gas permeabile (lente sclerale non da calco/rilievo oculare la cui parte posteriore è di forma predeterminata): codice specifico ISO 8320 7.6
- 22.03.06.369 sclero-corneale cosmetica (da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato): codice specifico ISO 8320 4.33

aggiuntivi / lavorazioni per lenti prescrivibili

lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica:

- 22.03.90.003 tra 0.25 e 2
- 22.03.90.006 tra 2.25 e 4
- 22.03.90.009 tra 4.25 e 6
- 22.03.90.012 tra 6.25 e 8

lente per occhiali; eventuale correzione prismatica:

- 22.03.90.015 fino a 5.50 diottrie prismatiche in plastica
- 22.03.90.018 fino a 10.50 diottrie prismatiche in plastica

22.03.90 prestazioni professionali per l'applicazione degli ausili ottici

- 22.03.90.027 individuazione e applicazione delle lenti e dei filtri UV bloccanti (e addestramento all'uso)
- 22.03.90.030 individuazione e applicazione delle LAC, prismatiche e dei cannocchiali (e addestramento all'uso)
- 22.03.90.033 filtro prismatico *press-on* da 0.5 - 1 - 1.5 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 15 - 20 - 25 - 30 da applicare a lente per occhiali
- 22.03.90.036 trattamento termoindurente della lente per occhiali in materiale plastico (organico)
- 22.03.90.039 colorazione o smerigliatura della lente per occhiali
- 22.03.90.042 trattamento antiriflesso multistrato della lente per occhiali
- 22.03.90.103 foro o fori di ventilazione (codice specifico ISO 8320 2.2.1) per lente a contatto
- 22.03.90.106 prisma di bilanciamento (codice specifico ISO 8320 2.3.7) per lente a contatto
- 22.03.90.109 canalizzazione (codice specifico ISO 8320 2.1.2) per lente a contatto sclerale
- 22.03.90.112 sterilizzazione e rigenerazione (codice specifico ISO 8320) per lente a contatto idrofila
- 22.03.90.115 formazione di nuova curva di transizione (codice specifico ISO 8320 2.1.0) per lente a contatto

22.03.09 lenti e sistemi di lenti per forte ingrandimento (ausili ipercorrettivi)

- 22.03.09.003 lenti a doppietto acromatico ingrandenti
- 22.03.09.006 sistema ingrandente aplanatico monoculare
- costituito da un doppietto di lenti positive piano convesse con le superfici piane rivolte verso l'esterno; le due lenti sono montate in un anello di supporto, inserito in una lente neutra posta nella montatura del paziente. Realizza ingrandimenti medio elevati in assenza di aberrazioni; può essere realizzato con fattori di ingrandimento da 2x a 20x (di norma, non si supera il 12x), correzione diottrica e colorazione a nm controllati. L'ausilio riduce la distanza di lettura da 35/40 cm a 10 cm circa. sono escluse la compensazione dell'ametropia e la montatura.*
- 22.03.09.009 sistema ingrandente microscopico binoculare (o ipercorrettivo prismatico binoculare)
- costituito, di norma, da un mezzo oculiale su cui vengono montate due lenti positive di potere e prisma per consentire una visione binoculare anche a distanze ravvicinate; è indicato per ingrandimenti compresi tra 4 e 16 diottrie sferiche positive; include le lenti, la montatura e l'astuccio; non include la correzione dell'eventuale ametropia.*

22.03.12 cannocchiali da occhiali per visione lontana e vicina

- i sistemi telescopici sono costituiti di base da due singole lenti: obiettivo [lente positiva, convergente, posizionata anteriormente e rivolta all'oggetto] e oculare [lente convergente divergente (negativa) o (positiva), posizionata posteriormente e rivolta all'occhio dell'osservatore]. I sistemi galileiani sono costituiti da una lente positiva ed una negativa e si prescrivono, di norma, per il loro ampio angolo di campo e per la versatilità (ausilio per distanza, per visione intermedia e da vicino). I sistemi kepleriani sono costituiti da due lenti positive e sono indicati quando è necessario raggiungere ingrandimenti elevati pur in presenza di un campo molto piccolo; sono indicati per la visione da lontano. Entrambi i sistemi si intendono forniti completi di supporto telescopico, eventuale correzione ottica, se interna, occlusoria e astuccio e i due tipi di ausilio sono alternativi tra loro.
- NOTA - Prescrivibili in alternativa ai sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagini codici 22.03.18.003 - .006 - .015**

- 22.03.12.103 monoculare lontano galileiano
- 22.03.12.106 binoculare lontano galileiano
- 22.03.12.109 monoculare lontano kepleriano
- 22.03.12.112 binoculare lontano kepleriano
- 22.03.12.115 monoculare autoilluminante galileiano



| | |
|--------------|------------------------------|
| 22.03.12.118 | monoculare vicino galileiano |
| 22.03.12.121 | binoculare vicino galileiano |
| 22.03.12.124 | monoculare vicino kepleriano |
| 22.03.12.127 | binoculare vicino kepleriano |

Elenco 2a

AUSILI DI SERIE

che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato

I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE

Classe 06 "Ortesi e protesi"

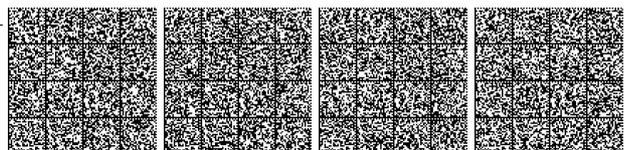
| | |
|--------------|--|
| | 06.03 ortesi spinali |
| | 06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO) |
| 06.03.09.113 | busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (dispositivo di serie) |
| | 06.06 ortesi per arto superiore |
| | 06.06.06 ortesi per mano (HO) |
| 06.06.06.003 | doccia rigida per mano: |
| | <i>costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico, rivestimento in tessuto ipoallergenico.</i> |
| 06.06.06.006 | con dita estese |
| | con dita in flessione |
| | 06.12 ortesi per arto inferiore |
| | 06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO) |
| 06.12.06.024 | ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: |
| | bassa |
| 06.12.06.030 | alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale) |
| | <i>ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) a causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida imbottitura per polpaccio con cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.</i> |
| 06.12.06.033 | con valve laterali e mediali (tipo Peromed) |
| | <i>ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento ciondolante</i> |
| 06.12.06.021 | a molla interna con rivestimento in cuoio |
| 06.12.06.018 | ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica |
| 06.12.06.051 | ortesi di posizione per piede torto: |
| | tipo Bebax |
| | <i>indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc.); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.</i> |
| | 06.12.09 ortesi per ginocchio (KO) |
| 06.12.09.036 | ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da <i>genus recurvatum</i> |
| | <i>conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.</i> |
| | 06.12.15 ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione) (HO) |
| 06.12.15.027 | ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio |
| 06.12.15.030 | ortesi bacino-coscia, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina |
| 06.12.15.015 | ortesi bacino-coscia, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara) |
| | <i>indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentano l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energetico, ma non aggressivo.</i> |
| 06.12.15.018 | ortesi bacino-coscia, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile) |
| 06.12.15.021 | ortesi bacino-coscia, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili |
| | <i>la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzatura del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i> |
| 06.12.15.039 | ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva: |
| | articolata all'anca con arresto |
| 06.12.15.042 | articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione, registrabile |
| | 06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede (HKAFO) |
| 06.12.18.018 | ortesi statico dinamica per arti inferiori (HGO -Hip Guidance Orthosis- o Parawalker) |
| | <i>dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrare su cuscinetti.</i> |
| | 06.33 calzature ortopediche |



- 06.33.07.009** **scarpa tipo Ipos**
con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo.

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

- | 12.22 carrozzine | |
|--|---|
| | ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiamambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; routine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali range in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione. |
| 12.22.03 carrozzine ad autopinta con due mani sulle ruote posteriori | |
| 12.22.03.009 | carrozzina ad autopinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera <i>indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiamambe con appoggiapiedi unico o separato, f) spondine proteggibili, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) routine anti-ribaltamento, i) routine per passaggi stretti, l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle delle ruote anteriori, regolazione dell'inclinazione delle forcelle).</i> |
| 12.22.03.012 | carrozzina ad autopinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera <i>le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es. in auto).</i> |
| 12.22.18 carrozzine manovrabili solo dall'accompagnatore | |
| 12.22.18.012 | carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile <i>indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiamambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili.</i> NOTA BENE: per assistiti con problematiche posturali particolarmente critiche, andrà valutata l'alternativa di ricorrere ad un sistema di postura modulare composto di sedute e sistemi di seduta costruite su misura (cod. 18.09.21), montati su una base di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006). |
| aggiuntivi prescrivibili per carrozzina a spinta con telaio basculante | |
| 12.22.91.315 | divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile |
| 12.22.91.318 | regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale |
| 12.22.91.321 | appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale |
| 12.22.18.015 | carrozzina bariatrica <i>ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiapiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.</i> NOTA BENE: l'indicazione alla prescrizione della carrozzina bariatrica è riservata agli assistiti con obesità di classe 2 e 3 [IMC (BMI) da 35 a 40 e > 40] o con valori superiori a 102 cm di circonferenza addominale (Waist Girth) nell'uomo e 90 cm nella donna. |
| 12.22.18.018 | carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale) <i>ausilio appositamente realizzato per gli assistiti affetti da disturbi del movimento in ipertonico estensorio, con sistemi di reazione dinamica (schienale, seduta, appoggiamambe) per assorbire con una risposta fluida i movimenti violenti, incontrollati e improvvisi; riduce l'intensità della spasticità e le pressioni da contatto dell'utente, garantisce la stabilità posturale, il miglioramento degli aspetti funzionali e la capacità fonatoria e/o respiratoria. Telaio in lega leggera ad altissima resistenza, schienale abbattibile e ammortizzante mediante molle a gas, basculamento in continuo mediante molle a gas di intensità programmabile, appoggiamambe ammortizzante in estensione dall'angolo del ginocchio, regolazione in altezza della pedana con protezione dei polpacci, routine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneo sistema di bretellaggio della persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenze dell'assistito), manici di spinta regolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.</i> NOTA BENE: le misure variabili da selezionare in relazione alle esigenze del singolo utente devono essere dettagliatamente indicate nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto. |
| aggiuntivi prescrivibili per carrozzina dinamica | |
| 12.22.91.609 | pedane separate con meccanismo di flessione estensione ammortizzante |
| 12.22.91.612 | sostegno e posizionamento del piede (cavigliera) |
| 12.22.91.615 | appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito |
| 12.22.91.618 | appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica) |



Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.39 sistemi di postura modulari

ausili di fabbricazione continua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la base di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) **come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024)**; possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.

L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistito un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali.

indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).**

18.09.39.003 modulo posturale per capo

18.09.39.006 modulo posturale per bacino

18.09.39.009 modulo posturale per tronco

18.09.39.012 modulo posturale per tronco/bacino

aggiuntivi prescrivibili

18.09.91.003 divaricatore imbottito, regolabile e estraibile

18.09.91.006 regolazione laterale del divaricatore

18.09.91.012 cinghia pettorale imbottita

18.09.91.015 cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento

18.09.91.018 cinghia a bretellaggio imbottita

18.09.91.033 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione

18.09.91.039 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione

18.09.91.042 cinturini fermapiEDE (coppia)

18.09.91.045 fermatallone (coppia)

18.09.91.051 tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

22.03 ausili per la vista

22.03.03 filtri ottici assorbenti

indicazioni: soggetti classificati agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; le persone affette da nistagno, i minori di anni 18 affetti da ambliopia, le persone affette da patologia rara certificata.

22.03.03.006 filtro in plastica bloccante la luce blu ed altre radiazioni (a ridurre le cause di abbagliamento)

indicato per assistiti affetti da: cataratta, degenerazione maculare, afachia, retinopatia diabetica, glaucoma, albinismo, distrofia corneale, retinite pigmentosa, ecc. che necessitano di foto protezione. Possono essere prescritti in abbinamento a sistemi ipercorrettivi di lettura (cod. 22.03.09.006 e .009) per incrementare il contrasto e migliorare la percezione dei dettagli. Si dividono in base al taglio della luce misurato in nanometri controllati. La individuazione del filtro idoneo risulta soggettiva e per questo motivo deve essere indicata nella prescrizione specialistica. I filtri sono disponibili anche in versione polarizzata per interno (65%, esclusi i 550 e 585 nm) e per esterno (85%).

22.03.03.009 filtro di Bangert per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8)

indicato per il trattamento di assistiti affetti da ambliopie, diplopie temporanee e strabismi, costituito da un foglio di PVC trasparente ed autoadesivo da ritagliare adattandolo alla forma della lente dell'occhio fissante (di circa 1 mm in meno della misura della lente); la graduazione necessaria (tra quelle elencate) deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione.

22.03.03.012 Clip-on

da utilizzarsi per montare filtri in plastica da sovrapporre alle lenti degli occhiali se richiesto nella prescrizione specialistica

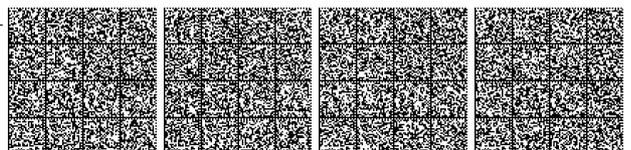
22.06 ausili per l'udito

dispositivo medico esterno, indossabile, avente la funzione di amplificare e/o di compensare qualitativamente e quantitativamente il deficit uditivo conseguente ad esiti di patologie congenite o acquisite. Possono essere di tipo analogico o a tecnologia digitale, possono avere configurazione retroauricolare o ad occhiale e devono disporre di almeno due controlli tra i seguenti: controllo sui toni gravi; controlli sui toni acuti; controllo del peak-clipping; controllo automatico di guadagno in ingresso; controllo automatico di guadagno in uscita; pre-regolazione del guadagno; pre-regolazione dell'uscita massima. Tutti i dispositivi devono disporre del controllo di volume e dell'ingresso audio e/o della bobina telefonica. Tutti gli ausili elencati, se per via aerea, vanno applicati con auricolare su misura previa rilevazione dell'impronta del C.U.E oppure con auricolare standard nei sistemi open. Tutti i dispositivi classificati possono o meno incorporare mascheratori per acufeni.

Indicazioni: i livelli di perdita uditiva che danno diritto alla protesizzazione sono: per gli assistiti maggiori di anni 18, ipoacusia bilaterale, rilevata senza protesi, da 55 dB HL nell'orecchio migliore, sulla media delle frequenze 500, 1.000, 2.000, 4.000 Hz; viceversa, per i minori di anni 18, il diritto alla protesizzazione non prevede limiti di riferimento. In entrambi i casi sono escluse le cofosi. **NOTA: terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione, il tecnico audioprotesista applica e adatta gli ausili alle esigenze soggettive dell'assistito. Sarà cura dello specialista la verifica della corrispondenza alla prescrizione degli ausili forniti.**

22.06.09 apparecchi acustici ad occhiale

22.06.09.003 apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1



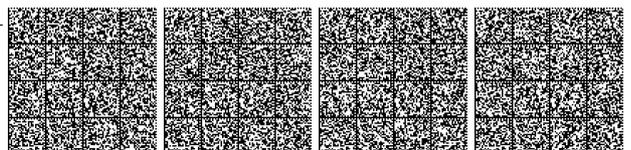
- potenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0
- 22.06.09.006 **apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1**
potenza massima pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9
- 22.06.09.009 **apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2**
potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0
- 22.06.09.012 **apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2**
potenza massima superiore a 100 dBF. Guadagno di picco superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9
- 22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari
- 22.06.15.003 **apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1**
potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0
- 22.06.15.006 **apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1**
potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9
- 22.06.15.009 **apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2**
potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0
- 22.06.15.012 **apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2**
potenza massima di picco, superiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9
- 22.06.15.018 **apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali)**
caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C³). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. **Indicazioni: assistiti minori di anni 18 per i quali l'erogazione comporta il pieno superamento del deficit sensoriale nell'ambito del percorso riabilitativo (sono criteri preferenziali di selezione: scolarizzazione, compliance, presenza del sostegno della famiglia, partecipazione alla vita attiva).**
- 22.06.15.021 **apparecchio retroauricolare digitale**
caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del feedback. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C³). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. **Indicazioni: assistiti adulti ed anziani che raggiungono il livello di perdita uditiva prevista.**
- PRESTAZIONI:** L'audioprotesista applica i dispositivi aggiudicati in base al consueto protocollo professionale strutturato in cinque fasi: **prove preliminari** atte a individuare il campo dinamico residuo per la scelta del modello più adatto; **rilevamento impronta del c.u.e.** che comprende: osservazione otoscopica preliminare al rilevamento dell'impronta; posizionamento di un sistema di protezione del timpano, introduzione del materiale adatto ed estrazione del calco ottenuto; nuova osservazione otoscopica del condotto per la verifica della pervietà - **adattamento** che comprende: verifica mediante prove tonali e vocali in campo libero della scelta; regolazione del dispositivo per raggiungere il massimo risultato di intelligibilità e comfort possibile; controllo dell'auricolare ed eventuali modifiche per ottimizzare l'adattamento; controllo finale del risultato mediante prove "in vivo" - **addestramento ed assistenza iniziale (o dopo una sostituzione)** che comprende: istruzione all'uso dell'apparecchio mediante esercizi che la persona deve svolgere; comunicazione delle modalità da seguire per una efficace e corretta abitudine all'uso (da esigere dal fornitore anche nel caso di sostituzione delle componenti esterne degli impianti cocleari e la verifica della relativa funzionalità) - **follow-up** che comprende: verifica della taratura iniziale del dispositivo dopo le prime esperienze d'uso a 2 e 4 settimane dalla protesizzazione; verifica dell'adattamento e delle tarature successive a 6 e 12 mesi di tempo.
- accessori per applicazione via aerea prescrivibili**
- 22.06.91.103 auricolare in materiale rigido
- 22.06.91.106 auricolare in materiale morbido
- accessori per applicazione via ossea prescrivibili**
- 22.06.91.109 archetto monoaurale o binaurale
- 22.06.91.115 vibratore bipolare o tripolare
- 22.06.91.121 cavetto bipolare o tripolare
- 22.06.21 apparecchi acustici connessi a dispositivi impiantati
- 22.06.21.003 **esoprotesi cocleare completa (ex cod. 21.45.18.003 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)**
In base alla certificazione dello specialista, se la sostituzione di un singolo componente sia insufficiente ad assicurare la perfetta funzionalità della componente esterna dell'impianto cocleare, è garantita l'integrale sostituzione della componente stessa da parte della struttura sanitaria che ha eseguito l'impianto ovvero delle strutture a tal fine individuate dalle singole Regioni.
- 22.06.21.103 **magnete (ex cod. 21.45.92.106 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)**
- 22.06.21.106 **antenna semplice (ex cod. 21.45.92.103 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)**
- 22.06.21.109 **microfono (ex cod. 21.45.92.109 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)**
- 22.06.21.112 **processore vocale (speech processor) (ex cod. 21.45.92.112 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)**
- 22.06.21.115 **cavetto (ex cod. 21.45.92.115 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)**
- 22.06.21.118 **dispositivo di controllo (controller)**

Elenco 2b**AUSILI DI SERIE pronti per l'uso**

I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE

Classe 04 "Ausili per terapie personali"

04.03 ausili per terapia respiratoria



dispositivi di differente concezione che intervengono sulle disfunzioni respiratorie delle vie aeree, della gabbia toracica e dei muscoli ventilatori. Sono apparecchiature che realizzano funzioni diverse: nebulizzatori per fluidificare le secrezioni e dilatare le vie bronchiali, pep-mask ed aspiratori per consentire la disostruzione bronchiale, apparecchi incentivanti per il ricondizionamento dei muscoli respiratori, ventilatori meccanici per supplire al deficit di forza dei muscoli respiratori. La prescrizione degli apparecchi per la ventilazione meccanica domiciliare *long-term* (VMDLT) deve comportare il miglioramento della qualità di vita degli assistiti, la diminuzione della morbilità (riacutizzazioni, episodi di scompenso, riduzione delle ospedalizzazioni, ecc), il miglioramento funzionale cardio-respiratorio e neuropsichico e la riduzione dell'handicap respiratorio.

indicazioni di carattere generale: disfunzioni dell'apparato respiratorio riferibili a patologie respiratorie primarie o conseguenti a patologie non respiratorie.

04.03.06 apparecchiature per inalazione

indicazioni per la prescrizione: assistiti con patologie respiratorie (clinicamente accertate) caratterizzate da iperproduzione e ristagno di secrezioni bronchiali con conseguente difficoltà alla espettorazione ed insufficienza del riflesso della tosse: ad esempio, fibrosi cistica, bronchiectasie.

04.03.06.012 nebulizzatore ad ultrasuoni

dotato di allarme e filtro antibatterico, munito di regolatore della temperatura del nebulizzato e potenza adeguata. **NOTA:** la prescrizione dovrà accertare la compatibilità del farmaco da aerosolizzare con il dispositivo segnalandolo con chiarezza.

04.03.06.018 nebulizzatore di tipo pneumatico

dotato di meccanismo a compressione di potenza compresa, in genere, nell'intervallo tra 1 e 2 atmosfere; capace di aerosolizzare soluzioni e sospensioni (di solito, 3 ml in circa 10 min) con ampolla di tipo monouso o multiuso, preferibilmente di plastica o di altro materiale sintetico.

04.03.12 ventilatori / respiratori

indicazioni per la prescrizione: assistiti in insufficienza respiratoria cronica con patologie a carattere restrittivo (ad es. fibrosi polmonari interstiziali, fibrotorace post-infettivo, resezioni chirurgiche, gravi alterazioni della gabbia toracica), assistiti con disturbi respiratori del sonno, sindrome obesità-ipoventilazione, malattie neuromuscolari con ipoventilazione notturna, pazienti con BPCO selezionati, con frequenti episodi di ospedalizzazione per insufficienza respiratoria acuta ipercapnia e/o ipoventilazione notturna, pazienti con autonomia ventilatoria compromessa (ventilatore-dipendenti). Il trattamento ventilatorio deve **avere una durata di almeno 8 ore/die**. Gli assistiti devono presentare stabilità clinica, certificazione di uno stato di ipoventilazione diurna (emogasanalisi arteriosa) e/o notturna (saturimetria, capnometria, polisinnografia) e documentazione che il trattamento ventilatorio corregga il quadro clinico, accertamento del *training* del *care-giver* all'uso corretto e sicuro del dispositivo, motivazione dell'assistito. La prescrizione deve essere redatta esclusivamente da un Centro specialistico individuato dalle Regioni. Il trattamento può applicarsi in modalità invasiva (cannula tracheostomica) o non invasiva (tramite maschera).

Controindicazioni all'uso in modalità non invasiva sono: pazienti ventilatori-dipendenti (durata del flusso > 16 ore/die), tosse inefficace e conseguente eccesso di secrezioni, alterazione della coscienza, intolleranza dell'assistito; in presenza di assistiti con pneumotorace o pneumomediastino o che presentano instabilità emodinamica, la prescrizione dei ventilatori deve essere rimandata alla risoluzione di tali condizioni. I Centri specialistici individuati dalle Regioni devono essere in grado di eseguire gli esami strumentali necessari alla indicazione della ventilazione meccanica domiciliare *long-term* (VMDLT), di definire la scelta del ventilatore più opportuno ottimizzandone l'impiego, garantendone il *follow-up* e istruendo i *care-givers*. **NOTA BENE:** la prescrizione dei ventilatori deve essere integrata con la indicazione delle interfacce idonee (maschera nasale, oro-nasale, facciale, altro) e dei materiali di consumo (filtri, tubi di connessione, ecc.) nei quantitativi necessari al trattamento, nelle tipologie riportate nel piano riabilitativo assistenziale e che il fornitore dovrà consegnare contestualmente al dispositivo.

04.03.12.003 pressione positiva continua (CPAP)

eroga una pressione costante nelle vie aeree sia in inspirazione che in espirazione durante la respirazione spontanea dell'assistito con lo scopo di trattare esclusivamente eventi ostruttivi delle vie aeree superiori durante il sonno, dotato di memoria per la valutazione della aderenza alla terapia dell'assistito in trattamento. La prescrizione include la scelta di una interfaccia non invasiva (maschera idonea e tecnicamente compatibile con l'apparecchio), il circuito mono-tubo e, se esplicitamente prescritto, un sistema di umidificazione integrato. **Indicazioni:** assistiti con documentazione degli eventi ostruttivi nel sonno con relativo monitoraggio della funzione respiratoria durante il sonno e della titolazione ed efficacia della pressione scelta per la correzione della condizione.

04.03.12.006 Auto-CPAP

impiega livelli di pressione variabile sia in inspirazione che in espirazione per trattare disturbi respiratori complessi del sonno, dotato di memoria per la valutazione della aderenza alla terapia dell'assistito in trattamento di particolare complessità (ad es., apnee centrali) che devono essere certificati da specifici studi della funzione respiratoria durante il sonno effettuati da Centri specialistici pneumologici specificamente individuati ed accreditati dalle Regioni. La prescrizione deve comprendere la documentazione dell'efficacia del trattamento per la specifica condizione clinica certificata. La prescrizione include la scelta di una interfaccia non invasiva (maschera idonea), il circuito mono-tubo e, se esplicitamente prescritto, un sistema di umidificazione integrato.

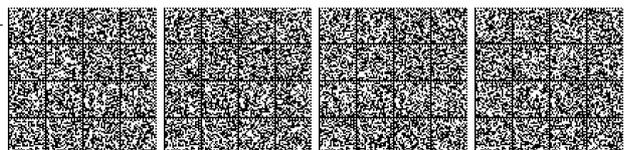
04.03.12.009 ventilatore Bi-LEVEL

dotato di un circuito mono-tubo e valvola respiratoria che eroga due livelli di assistenza respiratoria (inspirazione ed espirazione) per il trattamento di insufficienze respiratorie croniche con autonomia residua (> 8 ore/die). **Caratteristiche tecniche:** impostazione del livello di pressione inspiratoria (IPAP) e del livello di fine espirazione (EPAP o PEEP), impostazione della durata del tempo inspiratorio; opera in modalità pressometrica e può erogare tre modalità di ventilazione: controllata, assistita/controllata e assistita; nelle prime due deve essere possibile impostare anche una frequenza respiratoria minima. Nei dispositivi dotati di ventilazione c.d. "ibrida" (pressometrica con volume garantito), deve essere possibile impostare un volume garantito. Dotato di un sistema di monitoraggio e di allarme e di dispositivi di sicurezza in casi di disconnessione del paziente dal ventilatore. Deve, inoltre, essere disponibile un recordo per la somministrazione di ossigeno durante il trattamento. **Indicazioni:** assistiti in ventilazione non invasiva, non ventilatori dipendenti (< 16 ore/die). La prescrizione include la scelta di una interfaccia non invasiva (maschera nasale o facciale).

04.03.12.012 ventilatore servo adattativo [Adaptive Servo Ventilator (ASV)]

dispositivo che fornisce due livelli di pressione: una pressione positiva espiratoria delle vie aeree (EPAP) e il supporto di pressione inspiratoria (IPAP) erogati in base al rilevamento automatico della apnea centrale del sonno (CSA). Con la respirazione normale, il dispositivo agisce come CPAP fissa fornendo un supporto di pressione minima; quando rileva CSA, il dispositivo aumenta la pressione di supporto superiore alla pressione espiratoria fino ad una pressione massima che può essere preventivamente impostata. **Indicazioni:** assistiti affetti da apnee centrali del sonno (CSA), apnee del sonno miste, periodismo respiratorio di Cheyne-Stokes (CSR-CSA), associate ad insufficienza cardiaca congestizia (CSA-CHF). **Caratteristiche tecniche:** dotato di un sistema di programmazione interna in grado di autoregolare il flusso (ventilazione/minuto e frequenza respiratoria) in risposta agli eventi rilevati per la stabilizzazione del pattern respiratorio; deve essere dotato di scheda di memoria che registra fino a 6 mesi di terapia; deve essere possibile scaricare le statistiche, la compliance e i dati del flusso erogato; deve essere silenzioso e di facile ed intuitivo funzionamento (in genere, unico tasto per on/off/set).

04.03.12.015 ventilatore presso volumetrico



dotato di circuito a doppio tubo che eroga due livelli di assistenza respiratoria (inspirazione ed espirazione) per il trattamento di forme avanzate e complesse di insufficienza respiratoria cronica con limitata autonomia respiratoria residua. **Caratteristiche tecniche:** opera in ventilazione sia pressometrica che volumetrica di tipo controllato, assistito/controllato e assistita; in modalità pressometrica deve essere possibile impostare il livello di pressione inspiratoria (IPAP), il livello di fine espirazione (EPAP o PEEP), la durata del tempo inspiratorio; in modalità controllata ed assistita/controllata deve essere possibile impostare la frequenza respiratoria minima; deve essere possibile impostare un volume garantito nel dispositivo dotato di ventilazione "ibrida". In modalità volumetrica deve essere possibile impostare il volume corrente, la frequenza respiratoria, il tempo e il flusso inspiratorio e la pressione positiva di fine espirazione. il dispositivo deve essere dotato di batteria interna (durata minima, almeno 4 ore e fino a 12 ore), di un sistema di monitoraggio e di allarme e di dispositivi di sicurezza in casi di disconnessione del paziente dal ventilatore. Deve essere dotato di raccordo per l'ossigenoterapia.

Indicazioni: assistiti che possono essere in ventilazione non invasiva che invasiva inclusi i pazienti ventilatori dipendenti (> 16 ore/die); nella prescrizione deve essere indicata la scelta di un'interfaccia non invasiva (maschera nasale o facciale) o invasiva (cannula tracheostomica), il circuito a doppio tubo e, se esplicitamente prescritto, un sistema di umidificazione integrato con il dispositivo. Per i pazienti tracheo-ventilati, la prescrizione deve includere l'aspiratore in abbinamento. Per i pazienti ventilatori dipendenti, la prescrizione deve prevedere l'erogazione di un ventilatore di riserva e di un pallone ambu (per l'uso del quale l'assistente deve essere stato addestrato) e di un secondo aspiratore.

04.03.18 apparecchi per l'erogazione di ossigeno

apparecchi in grado di arricchire la concentrazione di O₂ (non medicale) nell'aria respirata dagli assistiti portandola a percentuali prossime al 100% garantendo, nel contempo, una corretta regolazione del flusso di ossigeno inspirato. Erogano flussi di ossigeno in modalità continua e pulsata.

Indicazioni: soggetti con affezioni respiratorie croniche che necessitano della correzione di un basso livello di PaO₂ nel sangue (in genere, valori inferiori a 55 - 60 mmHg, misurati in condizioni di stabilità clinica).

04.03.18.003 concentratore di ossigeno ad uso domiciliare

dotato di sistema di filtraggio e di dispositivi di allarme e sicurezza visivi ed acustici per anomalie e malfunzionamenti; completo di raccordi, adattatori per alimentazione in corrente continua ed alternata, batteria interna ricaricabile.

04.03.18.006 concentratore di ossigeno portatile

dotato di sistema di filtraggio e di dispositivi di allarme e sicurezza visivi ed acustici per anomalie e malfunzionamenti; completo di raccordi, adattatori per alimentazione in corrente continua ed alternata, batteria interna ricaricabile, borsa accessori, borsa spallabile o carrello trolley per il trasporto.

04.03.21 aspiratori

04.03.21.003 aspiratore per disostruzione

dispositivo erogabile agli assistiti che in conseguenza di gravi patologie e/o a seguito di traumi manifestano il ristagno delle secrezioni e soffrono di difficoltà nella espettorazione per via di un ridotto controllo muscolare volontario; dotato di pressione negativa variabile > 70 cmH₂O (caratteristiche minime: vuoto 650 mmHg, portata 17 l/min. circa), recipiente drenante, completo di sondini di aspirazione nelle quantità indicate dalla prescrizione medica.

04.03.21.006 sonda per aspirazione

dispositivo sterile per l'aspirazione di materiale liquido o semisolido dalle prime vie respiratorie (faringe, laringe e bronchi); costituito da un tubo in polimeri plastici (in genere, PVC), morbido, presenta una estremità distale smussata (minore traumaticità) con foro per concentrare l'azione di aspirazione; in genere, di lunghezza contenuta (per il migliore controllo manuale dell'operatore e l'efficacia dell'aspirazione), attacco universale per l'apparecchio aspiratore; disponibile in varie dimensioni (lunghezze e sezioni) a seconda dell'esigenza clinica specifica che deve essere stabilita nella prescrizione specialistica insieme con le quantità necessarie al singolo assistito da fornire contestualmente all'aspiratore.

04.03.27 apparecchi per l'esercitazione dei muscoli respiratori

prescrivibili esclusivamente nell'ambito di un progetto riabilitativo rivolto al recupero della forza e della resistenza dei muscoli respiratori in affezioni in cui sia esplicitamente documentata la specifica debolezza degli stessi (ad es. malattie neuromuscolari, alcune patologie respiratorie croniche, ecc.) e il vantaggio derivante dall'uso domiciliare dell'ausilio. Lo specialista dovrà garantire un'adeguata formazione e, contestualmente alla prescrizione, dovrà attestare la capacità dell'utente e degli eventuali assistenti di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.

04.03.27.003 incentivatore del flusso inspiratorio ed espiratorio

dotato di dispositivo volumetrico con regolatore di resistenza respiratoria al flusso variabile, boccaglio e stringinaso

04.03.27.006 allenatore threshold dei muscoli respiratori

dotato di dispositivo pressometrico con regolatore di resistenza respiratoria al flusso variabile, boccaglio e stringinaso; registrabile secondo i progressi individuali degli assistiti.

04.03.27.009 maschera per pressione espiratoria positiva (Pep-Mask)

dotata di maschera facciale, valvola unidirezionale con resistenza applicata all'uscita respiratoria, raccordo per manometro

04.03.27.012 dispositivo Pep a vibrazioni

dotato di meccanismo a valvola che oppone una resistenza oscillatoria e genera una pressione positiva espiratoria variabile [in genere, con flusso > 15 L/min (adulti) o < 15 L/min (bambini)] e boccaglio. **Indicazioni:** assistiti affetti da bronchite cronica, bronchiectasie, enfisema, gravi manifestazioni asmatiche, fibrosi cistica. **Controindicazioni:** assistiti affetti da grave tubercolosi, che presentano emottisi, in pneumotorace, persone affette da scompenso cardiaco laterale destro.

04.03.27.015 dispositivo di assistenza alla tosse intratoracico

con generazione di pressione positiva in fase inspiratoria e negativa in fase espiratoria, con flusso e pressione regolabile, utilizzabile sia in modalità non invasiva (maschera) sia invasiva (assistito tracheostomizzato). **Indicazioni:** assistiti con malattie neuro-muscolari, bronchiectasie, fibrosi cistica e per la correzione di tutti gli stati ipersecretivi già trattati con procedure fisioterapiche manuali e strumentali che non si sono rivelate vantaggiose per l'assistito e sufficienti a controllare gli episodi di riacutizzazione infettiva. **Controindicazioni:** assistiti affetti da enfisema bolloso, patologie associate alla predisposizione al barotrauma, assistiti emodinamicamente instabili non sottoposti a monitoraggio, assistiti con recente episodio di edema polmonare cardiogenico o comunque con funzione ventricolare sinistra depressa.

04.03.27.018 dispositivo di assistenza alla tosse extratoracico

caratterizzato da sistema di oscillazione toracica ad alta frequenza. **Indicazioni:** assistiti con malattie neuro-muscolari, bronchiectasie, fibrosi cistica e per la correzione di tutti gli stati ipersecretivi già trattati con procedure fisioterapiche manuali e strumentali che non si sono rivelate vantaggiose per l'assistito e sufficienti a controllare frequenti episodi di riacutizzazione infettiva.

04.03.30 strumenti di misura (della respirazione)

04.03.30.003 pulsossimetro per valutazione della saturazione emoglobinica e della frequenza cardiaca (saturimetro)



dispositivo da dito funzionante a batteria, con o senza allarmi, display di facile leggibilità a luminosità regolabile, visualizzazione del battito, completo di custodia, per misurazioni spot

04.06 ausili per terapia circolatoria

04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema (terapia compressiva)

dispositivi costituiti da filati naturali o sintetici [cotone misto a fibre sintetiche (Nylon, Spandex o Lycra)] lavorati a maglia circolare o rettilinea per esercitare un gradiente di compressione sullo specifico segmento con indicazioni d'uso in relazione al tipo di edema, della morfologia del segmento da trattare e delle caratteristiche dell'assistito (ad es., allergie/intolleranze, età, stadio clinico, compliance, uso abituale al minimo di 6 ore/die, ecc.). **Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RGG020 - linfedema primario cronico - RCG040 - omocistinuria - RI0080 - linfangectasia intestinale primitiva - RN0960 - sindrome di Maffucci - RN1510 sindrome di Klippel-Trenaunay - RDG020 - limitatamente ai difetti ereditari trombofilici) e agli assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica.** **NOTA BENE** Sono escluse dalla prescrizione le calze cosiddette da riposo che assicurano una compressione alla caviglia inferiore a 20 mmHg.

04.06.06.021 calotta piede

04.06.06.024 gambaletto [corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm)]

04.06.06.027 calza alla coscia

04.06.06.030 monocolant con mutanda [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]

04.06.06.033 collant [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]

La scelta delle taglie e delle misure di ciascun codice, la scelta del tipo "a punta aperta" o "punta chiusa" e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze della persona.

04.06.06.036 manica dall'ascella al polso

04.06.06.039 manica con spallina

04.06.06.042 bracciale (con guanto unito o separato)

04.06.06.045 guanto completo al polso

04.06.06.048 guanto a dita libere

NOTA - La scelta delle specifiche misure di ciascun codice e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze degli assistiti. E' prevista la prescrizione combinata delle maniche e dei guanti qualora lo specialista intenda sottoporre l'intero arto alla terapia compressiva.

04.08 indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo

ortesi elastiche dinamiche funzionali:

04.08.03.003 kit per anca e tronco

04.08.03.006 kit per tronco e arto superiore

04.08.03.009 kit per anca e arto inferiore

indicazioni: per ottenere correzioni dinamiche dello schema motorio (del controllo posturale, della locomozione, della manipolazione) di assistiti con esiti di paralisi cerebrale infantile e sindromi atassiche congenite o acquisite. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente nel quadro di progetti riabilitativi individuali elaborati da Centri specificamente individuati dalle Regioni.**

04.19 ausili per somministrazione di medicinali

04.19.04 ausili per dispensare e per dosare

ausili di collegamento tra le apparecchiature respiratorie e gli assistiti in ossigenoterapia domiciliare e tra le pompe per infusione e gli accessi (venoso e centrale) delle persone sottoposte a terapie domiciliari. **NOTA BENE:** la quantità da fornire all'assistito dipende dalla frequenza e dalla durata dei cicli di ventilazione, come risultano dal programma terapeutico che accompagna la prescrizione combinata dell'apparecchiatura o dai protocolli di terapia/infusione indicati nella prescrizione delle pompe.

04.19.04.003 mascherina facciale con elastico, con o senza clip stringinaso, completa di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto

NOTA BENE: da prescrivere preferenzialmente per la somministrazione di ossigeno ad alti flussi

04.19.04.006 occhiale per somministrazione di ossigeno, completo di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto

NOTA BENE: da prescrivere preferenzialmente per la somministrazione di ossigeno a bassi flussi o nel caso l'assistito non sopporti l'uso della maschera

04.19.04.009 deflussore per pompa infusoriale

dispositivo sterile utilizzato per la somministrazione controllata di liquidi, miscele nutrizionali e farmaci mediante pompa; costituito da un tubo (costruito da diversi materiali plastici polimerici) collegabile alla pompa e all'estremità distale un sistema ad attacco universale per aghi, cannule o cateteri centrali; si forniscono in abbinamento con le pompe nelle quantità indicate nella prescrizione specialistica quando non sussistono condizioni di compatibilità tecnica con un tipo di raccordo specifico e dedicato.

04.19.04.012 contagocce sonoro

prescrivibile a soggetti non vedenti e ciechi parziali (Legge 3 aprile 2001, n. 138, art. 2 e art. 3)

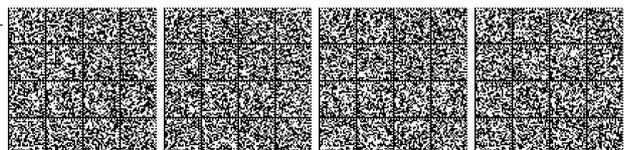
04.19.24 pompe per infusione

dispositivi utilizzati per erogare medicinali (con l'esclusione dell'insulina) caratterizzati da un sistema di controllo della velocità di somministrazione di tipo "a circuito aperto" per cui la velocità di infusione è selezionabile a priori. Per garantire la sicurezza dell'assistito, tali dispositivi devono disporre di un insieme di sensori che rilevano situazioni di funzionamento anomale quali un'eventuale presenza di bolle d'aria nella linea, una eventuale occlusione, il raggiungimento del volume da infondere, l'esaurimento del liquido nel contenitore, un'errata velocità d'infusione, un insufficiente livello di carica della batteria o l'interruzione della rete di alimentazione. La fornitura dovrà includere il materiale consumabile necessario (set di raccordo) in base alla frequenza / durata della terapia riportata nella prescrizione specialistica.

04.19.24.003 pompa volumetrica

dispositivo per somministrare con regolarità e precisione tutti i tipi di liquidi infusionali a medie ed alte velocità, anche in quantità elevate; deve essere collegabile (in entrata e in uscita) ad aghi, cannule o ad altri dispositivi per iniezione di dimensioni differenti mediante raccordi di tipo universale. La prescrizione deve indicare il medicinale da somministrare per individuare eventuali incompatibilità con il materiale di fabbricazione dei tubi di raccordo da impiegare. L'acquisto deve includere i deflussori (in entrata) e i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo: le quantità di tale materiale di consumo sono indicate nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.

04.19.24.006 pompa peristaltica



dispositivo nel quale il movimento del fluido è determinato per compressione di un tubo o di un sacchetto flessibile e che presenta la caratteristica che il fluido non viene mai a contatto con la pompa. **Controindicata per la somministrazione endovena** e prescrivibile esclusivamente per assistiti sottoposti a protocolli di trattamento di nutrizione artificiale in assistenza o in ospedalizzazione domiciliare. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso centrale della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.

04.19.24.009 pompa siringa

dispositivo che utilizza la sezione nota del pistone di una siringa (di comune commercio, in genere, da 60 cc) per correlare il suo spostamento lineare controllato alla velocità di infusione; limitato dalla quantità massima di fluido da infondere non particolarmente elevata (corrispondente alla capacità della siringa), ma particolarmente adatta per somministrare piccole quantità di liquidi in modo estremamente preciso. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso venoso della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.

NOTA BENE: sono escluse dalla fornitura le situazioni in cui la auto-somministrazione è sconsigliata per motivi di sicurezza (elevata tossicità del medicinale, concreto rischio di reazioni avverse, ecc.) e quando il trattamento terapeutico prescritto deve effettuarsi sotto stretto controllo medico.

04.24 ausili per test fisici e biochimici

04.24.09 misuratori di pressione

04.24.09.003 misuratore di pressione parlante

04.24.12 ausili per analisi del sangue

04.24.12.003 misuratore della glicemia parlante

04.24.24 termometri

04.24.24.003 termometro sonoro

04.33 ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito)

ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono **cuscini antidecubito** (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), **materassi antidecubito** (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), **traverse antidecubito** (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.

Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui è forte e concreto il rischio di insorgenza di una ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio medio-basso potranno essere sufficienti ausili a media prevenzione; quando il rischio è elevato o molto elevato - o nel caso in cui una lesione sia già in atto - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma di prevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.

04.33.03 cuscini antidecubito

04.33.03.003 cuscino in fibra cava siliconata

costituito da una sacca in tessuto traspirante, asportabile, in genere, trapuntato che contiene la fibra cava all'interno di uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e in filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 12 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo) e lo spessore della parte interna dovrà essere compreso tra 6 e 9 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito e alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.

04.33.03.012 cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)

costituito da una fodera traspirante e/o impermeabile, asportabile, flessibile, contenente materiale espanso o altri materiali polimerici, preformato in modo da seguire l'anatomia della zona ischio-trocanterica (per impedire lo scivolamento in avanti della persona), può essere conformata una conca di appoggio per le cosce; si compone di inserti di fluidi automodellanti in quantità e densità da consentire la deformazione necessaria per determinare l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out e contenendo i rischi di decubito. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.

04.33.03.015 cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-Interscambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)

costituito da una fodera traspirante, realizzata in tessuto bielastico e ignifugo, asportabile (generalmente, con cerniera); è realizzato in neoprene o altro materiale non permeabile all'aria per assicurare il mantenimento di una pressione costante all'interno; composto da celle di forma e disposizione appositata per favorire un buon passaggio dell'aria sulla superficie a contatto del corpo ed in grado di contenerne una quantità variabile entro ciascuna cella senza determinare forti distorsioni della superficie; è composto da canali di collegamento tra le celle che facilitano il micro-interscambio controllato che realizza la distribuzione uniforme della pressione per soggetti di qualsiasi peso, in qualsiasi posizione e dopo qualsiasi movimento; lo spessore deve essere compreso tra 5 e 8 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.

04.33.03.018 cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)

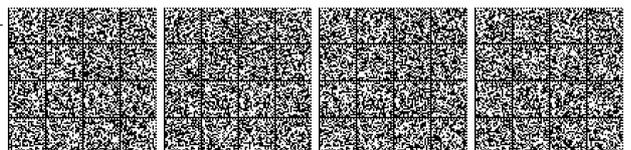
costituito da due o più settori indipendenti a pressione differenziata, differenziabile e a conformazione variabile; è realizzato in neoprene e composto da celle pneumatiche telescopiche (6 cm circa di altezza); dispone di valvole di gonfiaggio per settori differenziati; completo di fodera rimovibile antiscivolo e di pompa di gonfiaggio; indicato anche nei casi in cui occorre compensare asimmetrie e obliquità per la diversa regolazione della pressione dei due distinti settori. La prescrizione ne indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.

04.33.06 materassi e traverse antidecubito

04.33.06.006 materasso ventilato in espanso composito

costituito da una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effetto amaca) contenente materiali di diversa densità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni delle specifiche zone corporee; il materasso è costituito da almeno 2 strati sovrapposti di materiale espanso a cellule aperte, di spessore adeguato (almeno 14 cm) e densità idonea a sorreggere il peso dell'assistito conformandosi ad esso e consentendo l'alloggiamento delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.

04.33.06.009 materasso in fibra cava siliconata



costituito da una sacca in cotone trapuntata per evitare eventuali spostamenti della persona e realizzata in tessuto traspirante contenente fibra cava a uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e con filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 14 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominente ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); lo spessore deve essere compreso tra 10 e 14 cm e la quantità di fibra deve pesare almeno 4,5 Kg; la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.

04.33.06.012 materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili

costituito da un rivestimento esterno in cotone (in genere) che contiene diversi segmenti (almeno 13), rivestiti di cotone traspirante, che si presentano come cilindri trasversali contenenti la fibra cava siliconata in quantità di almeno 5,5 Kg e di valori di denaraggio almeno di 16 den, deve essere lavabile in lavatrice fino a 70°.

04.33.06.015 materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)

costituito da bolle d'aria (o celle) che permettono di mantenere una pressione costante all'interno e mantenere le celle morbide in tutte le condizioni ambientali; l'indipendenza delle celle favorisce un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione; di solito, si deve potere lavare in autoclave e deve essere completo di pompa per il gonfiaggio e della fodera il cui materiale va scelto prima dell'acquisto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Lo spessore del materasso deve essere almeno 12 cm.

04.33.06.018 materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)

ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggio che mantiene una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari; gli elementi sono collegati ad un compressore per il gonfiaggio di alcuni segmenti e il contestuale sgonfiaggio degli altri in modo regolabile e programmabile [cosiddetto ciclo alternato (di solito, occorre assicurare che il tempo di gonfiaggio / sgonfiaggio coincidano) della durata di circa 5 - 10 min.] in relazione al peso e alle dimensioni dell'assistito; il compressore deve garantire più regolazioni di gonfiaggio; l'ausilio è generalmente dotato di due flaps (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile; lo spessore deve essere almenodi 12 cm.

04.33.06.021 materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)

ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. **NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già certificate insieme con fenomeni di macerazione della cute.**

04.33.06.033 traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio

è realizzata in neoprene ignifugo con gli stessi criteri del corrispondente cuscino, di peso generalmente contenuto a 3,5 Kg circa, deve essere facilmente lavabile (con acqua e sapone); è in grado di creare delle contropressioni regolabili con una minima deformazione per quanto potrebbero essere necessarie delle unità di livellamento per riportare la superficie di appoggio alla stessa altezza: in casi del genere, si può prendere in considerazione la prescrizione del materasso.

04.33.06.036 protezione in fibra cava siliconata per tallone (talloniera)

04.33.06.039 protezione in fibra cava siliconata per gomito (gomitiera)

NOTA: entrambi gli ausili di protezione sono realizzati in fibra cava siliconata (circa 14 den), rivestiti da una fodera in cotone traspirante trapuntata per evitare gli spostamenti della fibra; in genere, presentano la chiusura a velcro e sono lavabili fino a 40°

04.48.21 tavolo inclinabile per statica

ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in equipé, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prona e supina sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino ferma piedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.

Indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è prescritta la necessità di raggiungere e/o di mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina. **Controindicazioni:** assistiti con complicazioni ortopediche (fratture in via di guarigione, osteoporosi avanzate) o contratture importanti di anca o di ginocchio. Durante l'utilizzo è consigliato monitorare le persone con problemi respiratori e circolatori per prevenire malori. **NOTA BENE: nel caso di utilizzo di assistiti in età evolutiva, la prescrizione dovrà indicarne con precisione e accurato livello di dettaglio la configurazione e il dimensionamento prima di procedere all'acquisto.**

04.48.21.003 stabilizzatore per statica prona/eretta

dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.

04.48.21.006 stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva

04.48.21.009 stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito

struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.

04.48.21.012 stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo

struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione.

04.48.21.015 stabilizzatore mobile per statica eretta

struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.

04.48.21.018 stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione

telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.

aggiuntivi prescrivibili

04.48.91.009 regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)

04.48.91.012 regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)

04.48.91.015 regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)

04.48.91.018 regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore

04.48.91.030 quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)

04.48.91.033 regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino



- 04.48.91.036 regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas
 04.48.91.039 regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione
 04.48.91.042 sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione
 04.48.91.045 sostegni per arto superiore (coppia)
 04.48.91.048 divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)
NOTA BENE: Alcuni tra gli elementi aggiuntivi sopra descritti sono già presenti nella configurazione "base" degli stabilizzatori. La prescrizione deve indicarli con precisione per consentirne la selezione e l'acquisto nella configurazione definitiva prescelta per l'uso.

Classe 06 "Ortesi e protesi"

- | | |
|--|--|
| 06.06 ortesi per arto superiore | |
| 06.06.03 ortesi per dita (FO) | |
| 06.06.03.003 | ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali |
| 06.06.03.006 | ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media |
| 06.06.03.009 | ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito |
| 06.06.03.012 | ortesi per la distensione di un dito |
| 06.06.06 ortesi per mano (HO) | |
| 06.06.06.003 | ortesi rigida per mano |
| 06.06.06.006 | ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice |
| 06.06.06.009 | ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea |
| 06.06.06.012 | come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe |
| 06.06.06.015 | ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (parsi del radiale) |
| 06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EWHO) | |
| 06.06.19.003 | ortesi rigida per gomito e polso |
| 06.06.19.006 | ortesi articolata con flessione estensione regolabile per gomito e polso rigido |
| 06.06.19.009 | ortesi articolata con flessione estensione regolabile per gomito e polso regolabile |
| 06.30 protesi non di arto | |
| 06.30.18 protesi mammarie | |
| 06.30.18.003 | protesi mammaria esterna provvisoria <i>atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto allergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre.</i> |
| 06.30.18.006 | protesi mammaria esterna definitiva <i>atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisiologico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, allergico, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).</i> |
| 06.30.18.009 | protesi mammaria esterna parziale <i>dispositivo a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto).</i> |

Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"

- | | |
|---|--|
| 09.06 ausili da indossare per la protezione del corpo | |
| 09.06.03 ausili per la protezione della testa | |
| 09.06.03.003 | caschetto di protezione <i>realizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urti accidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolare autonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici.</i> |
| 09.06.24 ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo | |
| tessuto filato in fibroina di seta <i>la scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essere indicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (RN0570 - epidermolisi bollosa - RNG070 - ittiosi congenite (escluso forme non gravi di ittiosi volgare) (solo nel primo mese di vita)</i> | |
| 09.06.24.003 | tutina con manopole <i>provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel.</i> |
| 09.06.24.006 | pantalone con ghettoni <i>a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide.</i> |
| 09.12 ausili per evacuazione | |
| ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro della persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale. | |



La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, l'adattabilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detersivi dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. **NOTA BENE: Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e NON come ausilio per la mobilità (carrozine cod. 12.22).**

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie.

| | |
|--------------|--|
| | 09.12.03 sedie a comoda (con o senza rotelle) |
| 09.12.03.003 | sedia a comoda senza ruote telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc. |
| 09.12.03.006 | sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabile in altezza ed estraibile, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc. |
| 09.12.03.012 | sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili. |
| 09.12.03.015 | barella per doccia |
| | aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda |
| 09.12.91.003 | regolazione dell'inclinazione dello schienale |
| 09.12.91.006 | regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia) |
| 09.12.91.009 | possibilità di piegare il telaio |
| 09.12.91.012 | prolunga dello schienale |
| 09.12.91.015 | cinghia a bretellaggio |
| 09.12.91.018 | pelotte toracali (coppia) |
| | 09.12.09 sedili copriwater |
| 09.12.09.003 | sedile copriwater imbottito preformato |
| | 09.12.12 sgabelli |
| 09.12.12.003 | sgabello wc |
| | 09.12.15 rialzi rimovibili per wc |
| 09.12.15.003 | rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa dispositivo realizzato in materiale morbido, applicabile alla maggior parte dei wc; può essere dotato di fissaggi laterali (staffe di plastica regolabili in larghezza) o autobloccante per effetto dell'attrito esercitato sul bordo del wc dalla parte inferiore sagomata; lavabile e disinfettabile. |
| 09.12.15.006 | rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile dispositivo regolabile in altezza (fissabile, in genere, in tre posizioni); in alcuni modelli è prevista la possibilità di una leggera inclinazione in avanti per facilitare la seduta e l'alzata; è fortemente suggerita la prescrizione combinata dei braccioli di sostegno (fissi, abbassabili o estraibili) per la sicurezza ed un maggior comfort della persona. NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sopra elencati (codici 09.12.09.003 - 09.12.12.003 - 09.12.15.003 e .006) è alternativo alla prescrizione delle sedie a comoda. |
| | 09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia |
| | ausili che facilitano l'espletamento delle attività di igiene personale dell'assistito in modo autonomo o assistito. Le spese di installazione sono a carico dell'assistito. |
| | indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie |
| | 09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili |
| 09.33.03.003 | sedile da doccia fisso a parete |
| 09.33.03.006 | sedile da doccia fisso a parete ribaltabile |
| 09.33.03.009 | sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli |
| 09.33.03.012 | sedia basculante per doccia con ruote |
| 09.33.03.015 | sedile girevole per vasca da bagno |

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

| | |
|--------------|--|
| | 12.03 ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio |
| | 12.03.06 stampelle canadesi |
| 12.03.06.003 | antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente in alluminio, appoggio antibrachiale monoblocco in materiale plastico (infrangibile), puntali ad alto attrito in gomma; alcuni modelli dispongono di un disco catarifrangente posto anteriormente all'impugnatura. |
| 12.03.06.006 | antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore |
| | 12.03.12 stampelle con appoggio ascellare |
| 12.03.12.009 | sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza impugnatura imbottita in gomma naturale morbida con doppia regolazione in altezza e puntale antiscivolo in gomma ad alto attrito. |
| | 12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra |
| 12.03.16.003 | tripode impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito. |
| 12.03.16.006 | quadripode impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito. |



| 12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia | |
|--|--|
| | ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntali o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione. indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta. |
| | 12.06.03 deambulatori senza ruote |
| 12.06.03.003 | deambulatori con quattro puntali rigido |
| 12.06.03.006 | deambulatori con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza <i>ciascun lato del telaio si muove in maniera alternata, in genere, grazie all'azione di un giunto centrale per facilitare la deambulazione, puntali in gomma anti-scivolo, regolazione dell'altezza con scatti a distanze fisse, portata massima almeno Kg 100; indicato quando l'utente ha un buon controllo degli arti superiori ed è frequente l'uso in ambienti angusti.</i> |
| | 12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale |
| 12.06.06.003 | deambulatori con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali |
| 12.06.06.006 | deambulatori con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni <i>telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla statura della persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnature in materiale morbido posizionate sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di freno unidirezionale e progressivo.</i> |
| | 12.06.09 deambulatori a sedile |
| 12.06.09.003 | deambulatori a sedile con quattro ruote piroettanti <i>telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve (in genere, chiuse) ad impugnatura anatomica (comunque, morbida), freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta, dotato di piano morbido d'appoggio con funzione di sedile per riposo (preferenzialmente dotato di sostegno dorsale), cestino o borsa porta-oggetti amovibile, gancio porta-borse ed eventualmente porta-bastone.</i> |
| | 12.06.12 girello deambulatori |
| 12.06.12.003 | girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti <i>indicato per sostenere persone con ridotte capacità di movimento e deambulazione; telaio in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), 4 ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm) di cui due con freni, ampio piano imbottito con supporto regolabile in altezza e con incavo per appoggio antibrachiale, due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza.</i> |
| 12.06.12.006 | girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari <i>telaio pieghevole in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), con quattro ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm), le posteriori dotate di freno di stazionamento (in genere, a pedale), ascellari di appoggio girevoli e regolabili in altezza; nelle persone anziane, l'uso prolungato delle ascelle come punto di leva potrebbe favorire compressioni nervose o vascolari alla radice del braccio.</i> |
| 12.18 cicli | |
| | consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica. |
| | indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta. |
| | 12.18.06 triciclo a pedale |
| 12.18.06.003 | triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale |
| 12.18.06.006 | triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale |
| | 12.18.09 tricicli a propulsione con le mani |
| 12.18.09.003 | triciclo a propulsione manuale |
| | aggiuntivi prescrivibili |
| 12.18.91.003 | divaricatore imbottito fra sella e manubrio |
| 12.18.91.006 | spalliera concava avvolgente a cinghia |
| 12.18.91.009 | staffa con impronta piede e allacciatura |
| 12.18.91.012 | sostegno per caviglia regolabile |
| 12.18.91.015 | sostegno per avambraccio |
| 12.18.91.018 | cambio a più velocità |
| 12.18.91.021 | regolazione della lunghezza della pedivella (coppia) |
| 12.18.91.024 | trasmissione a scatto fisso |
| 12.18.91.030 | ammortizzatori agli stabilizzatori |
| 12.18.91.033 | cinturini fermapolsi |

12.22 carrozzine

ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se a motore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene le varie parti è definito **rigido** se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata;



rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruote fisse; **pieghevole** se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; **basculante** se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistema sedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze di postura, mobilità e autonomia degli assistiti e la prescrizione deve indicarli esplicitamente per consentire la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto.

L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delle attività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.

indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più tipologie di carrozzine in favore dello stesso assistito laddove i dispositivi siano chiaramente destinati ad assolvere attività diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale. La dotazione di eventuali aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. Particolare importanza è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nei range abituali in uso, in genere, 20-36 cm (modelli per minori e adulti di piccola taglia) e 38-45 cm (modelli per adulti). Larghezze superiori da associare a utenti di peso e dimensioni particolarmente elevati possono richiedere la prescrizione della carrozzina bariatrica (cod. 12.22.18.015) le cui caratteristiche vanno precisate con puntualità nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

12.22.03.003 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole

indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiategambe ribaltabile e estraibile con appoggiatepiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento.

12.22.03.006 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera

indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcina spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiategambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiatepiedi separati, g) fiancate proteggibili con braccioli ribaltabili o estraibili, h) routine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); i) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).

12.22.03.015 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale

caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiategambe ribaltabile o estraibile, e) appoggiatepiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. **Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestione della vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).**

12.22.03.018 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica

caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiategambe ribaltabile ed estraibile, e) appoggiatepiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. **NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).**

aggiuntivi prescrivibili

12.22.91.709 prolunga dello schienale o schienale regolabile (solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006)

12.22.91.712 cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)

12.22.91.715 tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)

12.22.91.718 pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)

12.22.18 carrozzine manovrabili dall'accompagnatore

12.22.18.003 carrozzina a spinta con telaio pieghevole

indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolare il trasporto in auto, di dimensioni il più possibile contenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc.. Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiategambe ribaltabile ed estraibile con appoggiatepiedi, e) routine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento.

12.22.18.006 carrozzina a spinta con telaio rigido

indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (ad es. trasporto in auto e regolari spostamenti tra ambienti esterni diversi). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiategambe ribaltabile ed estraibile con appoggiatepiedi, f) fiancate con braccioli imbottiti, ribaltabili o estraibili, g) routine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); h) freni di stazionamento.

12.22.18.009 carrozzina a spinta con telaio basculante



indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo migliorare le condizioni di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiatesta regolabile in inclinazione con appoggiatesta regolabili in altezza e profondità e appoggiatesta separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento.

aggiuntivi prescrivibili

12.22.91.321 **divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)**

12.23 carrozzine a motore elettrico

12.23.03 carrozzine elettroniche con sterzo manuale

caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruote medie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.

12.23.03.006 **scooter elettronico a quattro ruote**

veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentire sul piano fisico unita ad una manualità tale da utilizzare i comandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o alla testa o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari.

NOTA BENE: la prescrizione dello scooter a quattro ruote è alternativa alla prescrizione della carrozzina elettrica per uso esterno (cod. 12.23.06.012).

12.23.06 carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico

Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con amperaggi di 40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di carica batteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno).

12.23.06.009 **carrozzina elettrica a prevalente uso interno**

indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) che può essere rigido o pieghevole (se è necessaria una riduzione dell'ingombro quando l'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiatesta regolabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick.

12.23.06.012 **carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno**

carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediante l'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta.

12.36.06.015 **carrozzina elettrica a prevalente uso esterno**

indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) di norma, comando di guida a joystick.

12.36.06.018 **carrozzina elettrica a sei ruote**

carrozzina elettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipo pneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasi tipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attrito nonostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevole manovrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. **NOTA BENE: la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nel caso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ogni caso, svolge intensa ed abituale attività esterna.**

NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito. In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovrà indicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:

- 12.24.03.803 comando elettronico a soffio
- 12.24.03.806 comando elettronico a capo o nuca
- 12.24.03.809 comando elettronico a mento
- 12.24.03.812 comando elettronico a piede
- 12.24.03.815 comando elettronico a tavolo
- 12.24.03.818 comando elettronico per accompagnatore
- 12.24.03.821 Joystick proporzionale compatto



dispositivo di comando alternativo al joystick di dotazione standard, di dimensioni ridotte perché privo di pulsantiera, utilizzabile da diversi distretti corporei: mano, mento, piede, ecc.; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale del braccio/sistema di supporto.

2.24.03.824 Joystick proporzionale a elevata sensibilità

dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buona precisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale della tavoletta/base di supporto.

NOTA: la prescrizione di ciascuna carrozzina a motore è alternativa alla prescrizione dello scooter a quattro ruote (cod. 12.23.03.006).

aggiuntivi prescrivibili

- 12.23.91.003 basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta
- 12.23.91.006 basculamento manuale del sistema di seduta
- 12.23.91.009 basculamento motorizzato del sistema di seduta
- 12.23.91.012 elevazione motorizzata del sistema di seduta
- 12.23.91.015 regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale
- 12.23.91.018 regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente
- 12.23.91.021 regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale
- 12.23.91.024 pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)
- 12.23.91.027 pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)
- 12.23.91.030 pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)
- 12.23.91.033 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione
- 12.23.91.036 protezioni laterali parietali (coppia)
- 12.23.91.039 pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)

NOTA BENE: gli aggiuntivi contrassegnati dai codici 12.23.91.006 fino a 12.23.91.021 devono essere esplicitamente indicati nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli che li prevedono, il confronto valutativo e il successivo acquisto dell'ausilio nella definitiva configurazione d'uso.

12.24.09 unità di propulsione

12.24.09.003 unicycle

dispositivo rimovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il "range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-bike); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada).

12.24.09.006 sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)

dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e incluso nel costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (che viene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema anti-ribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana.

12.24.09.009 moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)

dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali (con commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con i motori integrati nei mozzoni e dalla batteria; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le ruote anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenza degli assistiti prima di procedere all'acquisto.

12.24.09.015 kit di motorizzazione universale per carrozzine

composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruota motrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospianta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.

12.24.12 dispositivi di segnalazione e di sicurezza

12.24.12.003 fanaleria

corredo di luci collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente almeno due sorgenti luminose (anteriore e posteriore) e adeguati indicatori di direzione intermittenti unitamente con i comandi di accensione e spegnimento.

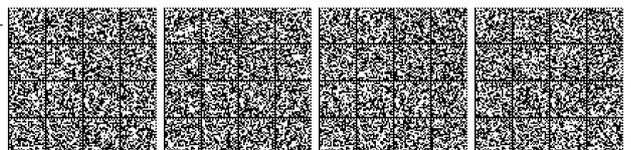
12.27 veicoli e mezzi di trasporto

ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o su mezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi esterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiatesta con appoggiatesta (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura).

Indicazioni: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i *care-givers* non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. **NOTA BENE:** In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).

12.27.07 passeggino

12.27.07.006 passeggino riducibile



pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggiatesta regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura.

aggiuntivi prescrivibili

- 12.27.91.003 basculamento del sistema di seduta
- 12.27.91.006 regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)
- 12.27.91.009 regolazione dell'inclinazione degli appoggiatesta (coppia)
- 12.27.91.012 imbragatura pelvica, imbottita
- 12.27.91.015 divaricatore imbottito regolabile ed estraibile
- 12.27.91.018 pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)
- 12.27.91.021 cinturini fermapièdi (coppia)
- 12.27.91.024 appoggiatesta imbottito
- 12.27.91.027 appoggio anteriore per le mani

12.31 ausili per il trasferimento

12.31.03 assi e stuoie per trasferimento e lenzuola per ruotare

dispositivi e sistemi di diversa concezione per movimentare un assistito tra due superfici orizzontali consentendo o facilitando la sua traslazione

12.31.03.003 asse per il trasferimento

in genere, costruito in materiale plastico, leggero, facile da pulire, portata superiore a 120 Kg

12.31.03.006 disco girevole

appoggiato al pavimento, permette di posizionare la persona con un unico movimento di rotazione evitando torsioni di ginocchia e tronco e movimenti innaturali del bacino

12.31.03.009 telo ad alto scorrimento (misura piccola)

12.31.03.012 telo ad alto scorrimento (misura grande)

posizionati parzialmente o completamente sotto la persona per facilitare il trasferimento mediante un movimento di slittamento, limitano l'attrito tra le superfici impegnate, evitano la "frizione" tra il materasso e la persona e contengono lo sforzo fisico dell'operatore; in genere, utilizzano tessuti lavabili a 90° e con poca manutenzione.

12.36 ausili per il sollevamento

dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono **sollevatori** (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e **sostegni** (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I **sollevatori** possono essere **mobili** - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure **fissi** - permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.

Indicazioni: impossibilità da parte dell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito.

Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I **sollevatori fissi** dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abituale domicilio della persona.

NOTA BENE Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo.

12.36.03 ausili per sollevamento ad imbracatura

12.36.03.006 sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard

caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria.

12.36.12 ausili per sollevamento fissati ai muri, al pavimento, al soffitto

12.36.12.003 sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico

composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo.

12.36.12.006 sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico

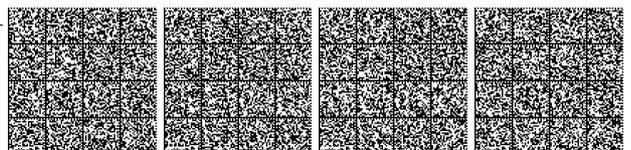
composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.15 ausili per sollevamento fissati o montati su o in altri arredi

12.36.15.003 sollevatore per vasca da bagno

composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altro sistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schiena in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.21 sostegni del corpo per sollevamento



- NOTA:** da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento ai sollevatori fissi (cod. 12.36.12.003 e 006) in base alle indicazioni della prescrizione specialistica.
- 12.36.21.003 **imbracatura standard ad anelli (a capo libero)**
- 12.36.21.006 **imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)**
- 12.36.21.009 **imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe**
consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)
- 12.36.21.015 **imbracatura a barella**
NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento al sollevatore mobile (cod. 12.36.03.006) in alternativa all'imbracatura standard in dotazione se esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.

aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)

- 12.36.91.003 **movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto**

12.39 ausili per l'orientamento

12.39.03 bastone tattile (bianco)

- 12.39.03.003 **bastone tattile (bianco), rigido**
- 12.39.03.006 **bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico**
canna leggera in alluminio con manico di plastica, coperto di nastro (o sostanza) riflettente per visibilità notturna, puntale di plastica, corredato di custodia.

Classe 15 "Ausili per la cura della casa"

15.09 ausili per mangiare e bere

utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionali all'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte della persona.

indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori

15.09.13 posateria

- 15.09.13.003 **coltello adattato**
- 15.09.13.006 **forchetta adattata**
- 15.09.13.009 **cucchiaino adattato**

15.09.16 bicchieri e tazze

- 15.09.16.003 **bicchieri adattati**
- 15.09.16.006 **tazza adattata**

15.09.18 piatti e ciotole

- 15.09.18.003 **piatto con bordo**
- 15.09.18.006 **piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa**
- 15.09.18.009 **piatto con base antiscivolo o a ventosa**

15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio

- 15.09.21.003 **tagliere con morsetto e fermacibo**
- 15.09.21.006 **bordo per piatto**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.21 sedute e sistemi di seduta speciali

- 18.09.21.003 **seggiolone a configurazione fissa**
ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabile che offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse).
- 18.09.21.006 **seggiolone a configurazione regolabile**
ausilio indicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.

18.12 letti

letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico od elettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote.

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze in posizione distesa.



NOTA BENE: Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, previa verifica della compatibilità con la superficie e le dimensioni del letto stesso, al fine di predisporre l'eventuale fornitura contestuale. Nel caso la prescrizione segnali la necessità di acquistare le sponde di contenimento per prevenire rischi di scivolamenti e di cadute accidentali della persona, la fornitura del letto deve includere tale accessorio (compatibilità tecnica tra il letto e l'aggiuntivo e pre-accertamento delle responsabilità legali nel caso di eventuali malfunzionamenti al fine di sottoscrivere una adeguata liberatoria al momento della consegna).

| | |
|---|---|
| 18.12.07 letti e reti smontabili a regolazione manuale | |
| 18.12.07.003 | letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote |
| 18.12.07.006 | letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotate sia di freno di stazionamento che di blocco direzionale. |
| 18.12.10 letti e reti smontabili a regolazione motorizzata | |
| 18.12.10.003 | letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente |
| 18.12.10.006 | letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente |
| 18.12.10.009 | letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente |
| 18.12.27 sponda per letto | |
| 18.12.27.003 | sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile |
| aggiuntivi prescrivibili | |
| 18.12.91.003 | asta solleva-persona con base a terra base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile. |
| 18.12.91.006 | sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio indicate nei casi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto. |

18.18 sistemi di sostegno

consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili **esclusivamente** per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'**ambiente bagno** a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. **Le spese di installazione sono a carico dell'utente.**

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni.

| | |
|--------------|--|
| 18.18.03.003 | maniglione |
| 18.18.03.006 | bracciolo di supporto fisso |
| 18.18.03.009 | bracciolo di supporto ribaltabile |
| 18.18.09.009 | bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza |

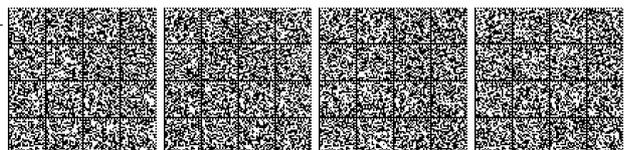
18.30 ausili per il superamento di barriere verticali

dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure con rampe portatili per piccoli dislivelli limitati ad alcuni gradini.

indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità, conseguenti a patologie invalidanti, tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate interne all'abitazione dell'assistito anche con l'aiuto del *care-giver*.

NOTA BENE: i carrelli servoscala a piattaforma sono prescrivibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente a condizione che non siano superabili mediante l'installazione di una rampa o altre agevolazioni predisposte nel rispetto delle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio dei componenti, il collaudo tecnico a domicilio, il rilascio del manuale d'uso in lingua italiana e un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.

| | |
|--|--|
| 18.30.10 montascale fissi con sedile | |
| 18.30.10.009 | carrello servoscala a sedile <i>trasporta la persona in posizione seduta su un sedile solidale al carrello che scorre su apposite guide. A seconda del luogo interno all'abitazione dell'assistito dove va installato, può essere predisposto per scala rettilinea o non, per pendenza costante o variabile. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.</i> |
| 18.30.11 montascale fissi con piattaforma | |
| 18.30.11.003 | carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea <i>trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa rettilinea, che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.</i> |
| 18.30.11.006 | carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea <i>trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa non rettilinea (con curve o con pendenze variabili) che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.</i> |



18.30.08 dispositivi elevatori portatili

Indicazioni: assistiti non deambulanti, esclusivamente per il superamento di scale interne o di accesso al domicilio abituale dell'assistito a condizione che: **a)** l'edificio sia sprovvisto di ascensore idoneo; **b)** l'ascensore installato non possa essere adattato alle specifiche esigenze dell'assistito in carrozzina, **c)** le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà verificare la sussistenza di queste condizioni, la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e che l'assistente indicato sia in grado di utilizzarlo con perizia e sicurezza.

18.30.08.003 montascale mobile a ruote, a sedile

struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di altezza fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg.

18.30.08.006 montascale mobile a ruote, per carrozzina

struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di altezza fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg.

18.30.08.009 montascale mobile a cingoli, per carrozzina

base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto.

18.30.15 rampe portatili

18.30.15.003 rampa portatile e pieghevole

ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.

18.30.15.006 coppia di rampe portatili

idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochi gradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevole trasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

22.03 ausili per la vista

22.03.15 ausili per allargare il campo visivo o cambiarne l'angolazione

22.03.15.003 occhiali prismatici

dispositivi che non correggono difetti della vista ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o per guardare la televisione); **prescrivibili esclusivamente ai soggetti di cui agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001.**

22.03.18 sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagini

dispositivi elettronici per l'ingrandimento e la correzione

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). In casi limitati, possono essere indicati per assistiti minori con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010. **NOTA - Prescrivibili in alternativa ai sistemi telescopici (galleiano o kepleriano) codici da 22.03.12.103 a .127**

norma di riferimento: legge n. 138 del 3/4/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" Art. 3: Definizione di ciechi parziali. 1. Si definiscono ciechi parziali: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%. Art. 4: Definizione di ipovedenti gravi. 1. Si definiscono ipovedenti gravi: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.

22.03.18.003 video-ingranditore da tavolo

a circuito chiuso, completo di telecamera CCD (Charge Coupled Device) o tecnologia analogica, monitor di dimensioni non inferiori a 14 pollici, piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente almeno compresa tra 3 a 40 volte variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa.

22.03.18.006 video-ingranditore portatile

con telecamera HD orientabile a 360°, dispositivo video integrato o integrabile di dimensioni non inferiori a 4 pollici, capacità ingrandente regolabile almeno compresa tra 1,5 (fino ad oltre 12), possibilità di scelta di più contrasti, luminosità regolabile, messa a fuoco automatica, modalità in fermo-immagine, visione a colori ad elevata naturalezza, salvataggio e trasferibilità delle immagini ad altri dispositivi, comandi intuitivi, batterie ricaricabili (in genere, autonomia almeno dalle 3 alle 5 ore ed oltre), completo di custodia

22.03.18.015 software per ingrandimento

software di ingrandimento del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte, interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal dispositivo informatico in possesso dell'assistito.

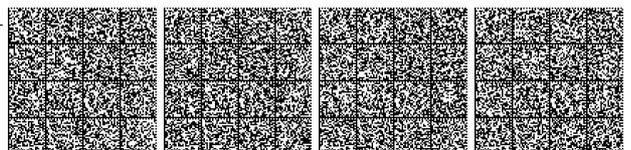
22.12 ausili per il disegno e la scrittura

22.12.12 accessori per scrittura Braille manuale

22.12.12.003 tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle

22.12.12.006 tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio, almeno 13 righe x 23 caselle

22.12.15 macchine per scrivere



22.12.15.003 macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35

22.18 ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video

dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicini con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche od in sale riunioni o nel corso di conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipoacusico. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, *audio-shoe*, laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento).

Indicazioni: assistiti ipoacusici che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica.

NOTA BENE: la portata minima non dovrà essere inferiore a 20 metri lineari. Il sistema MF non deve superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche per l'assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale (ad es. forze di sicurezza, emergenza). Per le tecnologie di trasmissione *bluetooth* e *wireless*, la portata minima non deve essere inferiore a 7 metri lineari.

22.18.24 sistemi di trasmissione in radio-frequenza

22.18.24.003 ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF

22.18.24.006 trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF

22.21 ausili per la comunicazione interpersonale

dispositivi per rendere possibile o facilitare la comunicazione migliorando la comprensibilità dell'eloquio oppure sostituendosi ad esso; si tratta di ausili in grado di comporre i messaggi comunicativi selezionando direttamente o tramite sensori esterni (cod. 24.09) lettere, parole o simboli e di comunicarli all'interlocutore attraverso vari metodi (indicazione visiva su pannelli o display, scritte su carta, frasi in voce registrate o prodotte da sintetizzatore vocale). Possono prevedere il fissaggio a supporti (cod. 24.24.09.003)

Indicazioni: assistiti con limitazioni delle funzioni della voce e dell'eloquio ed, in certi casi, limitazioni delle funzioni mentali del linguaggio. La prescrizione di questa tipologia di ausili deve costituire parte integrante di un programma di sviluppo della capacità comunicativa e dell'autonomia nelle situazioni relazionali che necessita di un adeguato piano di *training* da parte dell'équipe riabilitativa. Questo dovrà essere esplicitamente dettagliato nel progetto riabilitativo individuale e nello specifico programma attuativo che, di norma, accompagna la prescrizione.

NOTA BENE: I comunicatori (cod. 22.21.09) sono prescrivibili a persone con estreme difficoltà di comunicazione grafica e/o verbale: tra essi: i **comunicatori simbolici** si basano su codici comunicativi di tipo iconico, si distinguono in **comunicatori di base**, che consentono di effettuare semplici interazioni comunicative con l'ambiente (richiamo di attenzione, elementare partecipazione al sociale), gli **estesi**, che consentono comunicazioni articolate; i **comunicatori alfabetici** sono prescrivibili a soggetti in grado di comprendere e gestire il codice alfabetico; i **comunicatori dinamici** sono prescrivibili quando i soggetti possiedono un vocabolario esteso e bisogni comunicativi maggiori. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica di tali dispositivi rispetto ad altri eventualmente già in uso dall'assistito.

Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature (es. 24.09 sensori esterni, 22.36 periferiche di input) nonché per i dispositivi costituiti da software da installarsi sul PC dell'assistito; dovrà curare l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari e la messa in uso; verificherà la compatibilità tecnologica dei componenti prescritti e dovrà garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione e curare la manutenzione del dispositivo.

22.21.03 corredi di lettere o simboli per la comunicazione

22.21.03.003 corredo cartaceo di simboli per la comunicazione

raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi i pannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye-Transfer) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo. In ogni caso, il progetto riabilitativo individuale deve indicare la composizione delle applicazioni necessarie per la persona.

22.21.03.006 corredo software di simboli per la comunicazione

raccolta di simboli / immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.

22.21.03.009 software per la costruzione di tabelle di comunicazione

software che permette di progettare, costruire e stampare tabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli / immagini.

22.21.06 amplificatori per la comunicazione

22.21.06.003 amplificatore vocale

*dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopponendo alla debolezza della voce dell'assistito (a seguito di intervento chirurgico di asportazione anche parziale delle corde vocali, soggetti affetti da patologie neuro-degenerative con decadimento della funzione fonatoria, ecc.). Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. **NOTA BENE: non prescrivibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di protesi fonatoria.***

22.21.09 ausili per la conversazione e la comunicazione interpersonale

22.21.09.003 comunicatore alfabetico a tastiera e display

comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

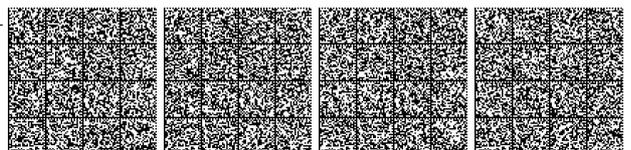
22.21.09.006 comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale

comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

22.21.09.009 comunicatore alfabetico a scansione e display

comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

22.21.09.012 comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale



comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

- 22.21.09.015 comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.
- 22.21.09.018 comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.
- 22.21.09.021 comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.
- 22.21.09.024 comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.
- 22.21.09.027 comunicatore simbolico esteso**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.
- 22.21.09.030 comunicatore simbolico esteso con scansione**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.
- 22.21.09.033 comunicatore dinamico**
comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su **hardware standard o dedicato** che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta.

22.21.12 software per la comunicazione interpersonale

- 22.21.12.003 software per comunicazione aumentativa**
software installabile su un dispositivo informatico in dotazione all'assistito in grado di proporre o di costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il dispositivo informatico stesso a funzionare come comunicatore.

22.24 telefoni e ausili per telefonare

dispositivi che consentono o facilitano la comunicazione interpersonale attraverso la linea telefonica

Indicazioni: differenti a seconda della particolare tipologia dell'ausilio: devono essere esplicitamente riportate nel piano riabilitativo individuale in cui la descrizione del singolo dispositivo da fornire deve potersi associare alle esigenze della persona rilevate dal team responsabile della prescrizione.

22.24.03 telefoni

- 22.24.03.006 telefono ad accesso facilitato**
apparecchio telefonico fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grave disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi: tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzabile con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o con attivazione di segnalatori di chiamata esterni di tipo acustico, luminoso o vibratile, amplificatore di volume in ricezione, compatibilità con protesi acustiche.

- 22.24.03.009 telefono a controllo a distanza**
apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo alla tastiera e alla cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce - o con auricolare microfonico - in cui l'attivazione della linea e la composizione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione a scansione oppure con sistema di riconoscimento vocale.

22.24.21 accessori per telefonia

- 22.24.21.003 dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica**
sistema compatibile con i telefoni di comune commercio consistente in un auricolare con microfono applicabile in parallelo alla cornetta.

- 22.24.21.006 segnalatore di chiamata**
dispositivo compatibile con i telefoni di comune commercio che consente di segnalare la chiamata in arrivo attraverso l'attivazione di un segnalatore esterno di tipo luminoso o vibratile.

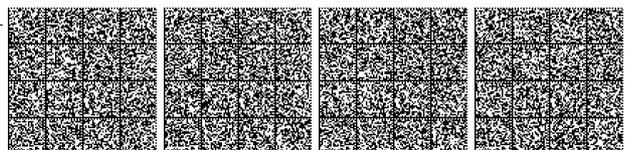
22.27 ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi

22.27.12 orologi

- 22.27.12.003 orologio da polso sonoro (o parlante)**
22.27.12.006 sveglia tattile
22.27.12.009 orologio da polso tattile

22.27.18 allarmi di sicurezza personale

dispositivi, apparecchi e sistemi atti a segnalare situazioni di emergenza e di allarme.



Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie; problemi cognitivi; gravi limitazioni comunicative e sensoriali. Nel caso di "dispositivi per telesoccorso" (cod. 22.27.18.003), la prescrizione dovrà necessariamente essere condizionata ad una preventiva verifica della presenza di un servizio di call center adeguatamente predisposto o di una rete di persone disponibili a collegare il proprio numero telefonico al sistema di allarme e ad intervenire in caso di chiamata. I "dispositivi per la sicurezza passiva" (cod. 22.27.18.006) sono prescrivibili esclusivamente in caso di gravi limitazioni sensoriali e/o cognitive che impediscano all'assistito di percepire compiutamente il rischio di eventi pericolosi.

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature; dovrà inoltre fornire ogni istruzione necessaria ad assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione il dispositivo e curarne la manutenzione ordinaria. Tali dispositivi devono essere dotati delle necessarie certificazioni di qualità e di sicurezza.

- 22.27.18.003 dispositivo per telesoccorso**
sistema di allarme collegato a uno o più numeri telefonici a cui si vuole inviare la richiesta di aiuto, attivabile tramite un telecomando indossato dall'assistito o posizionato accanto a lui. L'azionamento del telecomando può avvenire tramite un tasto integrato nel telecomando stesso oppure tramite un sensore esterno.
- 22.27.18.006 dispositivo per la sicurezza passiva**
dispositivo indossabile o utilizzabile a contatto con l'assistito volto a migliorare la sicurezza: ad es. sensori di presenza a letto, sensori di caduta e/o di svenimento, sensori di passaggio o di allontanamento da una zona per persone con difficoltà cognitive, ecc.

22.30 ausili per la lettura

dispositivi atti a posizionare correttamente i testi da leggere (libri, riviste, giornali) e a sfogliarne le pagine.
indicazioni: assistiti con significative limitazioni alle funzionalità degli arti superiori.

22.30.12 ausili volta-pagine

- 22.30.12.003 volta-pagine manuale**
dispositivo, impugnato manualmente dall'assistito, che facilita o rende possibile l'operazione di sfogliare le pagine di un libro o di una rivista.
- 22.30.12.006 volta-pagine elettrico**
dispositivo che, su comando dell'utente effettuato attraverso sensori di comando o ausili esterni, consente di girare in avanti e all'indietro le pagine di un libro o di una rivista.

22.30.15 leggii

- 22.30.15.003 leggio da appoggio**
supporto fisso (senza ruote), regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura, utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo ferma-pagine; il piano può essere scorrevole.
- 22.30.15.006 leggio da terra**
supporto con ruote dotate di freno, regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura.
- 22.30.15.009 leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile**
dispositivo prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.

22.30.21 macchine per il riconoscimento dei caratteri

Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). I sistemi OCR (Optical Character Recognition) sono indicati anche per le persone non vedenti (art. 2 della legge 138/2001). Sono altresì indicati per assistiti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010, per i quali il medico specialista accerti il vantaggio derivante dall'utilizzo.

- 22.30.21.003 software OCR**
software con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner (non incluso nella fornitura). Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione tipo display Braille o, in alternativa, di un dispositivo per la sintesi vocale. Sono esclusi tutti i software da ufficio di uso corrente e diffusamente commercializzati con funzioni analoghe.
- 22.30.21.006 sistema OCR (lettore automatico)**
dispositivo autonomo con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura di testi a stampa che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale. **NOTA BENE: prescrivibile in alternativa al software OCR (cod. 22.30.21.003).**

22.36 dispositivi di ingresso per computer

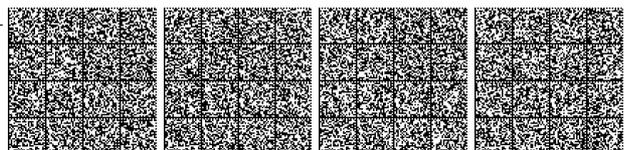
dispositivi atti a facilitare l'utilizzo di sistemi informatici/elettronici modificandone la modalità di interazione dell'utente e/o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

indicazioni: assistiti con estreme ed estese limitazioni alle complessive funzioni motorie (ad es., uso delle mani e/o delle braccia).

NOTA BENE: Il prescrittore dovrà indicare la necessità del dispositivo nel quadro del progetto riabilitativo individuale o del piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe e il vantaggio dell'uso rispetto ad altre apparecchiature già in possesso e utilizzate dall'assistito nel suo ambiente. Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e funzionale con gli altri dispositivi e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per il corretto funzionamento. Il progetto riabilitativo individuale o piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe deve altresì esplicitamente indicare quale tra le tastiere deve essere prescritta all'assistito sulla base delle sue capacità

22.36.03 tastiere

- 22.36.03.003 tastiera con scudo**
tastiera di dimensioni standard munita di apposita maschera ad essa applicabile e dotata di fori in corrispondenza dei tasti al fine di permetterle l'uso autonomo da parte di persone con difficoltà di manipolazione e limiti nel controllo dei movimenti.
- 22.36.03.006 tastiera semplificata**
tastiera di dimensioni analoghe alla tastiera normale, ma di forma e lay-out semplificata; l'ausilio è formato da un numero ridotto di tasti rispetto alla tastiera di cui sono normalmente dotati i dispositivi informatici in commercio. I tasti della tastiera semplificata, in genere, hanno dimensioni superiori ai tasti normali.
- 22.36.03.009 tastiera compatta**
tastiera di ingombro e dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelle di una tastiera normale, tuttavia con tasti di dimensioni pressoché normali.
- 22.36.03.012 tastiera ridotta**
tastiera con tasti dalle dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelli di una tastiera normale.
- 22.36.03.015 tastiera espansa**
tastiera di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto a quelle di una tastiera normale. I tasti della tastiera espansa devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.



- 22.36.03.018 tastiera programmabile**
tastiera che può assumere differenti funzioni in base alla possibilità di cambiare il lay-out. Viene fornita con il lay-out standard che identifica differenti funzioni che la tastiera può assumere. E' inoltre corredata da un software che permette di progettare e realizzare i lay-out di tastiera completamente personalizzati per selezionare quello più adatto alla persona. Deve poter gestire tasti con funzioni di carattere, sequenza di caratteri, funzioni multimediali quali aprire una immagine, riprodurre un suono o attivare un programma sul sistema operativo.
- 22.36.12 dispositivi di ingresso alternativi
- 22.36.12.009 sistema per il riconoscimento vocale**
software che consente l'interazione completa con il dispositivo informatico attraverso comandi vocali e trasforma il linguaggio parlato in testo. Deve inoltre consentire il controllo delle principali funzioni dei tradizionali dispositivi informatici. **NOTA BENE: prescrivibile in casi di estrema disabilità motoria pur accompagnata da una buona e completa espressione verbale e da una piena e completa abilità mentale.**
- 22.36.18 software di ingresso
- 22.36.18.003 tastiera a video**
software che consente di realizzare funzionalità analoghe a quelle della tastiera standard impegnando una parte dello schermo del dispositivo informatico. Può impegnare abilità diverse dall'uso delle mani. Prevede il collegamento a sensori o ad altri dispositivi di comando esterni per l'utilizzo in modalità di selezione a scansione e/o puntamento.
- 22.36.21 ausili per posizionare il puntatore e selezionare elementi sullo schermo
- 22.36.21.003 emulatore di mouse tipo TRACKBALL**
dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click, sfera di dimensioni molto superiori o inferiori a quelle standard. **NOTA BENE: l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo JOYSTICK (cod. 22.36.21.006).**
- 22.36.21.006 emulatore di mouse tipo JOYSTICK**
dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click. **NOTA BENE: l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo TRACKBALL (cod. 22.36.21.003).**
- 22.36.21.009 emulatore di mouse a touch screen**
dispositivo che consente di realizzare le funzionalità del mouse attraverso il tocco della mano o di un apposito stick. **NOTA BENE: dispositivo prescrivibile esclusivamente come alternativa alla prescrizione di tutti gli altri tipi di emulatori di mouse.**
- 22.36.21.012 emulatore di mouse con il capo**
sistema hardware o hardware/software che consente di dirigere il puntatore sullo schermo attraverso i movimenti del capo o di altro segmento corporeo; consiste di due elementi: uno da posizionare sul capo (cuffia o marker riflettente) o su altro segmento corporeo e l'altro all'altezza dello schermo; in alternativa, in una telecamera ed un software di elaborazione di immagini in dotazione.
- 22.36.21.015 emulatore di mouse con lo sguardo**
sistema che consente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del dispositivo informatico attraverso il movimento oculare; consiste in una o più telecamere speciali fissate o integrate al monitor del dispositivo informatico in dotazione all'assistito e di un relativo software. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente e unicamente nei casi in cui sia dimostrabile la non proponibilità di altro sistema di input.**
- 22.39 dispositivi di uscita per computer
- dispositivi che facilitano l'utilizzo di sistemi informatici ed elettronici - o più in generale di una macchina per scrittura o per calcolo - modificandone la modalità di interazione dell'assistito o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.
- Indicazioni:** diverse a seconda della tipologia specifica di dispositivo, possono comprendere gravi limitazioni delle funzioni visive, cognitive e del linguaggio. I dispositivi di uscita e le attrezzature elettroniche in Braille sono elettivamente destinati a persone con ipovisione grave e cecità totale e parziale. I dispositivi di sintesi vocale (cod. 22.39.07.003) possono essere indicati sia per persone non vedenti che per persone con limitazioni nell'espressione verbale. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti rispetto ad eventuali altri dispositivi eventualmente già utilizzati dall'assistito; il fornitore deve garantire l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers per garantire un corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria del dispositivo.
- NOTA BENE: poiché si tratta di dispositivi da applicare ad altre apparecchiature in dotazione all'assistito, il fornitore dovrà assicurarne la piena compatibilità tecnica e funzionale e fornire tutto il necessario per una corretta installazione ed un corretto funzionamento; ogni dispositivo hardware dovrà essere corredata dal software necessario per la sua utilizzabilità sullo strumento in dotazione all'utente.**
- 22.39.05 display tattili per dispositivi informatici
- 22.39.05.003 display Braille**
dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri Braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al dispositivo informatico e capace di riprodurre in Braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Dovrà essere dotato di un programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure dovrà essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo (screen reader) in possesso dell'assistito.
- 22.39.06 stampanti
- 22.39.06.003 stampante Braille**
dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal dispositivo informatico; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in Braille.
- 22.39.07 display acustico per dispositivi informatici
- 22.39.07.003 sintetizzatore di voce**
dispositivo hardware e/o software per dispositivi informatici in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale (vocabolario illimitato). In caso di utilizzo in unione a software con funzioni di screen reader (cod. 22.39.12.003), va garantita la compatibilità fra i dispositivi.
- 22.39.12 software speciale di uscita per dispositivi informatici
- 22.39.12.003 lettore di schermo (screen reader)**
software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del dispositivo informatico in possesso della persona e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile.



NOTA BENE: lo screen reader può incorporare un dispositivo di sintesi vocale oppure quest'ultima può essere un dispositivo esterno (cod. 22.39.07.003); in questo caso, va garantita la compatibilità fra i dispositivi nella eventualità della prescrizione combinata.

NOTA - Contestualmente all'aggiudicazione dei dispositivi di comunicazione alternativa ed aumentativa (CAA - classe 22) ed al momento della consegna, il fornitore dovrà garantire l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, il progetto e la verifica della compatibilità tecnologica dei componenti prescritti, gli eventuali collegamenti, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers.

Classe 24 "Ausili per manovrare oggetti o dispositivi"

24.09 ausili per gestire e controllare dispositivi

dispositivi che consentono all'assistito di comandare apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche attraverso funzioni diverse da quelle che sarebbero normalmente richieste. I dispositivi di comando trasformano il movimento di un distretto corporeo in uno o più comandi elettrici di tipo on/off che vengono inviati, direttamente o tramite opportune interfacce, ad altre apparecchiature o ausili; può rendersi necessario un idoneo sistema di supporto ed ancoraggio (cod. 24.24.03.003). Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica del sensore di comando rispetto ai satelliti prescritti, alla abituale postazione dell'assistito e al suo ambiente di vita; il fornitore dovrà curare la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione e il collegamento dei satelliti necessari individuati nella prescrizione, la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni all'assistito e ai care-givers

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie compressive (ad es., uso delle mani e/o delle braccia).

NOTA BENE: trattandosi di dispositivi applicati agli ausili per comunicazione interpersonale (cod. 22.21) o ad altre apparecchiature, il fornitore dovrà assicurare la compatibilità tecnica del dispositivo di comando con gli ausili cui deve essere collegato nonché con eventuali sistemi di supporto o ancoraggio.

NOTA - Contestualmente all'aggiudicazione dei dispositivi appartenenti alla classe 24 ed al momento della consegna, il fornitore dovrà garantire l'allestimento che comprende la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione ed il collegamento dei satelliti necessari (individuati dalla prescrizione), la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers.

24.09.18 interruttori con funzioni on/off

- 24.09.18.003 sensore di comando ad azionamento meccanico**
dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito attraverso azioni di pressione, trazione, sfioramento o deformazione in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.006 sensore di comando ad azionamento pneumatico**
dispositivo azionato da un movimento di espirazione o inspirazione dell'assistito ovvero dalla compressione di una camera d'aria in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.009 sensore di comando ad azionamento acustico**
dispositivo azionato da un suono emesso dall'assistito in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.012 sensore di comando ad azionamento ottico**
dispositivo azionato da un sensore ottico (es. fotocellula) sensibile a determinati movimenti dell'assistito all'interno del suo raggio di azione in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.015 sensore di comando a biopotenziale**
dispositivo azionato dalla risposta elettrica ad una contrazione muscolare o ad un potenziale evocato in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.24 quadri di controllo

- 24.09.24.003 interfaccia per sensori**
accessorio che si interpone fra il sensore di comando e l'apparecchiatura da controllare allo scopo di personalizzare le funzionalità del sensore stesso. L'interfaccia definisce la funzione da controllare con il sensore e/o modifica il segnale elettrico generato dall'azionamento del sensore attraverso funzioni di temporizzazione, bistabilizzazione, filtri sul segnale di input o regolazioni in output.

24.24.03 sistemi di posizionamento fissi

- 24.24.03.003 braccio di sostegno snodabile per sensori di comando**
braccio snodabile o flessibile per il posizionamento di sensori di comando o dei dispositivi per la comunicazione o per il controllo ambientale nelle posizioni più idonee all'assistito, dotato di morsetto di fissaggio ad una struttura stabile (es. carrozzina, letto, tavolo) e di relativa piastra di posizionamento; deve presentare caratteristiche di robustezza e di solidità rapportate al peso del sensore da sostenere e alla forza di azionamento necessaria impressa dalla persona.

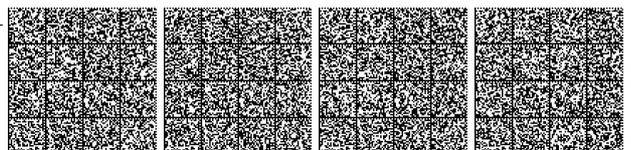
24.13 sistemi di controllo a distanza

dispositivi elettronici o informatici che consentono il comando ed il controllo a distanza di apparecchiature elettriche o elettroniche, atti a garantire all'assistito - per quanto fortemente limitate possano essere le sue residue capacità funzionali - la massima autonomia e sicurezza nel proprio ambiente di vita. L'architettura di un sistema di controllo d'ambiente deve essere personalizzata in relazione alle specifiche necessità dell'assistito e alla tipologia di apparecchiatura da controllare; a seconda dei casi, potrà comprendere il solo apparato di comando (telecomando o sistema domotico), oppure uno o più satelliti ciascuno provvisto del proprio telecomando, oppure un apparato di comando e di un corredo di satelliti esplicitamente indicati nel progetto riabilitativo individuale.

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie compressive e con problematiche di autonomia e/o sicurezza personale nel controllo dell'ambiente di vita. Può essere ammessa la prescrizione di più satelliti purché sia chiaramente ed esplicitamente motivata tale esigenza funzionale nel progetto di autonomia della persona

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti con altri dispositivi / impianti e l'ambiente; la fornitura dovrà essere comprensiva di: installazione dei dispositivi e loro configurazione e/o programmazione; addestramento e istruzioni atti ad assicurare che l'utente o chi lo assiste sia in grado di mettere in funzione e curare l'ordinaria manutenzione del sistema; collaudo a domicilio per verificare il corretto funzionamento nella reale situazione di vita dell'assistito; verifica della sicurezza e della conformità alle norme vigenti nonché l'assenza di interferenze negative con altre apparecchiature e di disturbi al vicino.

- 24.13.03.003 telecomando programmabile**



dispositivo di telecomando in grado di controllare l'insieme di tutte le utenze elettriche presenti nell'abitazione (es. elettrodomestici, TV, interruttori...) che siano già predisposte per l'azionamento a distanza a mezzo di segnali (raggi infrarossi, radiofrequenze, onde convogliate, bus domestico). L'assistito agisce sul telecomando tramite una tastiera di dimensioni e prestazioni adeguate rispetto alle proprie abilità motorie oppure attraverso la selezione a scansione pilotata da uno o più sensori o da altri dispositivi esterni. Il telecomando deve essere del tipo programmabile, in grado cioè di imparare e riprodurre i codici degli altri sistemi di comando degli attuatori che si desiderano controllare.

- 24.13.03.006 telecomando programmabile a controllo vocale**
sistema composto da un telecomando portatile di ridotte dimensioni che incorpora tutte le funzioni di interfaccia con l'utente e di un sistema che governa la comunicazione con le utenze elettriche connesse. Quest'ultima può avvenire, a seconda della tecnologia più appropriata per la specifica abitazione dove il sistema è collocato, tramite trasmissione a raggi infrarossi, radiofrequenza, a onde convogliate o bus domestico. L'interazione con l'utente avviene a mezzo di un comando vocale tramite un microfono incorporato nel telecomando oppure un microfono esterno; in alternativa è possibile operare manualmente o utilizzando sensori o altri dispositivi esterni. La selezione è guidata da un display posto sul telecomando che presenta le scelte possibili tramite un menù a più livelli e/o da un altoparlante in grado di emettere messaggi vocali di conferma della scelta effettuata.
- 24.13.03.009 satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a raggi infrarossi emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un telecomando programmabile ad infrarossi.
- 24.13.03.012 satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a radiofrequenza emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un sistema domotico.
- 24.13.03.015 satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo ad alta frequenza emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso la rete elettrica dell'abitazione.
- 24.13.03.018 satellite di controllo d'ambiente a bus domestico**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso il bus di campo installato nell'abitazione.
- 24.13.03.021 centralina di controllo d'ambiente**
dispositivo che consente di memorizzare sequenze di comandi intesi come "scenari" attivabili dall'utente e/o condizionati al verificarsi di eventi rilevati tramite sensori di variabili ambientali. La centralina può gestire uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).
- 24.13.03.024 sensore di variabile ambientale**
dispositivo che consente di rilevare una variabile ambientale (temperatura, luce, presenza gas, allagamento,...) e di comunicarne lo stato o il valore ad una centralina di controllo di ambiente tramite un collegamento elettrico diretto o mediato da uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).

24.18 ausili per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita

dispositivi che consentono agli assistiti di manipolare oggetti con l'uso di accorgimenti funzionali che suppliscono alla impossibilità di utilizzare normalmente le braccia e le mani o le dita.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie e all'uso delle mani e degli arti superiori.

- 24.18.15.003 caschetto funzionale**
da indossarsi o fissarsi al capo con apposite cinghie e provvisto di un bastoncino funzionale e di un sistema per fissare gli oggetti da utilizzare nelle attività richieste; indicato per le persone con compromissioni di varia entità, ma che dispongono di un sufficiente controllo della testa.
- 24.18.15.006 impugnatura funzionale**
impugnatura, con eventuali cinghiette di fissaggio o di alloggiamento a forma di tasca (o con sistema di fissaggio) per strumenti di lavoro vari.

24.21 ausili per raggiungere e prendere altri oggetti (distanti)

dispositivi che consentono di afferrare oggetti posti in posizioni non raggiungibili rispetto alle capacità motorie dell'assistito.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie.

- 24.21.03.003 pinza prensile manuale**
bastone provvisto ad una estremità di una pinza ad azionamento meccanico per afferrare e manipolare oggetti a distanza, comandabile tramite un'impugnatura collocata sull'estremità opposta.
- 24.21.03.006 pinza prensile manuale con supporto antibrachiale**
l'ausilio dispone di una ampia impugnatura con supporto antibrachiale che incrementa il sostegno e la stabilità della presa; in genere, le leve sono rivestite in gomma e sono orientabili in senso orizzontale e verticale.



DRG AD ALTO RISCHIO DI NON APPROPRIATEZZA IN REGIME DI DEGENZA ORDINARIA

| DRG | MDC | Tipo | Descrizione DRG |
|-----|-----|------|--|
| 006 | 1 | C | Decompressione del tunnel carpale |
| 008 | 1 | C | Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC |
| 013 | 1 | M | Sclerosi multipla e atassia cerebellare |
| 019 | 1 | M | Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC |
| 036 | 2 | C | Interventi sulla retina |
| 038 | 2 | C | Interventi primari sull'iride |
| 039 | 2 | C | Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia |
| 040 | 2 | C | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni |
| 041 | 2 | C | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni |
| 042 | 2 | C | Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (eccetto trapianti di cornea) |
| 047 | 2 | M | Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC |
| 051 | 3 | C | Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia |
| 055 | 3 | C | Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola |
| 059 | 3 | C | Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni |
| 060 | 3 | C | Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni |
| 061 | 3 | C | Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni |
| 062 | 3 | C | Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni |
| 065 | 3 | M | Alterazioni dell'equilibrio (eccetto urgenze) |
| 070 | 3 | M | Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni |
| 073 | 3 | M | Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni |
| 074 | 3 | M | Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni |
| 088 | 4 | M | Malattia polmonare cronica ostruttiva |
| 119 | 5 | C | Legatura e stripping di vene |
| 131 | 5 | M | Malattie vascolari periferiche senza CC (eccetto urgenze) |
| 133 | 5 | M | Aterosclerosi senza CC (eccetto urgenze) |
| 134 | 5 | M | Iperensione (eccetto urgenze) |
| 139 | 5 | M | Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC |
| 142 | 5 | M | Sincope e collasso senza CC (eccetto urgenze) |
| 158 | 6 | C | Interventi su ano e stoma senza CC |
| 160 | 6 | C | Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno) |
| 162 | 6 | C | Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno) |
| 163 | 6 | C | Interventi per ernia, età < 18 anni (eccetto ricoveri 0-1 giorno) |
| 168 | 3 | C | Interventi sulla bocca con CC |
| 169 | 3 | C | Interventi sulla bocca senza CC |
| 183 | 6 | M | Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC |
| 184 | 6 | M | Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni (eccetto urgenze) |
| 187 | 3 | M | Estrazioni e riparazioni dentali |
| 189 | 6 | M | Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC |
| 206 | 7 | M | Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC |
| 208 | 7 | M | Malattie delle vie biliari senza CC (eccetto urgenze) |
| 227 | 8 | C | Interventi sui tessuti molli senza CC |
| 228 | 8 | C | Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC |



| | | | |
|-----|----|---|--|
| 229 | 8 | C | Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC |
| 232 | 8 | C | Artroscopia |
| 241 | 8 | M | Malattie del tessuto connettivo senza CC |
| 243 | 8 | M | Affezioni mediche del dorso (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 245 | 8 | M | Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC |
| 248 | 8 | M | Tendinite, miosite e borsite |
| 249 | 8 | M | Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo |
| 251 | 8 | M | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC |
| 252 | 8 | M | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni |
| 254 | 8 | M | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC |
| 256 | 8 | M | Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo |
| 262 | 9 | C | Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne (<i>codici intervento 85.20 e 85.21</i>) |
| 266 | 9 | C | Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC |
| 268 | 9 | C | Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella |
| 270 | 9 | C | Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC |
| 276 | 9 | M | Patologie non maligne della mammella |
| 281 | 9 | M | Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 282 | 9 | M | Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 283 | 9 | M | Malattie minori della pelle con CC |
| 284 | 9 | M | Malattie minori della pelle senza CC |
| 294 | 10 | M | Diabete, età > 35 anni (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 295 | 10 | M | Diabete, età < 36 anni |
| 299 | 10 | M | Difetti congeniti del metabolismo |
| 301 | 10 | M | Malattie endocrine senza CC |
| 317 | 11 | M | Ricovero per dialisi renale |
| 323 | 11 | M | Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni |
| 324 | 11 | M | Calcolosi urinaria senza CC (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 326 | 11 | M | Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 327 | 11 | M | Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni |
| 329 | 11 | M | Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC |
| 332 | 11 | M | Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC |
| 333 | 11 | M | Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni |
| 339 | 12 | C | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni |
| 340 | 12 | C | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni |
| 342 | 12 | C | Circoncisione, età > 17 anni |
| 343 | 12 | C | Circoncisione, età < 18 anni |
| 345 | 12 | C | Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne |
| 349 | 12 | M | Ipertrofia prostatica benigna senza CC |
| 351 | 12 | M | Sterilizzazione maschile |
| 352 | 12 | M | Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile |
| 360 | 13 | C | Interventi su vagina, cervice e vulva |
| 362 | 13 | C | Occlusione endoscopica delle tube |
| 364 | 13 | C | Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne |
| 369 | 13 | M | Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile |
| 377 | 14 | C | Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico |
| 381 | 14 | C | Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia |



| | | | |
|-----|----|---|---|
| 384 | 14 | M | Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche |
| 395 | 16 | M | Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 396 | 16 | M | Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni |
| 399 | 16 | M | Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC |
| 404 | 17 | M | Linfoma e leucemia non acuta senza CC |
| 409 | 17 | M | Radioterapia |
| 410 | 17 | M | Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta |
| 411 | 17 | M | Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia |
| 412 | 17 | M | Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia |
| 426 | 19 | M | Nevrosi depressive (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 427 | 19 | M | Nevrosi eccetto nevrosi depressive (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 429 | 19 | M | Disturbi organici e ritardo mentale |
| 465 | 23 | M | Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria |
| 466 | 23 | M | Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria |
| 467 | 23 | M | Altri fattori che influenzano lo stato di salute (<i>eccetto urgenze</i>) |
| 490 | 25 | M | H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate |
| 503 | 8 | C | Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione |
| 538 | 8 | C | Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC |
| 563 | 1 | M | Convulsioni, età > 17 anni senza CC |
| 564 | 1 | M | Cefalea, età > 17 anni |



| Prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza in regime di day surgery - trasferibili in regime ambulatoriale | | |
|---|---------|---|
| NOTA | CODICE | DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI |
| H | 04.43 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H | 04.44 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H | 08.72 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) |
| H | 08.74 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) |
| H | 13.19.1 | INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DILENTE INTRAOCULARE Incluso: Impianto di lenti, Visita preintervento e visite di controllo entro 10 giorni, Biometria. Non codificabile con 95.13. |
| | 13.70.1 | INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO (in occhio fatico) |
| H | 13.72 | IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE |
| H | 13.8 | RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO |
| H R | 53.00.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento) |
| H R | 53.00.2 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento) |
| H R | 53.21.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento) |
| H R | 53.29.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento) |
| H R | 53.41 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento) |
| H R | 53.49.1 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (Incluso: Visita anestesiológica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento) |
| H R | 77.56 | RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H R | 80.20 | ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H | 81.72 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H | 81.75 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H R | 84.01 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H R | 84.02 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H R | 84.11 | AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo) |
| H | 98.51.1 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: visita anestesiológica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2 |
| H | 98.51.2 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE per seduta successiva alla prima. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1 |
| H | 98.51.3 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. |



ELENCO MALATTIE RARE ESENTATE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO

1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

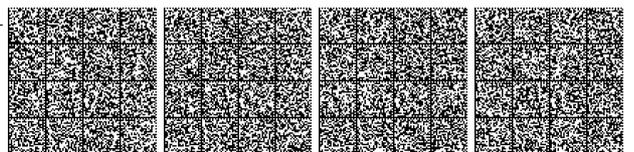
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPLI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
|-----------------|----------------------|---|---------------------------|
| RA0010 | HANSEN, MALATTIA DI | | |
| RA0020 | WHIPPLE, MALATTIA DI | | |
| RA0030 | LYME, MALATTIA DI | | LIPODISTROFIA INTESTINALE |

2. TUMORI

| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPLI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
|-----------------|--|---|--|
| RB0010 | WILMS, TUMORE DI (ATTESTATO DI ESENZIONE RINNOVIABILE DOPO 5 ANNI) | | NEFROBLASTOMA |
| RB0020 | RETINOBLASTOMA (ATTESTATO DI ESENZIONE RINNOVIABILE DOPO 5 ANNI) | | |
| RB0030 | CRONKHTE-CANADA, MALATTIA DI | | |
| RB0040 | GARDNER, SINDROME DI | | |
| RB0050 | POLIPOSI FAMILIARE | | |
| RB0060 | LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI | | LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI POLMONARE GORLIN-GOLTZ, SINDROME DI |
| RB0070 | SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE | | |
| RB0080 | NEUROFIBROMATOSI | | |
| RB0090 | COMPLESSO CARNEY | | |
| RB0021 | CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON | | |
| RB0071 | MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO | LYNCH, SINDROME DI | |

3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE

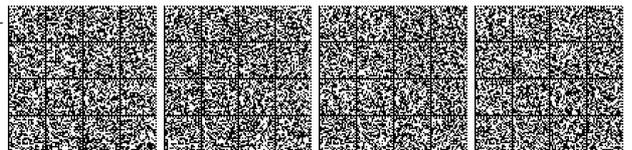
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPLI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
|-----------------|-----------------------------------|---|----------------------------------|
| RC0010 | DEFICIENZA DI ACTH | | |
| RC0020 | KALLMANN, SINDROME DI | | IPOGONADISMO CON ANOSMIA |
| RC0010 | IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI | CONN, SINDROME DI IPERALDOSTERONISMO PRIMITIVO DA IPERPLASIA SURRENALE | |
| RC0020 | SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE | | IPIERPLASIA ADRENALICA CONGENITA |
| RC0021 | DEFIOT CONGENITO ISOLATO DI GH | | |



| | | | |
|--------|--|-----------------------|---|
| RC0022 | IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO | | |
| RC0030 | POLIENDOCRINOPATIE AUTONIMUNI | SCHMIDT, SINDROME DI | RESISTENZA RECETTORIALE CONGENITA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA |
| RC0031 | SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA | LARON, SINDROME DI | |
| RC0040 | PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA (ESENZIONE DI DURATA PARI A 5 ANNI, RINNOVIABILE) | | |
| RC0050 | LEPRECAUNISMO | | |
| RC0060 | KENNY-CAFFEY, SINDROME DI | | DONOHUE, SINDROME DI |
| RC0280 | REFFOFF, SINDROME DI | | RESISTENZA CONGENITA AGLI ORMONI TIROIDEI |
| RF0400 | PENDRED, SINDROME DI | | |
| RC0162 | SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE | SINDROME MEN, TIPO 1 | |
| | | SINDROME MEN, TIPO 2A | |
| | | SINDROME MEN, TIPO 2B | |

4. MALATTIE DEL METABOLISMO

| ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | | SINONIMI | |
|--|--|--|---|
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | | |
| RC0040 | DEFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMMINOACIDI | FENILCHETONURIA/IPERFENILANINEMIA | |
| | | TIROSINEMIA | |
| | | ALCAPTONURIA | MALATTIA DELLE URINE A SCROCCO DI / ACERO |
| | | LEUCINOSI | |
| | | IPERVALINEMIA | |
| | | METILMALONICO ACIDURIA | |
| | | GLUTARICO ACIDURIA | |
| | | ALTRE ACIDEMIE/ACIDURIE ORGANICHE PRIMITIVE DA DEFETTO DEL METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI A CATENA RAMIFICATA | |
| | | OMOCISTINURIA | |
| | | SINDROME DA MALASSORBIMENTO DI METIONINA | |
| | | IPERORITINEMIA | |
| | | IPERORITINEMIA-IPERAMMONIEMIA-OMOCITRILLINURIA | SINDROME HHH |
| | | IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA | |
| | | IPERPROLINEMIA | |
| | | ALBINISMO | |
| | | HARTNUP, MALATTIA DI | |
| | | CISTINURIA | |
| | | INTOLLERANZA ALLE PROTEINE CON LISINURIA | |
| | | CISTINOSI | |
| | | CITRULLINEMIA | |
| | | DEFICIT DI ORNITINA CARBAMOILTRANSFERASI (OCT) | |
| | | ARGININSUCCINICO ACIDURIA | |
| | | DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS) | |
| | | DEFICIT DI CARBAMMIL-FOSFATO SINTETASI | |
| | | ARGININEMIA | |
| | | GLUCOGENOSI | |
| | | GALATTOSEMIA | |
| | | INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO | |
| | | DEFICIT DI FRUTTOSIO-1,6-BISFOSFATASI | |
| | | DEFICIT CONGENITO DI LATTASI | |
| | | DEFETTI DEL TRASPORTO DEL GLUCOSIO | |
| | | DEFETTO CONGENITO DI SACCARASH-ISOMALTASI | |
| | | MALATTIA DA CORRI DI POLIGLUCOSANO | |
| RC0050 | DEFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE | | |
| RC0060 | DEFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI ESCLUSO: DIABETE MELLITO | | |



| | | | |
|--------|--|--|--|
| RCC061 | IPERINSULINISMI CONGENITI | IPERINSULINISMO CONGENITO DA DEFICIT DI GLUCOCORINASI | |
| RCC070 | DEFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (Escluso: ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo I/a e I/b; ipercolesterolemia primitiva poligenica; ipercolesterolemia familiare combinata; iperlipoproteinemia di tipo III) | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO I/a IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO I/b DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA IPOBETALIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA TANGIER, MALATTIA DI DEFICIT DI LECTIN COLESTEROLO ACILTRANSFERASI IPERTRIGLICERIDEMIA FAMILIARE | BASSEN-KORNZWEIG, SINDROME DI DEFICIT FAMILIARE DI ALFALIPOPROTEINA |
| RCC071 | DEFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO (le patologie sottoelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | SMITH-LEWILL-OPITZ, SINDROME DI (codice RNI200) CONRAD-HÜNERMANN-HAPPEL, SINDROME DI (codice RRG060) | |
| RCC072 | DEFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI | XANTOMATOSI CEREBROTENDINEA DEFICIT DI COA LUGASI DEGLI ACIDI BILIARI SINDROME PHARC | DEFICIT DI STEROLO 27-IDROSSILASI |
| RCC073 | DEFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLUCOSFINGOLIPIDI | | ADIPOSI DOLOROSA |
| RCC080 | LIPIDISTROFIA TOTALE | | |
| RCC090 | DERCUM, MALATTIA DI | | |
| RCC084 | MALATTIE PEROSSISOMALI (le patologie sottoelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED CONDRODISPLASIA PUNCTATA RIZOMELICA ACDEMIA PIPECOLICA ZELLWEGER, SINDROME DI (codice RNI760) REEBUSI MALATTIA DI (codice RFG060) | EREDOPATIA ATATTICA POLINEURITIFORME |
| RCC085 | DEFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI | DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI | |
| RCC110 | DEFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELLE IME | PORFIRIE | |
| RCC120 | DEFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE | LESCH-NYHAN, MALATTIA DI XANTINURIA | |
| RCC160 | IPOFOSFATASIA | | |
| RCC230 | CALCINOSI TUMORALE | | FOSFOETILAMINURIA |



| | |
|---|--|
| DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE | |
| RCCG074 | DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice: RN1760) |
| RCCG075 | DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI |
| RCCG076 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSILLICI |
| RCCG077 | DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE |
| RCCG078 | DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) SINDROME MELAS (codice: RN0710) SINDROME MERRF (codice: RN0720) ATROFIA OTTICA DI LEBER (codice: RF0300) PEARSON, SINDROME DI (codice: RN1600) ALPERS, MALATTIA DI (codice: RF0010) KEARS-SAYRE, SINDROME DI (codice: RF0020) |
| RCCG081 | DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) LEIGH, MALATTIA DI (codice: RF0030) |
| RCCG082 | SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA |
| RCCG083 | ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE |
| MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE | |
| RCCG080 | DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI |
| RCCG140 | MUCOPOLISACCARIDOSI |
| RCCG090 | MUCOLIPIDOSI |
| RCCG091 | OLIGOSACCARIDOSI |
| RCCG075 | DEFICIT DI ACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA CORTA (SCAD) |
| RCCG076 | DEFICIT DI ACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA MEDIA (MCAD) |
| RCCG077 | DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA LUNGA |
| RCCG078 | DEFICIT DI ACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCAD) |
| RCCG079 | DEFICIT DI CARNITINA-PALMITOIL TRANSFERASI |
| RCCG080 | DEFICIT DI ALFA-METILACETOACIL-CoA TIOLASI |
| RCCG081 | DEFICIT CONGENITO DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI |
| RCCG082 | DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI |
| RCCG083 | DEFICIT DI GUANIDINOACETATO-METILTRANSFERASI (GAMT) |
| RCCG084 | DEFICIT CONGENITO DEL TRASPORTATORE MITOCONDRIALE DI ASPARTATO - GLUTAMMATO TIPO I |
| RCCG085 | FABRY, MALATTIA DI |
| RCCG086 | GAUCHER, MALATTIA DI |
| RCCG087 | NIEMANN-PICK TIPO A, B, MALATTIA DI |
| RCCG088 | NIEMANN-PICK TIPO C, MALATTIA DI |
| RCCG089 | HURLER, SINDROME DI |
| RCCG090 | SCHIE, SINDROME DI |
| RCCG091 | HUNTER - SINDROME DI |
| RCCG092 | SANFILIPPO, SINDROME DI |
| RCCG093 | MORQUIO, MALATTIA DI |
| RCCG094 | MAROTTEAUX-LAMY, SINDROME DI |
| RCCG095 | SLY, SINDROME DI |
| RCCG096 | MUCOLIPIDOSI TIPO II |
| RCCG097 | MUCOLIPIDOSI TIPO III |
| RCCG098 | MUCOLIPIDOSI TIPO IV |
| RCCG099 | ALFA-MANNOSIDOSI |
| RCCG100 | BETA-MANNOSIDOSI |
| RCCG101 | FUCOSIDOSI |
| RCCG102 | MALATTIA DA ACCUMULO DI ACIDO SIALICO |
| RCCG103 | SIALIDOSI |
| RCCG104 | SCHINDLER, MALATTIA DI |
| RCCG105 | GALATTOSIALIDOSI |
| RCCG106 | MUCOPOLISACCARIDOSI I-H |
| RCCG107 | MUCOPOLISACCARIDOSI I-S |
| RCCG108 | MUCOPOLISACCARIDOSI II |
| RCCG109 | MUCOPOLISACCARIDOSI III |
| RCCG110 | MUCOPOLISACCARIDOSI IV |
| RCCG111 | MUCOPOLISACCARIDOSI V |
| RCCG112 | MUCOPOLISACCARIDOSI VII |
| RCCG113 | MALATTIA DI SALLA |
| RCCG114 | DEFICIT DI ALFA-N-ACETILGALATTOSAMINIDASI |
| RCCG115 | MIOPATIA MITOCONDRIALE - ENCEFALOPATIA-ACIDOSI LATTICA - ICTUS EPILESSIA MIOCLONICA E FIBRE ROSSE IRREGOLARI |

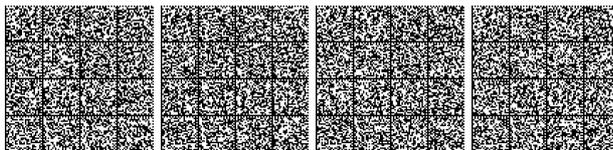


| | | | |
|---|--|--|---|
| RFG030 | GANGLIOSIDOSI | | |
| RFG020 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI | BATTEN, MALATTIA DI KUF, MALATTIA DI | |
| RCG100 | ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | AUSTIN, SINDROME DI WOLMAN, MALATTIA DI | DEFICIENZA DI CERAMIDASI |
| | KRABBE, MALATTIA DI (codice RFG010) | | |
| | LEUCODISTROFIA METACROMATICA (codice RFG010) | | |
| | FARBER, MALATTIA DI (codice RCG100) | | |
| DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI | | | |
| RCG092 | DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA | DEFICIT CONGENITO DI BIOTINIDASI | |
| RCG093 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO | DEFICIT CONGENITO DI COBALAMINA C | |
| RCG094 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I | |
| | RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE (codice RCG170) | | |
| RCG095 | ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E (codice RFG044) | DEFICIT DI 5'-PIRIDOSSAMINA FOSFATO OSSIDASI | |
| DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI | | | |
| RCG100 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | EMOCROMATOSI EREDITARIA | EMOCROMATOSI FAMILIARE |
| | ACERULOPLASMINEMIA CONGENITA (codice RCG120) | | |
| | A TRANSFERRINEMIA CONGENITA (codice RCG130) | SINDROME IPERFERRITINEMIA-CATARATTA CONGENITA | |
| RCG101 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | | ACRODERMATITE ENTEROPATICA |
| | DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO (codice RCG070) | | |
| RCG102 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | MINNES, SINDROME DI | MALATTIA DEI CAPELLI CRESPI DEGENERAZIONE LENTICOLARE FAMILIARE- DEGENERAZIONE PUTAMINALE FAMILIARE; DEGENERAZIONE EPATO-CEREBRALE |
| | WILSON, MALATTIA DI (codice RCG150) | | |
| RCG103 | ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI | IPOMAGNESEMIA PRIMITIVA AUTOSOMICA DOMINANTE CON IPOCALCIURIA IPERMANGANESEMIA ISOLATA AUTOSOMICO RECESSIVA | |
| DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE | | | |
| RCG190 | DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS) | | |
| RCG130 | AMILOIDOSI SISTEMICHE | | |
| RCO180 | CRIGLER-NAJJAR, SINDROME DI | | |



| 5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO | | | |
|-------------------------------------|---|---|---|
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
| RC0190 | ANGIOEDEMA EREDITARIO | | |
| RC0191 | ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE | | EDEMA ANGIONEUROTOICO EREDITARIO |
| RC0200 | CARENZA CONGENITA DI ALFA-1-ANTITRIPSINA | | |
| RC0150 | ISTOCTOSI CRONICHE | ISTOCTOSI A CELLULE DI LANGERHANS | |
| RC0160 | IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE | AGAMMAGLOBULINEMIA DIGEORGIE, SINDROME DI (ESCLUSI TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CON FENOTIPI DA DELEZIONE 2q21.1.2., DA CERTIFICARE CON CODICE RWG090) NUMEGEN, SINDROME DI | |
| RC0161 | SINDROMI AUTOINFAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI (le patologie sottolencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | FEBBRE PERIODICA EREDITARIA SINDROME CINCA SINDROME DA IPER IgD | |
| RC0220 | SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA) | | |
| RC0290 | SCHNITZLER, SINDROME DI | | ORTICARIA CRONICA CON MACROGLOBULINEMIA |

| 6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI | | | |
|---|---|---|---|
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
| RD0510 | ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI) | SFEROCITOSI EREDITARIA TALASSEMIE (ESCLUSO: TALASSEMIE MINOR) | |
| RD0010 | SINDROME EMOLITICO UREMICA | ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI | |
| RD0020 | EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA | BLACKFAN-DIAMOND, ANEMIA DI | ANEMIA CONGENITA IPOPLASTICA PANCITOPENIA DI FANCONI |
| RD0020 | DEFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE | FANCONI, ANEMIA DI ANEMIE SIDEROBLASTICHE METAEMOGLOBINEMIA DA DEFICIT DI METAEMOGLOBINAREDUCTTASI | METAEMOGLOBINEMIA CONGENITA EREDITARIA MARCHIAFAVA-MICHELLI, MALATTIA DI |
| RD0030 | PIASTRINOPATIE EREDITARIE | EMOFILIA A EMOFILIA B VON WILLEBRAND, MALATTIA DI DEFICIENZA CONGENITA DI ALTRI FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEFETTI EREDITARI TRONBOFILICI (ESCLUSO: SOGGETTI ASINTOMATICI E TERZOGRADI PER LA SOLA MUTAZIONE G1691A DEL GENE DEL FATTORE V LEIDEN; SOGGETTI ASINTOMATICI E TERZOGRADI PER LA SOLA MUTAZIONE G20210A DEL GENE DELLA PROTROMBINA; SOGGETTI OMOZIGOTI PER LA MUTAZIONE G577T DEL GENE F11R) BERNARD-SOULIER, SINDROME DI DEFETTI DEL POOL DI DEPOSITO DELLE PIASTRINE TROMBOASTENIA DI GLANZMANN | |
| RD0031 | PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE | | |



| | | | |
|--|---|---|------------------------------|
| <p>RDG040 RDG050 RD0050 RD0060 RD0070 RD0080</p> | <p>TROMBOCITOPENIE EREDITARIE SINDROMI MIELODISPLASTICHE MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA CHEDIAK-HIGASHI, MALATTIA DI ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE) SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI</p> | <p>IPOPLASIA MEGACARIOCITICA IDIOPATICA</p> | <p>DISFAGOCITOSI CRONICA</p> |
|--|---|---|------------------------------|

NEUTROPENIA CRONICA IDIOPATICA GRAVE

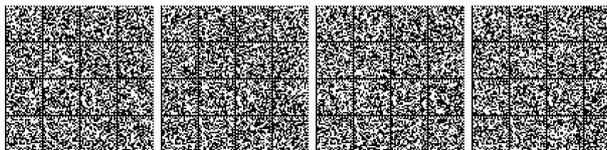
RDG051
sono codificate come indicato tra parentesi

NEUTROPENIA CICLICA (codice RD0040)

RD0081
MASTOCITOSI SISTEMICA

7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO

| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
|-----------------|--|--|--|
| RF0040 | LEUCODISTROFIE | ALCARDI-GOUTIERES, SINDROME DI ALEXANDER, MALATTIA DI CANAVAN, MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER, MALATTIA DI SINDROME CACH | |
| RF0050 | RET, SINDROME DI | NASU-HAKOLA, SINDROME DI | |
| RF0060 | ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUSIANA | | ATASSIA INFANTILE CON IPOMIELINIZZAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER) OSTEODISPLASIA LIPOMEMBRANOSA POLICISTICA CON LEUCOENCEFALOPATIA SCLEROSANTE |
| RF0070 | DRAVET, SINDROME DI | | |
| RF0080 | MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO | | |
| RF0090 | LANGOU-KLEFFNER, SINDROME DI | | |
| RF0100 | COREA DI HUNTINGTON | | |
| RF0110 | MALATTIE SPINOCEREBELLARI | | |
| RF0120 | ISAACS, SINDROME DI | ATASSIA DI FRIEDREICH PARAPLEGIA SPASTICA EREDITARIA | STRUMPELL-LORRAIN, MALATTIA DI DEGENERAZIONE CEREBELLARE DI MARIE |
| RF0130 | ATROFIA MULTISISTEMICA | ATASSIA CEREBELLARE EREDITARIA DI MARIE DEGENERAZIONE CEREBELLARE SUBACUTA DEGENERAZIONE PARENCHIMATOSA CORTICALE CEREBELLARE DEGENERAZIONE SPINO CEREBELLARE DI HOLMES DISSINERGIA CEREBELLARE MIOCLONICA DI HUNT ATASSIA PERIODICA MARINESCO-SJÖGREN, SINDROME DI ATASSIA FRIEDREICH-LIKE ATASSIA-TELEANGECTASIA SINDROME CON TREMORE/ATASSIA ASSOCIATE ALL'X FRAGILE | ATROFIA CEREBELLO OLIVARE ATROFIA SPINODENTATA ATASSIA VESTIBULOCEREBELLARE DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E LOUIS-BAR, SINDROME DI |
| RF0140 | NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO | | |
| RF0150 | ATROFIE MUSCOLARI SPINALI | NEURODEGENERAZIONE ASSOCIATA A PANTOTENATO CHINASI (PKAN) DISTROFIA NEUROASSONALE INFANTILE WERNIG-HOFMANN, MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER, MALATTIA DI KENNEDY, MALATTIA DI | SEITZBERG, MALATTIA DI |



| | | |
|--------|---|--|
| RF0100 | SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA | |
| RF0110 | SCLEROSI LATERALE PRIMARIA | |
| RF0111 | SCHLIEFER, MALATTIA DI | |
| RF0130 | LENDIX-GASTAUT, SINDROME DI | |
| RF0140 | WEST, SINDROME DI | |
| RF0150 | NARCOLESSIA | |
| RF0310 | CADASIL | |
| RF0350 | EMIGRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE | |
| RF0360 | EMIPLEGIA ALTERNANTE | |
| RF0370 | FAHR, MALATTIA DI | |
| RF0380 | MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI | |
| RF0390 | PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE | |
| RF0410 | SIRINGOMELIA-SIRINGOBUBBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI) | |
| RF0411 | SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA | |
| RF0460 | MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI | |
| RF0600 | NEUROPATIE EREDITARIE | |
| | | ARTERIOPATIA CEREBRALE AUTOSOMICA DOMINANTE CON INFARTI SOTTOCORTICALI E LEUCOENCEFALOPATIA |
| | | BROWN-VALETTO-VAN LAERE, SINDROME DI |
| | | SINDROME STIFF-PERSON; MOEBSCH-WOLTMAN, SINDROME DI |
| | | NEUROPATIA EREDITARIA SENSITIVO-MOTORIA DI TIPO II |
| | | ATROFIA MUSCOLARE PERONEALE POLINEUROPATIA RICORRENTE FAMILIARE; NEUROPATIA TOMACULARE |
| | | RILEY-DAY, SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWISKY, SINDROME DI |
| RF0170 | PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA | |
| RF0180 | POLINEUROPATIA CRONICA INFAMMATORIA DEMIELINIZZANTE | |
| RF0181 | NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE | |
| RF0182 | LEWIS SUMNER, SINDROME DI | |
| RNL610 | SINDROME POEMS | |
| RF0070 | MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE | |
| | | DEERINE-SOTTAS, SINDROME DI |
| | | NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE |
| | | CHARCOT-MARIE-TOOTH, MALATTIA DI |
| | | NEUROPATIA EREDITARIA CON PREDISPOSIZIONE ALLE PARALISI DA COMPRESSIONE |
| | | NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA |
| | | NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE |
| | | ROSENBERG-CHUTORIAN; SINDROME DI |
| | | ROUSSY-LEVY, SINDROME DI |
| | | NEUROPATIA EREDITARIA SENSORIALE ED AUTONOMICA TIPO 3 |
| | | MIOPATIA CENTRAL CORE |
| | | MIOPATIA CENTRONUCLEARE |
| | | MIOPATIA DA DIFETTI QUALITATIVI/QUANTITATIVI DELLA DESMINA |
| | | MIOPATIA NEMALINICA |
| | | DISTROFIA MUSCOLARE DI BECKER |
| | | DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE |
| | | DISTROFIA MUSCOLARE DI ERB |
| | | DISTROFIA MUSCOLARE DI LANDOUZY-DEERINE |
| | | DISTROFIA MUSCOLARE OCULO-GASTRO-INTESTINALE |
| | | STEINERT, MALATTIA DI |
| | | THOMSEN, MALATTIA DI |
| | | VON EULENBURG, MALATTIA DI |
| RF0600 | DISTROFIE MUSCOLARI | |
| RF0600 | DISTROFIE MIOTONICHE | |
| RF0100 | PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE | |



RF6160 DISTONIE PRIMARIE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)
 DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA (codice RF0090)

RF0183 GULLAIN-BARRÉ, SINDROME DI
 (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)

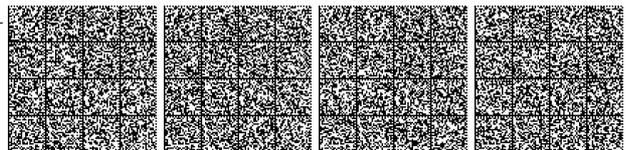
RF0101 SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)
 MIASTENIA GRAVIS
 EATON-LAMBERT, SINDROME DI (codice RF0190)

8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO

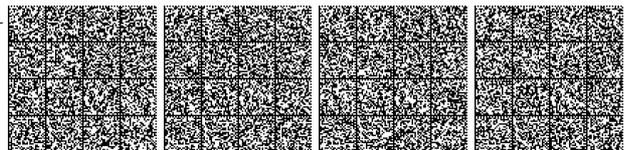
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
|-----------------|---------------------------------------|---|--|
| RF0200 | VITREORETINOPATIA ESCLUSIVA FAMILIARE | | CRISWICK-SCHPEPENS, SINDROME DI |
| RF0201 | COATS, MALATTIA DI | | |
| RF0210 | EALES, MALATTIA DI | | |
| RF0220 | BEHR, SINDROME DI | | |
| RF0230 | DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE | DISTROFIA VITREO-RETINICA RETINITE PIGMENTOSA RETINITE PUNCTATA ALBESCENTES DISTROFIA DEI CONI STARGARDT, MALATTIA DI AMALGROSIO CONGENITO DI LEBER DISTROFIA VITELLIFORME DI BEST DISTROFIA VILLOSA DELLA RETINA | RETINOSCHISI GIOVANILE DISTROFIA PIGMENTOSA RETINICA FUNDUS ALBIPUNCTATUS FUNDUS FLAVIMACULATUS GOLDMANN-FAVRE, MALATTIA DI |
| RF0240 | DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE | | |
| RF0250 | IRIDOCCLUTE ETEROCROMICA DI FUCHS | | |
| RF0260 | ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE | | |
| RF0270 | EMERALOPIA CONGENITA | | |
| RF0280 | OGUCHI, SINDROME DI | | |
| RF0290 | COGAN, SINDROME DI | | |
| RF0300 | DEGENERAZIONI DELLA CORNEA | DEGENERAZIONE NODULARE DEGENERAZIONE MARGINALE MEESMANN, DISTROFIA DI COGAN, DISTROFIA DI DISTROFIA CORNEALE GRANULARE DI TIPO I DISTROFIA CORNEALE GRANULARE DI TIPO III DISTROFIA CORNEALE RETICOLARE DISTROFIE STROMALI DELLA CORNEA CORNEA GUTTATA DISTROFIA COMBINATA DELLA CORNEA DISTROFIA ENDOTELIALE DI FUCHS DISTROFIA CORNEALE ENDOTELIALE POSTERIORE POLIMORFA | DEGENERAZIONE NODULARE DI SALZMANN TERRIEN, SINDROME DI DISTROFIA CORNEALE EPITELIALE GIOVANILE DISTROFIA CORNEALE ANTERIORE DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW DI TIPO I DISTROFIA CORNEALE DI REIS-BÜCKLERS DISTROFIA LATTICE; AMFICIDISI CORNEALE DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW TIPO II |
| RF0310 | DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA | | |
| RF0320 | CHERATOCONO | | |
| RF0330 | CONGIUNTIVITE LIGNEA | | |
| RF0340 | COROIDITE MULTIFOCALE | | |
| RF0350 | COROIDITE SERPIGINOSA | | |

9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | SINONIMI |
|-----------------|---------------------------|--|---------------------------|
| RG0010 | CRIOGLOBULINEMIA MISTA | | |
| RG0020 | BEHÇET, MALATTIA DI | | |
| RG0030 | ENDOCARDITE REUMATICA | | |
| RG0040 | POLIANGIOTTE MICROSCOPICA | | POLIARTERITE MICROSCOPICA |



| 11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE | | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | | SINONIMI |
|--|---|--|------------------------|--------------------------|
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | | | |
| R10010 | ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI | | ALLIGROVE, SINDROME DI | |
| R10020 | GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE | | | |
| R10030 | GASTROENTERITE EOSINOFILA | | | |
| R10040 | SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE | | | |
| R10050 | COLANGITE PRIMATIVA SCLEROSANTE | | | |
| R10070 | MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MIGROVILLI | | | |
| R10080 | LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMATIVA | | | |
| R10010 | COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI | BYLER, MALATTIA DI COLESTASI INTRAEPATICA PROGRESSIVA FAMILIARE DI TIPO II COLESTASI INTRAEPATICA PROGRESSIVA FAMILIARE DI TIPO III DIARREA CONGENITA CON MALASSORBIMENTO DEL SODIO | | |
| R10020 | DEFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE | DIARREA CONGENITA CON PERDITA DI CLORURI | | CLORIDORREA CONGENITA |
| 12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO - URINARIO | | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | | SINONIMI |
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | | | |
| R10010 | DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO | | | |
| R10020 | FIBROSI RETROPERITONEALE | | | |
| R10030 | CISTITE INTERSTIZIALE | | | |
| R10010 | TUBULOPATIE PRIMATIVE | DENT, SINDROME DI BARTTER, SINDROME DI GITELMAN, SINDROME DI | | |
| R10020 | GLOMERULOPATIE PRIMATIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME) | | | |
| RN1300 | ALPORT, SINDROME DI | | | |
| 13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO | | ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO | | SINONIMI |
| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | | | |
| R10010 | ERITROCHEMATOSI HEMIALIS | | | |
| R10030 | PEMFIGO | | | |
| R10040 | PEMFIGOIDE BOLLOSO | | | |
| R10050 | PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUGOSE | | | |
| R10060 | LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS | | | |
| R10070 | SINDROME MICHELIN TIRE BABY | | | |
| R10080 | SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA | | | |
| R10090 | PIODERMA GANGRENOSO CRONICO | | | KUNZE-RIEHM, SINDROME DI |



| | | |
|---|--|---|
| <p>RMG151</p> <p>SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA (le patologie sottolencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)</p> <p>ECTRODATTILIA - DISPLASIA ECTODERMICA - PALATOSCHISI (codice RN0880)</p> <p>DISCHERATOSI CONGENITA (codice RN0560)</p> <p>IPOVELANDOSI DI ITO (codice RN1480)</p> <p>IPOPLASIA FOCALE DERMICA (codice RN0610)</p> <p>INCONTINENTIA PIGMENTI (codice RN0510)</p> <p>SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA (codice RN1680)</p> <p>RMG070</p> <p>ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI/VOLGARE) (le patologie sottolencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)</p> | <p>DISPLASIA NEUROECTODERMICA TIPO CHIME</p> <p>DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA</p> <p>GOLTZ, SINDROME DI</p> <p>BLOCH-SULZBERGER, MALATTIA DI</p> <p>ITTIOSI CONGENITA</p> <p>ITTIOSI A ISTRICE, TIPO CURTH-MACKLIN</p> <p>ITTIOSI LAMELLARE RECESSIVA</p> <p>ITTIOSI TIPO "ARLECCHINO"</p> <p>ITTIOSI X-LINKED</p> <p>NETHERTON, SINDROME DI</p> <p>IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA (codice RN0600)</p> <p>SINDROME KID (codice RN1500)</p> <p>CUTIS LAXA</p> <p>CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE</p> <p>XERODERMIA PIGMENTOSA</p> <p>CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA</p> <p>CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA</p> <p>DARIER, MALATTIA DI</p> <p>EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA</p> <p>ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA</p> <p>ERITROCHERATODERMIA VARIABILE</p> <p>PACHIDERMOPERIOSTOSI</p> <p>PSEUDOXANTOMA ELASTICO</p> <p>APLASIA CONGENITA DELLA CUTE</p> <p>HAY-WELLS, SINDROME DI</p> <p>NEULLAXOVA, SINDROME DI</p> <p>SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO</p> <p>SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO</p> <p>SJOGREN-LARSSON, SINDROME DI</p> <p>TAY, SINDROME DI</p> | <p>SINDROME EEC</p> <p>ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO BOLLOSO</p> <p>ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO NON BOLLOSO</p> <p>SINDROME CHERATITE-ITTIOSI-SORDITA'</p> <p>TOURNAINE-SOLENTE-GOLE, SINDROME DI</p> |
|---|--|---|

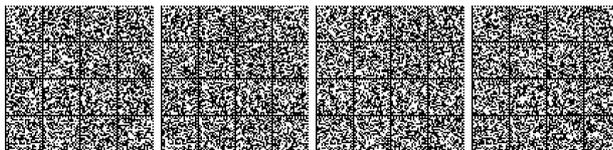


14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO

| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | SINONIMI |
|-----------------|--|--|
| RM0010 | DERMATOMIOSITE | |
| RM0020 | POUMIOSITE | |
| RM0021 | SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI | |
| RM0030 | CONNETTIVITE MISTA | |
| RM0040 | FASCITE EOSINOFILA | |
| RM0050 | FASCITE DIFFUSA | |
| RM0060 | POLLICONDRIE RICORRENTE | |
| RM0070 | ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSEO | |
| RM0080 | ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA | OSSIFICAZIONE ETEROTOPICA MIOSITE OSSIFICANTE PROGRESSIVA |
| RM0090 | FIBRODISPLASIA OSSIFICANTE PROGRESSIVA | |
| RM0100 | MELOROSTOSI | |
| RM0110 | MIOSITE A CORPI INCLUSI | |
| RM0111 | MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA | |
| RM0120 | SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA | |
| RM0121 | SINDROME SAPHO | SINOVITE-ACNE-PUSTOLOSI-IPEROSTOSI-OSTEITE |

15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE

| CODICE MALATTIA | MALATTIA E/O GRUPPO | SINONIMI |
|---|---|--|
| SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO | | |
| RM0010 | ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI | |
| RM0020 | MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA | |
| RM0030 | AGENESIA CEREBELLARE | |
| RM0040 | JOUBERT, SINDROME DI | |
| RM0050 | LISENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA | |
| RM0060 | OLIOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA | |
| RM0150 | AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA | HARTSFELD-BIKER-DEMYER, SINDROME DI ANDERMANN, SINDROME DI DANDY-WALKER, SINDROME DI |
| RNL340 | AASE-SMITH, SINDROME DI | |
| RNL570 | NEURACANTOCITOSI | |
| RNL630 | SINDROME ACROCALLOSA | |
| RNL740 | WALKER-WARRBURG, SINDROME DI | |
| RM0011 | ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO | SINDROME IDROLETALE DISPLASIA CEREBRO-FACIOTORACICA TOREILLO-CAREY, SINDROME DI BEN-ARI-SHUPHER-MIMOUNI, SINDROME DI BONNEMANN-MEINKE, SINDROME DI |
| RQ0010 | GERSTMANN, SINDROME DI | PORENCEFALIA-IPOLASIA CEREBELLARE-MALFORMAZIONI MULTIPLE |



| SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON PREVALENTE ALTERAZIONE DELL'APPARATO VISIVO | |
|---|--|
| RF6150 | ANOFALMIA/MICROFALMIA ISOLATE O SINDROMICHE LENZ, SINDROME DI SINDROME ANOFALMIA PLUS |
| RN0070 | FOIX-CHAVANY-MARIE, SINDROME DI |
| RN0090 | AXENFELD-RIEGER, ANOMALIA DI |
| RN1050 | AXENFELD-RIEGER, SINDROME DI |
| RN0100 | PETERS, ANOMALIA DI |
| RN0110 | ANIRIDIA |
| RNG101 | COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO (codice RN0120) COLOBOMA CONGENITO DELL'IRIDE COLOBOMA CONGENITO COROINETINICO |
| RN0130 | ANOMALIA "MORNING-GLORY" |
| RN0140 | PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE |
| RN1580 | NORRIE, MALATTIA DI |
| RN1720 | VOGT-KOYANAGI-HARADA, SINDROME DI |
| RN0860 | DISPLASIA SETTO-OTTICA |
| RN1460 | FRASER, SINDROME DI |
| RN1750 | WEILL-MARCHESENI, SINDROME DI |
| RNG111 | ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO AICARDI, SINDROME DI BARAITSER-WINTER, SINDROME DI SINDROME CODAS SINDROME CEREBRO-OCULO-NASALE NANCE-HORAN, SINDROME DI DE MOISIER, SINDROME DI |
| ANOMALIE CONGENITE DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA ISOLATE E SINDROMICHE | |
| RNG050 | SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) ACROCEFALOSINDATTILIA (codice RNG030) ANTLEY-BIXLER, SINDROME DI (codice RN0800) BALLER-GEROLD, SINDROME DI (codice RN0810) CARPENTER, SINDROME DI (codice RN1390) PEIFFER, SINDROME DI (codice RN1040) SUMMITT, SINDROME DI (codice RN1230) CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA (codice RNG040) CROUZON, MALATTIA DI (codice RNG040) DISOSTOSI MAXILLOFACCIALE (codice RNG040) DISPLASIA FRONTO-FACIO-NASALE (codice RNG040) DISPLASIA MAXILLONASALE (codice RNG040) JACKSON-WEESS, SINDROME DI (codice RNG040) NAGER, SINDROME DI DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER |
| RNG040 | ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI/ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA) PALATOSCHISI ISOLATA O SINDROMICA |
| MALFORMAZIONI CONGENITE CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE | |
| RNG121 | SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) GOLDENHAR, SINDROME DI (codice RN0910) SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (codice RN0390) MOHR, MALATTIA DI MCGIBBUS, SINDROME DI SCHINZEL-GEDION, SINDROME DI CRANIOSINOSTOSI/PROPLASIA MEDIOFACCIALE-ANOMALIE DEI PIEDI |



PAPILLON-LEAGE E PSAUME, SINDROME DI

ORO-FACIO-DIGITALE, SINDROME DI TIPO I

SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE (codice RN0470)

MALFORMAZIONI CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE

- RN0260** FOCOMELIA
- RN0270** DEFORMITA' DI SPRENGEL
- RN0290** CAMPTODATTILIA FAMILIARE
- RN0430** POLAND, SINDROME DI
- RN0460** SINDROME FEMORO-FACCIALE
- RNG020** **SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**
ROBERTS, SINDROME DI (codice RN1060)
- SINDROME TRISMA-PSEUDOCAMPTODATTILIA (codice RN0480)
- FREEMAN-SHELDON, SINDROME DI (codice RN0800)
- SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE (codice RN1110)
- SINDROME DA PTERIGI MULTIPLI (codice RN1670)
- RNG131** **ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**
SEQUENZA SIRENOMELICA (codice RN0440)
ADAMS-OLIVER, SINDROME DI (codice RN0340)
SINDROME TROMBOCITOPENICA CON APLASIA DEL RADIO (codice RN1690)

BEALS, SINDROME DI

SINDROME DI PENA-SHOKER DI TIPO I

MARDEN-WALKER, SINDROME DI

ARACNODATTILIA CONTRATTURALE CONGENITA

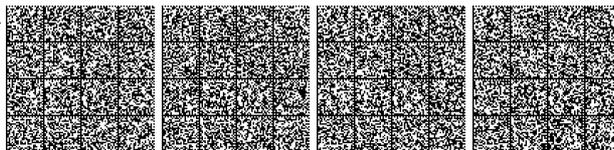
CRISPONI, SINDROME DI

SINDROME RAPADILINO

MALFORMAZIONI CONGENITE DEL CUORE, DEI GRANDI VASI E DEI VASI PERIFERICI

- RNG141** **SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSI: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO INTERATRIALE ISOLATO; STENOSI ISOLATA DELLA VALVOLA POLMONARE; PERVIETA DEL DOTTO DI BOTALLIO)**
SINDROME DEL CUORE SINISTRO IPOPLASICO
- RN0150** BLUE RUBBER BLEB NEVUS
- RN0740** IVEMARK, SINDROME DI
- RN1510** KUPPEL-TREJANAY, SINDROME DI
- RNG142** **ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI**
EBSTEIN, ANOMALIA DI CUORE CRISS-CROSS
- SINDROME CON MALFORMAZIONE DEI CAPILLARI E MALFORMAZIONE ARTERIOVENOSA (CMAMM)
- SINDROME CLOVE
- SINDROME METAMERICA ARTERIOVENOSA CEREBROFACCIALE

BEAN, SINDROME DI
ASPLENIA CON ANOMALIE CARDIOVASCOLARI

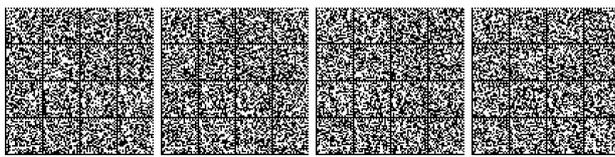


| | | |
|--|--|--|
| MALFORMAZIONI CONGENITE DELLA PARETE ADDOMINALE ISOLATE E SINDROMICHE | | |
| RM0310 | KUPPEL-FEIL SINDROME DI | |
| RM0320 | GASTROSCISI | |
| RM0321 | SINDROME PRUNE BELLY | |
| RM0322 | ONFALOCELE | |
| RM0332 | ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE | SINDROME TORACO-ADDOMINALE |
| RM0332 | | PENTALOGIA DI CANTRELL |
| MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO DIGERENTE ISOLATE E SINDROMICHE | | |
| RM0190 | MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA | CURRARINO, SINDROME DI |
| RM0200 | HIRSCHSPRUNG, MALATTIA DI | |
| RM0201 | GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI | |
| RM0210 | ATRESIA BILIARE | |
| RM0220 | CAROLI, MALATTIA DI | |
| RM0230 | MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO | |
| RM0251 | DEFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | ATRESIA ILEALE ATRESIA COLICA ATRESIA INTESTINALE MULTIPLA CLOACA PERSISTENTE DUPLICAZIONI DEL TUBO DIGERENTE COMPLESSO OES |
| RM0251 | | ESTROFIA DELLA CLOACA |
| RM0252 | ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE | MICROGASTRIA IPOPLASIA/APLASIA DELLA MUSCOLATURA DELLA PARETE GASTRICA |
| MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE | | |
| RM0250 | RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA | |
| RM0261 | MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE) (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | SINDROME RENALE-RETINICA; NEFRONOPTISI GIOVANE CON AMAUROSIS DI LEBER; DISPLASIA RENALE CON APLASIA RETINICA |
| RM0261 | | SINDROME DA INSENSIBILITA' PARZIALE AGLI ANDROGENI |
| RM1810 | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO (codice R00040) | |
| RM1810 | MECKEL, SINDROME DI (codice RM0980) | |
| RM1810 | ESTROFIA VESICALE | |
| RM0262 | DEFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) | DISGENESIA GONADICA FERRAULT, SINDROME DI SINDROME DA INSENSIBILITA' PARZIALE AGLI ANDROGENI |
| RM0262 | | SINDROME DA INSENSIBILITA' COMPLETA AGLI ANDROGENI |
| RM0263 | ALTRI DEFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO | FRASIER, SINDROME DI SINDROME SERKAL |
| RM0264 | ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO | EPISPADIA MEGALOURETRA AFALLIA |



| MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO | |
|--|---|
| RN6271 | SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) ACRODISOSTOSI (codice RN0288) |
| RN0300 | SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE |
| RN0500 | CONDRODISTROFIE CONGENITE ACONDROGENESI ACONDROPLASIA DISPLASIA EPIFISARIA EMMELICA DISTROFIA TORACICA ASHSIANTE OSTEOCONDROMI (MULTIPLI) DISPLASIA DI KNIEST DISPLASIA METATROPICA DISPLASIA CAM-POMELICA DESBUQUOIS, SINDROME DI LAISEN, SINDROME DI DISPLASIA CRANOMETAFISARIA OSTEOGENESI IMPERFETTA OSTEOPETROSI DISPLASIA FIBROSA ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME DI DISPLASIA SPONDILOEPHISARIA TARDIA FAIRBANK, MALATTIA DI DISCONDROSTOSI DISPLASIA DIASTROFICA DISPLASIA PSEUDODIASTROFICA ENGELMANN, MALATTIA DI MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME DI SINDROME DOOR |
| RN0600 | OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA ACONDROGENESI ACONDROPLASIA DISPLASIA EPIFISARIA EMMELICA DISTROFIA TORACICA ASHSIANTE OSTEOCONDROMI (MULTIPLI) DISPLASIA DI KNIEST DISPLASIA METATROPICA DISPLASIA CAM-POMELICA DESBUQUOIS, SINDROME DI LAISEN, SINDROME DI DISPLASIA CRANOMETAFISARIA OSTEOGENESI IMPERFETTA OSTEOPETROSI DISPLASIA FIBROSA ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME DI DISPLASIA SPONDILOEPHISARIA TARDIA FAIRBANK, MALATTIA DI DISCONDROSTOSI DISPLASIA DIASTROFICA DISPLASIA PSEUDODIASTROFICA ENGELMANN, MALATTIA DI MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME DI SINDROME DOOR |
| RN0900 | MAFFUCCI, SINDROME DI |
| RN1450 | DISPLASIA SPONDILOEPHISARIA CONGENITA |
| RN0370 | DYGGVE-MELCHOR-CLAUSEN (DMC), SINDROME DI |
| RN0410 | JARCHO-LEVIN, SINDROME DI |
| ALTRE SINDROMI E MALFORMAZIONI CONGENITE COMPLESSE | |
| RN0800 | SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPIPIO Y) (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) TURNER, SINDROME DI (codice RN0680) |
| RN0900 | SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (le patologie sottelenate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi) PALLISTER-KILLIAN, SINDROME DI (codice RN1590) SINDROME DEL "CRI DU CHAT" (codice RN0670) SINDROME WAGR (codice RN1730) WILLIAMS, SINDROME DI (codice RN1270) WOLF-HIRSCHHORN, SINDROME DI (codice RN0700) SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE |

| | |
|--|---|
| | ESOSTOSI MULTIPLE |
| | DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA |
| | OSTEITE FIBROSA DISSEMINATA |
| | DISPLASIA SPONDILOCOSTALE |
| | SINDROME DA DELEZIONE BRACCIO CORTO CROMOSOMA 5 TUMORE DI WILMS - ANIRIDA - ANOMALIE GENITO URINARIE - RITARDO MENTALE |
| | SINDROME DA DELEZIONE BRACCIO CORTO CROMOSOMA 4: PITT-ROGERS-DAWKES, SINDROME DI MARTIN-BELL, SINDROME DI |
| | SINDROMI DA DELEZIONE 22q11.2 (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE, DA CERTIFICARE CON CODICE RCG160 E SINDROME CARDIOFACCIALE DI CHALET, DA CERTIFICARE CON CODICE RN1770) |



SINDROME CONORENALE; DISPLASIA RENALE - DISTROFIA PIGMENTATA DELLA RETINA - ATASSIA CEREBELLARE - DISPLASIA SCHELETRICA

SINDROME DI OPITZ G/EBB TIPO I
SINDROME W DI PALLISTER
ATROFIA EMIFACCIALE PROGRESSIVA

SINDROME DI PENA-SHOKER DI TIPO II
NIKAWA-KUROKI SINDROME DI
NEI/HAUSEL SINDROME DI
ONICOSTEODISPLASIA EREDITARIA;
SINDROME UNGHIA ROTULA

ROTHMUND-THOMSON SINDROME DI

MAINZER-SALDINO, SINDROME DI
MARSHALL, SINDROME DI
OPITZ, SINDROME DI
PALLISTER-HALL, SINDROME DI
PALLISTER W, SINDROME DI
PARRY-ROMBERG, SINDROME DI
PRÄDER-WILLI, SINDROME DI
RUBINSTEIN-TAYBI, SINDROME DI
SINDROME BRANCO, OCULO-FACCIALE
SINDROME BRANCO, OCULO-RENALE
SINDROME CARDIOFACCIALE DI COYLER
SINDROME CEREBRO-COSTO-MANUBRIOLARE
SINDROME CEREBRO-OCULO-FACCIO-SCHELETRICA
SINDROME CHARGE
SINDROME MARLIN
SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE
SINDROME NAIL-PATELLA
SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA
SINDROMI PROGERIODI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)

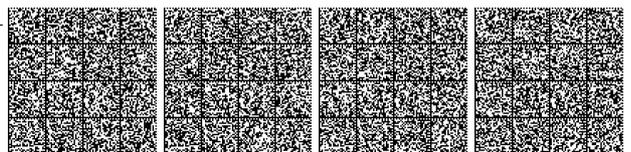
HUTCHINSON-GILFORD, SINDROME DI
POICHILODERMA CONGENITO
WIEDEMANN-RAUTENSTRAUCH, SINDROME DI

WERNER, SINDROME DI (codice RC0060)
COCKayne, SINDROME DI (codice RN1400)
SINDROME TRICO-RINO-PALANSEA
SMITH-MAGENIS, SINDROME DI
TOWNES-BROCKS, SINDROME DI
SINDROMI DI WAARDENBURG
WILDERVANGK, SINDROME DI
WINCHESTER, SINDROME DI
WOLFRAM, SINDROME DI

16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE

CODICE MALATTIA E/O GRUPPO
MALATTIA
R00010 EMBRIOTOPATIA RUBOLICA
R00020 SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO
R00030 SINDROME FETALE DA IDANTOINA
R00040 SINDROME ALCOLICA FETALE
R00060 KERNITTERO
R00070 FIBROSIS EPATICA CONGENITA
R00080 EMBRIOPATIA DA IPERFENILANINEMIA

SINONIMI



ELENCO MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI

| CODICE ESENZIONE | MALATTIA O CONDIZIONE DI ESENZIONE |
|------------------|--|
| 001 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO |
| 0A02/0B02/OC02 | AFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 003 | ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE |
| 005 | ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA |
| 006 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 007 | ASMA |
| 008 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 009 | COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN |
| 011 | DEMENZE |
| 012 | DIABETE INSIPIDO |
| 013 | DIABETE MELLITO |
| 014 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL |
| 016 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 017 | EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastaut) |
| 018 | FIBROSI CISTICA |
| 019 | GLAUCOMA |
| 020 | INFEZIONE DA HIV |
| 021 | INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV) |
| 022 | INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) |
| 023 | INSUFFICIENZA RENALE CRONICA |
| 024 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA |
| 025 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa e IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 026 | IOPERATIROIDISMO, IOPARATIROIDISMO |
| 027 | IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L) |
| 028 | LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO |
| 029 | MALATTIA DI ALZHEIMER |
| 030 | MALATTIA DI SJOGREN |
| 0A31 | IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO) |
| 0031 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 032 | MALATTIA O SINDROME DI CUSHING |
| 035 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 036 | MORBO DI BUERGER |



| | |
|-----|---|
| 037 | MORBO DI PAGET |
| 038 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 039 | NANISMO IPOFISARIO |
| 040 | NEONATI PREMATURI E IMMaturi; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE |
| 041 | NEUROMIELITE OTTICA |
| 042 | PANCREATITE CRONICA |
| 044 | PSICOSI |
| 045 | PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA) |
| 046 | SCLEROSI MULTIPLA |
| 048 | SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO |
| 049 | SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE |
| 050 | SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO) |
| 051 | SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI |
| 052 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |
| 053 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA |
| 054 | SPONDILITE ANCHILOSANTE |
| 055 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 056 | TIROIDITE DI HASHIMOTO |
| 057 | BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE" |
| 058 | DONATORI D'ORGANO |
| 059 | MALATTIA CELIACA |
| 060 | OSTEOMIELITE CRONICA |
| 061 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 062 | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE |
| 063 | ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III e IV stadio ASRM) |
| 064 | SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia) |
| 065 | SINDROME DI DOWN |
| 066 | SINDROME DI KLINEFELTER |
| 067 | CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE |

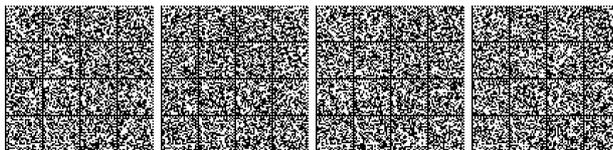
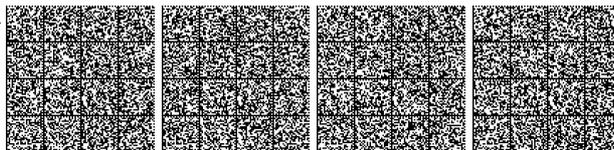


TABELLA DI CORRISPONDENZA

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE - ICD-9-CM MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO (dm 329/99 e succ mod)

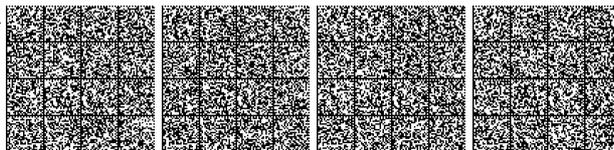
| ICD9CM | DEFINIZIONE DI MALATTIA | CODICE ESENZIONE | MALATTIA O CONDIZIONE |
|--------|---|---------------------|---|
| 253.0 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO | 001.253.0 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO |
| 394 | MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE | 0A02.394 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 395 | MALATTIE DELLA VALVOLA AORTICA | 0A02.395 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 396 | MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA | 0A02.396 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 397 | MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE | 0A02.397 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 414 | ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA | 0A02.414 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 416 | MALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA | 0A02.416 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 417 | ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE | 0A02.417 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 424 | ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO | 0A02.424 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 426 | DISTURBI DELLA CONDUZIONE | 0A02.426 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 427 | ARITMIE CARDIACHE | 0A02.427 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 429.4 | DISTURBI FUNZIONALI SUCCESSIVI A CHIRURGIA CARDIACA | 0A02.429.4 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 433 | OCCLUSIONE E STENOSI DELLE ARTERIE PRECEREBRALI | 0B02.433 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 434 | OCCLUSIONE DELLE ARTERIE CEREBRALI | 0B02.434 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |



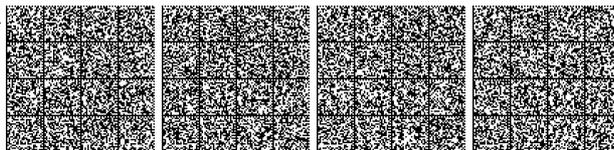
| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 437 | ALTRE E MAL DEFINITE VASCULOPATIE CEREBRALI | 0B02.437 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 440 | ATEROSCLEROSI | 0C02.440 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.2 | ANEURISMA TORACICO SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.2 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.4 | ANEURISMA ADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.4 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.7 | ANEURISMA TORACOADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.7 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.9 | ANEURISMA DELL'AORTA SEDE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.9 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 442 | ALTRI ANEURISMI | 0C02.442 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 444 | EMBOLIA E TROMBOSI ARTERIOSE | 0C02.444 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 447.0 | FISTOLA ARTEROVENOSA ACQUISITA | 0C02.447.0 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 447.1 | STENOSI DI ARTERIA | 0C02.447.1 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 447.6 | ARTERITE NON SPECIFICATA | 0C02.447.6 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 452 | TROMBOSI DELLA VENA PORTA | 0C02.452 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 453 | EMBOLIA E TROMBOSI DI ALTRE VENE | 0C02.453 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 459.1 | SINDROME POSTFLEBITICA | 0C02.459.1 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 557.1 | INSUFFICIENZA VASCOLARE CRONICA DELL'INTESTINO | 0C02.557.1 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 745 | ANOMALIE DEL BULBO CARDIACO E DEL SETTO CARDIACO | 0A02.745 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 746 | ALTRE MALFORMAZIONI DEL CUORE | 0A02.746 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 747 | ALTRE ANOMALIE CONGENITE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO | 0C02.747 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| V42.2 | VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA DA TRAPIANTO | 0A02.V42.2 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| V43.3 | VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA CON ALTRI MEZZI | 0A02.V43.3 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |



| | | | |
|--------|---|------------|---|
| V43.4 | VASO SANGUIGNO SOSTITUITO CON ALTRI MEZZI | 002.V43.4 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| V45.0 | DISPOSITIVO CARDIACO POSTCHIRURGICO IN SITU | 0A02.V45.0 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 283.0 | ANEMIE EMOLITICHE AUTOIMMUNI | 003.283.0 | ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE |
| 307.1 | ANORESSIA NERVOSA | 005.307.1 | ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA |
| 307.51 | BULIMIA | 005.307.51 | ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA |
| 714.0 | ARTRITE REUMATOIDE | 006.714.0 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.1 | SINDROME DI FELTY | 006.714.1 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.2 | ALTRE ARTRITI REUMATOIDI CON INTERESSAMENTO VISCERALE O SISTEMICO | 006.714.2 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.30 | ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE, CRONICA O NON SPECIFICATA, POLIARTICOLARE | 006.714.30 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.32 | ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE PAUCIARTICOLARE | 006.714.32 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.33 | ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE MONOARTICOLARE | 006.714.33 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 493 | ASMA | 007.493 | ASMA |
| 571.2 | CIRROSI EPATICA ALCOOLICA | 008.571.2 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 571.5 | CIRROSI EPATICA SENZA MENZIONE DI ALCOOL | 008.571.5 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 571.6 | CIRROSI BILIARE | 008.571.6 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 555 | ENTERITE REGIONALE | 009.555 | COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN |
| 556 | COLITE ULCEROSA | 009.556 | COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN |
| 290.0 | DEMENZA SENILE, NON COMPLICATA | 011.290.0 | DEMENZE |
| 290.1 | DEMENZA PRESENILE | 011.290.1 | DEMENZE |
| 290.2 | DEMENZA SENILE, CON ASPETTI DELIRANTI O DEPRESSIVI | 011.290.2 | DEMENZE |
| 290.4 | DEMENZA ARTERIOSCLEROTICA | 011.290.4 | DEMENZE |



| | | | |
|--------------|--|---------------------|---|
| 291.1 | SINDROME AMNESICA DA ALCOOL | 011.291.1 | DEMENZE |
| 294.0 | SINDROME AMNESICA (NON ALCOOLICA) | 011.294.0 | DEMENZE |
| 253.5 | DIABETE INSIPIDO | 012.253.5 | DIABETE INSIPIDO |
| 250 | DIABETE MELLITO | 013.250 | DIABETE MELLITO |
| 303 | SINDROME DA DIPENDENZA DA ALCOOL | 014.303 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL |
| 304 | DIPENDENZA DA DROGHE | 014.304 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL |
| 571.4 | EPATITE CRONICA | 016.571.4 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.32 | EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, SENZA MENZIONE DI EPATITE DELTA | 016.070.32 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.33 | EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, CON EPATITE DELTA | 016.070.33 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.54 | EPATITE C CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO | 016.070.54 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.9 | EPATITE VIRALE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO | 016.070.9 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 345 | EPILESSIA | 017.345 | EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault) |
| 277.0 | FIBROSI CISTICA | 018.277.0 | FIBROSI CISTICA |
| 365.1 | GLAUCOMA AD ANGOLO APERTO | 019.365.1 | GLAUCOMA |
| 365.3 | GLAUCOMA DA CORTICOSTEROIDI | 019.365.3 | GLAUCOMA |
| 365.4 | GLAUCOMA ASSOCIATO AD ANOMALIE CONGENITE, DISTROFIE E SINDROMI SISTEMICHE | 019.365.4 | GLAUCOMA |
| 365.5 | GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTERAZIONI DEL CRISTALLINO | 019.365.5 | GLAUCOMA |
| 365.6 | GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTRI AFFEZIONI OCULARI | 019.365.6 | GLAUCOMA |
| 365.8 | ALTRE FORME SPECIFICATE DI GLAUCOMA | 019.365.8 | GLAUCOMA |
| 042 | INFEZIONE DA VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV) | 020.042 | INFEZIONE DA HIV |
| 042 + 079.53 | VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA, TIPO 2 (HIV-2) | 020.042 + 079.53 | INFEZIONE DA HIV |
| V08 | STATO INFETTIVO ASINTOMATICO DA VIRUS DA IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV) | 020.V08 | INFEZIONE DA HIV |



| | | | |
|--------|---|------------|--|
| 428 | INSUFFICIENZA CARDIACA (SCOMPENSO CARDIACO) | 021.428 | INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV) |
| 255.4 | INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) | 022.255.4 | INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) |
| 585 | INSUFFICIENZA RENALE CRONICA | 023.585 | INSUFFICIENZA RENALE CRONICA |
| 518.83 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (CRONICA) | 024.518.83 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA |
| 272.0 | IPERCOLESTEROLEMIA PURA | 025.272.0 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 272.2 | IPERLIPIDEMIA MISTA | 025.272.2 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 272.4 | ALTRE E NON SPECIFICATE IPERLIPIDEMIE | 025.272.4 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 252.0 | IPERPARATIROIDISMO | 026.252.0 | IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO |
| 252.1 | IPOPARATIROIDISMO | 026.252.1 | IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO |
| 243 | IPOTIROIDISMO CONGENITO | 027.243 | IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L) |
| 244 | IPOTIROIDISMO ACQUISITO | 027.244 | IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L) |
| 710.0 | LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO | 028.710.0 | LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO |
| 331.0 | MALATTIA DI ALZHEIMER | 029.331.0 | MALATTIA DI ALZHEIMER |
| 710.2 | MALATTIA DI SJOGREN | 030.710.2 | MALATTIA DI SJOGREN |
| 401 | IPERTENSIONE ESSENZIALE | 0A31.401 | IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO) |
| 402 | CARDIOPATIA IPERTENSIVA | 0031.402 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 403 | NEFROPATIA IPERTENSIVA | 0031.403 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 404 | CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA | 0031.404 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 405.0 | IPERTENSIONE SECONDARIA MALIGNA | 0031.405.0 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |



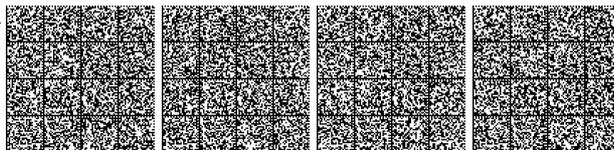
| | | | |
|--------|---|-------------|---|
| 362.11 | RETINOPATIA IPERTENSIVA | 0031.362.11 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 255.0 | SINDROME DI CUSHING | 032.255.0 | MALATTIA O SINDROME DI CUSHING |
| 242.0 | GOZZO TOSSICO DIFFUSO | 035.242.0 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 242.1 | GOZZO TOSSICO UNINODULARE | 035.242.1 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 242.2 | GOZZO MULTINODULARE TOSSICO | 035.242.2 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 242.3 | GOZZO NODULARE TOSSICO NON SPECIFICATO | 035.242.3 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 443.1 | TROMBOANGIOITE OBLITERANTE (MORBO DI BUERGER) | 036.443.1 | MORBO DI BUERGER |
| 731.0 | OSTEITE DEFORMANTE SENZA MENZIONE DI TUMORE DELLE OSSA (MALATTIA DELLE OSSA DI PAGET) | 037.731.0 | MORBO DI PAGET |
| 332 | MORBO DI PARKINSON | 038.332 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 333.0 | ALTRE MALATTIE DEGENERATIVE DEI NUCLEI DELLA BASE | 038.333.0 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 333.1 | TREMORE ESSENZIALE ED ALTRE FORME SPECIFICATE DI TREMORE | 038.333.1 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 333.5 | ALTRE FORME DI COREA | 038.333.5 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 253.3 | NANISMO IPOFISARIO | 039.253.3 | NANISMO IPOFISARIO |
| | | 040 | NEONATI PREMATURI E IMMaturi; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE |
| 341.0 | NEUROMIELITE OTTICA | 041.341.0 | NEUROMIELITE OTTICA |
| 577.1 | PANCREATITE CRONICA | 042.577.1 | PANCREATITE CRONICA |
| 295.0 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO SEMPLICE | 044.295.0 | PSICOSI |
| 295.1 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO DISORGANIZZATO | 044.295.1 | PSICOSI |
| 295.2 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO CATATONICO | 044.295.2 | PSICOSI |
| 295.3 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO PARANOIDE | 044.295.3 | PSICOSI |



| | | | |
|-------|---|-----------|---------|
| 295.5 | SCHIZOFRENIA LATENTE | 044.295.5 | PSICOSI |
| 295.6 | SCHIZOFRENIA RESIDUALE | 044.295.6 | PSICOSI |
| 295.7 | PSICOSI SCHIZOFRENICA TIPO SCHIZOAFFETTIVO | 044.295.7 | PSICOSI |
| 295.8 | ALTRI TIPI SPECIFICATI DI SCHIZOFRENIA | 044.295.8 | PSICOSI |
| 296.0 | MANIA, EPISODIO SINGOLO | 044.296.0 | PSICOSI |
| 296.1 | MANIA, EPISODO RICORRENTE | 044.296.1 | PSICOSI |
| 296.2 | DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO SINGOLO | 044.296.2 | PSICOSI |
| 296.3 | DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO RICORRENTE | 044.296.3 | PSICOSI |
| 296.4 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MANIACALE | 044.296.4 | PSICOSI |
| 296.5 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO DEPRESSIVO | 044.296.5 | PSICOSI |
| 296.6 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MISTO | 044.296.6 | PSICOSI |
| 296.7 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, NON SPECIFICATA | 044.296.7 | PSICOSI |
| 296.8 | PSICOSI MANIACO DEPRESSIVA, ALTRA E NON SPECIFICATA | 044.296.8 | PSICOSI |
| 297.0 | STATO PARANOIDE SEMPLICE | 044.297.0 | PSICOSI |
| 297.1 | PARANOIA | 044.297.1 | PSICOSI |
| 297.2 | PARAFRENIA | 044.297.2 | PSICOSI |
| 297.3 | SINDROME PARANOIDE A DUE | 044.297.3 | PSICOSI |
| 297.8 | ALTRI STATI PARANOIDI SPECIFICATI | 044.297.8 | PSICOSI |
| 298.0 | PSICOSI DI TIPO DEPRESSIVO | 044.298.0 | PSICOSI |
| 298.1 | PSICOSI, TIPO AGITATO | 044.298.1 | PSICOSI |
| 298.2 | CONFUSIONE REATTIVA | 044.298.2 | PSICOSI |



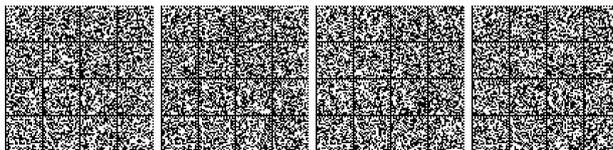
| | | | |
|-------|---|-----------|---|
| 298.4 | PSICOSI PARANOIDE PSICOGENA | 044.298.4 | PSICOSI |
| 298.8 | ALTRE E NON SPECIFICATE PSICOSI REATTIVE | 044.298.8 | PSICOSI |
| 299.0 | DISTURBO AUTISTICO | 044.299.0 | PSICOSI |
| 299.1 | PSICOSI DISINTEGRATIVA | 044.299.1 | PSICOSI |
| 299.8 | ALTRE PSICOSI SPECIFICHE DELLA PRIMA INFANZIA | 044.299.8 | PSICOSI |
| 696.0 | ARTROPATIA PSORIASICA | 045.696.0 | PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA) |
| 696.1 | ALTRE PSORIASI | 045.696.1 | PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA) |
| 340 | SCLEROSI MULTIPLA | 046.340 | SCLEROSI MULTIPLA |
| | | 048 | SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNHE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO |
| | | 049 | SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE |
| | | 050 | SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO) |
| | | 051 | SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI |
| V42.0 | RENE SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.0 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |
| V42.1 | CUORE SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.1 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |
| V42.6 | POLMONE SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.6 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |
| V42.7 | FEGATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.7 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |
| V42.8 | ALTRO ORGANNO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO: PANCREAS | 052.V42.8 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |
| V42.9 | ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.9 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |



| | | | | |
|--------------|---|--|------------------|---|
| V42.5 | CORNEA SOSTITUITA DA TRAPIANTO | | 053.V42.5 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA |
| 720.0 | SPONDILITE ANCHILOSANTE | | 054.720.0 | SPONDILITE ANCHILOSANTE |
| 010 | INFEZIONE TUBERCOLARE PRIMARIA | | 055.010 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 011 | TUBERCOLOSI POLMONARE | | 055.011 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 012 | ALTRE FORME DI TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO | | 055.012 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 013 | TUBERCOLOSI DELLE MENINGI E DEL SNC | | 055.013 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 014 | TUBERCOLOSI DELL'INTESTINO, DEL PERITONEO E DELLE GHIANDOLE MESENTERICHE | | 055.014 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 015 | TUBERCOLOSI DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI | | 055.015 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 016 | TUBERCOLOSI DELL'APPARATO GENITOURINARIO | | 055.016 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 017 | TUBERCOLOSI DEGLI ALTRI ORGANI | | 055.017 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 018 | TUBERCOLOSI MILIARE | | 055.018 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 245.2 | TIROIDITE LINFOCITARIA CRONICA - TIROIDITE DI HASHIMOTO | | 056.245.2 | TIROIDITE DI HASHIMOTO |
| | | | 057 | BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE" |
| | | | 058 | DONATORI D'ORGANO |
| 579.0 | MALATTIA CELIACA | | 059.579.0 | MALATTIA CELIACA |
| 694.0 | DERMATITE ERPETIFORME | | 059.694.0 | MALATTIA CELIACA |
| 730.1 | OSTEOMIELITE CRONICA | | 060.730.1 | OSTEOMIELITE CRONICA |
| 581.1 | SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA; | | 061.581.1 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 581.2 | SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA; | | 061.581.2 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |

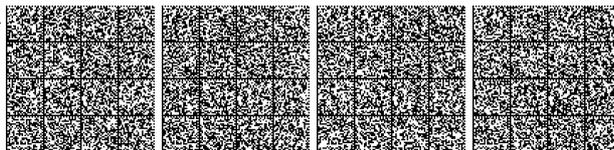


| | | | |
|---------------|---|-------------------|--|
| 582.1 | GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE); | 061.582.1 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 582.2 | GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA | 061.582.2 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 582.4 | GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA; | 061.582.4 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 587 | RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO | 061.587 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 590.0 | PIELONEFRITE CRONICA. | 061.590.0 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 753.13 | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE | 062.753.13 | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE |
| 617 | ENDOMETRIOSI | 063.617 | ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III e IV stadio ASRM) |
| 755.4 | AMELIA, EMIMELIA, FOCOMELIA, | 064.755.4 | SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia) |
| 742.59 | MICROMELIA | 064.742.59 | SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia) |
| 758.0 | SINDROME DI DOWN | 065.758.0 | SINDROME DI DOWN |
| 758.7 | SINDROME DI KLINEFELTER | 066.758.7 | SINDROME DI KLINEFELTER |
| 710.9 | MALATTIE DIFFUSE DEL CONNETTIVO NON SPECIFICATE | 067.710.9 | CONNETTIVITI INDIFFERENZiate |



PACCHETTI PRESTAZIONALI NUOVO NOMENCLATORE

| 001 | .253.0 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO | FREQUENZA |
|--|--------|--|---------------------------|
| PRESTAZIONI | | | |
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | | |
| 90.11.4 | | CALCIO TOTALE | |
| 90.35.1 | | ORMONE SOMATOTROPO (GH) | |
| 90.40.7 | | INSULIN GROWTH FACTOR (IGF-1 o SOMATOMEDINA C) | |
| 91.49.2 | | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.03.1 | | TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbita con e senza MDC(Cod. 87.03.D) | |
| 89.7B.3 | | PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento | |
| PRESTAZIONI RADIOTERICAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO | | | |
| * NOTA: Il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale | | | |
| AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari) | | | |
| PRESTAZIONI | | | |
| 0A02 MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE (.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437; .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6 ; .452; .453; .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2; .V43.3; .V43.4; .V45.0) | | | |
| PRESTAZIONI | | | |
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | | |
| 89.52 | | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 87.44.1 | | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterale | |
| 88.72.2 | | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | non più di 1 volta l'anno |
| OPPURE | | | |



non più di 1 volta l'anno

ECC(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica e/o farmacologica. Non associabile a 88.72.2

TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)

ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)

CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER incluso ECG (89.52)

CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE incluso ECG (89.52)

TOMOSINTIGRAFIA MIOCARDICA (G-SPECT) DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo.

TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8

TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

TC CRANIO-ENCEFALO Non associabile a TC Sella Turcica (cod 87.03.A) e TC Orbite (Cod. 87.03.C) OPPURE

TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)

ECC(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOV/RAAORTICI incluso: carotidi, vertebrali, tronco aortico e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.

RIEDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute

RIEDUZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute

TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute

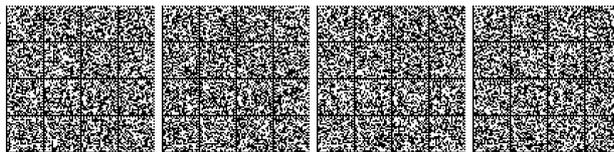
MALATTIE DELLE ARTERIE, ARTERIOLE, CAPILLARI, VENE E VASI LINFATICI (.440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6; .452; .453; .459.1; .557.1; .747; .V43.4)

per i soggetti di cui al codice 0A02 v.45.0 oltre alla visita di controllo 0A02.414 e sottoposti ad intervento di rivascularizzazione oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41;89.50

per i soggetti affetti da cardiopatia ischemica cronica di cui al codice 0A02.414 e sottoposti ad intervento di rivascularizzazione oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41;89.50

per i soggetti affetti da fibrillazione atriale di cui al codice 0A02.427 in terapia con amiodarone oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.50

OB02 MALATTIE CEREBROVASCOLARI (.433; .434; .437)



VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
 RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
 ECOCOLORDOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.
 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, linfonodi, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6
 ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso vasi viscerali
 ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.

Per i soggetti di cui ai codici 0A02; 0B02; 0C02, in trattamento anticoagulante

- 87.44.1
- 88.73.5
- 88.75.1
- 88.76.3
- 88.77.4
- 90.75.4
- 90.76.1
- 91.49.2

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistic ambulatoriale

003 .283.0

ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
 APTOGLOBINA
 BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta
 FERRITINA
 FERRO [S]
 TRANSFERRINA
 AUTOANTICORPI ANTIERITROCI [Test di Coombs diretto]
 EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
 RETICLOCITI. Conteggio
 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
 ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

005 .307.1;
.307.51

ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)



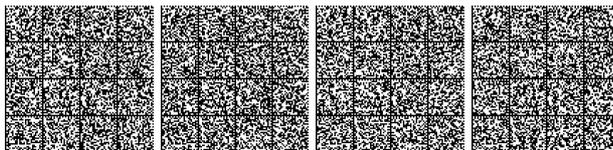
| | |
|---------|--|
| 94.12.1 | VISTA PSICHIATRICA DI CONTROLLO |
| 90.13.3 | CLORURO |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 |
| 90.22.5 | FERRO (S) |
| 90.27.1 | GLUCOSIO |
| 90.37.4 | POTASSIO |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) (S) Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) |
| 90.40.4 | SODIO |
| 90.44.1 | UREA |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 94.3 | PSICOTERAPIA INDIVIDUALE |
| 94.42 | PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta |
| 94.44 | PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max.10 partecipanti) |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

**.714.0; .714.1;
006 .714.2; .714.30;
.714.32; .714.33**

ARTRITE REUMATOIDE

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|---|--|-----------|
| VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | |
| 90.22.3 | FERRITINA | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) (S) Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) | |
| 90.44.1 | UREA | |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 90.64.2 | FATTORE REUMATOIDE | |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 88.23.2 | RX DELLA MANO comprese le dita | |
| 88.28.2 | RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita | |
| 81.91 | ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32) | |
| 88.38.A | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a TC DEL COLLO (87.03.7) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9). | |
| 88.38.B | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41., non più di 1 volta l'anno | |

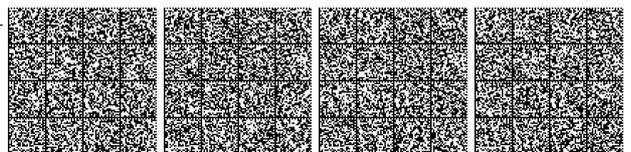


| | | |
|------------|--|----------------------------|
| 88.38.C | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Incluso eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a 88.01.1, 88.01.3, 88.01.5, 88.38.9 | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | non più di 1 volta l'anno |
| 88.99.6 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE | non inferiore a 12-18 mesi |
| 88.99.7 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE | non inferiore a 12-18 mesi |
| 88.99.8 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE | non inferiore a 12-18 mesi |
| 93.03 | VALUTAZIONE PROTETICA finalizzata al collaudo | |
| 93.11.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione in cuneata di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | |
| 93.11.D | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | |
| \$ 90.17.B | DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | |
| \$ 90.17.C | DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | |
| 45.16.1 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | non più di 1 volta l'anno |
| 45.16.2 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a Biopsia dell'esofago (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | non più di 1 volta l'anno |
| 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti] | |
| 99.23 | Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco | |
| 81.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco | |
| 95.02 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | |
| 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione color Doppler | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 90.99.1 | MICROBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA] | |
| 91.18.6 | VIRUS HBV [HBV] REFLX. ANTIGENE HBeAg + ANTICORPI anti HBeAg + ANTICORPI anti HBeAg. Incluso ANTICORPI anti HBeAg IgM se HBeAg e anti HBeAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBeAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo | |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2. Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. | |
| 91.23.F | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2]. TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2. Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. | |
| H 99.12.3 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco | |

\$ questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

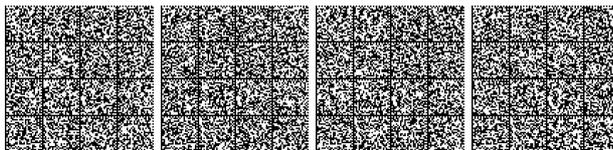
in età pediatrica, in aggiunta alle precedenti



* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

| 007 | .493 | ASMA | FREQUENZA |
|--|------|--|-----------|
| PRESTAZIONI | | | |
| VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | | |
| 90.62.2 | | EMOCROMO; ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, P.LT, IND. DERIV. Compreso e ventuale controllo microscopico | |
| 91.49.2 | | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 91.90.4 | | SCREENING ALLERGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni. | |
| 93.82.3 | | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale. | |
| 89.52 | | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 89.37.1 | | SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 | |
| 89.37.2 | | SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica] | |
| 89.37.4 | | TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a SPIROMETRIA SEMPLICE (89.37.1) SPIROMETRIA GLOBALE (89.37.2). Incluso farmaco. | |
| 89.65.5 | | MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA | |
| 90.72.3 | | PROTEINA C REATTIVA (quantitativa) | |
| * NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale | | | |

| 008 | .571.2; .571.5; .571.6 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE | FREQUENZA |
|---|------------------------|--|-----------|
| PRESTAZIONI | | | |
| VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | | |
| 90.04.5 | | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| 90.05.5 | | ALFA 1 FETOPROTEINA | |
| 90.07.5 | | AMMONIO | |
| 90.09.2 | | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| 90.10.5 | | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dl. salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta) | |
| 90.13.3 | | CLORURO | |
| 90.14.3 | | COLESTEROLO TOTALE | |
| 90.16.3 | | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | |
| 90.22.3 | | FERRITINA [P]([Sg]F) | |
| 90.22.5 | | FERRO [S] | |
| 90.23.5 | | FOSFATASI ALCALINA | |
| 90.25.5 | | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |



| | | |
|---------|--|--|
| 90.27.1 | GLUCOSIO | |
| 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) | |
| 90.30.2 | LIPASI [S] | |
| 90.37.4 | POTASSIO | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Includo: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) | |
| 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | |
| 90.40.4 | SODIO | |
| 90.42.4 | TRANSFERRINA (Capacità ferroleghante) | |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | |
| 90.44.1 | UREA | |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Includo: sedimento urinario | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) | |
| 90.76.1 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriori e laterolatele | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Includo: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Includo eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | |
| 45.13 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2) | |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

009 .555; .556

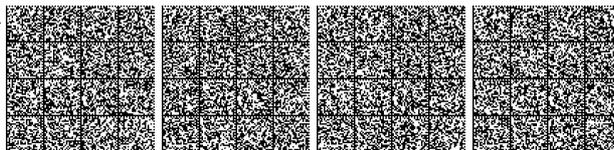
COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | | |
|---------|--|--|
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| 90.06.1 | ALFA 1 GLUCOPROTEINA ACIDA | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| 90.10.5 | BIURUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dl salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Includo: Bilirubina Diretta ed Indiretta) | |
| 90.13.5 | COBALAMINA (Vit. B12) | |
| 90.22.3 | FERRITINA [P] [Sg]Er | |
| 90.22.5 | FERRO [S] | |
| 90.23.2 | FOLATO | |
| 90.23.5 | FOSFATASI ALCALINA | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.30.2 | LIPASI [S] | |
| 90.37.4 | POTASSIO | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Includo: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) | |
| 90.40.4 | SODIO | |

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

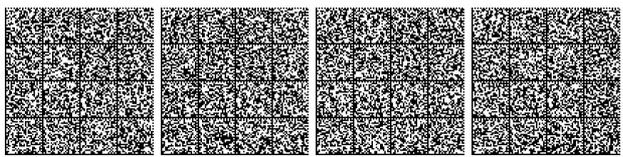


| | | | |
|---------|--|--|----------------------------|
| 90.42.5 | TRANSFERRINA | | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | | |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | | |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES) | | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | | |
| 87.65.2 | CLISMA DEL COLON CON DOPIO MDC | | |
| 87.65.3 | CLISMA DEL TENU E CON DOPIO MDC | | |
| 88.76.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso eventuale integrazione color doppler. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1 | | |
| 88.79.K | ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1 e 88.76.1 | | |
| 88.99.6 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE | | non inferiore a 12-18 mesi |
| 88.99.7 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE | | non inferiore a 12-18 mesi |
| 88.99.8 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE | | non inferiore a 12-18 mesi |
| 45.13 | ESOFAGOGASTRODUDENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagostroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagostroduodenoscopia con biopsia in sede multiple (45.16.2) | | |
| 45.14.1 | BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagostroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1,45.16.2) | | |
| 45.14.2 | BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagostroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2) | | |
| 45.23 | COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Escluso: RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23) | | |
| 45.24 | RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Endoscopia del colon discendente - Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23) | | |
| 45.25 | BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE - Brushing o washing per prelievo di campione - Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) | | |
| 48.23 | PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO - Escluso: rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24) | | |
| 48.24 | BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO | | |
| 91.41.8 | ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE da Biopsia endoscopica. Include eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunocitochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per ciascun campione | | |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

| | | |
|-------------|---|-----------|
| 011 | .290.0; .290.1; .290.2; .290.4; .291.1; .294.0; | FREQUENZA |
| | DEMENZE | |
| PRESTAZIONI | | |

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
 RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute
 OPPURE
 RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relativa a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute



- 93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute
- 93.89.3 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute

OPPURE

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

- (S) 90.17.B DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI
 - (S) 90.17.C DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE
 - 90.32.2 LITIO (P)
 - 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
 - 94.12.1 VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO
- (S) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialista ambulatoriale

| 012 | .253.5 | DIABETE INSIPIDO | FREQUENZA |
|--|--------|---|---|
| PRESTAZIONI | | | |
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | | |
| 90.04.1 | | ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH) | |
| 90.13.3 | | CLORURO | |
| 90.37.4 | | POTASSIO | |
| 90.40.4 | | SODIO | |
| 90.44.3 | | URINE ESAME COMPLETO. Insieme: sedimento urinario | |
| 91.49.2 | | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| * NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialista ambulatoriale | | | |
| 013 | .250 | DIABETE MELLITO | FREQUENZA |
| PRESTAZIONI | | | |
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | | |
| 90.04.5 | | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica |
| 90.09.2 | | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica |
| 90.11.1 | | C PEPTIDE | |



| | | |
|---------|---|---------------------------|
| 90.13.B | COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2) | |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | |
| 90.27.1 | GLUCOSIO | |
| 90.28.1 | Hb - EMOGLOBINA GLICATA | |
| 90.33.4 | ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA] | |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | |
| 90.94.2 | ESAME CULTURALE DELL'URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | |
| 91.48.4 | PRELIEVO CITOLOGICO | |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | non più di 1 volta l'anno |
| 88.73.5 | ECOCOLORIDOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi. | non più di 1 volta l'anno |
| 88.77.4 | ECOCOLORIDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. | |
| 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Inclusive tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | |
| 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Inclusive tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | |
| 93.08.2 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta. | |
| 93.08.5 | RISPOSTE RIFLESSE H, F. Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esteroceettivi agli arti | |
| 93.09.1 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo principale (fino a 6 segmenti) | |
| 93.09.2 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo principale (fino a 4 segmenti) | |
| 93.56.4 | BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per l'infedema | |
| 93.82.1 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | |
| 93.82.2 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | |
| 95.02 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | |
| 95.06 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica | |
| 95.12 | ANGIOGRAFIA CON FLUORESCENZA | |
| 95.26 | TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA | |
| 95.03.3 | TOMOGRAFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4 | |
| 99.99.2 | MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio. | |
| 14.34 | FOTOGRAFIA LASER DELLA RETINA | |

H



| | |
|---------|---|
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 89.39.3 | VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITÀ VIBRATORIA |
| 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMA ESCLUSO: HEAD UP TILT TEST |
| 86.01 | ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO SULLE UNGHIE, SULLA PELLE O SUL TESSUTO SOTTOCUTANEO ASPIRAZIONE DI: ASCESO, EMATOMA, SIROMA |
| 86.23 | RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE LINGUALE O PLICA LINGUALE |
| 96.59.1 | MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita. |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco |
| 90.41.8 | TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH ≥ 0.45 mU/L e ≤ 3.5 mU/L: referto del solo TSH; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se FT4 ≥ 3.5, referto di TSH + FT4. Se FT4 < 3.5, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Non associabile a: TSH, FT3, FT4. Salvo range o cut-off più restrittivi definiti a livello regionale |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialista ambulatoriale

014 .303; .304

DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOL

In trattamento di disassuefazione o in Comunità di recupero:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

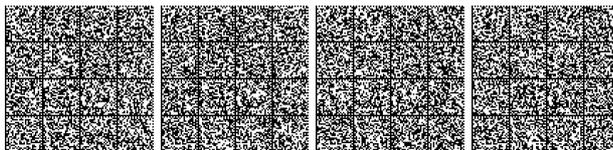
016 .571.4; .070.32; .070.33; .070.54; .070.9

EPATITE CRONICA (ATTIVA)

PRESTAZIONI

| | |
|---------|--|
| 90.04.5 | VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) |
| 90.05.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) |
| 90.09.2 | ALFA 1 FETOPROTEINA |
| 90.10.5 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) |
| 90.14.3 | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dl salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta) |
| 90.22.5 | COLESTEROLO TOTALE |
| 90.23.5 | FERRO [S] |
| 90.25.5 | FOSFATASI ALCALINA |
| 90.27.1 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) |
| 90.29.2 | GLUCOSIO |
| 90.37.4 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) |
| 90.38.4 | POTASSIO |
| 90.39.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) |
| 90.40.4 | RAEME [S/U] |
| | SODIO |

FREQUENZA

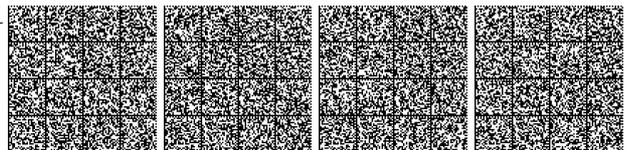


| | |
|----------------|---|
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 90.69.4 | IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG, IgM, (Ciascuna) |
| 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) |
| 91.17.4 | VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA |
| 91.18.6 | VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBSAg + ANTICORPI anti HBSAg + ANTICORPI anti HBeAg. Incluso ANTICORPI anti HBeAg, IgM se HBSAg e anti HBeAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBSAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo |
| 91.19.3 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. |
| 91.20.2 | VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento) |
| 91.20.7 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM. Prescrivibile solo in presenza di HBSAg positivo |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, coledisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 |
| H 50.11 | AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA |
| 91.49.4 | ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Insieme eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunostochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per ciascun campione |
| 91.36.5 | ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali |
| 90.05.4 | ALFA 1 ANTITRIPSINA [S] |
| 90.12.5 | CERULOPLASMINA |
| 90.22.3 | FERRITINA [P] [Sg]Er |
| 91.19.4 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione) |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8 |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8 |
| 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8 |
| 90.47.3 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening |
| 90.51.5 | ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA) |
| 90.52.1 | ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA) |
| 90.52.2 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA) |
| 90.52.3 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore) |
| 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) |
| 90.52.5 | RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS |
| 90.54.4 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) |
| 90.44.6 | VITAMINA D (25 OH) |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

Limitatamente ai soggetti di età inferiore a 40 anni:

In caso di trattamento con Interferone



| | | | |
|------------|-------------|--|------------------|
| 017 | .345 | EPILESSIA (Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut) | FREQUENZA |
|------------|-------------|--|------------------|

| PRESTAZIONI | | | |
|--|---------|--|---------------------------|
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | | |
| (\$) | 90.17.B | DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | |
| (\$) | 90.17.C | DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | |
| | 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| | 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| | 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| | 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) | |
| | 90.76.1 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT) | |
| | 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| | 89.14 | ELETTROENCEFALOGRAMMA Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17) | |
| | 89.14.1 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO | |
| | 89.14.2 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO | |
| | 89.14.3 | ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE] | |
| | 89.14.5 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio | |
| | 89.17 | POLISONNOGRAFIA Diurna o notturna e con metodi speciali incluso EEG (89.14) | |
| | 89.19.1 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE | |
| | 87.03 | TC CRANIO-ENCEFALO non associabile a TC-Sella Turcica (cod 87.03.A) e TC-Orbite (Cod. 87.03.C) | non più di 1 volta l'anno |
| (5) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa | | | |
| * NOTA: Il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale | | | |

| | | | |
|------------|---------------|------------------------|--|
| 018 | .277.0 | FIBROSI CISTICA | |
|------------|---------------|------------------------|--|

Secondo le modalità di erogazione previste dalla Legge 23 dicembre 1993, n. 548

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

| | | | |
|------------|---|-----------------|------------------|
| 019 | .365.1; .365.4; .365.6; .365.3; .365.5; .365.8 | GLAUCOMA | FREQUENZA |
|------------|---|-----------------|------------------|

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)



- 95.02 PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA,
- 95.03.3 BIOMICROSCOPIA, FUNDO OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA
- 95.05 TOMOGRAFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4
- 95.13 STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT
- 95.21 ECOGRAFIA OCULARE
- 95.23 ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)
- 95.26 POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi
- TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

020 **.042; (cod. agg.)**
.079.53; .V08

INFEZIONE DA HIV

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE

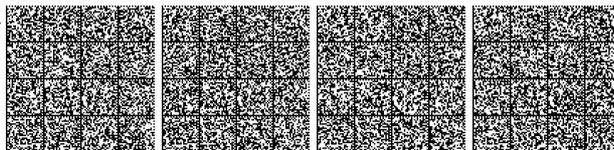
021 **.428**

INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)

PRESTAZIONI

VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

- 90.04.5 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)
- 90.05.1 ALBUMINA
- 90.09.2 ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)
- 90.16.3 CREATININA. Non associabile a 90.16.4
- (S) 90.17.8 DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI
- (S) 90.17.C DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE
- 90.25.5 GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)
- 90.27.1 GLUCOSIO
- 90.37.4 POTASSIO
- 90.40.4 SODIO
- 90.44.3 URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
- 90.62.2 EMOCROMO; ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
- 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
- 87.44.1 RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
- 88.72.2 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)
- 88.72.3 OPPURE
- 88.72.3 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica e/o farmacologica. Non associabile a 88.72.2



89.52 Elettrocardiogramma
 89.41 Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)

93.18.1 Riduzione e motoria cardio-respiratoria individuale relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute

(§) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialista ambulatoriale

022 .255.4 INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

- 90.11.4 CALCIO TOTALE
- 90.13.3 CLORURO
- 90.15.2 CORTICOTROPINA (ACTH)
- 90.15.3 CORTISOLO
- 90.24.3 FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)
- 90.27.1 GLUCOSIO
- 90.37.4 POTASSIO
- 90.38.4 PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)
- 90.40.4 SODIO
- UREA
- 90.44.1 EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
- 90.62.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
- 91.49.2

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialista ambulatoriale

023 .585 INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

- 90.05.1 ALBUMINA
- 90.06.2 ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/UJ]
- 90.11.4 CALCIO TOTALE



| | |
|---------|---|
| 90.13.3 | CLORURO |
| 90.14.1 | COLESTEROLO HDL |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 |
| 90.16.4 | CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3) |
| 90.22.3 | FERRITINA [P]/[Sg/Er] |
| 90.22.5 | FERRO [S] |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) |
| 90.27.1 | GLUCOSIO |
| 90.32.5 | MAGNESIO TOTALE |
| 90.35.5 | PARATORMONE (PTH) Molecola intatta |
| 90.37.4 | POTASSIO |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFRESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) |
| 90.38.5 | PROTEINE TOTALI |
| 90.39.1 | PROTEINE URINARIE (ELETTROFRESI DELLE) Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5 |
| 90.40.4 | SODIO |
| 90.42.5 | TRANSFERRINA |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI |
| 90.43.5 | URATO |
| 90.44.1 | UREA |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO |
| 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. |
| 89.66 | OPPURE |
| 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriori e laterolaterale |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, coledisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 |
| 88.75.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, linfonodi, pelvi maschili o femminili ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6 |
| 45.13 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1). Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2) |
| 91.18.6 | VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBSAg + ANTICORPI anti HBSAg + ANTICORPI anti HBSAg. Incluso ANTICORPI anti HBSAg IgM se HBSAg e anti HBSAg positivi. Incluso ANTIGENE HBEAg se HBSAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBEAg se HBEAg negativo |
| 91.19.3 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA [Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione] |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. |

Per i soggetti con insufficienza renale cronica per i quali è indicato il trattamento dialitico, in aggiunta:



91.20.7 VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM. Prescrivibile solo in presenza di HBSAg positivo
 91.20.5 VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg. Prescrivibile solo in presenza di HBSAg positivo

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

Per i soggetti in trattamento dialitico, secondo le condizioni cliniche individuali:

024 .518.83

INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

| | |
|---------|--|
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 |
| 90.17.B | DOSSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI |
| 90.17.C | DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) |
| 90.27.1 | GLUCOSIO |
| 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) |
| 90.37.4 | POTASSIO |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) |
| 90.40.4 | SODIO |
| 90.44.1 | UREA |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. |
| | OPPURE |
| 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterale |
| 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) |
| 88.72.3 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.3 |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |



89.36.3 DIFFUSIONE ALVEOLOCAPILLARE DEL CO
 93.11.7 ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute
 93.99.3 DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute
 93.18.2 RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, e matologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Per seduta di 60 minuti (Max 6 pazienti) (Ciclo di 10 sedute)
 93.18.1 RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute

(S) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa
 * NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

**IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB;
 IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE
 COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III**

025 .272.0 ; .272.2 ; .272.4

FREQUENZA

PRESTAZIONI

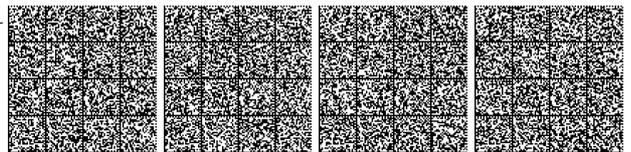
90.14.1 VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
 90.14.3 COLESTEROLO HDL
 90.30.3 COLESTEROLO TOTALE
 90.43.2 LIPOPROTEINA (a)
 91.49.2 TRIGLICERIDI
 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
 88.72.2 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)
 88.72.3 OPPURE
 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2
 89.52 ELETTROCARDIOGRAMMA
 88.73.5 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.
 88.76.3 ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso vasi viscerali
 88.77.4 ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.

in caso di complicanza cardiaca, in aggiunta:

89.41 TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOEROMETRO O CON PEDANA MOBILE Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)

In trattamento farmacologico ipocolesterolemizzante:

90.04.5 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)



- 90.09.2 ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)
- 90.25.5 GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)
- 90.29.2 LATTATO DEIDROGENASI (LDH)
- 90.15.4 CREATININASI (CPK o CK)
- 99.7.1 PLASMAFERESI TERAPEUTICA (PLASMA EXCHANGE)

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

026 .252.0; .252.1

IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

CALCIO TOTALE

90.11.4 CREATININA. Non associabile a 90.16.4

90.16.3 FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)

90.24.3 PARATORMONE (PTH) Molecola intatta

90.35.5 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

91.49.2 RADIOGRAFIA OSSEA A CARICO DEL/I DISTRETTO/I INTERESSATO/I

89.52 ELETTROCARDIOGRAMMA

87.03.1 TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON IADC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbita con e senza MDC(Cod. 87.03.D)

88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1

88.99.6 DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE

88.99.7 DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE

88.99.8 DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE

95.02 PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

027

.243; .244

IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH superiori a 10 mU/L)

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

CORTICOTROPINA (ACTH)

90.15.2

- 90.42.1 TIROTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8
 - 90.42.3 TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8
 - 90.43.3 TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8
 - 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
 - 87.44.1 RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e latero laterale
 - 88.71.4 DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari: maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolordoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7
 - 89.52 ELETTROCARDIOGRAMMA
 - 88.72.2 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)
 - 88.72.3 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2
- OPPURE**
- * NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

In caso di complicanza cardiaca:

028 .710.0

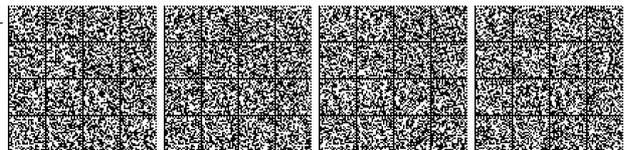
LUPUS EREMATOSO SISTEMICO

FREQUENZA

PRESTAZIONI

VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

- 90.04.5 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)
- 90.09.2 ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)
- 90.14.3 COLESTEROLO TOTALE
- 90.15.4 CREATININASI (CPK o CK)
- 90.16.3 CREATININA. Non associabile a 90.16.4
- 90.25.5 GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)
- 90.27.1 GLUCOSIO
- 90.37.4 POTASSIO
- 90.38.4 PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)
- 90.38.5 PROTEINE TOTALI
- 90.40.4 SODIO
- 90.43.2 TRIGLICERIDI
- 90.44.1 UREA
- 90.44.3 URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
- 90.47.3 ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening
- 90.48.3 ANTICORPI ANTI DNA NATIVO
- 90.52.4 ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
- 90.60.2 COMPLEMENTO: C3, C3 Nef, C4, CH50 (Ciascuno)
- 90.61.1 CRIOGLOBULINE RICERCA
- 90.62.2 EMOCROMO. ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico



| | | |
|---------|---|----------------------------|
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativo) | non più di 1 volta l'anno |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | non più di 1 volta l'anno |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo Non associabile a 88.72.3 | |
| 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succhiava a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi. | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portal, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | |
| 88.99.6 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE | non inferiore a 12-18 mesi |
| 88.99.7 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE | non inferiore a 12-18 mesi |
| 88.99.8 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE | non inferiore a 12-18 mesi |

nell'ARTROPATIA LUPICA, oltre alle precedenti

93.11.D RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti

| | | |
|-----------|--|--|
| 90.17.B | FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | |
| 90.17.C | FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | |
| 90.99.1 | MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA] | |
| 91.18.6 | VIRUS HBV [HBV] REFLX. ANTIGENE HBSAg + ANTICORPI anti HBSAg + ANTICORPI anti HBeAg. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBSAg e anti HBeAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBSAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo | |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. | |
| 91.23.F | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2]. TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (saggio di conferma) NAS. | |
| H 99.12.3 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDiate. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco | |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

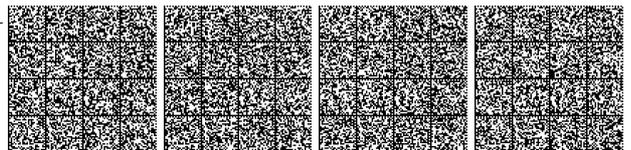
029 .331.0

MALATTIA DI ALZHEIMER

PRESTAZIONI

FREQUENZA

93.11.D **VISTA DI CONTROLLO** necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute
OPPURE



93.11.E RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute

93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute
OPPURE

93.89.3 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute

Limitatamente a specifiche esigenze cliniche esplicitamente documentate:

EVENTUALI ULTERIORI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE INDICATE PER PATOLOGIE ASSOCIATE E CONSEGUENTI

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

(§) 90.17.B DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI
(§) 90.17.C DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE
90.32.2 LITIO
91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
94.12.1 VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO

(§) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

030

.710.2

MALATTIA DI SJOGREN

PRESTAZIONI

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

90.04.5 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)

90.06.5 ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)

90.09.2 ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)

90.16.3 CREATININA. Non associabile a 90.16.4

90.25.5 GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)

90.29.2 LATTATO DEIDROGENASI (LDH)

90.38.4 PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)

90.44.1 UREA

90.44.3 URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario

90.52.4 ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)

90.61.1 CRIOGLOBULINE RICERCA

90.62.2 EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico

90.69.4 IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG, IgM, (Ciascuna)

90.72.3 PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)

90.82.5 VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)

91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

88.23.2 RX DELLA MANO comprese le dita

FREQUENZA



| | | |
|-----------|--|-----------------------------|
| 88.28.2 | RX DEL PIEDE [CALCAGNO] (comprese la dita | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | non più di 1 volta l'anno |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 88.99.6 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE | non inferiore a 12 -18 mesi |
| 88.99.7 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE | non inferiore a 12 -18 mesi |
| 88.99.8 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE | non inferiore a 12 -18 mesi |
| 95.02 | PRIMA VISTA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | |
| 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti] Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto nasolacrimale | |
| 90.17.B | FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | |
| 90.17.C | FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | |
| 90.99.1 | MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA] | |
| 91.18.6 | VIRUS HBV [HBV] REFLX. ANTIGENE HBSAg + ANTICORPI anti HBSAg + ANTICORPI anti HBeAg. Incluso ANTICORPI anti HBeAg IGM se HBSAg e anti HBeAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBSAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo | |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. | |
| 91.23.F | VIRUS IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA [HIV 1-2] -TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. | |
| H 99.12.3 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco | |

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

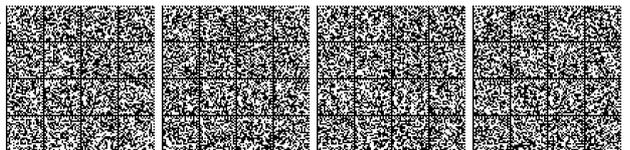
* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

0A31 .401

IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|---|---|---------------------------|
| VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 95.02 | PRIMA VISTA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | non più di 1 volta l'anno |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale



IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO

PRESTAZIONI

0031 .402; .403;
.404; .405.0 ;
362.11

| PRESTAZIONI | FREQUENZA |
|--|-----------|
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | |
| CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 90.16.3 |
| POTASSIO | 90.37.4 |
| URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | 90.44.3 |
| PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | 91.49.2 |
| COLESTEROLO HDL | 90.14.1 |
| COLESTEROLO TOTALE | 90.14.3 |
| GLUCOSIO | 90.27.1 |
| SODIO | 90.40.4 |
| TRIGLICERIDI | 90.43.2 |
| URATO | 90.43.5 |
| EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | 90.62.2 |
| FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO | 90.65.5 |
| PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | 91.49.2 |
| RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriori e latero laterale | 87.44.1 |
| MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA | 89.61.1 |
| ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | 88.72.2 |
| OPPURE | |
| ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) | 88.72.3 |
| ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter) | 89.50 |
| ELETTROCARDIOGRAMMA | 89.52 |
| PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | 95.02 |

non più di 1 volta l'anno

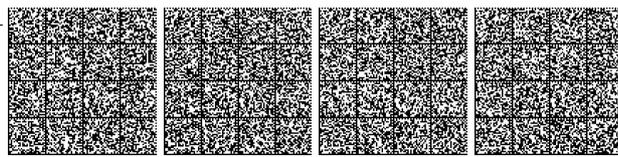
* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistic ambulatoriale

MALATTIA O SINDROME DI CUSHING

PRESTAZIONI

0032 .255.0

| PRESTAZIONI | FREQUENZA |
|--|-----------|
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | |
| 17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P) | 90.01.2 |
| CALCIO TOTALE | 90.11.4 |
| CLORURO | 90.13.3 |



| | | |
|---------|---|---------------------------|
| 90.15.2 | CORTICOTROPINA (ACTH) | |
| 90.15.3 | CORTISOLO | |
| 90.19.2 | ESTRADIOLIO (E2) | |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) | |
| 90.27.1 | GLUCOSIO | |
| 90.37.4 | POTASSIO | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) | |
| 90.40.4 | SODIO | |
| 90.41.3 | TESTOSTERONE | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.03.1 | TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a Tc Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.9) e Tc Orbita con e senza MDC(Cod. 87.03.D) | non più di 1 volta l'anno |
| 87.29 | RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7) | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | non più di 1 volta l'anno |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

035 .242.0; .242.1;
.242.2; .242.3

MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO

PRESTAZIONI FREQUENZA

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori

| | | |
|---------|--|--|
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8 | |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8 | |
| 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8 | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriori e laterolaterale | |
| 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | |
| 88.72.3 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2 | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE | |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) | |
| 90.51.4 | ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO) | |
| 90.54.4 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) | |
| 92.01.5 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123 | |



| | | |
|---------|---|---------------------------|
| 95.02 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | |
| 95.09.2 | ESOFFALMOMETRIA | |
| 95.13 | ECOGRAFIA OCULARE | |
| 87.03.1 | TC CRANIO-ENCEFALO SENZA e CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D) | non più di 1 volta l'anno |
| 88.71.4 | DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolordoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso ecocolordoppler delle paratiroidi | non più di 1 volta l'anno |
| 89.78.3 | PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretattamento e stesura del piano di trattamento | |
| | PRESTAZIONI RADIODIAGNOSTICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO | |
| | * NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice nei nomenclatore della specialistica ambulatoriale | |

MORBO DI BUERGER

036 .443.1

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | | |
|---------|--|--|
| | VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | |
| H | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE | |
| 88.77.4 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. | |
| 93.03 | VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo | |
| 93.05.7 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitative e qualitative dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | |
| | * NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice nei nomenclatore della specialistica ambulatoriale | |

MORBO DI PAGET

037 .731.0

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | | |
|---------|--|--|
| | VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE | |
| 90.24.1 | FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO | |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.62.2 | EMOCROMIO; ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |



| | | |
|---------|---|-----------------------------|
| 92.18.2 | RADIOGRAFIA OSSEA A CARICO DEL DISTRETTO/INTERESSATO/ SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. | |
| 95.02 | PRIMA VISITA O CULSTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS; REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | |
| 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | non più di una volta l'anno |
| | OPPURE | |
| 88.72.3 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2 | non più di una volta l'anno |
| 81.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco | |
| 99.23 | INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco | |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

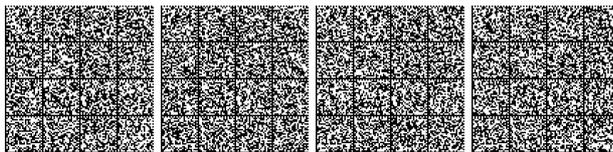
MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI

038 .332 ; .333.0;
.333.1; .333.5

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | | |
|---------|--|--|
| | VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | |
| (\$) | DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | |
| (\$) | DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | |
| | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 93.11.D | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | |
| 93.11.E | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute | |
| | OPPURE | |
| 93.89.2 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI/Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | |
| | OPPURE | |
| 93.89.3 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | |
| 93.03 | VALUTAZIONE PROTETICA. Finalizzata al collaudo | |
| 93.05.7 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | |
| 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | |



RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute

93.11.2

RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute

93.11.5

(5) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

039 .253.3

NANISMO IPOFISARIO

PRESTAZIONI

FREQUENZA

VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

90.11.4

CALCIO TOTALE

90.35.1

ORMONE SOMATOTROPO (GH)

90.40.7

INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]

91.49.2

PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

87.03.1

TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D) non più di una volta l'anno

88.33.1

STUDIO DELL'ETA' OSSEA

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

040

NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Limitatamente ai primi tre anni di vita:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

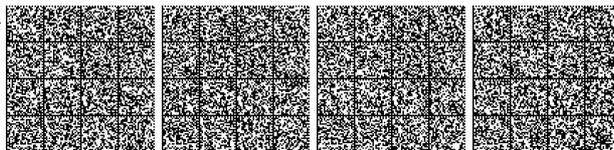
041 .341.0

NEUROMIELITE OTTICA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

042 .577.1

PANCREATITE CRONICA



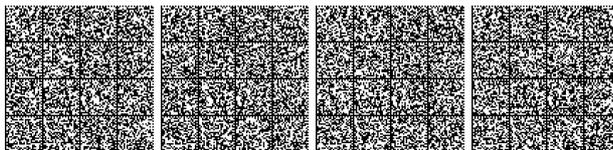
| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|---|--|-----------|
| VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | |
| 90.06.4 | ALFA AMILASI | |
| 90.06.5 | ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica) | |
| 90.10.5 | BIURUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dl salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta) | |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE | |
| 90.13.5 | COBALAMINA (VIT. B12) | |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | |
| 90.23.5 | FOSFATASI ALCALINA | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.27.1 | GLUCOSIO | |
| 90.30.2 | LIPASI [S] | |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 88.01.1 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni | |
| 88.01.2 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicali, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | |

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|---------------------------------|---------|--|
| VISTA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | | |
| 94.12.1 | | |
| (S) | 90.17.B | DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI |
| (S) | 90.17.C | DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE |
| | 90.32.2 | LITIO |
| | 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| | 94.3 | PSICOTERAPIA INDIVIDUALE |
| | 94.42 | PSICOTERAPIA FAMILIARE (per seduta) |
| | 99.11.D | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute |

.295.0; .295.1; .295.2; .295.3; .295.5; .295.6; .295.7; .295.8; .296.0; .296.1; .296.2; .296.3; .296.4; .296.5; .296.6; .296.7; .296.8; .297.0; .297.1; .297.2; .297.3; .297.8; .298.0; .298.1; .298.2; .298.4; .298.8; .299.0; .299.1; .299.8

044



OPPURE

RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute

(5) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

In trattamento farmacologico per le psicosi, qualora sia specificamente indicato o reso obbligatorio il controllo della funzionalità di specifici organi, in aggiunta:

| | | |
|--|---------|---|
| <u>controllo ematologico</u> | 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| <u>controllo cardiologico</u> | 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| <u>controllo funzionalità renale</u> | 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |
| <u>controllo funzionalità tiroidea</u> | 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8 |
| | 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8 |
| | 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8 |

045 .696.0; 696.1

PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)

PRESTAZIONI

FREQUENZA

| | | |
|---------|---|--|
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 99.82 | TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute | |

Nella FORMA ARTROPATICA (696.0) in aggiunta:

| | | |
|---------|---|--|
| 90.32.1 | LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | non inferiore a 12 -18 mesi |
| 90.43.5 | URATO | |
| 81.92 | RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DEL DISTRETTO INTERESSATO | Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco |
| 88.99.6 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. | |
| 88.99.7 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE | |
| 88.99.8 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE | |
| 99.23 | DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE | |
| | INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco | |
| 99.15 | MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute | |



MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare

93.16

nella FORMA ARTROPATICA (696.0) in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

ELETTROCARDIOGRAMMA

89.52

CREATININA. Non associabile a 90.16.4

90.16.3

FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI

90.17.8

FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE

90.17.C

MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE (IGRA)

90.99.1

VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBSAg + ANTICORPI anti HBSAg + ANTICORPI anti HBeAg. Incluso ANTICORPI anti HBeAg IGM se HBSAg e anti HBeAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBSAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo

91.18.6

VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.

91.19.5

VIRUS IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA [HIV 1-2] TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.

91.23.F

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco

H 99.12.3

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

046 .340

SCLEROSI MULTIPLA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

048

SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNHE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

049

SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI



| | | | | |
|------------|--|--|---|------------------|
| 050 | SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO) | <i>Secondo le condizioni cliniche individuali:</i> | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI | FREQUENZA |
| 051 | SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI | <i>Secondo le condizioni cliniche individuali:</i> | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI | FREQUENZA |
| 052 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, INTESTINO, PANCREAS, MIDOLLO) | <i>Secondo le condizioni cliniche individuali:</i> | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI | FREQUENZA |
| 053 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA | <i>Secondo le condizioni cliniche individuali:</i> | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI | FREQUENZA |
| 054 | Spondilite anchilosante | <i>Secondo le condizioni cliniche individuali:</i> | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA LORO CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE | FREQUENZA |

nelle forme precoci, NON radiologicamente evidenti (spondilite asiale non radiografica)

VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

non più di 1 volta l'anno



non più di 1 volta l'anno

RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a 88.93.2, 88.93.3, 88.93.4, 88.93.5

88.93.6

nelle forme radiologicamente evidenti

| | | |
|----------|---|---------------------------|
| 90.25.5 | VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | non più di 1 volta l'anno |
| 90.62.2 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.82.5 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 91.49.02 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES) | |
| 81.92 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 88.26.1 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco | non più di 1 volta l'anno |
| 88.26.2 | RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE | non più di 1 volta l'anno |
| 87.29 | RX DELL'ANCA | non più di 1 volta l'anno |
| 92.18.2 | RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCCOCCIGEE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARRE (87.24.7) | non più di 1 volta l'anno |
| 89.52 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPORA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. | non più di 1 volta l'anno |
| 93.11.2 | ELETTROCARDIOGRAMMA | non più di 1 volta l'anno |
| 93.11.7 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSA CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| 93.18.2 | ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute | |
| 93.18.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute | |
| 93.11.D | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute | |
| 93.15 | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | |
| 93.16 | MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute | |
| 99.23 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | |
| 90.04.5 | INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco | |
| 90.09.2 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| 90.16.3 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | |

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:



055 **TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)** **FREQUENZA**

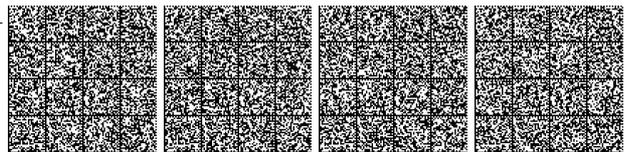
.010; .011; .012;
.013; .014; .015;
.016; .017; .018

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|--|--|-----------|
| VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| 90.10.5 | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta) | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali [90.38.5] | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | |
| 91.01.9 | ##### | ##### |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 91.49.3 | PRELIEVO MICROBIOLOGICO | |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriori e laterolaterale | |
| (S) 87.41 | RADIOGRAFIA A CARICO DELL'ORGANO O DEL DISTRETTO INTERESSATO | |
| | TC DEL TORACE (polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino) | |
| | (S) in caso di tubercolosi ossea sospetta o diagnosticata | |
| | * NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita. | |

056 **TIROIDITE DI HASHIMOTO** **FREQUENZA**

.245.2

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|--|-----------|
|-------------|--|-----------|



VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori

| | | |
|---------|---|--|
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8 | |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8 | |
| 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8 | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 88.71.4 | DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecodoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso ecodoppler delle paratiroidi | |

88.73.7

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

057

BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"

PRESTAZIONI

VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori

| | | |
|---------|--|--------------|
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | ogni 6 mesi |
| 90.27.1 | GLUCOSIO | ogni 6 mesi |
| 90.44.1 | UREA | ogni 6 mesi |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | ogni 6 mesi |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | ogni 6 mesi |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | ogni 6 mesi |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | ogni 6 mesi |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | ogni 6 mesi |
| 89.37.2 | SPIROMETRIA GLOBALE (con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica) | ogni 6 mesi |
| 89.44.2 | TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA. [WALKING TEST] | ogni 12 mesi |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE: radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale | ogni 12 mesi |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | ogni 12 mesi |
| 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA. Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossemoglobina. | ogni 6 mesi |
| | OPPURE | |
| 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO | ogni 6 mesi |
| 89.65.5 | MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA | ogni 12 mesi |
| 93.18.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute | ogni 12 mesi |

per i pazienti con BPCO "molto grave", in aggiunta:



88.72.2 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) ogni 6 mesi

88.72.3 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2 ogni 6 mesi

88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale. Infonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 ogni 6 mesi

* NOTA: Il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nome inchiostro della specialistica ambulatoriale

058

DONATORI D'ORGANO

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER VALUTARE LA FUNZIONALITA' DELL'ORGANO RESIDUO

059

.579.0; .694.0

MALATTIA CELIACA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

060

.730.1

OSTEOMIELITE CRONICA

PRESTAZIONI FREQUENZA

90.62.2 VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) ogni 6 mesi

EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, Gb, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico

90.65.5 FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO

90.72.3 PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)

90.82.5 VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE (VES)

90.93.3 ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma sui patogeni

90.94.1 ESAME CULTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma/antimicrogramma

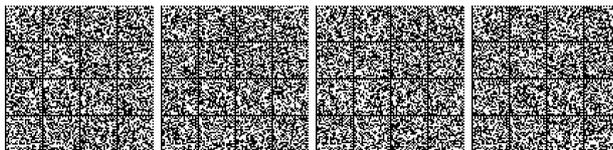
RX CONVENZIONALE a CARICO DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I

88.03.2 FISTOLOGRAFIA

92.18.7 SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso eventuale indagine tomografica. Non associabile a 92.18.2

91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO



* NOTA: Il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialista ambulatoriale

PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)

061 581.1; 581.2; 582.1;
582.2; 582.4; 587 ;590.0

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|---|--|-----------|
| SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA; | VISTA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA) | |
| GLOMERULONEFRITE | ALBUMINA | 90.05.1 |
| SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE | CALCIO TOTALE | 90.11.4 |
| MEMBRANOPROLIFERATIVA; | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 90.16.3 |
| GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE); | CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3) | 90.16.4 |
| GLOMERULONEFRITE | FERRO [S] | 90.22.5 |
| MEMBRANOPROLIFERATIVA; | GLUCOSIO | 90.27.1 |
| GLOMERULONEFRITE MESANGIOPROLIFERATIVA; | POTASSIO | 90.37.4 |
| GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE | PROTEINE (ELETTROFORSI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) | 90.38.4 |
| PROGRESSIVA; | SODIO | 90.40.4 |
| PIELONEFRITE CRONICA. | TRANSFERRINA | 90.42.5 |
| | TRIGLICERIDI | 90.43.2 |
| | URATO | 90.43.5 |
| | UREA | 90.44.1 |
| | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | 90.44.3 |
| | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERV. Compreso eventuale controllo microscopico | 90.62.2 |
| | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | 90.72.3 |
| | ESAME CULTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | 90.94.2 |
| | PRELIEVO DEL SANGUE VENOSO | 91.49.2 |
| | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | 91.48.5 |
| | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | 91.49.1 |
| | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA. Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. | 89.65.1 |
| | OPPURE | |
| | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO | 89.66 |
| | ELETTROCARDIOGRAMMA | 89.52 |
| | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | 88.74.1 |
| | ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata. Linfonodi, pelvi maschili o femmine ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.75.5, 88.79.6 | 88.75.1 |



- 88.79.8 ECGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso ecografia dell'addome inferiore. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1
 - 88.24 ESAME EMOdinamico NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA)
- In caso di positività del 90.38.4*
- 90.39.1 PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5
- * NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE

062 .753.13

FREQUENZA

PRESTAZIONI

- VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
 - 88.74.1 ECGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1
 - 90.16.3 CREATININA. Non associabile a 90.16.4
 - 90.93.3 ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI INAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma sui patogeni
 - 90.44.3 URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
 - 90.94.2 ESAME CULTURALE DELL'URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma
- In caso di sospetta neoplasia:*
- 88.01.2 TC DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

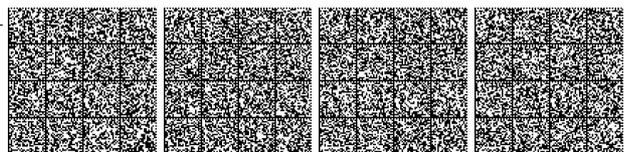
ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III e IV stadio ASRM)

063 617

FREQUENZA

PRESTAZIONI

- VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
 - 88.75.1 ECGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata sovrapubica e pelvi maschili o femminili. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6
 - 88.78.2 ECGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: eventuale Ecocolor Doppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1
- OPPURE



88.79.8
88.76.1
ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso ecografia dell'addome inferiore. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.75.1 e ogni 6 mesi

In caso di sospetta ostruzione intestinale, oltre alle precedenti

87.65.1
CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

064 755.4; 742.59
SINDROME DA TALIDOMIDE(nelle forme: amelia, emimelia, focomelia e micromelia)

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA SINDROME NELLE FORME INDIVIDUATE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

065 .758.0
SINDROME DI DOWN

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

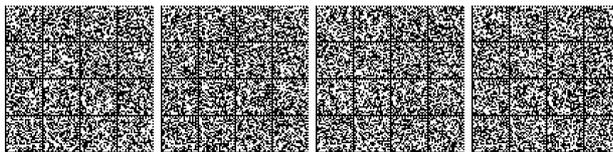
066 .758.7
SINDROME DI KLINEFELTER

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA SINDROME NELLE FORME INDIVIDUATE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

067 .710.9
CONNETTIVI INDIFFERENZIATE
PRESTAZIONI
FREQUENZA

VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)

90.15.4
CREATINGHINASI (CPK o CK)



| | | |
|---------|--|---------------------------|
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5) | |
| 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | |
| 90.47.3 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening | |
| 90.48.3 | ANTICORPI ANTI DNA NATIVO | |
| 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) | |
| 90.60.2 | COMPLEMENTO: C3, C3 Nef, C4, CH50 (Ciascuno) | |
| 90.61.1 | CRIOGLOBULINE RICERCA | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni (posteroanteriore e laterolaterale) | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | non più di 1 volta l'anno |
| | OPPURE | |
| 88.72.3 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) | non più di 1 volta l'anno |
| 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi. | non più di 1 volta l'anno |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color doppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1 | |
| 87.41 | TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] | |
| | OPPURE | |

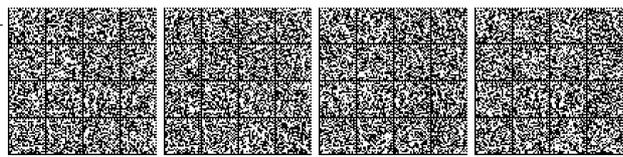


| | |
|---------|--|
| 87.41.1 | TC DEL TORACE SENZA E CON MID C [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] |
| 38.22.1 | RADIOGRAFIA A CARICO DELL'ORGANO O DEL DISTRETTO INTERESSATO |
| 90.64.2 | CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE |
| 90.64.2 | FATTORE REUMATOIDE |
| 90.47.D | ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide) |

* NOTA: Il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale



| ELENCO MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI | |
|---|---|
| CODICE ESENZIONE | MALATTIA O CONDIZIONE DI ESENZIONE |
| 001 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO |
| 0A02/0B02/0C02 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 003 | ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE |
| 005 | ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA |
| 006 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 007 | ASMA |
| 008 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 009 | COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN |
| 011 | DEMENZE |
| 012 | DIABETE INSIPIDO |
| 013 | DIABETE MELLITO |
| 014 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOL |
| 016 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 017 | EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault) |
| 018 | FIBROSI CISTICA |
| 019 | GLAUCOMA |
| 020 | INFEZIONE DA HIV |
| 021 | INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV) |
| 022 | INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) |
| 023 | INSUFFICIENZA RENALE CRONICA |
| 024 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA |



| | |
|------|---|
| 025 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 026 | IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO |
| 027 | IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L) |
| 028 | LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO |
| 029 | MALATTIA DI ALZHEIMER |
| 030 | MALATTIA DI SJOGREN |
| 0A31 | IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO) |
| 0031 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 032 | MALATTIA O SINDROME DI CUSHING |
| 035 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 036 | MORBO DI BUERGER |
| 037 | MORBO DI PAGET |
| 038 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 039 | NANISMO IPOFISARIO |
| 040 | NEONATI PREMaturi E IMMaturi, NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE |
| 41 | NEUROMIELITE OTTICA |
| 042 | PANCREATITE CRONICA |
| 044 | PSICOSI |
| 045 | PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA) |
| 046 | SCLEROSI MULTIPLA |
| 048 | SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO |
| 049 | SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE |
| 050 | SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO) |

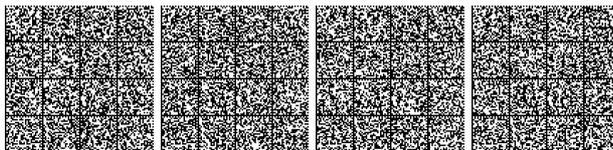


| | |
|-----|---|
| 051 | SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI |
| 052 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) |
| 053 | SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA |
| 054 | SPONDILITE ANCHILOSANTE |
| 055 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 056 | TIROIDITE DI HASHIMOTO |
| 057 | BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE" |
| 058 | DONATORI D'ORGANO |
| 059 | MALATTIA CELIACA |
| 060 | OSTEOMIELITE CRONICA |
| 061 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 062 | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE |
| 063 | ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III - IV stadio ASRM) |
| 064 | SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia) |
| 065 | SINDROME DI DOWN |
| 066 | SINDROME DI KLINEFELTER |
| 067 | CONNETTIVITI INDIFFERENZiate |



TABELLA DI CORRISPONDENZA

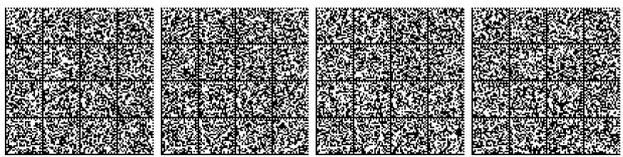
| CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE - ICD-9-CM | | MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO | |
|--|---|--|---|
| ICD9CM | DEFINIZIONE DI MALATTIA | CODICE ESENZIONE | MALATTIA O CONDIZIONE |
| 253.0 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO | 001.253.0 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO |
| 394 | MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE | 0A02.394 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 395 | MALATTIE DELLA VALVOLA AORTICA | 0A02.395 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 396 | MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA | 0A02.396 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 397 | MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE | 0A02.397 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 414 | ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA | 0A02.414 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 416 | MALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA | 0A02.416 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 417 | ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE | 0A02.417 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 424 | ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO | 0A02.424 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 426 | DISTURBI DELLA CONDUZIONE | 0A02.426 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 427 | ARITMIE CARDIACHE | 0A02.427 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 429.4 | DISTURBI FUNZIONALI SUCCESSIVI A CHIRURGIA CARDIACA | 0A02.429.4 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 433 | OCCCLUSIONE E STENOSI DELLE ARTERIE PRECEREBRALI | 0B02.433 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |



| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 434 | OCCLUSIONE DELLE ARTERIE CEREBRALI | 0802.434 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 437 | ALTRE E MALDEFINITE VASCULOPATIE CEREBRALI | 0802.437 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 440 | ATEROSCLEROSI | 0C02.440 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.2 | ANEURISMA TORACICO SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.2 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.4 | ANEURISMA ADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.4 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.7 | ANEURISMA TORACOADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.7 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 441.9 | ANEURISMA DELL'AORTA SEDE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI ROTTURA | 0C02.441.9 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 442 | ALTRI ANEURISMI | 0C02.442 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 444 | EMBOLIA E TROMBOSI ARTERIOSE | 0C02.444 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 447.0 | FISTOLA ARTEROVENOSA ACQUISITA | 0C02.447.0 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 447.1 | STENOSI DI ARTERIA | 0C02.447.1 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 447.6 | ARTERIE NON SPECIFICATE | 0C02.447.6 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 452 | TROMBOSI DELLA VENA PORTA | 0C02.452 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 453 | EMBOLIA E TROMBOSI DI ALTRE VENE | 0C02.453 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 459.1 | SINDROME POSTFLEBITICA | 0C02.459.1 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 557.1 | INSUFFICIENZA VASCOLARE CRONICA DELL'INTESTINO | 0C02.557.1 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 745 | ANOMALIE DEL BULBO CARDIACO E DEL SETTO CARDIACO | 0A02.745 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 746 | ALTRE MALFORMAZIONI DEL CUORE | 0A02.746 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 747 | ALTRE ANOMALIE CONGENITE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO | 0C02.747 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |



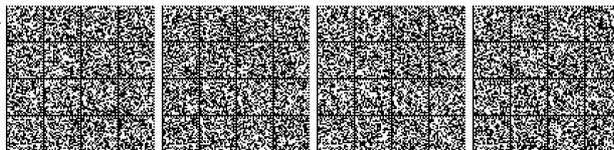
| | | | |
|--------|---|------------|---|
| V42.2 | VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA DA TRAPIANTO | 0A02.V42.2 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| V43.3 | VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA CON ALTRI MEZZI | 0A02.V43.3 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| V43.4 | VASO SANGUIGNO SOSTITUITO CON ALTRI MEZZI | 0C02.V43.4 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| V45.0 | DISPOSITIVO CARDIACO POSTCHIRURGICO IN SITU | 0A02.V45.0 | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari) |
| 283.0 | ANEMIE EMOLITICHE AUTOIMMUNI | 003.283.0 | ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE |
| 307.1 | ANORESSIA NERVOSA | 005.307.1 | ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA |
| 307.51 | BULIMIA | 005.307.51 | ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA |
| 714.0 | ARTRITE REUMATOIDE | 006.714.0 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.1 | SINDROME DI FELTY | 006.714.1 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.2 | ALTRE ARTRITI REUMATOIDI CON INTERESSAMENTO VISCERALE O SISTEMICO | 006.714.2 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.30 | ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE; CRONICA O NON SPECIFICATA, POLIARTICOLARE | 006.714.30 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.32 | ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE PAUCIARTICOLARE | 006.714.32 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 714.33 | ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE MONOARTICOLARE | 006.714.33 | ARTRITE REUMATOIDE |
| 493 | ASMA | 007.493 | ASMA |
| 571.2 | CIRROSI EPATICA ALCOOLICA | 008.571.2 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 571.5 | CIRROSI EPATICA SENZA MENZIONE DI ALCOOL | 008.571.5 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 571.6 | CIRROSI BILIARE | 008.571.6 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE |
| 555 | ENTERITE REGIONALE | 009.555 | COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN |
| 556 | COLITE ULCEROSA | 009.556 | COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN |



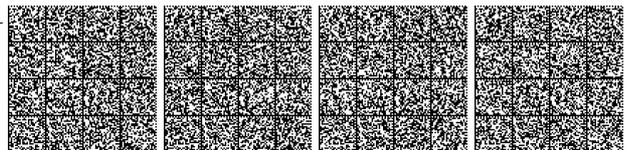
| | | | |
|--------|---|------------|--|
| 290.0 | DEMENTIA SENILE, NON COMPLICATA | 011.290.0 | DEMENTIE |
| 290.1 | DEMENTIA PRESENILE | 011.290.1 | DEMENTIE |
| 290.2 | DEMENTIA SENILE, CON ASPETTI DELIRANTI O DEPRESSIVI | 011.290.2 | DEMENTIE |
| 290.4 | DEMENTIA ARTERIOSCLEROTICA | 011.290.4 | DEMENTIE |
| 291.1 | SINDROME AMNESICA DA ALCOL | 011.291.1 | DEMENTIE |
| 294.0 | SINDROME AMNESICA (NON ALCOLICA) | 011.294.0 | DEMENTIE |
| 253.5 | DIABETE INSIPIDO | 012.253.5 | DIABETE INSIPIDO |
| 250 | DIABETE MELLITO | 013.250 | DIABETE MELLITO |
| 303 | SINDROME DA DIPENDENZA DA ALCOL | 014.303 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOL |
| 304 | DIPENDENZA DA DROGHE | 014.304 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOL |
| 571.4 | EPATITE CRONICA | 016.571.4 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.32 | EPATITE VIRALE B CRONICA, SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, SENZA MENZIONE DI EPATITE DELTA | 016.070.32 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.33 | EPATITE VIRALE B CRONICA, SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, CON EPATITE DELTA | 016.070.33 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.54 | EPATITE C CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO | 016.070.54 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 070.9 | EPATITE VIRALE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO | 016.070.9 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) |
| 345 | EPILESSIA | 017.345 | EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault) |
| 277.0 | FIBROSI CISTICA | 018.277.0 | FIBROSI CISTICA |
| 365.1 | GLAUCOMA AD ANGOLO APERTO | 019.365.1 | GLAUCOMA |
| 365.3 | GLAUCOMA DA CORTICOSTEROIDI | 019.365.3 | GLAUCOMA |
| 365.4 | GLAUCOMA ASSOCIATO AD ANOMALIE CONGENITE, DISTROFIE E SINDROMI SISTEMICHE | 019.365.4 | GLAUCOMA |
| 365.5 | GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTERAZIONI DEL CRISTALLINO | 019.365.5 | GLAUCOMA |



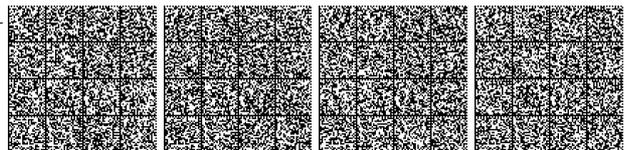
| | | | |
|--------------|--|---------------------|--|
| 365.6 | GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTRI AFFEZIONI OCULARI | 019.365.6 | GLAUCOMA |
| 365.8 | ALTRE FORME SPECIFICATE DI GLAUCOMA | 019.365.8 | GLAUCOMA |
| 042 | INFEZIONE DA VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV) | 020.042 | INFEZIONE DA HIV |
| 042 + 079.53 | VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA, TIPO 2 (HIV-2) | 020.042 + 079.53 | INFEZIONE DA HIV |
| V08 | STATO INFETTIVO ASINTOMATICO DA VIRUS DA IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV) | 020.V08 | INFEZIONE DA HIV |
| 428 | INSUFFICIENZA CARDIACA (SCOMPENSO CARDIACO) | 021.428 | INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV) |
| 255.4 | INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) | 022.255.4 | INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) |
| 585 | INSUFFICIENZA RENALE CRONICA | 023.585 | INSUFFICIENZA RENALE CRONICA |
| 518.83 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (CRONICA) | 024.518.83 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA |
| 272.0 | IPERCOLESTEROLEMIA PURA | 025.272.0 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 272.2 | IPERLIPIDEMIA MISTA | 025.272.2 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 272.4 | ALTRE E NON SPECIFICATE IPERLIPIDEMIE | 025.272.4 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III |
| 252.0 | IPERPARATIROIDISMO | 026.252.0 | IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO |
| 252.1 | IPOPARATIROIDISMO | 026.252.1 | IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO |
| 243 | IPOTIROIDISMO CONGENITO | 027.243 | IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L) |
| 244 | IPOTIROIDISMO ACQUISITO | 027.244 | IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L) |



| | | | |
|--------|---|-------------|---|
| 710.0 | LUPUS ERETEMATOSO SISTEMICO | 028.710.0 | LUPUS ERETEMATOSO SISTEMICO |
| 331.0 | MALATTIA DI ALZHEIMER | 029.331.0 | MALATTIA DI ALZHEIMER |
| 710.2 | MALATTIA DI SIOGREN | 030.710.2 | MALATTIA DI SIOGREN |
| 401 | IPERTENSIONE ESSENZIALE | 0A31.401 | IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO) |
| 402 | CARDIOPATIA IPERTENSIVA | 0031.402 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 403 | NEFROPATIA IPERTENSIVA | 0031.403 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 404 | CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA | 0031.404 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 405.0 | IPERTENSIONE SECONDARIA MALIGNA | 0031.405.0 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 362.11 | RETINOPATIA IPERTENSIVA | 0031.362.11 | IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO |
| 255.0 | SINDROME DI CUSHING | 032.255.0 | MALATTIA O SINDROME DI CUSHING |
| 242.0 | GOZZO TOSSICO DIFFUSO | 035.242.0 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 242.1 | GOZZO TOSSICO UNIMODULARE | 035.242.1 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 242.2 | GOZZO MULTIMODULARE TOSSICO | 035.242.2 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 242.3 | GOZZO NODULARE TOSSICO NON SPECIFICATO | 035.242.3 | MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO |
| 443.1 | TROMBOANGIOTTE OBLITERANTE (MORBO DI BUERGER) | 036.443.1 | MORBO DI BUERGER |
| 731.0 | OSTEITE DEFORMANTE SENZA MENZIONE DI TUMORE DELLE OSSA (MALATTIA DELLE OSSA DI PAGET) | 037.731.0 | MORBO DI PAGET |
| 332 | MORBO DI PARKINSON | 038.332 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 333.0 | ALTRE MALATTIE DEGENERATIVE DEI NUCLEI DELLA BASE | 038.333.0 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |
| 333.1 | TREMORE ESSENZIALE ED ALTRE FORME SPECIFICATE DI TREMORE | 038.333.1 | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI |



| | | | |
|-------|---|---|-----------|
| 333.5 | ALTRE FORME DI COREA | MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI | 038.333.5 |
| 253.3 | NANISMO IPOFISARIO | NANISMO IPOFISARIO | 039.253.3 |
| | | 040 | |
| | | NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE | |
| 341.0 | NEUROMIELITE OTTICA | NEUROMIELITE OTTICA | 041.341.0 |
| 577.1 | PANCREATITE CRONICA | PANCREATITE CRONICA | 042.577.1 |
| 295.0 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO SEMPLICE | PSICOSI | 044.295.0 |
| 295.1 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO DISORGANIZZATO | PSICOSI | 044.295.1 |
| 295.2 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO CATATONICO | PSICOSI | 044.295.2 |
| 295.3 | PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO PARANOIDE | PSICOSI | 044.295.3 |
| 295.5 | SCHIZOFRENIA LATENTE | PSICOSI | 044.295.5 |
| 295.6 | SCHIZOFRENIA RESIDUALE | PSICOSI | 044.295.6 |
| 295.7 | PSICOSI SCHIZOFRENICA TIPO SCHIZOAFFETTIVO | PSICOSI | 044.295.7 |
| 295.8 | ALTRI TIPI SPECIFICATI DI SCHIZOFRENIA | PSICOSI | 044.295.8 |
| 296.0 | MANIA, EPISODIO SINGOLO | PSICOSI | 044.296.0 |
| 296.1 | MANIA, EPISODIO RICORRENTE | PSICOSI | 044.296.1 |
| 296.2 | DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO SINGOLO | PSICOSI | 044.296.2 |
| 296.3 | DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO RICORRENTE | PSICOSI | 044.296.3 |
| 296.4 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MANIACALE | PSICOSI | 044.296.4 |



| | | | |
|-------|---|-----------|--|
| 296.5 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO DEPRESSIVO | 044.296.5 | PSICOSI |
| 296.6 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MISTO | 044.296.6 | PSICOSI |
| 296.7 | SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, NON SPECIFICATA | 044.296.7 | PSICOSI |
| 296.8 | PSICOSI MANIACO DEPRESSIVA, ALTRA E NON SPECIFICATA | 044.296.8 | PSICOSI |
| 297.0 | STATO PARANOIDE SEMPLICE | 044.297.0 | PSICOSI |
| 297.1 | PARANOIA | 044.297.1 | PSICOSI |
| 297.2 | PARAFRENIA | 044.297.2 | PSICOSI |
| 297.3 | SINDROME PARANOIDE A DUE | 044.297.3 | PSICOSI |
| 297.8 | ALTRI STATI PARANOIDI SPECIFICATI | 044.297.8 | PSICOSI |
| 298.0 | PSICOSI DI TIPO DEPRESSIVO | 044.298.0 | PSICOSI |
| 298.1 | PSICOSI, TIPO AGITATO | 044.298.1 | PSICOSI |
| 298.2 | CONFUSIONE REATTIVA | 044.298.2 | PSICOSI |
| 298.4 | PSICOSI PARANOIDE PSICOGENA | 044.298.4 | PSICOSI |
| 298.8 | ALTRE E NON SPECIFICATE PSICOSI REATTIVE | 044.298.8 | PSICOSI |
| 299.0 | DISTURBO AUTISTICO | 044.299.0 | PSICOSI |
| 299.1 | PSICOSI DISINTEGRATIVA | 044.299.1 | PSICOSI |
| 299.8 | ALTRE PSICOSI SPECIFICHE DELLA PRIMA INFANZIA | 044.299.8 | PSICOSI |
| 696.0 | ARTROPATIA PSORIASICA | 045.696.0 | PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA) |
| 696.1 | ALTRE PSORIASI | 045.696.1 | PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA) |
| 340 | SCLEROSI MULTIPLA | 046.340 | SCLEROSI MULTIPLA |



| | | |
|-------|---|-----------|
| 048 | SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO | |
| 049 | SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE | |
| 050 | SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO) | |
| 051 | SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI | |
| V42.0 | RENE SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.0 |
| V42.1 | CUORE SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.1 |
| V42.6 | POLMONE SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.6 |
| V42.7 | FEGATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.7 |
| V42.8 | ALTRO ORGANNO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO: PANCREAS | 052.V42.8 |
| V42.9 | ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO | 052.V42.9 |
| V42.5 | CORNEA SOSTITUITA DA TRAPIANTO | 053.V42.5 |
| 720.0 | SPONDILITE ANCHILOSANTE | 054.720.0 |
| 010 | INFEZIONE TUBERCOLARE PRIMARIA | 055.010 |
| 011 | TUBERCOLOSI POLMONARE | 055.011 |
| 012 | ALTRE FORME DI TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO | 055.012 |
| 013 | TUBERCOLOSI DELLE MENINGI E DEL SNC | 055.013 |



| | | | |
|--------------|---|------------------|---|
| 014 | TUBERCOLOSI DELL'INTESTINO, DEL PERITONEO E DELLE GHIANDOLE MESENTERICHE | 055.014 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 015 | TUBERCOLOSI DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI | 055.015 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 016 | TUBERCOLOSI DELL'APPARATO GENITOURINARIO | 055.016 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 017 | TUBERCOLOSI DEGLI ALTRI ORGANI | 055.017 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 018 | TUBERCOLOSI MILIARE | 055.018 | TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) |
| 245.2 | TIROIDITE LINFOCITARIA CRONICA - TIROIDITE DI HASHIMOTO | 056.245.2 | TIROIDITE DI HASHIMOTO |
| | | 057 | BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE" |
| | | 058 | DONATORI D'ORGANO |
| 579.0 | MALATTIA CELIACA | 059.579.0 | MALATTIA CELIACA |
| 694.0 | DERMATITE ERPETIFORME | 059.694.0 | MALATTIA CELIACA |
| 730.1 | OSTEOMIELITE CRONICA | 060.730.1 | OSTEOMIELITE CRONICA |
| 581.1 | SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA; | 061.581.1 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 581.2 | SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA; | 061.581.2 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 582.1 | GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE); | 061.582.1 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 582.2 | GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA | 061.582.2 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |



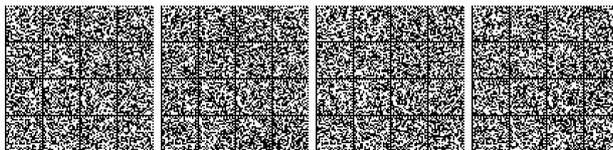
| | | | |
|--------|---|------------|--|
| 582.4 | GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA; | 061.582.4 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 587 | RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO | 061.587 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 590.0 | PIELONEFRITE CRONICA. | 061.590.0 | PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m) |
| 753.13 | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE | 062.753.13 | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE |
| 617 | ENDOMETRIOSI | 063.617 | ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III - IV stadio ASRM) |
| 755.4; | AMELIA, EMIMELIA, FOCOMELIA, | 064.755.4 | SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia) |
| 742.59 | MICROMELIA | 064.742.59 | SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia) |
| 758.0 | SINDROME DI DOWN | 065.758.0 | SINDROME DI DOWN |
| 758.7 | SINDROME DI KLINEFELTER | 066.758.7 | SINDROME DI KLINEFELTER |
| 710.9 | MALATTIE DIFFUSE DEL CONNETTIVO NON SPECIFICATE | 067.710.9 | CONNETTIVI INDIFFERENZIATE |



PACCHETTI PRESTAZIONALI VECCHIO NOMENCLATORE

| 001 | .253.0 | ACROMEGALIA E GIGANTISMO | FREQUENZA |
|---|--------|---|-----------|
| PRESTAZIONI | | | |
| 89.01 | | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.11.4 | | CALCIO TOTALE [S/U/du] | |
| 90.35.1 | | ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U] | |
| 91.49.2 | | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.03.1 | | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [pella turcica, orbite] TC dell' encefalo | |
| 89.03 | | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Visita radioterapica pretrattamento | |
| PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO | | | |

| | | AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO(Escuso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari) | FREQUENZA |
|--------------------|--|--|---------------------------|
| | | .394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437; .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6; .452; .453; .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2; .V43.3; .V43.4; .V45.0 | |
| PRESTAZIONI | | | |
| 0A02 | | MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE (.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .745; .746; .V42.2; .V43.3; .V45.0) | |
| 89.01 | | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 89.52 | | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 87.44.1 | | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Telerradiografia, Telecuore] (2 proiezioni) | |
| 89.50 | | ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi analogici (Holter) | |
| 88.72.1 | | ECOGRAFIA CARDIACA (ecocardiografia) | non più di 1 volta l'anno |
| OPPURE | | | |



non più di 1 volta l'anno

| | | |
|---------|--|--------------------------------|
| 88.72.3 | ECCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |
| 89.43 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1) | |
| 89.41 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1) | |
| 89.48.1 | CONTROLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER | |
| 92.05.1 | SCINTIGRAFIA MIOCARDICA DI PERFUSIONE, A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISICO O FARMACOLOGICO), STUDIO QUANTITATIVO | non più di 1 volta ogni 3 anni |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) | |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) | |

per i soggetti di cui al codice 0A02 v 45.0 oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50

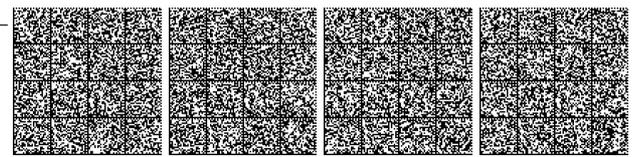
per i soggetti affetti da cardiopatia ischemica cronica di cui al codice 0A02.414 e sottoposti ad intervento di rivascolarizzazione oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50

per i soggetti affetti da fibrillazione atriale di cui al codice 0A02.427 in terapia con amiodarone oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50

0602 MALATTIE CEREBROVASCOLARI (.433; .434; .437)

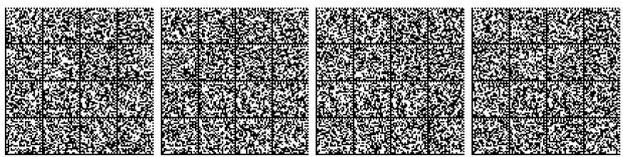
| | | |
|---------|--|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 87.03 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell'encefalo | |
| 87.03.1 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell'encefalo | |
| 88.73.5 | ECCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |
| 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.11.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.89.2 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) | |

per i soggetti che necessitano di terapie riabilitative dopo un evento collegato ad occlusione e stenosi delle arterie precerebrali (0B02.433); occlusione delle arterie cerebrali (0B02.434); e altre mal definite arteriovasculopatie cerebrali (0B02.437) oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 87.03.1; 88.73.5



| 0C02 | | MALATTIE DELLE ARTERIE, ARTERIOLE, CAPILLARI, VENE E VASI LINFATICI (.440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6; .452; .453; .459.1; .557.1; .747; .V43.4) | |
|--|---|---|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI | Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS | Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] (2 proiezioni) | |
| 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI | A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |
| 88.74.5 | ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI | | |
| 88.76.2 | ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI | Aorta addominale, grossi vasi addominali e linfonodi paravasali | |
| 88.77.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA | A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |
| <i>Per i soggetti di cui ai codici 0A02; 0B02; 0C02, in trattamento anticoagulante, in aggiunta:</i> | | | |
| 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) | | |
| 90.76.1 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT) | | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | | |

| 003 | | .283.0 | | ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE | |
|----------------------------|---|--|--|--|-----------|
| PRESTAZIONI | | | | | |
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI | Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | | | FREQUENZA |
| 90.09.1 | APTOGLOBINA | | | | |
| 90.10.5 | BIURUBINA TOTALE E FRAZIONATA | | | | |
| 90.22.3 | FERRITINA [P/(Sg)l] | | | | |
| 90.22.5 | FERRO (S) | | | | |
| 90.42.5 | TRANSFERRINA [S] | | | | |
| 90.58.2 | AUTOANTICORPI ANTIERITROCI [Test di Coombs diretto] | | | | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | | | | |
| 90.74.5 | RETICOCITI (Conteggio) [(Sg)] | | | | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | | | | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE | Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo | | | |
| | | Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | | | |
| 005 | | | | | |
| .307.1; .307.51 | | | | | |
| ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA | | | | | |
| PRESTAZIONI | | | | | |
| FREQUENZA | | | | | |



| | |
|---------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico |
| 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantile di controllo |
| 90.13.3 | CLORURO [S/U/du] |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] |
| 90.22.5 | FERRO [S] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/du/La] |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/du/(\$g)Er] |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFRESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/du/(\$g)Er] |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/du] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 94.3 | PSICOTERAPIA INDIVIDUALE |
| 94.42 | PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta |
| 94.44 | PSICOTERAPIA DI GRUPPO Per seduta e per partecipante |

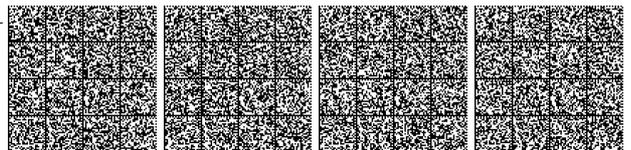
.714.0; .714.1;
.714.2; .714.30;
.714.32; .714.33

006

ARTRITE REUMATOIDE

PRESTAZIONI

| | FREQUENZA |
|---------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] |
| 90.22.3 | FERRITINA [P/(\$g)Er] |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFRESI DELLE) [S] |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/du] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 90.64.2 | FATTORE REUMATOIDE |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| | RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) SEGMENTARIA DEL/I DISTRETTO/I INTERESSATO/I |
| 81.91 | ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32) |



| | | |
|------------------|--|---------------------------|
| 88.38.1 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPEDCO VERTEBRALE TC del rachide (cervicale, toracico, lombosacrale), spinale Incluso: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici In caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamero | non più di 1 volta l'anno |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | non più di 1 volta l'anno |
| 88.99.2 | DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale | ogni 12 -18 mesi |
| 93.03 | VALUTAZIONE PROTESICA | |
| 93.11.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.11.4 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | |
| 93.22 | TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.83 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) | |
| 90.20.4 45.16 | FARMACI ANTINFAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati ESOFAGOGASTRODUDENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA Biopsia di una o più sedi di esofago, stomaco e duodeno | non più di 1 volta l'anno |
| 09.19 | ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL' APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | |
| 95.2 | INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: Ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica | |
| 81.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO | |
| 95.02 | ESAME COMPLESSIVO DELL' OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo | |
| 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 91.01.3 | MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.) | |
| 91.18.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HbsAg | |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI | |

in età pediatrica, in aggiunta alle precedenti

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

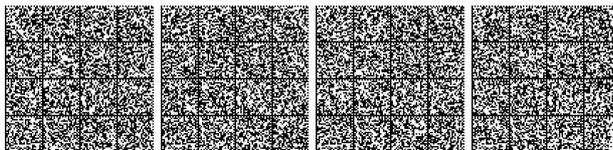


91.22.4 VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI

(*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

| 007 | .493 | ASMA | FREQUENZA |
|-------------|------|---|-----------|
| PRESTAZIONI | | | |
| 89.01 | | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.62.2 | | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 91.49.2 | | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 91.90.6 | | TEST PER CUTANEI E INTRACUTANEI a LETTURA IMMEDIATA (FINO a 12 ALLERGENI) | |
| 89.52 | | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 89.37.1 | | SPIROMETRIA SEMPLICE | |
| 89.37.2 | | SPIROMETRIA GLOBALE | |
| 89.37.4 | | TEST DI BRONCO DILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco | |
| 90.72.3 | | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | |
| 89.65.5 | | MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA | |

| 008 | .571.2; .571.5; .571.6 | CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE | FREQUENZA |
|-------------|------------------------|---|-----------|
| PRESTAZIONI | | | |
| 89.01 | | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.04.5 | | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] | |
| 90.05.5 | | ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb] | |
| 90.07.5 | | AMMONIO [P] | |
| 90.09.2 | | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] | |
| 90.10.5 | | BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA | |
| 90.13.3 | | CLORURO [S/U/du] | |
| 90.14.3 | | COLESTEROLO TOTALE | |
| 90.16.3 | | CREATININA [S/U/du/La] | |
| 90.22.3 | | FERRITINA [P/(Sg)fer] | |
| 90.22.5 | | FERRO [S] | |
| 90.23.5 | | FOSFATASI ALCALINA | |



| | |
|---------|--|
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/du/La] |
| 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F] |
| 90.30.2 | LIPASI [S] |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/du/(Sg)Er] |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTRORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali |
| 90.38.5 | PROTEINE [S/U/du/La] |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/du/(Sg)Er] |
| 90.42.4 | TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante) |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/du] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) |
| 90.76.1 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT) |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] [2 proiezioni] ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) |
| 88.74.1 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-45.16) |
| 45.13 | |

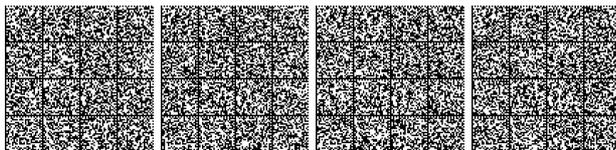
009 .555; .556

COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | |
|---------|---|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] |
| 90.06.1 | ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S] |
| 90.06.4 | ALFA AMILASI [S/U] |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] |
| 90.10.5 | BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA |
| 90.13.5 | COBALAMINA (VIT. B12) [S] |
| 90.22.3 | FERRITINA [P/(Sg)Er] |
| 90.22.5 | FERRO [S] |
| 90.23.2 | FOLATO [S/(Sg)Er] |
| 90.23.5 | FOSFATASI ALCALINA |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.30.2 | LIPASI [S] |



| | |
|---------|--|
| 90.37.4 | POTASSIO [S]/U/DU/(\$g)lE1 |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFRESI DELLE) [S] Includo: Dosaggio Proteine totali |
| 90.40.4 | SODIO [S]/U/DU/(\$g)lE1 |
| 90.42.5 | TRANSFERRINA [S] |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GR, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES) |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 87.65.2 | CLISMA con doppio contrasto |
| 87.65.3 | CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO |
| 88.76.1 | ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO |
| 88.99.2 | DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X (lombare, femorale,ultradistale) |
| 45.13 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-45.16) |
| 45.23 | COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Escluso: Colonscopia transaddominale o attraverso stoma artificiale, Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24), Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23), Endoscopia transaddominale dell' intestino crasso |
| 45.24 | SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Endoscopia del colon discendente Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23) |
| 45.14 | BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'INTESTINO TENUE Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagogastroduodenoscopia[EGD] con biopsia (45.16) |
| 45.25 | BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO Biopsia di sedi intestinali aspecifiche Brushing o washing per prelievo di campione Colonscopia con biopsia Escluso: Proctosigmoidoscopia con biopsia (48.24) |
| 48.23 | PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO Escluso: Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24) |
| 48.24 | BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO Brushing o washing per raccolta di campione Proctosigmoidoscopia con biopsia |
| 91.41.4 | ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple) |

| | | | |
|-----|---|-------------|-----------|
| 011 | .290.0; .290.1; .290.2; .290.4; .291.1; .294.0; | DEMENZE | FREQUENZA |
| | | PRESTAZIONI | |

| | |
|-------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico |
| 93.83 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) |



| | | |
|---------|---|--|
| | OPPURE | |
| 93.83.1 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.89.2 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) | |
| | OPPURE | |
| 93.89.3 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) | |
| | <i>In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:</i> | |
| 90.03.4 | ACIDO VALPROICO | |
| 90.07.4 | AMITRIPTILINA | |
| 90.09.3 | BARBITURICI | |
| 90.09.4 | BENZODIAZEPINE | |
| 90.12.3 | CARBAMAZEPINA | |
| 90.17.4 | DESIPRAMINA | |
| 90.28.3 | IMIPRAMINA | |
| 90.32.2 | LITIO [P] | |
| 90.34.3 | NORTRIPTILINA | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 94.12.1 | VISTA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | |

012 .253.5

DIABETE INSIPIDO

FREQUENZA

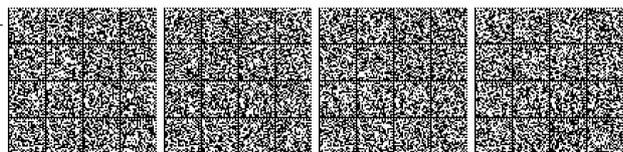
| | |
|---------|---|
| | PRESTAZIONI |
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |
| 90.04.1 | ADIURETINA (ADH) |
| 90.13.3 | CLORURO [S/U/du] |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/du/ (Sg)Er] |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/du/ (Sg)Er] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

013 .250

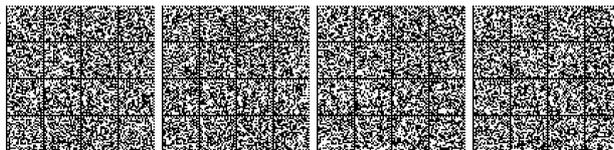
DIABETE MELLITO

FREQUENZA

| | |
|-------|---|
| | PRESTAZIONI |
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |



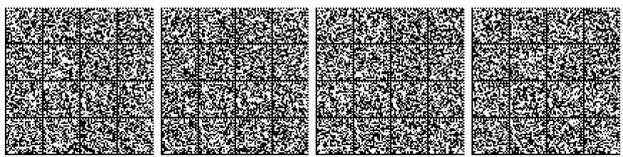
| | | | |
|---------|---|--|---|
| 95.02 | ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO | Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo | |
| 90.05.1 | ALBUMINA [S/U/du] | | con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica |
| 90.10.5 | BIURUBINA TOTALE E FRAZIONATA | | con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica |
| 90.11.2 | C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo | | |
| 90.14.1 | COLESTEROLO HDL | | |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | | con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | | con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] | | |
| 90.25.1 | FRUTTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S] | | |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/du/La] | | |
| 90.28.1 | Hb - EMOGLOBINA GLICATA | | |
| 90.33.4 | MICROALBUMINURIA | | |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | | |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | | |
| 90.84.4 | BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (attività associazioni antibiotiche) | | |
| 90.94.2 | ESAME CULTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica | | |
| 91.48.4 | PRELIEVO CITOLOGICO | | |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | | |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | | non più di 1 volta l'anno |
| 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | | non più di 1 volta l'anno |
| 88.77.2 | ECO(COLOR)DOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | | |
| 93.08.1 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell' occhio (95.25), EMG dello sfintere uretrale (89.23), quello con polisonnogramma (89.17) | | |
| 93.08.2 | ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA | | |
| 93.08.5 | Densità delle fibre RISPOSTE RIFLESSE H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esteroceettivi agli arti, Riflessi tendinei Incluso: EMG | | |
| 93.09.1 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo | | |
| 93.09.2 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo | | |
| 93.56.4 | BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO | | |



| | |
|---------|--|
| 93.82.1 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.82.2 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) |
| 95.09.1 | ESAME DEL FUNDUS OCULI |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/ cinetica |
| 95.06 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica |
| 95.12 | ANGIOGRAFIA CON FLUORESCINA O ANGIOSCOPIA OCULARE |
| 95.26 | TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 89.39.3 | VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA |
| 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA |
| 86.01 | ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo |
| 86.23 | aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma |
| 86.59.3 | RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUALE O PULCA UNGUALE |
| 05.31 | ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO |
| | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore |
| | Blocco del Ganglio celiaco |
| | Blocco del Ganglio stellato |
| | Blocco del simpatico lombare |
| 14.33 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER) OPPURE |
| 14.34 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER) |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) |

NEL DMT1, in gravidanza, diabete pre-gestazionale, diabete gestazionale, in aggiunta

| | | |
|------------|---|--|
| 014 | .303; .304 | DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL <i>In trattamento di disassuefazione o in Comunità di recupero:</i> LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI |
| 016 | .571.4; .070.32; .070.33; .070.54; .070.9 | EPATITE CRONICA (ATTIVA) PRESTAZIONI FREQUENZA |



| | |
|---------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] |
| 90.05.5 | ALFA 1 FETOPROTEINA [S/LA/Alb] |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] |
| 90.10.5 | BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE |
| 90.22.5 | FERRO [S] |
| 90.23.5 | FOSFATASI ALCALINA |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P] [U/dU/La] |
| 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F] |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/dU/(%)Ie] |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali |
| 90.39.4 | RAME [S/U] |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/dU/(%)Ie] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 90.69.4 | IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna) |
| 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) |
| 91.17.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena) |
| 91.17.4 | VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA |
| 91.17.5 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg |
| 91.18.2 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg |
| 91.18.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HbsAg |
| 91.18.4 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg |
| 91.18.5 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HbsAg |
| 91.19.3 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI |
| 91.20.2 | VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA |
| 91.20.3 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI |
| 91.36.5 | ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell'addome completo (88.76.1) |
| 50.11 | BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL FEGATO Aspirazione diagnostica del fegato |
| 91.41.2 | ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: AGOBIOPSIA EPATICA |
| 90.05.4 | ALFA 1 ANTITRIPSINA [S] |
| 90.12.5 | CERULOPLASMINA |

Limitatamente ai soggetti di età inferiore a 40 anni, in aggiunta:



In caso di trattamento con Interferone, in aggiunta:

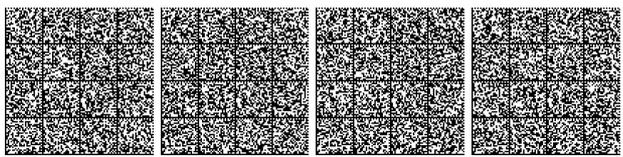
| | |
|---------|--|
| 90.22.3 | FERRITINA [P]/[Sg]IEI |
| 91.19.4 | VIRUS EPATITE C [HC-V] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) |
| 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) |
| 90.47.3 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA) |
| 90.51.5 | ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA) |
| 90.52.1 | ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA) |
| 90.52.2 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA) |
| 90.52.3 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore) |
| 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) |
| 90.52.5 | ANTICORPI ANTI ORGANO |
| 90.54.4 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) |
| 90.44.5 | VITAMINA D |

017 .345

EPILESSIA
(Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut)

PRESTAZIONI

| | | FREQUENZA |
|---------|---|-----------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI | |
| | Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima | |
| 90.03.4 | ACIDO VALPROICO | |
| 90.09.3 | BARBITURICI | (*) |
| 90.09.4 | BENZODIAZEPINE | (*) |
| 90.12.3 | CARBAMAZEPINA | (*) |
| 90.20.2 | ETOSUCCIMIDE | (*) |
| 90.22.1 | FENITOINA | (*) |
| 90.37.5 | PRIMIDONE | (*) |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) | |
| 90.76.1 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| | ELETTROENCEFALGRAMMA | |
| 89.14 | Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa intermittente, ipernea) | |
| | Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17) | |
| 89.14.1 | ELETTROENCEFALGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO | |
| 89.14.2 | ELETTROENCEFALGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO | |
| 89.14.3 | ELETTROENCEFALGRAMMA DINAMICO 24 Ore | |
| 89.14.4 | ELETTROENCEFALGRAMMA DINAMICO 12 Ore | |



- 89.14.5 ELETTROENCEFALGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio
- 89.19.1 ELETTROENCEFALGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE
- 89.17 POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi speciali
- 87.03 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO. TC del cranio [sella turcica, orbite]. TC dell'encefalo non più di 1 volta l'anno

(*) la prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

018 .277.0 FIBROSI CISTICA

Secondo le modalità di erogazione previste dalla Legge 23 dicembre 1993, n. 548.

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

019 .365.1; .365.3; .365.4; .365.5; .365.6; .365.8 GLAUCOMA

FREQUENZA

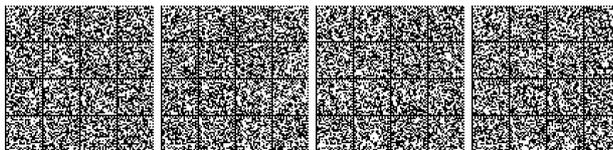
PRESTAZIONI

- 89.01 ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima
- 89.11 TONOMETRIA
- 95.26 TONOGRAMMA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA
- 95.05 STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica
- 95.09.1 ESAME DEL FUNDUS OCULI
- 95.21 ELETTRORETINOGRAMMA (ERG, FLASH-PATTERN)
- 95.23 POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP)
Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi
- 95.13 ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria

020 .042; (cod. agg.) .079.53; .V08 INFEZIONE DA HIV

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

021 .428 INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)



| FREQUENZA | PRESTAZIONI |
|--|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] |
| 90.05.1 | ALBUMINA [S/U/du] |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] |
| (*) | FARMACIDIGITALICI |
| 90.21.1 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.25.5 | GLUCOSIO [S/P/L/du/La] |
| 90.27.1 | POTASSIO [S/U/du/(\$g)IE] |
| 90.37.4 | SODIO [S/U/du/(\$g)IE] |
| 90.40.4 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.44.3 | EMOCROMO: Hb, GR, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 90.62.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 91.49.2 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS |
| 87.44.1 | Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] [2 protezioni] |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 93.36 | RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia |
| | OPPURE |
| 88.72.3 | ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica |
| 89.41 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1) |
| | OPPURE |
| 89.43 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOGONOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1) |
| (*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati | |
| 022 | .255.4 |
| FREQUENZA | PRESTAZIONI |
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima |
| 90.05.3 | ALDOSTERONE [S/U] |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/du] |
| 90.13.3 | CLORURO [S/U/du] |

INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)



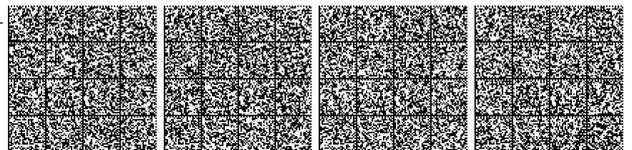
| | |
|---------|--|
| 90.15.2 | CORTICOTROPINA (ACTH) [P] |
| 90.15.3 | CORTISOLE [S/U] |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO [S/U/dU] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/dU/La] |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er] |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/dU/(Sg)Er] |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/dU] |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

023

.585

INSUFFICIENZA RENALE CRONICA**FREQUENZA****PRESTAZIONI**

| | |
|---------|---|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |
| 90.05.1 | ALBUMINA [S/U/dU] |
| 90.06.2 | ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U] |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/dU] |
| 90.13.3 | CLORURO [S/U/dU] |
| 90.14.1 | COLESTEROLO HDL |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/dU/La] |
| 90.16.4 | CREATININA CLEARANCE |
| 90.22.3 | FERRITINA [P/(Sg)Er] |
| 90.22.5 | FERRO [S] |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO [S/U/dU] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/dU/La] |
| 90.32.5 | MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er] |
| 90.35.5 | PARATORMONE (PTH) [S] |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er] |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali |
| 90.38.5 | PROTEINE [S/U/dU/La] |
| 90.39.1 | PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio Proteine totali |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/dU/(Sg)Er] |
| 90.42.5 | TRANSFERRINA [S] |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI |
| 90.43.5 | URATO [S/U/dU] |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/dU] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |



| | |
|---------|--|
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO |
| 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso OPPURE |
| 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] (2 proiezioni) |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) |
| 88.74.5 | ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI |
| 45.13 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-45.16) |
| 91.17.5 | VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBeAg |
| 91.18.2 | VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBeAg |
| 91.18.3 | VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HbsAg |
| 91.18.4 | VIRUS EPATITE B (HBV) ANTIGENE HBeAg |
| 91.18.5 | VIRUS EPATITE B (HBV) ANTIGENE HbsAg |
| 91.19.2 | VIRUS EPATITE B (HBV) DNA-POLIMERASI |
| 91.19.3 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C (HCV) ANTICORPI |
| 91.20.1 | VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) |
| 91.20.3 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI |
| 91.20.5 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg |

Per i soggetti con insufficienza renale cronica per i quali è indicato il trattamento dialitico, in aggiunta:

Per i soggetti in trattamento dialitico, secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

| | | | |
|------------|----------------|--|------------------|
| 024 | .518.83 | INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA | |
| | | PRESTAZIONI | FREQUENZA |
| | 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| | 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) [GPT] [S/U] | |

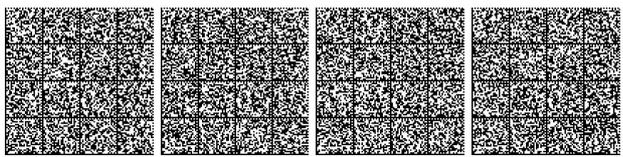


| | |
|---------|--|
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] |
| 90.15.4 | CREATININASI (CPK o CK) |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F] |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/dU]/(sg)Ff |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/dU]/(sg)Ff |
| 90.41.2 | TEOFILINA |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/dU] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso OPPURE |
| 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] (2 proiezioni) |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 93.18.1 | ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.99 | ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Drenaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute) |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia OPPURE |
| 88.72.3 | ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica |

025 .272.0 ; .272.2 ;
.272.4

IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|--|-----------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.14.1 | COLESTEROLO HDL | |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | |
| 90.30.3 | LIPOPROTEINA (a) | |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |



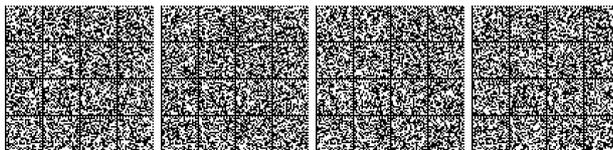
| | |
|--|---|
| 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica |
| 88.76.2 | ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e linfonodi paravasali |
| 88.77.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia OPPURE |
| 88.72.3 | ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica |
| 89.41 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1) OPPURE |
| 89.43 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1) |
| <i>In trattamento farmacologico ipocolesterolemizzante in aggiunta :</i> | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F] |
| 90.15.4 | CREATININASI (CPK o CK) |
| 99.71 | PLASMAFERESI TERAPEUTICA (LDL-AFERESI SELETTIVA) |

in caso di complicanza cardiaca, in aggiunta:

026 .252.0; .252.1

IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO

| PRESTAZIONI | FREQUENZA |
|--|------------------------------------|
| 89.01 ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima | |
| 90.11.4 CALCIO TOTALE [S/U/du] | |
| 90.16.3 CREATININA [S/U/dl/la] | |
| 90.24.3 FOSFATO INORGANICO [S/U/du] | |
| 90.35.5 PARATORMONE (PTH) [S] | |
| 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) SEGMENTARIA OSSEA DEL/I DISTRETTO/I INTERESSATO/I | |
| 89.52 ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 87.03.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella turca, orbite) TC dell'encefalo | non più di 1 volta l'anno |
| 88.99.2 DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale | non più di 1 volta ogni 12-18 mesi |



95.02 ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO
Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo

027 .243;.244
IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE
(valori TSH superiori a 10 mU/L)

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|---|-----------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.15.2 | CORTICOTROPINA (ACTH) [P] | |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) | |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) | |
| 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [tele-radiografia, Telecuore] (2 proiezioni) | |
| 88.71.4 | DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandola e salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi | |

In caso di complicitanza carotidea in aggiunta :

| | | |
|---------|--|--------|
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia | OPPURE |
| 88.72.3 | ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |

028 .710.0
LUPUS EREMATOSO SISTEMICO

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|---|-----------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] | |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | |
| 90.15.4 | CREATININASI (CPK o CK) | |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] | |
| 90.16.4 | CREATININA CLEARANCE | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] | |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/du/La] | |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/du/(\$g)IF] | |



| | |
|---------|--|
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali |
| 90.38.5 | PROTEINE [S]/dU/La |
| 90.40.4 | SODIO [S]/dU/((%)Fe] |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI |
| 90.44.1 | UREA [S/P]/U/dU |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.47.3 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA) |
| 90.48.3 | ANTICORPI ANTI DNA NATIVO |
| 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) |
| 90.60.2 | COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno) |
| 90.61.1 | CRIOGLOBULINE RICERCA |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] (2 proiezioni) |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 88.72.2 | ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) |
| 88.99.2 | DENSITOMETRIA OSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X (Lombare, femorale, ultradistale) |

non più di 1 volta l'anno

nell'artropatia lupica in aggiunta :

| | |
|-------|--|
| 93.83 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) |
|-------|--|

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

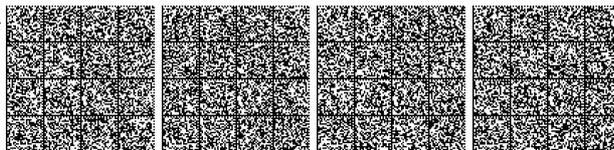
| | |
|---------|--|
| 91.01.3 | MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.) |
| 91.18.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HbsAg |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI |
| 91.22.4 | VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI |

029 .331.0

MALATTIA DI ALZHEIMER

PRESTAZIONI

FREQUENZA



| | |
|---------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico |
| 93.83 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduti individuale (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.83.1 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.89.2 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.89.3 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) |

OPPURE

OPPURE

Limitatamente a specifiche esigenze cliniche esplicitamente documentate:

EVENTUALI ULTERIORI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE INDICATE PER PATOLOGIE ASSOCIATE E CONSEGUENTI

In caso di trattamento dello stato psicotico e eventualmente associato:

| | | |
|-----|---------|----------------------------------|
| (*) | 90.03.4 | ACIDO VALPROICO |
| (*) | 90.07.4 | AMITRIPTILINA |
| (*) | 90.09.3 | BARBITURICI |
| (*) | 90.09.4 | BENZODIAZEPINE |
| (*) | 90.12.3 | CARBAMAZEPINA |
| (*) | 90.17.4 | DESIPRAMINA |
| (*) | 90.28.3 | IMIPRAMINA |
| (*) | 90.32.2 | LITIO [P] |
| (*) | 90.34.3 | NORTRIPTILINA |
| (*) | 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| | 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO |

(*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

| | | | |
|-------------|--------|---|-----------|
| 030 | .710.2 | MALATTIA DI SJOGREN | FREQUENZA |
| PRESTAZIONI | | | |
| 89.01 | | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.04.5 | | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] | |
| 90.06.5 | | ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreaticca) | |
| 90.09.2 | | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] | |
| 90.16.3 | | CREATININA [S/U/dU/La] | |



| | | |
|---------|---|------------------------------|
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] | |
| 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F] | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali | |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/QU] | |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | |
| 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) | |
| 90.61.1 | CRIOGLOBULINE RICERCA | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 90.69.4 | IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna) | |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| | RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DISTRETTO INTERESSATO | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | non più di 1 volta l'anno |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 88.99.2 | DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale | non più di 1 ogni 12-18 mesi |
| 95.02 | ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO | |
| 09.19 | Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | |
| 91.01.3 | MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.) | |
| 91.18.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HbsAg | |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI | |
| 91.22.4 | VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI | |

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)

0A31 .401

PRESTAZIONI

FREQUENZA



| | | |
|---------|---|---------------------------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 95.09.1 | ESAME DEL FUNDUS OCULI | non più di 1 volta l'anno |

IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO

0031 .402; .403; .404;
.405.0; .362.11

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|---|---------------------------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] | |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/du/§g]Er | |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS <i>Radionografia standard del torace (Teleradiografia, Teleradiografia)</i> | non più di 1 volta l'anno |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 89.61.1 | MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA | |
| 95.09.1 | ESAME DEL FUNDUS OCULI | non più di 1 volta l'anno |
| 90.14.1 | COLESTEROLO HDL | |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/du/La] | |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/du/§g]Er | |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | |
| 90.43.5 | URATO [S/U/du] | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 90.65.1 | FIBRINOGENO FUNZIONALE | |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia OPPURE | |
| 88.72.2 | ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |
| 89.50 | ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi analogici (Holter) | |

MALATTIA O SINDROME DI CUSHING

032 .255.0

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|--|-----------|
|-------------|--|-----------|



| | | |
|---------|--|---------------------------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima | |
| 90.01.2 | 17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P) | |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/du] | |
| 90.13.3 | CLORURO [S/U/du] | |
| 90.15.2 | CORTICOTROPINA (ACTH) [P] | |
| 90.15.3 | CORTISOLO [S/U] | |
| 90.19.2 | ESTRADIOLIO (E2) [S/U] | |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO [S/U/du] | |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/du/La] | |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/du/§g]Er | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Includo: Dosaggio Proteine totali | |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/du/§g]Er | |
| 90.41.3 | TESTOSTERONE [P/U] | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 87.29 | RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto carico | non più di 1 volta l'anno |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (85.76.1) | non più di 1 volta l'anno |
| 87.03.1 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo | non più di 1 volta l'anno |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/dinetica | |

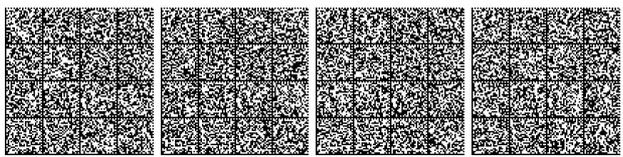
MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO

035
.242.0; .242.1;
.242.2; .242.3

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | |
|---------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) |
| 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] [2 proiezioni] |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/du] |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO [S/U/du] |
| 90.51.4 | ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO) |
| 90.54.4 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) |
| 92.01.2 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE |



| | | |
|---------|---|---------------------------|
| 95.02 | ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo | |
| 95.09.2 | ESOFALMOMETRIA | |
| 95.13 | ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria | non più di 1 volta l'anno |
| 87.03.1 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell'encefalo | non più di 1 volta l'anno |
| 88.71.4 | DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi | |
| 89.03 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Visita radioterapica pretrattamento | |
| | PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO | |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia | |
| | OPPURE | |
| 88.72.3 | ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |

MORBO DI BUERGER

036 .443.1

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | |
|---------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |
| 88.48 | ARTERIOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE |
| 88.77.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica |
| 93.03 | VALUTAZIONE PROTETICA |
| 93.22 | TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all'uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) |

MORBO DI PAGET

037 .731.0

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | |
|---------|---|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/du] |
| 90.24.1 | FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO |
| 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO [S/U/du] |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |



| | | |
|---------|---|--|
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 92.18.2 | RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) OSSEA DEL DISTRETTO INTERESSATO | |
| 95.02 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE | |
| 88.72.1 | ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO | Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo non più di una volta l'anno |
| | ECOGRAFIA CARDIACA | Ecoerdiografia mono e bidimensionale. |
| | | OPPURE |
| 88.72.3 | ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. | non più di una volta l'anno |
| 99.2 | INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE | |
| | Incluso: iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica | |
| 99.23 | INIEZIONE DI STEROIDI | |
| 81.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO | |

MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI

038 .332 ; .333.0; .333.1;
.333.5

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | | |
|---------|---|---|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE BREVI | Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico |
| 90.30.1 | LEVODOPA | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 93.03 | VALUTAZIONE PROTETICA | |
| 93.11.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE | Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.11.5 | RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO | Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.22 | TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO | Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.83 | TERAPIA OCCUPAZIONALE | Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.83.1 | TERAPIA OCCUPAZIONALE | Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.89.2 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI | Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) |
| 93.89.3 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI | Riabilitazione funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) |



| | | | | |
|------------|---------------|---|--|-----------------------------|
| 039 | .253.3 | NANISMO IPOFISARIO | | FREQUENZA |
| | | PRESTAZIONI | | |
| | 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | | |
| | 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/dU] | | |
| | 90.35.1 | ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U] | | |
| | 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | | |
| | 87.03.1 | TONOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo | | |
| | 88.33.1 | STUDIO DELL' ETA' OSSEA (1. proiezione) polso-mano o ginocchia | | non più di una volta l'anno |

| | | |
|------------|--|--|
| 040 | NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE | |
|------------|--|--|

Limitatamente ai primi tre anni di vita:
 LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE
 COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

| | | | |
|---|---------------|----------------------------|--|
| 041 | .341.0 | NEUROMIELITE OTTICA | |
| LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI | | | |

| | | | | |
|------------|---------------|---|--|------------------|
| 042 | .577.1 | PANCREATITE CRONICA | | FREQUENZA |
| | | PRESTAZIONI | | |
| | 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | | |
| | 90.06.4 | ALFA AMILASI [S/U] | | |
| | 90.06.5 | ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreaticca) | | |
| | 90.10.5 | BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA | | |
| | 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/dU] | | |
| | 90.13.5 | COBALAMINA (VIT. B12) [S] | | |
| | 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | | |
| | 90.23.5 | FOSFATASI ALCALINA | | |
| | 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] | | |



| | |
|---------|---|
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/DU/LA] |
| 90.30.2 | LIPASI [S] |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 88.01.1 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni |
| 88.01.2 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) |

PSICOSI

.295.0; .295.1; .295.2; .295.3; .295.5; .295.6; .295.7; .295.8;
.296.0; .296.1; .296.2; .296.3; .296.4; .296.5; .296.6; .296.7;
.296.8; .297.0; .297.1; .297.2; .297.3; .297.8; .298.0; .298.1;
.298.2; .298.4; .298.8; .299.0; .299.1; .299.8

044

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|--|-----------|
| 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantile di controllo | |
| (*) 90.03.4 | ACIDO VALPROICO | |
| (*) 90.07.4 | AMITRIPTILINA | |
| (*) 90.09.3 | BARBITURICI | |
| (*) 90.09.4 | BENZODIAZEPINE | |
| (*) 90.12.3 | CARBAMAZEPINA | |
| (*) 90.17.4 | DESIPRAMINA | |
| (*) 90.28.3 | IMIPRAMINA | |
| (*) 90.32.2 | LITIO [P] | |
| (*) 90.34.3 | NORTRIPTILINA | |
| (*) 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 94.3 | PSICOTERAPIA INDIVIDUALE | |
| 94.42 | PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta | |
| 93.83 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana. Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.83.1 | OPPURE TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) | |



In trattamento farmacologico per le psicosi, qualora sia specificamente indicato o reso obbligatorio il controllo della funzionalità di specifici organi, in aggiunta:

| | | |
|--|---------|--|
| <u>controllo ematologico</u> | 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| <u>controllo cardiologico</u> | 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA |
| <u>controllo funzionalità renale</u> | 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| <u>controllo funzionalità tiroidea</u> | 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) |
| | 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) |
| | 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) |

(*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

045 .696.0; 696.1

PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| | |
|---------|--|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) |
| 90.82.5 | VELOCITÀ DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 99.82 | TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute |

Nella forma artropatica (696.0) in aggiunta:

| | |
|---------|--|
| 90.32.1 | LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.43.5 | URATO [S/U/du] |
| 81.92 | RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DEL DISTRETTO INTERESSATO |
| 88.99.2 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale |
| 99.2 | INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica |
| 99.23 | INIEZIONE DI STEROIDI |
| 99.15 | MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta |
| 93.16 | ESCLUSE: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni |

non più di 1 ogni 12-18 mesi



Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare
 nella FORMA ARTROPATICA (696.0) in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

- 89.52 ELETTROCARDIOGRAMMA
- 90.16.3 CREATININA [S/U/du/La]
- 91.01.3 MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)
- 91.18.3 VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HbsAg
- 91.19.5 VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
- 91.22.4 VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI

046 .340

SCLEROSI MULTIPLA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

048

SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

049

SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

050

SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)



Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

051 SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

052 .V42.0; V42.1; V42.6; .V42.7; .V42.8; .V42.9
SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, INTESTINO, PANCREAS, MIDOLLO)

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

053 .V42.5
SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

054 .720.0
SPONDILITE ANCHILOSANTE

FREQUENZA

PRESTAZIONI

89.01 ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
 Storia e valutazione abbreviata. Visita successiva alla prima
 non più di 1 volta l'anno

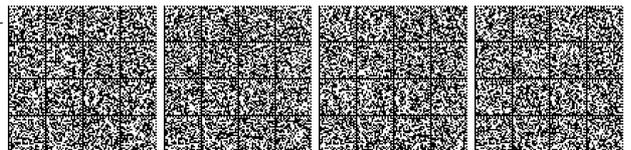
88.93 RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA (cervicale, toracica, lombosacrale)
 non più di 1 volta l'anno

*nelle forme precoci, NON radiologicamente evidenti
 (spondiloartrite assiale non radiografica)*

nelle forme radiologicamente evidenti



| | | |
|---|--|---------------------------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 90.82.5 | VELOCITÀ DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 81.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO | |
| 88.26 | RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell'anca | non più di 1 volta l'anno |
| 87.29 | RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto carico | non più di 1 volta l'anno |
| 92.18.2 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE | non più di 1 volta l'anno |
| 95.02 | ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | non più di 1 volta l'anno |
| 93.15 | MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | |
| 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | |
| 93.18.1 | ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.18.2 | ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.11.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.11.4 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) | |
| 93.83 | TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana. Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) | |
| 99.2 | INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica | |
| 99.23 | INIEZIONE DI STEROIDI | |
| <i>in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:</i> | | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] | |
| 91.01.3 | MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.) | |
| 91.18.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HbsAg | |
| 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI | |



91.22.4 VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI

055 .010; .011; .012;
.013; .014; .015;
.016; .017; .018

TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|--|-----------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] | |
| 90.10.5 | BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA | |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 90.82.5 | VELOCITÀ DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | |
| 91.02.4 | MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyulin) | |
| 91.02.3 | MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME CULTURALE (metodo tradizionale) | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| 91.49.3 | PRELIEVO MICROBIOLOGICO | |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] (2 proiezioni) | |
| 87.41 | RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DELL'ORGANO O DISTRETTO INTERESSATO (§) TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] | |
| | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] | |
| | (§) In caso di tubercolosi ossea sospetta o diagnosticata | |

056 .245.2

TIROIDITE DI HASHIMOTO

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|---|-----------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima | |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] | |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S] | |
| 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH) | |
| 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4) | |
| 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |



057

88.71.4 DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO
Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi

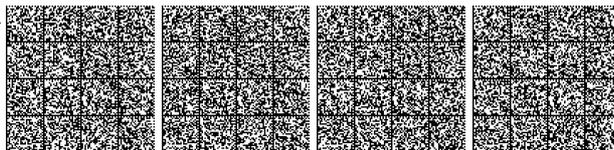
BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"

| PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
|-------------|--|--------------|
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | ogni 6 mesi |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] | ogni 6 mesi |
| 90.27.1 | GLUCOSIO [S/P/U/du/La] | ogni 6 mesi |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/du] | ogni 6 mesi |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | ogni 6 mesi |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | ogni 6 mesi |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | ogni 6 mesi |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | ogni 6 mesi |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | ogni 6 mesi |
| 89.37.2 | SPIROMETRIA GLOBALE | ogni 6 mesi |
| 89.44.2 | TEST DEL CAMMINO | ogni 6 mesi |
| 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso OPPURE | ogni 6 mesi |
| 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO | ogni 6 mesi |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Tele radiografia, Telecuore] (2 proiezioni) | ogni 12 mesi |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | ogni 12 mesi |
| 89.65.5 | MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA | ogni 12 mesi |
| 93.18.2 | ESERCIZI RESPIRATORI per seduta collettiva (ciclo di dieci sedute) | ogni 12 mesi |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE | ogni 6 mesi |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia OPPURE | ogni 6 mesi |
| 88.72.3 | ECCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | ogni 6 mesi |

per i pazienti con BPCO "molto grave", in aggiunta:

058

DONATORI D'ORGANO



LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER VALUTARE LA FUNZIONALITA' DELL'ORGANO RESIDUO

059 .579.0; .694.0

MALATTIA CELIACA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE
COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

060 .730.1

OSTEOMIELITE CRONICA

FREQUENZA

PRESTAZIONI

| PRESTAZIONI | FREQUENZA |
|---|-----------|
| ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima | 89.01 |
| EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | 90.62.2 |
| FIBRINA/FIBRINOGENO: PROD.DEGRAADAZIONE (FDP/FSP) [S/U] | 90.64.5 |
| PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | 90.72.3 |
| VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE (VES) | 90.82.5 |
| BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (Kirby Bauer, almeno10 antibiotici) | 90.85.1 |
| ESAME CULTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] completa microrganismi e lieviti patogeni | 90.94.1 |
| Ricerca | |
| RX CONVENZIONALE SEGMENTARIA DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I | |
| TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I | |
| FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE (minimo 2 radiogrammi) | 88.35.1 |
| FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE (minimo 2 radiogrammi) | 88.37.1 |
| SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA | 92.14.1 |
| SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIASICA | 92.14.2 |

061 581.1; 581.2; 582.1; 582.2;
582.4; 587 ;590.0

**PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina
clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m**

PRESTAZIONI

FREQUENZA

SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA;
SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE
MEMBRANOPROLIFERATIVA;

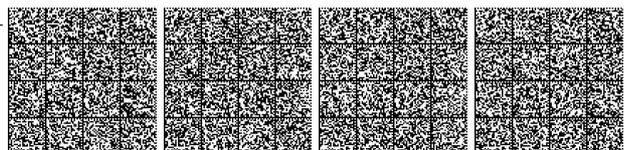
ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI
Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima

89.01



GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE
MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE);
GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA;
GLOMERULONEFRITE MESANGIOPROLIFERATIVA;
GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE
RAPIDAMENTE PROGRESSIVA;
RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO;
PIELONEFRITE CRONICA.

| | | |
|---------|--|--|
| 90.05.1 | ALBUMINA [S/U/du] | |
| 90.11.4 | CALCIO TOTALE [S/U/du] | |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] | |
| 90.16.4 | CREATININA CLEARANCE | |
| 90.22.5 | FERRO [S] | |
| 90.24.5 | FOSFORO | |
| 90.37.4 | POTASSIO [S/U/du/(sg)E] | |
| 90.40.4 | SODIO [S/U/du/(sg)E] | |
| 90.42.5 | TRANSFERRINA [S] | |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | |
| 90.43.5 | URATO [S/U/du] | |
| 90.44.1 | UREA [S/P/U/du] | |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | |
| 90.85.1 | BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (Kirby Bauer, almeno 10 antibiotici) | |
| 90.94.2 | ESAME CULTURALE DELLE URINE(urinocultura) Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni incluso: conta batterica | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DEL SANGUE VENOSO | |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | |
| 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso | |
| | OPPURE | |
| 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | |
| 88.79.8 | ECOGRAFIA TRANSRETTALE | |
| 89.24 | UROFLUSSIMETRIA | |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFESI DELLE) [S] | |
| | <i>in caso di positività del 90.38.4</i> | |
| 90.39.1 | PROTEINE URINARIE (ELETTROFESI DELLE) Incluso: dosaggio proteine totali | |



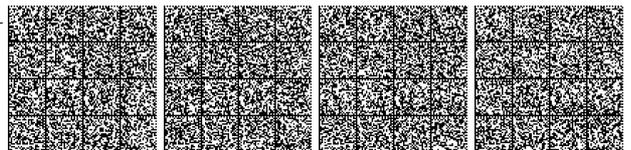
| 062 .753.13 | | RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE | |
|--|---|--|-------------|
| | PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima | | |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | | |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] | | |
| 90.85.1 | BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (Kirby Bauer, almeno 10 antibiotici) | | |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | | |
| 90.94.2 | ESAME CULTURALE DELL'URINA (URINOCULTURA) completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica | Ricerca | |
| <i>in caso di sospetta neoplasia, in aggiunta:</i> | | | |
| 88.01.2 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni | | |
| 063 617 | | ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III - IV stadio ASRM) | |
| | PRESTAZIONI | | FREQUENZA |
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima | | ogni 6 mesi |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | | ogni 6 mesi |
| 88.75.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Uteri, vescica e pelvi maschili e femminili. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | | ogni 6 mesi |
| 88.79.7 | ECOGRAFIA TRANSVAGINALE | | ogni 6 mesi |
| 88.79.8 | ECOGRAFIA TRANSRETTALE | OPPURE | ogni 6 mesi |
| 87.65.1 | CLUSMA OPACO SEMPLICE | | |
| <i>in caso di sospetta ostruzione intestinale, oltre alle precedenti</i> | | | |



| | |
|----------------------------|--|
| 064 . 755.4; 742.59 | SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia) |
| | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA SINDROME NELLE FORME INDIVIDUATE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI |
| 065 .758.0 | SINDROME DI DOWN |
| | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI |
| 066 .758.7 | SINDROME DI KLINEFELTER |
| | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI |
| 067 .710.9 | CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE |
| | LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI |
| | PRESTAZIONI |
| 89.01 | ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima |
| 90.15.4 | CREATINCHINASI (CPK o CK) |
| 90.16.3 | CREATININA [S/U/du/La] |
| 90.25.5 | GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U] |
| 90.38.4 | PROTEINE (ELETTROFESI DELLE) [S] Includo: Dosaggio Proteine totali |
| 90.38.5 | PROTEINE [S/U/du/La] |
| 90.44.3 | URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO |
| 90.47.3 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA) |
| 90.48.3 | ANTICORPI ANTI DNA NATIVO |
| 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) |
| | FREQUENZA |



| | | | |
|---------|--|--------|---------------------------|
| 90.60.2 | COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno) | | |
| 90.61.1 | CRIOGLOBULINE RICERCA | | |
| 90.62.2 | EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L. | | |
| 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | | |
| 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | | |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | | |
| 87.44.1 | RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleraudiografia, Telecuore] (2 proiezioni) | | |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA | | non più di 1 volta l'anno |
| 88.72.1 | ECOGRAFIA CARDIACA : Ecocardiografia | OPPURE | |
| 88.72.2 | ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | | non più di 1 volta l'anno |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | | |
| 87.41 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] | OPPURE | |
| 87.41.1 | TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino] | | |
| 38.22 | ANGIOSCOPIA PERCUTANEA, Capillaroscopia. Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12) | | |
| 90.64.2 | FATTORE REUMATOIDE | | |



Assistenza termale

Aventi diritto:

Hanno diritto a fruire di cure termali con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale gli assistiti affetti dalle seguenti patologie:

1. Malattie reumatiche: osteoartrosi ed altre forme degenerative; reumatismi extra articolari;
2. Malattie delle vie respiratorie: sindromi rinosinuzitiche-bronchiali croniche, bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave o da cuore polmonare cronico);
3. Malattie dermatologiche: psoriasi (esclusa la forma pustolosa, eritrodermica), eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolari ed essudative), dermatite seborroica ricorrente;
4. Malattie ginecologiche: sclerosi dolorosa del connettivo pelvico di natura cicatriziale o involutiva, leucorrea persistente da vaginiti croniche aspecifiche o distrofiche;
5. Malattie O.R.L.: rinopatia vasomotoria, faringolaringiti croniche, sinusiti croniche, stenosi tubariche, otiti catarrali croniche, otiti croniche purulente non colesteatomatose;
6. Malattie dell'apparato urinario: calcolosi delle vie urinarie e sue recidive;
7. Malattie vascolari: postumi di flebopatie di tipo cronico;
8. Malattie dell'apparato gastroenterico: dispepsia di origine gastroenterica e biliare, sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi.

Prestazioni

Le prestazioni termali consistono nei cicli di cure di seguito indicati per tipologia di destinatari. Il ciclo di cure include, in ogni caso, la visita medica all'atto dell'accettazione da parte dello stabilimento termale.

Prestazioni erogabili a tutti gli assistiti

1. Fanghi più bagni o docce effettuate con acque minerali (c.d. di "Annettamento") per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni o docce)
2. Fanghi più bagni terapeutici (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni)
3. Bagni per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 bagni)
4. Bagni per malattie dermatologiche (ciclo di 12 bagni)
5. Stufe o grotte (ciclo di 12 sedute)
6. Cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol, humages) (ciclo di 24 prestazioni)
7. Irrigazioni vaginali (ciclo di 12 irrigazioni)
8. Irrigazioni vaginali più bagni (ciclo di 12 irrigazioni e 12 bagni)
9. Docce rettali (ciclo di 12 docce)
10. Cure idropiniche per calcolosi delle vie urinarie e sue recidive (ciclo di 12 prestazioni)
11. Cure idropiniche per malattie dell'apparato gastroenterico (ciclo di 12 prestazioni)
12. Ciclo di cura della sordità rinogena comprendente:
 - Visita specialistica
 - Esame audiometrico
 - 12 insufflazioni endotimpaniche
 - 12 cure inalatorie
13. Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata comprendente:
 - Visita specialistica
 - 12 ventilazioni polmonari medicate e non
 - 12 aerosol
 - 6 inalazioni o nebulizzazioni (da effettuarsi a giorni alterni)
14. Ciclo di idrofangobalneoterapia (c.d. "Fanghi epatici") comprendente:
 - Visita specialistica
 - 6 fanghi epatici
 - 6 bagni carbogassosi
 - 12 cure idropiniche



15. Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico comprendente:
- Visita specialistica
 - Elettrocardiogramma
 - Esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e HDL, trigliceridi
 - Esami strumentali: oscillometria, doppler (prima e dopo la cura)
 - 12 bagni "terapeutici" con idromassaggio

Prestazioni erogabili agli assistiti dell'INAIL ai sensi del decreto legge 25.1.1982, n.16, convertito con modificazioni dalla legge 25.3.1982, n. 98 e successive modificazioni.

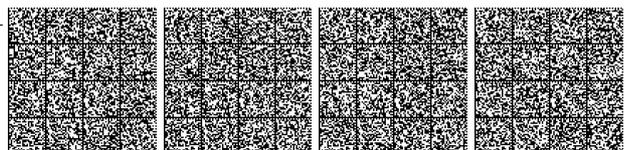
16. Ciclo di ventilazione polmonare controllate comprendente:
- Visita specialistica
 - Ventilazioni polmonari medicate e non (ciclo di 15 ventilazioni)
17. Ciclo di cure per la riabilitazione motoria comprendente:
- Visite mediche (prescrizioni terapeutiche; assistenza sanitaria; compilazione ed aggiornamento della speciale cartella clinica)
 - Indagini specialistiche e di laboratorio (esami radiologici; esami elettrodiagnostici ed elettromiografici; altre indagini specialistiche se necessarie);
 - Trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari;
 - Crenochinesiterapia (bagni termali, ozonizzati o meno, con o senza massaggio subacqueo; fanghi termali; trattamenti termali per angiopatie);
 - Fisioterapia (ginnastica attiva e passiva; elettroterapia esogena ed endogena; etc)
 - Altre terapie strumentali e medicamentose (qualora richieste dai singoli casi)
18. Ciclo di cura per la riabilitazione della funzione respiratoria comprendente:
- Visite mediche (prescrizioni terapeutiche; assistenza sanitaria; compilazione ed aggiornamento della speciale cartella clinica)
 - Indagini specialistiche e di laboratorio (spirometria; ergometria; ECG; radiografia del torace nelle due proiezioni ortogonali; esame dell'espettorato previo arricchimento; esami ematochimici, se ritenuti necessari)
 - Trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari;
 - Fisiokinesiterapia, ginnastica respiratoria, ergometria, ventilazione polmonare controllata, medicata o non;
 - ossigenoterapia;
 - cure inalatorie (utilizzando, quando indicato, anche il nebulizzatore ultrasonico)

Prestazioni erogabili agli assistiti dell'INPS ai sensi del decreto legge 25.1.1982, n.16, convertito con modificazioni dalla legge 25.3.1982, n. 98 e successive modificazioni.

19. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumoartropatiche comprendente:
- A. Prestazioni termali fondamentali:
- Fanghi più bagni o docce effettuate con acque minerali (c.d. di "Annetamento") per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni o docce)
- B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
- Inalazioni
 - Aerosol o docce nasali
 - Irrigazioni vaginali
20. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumoartropatiche comprendente:
- A. Prestazioni termali fondamentali:
Fanghi più bagni terapeutici (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni)
- B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
- Inalazioni
 - Aerosol o docce nasali
 - Irrigazioni vaginali



21. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumatoartropatiche comprendente:
- A. Prestazioni termali fondamentali:
- Bagni per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 bagni)
- B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
- Inalazioni
 - Aerosol o docce nasali
 - Irrigazioni vaginali
22. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumatoartropatiche comprendente:
- A. Prestazioni termali fondamentali:
- Stufe o grotte (ciclo di 12 sedute)
 -
- B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
- Inalazioni
 - Aerosol o docce nasali
 - Irrigazioni vaginali
23. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme broncoasmatiche** comprendente:
- A. Prestazioni idrotermali fondamentali:
- 12 inalazioni
 - 12 aerosol
 - 12 nebulizzazioni o polverizzazioni
- B. Ciclo di prestazioni complementari o accessorie fino ad un massimo complessivo di 12 delle seguenti prestazioni:
- Docce nasali
 - Ventilazioni polmonari
 - Irrigazioni vaginali



ALLEGATO 10A**PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' RESPONSABILE, ESCLUSE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO IN FUNZIONE PRECONCEZIONALE**

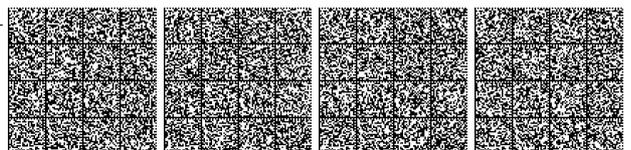
1. Prestazioni specialistiche per la donna

| | |
|---------|---|
| 89.26.1 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale o preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA |
| 90.49.3 | ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto] |
| 91.26.D | VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie |
| 91.26.E | VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 90.66.7 | Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale) |
| 91.38.5 | ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test convenzionale] ⁽¹⁾ |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

⁽¹⁾ Se non effettuato nei tre anni precedenti nella fascia d'età dello screening (>25 anni)

2. Prestazioni specialistiche per l'uomo

| | |
|---------|--|
| | <i>In caso di donna (partner) eterozigote per emoglobinopatie</i> |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 90.66.7 | Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale). |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |



3. Prestazioni specialistiche per la coppia

- 91.23.7 VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2]. TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.
- 90.65.3 GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)
- 91.10.B TREPONEMA PALLIDUM. Sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione. Incluso: eventuale Immunoblotting.
- 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

4. Dopo due aborti consecutivi o pregresse patologie della gravidanza con morte perinatale, o anamnesi familiare positiva per patologie ereditarie, su prescrizione dello specialista ginecologo o genetista medico:

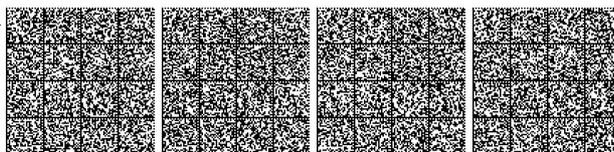
Alla coppia

- 89.7B.1 PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07
- G2.01 ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo
- 88.78.2 ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale ⁽²⁾. Incluso: eventuale Ecocolordoppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1
- 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO
- 68.16.1 BIOPSIA ENDOMETRIALE Non associabile a 68.12.1
- 90.46.5 LUPUS ANTICOAGULANT (LAC)
- 90.47.5 ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]



- | | |
|---------|---|
| 90.51.4 | ANTICORPI ANTI TIREOPERROSSIDASI (AbTPO) Non prescrivibile in caso di positività già accertata |
| 90.51.5 | ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA) |
| 90.54.4 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

⁽²⁾ Lo standard tecnico è rappresentato dalle sonde endovaginali ad alta frequenza (≥ 5 MHz). La via transaddominale è limitata ai fini integrativi o in caso di impossibilità di accesso per via vaginale.



ALLEGATO 10B**PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER IL CONTROLLO DELLA GRAVIDANZA FISIOLÓGICA, ESCLUSE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO**

All'inizio della gravidanza, possibilmente nel PRIMO TRIMESTRE (entro 13 settimane+6 gg.), e comunque al primo controllo:

- | | |
|---------|--|
| 89.26.3 | PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 90.66.7 | Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale). <i>Qualora non eseguito in funzione preconcezionale.</i> |
| 90.65.3 | GRUPPO SANGUIGNO AB0 (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D) <i>Qualora non eseguito in funzione preconcezionale</i> |
| 90.49.3 | ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto] <i>Da ripetere a tutte le donne a 28 settimane</i> |
| 90.27.1 | GLUCOSIO ⁽³⁾ |
| 91.26.D | VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie <i>Da ripetere entro la 17[^] settimana in caso di negatività</i> |
| 91.26.E | VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario <i>Da ripetere entro la 17[^] settimana in caso di negatività</i> |
| 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting <i>Da ripetere ogni 4-6 settimane in caso di negatività</i> |
| 91.10.B | TREPONEMA PALLIDUM. Sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso eventuale titolazione. Incluso: eventuale Immunoblotting. |
| 91.23.F | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. <i>Qualora non eseguito nei tre mesi precedenti</i> |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |



| | | |
|---|---------|---|
| | 90.94.2 | ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma |
| | 90.88.J | CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso IgA se IgM negative <i>In caso di fattori di rischio riconosciuti ⁽¹⁾</i> |
| | 91.03.5 | NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma <i>In caso di fattori di rischio riconosciuti ⁽³⁾</i> |
| | 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. <i>In caso di fattori di rischio riconosciuti ⁽³⁾</i> |
| | 91.20.2 | VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento <i>Solo in caso di HCV positivo</i> |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA <i>Da eseguire nel primo trimestre, per determinare l'età gestazionale</i> |
| R | 90.17.6 | HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A. Da eseguire solo in associazione con 88.78.4 "ECOGRAFIA OSTETRICA PER STUDIO DELLA TRASLUCENZA NUCALE. Incluso: consulenza pre e post test combinato (1° trimestre) |
| | 88.78.4 | ECOGRAFIA OSTETRICA PER STUDIO DELLA TRASLUCENZA NUCALE. Incluso: consulenza pre e post test combinato. <i>Da eseguire esclusivamente tra 11 settimane + 0 gg e 13 settimane + 6 gg</i> |
| | 91.38.5 | ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test convenzionale] <i>Qualora non effettuato nell'ambito dei programmi di screening</i> |
| | 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011

Nel SECONDO TRIMESTRE:

da 14 settimane + 0gg. a 18 settimane + 6gg. :

| | | |
|--|---------|---|
| | 90.17.8 | TRI TEST PER AFP, HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, E3. DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE (2° trimestre) |
|--|---------|---|



| | |
|---------|--|
| 90.26.5 | GLUCOSIO Dosaggio seriale dopo carico (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1 Con 75 g di Glucosio (OGTT 75 g) e solo in presenza di fattori di rischio ⁽³⁾ |
| 91.26.D | VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie |
| 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting In caso di sieronegatività |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011

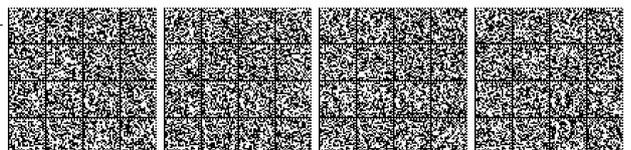
da 19 settimane + 0gg a 23 settimane + 6gg :

| | |
|---------|--|
| 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting In caso di sieronegatività |
| 88.78.3 | ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Non associabile a 88.78 da eseguire tra 19 settimane + 0 e 21 settimane + 0 |

da 24 settimane + 0gg a 27 settimane + 6gg

| | |
|---------|---|
| 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting In caso di sieronegatività |
| 90.26.5 | GLUCOSIO Dosaggio seriale dopo carico (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1 ⁽¹⁾ Con 75 g di Glucosio (OGTT 75 g) e solo in presenza di fattori di rischio ⁽³⁾ |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |
| 90.94.2 | ESAME CULTURALE DELL'URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma In caso di batteriuria o leucocituria significativa e/o altri indici di infezione urinaria |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011



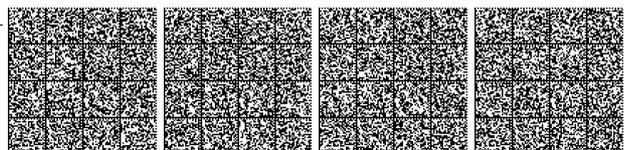
Nel TERZO TRIMESTRE:

da 28 settimane + 0gg. a 32 settimane + 6gg.:

| | |
|---------|---|
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 90.49.3 | ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto] |
| 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting <i>In caso di sieronegatività</i> |
| 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA. <i>Solo in caso di patologia fetale e/o annessiale o materna</i> |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |

da 33 settimane + 0 gg. a 37 settimane + 6gg.:

| | |
|---------|---|
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |
| 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting <i>In caso di sieronegatività</i> |
| 91.18.6 | VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo |
| 91.10.B | TREPONEMA PALLIDUM. Sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR] incluso eventuale titolazione. Incluso eventuale Immunoblotting. |
| 91.23.F | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24 incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario ⁽³⁾ |
| 90.94.2 | ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma <i>in caso di batteriuria o leucocituria significativa e/o altri indici di infezione urinaria</i> |



91.08.4 STREPTOCOCCO BETA-EMOLITICO GRUPPO B
Raccomandato a 36-37 settimane

91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011

da 41 settimane + 0gg.:

88.78 ECOGRAFIA OSTETRICA
per valutazione quantitativa del liquido amniotico

75.34.1 CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA

Per le donne che si presentano dopo la 13° settimana sono escluse dalla partecipazione al costo sia le prestazioni specialistiche relative alle precedenti fasi di gestazione, quando appropriate, sia quelle relative alla settimana di gestazione in corso.



ALLEGATO 10C**CONDIZIONI DI ACCESSO ALLA DIAGNOSI PRENATALE INVASIVA, IN ESCLUSIONE DALLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL COSTO**

L'accesso alla diagnosi prenatale ha due principali gruppi di indicazione, che riguardano situazioni nelle quali il rischio di patologia fetale è aumentato al di sopra dei livelli medi della popolazione generale:

- 1) Rischio procreativo prevedibile a priori in quanto correlato ad una condizione biologica-genetica presente in uno o in entrambi i genitori o nella famiglia, da valutare in sede di consulenza genetica
- 2) Rischio rilevato in corso di gravidanza: difetti fetali evidenziati mediante ecografia alterazione di parametri biochimici/molecolari rilevati con sistemi validati ed erogati presso strutture appositamente individuate dalle regioni, predittivi di patologie fetali e/o cromosomiche/geniche, patologie infettive a rischio fetale.

Le condizioni per le quali è previsto l'accesso alla diagnosi prenatale invasiva sono:

1) Per le indagini citogenetiche:

- probabilità di trisomia 21, o di altre anomalie cromosomiche $\geq 1/300$ al momento del test per la valutazione del rischio nel primo trimestre (o $\geq 1/250$ in caso di test nel secondo trimestre) calcolata secondo i metodi indicati dalle Regioni tra quelli basati sulla età materna in combinazione con altri parametri ecografici fetali e/o di laboratorio. Tale calcolo dovrà essere effettuato utilizzando specifici protocolli nell'ambito di programmi che garantiscano uniformità di accesso in tutto il territorio regionale, in Centri individuati dalle singole regioni e sottoposti a verifica continua della qualità. L'opzione da parte delle Regioni deve essere orientata all'adozione di metodi di calcolo del rischio con una maggiore sensibilità diagnostica e un minor numero di falsi positivi tenuto conto dell'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica.
- genitori con precedente figlio affetto da patologia cromosomica
- genitore portatore di riarrangiamento strutturale bilanciato dei cromosomi
- genitore con aneuploidia cromosomica omogenea o in mosaico
- anomalie fetali/della gravidanza evidenziate mediante ecografia

2) Per le indagini genetiche:

- genitore eterozigote per una patologia/mutazione autosomica dominante,
- genitori entrambi eterozigoti per mutazioni geniche correlate a patologie autosomiche recessive,
- madre eterozigote per mutazioni recessive legate all'X,
- madre portatrice di mutazione mitocondriale;
- segni ecografici feto-annessiali indicativi di specifiche patologie geniche
- altre condizioni di possibile rischio correlate alla storia familiare, da verificare in sede di consulenza genetica.

3) Per le indagini infettivologiche:

- condizione di rischio fetale determinato sulla base di una accertata infezione materna e/o di segni rilevati all'ecografia potenzialmente associati a patologie infettive.

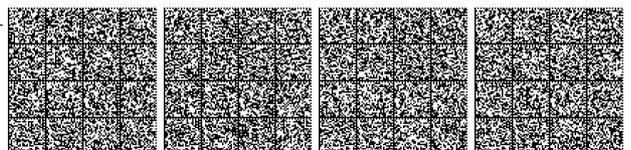


Modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso

Art. 1

Procedura di erogazione

1. La prescrizione dei dispositivi, effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale, riporta la specifica menomazione e disabilità, i dispositivi necessari e appropriati inclusi nel nomenclatore allegato 2 al presente decreto e i relativi codici identificativi, nonché la quantità indicata per il periodo intercorrente fino alla successiva visita di controllo e comunque per un periodo non superiore ad un anno, ferme restando le quantità massime mensili indicate dal nomenclatore stesso. Nell'indicazione del fabbisogno, la prima prescrizione tiene conto della eventuale necessità di verificare l'idoneità dello specifico dispositivo prescritto alle esigenze del paziente.
2. L'azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito autorizza la fornitura dei dispositivi prescritti dal medico per il periodo indicato dallo stesso, previa verifica amministrativa della titolarità del diritto dell'assistito e della correttezza della prescrizione. Le regioni disciplinano le modalità di rilascio dell'autorizzazione, prevedendo il tempo massimo per la conclusione della procedura da parte dell'azienda sanitaria locale, e le modalità di consegna frazionata dei dispositivi.
3. In attesa dell'istituzione del repertorio di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione delle prestazioni che comportano la fornitura dei dispositivi monouso di cui al nomenclatore allegato 2, le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti. Le regioni e le aziende sanitarie locali possono adottare modalità alternative per l'erogazione delle suddette prestazioni che, a parità di oneri, garantiscano condizioni di fornitura più favorevoli per l'azienda sanitaria locale o per gli assistiti, anche attraverso la stipula di specifici accordi con soggetti autorizzati alla vendita.
4. Per l'erogazione degli ausili per stomia di cui alla classe 09.18 del nomenclatore allegato 2 al presente decreto, le regioni adottano modalità di acquisto e di fornitura che garantiscano agli assistiti la possibilità di ricevere, secondo le indicazioni cliniche a cura del medico prescrittore, i prodotti inclusi nel repertorio più adeguati alle loro specifiche necessità e assicurano la funzione di rieducazione specifica.

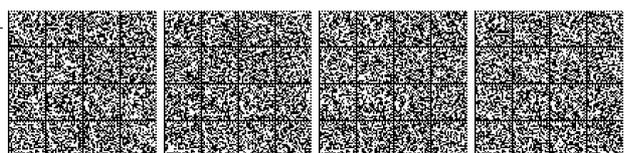


Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica

Art. 1

Procedura di erogazione

1. La procedura di erogazione dell'assistenza protesica si articola nelle seguenti fasi: formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, prescrizione, autorizzazione, erogazione, collaudo, follow up. Le regioni adottano misure idonee per semplificare, agevolare e accelerare lo svolgimento della procedura, evitando di porre a carico degli assistiti o dei loro familiari adempimenti non strettamente necessari.
2. Il piano riabilitativo-assistenziale individuale è formulato dal medico specialista in collaborazione con l'equipe multidisciplinare sulla base delle esigenze espresse dall'assistito. Il medico specialista deve essere in possesso di specifiche competenze per la prescrizione di protesi, ortesi e ausili tecnologici. Le regioni possono prevedere l'istituzione di elenchi regionali o aziendali dei medici prescrittori.
3. Il piano riabilitativo-assistenziale individuale deve riportare:
 - a) l'indicazione della patologia o della lesione che ha determinato la menomazione o la disabilità;
 - b) una diagnosi funzionale che riporti le specifiche menomazioni o disabilità;
 - c) la descrizione del programma di trattamento con l'indicazione degli esiti attesi dall'equipe e dall'assistito in relazione all'utilizzo della protesi, ortesi o ausilio a medio e a lungo termine;
 - d) la tipologia di dispositivo e gli adattamenti o le personalizzazioni eventualmente necessari;
 - e) i modi e i tempi d'uso del dispositivo, l'eventuale necessità di aiuto o supervisione nell'impiego, le possibili controindicazioni ed i limiti di utilizzo ai fini della risposta funzionale;
 - f) l'indicazione delle modalità di follow-up del programma e di verifica degli esiti ottenuti rispetto a quelli attesi dall'equipe e dall'assistito.
4. Il medico e l'equipe sono responsabili della conduzione del piano e della verifica periodica dei risultati attesi, a medio e lungo termine, indicati dal piano stesso.
5. Le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi contenuti nel nomenclatore, allegato 5 al presente decreto, sono erogate su prescrizione del medico specialista di cui al comma 2, effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale. Le regioni possono individuare le modalità con le quali è consentita ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta o ai medici dei servizi territoriali la prescrizione di alcuni ausili di serie inclusi nell'elenco 2B di cui al citato nomenclatore.
6. Nel caso in cui risulti necessario l'allestimento, l'adattamento o la personalizzazione di un ausilio di serie, la prestazione è prescritta dal medico specialista ed eseguita dalle figure professionali di cui al comma 4 dell'articolo 17 del presente decreto, nell'ambito del contratto di fornitura di cui all'articolo 3.



7. Sono parimenti erogate su prescrizione dello specialista le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti delle protesi e ortesi su misura, indicate nell'elenco 1 del nomenclatore, allegato 5 al presente decreto, fatti salvi i casi, individuati dalle regioni, in cui la prescrizione può essere effettuata dal medico di medicina generale, dal pediatra di libera scelta o dal medico del servizio territoriale.

8. La prescrizione deve essere coerente con il piano riabilitativo-assistenziale individuale e deve riportare la specifica menomazione o disabilità, le definizioni e i codici identificativi delle tipologie di dispositivi.

9. La prestazione deve essere appropriata rispetto al bisogno dell'utente e compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e con le esigenze degli altri soggetti coinvolti nel programma di trattamento. Le regioni promuovono l'ulteriore sviluppo dell'appropriatezza della prescrizione e del corretto svolgimento del piano riabilitativo-assistenziale individuale, anche avvalendosi delle informazioni rilevate nell'ambito del sistema di monitoraggio della spesa sanitaria di cui all'articolo 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

10. L'erogazione della prestazione è autorizzata dall'azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito, previa verifica amministrativa della titolarità del diritto dell'assistito, della presenza del piano riabilitativo-assistenziale individuale e della completezza della prescrizione. Le regioni disciplinano le modalità di rilascio dell'autorizzazione, anche in forma semplificata, prevedendo il tempo massimo per la conclusione della procedura da parte dell'azienda sanitaria locale.

11. La prestazione di assistenza protesica è erogata dai soggetti di cui agli articoli 2 e 3 entro il tempo massimo fissato dalla regione.

12. All'atto dell'erogazione di un dispositivo su misura, l'erogatore rilascia una certificazione di congruità attestante la rispondenza del dispositivo alla prescrizione medica autorizzata, il suo perfetto funzionamento e il rispetto delle normative in materia. La certificazione è allegata alla fattura ai fini della corresponsione della tariffa da parte dell'azienda sanitaria locale.

13. Salvo casi particolari disciplinati dalla Regione, lo specialista prescrittore, responsabile della conduzione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, unitamente all'equipe multidisciplinare, esegue il collaudo dei dispositivi su misura inclusi nell'elenco 1 di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, degli ausili di serie di cui all'elenco 2A, nonché degli ausili di serie di cui all'elenco 2B qualora sia stata richiesta una prestazione del professionista sanitario abilitato all'esercizio della professione o arte sanitaria ausiliaria o di altri tecnici con specifiche competenze professionali nell'ambito degli ausili per comunicazione e informazione (ICT). Il collaudo consiste in una valutazione clinico-funzionale volta ad accertare la corrispondenza del dispositivo erogato a quello prescritto e la sua efficacia per lo svolgimento del piano. Qualora il collaudo accerti la mancata corrispondenza alla prescrizione, il malfunzionamento o l'inidoneità tecnico-funzionale del dispositivo, l'erogatore o il fornitore è tenuto ad apportare le necessarie modifiche o sostituzioni. Le regioni definiscono il tempo massimo per l'esecuzione del collaudo e regolamentano i casi in cui lo stesso non venga effettuato nei tempi previsti.

14. Per le tipologie di dispositivi di serie inclusi nell'elenco 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, prescritti in assenza di una prestazione di adattamento o di personalizzazione da parte del professionista sanitario o di altri tecnici competenti nell'ambito degli ausili ICT, l'avvenuta consegna del dispositivo prescritto è attestata dall'assistito. In caso di mancata



corrispondenza alla prescrizione, di malfunzionamento o di inidoneità tecnico-funzionale del dispositivo, l'assistito richiede il collaudo al medico prescrittore e si applicano le disposizioni di cui al comma 13.

Art. 2

Individuazione degli erogatori di protesi e ortesi su misura

1. Ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, le regioni e le aziende sanitarie locali assicurano le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi su misura inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato 5 al presente decreto, avvalendosi di soggetti iscritti al registro istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46, e accreditati dalle regioni ai sensi della normativa vigente, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 2.

2. Con accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono definite linee di indirizzo per la fissazione dei requisiti per l'accreditamento dei soggetti di cui al comma 1, tali da garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate e il rispetto delle esigenze dell'assistito in termini di accessibilità, riservatezza e comfort ambientale.

3. Le regioni e le aziende sanitarie locali definiscono gli accordi e stipulano i contratti previsti dalla normativa vigente, con gli erogatori di protesi e ortesi su misura accreditati ai sensi del comma 1. Ferme restando le tariffe massime delle prestazioni di assistenza protesica fissate dal Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, le regioni adottano il proprio sistema tariffario.

4. E' garantita la libertà dell'assistito di scegliere l'erogatore delle prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi su misura tra i soggetti accreditati titolari degli accordi o dei contratti di cui al comma 3.

Art. 3

Fornitura dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B.

1. Nella prescrizione di dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, il medico riporta la definizione e il codice corrispondente alla tipologia del dispositivo.

2. Nelle more dell'istituzione del Repertorio dei dispositivi di serie di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. I capitolati di gara prevedono che i soggetti aggiudicatari assicurino, quando prescritto dal medico e in ogni caso per la fornitura di apparecchi acustici, l'adattamento o la personalizzazione dei



dispositivi da parte di professionisti sanitari abilitati all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, nonché la manutenzione, la riparazione o la sostituzione di componenti dei dispositivi stessi. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la durata del periodo di garanzia oltre quello fissato dalla normativa di settore, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti.

3. Le aziende sanitarie locali assicurano che i dispositivi di serie inclusi nell'elenco 2A, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, siano applicati o messi in uso da un professionista sanitario abilitato all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria. A questo fine le aziende sanitarie locali possono avvalersi di professionisti sanitari operanti presso le stesse, presso soggetti privati convenzionati con l'azienda sanitaria locale (Centri Ausili), presso i soggetti accreditati e contrattualizzati per la erogazione dei dispositivi su misura di cui all'articolo 2 della presente Intesa ovvero di professionisti sanitari messi a disposizione dalle aziende aggiudicatrici delle procedure pubbliche di acquisto. La remunerazione del servizio di messa in uso è fissata nell'ambito delle convenzioni, dei contratti o dei capitolati di gara. Per i dispositivi di cui all'elenco 2B, il soggetto fornitore assicura in ogni caso all'assistito le istruzioni necessarie per il corretto utilizzo del dispositivo.

4. Il Ministero della salute adotta le misure necessarie per monitorare il percorso degli ausili di serie, dalla produzione alla consegna all'assistito, a garanzia della qualità della fornitura.

Art. 4 Norme transitorie

1. Nelle more del completamento delle procedure di accreditamento degli erogatori delle protesi ed ausili su misura di cui all'elenco 1, per l'erogazione dei dispositivi e delle prestazioni di cui al citato elenco, l'assistito esercita la libera scelta tra i soggetti già autorizzati per l'erogazione dei dispositivi su misura e iscritti al registro istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46, ovvero tra i soggetti autorizzati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente, che dispongano del professionista abilitato all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, operante in nome e per conto del fornitore mediante un rapporto di dipendenza o professionale.

17A02015

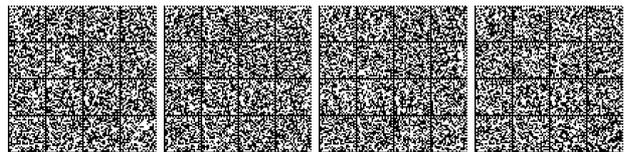
VITTORIA ORLANDO, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-SON-012) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

| | CANONE DI ABBONAMENTO |
|--|---|
| Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i> | - annuale € 438,00 - semestrale € 239,00 |
| Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i> | - annuale € 68,00 - semestrale € 43,00 |
| Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i> | - annuale € 168,00 - semestrale € 91,00 |
| Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i> | - annuale € 65,00 - semestrale € 40,00 |
| Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i> | - annuale € 167,00 - semestrale € 90,00 |
| Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i> | - annuale € 819,00 - semestrale € 431,00 |

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

| | |
|--|--------|
| Prezzi di vendita: serie generale | € 1,00 |
| serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico | € 1,50 |
| supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 6,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)** - annuale € **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)** - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)** - annuale € **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)** - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 3 0 1 1 7 0 3 1 8 *

€ 25,00

